* Anno 116 Numero 94 *

LA STAMPA

* Venerdì 7 Maggio 1982 *

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32. Centralino telefonico 5541 - Selezione passante telefono 65.68 (conoscendo il numero interno desiderato comporre il medesimo dopo il 65.68) Telex 221.131 - L. 600 (spedizione in abbonamento postale GR. 1/70) - Abbonamento Italia (c.c.p. 7104); consegna decentrata alla posta anno L. 88.000; consegna centralizzata alla posta anno L. 60.000 - Estero anno L. 233.300 Copie arretrate L. 800. Estero: Austria sc. 12; Belgio fb. 25; Danimarca kr. 6,50; Francia fr. 4; Germania D.M. 1,50; Grecia dr. 85; Inghilterra p. 40; Jugoslavia din. 24; Olanda fl. 2; Portogallo esc. 35; Spagna pts. 65; Svizzera frs. 1,50; Svizzera Ticino frs. 1,40; - Inserzioni: PUBLIKOMPASS S.p.A. - Torino, via Roma 60, via Marenco 32; 10126, corso Massimo d'Azeglio 60, tel. 658.966; 20123 Milano, via G. Negri 9/10, tel. 86.96; Roma, via Quattro Fontane 18, tel. 47 65.904; Genova, via E.Vernazza 23, tel. 592.560; Bologna, via Indipendenza 24, tel. 228.826; Bolzano, via Portici 33/A, tel. 23.325; Padova, piazza De Gasperi 41, tel. 656.944; Trieste, piazza Unità d'Italia 7, tel. 65.066 - Tariffe: modulo mm 42x45: per festivi, posizione o data di rigore tariffa indicata in parentesi. Occasionali L. 275.000 (330.000) per modulo; Commerciali L. 255.000 (306.000) - Istituzionali L. 292.000 (350.400); Ricerche personale, il venerdì, L. 260.000 (313.000) - Finanziari e legali L. 292.000 (350.400) - Necrologi L. 4000 per parola (Famiglie L. 3250) - Echi L. 7000 di linea - Economici vedi le rubriche - Il giornale si riserva in ogni caso di rifiutare qualsiasi inserzione

A PAGINA 3

CISGIORDANIA

Viaggio nei territori occupati da Israele dopo il trauma della restituzione del Sinai

di Bernardo Valli

A PAGINA 5

MOSCA

Come circolano in Unione Sovietica le notizie fra ufficialità e «voci»

di Fabio Galvano

Fragile tregua alle Isole Falkland mentre i diplomatici riprendono l'iniziativa

Buenos Aires e Londra accettano di discutere la proposta dell'Onu

Un commissario delle Nazioni Unite dovrebbe amministrare ad interim l'arcipelago, assistito da un osservatore inglese e uno argentino - Intanto si tratterebbe sulla sovranità - I principali punti proposti: armistizio, ritiro delle truppe di Galtieri e poi della task force - Resta la pregiudiziale sullo sgombero dell'esercito di occupazione - Tempi molto stretti per avviare il negoziato

Luci nella nebbia

Con l'accettazione della mediazione dell'Onu da parte dell'Argentina e della Gran Bretagna si apre una fase nuova del conflitto sulle isole Falkland. Sembra anche che si sia un'intesa tacita di evitare nuovi scontri diretti: ma questo secondo accordo, che appare indispensabile per dare tempo al Segretario generale dell'Onu di avviare il suo tentativo di mediazione, è ancora non ufficiale, e quindi incerto. Siamo cioè di fronte ad una pausa in un conflitto sanguinoso, ma non ancora alla fine, sia pure temporanea, delle ostilità. Che cosa può fare sperare che la nuova iniziativa possa avere più successo del tentativo di mediazione compiuto dal segretario di Stato americano?

Vi sono certamente oggi pressioni più massicce di tutti gli altri Paesi, degli amici ed alleati della Gran Bretagna su Londra, ma anche dei Paesi latino-americani sul governo di Buenos Aires, perché si metta fine ad un massacro che a tutti appare assurdo e incomprensibile. L'Europa, gli Stati Uniti, i Paesi dell'America Latina, si rendono ben conto che tutto un quadro di amicizie, di alleanze, di ordinati e fruttuosi legami politici ed economici, rischia di essere sconvolto in modo disastroso per tutti da un conflitto il cui contenuto appare ridicolmente sproporzionato, sia alla perdita di vite umane che sta provocando, che al disastro politico che ne può derivare per tutto l'Occidente.

Ma non sono certo le pressioni esterne che da sole basteranno a portare al successo l'iniziativa mediatrice del Segretario generale dell'Onu. Perché il successo ci sia, bisogna che i due governi si siano convinti che la via del negoziato è migliore della via del conflitto armato. Le centinaia di morti provocate dalle prime battaglie aero-navali, così come l'incertezza palese dell'esito del conflitto, sono probabilmente le ragioni principali della nuova duplice disposizione al negoziato. L'alternarsi di «vittorie» e di «sconfitte» (come è difficile usare queste parole, quando sia «vittoria» che «sconfitta» significa tanto sangue sparso) può, inoltre, facilitare l'accettazione della trattativa da parte dei due governi. E' salvo l'«onore nazionale» dell'Inghilterra, come quello dell'Argentina: nessuno ha subito un'offesa al proprio «prestigio». Queste considerazioni possono anche apparire assurde: ma rappresentano valori concreti, che sono sentiti come tali dai popoli e che pesano quindi (come hanno sempre pesato nella storia) sulle scelte dei politici.

E' su queste premesse, ancora assai incerte, che si fonda il piano di mediazione dell'Onu. Esso propone, come proponeva già il Consiglio di Sicurezza dell'Onu nella risoluzione 502 del 3 aprile, che l'Argentina ritiri le sue truppe d'occupazione; che vi sia una cessazione immediata delle ostilità; e che tra i due governi si inizino dei negoziati, affinché le divergenze vengano risolte per via diplomatica.

A questi tre punti, che erano già nella risoluzione 502, accettata dalla Gran Bretagna, ma respinta dall'Argentina, se ne aggiungerebbero altri tre, che vengono in qualche misura incontro alle richieste di Buenos Aires. Si invita cioè la Gran Bretagna a ritirare la flotta; si chiede la sospensione delle sanzioni economiche (europee ed americane) contro l'Argentina; infine, si prevede una amministrazione temporanea delle isole Falkland da parte dell'Onu.

Non vi sarebbe dunque ritorno allo *«status quo ante»*, cioè all'amministrazione britannica; ma s'instaurerebbe un regime provvisorio, diciamo pure fiduciario, delle Nazioni Unite. Questo significa lasciare in forse il futuro status delle isole, e quindi mettere in dubbio la sovranità inglese. Se Londra accetta questa soluzione, dà un segno concreto di essere disposta a future concessioni. Non vi è però quel riconoscimento a priori della sovranità argentina, che Buenos Aires finora esigeva: tanto da aver fatto fallire, per questo motivo, il piano Haig, che pure instaurava anch'esso un *«regime provvisorio»*. Se Galtieri avesse accettato quel piano, oggi tante centinaia di giovani sarebbero ancora vivi.

Significa, tutto questo, che l'aggressione argentina, di cui oggi vediamo tutta la colpevole gravità, e sulla quale bisogna fare ricadere la responsabilità di tanti morti inutili, viene in qualche modo premiata? La domanda è lecita. Ma a noi sembra che vi sia grandezza nel saper contenere l'uso della propria forza e nel saper mantenere un senso delle proporzioni. Le democrazie europee, che hanno pienamente appoggiato la risposta inglese all'aggressione argentina, approveranno anche con convinzione una prova di moderazione da parte della Gran Bretagna; riconoscendo era nella moderazione, come prima nella fermezza, il modo d'essere di una democrazia.

Arrigo Levi

Tornano i naufraghi

Moglie e figlia accolgono un naufrago dell'incrociatore

BUENOS AIRES — Unità navali ed aerei argentini continuano a scandagliare le acque tempestose e fredde dell'Atlantico australe, nella speranza di recuperare altri superstiti dell'incrociatore «General Belgrano». Il governo argentino si prepara a presentare una protesta formale alla Croce Rossa Internazionale per presunte «gravi violazioni» britanniche delle convenzioni dell'Aia (1907) e di Ginevra (1949).

I primi naufraghi cominciano ad arrivare nelle città costiere del Sud. Il maggiore contingente, oltre 600 persone, è giunto ieri alla base Comandante Espora di Bahia Blanca.

(A pagina 4 il servizio di *Mimmo Candito*)

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

NEW YORK — Argentina e Inghilterra hanno ieri accettato in linea di principio la mediazione dell'Onu. Di fatto, le ostilità sono state perciò sospese. L'Inghilterra ha tuttavia precisato che non rinuncerà ad azioni militari finché l'Argentina non ritirerà tutte le truppe dalle Falkland. Il governo di Buenos Aires ha reagito alla precisazione dichiarando che *«per il momento, non esiste una soluzione diplomatica della crisi»*. Al Palazzo di Vetro, il presidente di turno, il cinese Ling Qing, ha convocato in forma privata, a porte chiuse, il Consiglio di sicurezza. Contemporaneamente, il segretario generale, il peruviano De Cuellar, ha aperto le consultazioni con le ambasciate argentina e inglese.

L'Onu sembra avere a disposizione un massimo di 72 ore dalla presentazione delle sue proposte, e quindi in pratica solo 48, per avviare i negoziati tra i due Paesi. Stati Uniti e Perù, autori del piano alternativo di pace su cui i governi di Buenos Aires e di Londra avevano accentrato la loro attenzione fino all'altro ieri, si tengono pertanto pronti a intervenire, nel caso che il suo tentativo fallisca.

De Cuellar pare abbia sottoposto agli interlocutori questi sei punti in successione temporale: 1) dichiarazione di tregua; 2) ritiro delle truppe argentine dalle isole; 3) sgombero della *task force* inglese dalle acque del Sud Atlantico; 4) avvio delle trattative a tre al Palazzo di Vetro; 5) revoca delle sanzioni economiche contro l'Argentina da parte della Cee; 6) realizzazione delle misure transitorie del Consiglio di sicurezza.

Secondo informazioni non confermate ufficialmente, le misure transitorie consisterebbero nella nomina di un commissario dell'Onu, il pakistano Ahmed, ad amministratore ed inviato delle Falkland, con la presenza di un osservatore inglese e di uno argentino. Nel piano di De Cuellar non si definirebbero né la questione della sovranità né quella del referendum degli isolani. Attualmente, si può parlare dunque solo di un fragile armistizio, inficiato dai sospetti che Buenos Aires e Londra nutrono l'una nei confronti dell'altra. Buenos Aires teme infatti che Londra avanzi controproposte dirette a neutralizzare *«lo spirito anticolonialista»* delle Nazioni Unite. Londra teme che Buenos Aires approfitti della pausa per intensificare i preparativi di *escalation* del conflitto.

In modo capitale, la signora Thatcher ha indicato di preferire sempre al piano dell'Onu il piano degli Stati Uniti e del Perù, respinto dall'Argentina in segno di protesta per quello che chiama «il voltafaccia» americano. Nella sostanza, il piano degli Stati Uniti e del Perù fa seguire subito al ritiro di tutte le forze dei due Paesi dalla regione delle Falkland una gestione a quattro: Londra, Buenos Aires, Lima e Washington. Sancisce inoltre il rispetto — almeno per un certo numero di anni — della volontà degli isolani, che è di restare legati all'Inghilterra. La questione è di principio: a differenza del piano dell'Onu, che la interrompe, il piano degli Stati Uniti e del Perù mantiene la continuità della sovranità britannica sulle Falkland, sia pure soltanto a media scadenza.

A Washington, in un breve incontro coi giornalisti, il presidente Reagan ha espresso la propria soddisfazione per il primo, anche se temporaneo, risultato raggiunto dalla diplomazia internazionale. Il capo di Stato Usa ha ribadito che la superpotenza rimane a disposizione *«per qualsiasi contributo possa dare alla soluzione della crisi»*. Reagan ha escluso che la guerra delle Falkland possa coinvolgere l'America e l'Urss: *«Non vedo un pericolo del genere»*, ha affermato. Al Dipartimento di Stato, il portavoce Fisher ha asserito che *«le conseguenze di una ripresa dei combattimenti sarebbero gravissime e permanenti»*. *«Accogliamo perciò con compiacimento*, ha aggiunto, *qualsiasi iniziativa intesa a impedirlo»*. Fisher ha confermato che Haig si è messo di nuovo in contatto con Londra e, tramite Lima, con Buenos Aires.

La prima a rispondere positivamente alle *avances* dell'Onu è stata l'Argentina, nella notte fra mercoledì e giovedì. Il suo ministro degli Esteri Costa Méndez, atteso ora al Palazzo di Vetro, ha dichiarato: *«Accettiamo la mediazione, o nella persona del segretario generale o in quella del presidente del Consiglio di sicurezza. La consideriamo la più appropriata»*.

De Cuellar ha immediatamente convocato una conferenza stampa. *«Aspettiamo con cauto ottimismo anche la risposta dell'Inghilterra»*, ha detto. La risposta inglese, formulata in termini interlocutori, è giunta nella tarda serata.

Ennio Caretto

(Continua a pagina 2 in sesta colonna)

Abbattuti due Harrier? Secca smentita degli inglesi

LONDRA — Due caccia Harrier britannici sarebbero stati abbattuti ieri alle Falkland, informa l'agenzia Press Associati abbattuti all'interno della zona di esclusione totale di 200 miglia attorno alle isole. I piloti sono stati dichiarati «dispersi» e si teme che siano rimasti uccisi, afferma la stessa fonte. «Le famiglie dei piloti sono state avvertite», afferma la «Press Association». Il ministero della Difesa britannico ha definito «un'invenzione» la notizia.

La Confindustria al Governo

Niente contratti senza accordo sul costo lavoro

ROMA — In due incontri separati con il ministro del Lavoro Di Giesi, la Confindustria ha confermato il suo «no» ad aprire le trattative per i rinnovi contrattuali senza prima aver definito la ristrutturazione del costo del lavoro, mentre l'Intersind e l'Asap (aziende petrolchimiche pubbliche) hanno dichiarato di non porre pregiudiziali.

Di Giesi ha ribadito alla Confindustria che un eventuale inizio dei negoziati non contrasta con il prosieguo del confronto governo-parti sociali per ridurre il differenziale di inflazione anche attraverso il contenimento del costo del lavoro. «In ogni caso — ha aggiunto il ministro — il governo deciderà collegialmente le eventuali misure da assumere: la questione potrà essere discussa in un apposito vertice ministeriale».

Estremamente dure le reazioni dei sindacati alla posizione degli industriali privati. Benvenuto: «Senza un progetto, senza una indicazione di prospettive sono davvero lontani i tempi delle gestioni di Agnelli, di Carli. Oggi la Confindustria sembra prigioniera di un solo chiodo fisso, quello di polemizzare aspramente con il sindacato». Delpiano per la Cisl: «Le provocazioni stanno facendo traboccare il vaso. Dobbiamo dare una risposta ferma, che deve essere generale».

Ad aggravare un clima di per sé teso c'è il «nodo» delle liquidazioni. Al Parlamento è in atto una corsa contro il tempo per arrivare alla conversione in legge della riforma entro il 20 maggio ed evitare così il referendum promosso da democrazia proletaria. Ieri il comitato ristretto della Commissione Lavoro della Camera ha chiuso i suoi lavori. Tra maggioranza e opposizione permangono i contrasti, ma il provvedimento sarà ridotto a tre soli articoli, contro i 17 votati dal Senato. L'esame in aula non incomincerà prima di giovedì.

(I servizi a pagina 11)

Oggi ad Amburgo Spadolini incontra Schmidt

BONN — Il capo del governo italiano Spadolini sarà oggi ad Amburgo per incontrarsi con il premier tedesco Schmidt. A parte il problema delle Falkland, che sarà certo uno dei temi principali dei colloqui, Schmidt e Spadolini tratteranno soprattutto le prospettive del prossimo vertice dei Paesi più industrializzati che si terrà in giugno a Versailles e del vertice della Nato in programma nello stesso mese a Bonn.

In campo economico esamineranno i rapporti con l'Est e le sanzioni all'Urss anche in relazione al gasdotto sovietico. Un terzo tema in evidenza è quello del rafforzamento dell'iniziativa italo-tedesca per la costruzione dell'unione europea.

La conclusione del congresso dc non piace agli alleati di governo

Craxi attacca subito De Mita Già si parla di possibile crisi

Per il psi la dc ha riproposto il problema «insolubile» della ripresa della sua egemonia - «Troppi segnali vanno al di là di ciò che è richiesto da un rapporto di collaborazione» - Zanone: «Eppure questa coalizione non ha alternative»

ROMA — *«Andrò alla verifica con serenità e grande disponibilità»* ha dichiarato De Mita nella sua prima intervista, al Tg1, appena eletto segretario. Sono virtù delle quali avrà molto bisogno, e a breve scadenza: appena incoronato segretario, Craxi gli ha subito rivolto un attacco aspro e violento, che sembra destinato a far fallire in partenza i prossimi incontri tra i partiti della maggioranza che dovrebbero evitare la crisi di governo e le elezioni anticipate.

I socialisti avevano promesso a Rimini di uscire allo scoperto subito dopo il congresso dc. Ma nessuno si attendeva tanta durezza e intransigenza nel richiedere il famoso *«chiarimento politico»*.

La democrazia cristiana — si legge sull'*Avanti!* di oggi — ha lanciato un messaggio inequivocabile, una sorta di slogan: *«Vogliamo continuare a comandare noi perché abbiamo sempre comandato noi»*. In un quadro già in parte compromesso, il congresso dell'Eur si è concluso, secondo il psi, con un appello di mobilitazione per i militanti che *«suona sfida per tutte le forze democratiche»*.

«Una sfida di questa natura — prosegue il quotidiano socialista — *benché differenziata nei pesi e nei bersagli, coinvolge infatti tutti e determina ulteriori motivi d'instabilità»*. De Mita ha ammonito il psi che lo scudo crociato *«non è in svendita»*. Ma *«scambiare il superamento necessario dell'egemonia democristiana (Moro diceva che l'avvenire non è più solo nelle nostre mani) con questo paventato rischio di una dc che non si sa chi dovrebbe comprare, è un pericoloso abbaglio»*.

In questo congresso la dc, secondo i socialisti, si è limitata a riproporre bruscamente un problema insolubile: quello della *«continuità o, addirittura, della ripresa della propria egemonia»*. A questo fine, ha impugnato la bandiera dell'antisocialismo, *«un anti-socialismo a malapena temperato da valutazioni più riflessive e più aderenti alla realtà delle cose»*. Troppi segnali, incalza l'*Avanti!*, sono andati *«al di là di ciò che è richiesto da un rapporto di collaborazione»*. La conclusione di Craxi è drastica: *«La verità è che la dc mal sopporta alleati liberi e forti, teme l'alternanza di leadership, ha orrore dell'alternativa, sembra disposta a tutto o quasi pur di ostacolare i cambiamenti utili e possibili. Se così fosse, il tutto è destinato a diventare terribilmente possibile»*.

Sul fronte socialdemocratico, c'è una malcelata prudenza. *«Attendiamo di vedere come De Mita intende muoversi nei fatti, al di là dei proclami congressuali»*, afferma Vizzini. *«Certo, se dovessimo giudicarlo sulle tesi filocomuniste sostenute in passato* — aggiunge il vice segretario — *avremmo fin da ora ben poco da discutere»*. *«Rompere la coalizione e anticipare le elezioni si rivolterebbe in un maramma, senza prospettive, costringendo gli elettori o alla fuga dalle urne o a un voto emotivo, se non proprio di rabbia»* dice il presidente del psi, Aldo Bozzi, il quale non ha dubbi e mette in guardia gli alleati. *«Salviamo il pentapartito»*, chiedono i liberali. E Zanone, annunciando che il pli *«è disposto a ricercare tutte le affinità e le convergenze per sviluppare l'alleanza democratica»*, ripete che *«in Italia la coalizione a cinque non ha alternative»*.

La posizione più dura rimane quella del psi. Si è sovrapposta, quasi come un'autorevole conferma, alle voci che circolavano nel pomeriggio sulla volontà dei socialisti di accelerare i tempi di una crisi di governo.

Queste ultime erano accreditate dalle indiscrezioni filtrate sull'incontro tra Craxi e Spadolini alla celebrazione del centesimo anniversario della nascita di Giovanni

Giuseppe Fedi

(Continua a pag. 5 in quinta colonna)

La coda allungata

La reazione socialista al congresso democristiano è stata duplice e un po' contraddittoria. Craxi ha inviato a De Mita un cortese messaggio di rallegramenti, ma sul quotidiano del suo partito è apparso un corsivo molto duro, che è stato mandato in tipografia dopo una riunione collegiale della segreteria del psi.

In parte questa reazione era scontata. Era quasi obbligatorio deplorare l'antisocialismo viscerale che oggettivamente molti delegati hanno espresso e qualche leader ha incoraggiato. Altrettanto scontate sono apparse le repliche (non meno viscerali) sull'«integralismo democristiano» o sulla presunta insofferenza della dc verso qualsiasi alleato che voglia presentarsi «libero e forte». In termini calcistici, si parlerebbe di un fallo di reazione.

Fino a questo punto, seppur con un certo ottimismo, si potrebbe pensare a una coda polemica necessaria per placare un orgoglio di partito molto avvertito anche dai socialisti e che i più grintosi oratori democristiani avevano in molte occasioni umiliato. Ma purtroppo, invece di tagliare la coda, i socialisti la allungano, unendo alle invettive anche i ragionamenti e praticamente dando l'occasione agli interlocutori per nuovi interventi e magari per nuove ingiurie.

Il dato inquietante è proprio questo: i rapporti tra i due partiti diventano progressivamente peggiori. I socialisti possono avere anche qualche ragione quando affermano che il congresso dc è stato deludente, e che molti leader (non però il nuovo segretario, almeno a nostro giudizio) invece di ricucire hanno provocato ulteriori strappi; però ieri sono stati loro a provocare ulteriori lacerazioni. La polemica si fa sempre più tesa e meno elegante. Ed è inutile che i due contendenti presentino lo stesso alibi, dicendo che hanno dovuto reagire a intollerabili offese. Comunque, nelle risse come nelle guerre, non ha grande importanza scoprire chi le ha fatte cominciare. Si deve invece trovare chi è capace di farle finire.

Per ora ciò non sembra possibile: le pacate osservazioni dei liberali e dei repubblicani suonano quasi flebili in mezzo a tanto fragore di voci; i socialdemocratici sono al fianco del psi. Sono i due partiti in competizione che debbono esprimere i loro punti di vista senza inutili eccessi.

Noi, come del resto tutte le persone di buon senso, abbiamo sempre sostenuto che la fine anticipata della legislatura per la quarta volta consecutiva rappresenterebbe un grosso guaio per il Paese. Ma ci sarebbe un guaio, se possibile, ancora peggiore. Vi immaginate una campagna elettorale che si trascini fino alla prossima primavera? Se gli italiani dovranno assistere a questa interminabile diatriba tra la dc e il psi fino al maggio dell'anno prossimo di una cosa si può fin d'ora star certi: sarebbe qualche terzo partito a godere.

Gianfranco Piazzesi

La soluzione è ancora lontana: «Sì alla pace, ma non a qualsiasi pace»

Il governo della Thatcher teme che si approfitti della tregua

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

LONDRA — L'Inghilterra è pronta ad ascoltare e a discutere tutte le nuove «idee» per una soluzione pacifica del suo conflitto con l'Argentina, ma con cautela e circospezione. Su un punto in particolare non sembra disposta a transigere: come hanno detto Margaret Thatcher ai Comuni e il ministro della Difesa John Nott a Bruxelles, *«una tregua è accettabile soltanto se accompagnata da un ritiro delle forze d'occupazione sulle Falkland»*. Un ritiro *«totale»*, ha precisato Nott. Insomma, Londra affronta una volta di più la strada del compromesso, ma guardinga, diffidente e anche un po' scettica.

Un grande disegno sulla prima pagina del *Guardian* mostrava ieri un marinaio ferito aggrappato a un relitto, nell'immensità minacciosa di un mare in tempesta: e sotto si leggeva: *«Il prezzo della sovranità è aumentato»*. I molti morti, inglesi e argentini, e la possibilità di nuove tragedie hanno oscurato l'atmosfera: sono svanite le illusioni di una facile e rapida vittoria, si pensa con timore al rischio che il numero delle vittime superi presto quello degli abitanti delle Falkland, 1800. Ma, pur con queste ansie, gli inglesi sono ancora pronti a continuare la lotta. Pace sì, ma non *«qualsiasi pace»*.

Ieri, nella sua dichiarazione ai Comuni, Margaret Thatcher ha colto questo stato d'animo. *«Accogliamo con piacere le idee del segretario generale delle Nazioni Unite, nonché quelle del presidente peruviano: idee che potrebbero rivelarsi sorgenti di nuove proposte. Tutto è ancora vago, ma non possiamo che rispondere in modo positivo a questi tentativi di creare una cornice diplomatica entro cui riaprire i negoziati. Noi non siamo riluttanti a parlare, ma non ci dimentichi che già abbiamo esaminato, nelle ultime settimane, sei diversi progetti di pace. Non sarà un'impresa facile»*.

A questo punto, la frase-chiave. *«Dobbiamo muoverci con cautela. C'è il pericolo che gli argentini acconsentano a una tregua senza però abbandonare le Falkland. Sarebbe una mossa assai scaltra per conservare ciò che hanno conquistato con un'azione illegittima. Se le ostilità riprendessero, potremmo trovarci dinanzi a una guarnigione più robusta di prima. Una cessazione delle ostilità deve essere accompagnata pertanto da un ritiro delle truppe. Tutta l'operazione deve svolgersi sotto una rigorosa supervisione. E l'intera risoluzione dell'Onu, la 502, deve essere accettata, perché resta obbligatoria per tutte le parti»*.

Queste parole rivelano perché il governo britannico sembri avere maggior fiducia nelle «idee» peruviane che in quelle del segretario generale dell'Onu, qui considerate troppo nebulose. Secondo la diplomazia inglese, il disegno di Perez de Cuellar propone prima una cessazione delle ostilità, indi un ritiro pressoché simultaneo delle forze britanniche e argentine. Il presidente peruviano prevede invece: primo, la sospensione dei combattimenti; secondo, un ritiro graduale degli avversari dalla zona; terzo, una presenza internazionale temporanea. Potrebbe essere l'inizio di una strada che potrebbe condurre a una gestione fiduciaria delle Falkland da parte dell'Onu.

Frattanto, non si spara. Benché i ministri inglesi affermino che le operazioni continuano, sembra essere comune, a Londra come a Buenos Aires, il desiderio di non sprecare con azioni militari il nuovo esilissimo filo diplomatico. Il comandante della «task force» non si duole di questa pausa. La distruzione dello «Sheffield» ad opera del razzo di fabbricazione francese «Exocet» l'ha costretto a studiare nuove e più prudenti tattiche. Il micidiale «Exocet» può essere abbattuto in volo da un altro razzo, il «Seawolf», ma due navi soltanto, nell'intera «task force», ne sono munite, due unità leggere, «Broadsword» e «Brilliant», classe T-22, di 3560 tonnellate.

Mario Ciriello

A pagina 4 altri servizi sulla crisi in Sud Atlantico

A PAGINA 8

Dicono i periti: si è ucciso il terrorista nero Vale

Chiuso il Congresso, la dc assesta le sue strutture per il nuovo corso

De Mita, lo scalatore silenzioso

Misasi, amico e compagno di studi: «E' un illuminista, tollerante, e sente l'influenza crociana; è un timido che parla poco e calcola il giusto; dovrà vincere la leggenda della sua pigrizia» - Donat-Cattin: «Non l'ho mai apprezzato per le ciniche abitudini di potere nelle sue province; ho avvisato tutti: farà precipitare i rapporti con gli alleati» - Sanza: «Accuse sbagliate: a De Mita piace la politica più che il potere e non è mai stato antisocialista»

ROMA — «*La prima cosa che voglio fare? Salire in macchina e correre a casa, per abbracciare mio padre*». Ciriaco De Mita esce per l'ultima volta dal Palasport dell'Eur, dove la dc lo ha eletto segretario, e tutti lo spingono, lo chiamano, lo prendono sottobraccio per strappargli una promessa, un appuntamento, un po' di attenzione, magari un autografo.

A tre metri di distanza, nel piazzale semideserto del Palasport alle due del pomeriggio, vigila guardingo Riccardo Misasi, il braccio operativo del nuovo leader dc: «*Adesso viene il bello. Ciriaco dovrà imparare a dire sì quando serve, e no quando ci vuole, dovrà dimostrare di avere grinta e flessibilità insieme. Dovrà lavorare duro, e vincer la leggenda della sua pigrizia.*

«*Ma io non ho paura, neanche un po'. Ce la farà, perché ha i numeri. In fondo, diciamo la verità: esclusi gli amici più intimi, un mese fa chi avrebbe scommesso sulla sua vittoria? E invece ha vinto, cucendo insieme più di mezza dc, e mettendo d'accordo Fanfani e Andreotti, cosa che non era mai riuscita a nessuno. Lasciatelo dire a me: il figlio del sarto di Nusco ha imparato meglio di tutti l'arte del rammendo democristiano. Un capolavoro*».

Misasi si era visto venire incontro Ciriaco De Mita per la prima volta nell'ottobre del 1949, nei corridoi del Collegio Augustiniano a Milano. Orgoglioso, tenace, e forse nemmeno troppo pigro, a ben vedere, il figlio del sarto aveva studiato nella sacrestia della chiesa di Nusco, aiutato dal parroco, e dopo il diploma era riuscito a strappare una borsa di studio per l'Università Cattolica.

Tutti gli esami, De Mita e Misasi li hanno preparati insieme, e anche la laurea l'hanno ottenuta lo stesso giorno, dal medesimo professore, con l'identico voto (per Ciriaco, in più, c'era soltanto la lode). «*Sì, forse è vero* — borbotta adesso Misasi —; *pochissimi (a questo partito conoscono De Mita meglio di me. E allora vuole il vero ritratto? E' un liberale, tollerante e senza rancori. E' un illuminista che crede nella ragione ma sente l'influenza crociana. E' un timido, che parla poco, pensa molto, calcola il giusto*».

Il più grande calcolo della sua vita, De Mita lo ha fatto un anno fa, quando ha incominciato a lavorare per costruirsi le basi della scalata al vertice del partito.

Per lui, raccontano i fedelissimi, nella corsa alla segreteria c'erano tre passaggi obbligati, da infilare l'uno dopo l'altro, al momento giusto e nel giusto ordine. Primo: garantirsi il consenso di tutta l'Area Zac, una confederazione di correnti dove c'era più di un'aspirazione sommersa alla segreteria. Secondo: stringere in grande anticipo un'intesa di ferro con Giulio Andreotti, portandolo a convergere sulla sua candidatura, per presentarsi alle altre correnti su una piattaforma del 48 per cento. Terzo: conquistare Amintore Fanfani, l'uomo che, schierandosi con lui, secondo De Mita, avrebbe tirato per esercitare un'attrazione decisiva sulla parte più fluttuante, pendolare e indecisa del partito, l'area dorotea di Piccoli.

Il primo passo, la conquista della sinistra dc, è stato laborioso, ma non troppo difficile. De Mita ha usato anche un pizzico di spregiudicatezza, lasciando che l'ipotesi del suo nome circolasse con un largo anticipo sulle ritrosie, sulle vellеità e sulle legittime ambizioni di altri, con il risultato di apparire ben presto dentro e fuori l'«Area» come il candidato naturale. Poi, ha dovuto smussare qualche angolo di resistenza nell'area lombarda della vecchia «Base», e ce l'ha fatta grazie all'antica amicizia e alla generosità di Marcora, che al momento giusto ha risposto «no» a chi voleva spingerlo a candidarsi.

Con Andreotti, tutto è stato più semplice: «*Fin dall'inizio* — spiega Enzo Scotti, che ha tenuto i rapporti tra i due — *Giulio ha ripetuto a Ciriaco: tu pensa soltanto a portarti dietro tutti i tuoi. Il mio appoggio, in questo caso, non mancherà*». Più complicato l'aggancio di Fanfani. «*Ma in fondo* — rivela Misasi — *c'era un vecchio rapporto su cui poggiare. Ciriaco è stato con Fanfani alla* Domus Mariae, *ha sostenuto la sua candidatura al Quirinale contro Leone, gli si è trovato accanto in altre occasioni*». E Fanfani, alla fine, è venuto al suo fianco in questa occasione, che era decisiva, e ha realizzato la previsione di De Mita: dietro Fanfani, infatti, si è mosso Flaminio Piccoli, con le sue truppe.

Attorno a De Mita, intanto, girava a pieno ritmo la «squadra» dei fedelissimi, un quindicinale composto da Angelo Sanza, Clemente Mastella, Giovanni Galloni e naturalmente Riccardo Misasi. Sanza è l'uomo che lavora nel governo, come sottosegretario, Mastella sa prendere sottobraccio i giornalisti, vendere un'immagine, richiamare le tivù, stoppare le malelingue, curare l'onda lunga dell'opinione pubblica. Misasi si è mosso su e giù per i quattro angoli dell'Area Zac, tenendola a tutti i costi compatta su De Mita: e Galloni è andato a trattare con gli altri, ha spento sul nascere le candidature scomode, ha fatto decollare quella giusta.

Giusta per il 58 per cento della dc, si intende, non per tutto il partito. Dall'opposizione, Carlo Donat-Cattin raccoglie in un duro giudizio tutte le critiche e le riserve che una fetta della dc rivolge a De Mita. «*Io non l'ho mai apprezzato* — spiega — *né per le antiche e ciniche abitudini di potere nelle sue province, né per quest'ultimo trasformismo che lo porta oggi a giudicare "nuovo" il pri dopo averlo considerato per anni un reperto archeologico. Ho avvisato tutti quelli che dovevano essere avvisati che la sua segreteria farà precipitare i rapporti con gli alleati. Adesso staremo a vedere*».

«*Accuse sbagliate, dalla prima all'ultima* — ribatte Angelo Sanza —. *De Mita non è mai stato un antisocialista, così come non è mai stato un filocomunista; e poi, è attratto dalla politica più che dal potere e dalle arrampicate sociali. Se avesse perso, non ne avrebbe fatto un dramma. Forse, tra qualche anno, avrebbe poi puntato alla poltrona di capogruppo dei deputati, un posto che gli è sempre piaciuto, ma che certamente è più politico che di potere*». Ma invece ha vinto. Così De Mita, alle due di notte, si è ritrovato nel salotto di casa, con gli amici commossi a festeggiarlo insieme con la moglie e i quattro figli. Prima, sul palco, con i ragazzi della «squadra» lo avevano festeggiato anche le vecchie volpi del partito passate dalla sua parte, Andreotti, Piccoli e Fanfani. I nemici scommettono che sotto il loro peso De Mita finirà schiacciato. Gli amici sono tranquilli, e dicono che non succederà. «*Metterlo sotto è difficile* — assicura Misasi —. *Tra l'altro, va tutte le domeniche allo stadio da anni e anni, e l'appassiona il dribbling. Vedrete, se sarà il caso saprà smarcarsi*».

Ezio Mauro

Roma. Al termine delle votazioni al congresso dc: Amintore Fanfani (da sinistra) Flaminio Piccoli e Giulio Andreotti (Telefoto Ap)

Il conteggio dei voti

Sparito un verbale Due ore di ritardo

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — De Mita ha avuto 7 milioni 539.400 voti congressuali, pari al 55,14 per cento. Forlani ha avuto 5.764.300 voti congressuali, pari al 42,16 per cento. Ci sono state 221.400 schede bianche e 33.900 nulle, pari complessivamente al 2,7 per cento. De Mita è stato proclamato segretario politico nazionale della democrazia cristiana dal presidente del congresso, Taviani, solo alle 2 del mattino, malgrado che, già a mezzanotte, dal calcolo dei voti, la sua vittoria apparisse sicura.

Le due ore di ritardo sono dovute a quello che il segretario organizzativo della dc, Sanese, ha definito «un incidente tecnico»: mancavano i risultati di un seggio, non si trovava il presidente, era «sparito» il verbale.

Ricerche concitate, affannose, con leader e congressisti che davano segni sempre più evidenti di insofferenza e nervosismo. Il più arrabbiato era Fanfani il quale ha avuto accenti molto duri verso il presidente del seggio, a lungo introvabile.

Per Sanese, l'incidente si poteva evitare: «C'è stata un po' di stanchezza. La preoccupazione di voler sempre puntigliosamente applicare delle norme è alla base dell'inconveniente tecnico. Sappiamo che, quando ci si affida alle norme, si perdono delle ore».

Napoli, disoccupati occupano il Comune

NAPOLI — Disoccupati napoletani hanno occupato locali del Maschio Angioino, sede del Consiglio comunale, e uno di loro è salito sulle impalcature minacciando di gettarsi giù. E' intervenuta la polizia che ha disperso alcuni dimostranti e fermato quattro giovani.

I manifestanti appartengono a un gruppo di corsisti ex Ancifap (corsi professionali per l'edilizia promossi dalla Regione con contributo Cee), che lamentano la mancata corresponsione del sussidio relativo agli ultimi due mesi. Già da due giorni alcuni di loro hanno occupato gli uffici dell'amministrazione dell'ospedale civile Cardarelli.

Craxi attacca

(Segue dalla 1ª pagina)

Amendola. Abilmente, il presidente del Consiglio aveva eluso la curiosità dei giornalisti dichiarando che egli e il segretario socialista si erano limitati a parlare delle celebrazioni garibaldine, una materia nella quale sono entrambi molto esperti (al punto che si è instaurata tra i due una sorta di competizione).

Ma altre fonti affermano che, nell'«*incontro garibaldino*», tra il leader repubblicano e quello socialista si sarebbe ormai stabilito una sorta di tacito accordo il cui scenario sarebbe il seguente. Alla verifica ormai imminente i socialisti andrebbero decisi a provocare una crisi, che porterebbe a un governo di transizione estivo guidato ancora da Spadolini per arrivare poi in autunno alle elezioni anticipate.

E' un'ipotesi che, teoricamente, potrebbe favorire sia i socialisti che i repubblicani. I primi ritengono che la dc sia oggi piuttosto debole; uscita lacerata dal congresso, non avrebbe forza sufficiente per riorganizzare le proprie file prima delle elezioni. Sicché il psi potrebbe erodere una parte dei voti democristiani, proponendosi proprio come alternativa di centro alla dc. I repubblicani, a loro volta, si presenterebbero assai forti alle elezioni: Spadolini ha conquistato un ampio consenso popolare e la gestione del governo in attesa delle elezioni contribuirebbe a far compiere al pri un netto balzo in avanti, forse anche un raddoppio dei voti.

Dall'interno della dc si guarderebbe con una certa preoccupazione a questa ipotesi, tanto più che, sempre secondo fonti attendibili, il capo dello Stato oggi non sarebbe più così contrario, come alcune settimane fa, a un chiarimento politico tra dc e «polo laico».

Giuseppe Fedi

Falkland

(Segue dalla 1ª pagina)

tori, è giunta 18 ore più tardi. A quanto trapelato dalle Nazioni Unite, essa pone un'altra condizione, oltre al ritiro delle truppe argentine delle Falkland: che non venga saturata la risoluzione 502 del 3 aprile scorso.

Sotto il profilo cronologico, questo rischia di essere l'ostacolo più immediato. La risoluzione infatti contempla al secondo punto il ripristino della sovranità britannica sulle isole, misura che manca nel piano di De Cuellar. Assume quindi un significato cruciale l'obiezione della signora Thatcher, che l'Inghilterra potrebbe essere messa in una posizione insostenibile. E' su questo punto che il *premier* si riaggancia al piano degli Stati Uniti e del Perù. Se lo vedesse messo in pericolo, non esiterebbe a ordinare uno sbarco, o più sbarchi in località prescelte delle Falkland, per creare uno stato di fatto più favorevole al proprio Paese. Con una duplice occupazione delle isole, la crisi diventerebbe quasi insolubile.

La pausa di riflessione delle Nazioni Unite ha retroscena drammatici. Sembra che martedì sera, quando Haig, in partenza da Washington per New York, cambiò bruscamente programma per incontrare l'ambasciatore inglese Henderson, il governo londinese si accingesse a eseguire il bombardamento di un porto o un aeroporto costiero argentino. A sua volta, il governo argentino sarebbe stato in procinto di compiere una massiccia incursione aerea sulla *task force* britannica. L'intervento del segretario di Stato avrebbe evitato il peggio. Lo scampato disastro, unitamente alla tragedia dei «Belgrano» e dello «Sheffield», con le loro centinaia di morti e dispersi, è il motivo principale della tregua nelle ostilità.

Ennio Caretto

Sono 20 i morti dello Sheffield

LONDRA — Nell'affondamento del cacciatorpediniere «Sheffield» sono morti 20 militari britannici. Lo ha comunicato il ministero della Difesa. Altri 24 marinai sono rimasti feriti. I sopravvissuti sono 242.

Le stime del ministro della Difesa John Nott erano state in precedenza di «una trentina di morti» e di «37 tra morti, dispersi e feriti».

Martedì Piccoli sarà eletto presidente del CN

Tra area Zac e forlaniani una nuova corrente, il PAF

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Dopo la vittoria di De Mita, la dc ha eletto ieri il nuovo consiglio nazionale, cioè il «parlamentino» del partito. Ne fanno parte 80 parlamentari, 80 non parlamentari e circa 40 membri di diritto, tra ex presidenti del Consiglio e segretari del partito.

Martedì, il «consiglio nazionale» eleggerà il nuovo presidente e la direzione del partito. Il presidente sarà Flaminio Piccoli; l'ex segretario prenderà il posto di Forlani. Nei prossimi giorni, De Mita farà sapere i nomi dei suoi più stretti collaboratori, vice-segretari compresi. Cadute le voci su Gava e Darida, si parla con sempre maggiore insistenza di volti nuovi come Scotti, Goria, Mastella, Sanza.

I delegati che hanno eletto il nuovo consiglio nazionale hanno votato su tre liste. Una fa capo al nuovo super-gruppo nato nel partito dalla scissione dei dorotei e dei fanfaniani; e quello che fa capo ad Andreotti, Fanfani, Piccoli (che è già stata chiamata Paf, dalle iniziali dei tre leader), con una forza del 34,9 e 56 consiglieri.

L'altra fa capo a Forlani ed è composta da consiglieri vicini a Bisaglia, Donat-Cattin, Mazzotta e Proposta; è un altro super-gruppo, che ha lo stesso numero di consiglieri del primo (56) e una percentuale leggermente superiore: 35,09.

La terza e ultima è quella dell'area Zaccagnini, della quale fa parte il nuovo segretario: ha 48 consiglieri e il 30,23. Per De Mita, leader di una forza di minoranza, non sarà facile sottrarsi all'influenza e ai «consigli amichevoli» di gente come Fanfani e Andreotti, che cercherà di condizionare, con il suo appoggio fondamentale, la nuova segreteria.

Roma. Una stretta di mano fra De Mita e Forlani (Tel. Ap)

Le tre liste che hanno concorso all'elezione del nuovo consiglio nazionale del partito sono accompagnate da tre documenti, fra i quali di particolare rilievo quello presentato dalla cosiddetta area «di centro». Infatti, mentre gli altri due documenti hanno il loro riferimento alle piattaforme programmatiche presentate dai due candidati al momento della presentazione delle due candidature ufficiali, questa terza costituisce una compiuta mozione politica e programmatica.

La mozione — elaborata materialmente dal ministro Giancarlo Tesini, dal presidente della Regione Sicilia, Mario D'Acquisto e dal direttore della rivista «Prospettive nel mondo» Gian Paolo Cresci — porta come prime tre firme quelle dell'ex presidente del Consiglio Andreotti, del segretario uscente del partito Piccoli e del presidente del Senato Fanfani. Il documento si apre con l'accettazione delle linee generali contenute nella relazione presentata al congresso da Piccoli. Sul piano interno, si ribadisce «il valore insostituibile della collaborazione in atto con i partiti di democrazia laica e socialista.

«E' in questo contesto — continua il documento — che emerge, come fattore essenziale per la stabilità di governo, l'esigenza di un maggior grado di iniziativa e di capacità progettuale da parte della dc».

Fantacronache

di *Stefano Reggiani*

La fede l'Italia e la Tv

Venerdì 30, preti e allusioni. Qualche volta ci capita di prendere un programma televisivo per la coda, un pezzetto di dibattito, una scheggia di commento, la conclusione di un'inchiesta. Da qualche riferimento (un nome, un interlocutore, una data) di solito riusciamo a capire di che si trattava: abbastanza per rammaricarci di quel che abbiamo perso o per congratularci di dello scampato pericolo. Ma con don Baget Bozzo, niente. Apriamo il televisore, sta per concludersi la trasmissione culturale «Micromega», Baget Bozzo parla densamente, con puntualità, con esattezza. Ma di cosa? Non avendo letto anticipazioni sui giornali, siamo completamente in alto mare. Non un punto d'appoggio, non un nome proprio o astratto, non un riflesso di realtà. Il curatore della trasmissione, Guarini, è evidentemente d'accordo, sta al gioco contro i ritardatari: «*Grazie, caro don Baget Bozzo, possiamo chiudere con soddisfazione il dibattito* (su cosa? su cosa?) *sul nostro filmato*». Ma è chiaro, questo modesto episodio televisivo non solo è un'altra tappa del metodo che abbiamo chiamato «delle allusioni» (ci restano solo le grandi allusioni), ma un richiamo severo a uniformarsi rivolto a tutti, chi parla e chi ascolta, chi chiede e chi risponde. Contro chi ritarda.

Presunto intervistatore: «*Caro onorevole, cosa possiamo concludere intorno al nostro filmato?*».

Presunto segretario di partito (con chiarezza): «*Si riafferma la centralità di tutta l'operazione, fondata non solo su una caratteristica speculare dell'impostazione, ma su una dialettica che si salva nella continua verifica*».

Presunto intervistatore: «*Verifica di che?* (tradendosi). *E il filmato di che parlava?*».

Presunto segretario: «*Dirà la verità, lei è arrivato tardi*».

Presunto intervistatore: «*Sì*».

Presunto segretario: «*Mi dispiace, d'ora in avanti proseguirà senza capir nulla di quanto accade*». (Come capita appunto a moltissimi cittadini arrivati in Italia un minuto dopo i fatti. Ma quali fatti?).

Sabato 1, amarezza. La situazione del mondo industrializzato si vede con crudezza nelle feste. Non solo è costretto a festeggiare il lavoro chi ce l'ha, ma anche chi non ce l'ha. L'alternativa è di festeggiare il tempo libero. Tutti i giorni.

Domenica 2, le donne al potere? Una volta si diceva: se le donne andassero al potere in tutti i Paesi non ci sarebbero più guerre, le donne rifiutano la logica dello scontro armato, hanno un'altra cultura. La signora Thatcher si sta dando da fare per l'uguaglianza delle culture e la parità dei sessi al potere. Eppure i sognatori non desistono: mandate al potere Jane Fonda in America e la signora Sacharov in Urss e vedrete. Vedremo? E la signora Ciang Cing?

Lunedì 3, limoni di Sicilia. La crisi di sovrapproduzione ha indotto i coltivatori siciliani a offrire gratis a enti, ospedali e ricoveri un milione di quintali di limoni. Si farà una quantità enorme di spremute da addolcire con lo zucchero prodotto in eccesso dagli zuccherifici e da distribuire nei bicchieri prodotti in passivo dalle vetrerie ai malati prodotti in soprannumero da un Paese smodato nell'alimentazione (troppo burro, troppo olio, troppi pomodori). La situazione sarà tenuta sotto controllo dai medici prodotti in eccesso dalle università. Per fortuna c'è un equilibrio in tutto.

Martedì 4, gli archivi della paura. In Germania si propone di microfilmare i documenti più importanti della nostra epoca e di nasconderli in cavità sotterranee molto profonde. Salvaguardati dalla guerra nucleare i documenti saranno pronti per gli storici dei mondi a venire. Bisogna rispettare questa buona intenzione. Molti anni fa un popolo civile eresse nell'Isola di Pasqua delle enormi teste di pietra delle quali sfugge completamente oggi il significato. Ma quel popolo lodevole diceva: «*Mettiamo qui i nostri documenti, in salvo sull'isola. I nostri discendenti un giorno capiranno*».

Mercoledì 5, la povertà cosa. Sono usciti dall'editore Franco Angeli a cura di Giovanni Sarpellon due volumi pieni di dati: *La povertà in Italia*. Costano ottantamila lire. Saranno sempre i ricchi ad avere le migliori notizie sui poveri?

Giovedì 6, controfigure. Fece un sogno, gli parve che la dc, dopo una notte di sofferenza, avesse deciso di comperare il suo nuovo segretario all'estero, pagandolo anche poco, due miliardi e la contropartita di Fanfani. Gli sembrò una buona soluzione, anche per il Consiglio nazionale. Rilesse i nomi sulla lista: Forlani, Platini, Galloni, Bonick, Bodrato, Mazzotta, Schachner, Martinazzoli, Uribe. Mancava solo l'autorizzazione della Lega democratica.

La perizia sui registri del carcere di Ascoli

I dc Scotti e Patriarca non incontrarono Cutolo

ROMA — Gli atti dell'inchiesta giudiziaria sui risvolti romani del caso Cirillo-*l'Unità* saranno formalizzati oggi e le indagini verranno affidate al giudice istruttore. Prima di passare l'inchiesta, il sostituto procuratore della Repubblica Antonio Marini si recherà nel carcere di Regina Coeli per interrogare nuovamente Luigi Rotondi. All'imputato il magistrato intende contestare alcuni particolari emersi dall'interrogatorio di Marina Maresca, la giornalista dell'*Unità* che ieri per tre ore ha deposto a palazzo di giustizia.

Dal fascicolo che sarà consegnato al giudice istruttore il pubblico ministero ha stralciato gli atti riguardanti un presunto tentativo di corruzione attribuito a un funzionario dei servizi segreti. Questi avrebbe promesso danaro al direttore del carcere di Paliano, Enrico Cutilli, che per qualche tempo sostituì il collega che dirigeva il carcere di Ascoli Piceno nel periodo in cui avvennero le visite a Raffaele Cutolo. Tali atti sono stati consegnati da Marini al procuratore della Repubblica Achille Gallucci e sembra che quest'ultimo abbia incaricato il pubblico ministero Domenico Sica di occuparsi dell'episodio.

Il giudice Marini ha ricevuto ieri i risultati di alcune perizie tra cui quella relativa alle cancellature che compaiono sui registri delle visite avvenute nel carcere di Ascoli Piceno allorché furono presi contatti con Raffaele Cutolo per convincerlo a collaborare ai tentativi per fare liberare Ciro Cirillo, prigioniero delle Brigate rosse.

L'indagine ha stabilito che tra i nomi cancellati non vi sono quelli del ministro Vincenzo Scotti e del sottosegretario Francesco Patriarca. Le indagini sono state svolte dai periti Antonio Fiorio e Valeria Perrone. Tra le perizie depositate vi è anche quella riguardante i documenti falsi compilati da Luigi Rotondi.

Marini, frattanto, ha deciso di passare al giudice istruttore il compito di decidere sull'istanza con la quale Rotondi ha chiesto la concessione della libertà provvisoria.

Formalizzando l'inchiesta, il pubblico ministero formulerà una serie di richieste, sollecitando, tra l'altro, l'approfondimento delle indagini per accertare se altre persone possano aver collaborato con Rotondi alla compilazione del falso documento attribuito al ministero dell'Interno.

Guardia Svizzera 28 reclute giurano fedeltà al Papa

CITTA' DEL VATICANO — Ventotto reclute della Guardia Svizzera, ieri pomeriggio, hanno prestato giuramento alla bandiera nell'aula «Paolo Sesto», durante la festa del Corpo celebrata a ricordo del 6 maggio 1527 quando, durante il sacco di Roma, 143 svizzeri furono massacrati dai lanzichenecchi per dare il tempo a Papa Clemente VII di rifugiarsi in Castel Sant'Angelo.

Alla cerimonia ha assistito il sostituto della segreteria di Stato mons. Eduardo Martinez Somalo (successore dell'antico «ministro degli eserciti» dello Stato Pontificio), alcuni prelati, diplomatici accreditati in Vaticano e circa 400 ex guardie e familiari delle reclute giunti appositamente dalla Svizzera.

Dopo l'esecuzione dell'inno pontificio, le reclute con la mano sinistra sulla bandiera e la destra levata con tre dita aperte a indicare la Trinità, hanno giurato «*di servire fedelmente, lealmente e onorevolmente il Santo Padre e i suoi legittimi successori*».

Di esse solo tre provengono dai Cantoni di lingua francese, tutti gli altri dalla Svizzera tedesca. Ha giurato in tedesco anche Ivano Conci, proveniente da Zurigo, ma di origine italiana.

Ha partecipato al giuramento per l'ultima volta come comandante del Corpo il colonnello Franz Pfyffer.

A Istrana di Treviso, base militare

Sindaco dice «no» a festa pacifista

TREVISO — Un sindaco ha detto «no» a una manifestazione per la pace: è successo a Istrana, un paese in provincia di Treviso, che ospita una delle più grandi basi militari dell'Italia settentrionale. Il comitato popolare per la pace del Veneto ha invitato i gruppi pacifisti delle Tre Venezie, i rappresentanti di Comiso, i colleghi tedeschi del «gruppi verdi» a manifestare contro il pericolo del nucleare, la costruzione della base missilistica a Comiso, la guerra anglo-argentina per le isole Falkland.

L'appuntamento è alle nove di domenica in piazza dei Signori, a Treviso: poi, quindici chilometri in bicicletta per arrivare nella piazza di Istrana, dove sono in programma canti, balli e comizi. Arriveranno, dicono gli organizzatori, diecimila persone.

Ma forse nella piazza di Istrana non potranno entrare: il sindaco Giovanni Vedelago, democristiano, a capo di una giunta monocolore dc, sostiene che «*tale genere di manifestazioni non rientra nello spirito né nel carattere di gran parte della comunità locale*».

La risposta ha suscitato reazioni: è intervenuto, nel tentativo di convincere il sindaco a cambiare opinione, il prefetto di Treviso, Corrado Scivoletto; il consigliere regionale del pdup, Alberto Tomiolo, ha definito «illegale» la presa di posizione del sindaco; Eliseo Milani, deputato del pdup, ha presentato un'interrogazione parlamentare; i sindacati confederali hanno denunciato come antidemocratico tale comportamento.

I promotori della manifestazione ribadiscono la loro volontà di effettuarla: sono talmente tante le adesioni raccolte, dicono, che non sarà un «no» ingiustificato a far fallire l'iniziativa.

Il p.m. ricorrerà contro assoluzione del prof. Frezza

ROMA — Il pubblico ministero Giancarlo Armati, che ha sostenuto l'accusa al processo contro il primario dell'ospedale Regina Elena, prof. Fernando Frezza, ha deciso di proporre appello contro la sentenza pronunciata ieri sera dal tribunale.

Secondo il rappresentante della pubblica accusa, che aveva sollecitato per il medico 3 anni e 6 mesi di reclusione, esistono tante e tali prove da giustificare la condanna dell'imputato.

Frezza è stato assolto con formula ampia dall'accusa di assenteismo (truffa ai danni dello Stato e falso), mentre un'altra imputazione di falso è stata derubricata in abuso di atti d'ufficio, reato estinto dall'amnistia. Infine dall'accusa di concussione (Frezza avrebbe preteso un milione da una paziente per farle ottenere un letto al Regina Elena), i giudici non si sono pronunciati perché, ritenendo che nel fatto si possa ravvisare invece il reato di corruzione, hanno rimesso gli atti riguardanti l'episodio alla procura della Repubblica.

Su questo aspetto della vicenda giudiziaria il dottor Armati ha deciso di fare intervenire la Corte di Cassazione, sollevando un conflitto destinato a stabilire l'esatta natura del reato.

Agente di polizia ferito a Roma Terrorismo?

ROMA — Un agente di polizia è stato ferito ieri sera in un agguato probabilmente terroristico nei pressi della stazione di San Pietro. La guardia, della quale non è ancora nota l'identità, è stata raggiunta da alcuni colpi di arma da fuoco esplosi da due o tre individui che viaggiavano a bordo di una «Mini Morris» di colore rosso che subito dopo è riuscita a far perdere le proprie tracce.

L'agente è stato soccorso e trasportato al Policlinico Gemelli.

VIAGGIO IN CISGIORDANIA, DOPO IL TRAUMA DELLA RESTITUZIONE DEL SINAI

Se Israele perde la sua anima

Dal 1977, quando Begin divenne primo ministro di un governo di destra, sono sorte 67 colonie nella Giudea e nella Samaria occupate Nei dieci anni precedenti, i governi laboristi ne avevano fondate solo 20 - L'annessione rampante vuol essere una compensazione politica e psicologica alle rinunce territoriali in favore dell'Egitto - Ma come si affronterà l'esplosione demografica palestinese e il crescente odio contro lo Stato ebraico? - Forse il premier ha un piano - Intanto gli israeliani rischiano di dividersi e smarrire la loro identità

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

GERUSALEMME — Scarseggia all'osso il dilemma di Israele: accettare col tempo l'idea, per quanto sofferta, di uno Stato palestinese in Cisgiordania e a Gaza, dove vivono un milione 300 mila arabi, oppure annettere definitivamente la Giudea e la Samaria (ossia le due province bibliche che formano la Cisgiordania)? Espresso così, brutalmente, il problema sembra lineare, netto. Ne conosciamo invece la vischiosità. Israele rischia di perdervi l'anima e i palestinesi di rinchiudersi ancor più nel loro «rifiuto».

Novantacinque israeliani su cento, forse più, sarebbero oggi, mi dicono, contro la creazione di uno Stato palestinese, perché pensano che sarebbe come istituzionalizzare una minaccia permanente alla loro sopravvivenza, proprio alle porte di casa. Ma non sono poi tutti così disposti a vendere l'anima in cambio di un'espansione territoriale, di un'annessione sia pure «iscritta nei sacri testi»: non pochi sanno o intuiscono che significherebbe nella realtà anche una repressione permanente, con tutte le conseguenze morali; inoltre, il dirompente *baby-boom* arabo snaturerebbe la nazione ebraica, tenendo conto dei principi su cui è stata costruita.

Il governo di Menahem Begin sembra puntare con le parole e con i fatti sulla seconda soluzione, quella dell'annessione rampante, e raccoglie larghi consensi: ma solleva anche angosce e perplessità. In un Paese politicamente articolato, in cui la problematica morale è tutt'altro che spenta. Nonostante il forte vento religioso che soffia su Israele, la razionalità non è stata soffocata dai dogmi.

Questa la premessa indispensabile. Ed eccomi a ripercorrere, dopo alcuni anni, la strada che da Gerusalemme scende nel bassopiano di Gerico e verso la depressione del Mar Morto, una delle più antiche strade del mondo e anche una delle più nuove: sulle alture, incrostati nel corpo di Gerusalemme, e poi negli altri territori occupati nel '67, sorgono i recenti insediamenti israeliani, cittadelle sioniste abitate da coloni spesso armati, e più in là, su una collina scoperchiata dagli schiavi, c'è una torre vecchia di novemila anni. Non c'è terra su cui archeologia e sentimenti, religione e politica, sensibilità e prepotenza, passato e futuro, si intreccino così tanta passione, in un groviglio al tempo stesso tragico e ricco di spunti, con tormenti e assilli che, insieme, alimentano incubi ed esaltazioni.

Dal loro passato remoto, biblico, gli israeliani traggono la legittimità delle loro conquiste, e da quello più vicino, attivo e tremendo, hanno ereditato quelle nevrosi o psicosi di incertezza davanti al futuro che li spingerebbe a comportarsi, non tanto paradossalmente, come «*un popolo sicuro di sé e dominatore*». E' quel che disse, suscitando scandalo, il generale De Gaulle, come senza complessi storici, se non di superiorità.

Dopo Gerico, semideserta, con i negozi chiusi, per una delle ormai quasi quotidiane proteste palestinesi contro la repressione israeliana (ma quel giorno anche per ragioni di sicurezza, in seguito a un'infiltrazione di guerriglieri dell'Olp), vado a Nablus osservando sui promontori pietrosi gli accampamenti di case prefabbricate, circondati di filo spinato, che costellano il paesaggio della Samaria e della Giudea.

Nuvole di polvere sollevate dalle scavatrici, sulle colline, annunciano che nuovi insediamenti stanno per essere costruiti. Alcuni sono imponenti, sono quartieri in cemento armato, non colonie agricole, soprattutto quelli incollati a Gerusalemme, altri sono già piccole città, come Kyiriat-Arba (quasi 5000 abitanti), sulle alture dominanti Hebron. Altri hanno ancora un aspetto precario, pionieristico. Anche in quest'altra regione sono installati su posizioni strategiche, come se dovessero controllare le vie di comunicazione, sorvegliare dall'alto valli e centri abitati.

«*Sono veri e propri fortini*», dice il sindaco palestinese di Nablus, destituito dalle autorità israeliane perché troppo legato all'Olp (Organizzazione per la liberazione della Palestina). Vincolo che del resto egli si guarda bene dal negare. Bassan Shakaa ha perduto le gambe, anni fa, in un attentato (l'esplosione di una bomba collegata all'avviamento dell'automobile), attribuito senza prove agli estremisti israeliani. Ora, con protesi e stampelle, l'ex sindaco muove nella sua città, dalla quale non può uscire, scortato da una Jeep di soldati che lo sorvegliano e limitano i suoi movimenti.

Coprifuoco

«*Spuntano dappertutto*», racconta, riferendosi sempre al moltiplicarsi delle colonie israeliane. «*Ci portano via la terra, l'acqua, ci tagliano la corrente elettrica per castigarci, se non accettiamo i loro soprusi. Ci stanno rubando il nostro Paese. Ogni mattina mi guardo intorno per vedere quel che ci hanno portato via*». E' quel che ripete anche il suo collega di El Bireh, Ibrahim Tawili, pure lui sindaco destituito per le stesse ragioni: «*I coloni armati attaccano le nostre scuole, i militari chiudono le università per punirci, ci umiliano. Nel tentativo di sottometterci, impongono talvolta il coprifuoco, ci mandano a letto i bambini, o ci tengono in un cortile per un giorno o due, fanno abbassare le saracinesche dei negozi, oppure ci mettono in prigione*».

Ramallah (Cisgiordania). Soldati israeliani presidiano una strada per ora deserta: proteste e scontri si succedono ogni giorno (Ap)

Entrambi, i sindaci di Nablus e di El Bireh, come quello di Ramallah, pure lui privato della carica elettiva, e tanti altri palestinesi, pensano che gli israeliani vogliano rendere la vita impossibile alla popolazione per spingerla ad andarsene in Giordania, ad attraversare senza speranza il ponte Allenby, per avere poi a disposizione la Samaria e la Giudea, «*consegnate da Dio agli ebrei*».

A questa insinuazione, come all'accusa di moltiplicare le colonie israeliane in territorio occupato che, secondo gli accordi sottoscritti con gli egiziani, e con gli americani nel ruolo di notai, dovrebbe arrivare all'autonomia (ma di che tipo?), il ministro della Difesa Sharon risponde che non è un delitto insediarsi in casa propria. Ariel («Arik») Sharon è un «falco», ama fare il gradasso, ma poiché passa ai fatti, riesce difficile non prenderlo sul serio. Amato dai suoi soldati quando era generale (veniva accolto, quando ispezionava le sue truppe, al grido di «*Arik, Arik, re d'Israele!*»), egli è adesso, come ministro della Difesa, il responsabile della Cisgiordania e l'architetto della politica degli insediamenti.

Del resto, anche il primo ministro Begin dice: «*Il sionismo è un'ideologia morale, ed è morale insediarsi dappertutto, anche nelle zone a forte intensità araba*». Martedì, 4 maggio, il Parlamento di Gerusalemme ha votato (93 voti in favore e 54 contro, e due astensioni) una risoluzione contro l'evacuazione delle colonie ebraiche nei territori di Gaza e in Cisgiordania. Esse sono considerate d'ora in poi inamovibili. Non smantellabili, come la città di Yamit, evacuata e distrutta, il mese scorso, prima della riconsegna del Sinai all'Egitto. La risoluzione votata dal Parlamento, è vero, può essere annullata da un'altra risoluzione, e il forte numero di oppositori a quel documento del 4 maggio dimostra che Israele non è un ariete che corre a testa bassa, con i paraocchi, contro una montagna. Ma la tendenza, per il momento, è quella.

Il giorno in cui sono andato a Nablus, la più importante città della Cisgiordania, l'atmosfera era tesa per via di una manifestazione avvenuta di primo mattino: gli studenti avevano bruciato dei copertoni (quel fumo nero è ormai il segno di rivolta, in Giudea e Samaria) e avevano lanciato pietre contro i soldati. Questi ultimi avevano sparato all'altezza delle gambe, ferendo quattro giovani. Ma capita che mirino più alto (per imperizia?), e che uccidano.

Proteste e repressioni sono ormai quotidiane. Cito una cifra, fornitami da israeliani favorevoli a uno Stato palestinese (quel 5 per cento che va completamente controcorrente): 330 mila persone sarebbero passate per le prigioni israeliane in quindici anni, magari per un tempo abbastanza breve, a volte per un semplice «fermo». Questo significa che in ogni famiglia palestinese ci sono una o più persone, il padre, il figlio, il fratello, colpito, toccato o sfiorato dalla repressione. Un'accumulazione di rancori difficile da riassorbire.

Dice un vecchio palestinese: «*Ho conosciuto l'occupazione ottomana; ed era molto dura. Poi quella inglese, che talvolta era severa. Nei casi gravi c'era l'impiccagione. Poi quella giordana, durante la quale era meglio tacere. Gli israeliani non sono più duri dei loro predecessori. Anzi, lo sono meno. Ma sono imprevedibili. Quel che è grave, è che ci portano via la terra, che ci vogliono sfruttare*».

Dal 1977, anno in cui Menahem Begin è diventato primo ministro di un governo di destra, sono state fondate 67 colonie in Cisgiordania, contro le 20 create nei dieci anni precedenti dai governi laboristi. Circa 35 mila coloni vivono adesso su quel territorio, senza contare i circa 70 mila israeliani sposatisi nella parte orientale di Gerusalemme, proclamata capitale dello Stato ebraico. Nei prossimi anni, entro l'85, gli insediamenti dovrebbero essere un centinaio. Il processo subirà un'accelerazione perché il governo vuole attenuare il trauma della restituzione del Sinai, considerata da molti una rinuncia territoriale in cambio di un «pezzo di carta» (il trattato di pace con l'Egitto). Settanta israeliani su cento sarebbero favorevoli alla politica degli insediamenti promossa da Begin.

«Ho vergogna»

La Cisgiordania si estende su 5600 kmq, poco più della superficie della Liguria. Secondo uno studio palestinese, gli israeliani occuperebbero già tra il 35 e il 35 per cento del territorio, se alle colonie si aggiungono le aree attorno ad esse su cui è proibito costruire e le zone militari. A una valutazione identica è arrivato il *Jerusalem Post* l'anno scorso, con un'inchiesta in cui si affermava che quasi un terzo delle terre di Cisgiordania sono state comperate, requisite o vietate.

Queste misurazioni, inevitabilmente approssimative, tendenti a dimostrare l'annessione rampante, inducono a immaginare che in un futuro non tanto lontano, con l'innesto di un robusto numero di israeliani, i dati demografici della Cisgiordania siano destinati a mutare. Ma per quanto forte, quel travaso di popolazione non potrebbe mai compensare la crescita degli arabi, che in meno di vent'anni raddoppiano: per cui i palestinesi sotto il controllo di Israele, che oggi sono quasi due milioni (un milione 700 mila nei territori occupati, 600 mila nel territorio propriamente israeliano) entro il 2000 dovrebbero essere quattro milioni.

Gli israeliani, che oggi sono tre milioni, si troverebbero più o meno alla pari, avendo un tasso di incremento demografico più lento. Come organizzare quel nuovo Stato, salvando l'integrità della nazione ebraica? Creando dei cittadini di seconda categoria? E come contenerli, con il rancore, l'odio che cresce al ritmo del *baby-boom*?

Di fronte a questa prospettiva allucinante, si arriva a due conclusioni: o Begin si dimostrerà alla fine realista, come per il Sinai, in definitiva riconsegnando agli egiziani, oppure egli ha in serbo un programma di spostamenti di massa verso la Giordania, dove vedrebbe volentieri sorgere uno Stato palestinese. Ma re Hussein ha già dimostrato, dodici anni or sono, facendo sparare sui palestinesi, che non intende rinunciare alla corona per lasciare il posto a una repubblica. Un amico israeliano usa l'aggettivo «*apocalittiche*» per definire quelle intenzioni aggiudicate a Sharon e a Begin. Io mi limito a definirle, per ora, fantapolitiche.

Una lettera firmata Abraham Wasserstein e pubblicata sul *Jerusalem Post* a fine aprile, esprime l'angoscia di alcuni israeliani. Il professor Wasserstein è nato e cresciuto in Germania. I suoi genitori e la sorella sono morti nei campi di sterminio. Egli scrive al quotidiano di Gerusalemme: «*Voglio dichiarare pubblicamente che ho vergogna di avere un governo che si vanta di scoprire presto o tardi i terroristi arabi, ma che non si preoccupa di trovare e punire terroristi ebrei che aggrediscono gli arabi e cercano di ucciderli o di storpiarli; e ho vergogna di un governo che non impedisce gli attacchi alla casa di una donna araba che rifiuta di venderla ai coloni...; mi vergogno di coloro che si servono dell'Olocausto come moneta di scambio per fare accettare la loro politica...*». E conclude: «*Un giorno, se vivo tanto da vedere quel giorno, voglio essere in grado, insieme con i miei figli, di dire ai miei nipoti che non sono rimasto tranquillo come i "buoni" tedeschi (all'epoca nazista, n.d.r.)*».

Un collega israeliano, sbarcato a Tel Aviv nel '39, mi dice: «*Di fronte ai rischi morali di una repressione, preferisco i rischi di uno Stato palestinese. Ma siamo troppo pochi a pensarla così*». A Gerusalemme, uno scrittore cerca di spiegarmi quello che i suoi connazionali pensano delle critiche rivolte a Israele: molti ritengono che la simpatia di un tempo verso la nazione ebraica sia stata un'illusione passeggera, e che in realtà i *goyim* (gli «altri») non l'hanno mai capita e non la capiranno mai.

Che solidarietà?

Ogni popolo è il prodotto della propria storia. Ma la storia non è la stessa per tutti gli israeliani, afferma lo scrittore, un sabra, cioè nato in Israele, ma in una famiglia di origine polacca. Si riferisce ai sefarditi e agli askenaziti. I primi, che costituiscono le masse popolari (l'elettorato di Begin, che però è un askenazita) sono nati in collettività, in famiglie provenienti dall'Africa Settentrionale, dall'Iraq, dallo Yemen o da altre terre del Medio Oriente.

Sul loro «passato» non pesano i campi di sterminio, come su quello degli askenaziti nati in collettività, in famiglie, provenienti dall'Europa centrale e orientale, ma il ricordo della non sempre facile convivenza secolare con gli arabi, in terre in cui i loro padri e antenati erano a seconda dei casi e dei tempi minoranze tollerate, oppresse o privilegiate. Il trauma più vivo, per molti, è stato quello dell'emigrazione durante le tre prime guerre arabo-israeliane ('48, '56, '67), quando la convivenza con gli arabi fu bruscamente interrotta.

Il «ritorno» in Israele sovente è coinciso con la fine dell'epoca coloniale, in Algeria, in Marocco, in Turchia. Sono esperienze che li separano, oltre alla cultura, dai loro connazionali askenaziti.

L'incontro tra gli immigrati arrivati dai Paesi arabi e quelli arrivati dall'Europa, 25 o 30 anni fa, è avvenuto nei *maabaroth* (campi di transito), dove tutto l'*establishment*, dal capo del campo all'ufficiale di polizia, dal giudice al dirigente sindacale, era tutto askenazita e per lo più laborista, intrisi dei principi socialdemocratici mitteleuropei. Là è cominciato il dissidio, che oggi divide e avvelena Israele.

Le masse sefardite seguono Begin, che sa parlare il loro linguaggio, sa interpretare i loro sentimenti, che agita religione e nazionalismo. E questo rende tutto più difficile, appesantisce il dramma. In comune askenaziti e sefarditi hanno, oltre alla religione, l'insicurezza profonda radicata dall'esperienza diretta o dalla lettura della storia e della letteratura, in cui si raccontano con dovizia le distruzioni volute, tentate, perpetrate contro il popolo ebraico, dai re assiri, passando attraverso i romani, l'inquisizione spagnola, le espulsioni, fino all'Olocausto.

«*Non si parla mai*, dice lo scrittore e deputato di sinistra Uri Avneri, *della solidarietà di altri popoli, senza la quale noi ebrei non saremmo probabilmente sopravvissuti nel corso dei secoli*». Ma questa osservazione non mi sembra troppo convincente: poiché la storia, ebraica o no, riferisce soprattutto le guerre, gli eccidi, e raramente momenti felici del passato.

Bernardo Valli

BANDO D'ASTA

PER DIVISIONE EREDITARIA SI VENDONO IN ASTA TUTTI GLI ARREDI E COMPENDI ANTICHI appartenenti al Barone Giovanni Spadaro di Messina ed altri affidatari.

Comprendente:

— Mobili italiani, olandesi, francesi di varie epoche
— Raccolta di argenti antichi, Giorgiani, Vittoriani, Edoardiani
— Porcellane - Bronzi - Cristalli - Avori - Pietre dure - Sheffield - Gioielli - Bambole antiche
— Collezione di 37 dipinti di maestri italiani e stranieri dal XVI al XIX Secolo - Icone russe del XVIII e XIX Secolo

Bellissima raccolta di tappeti persiani e orientali di antica manifattura.

OGGI ASTA ORE 21,15

LA VENDITA SI EFFETTUERA' NEL SALONE DELL'«HOTEL PRINCIPI DI PIEMONTE» DI TORINO - Via Gobetti, 15

Per ovvi motivi gli eredi di casa Spadaro hanno voluto che la vendita si tenesse in sede diversa da Messina.

L'organizzazione scusandosi di non poterlo fare singolarmente per motivi organizzativi e di tempo, invita gli interessati ad intervenire a questa importante asta d'antiquariato.

DIRETTORE D'ASTA L'ANTIQUARIO
SIG. SCUTELLA' DI MESSINA

CATALOGO IN LOCO

UNA BIOGRAFIA DEL GRANDE MUSICISTA VIENNESE RIVELA UNA SCONVOLGENTE PASSIONE

L'amore segreto di Alban Berg

Singolare fortuna critica quella di Alban Berg! Morendo giovane, offrì subito un campo ideale allo zelo dei biografi. Schönberg si doveva ancora sempre accontentare di un saggio dell'allievo Egon Wellesz (proprio Berg avrebbe dovuto scriverlo, ma era troppo impegnato nel *Wozzeck* e fu costretto a rinunciare), saggio acutissimo ma fermo al 1921, che già contavano tre biografie critiche di Alban Berg, dell'allievo e amico Willi Reich (1947), di Hans Ferdinand Redlich (1957), di K. Volgesang (1959).

In quei tempi gli editori italiani consideravano i libri d'argomento musicale come sicuri insuccessi, e così i protovangeli berghiani di Reich e Redlich non entrarono nella nostra cultura, che pure si distinse assai presto con la monografia sul *Wozzeck* di Alberto Mantelli (1942), per non parlare delle pagine berghiane di Rognoni in *Espressionismo e dodecafonia* (1954), che tanto hanno fatto per spianare la strada fra noi alla seconda scuola viennese.

In seguito Feltrinelli ha pubblicato la traduzione delle appassionanti lettere di Berg alla moglie (1976) e una buona sintesi di Paolo Petazzi (1977), corredata di tutti i testi musicati dal compositore. Adesso ci si accorge che la musica tira, e allora dopo essersi lasciati sfuggire i testi fondamentali, che risultano parzialmente superati da recenti scoperte di documenti, ci si butta alla rinfusa sulle ultime offerte del mercato librario. Sono così uscite in breve giro di tempo le traduzioni di due biografie: quella di Volker Scherliess, che Laura Dallapiccola ha tradotto dal tedesco per la Discanto Edizioni (pag. XVI-122, lire 4500), e quella dell'americana Karen Monson (*Berg*. Traduzione dall'inglese di Domenico De Paoli. Editore Rusconi. Pag. 414, lire 22.000). Entrambe appoggiate a solidissima documentazione, in parte anche inedita, si segnalano per caratteristiche opposte. Quella del tedesco fornisce analisi tecniche assai competenti delle composizioni; per la narrazione biografica procede in maniera un po' grigia, come una «voce» di enciclopedia allargata, senz'ombra di pretese letterarie, ma avallata da un fitto corredo di citazioni (trecentotredici note in un centinaio di paginette).

Il *Berg* di Karen Monson è una biografia in piena regola. Altrettanto ben fondata sulla bibliografia esistente e su inediti (specialmente quelli conservati nella Biblioteca Civica di Vienna, negli archivi della Universal Edition e nella Library of Congress di Washington), essa fornisce un ritratto di Berg e dell'ambiente viennese di amena lettura e di affettuosa penetrazione psicologica, con un brillante taglio giornalistico, quasi da rotocalco. L'esame delle opere viene anche coraggiosamente affrontato, ma a livello critico infantile, con una terminologia approssimativa, la cui imprecisione è forse talvolta accentuata dalla traduzione.

Perché tradurre un libro simile, che fa torto al livello mentale del lettore italiano, e non per esempio quello di Mosco Carner (Londra 1975), che si vale di ben altra metodologia critica, insieme con una tecnica non meno esperta della biografia intesa come genere letterario? Probabilmente perché il lavoro della Monson, essendo l'ultimo in ordine di data (1979), può tener conto delle importanti scoperte biografiche prodotte nel 1977 dal musicologo americano George Perle, «berghiano» di lunga e provata fede.

Hanna Fuchs-Robettin, che Berg amò negli ultimi dieci anni di vita

Esse consistono principalmente in questo: che il matrimonio di Alban Berg con Hélène Nahowski, sempre ammirato come esempio d'intesa perfetta e di reciproca fedeltà ininterrotta, fu minato negli ultimi dieci anni di vita del compositore dalla passione sconvolgente per una distinta signora di Praga, Hanna Fuchs-Robettin, che era la sorella di Franz Werfel.

Né la cosa si ferma lì (e già ce ne sarebbe a sufficienza perché la Monson imbastisca un capitolo sensazionale su questo amore torturato dalla separazione e dalle distanze, che i due tradirono miracolosamente a tenere segreto in mezzo ai pettegolezzi degli ambienti mondani di Vienna e di Praga). Ma il fatto è che un capolavoro di Alban Berg, la *Suite lirica* per quartetto d'archi, prima una composizione dodecafonica, risulta essere un vero e proprio diario d'amore, una dichiarazione bruciante, quasi musica a programma per mezzo di segnali musicali noti solamente ai due interessati.

Per dire la verità, qualche critico di udito più fine — per esempio Constantin Flores nel 1975, seguito dal nostro Petazzi — aveva sentito puzzo di bruciato nell'alta temperatura passionale di quelle manovre seriali: la citazione del *Tristano*, quella d'un passo della *Sinfonia lirica* di Zemlinsky (il cognato di Schönberg al quale la *Suite lirica* è dedicata, probabilmente per copertura), passo che corrisponde alle parole: «Tu sei mia, mia», i titoli d'alcuni movimenti come «andante amoroso», «adagio appassionato», «trio estatico» e «presto delirando», sono tutti indizi che, per decifrarli, non occorre poi essere uno Sherlock Holmes della musicologia. Ma ora il Perle ha potuto metter le mani su una partiturina a stampa offerta dall'autore a Hanna (che già aveva avuto in dono il manoscritto), costellata di fittissime annotazioni a penna di diversi colori su ottantadue delle novanta pagine.

Tra l'altro vi è accuratamente riportato sotto le linee melodiche degli strumenti, come se potesse venir cantato, il sonetto *De profundis* di Baudelaire nella traduzione di Stefan George. Perfino la prefazione critica di Erwin Stein viene chiosata, rivelando che le note *si* naturale, *fa*, *la* e *si bemolle*, usate quali teste di ponte della serie dodecafonica, sono, nella nomenclatura musicale tedesca, H F A B, cioè le iniziali dei loro nomi e cognomi. «*Ho scritto queste lettere e questi numeri, e molte cose che hanno altri significati, in questa partitura per te, per colei, e solamente per colei per la quale ogni nota di questa musica è stata scritta*».

Tutta acqua al mulino di quelli che godono a vedere in Berg «l'ultimo musicista romantico», il continuatore della tradizione, l'artista che all'atonalità e alla dodecafonia si induce quasi *obtorto collo*, con una nostalgia segreta per quel paradiso perduto della musica ch'era la cara vecchia tonalità. Berg, il cavaliere del cuore e dell'espressione, contro il tecnicismo scientifico di Schönberg e l'algida purezza webberniana.

Verissimo, come no? e in questa interpretazione tanto lo Scherliess quanto la Monson ci sguazzano. Eppure su questo luogo comune bisognerebbe andarci con mano leggera, se non si vuole travisare la figura del musicista ed esporsi al rischio di dover poi correggere la propria traiettoria, come fece lealmente l'impetuoso Boulez. Dopo essersi tanto infastidito da giovane per «*quella specie di romanticismo facile*», oggi si dichiara affascinato dalla polivalenza dei «*livelli di lettura*» nella musica berghiana: ne ammira la «*densità di tessitura*» dove ci si perde come in un labirinto, «*tutto un universo in perpetuo movimento, che non cessa di girare su se stesso*». Il purissimo Webern, asettico, aromantico, è come un quadro di Mondrian: ne cogli subito l'ascetica perfezione, ma quando poi ti capita di rivederlo, non hai più niente da prenderci. Berg è come i quadri di Cézanne, che puoi leggerli cinque, dieci volte, e mai sei sicuro d'averne penetrato a fondo lo spessore.

Non è il solo grande, Berg, che abbia bisogno d'esser difeso dai suoi amici non meno che dai suoi nemici: dai tendenziosi ammiratori del suo «umanesimo», come dai fanatici dell'avanguardia che denigrano lo storicismo conservatore della sua poetica.

Massimo Mila

Enciclopedia Einaudi

in sedicento voci
la biblioteca del sapere oggi

filosofia, matematica, fisica, biologia, diritto, sociologia, economia, antropologia, psicologia, pedagogia, storia, linguistica, lettere, arti e tecnica

14 volumi di testo e 2 di indici
17 300 pp. con oltre 900 illustrazioni

condizioni agevolate
e prezzo garantito per tutto il 1982

3

desidero ricevere in visione
l'Enciclopedia Einaudi

nome cognome

professione cap città

indirizzo telefono

ritagliare e spedire a:
Einaudi editore via U. Biancamano 1 10121 Torino

Fermati dall'Onu i militari alle Falkland, la parola ai diplomatici

Con il sì a De Cuéllar l'Argentina rassicura: siamo per l'Occidente

Il ministro della Difesa smentisce le richieste di aiuti militari all'estero - Costa Méndez: «brutti» i rapporti con gli Usa, ma «buone le speranze che migliorino» - Poche illusioni di trovare superstiti tra i 400 dispersi dell'incrociatore - La Giunta decisa a sfruttare per il negoziato la distruzione della nave inglese

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

BUENOS AIRES — Ora che l'Argentina è su posizioni di forza, non le è stato difficile accettare la proposta di tregua dell'Onu. La forte emozione che ha scosso il mondo per i morti annegati del *General Belgrano*, e poi la dura botta data all'Inghilterra con l'affondamento dello *Sheffield* hanno posto Buenos Aires in una insperata condizione di privilegio: l'equilibrio negoziale si è rovesciato, ed è ora Londra a trovarsi in qualche difficoltà per rendere accettabile un intervento delle Nazioni Unite con la sua attuale posizione militare.

L'Argentina, e l'intera America Latina, mostrano di esserne consapevoli, e la giunta militare si sta ora muovendo lungo linee diplomatiche che pretendono di consolidare questi vantaggi. Il ministro della Difesa, Amedeo Frugoli, ha voluto incontrare ieri sera i giornalisti stranieri per «ribadire alcuni concetti formali» con una dichiarazione centrata interamente sulla fine del *General Belgrano*.

Frugoli ha fissato cinque punti: 1) la nave è stata affondata fuori dalla zona di esclusione voluta dall'Inghilterra; 2) era una nave vecchia e senza capacità di difesa; 3) l'affondamento è avvenuto non su decisione del comandante, ma dello stesso governo britannico; 4) l'attacco è stato lanciato mentre era in corso un negoziato diplomatico; 5) quanto è accaduto dimostra che l'aggressione inglese minaccia ora di estendersi all'intero Atlantico meridionale.

La Giunta pare quindi accusare il governo Thatcher di nequizia, crudeltà e assassinio, per guadagnarsi l'appoggio dell'opinione pubblica internazionale (soprattutto quella europea e americana) che finora l'aveva invece considerato come il Paese aggressore. La guerra e i morti di ogni parte hanno forse finito per confondere i ruoli, e nell'ultima settimana non si è capito più tanto bene chi aggredisse e chi difendesse un diritto. I forti elementi emotivi di una storia tragica come l'affondamento del *General Belgrano* potrebbero risolvere quest'incertezza a vantaggio di Buenos Aires: e la Giunta ci prova.

Il numero delle vittime pare che debba tornare alle drammatiche cifre iniziali, perché, anche se le ricerche continuano, l'Atlantico del Sud non è un mare che lasci vivere le speranze per più di due o tre giorni: i naufraghi recuperati sarebbero 680 (qualcuno teme che il conto ufficiale sarà però ridotto tra qualche giorno), quelli che mancano 402. Le informazioni del comando argentino sono reticenti e assai scarse, ed è purtroppo facile prevedere che alla fine la tragedia rivelerà una dimensione terribile.

Quanti altri morti e feriti vi siano stati nei bombardamenti sulle Malvinas, il ministro Frugoli non ha voluto far sapere, né ha informato sull'acquisto e l'eventuale intervento in azione di aerei di fabbricazione brasiliana. «*Non è ancora contemplata la richiesta di aiuti militari all'estero*», ha aggiunto, e a una domanda specifica su possibili offerte di forniture sovietiche ha voluto ripetere per due volte che, in ogni caso, «*l'Argentina è Occidente, perché ha contribuito e contribuisce alla storia, alle idee e ai principi che fanno il mondo occidentale*».

La precisazione e l'enfasi di Frugoli sono un modo per equilibrare le dichiarazioni fatte l'altro ieri dal rappresentante argentino alla riunione dei Paesi non allineati: l'ambasciatore Edoardo Roca si era lasciato andare a giudizi che la diplomazia solitamente usa quando si parla di uno Stato nemico, e Washington si era presa accuse di falsità, perfidia e menzogna deliberata. Il ministro degli Esteri Costa Méndez, interrogato ieri sul portone di Palacio San Martin, ha ripetuto che «*i rapporti con gli Usa stanno attraversando un periodo assai brutto*», ma ha voluto aggiungere anche di «*aver buone speranze che migliorino*».

Le speranze dovrebbero realizzarsi con «*un avvicinamento al mondo latino-americano, che è là dove risiede il futuro degli Usa*». In realtà, le indicazioni che abbiamo ripetutamente trasmesso da qui nei giorni scorsi sul consolidarsi di un principio di «separatismo» sudamericano continuano a trovare conferma.

La piccola, assurda guerra delle Malvinas e la resistenza (almeno finora) che le isole hanno fatto all'attacco del Nord ricco e prepotente, diventano il punto di partenza per il progetto di una «nuova causa universale». I risultati militari confortano considerevolmente queste ambizioni, che trovano poi radici molto forti nel populismo e nelle smanie di potenza di molte dittature latino-americane.

Un riscatto storico di queste terre, con il recupero di antiche condizioni di prestigio e di forza, scorre sempre nelle correnti della cultura politica sudamericana; ancora una volta l'Europa viene respinta in una collocazione colonialista, e le difficoltà incontrate dall'Inghilterra rafforzano l'orgoglio e le tendenze di una rivincita terzomondista.

Ferme le operazioni militari, le sole notizie che si hanno per via ufficiosa sono di una dispersione in mare della flotta inglese, per impedire o rendere più difficili gli attacchi aerei nemici, e di una caccia serrata che i sottomarini britannici starebbero dando alla portaerei *25 de Mayo*. Pace e guerra sono appese allo stesso filo, e le armi restano pronte. Sulla zona delle operazioni è però in arrivo un'altra tempesta, e per la flotta inglese si fa sempre più difficile sperare in un successo finale: navi, marinai e soldati sono lì a ballare ininterrottamente da quasi un mese su ondate che arrivano fino a 10-12 metri di altezza, sotto un gelido vento polare; anche per il freddo carattere britannico dovrebbe ormai esser troppo.

Mimmo Càndito

Buenos Aires. Gli argentini sfilano per le strade della capitale inneggiando all'eliminazione dell'unità inglese Sheffield

La Nato sollecita trattative Nott: Non cerchiamo lo scontro

L'Alleanza conferma solidarietà a Londra - Il ministro inglese: la nostra reazione ha rafforzato il «deterrente atlantico» - A Weinberger: Per ora possiamo farcela da soli - Lagorio sollecita un «negoziato attivo» perché «il tempo stringe» - Roma «sosterrà ogni iniziativa»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BRUXELLES — *I 14 ministri della Difesa della Nato hanno confermato ieri la loro solidarietà politica al Regno Unito ma hanno sollecitato Londra a privilegiare la strada della diplomazia rispetto a quella delle cannoniere nella ricerca di una soluzione nel conflitto nelle isole Falkland. Il ministro inglese John Nott ha recepito il punto di vista dei Paesi alleati e si ha l'impressione che si sia aperto uno «spazio», non si sa quanto ampio, per un nuovo tentativo di mediazione per ricomporre pacificamente la vertenza.*

Nott, rispondendo alle domande della stampa internazionale, ha fatto tre importanti dichiarazioni. Innanzitutto, ha detto, la marina britannica nel Sud Atlantico «non cerca lo scontro», e che nuove battaglie aeronavali possono essere evitate se le forze argentine non penetrano nella «zona di esclusione totale» attorno alle isole e non minacciano direttamente le unità navali della Gran Bretagna.

Inoltre, il ministro inglese ha detto che Francis Pym, capo del Foreign Office, ha trasmesso nuove proposte al governo americano per risolvere il conflitto. Infine, Nott ha dichiarato che il «cessate il fuoco» deve avvenire simultaneamente al ritiro delle truppe argentine dalle isole, ma che è possibile un periodo transitorio.

Nella dichiarazione formale ufficiale letta, invece, Nott è apparso intransigente. Egli ha detto che la reazione britannica ha rafforzato la deterrenza della Nato e che i russi non avranno più dubbi sulla volontà e sulla capacità difensiva degli alleati. Nott ha aggiunto: «Non occorre che lo dica che le tristi perdite subite hanno rafforzato la nostra decisione di raggiungere l'importante obiettivo che ci siamo prefissi, ovvero l'espulsione delle forze argentine dalle isole Falkland, in conformità con la risoluzione approvata dal Consiglio di sicurezza dell'Onu».

Il ministro britannico ha detto di avere discusso, nel suo incontro avvenuto in mattinata con il segretario della Difesa americano Caspar Weinberger, i programmi di assistenza concreta che gli Stati Uniti possono attuare a favore della «task force» inglese, ma ha aggiunto che per il momento la Royal Navy, che ha nel Sud Atlantico 20 unità da guerra e 45 navi ap-

A PAGINA 12

L'Argentina, pur con grandi risorse, rischia il collasso economico

di Renzo Villare

poggio, dispone di forze sufficienti per cavarsela da sola.

Nott ha concluso affermando che «non desisteremo dai nostri obiettivi militari, perché se abbiamo un "cessate il fuoco" senza il ritiro delle truppe argentine, la democrazia si sarà arresa all'aggressione e l'aggressore resterà in possesso del suo bottino».

Secondo il ministro britannico, infine, la Cee rinnoverà, il 17 maggio, le sanzioni commerciali decretate contro l'Argentina, nonostante i dubbi di alcuni Paesi europei.

Del resto, nella sede di un'alleanza difensiva come la Nato, l'invasione da parte argentina delle isole non poteva che trovare una condanna ferma, ed essa è stata ribadita nel comunicato sui lavori dell'eurogruppo reso noto ieri mattina, con due chiari riferimenti alla risoluzione 502 (fine delle ostilità, ritiro delle truppe argentine, soluzione negoziata). Tuttavia, i Paesi europei della Nato hanno espresso le loro preoccupazioni sui possibili sviluppi del conflitto, e hanno sottoposto Nott a una serie di domande e di richieste di precisazioni sulle intenzioni del governo di Londra che hanno costituito una vera e propria pressione diplomatica perché il conflitto si concluda presto.

Il ministro Lagorio, nella sua conferenza stampa come presidente dell'eurogruppo, ha dichiarato che il governo di Roma è favorevole a un immediato «cessate il fuoco» e a una soluzione negoziata, in quanto la nostra Costituzione ripudia la guerra come mezzo per risolvere le dispute internazionali. Lagorio ha sollecitato l'avvio di un «negoziato attivo», perché «il tempo stringe». L'Italia, ha aggiunto, sosterrà ogni iniziativa che vada in questa direzione.

Il segretario di Stato Caspar Weinberger ha riaffermato la disponibilità del suo governo a un'opera di mediazione, ha condannato l'aggressione dell'Argentina, ma ha anche sottolineato che gli interessi del continente americano e dell'Alleanza atlantica risiedono in una soluzione negoziata e non nell'ampliamento del conflitto.

Renato Proni

Come le Falkland il «caso Cipro» secondo Papandreu

ATENE — Il primo ministro greco Andreas Papandreau ha lanciato un appello alla Gran Bretagna affinché adempia i suoi obblighi nei confronti di Cipro così come sta facendo nei confronti delle isole Falkland.

«*Quando l'Argentina ha invaso le isole Falkland* — ha detto Papandreu nel corso di un pranzo offerto in onore del presidente romeno Ceausescu in visita ad Atene — ci è stato chiesto di condannare l'invasione, cosa che abbiamo fatto. *Ma la Gran Bretagna ha dimenticato che nel 1974 uno Stato indipendente chiamato Cipro fu invaso e la Gran Bretagna, che era una delle potenze garanti, permise l'invasione*».

Papandreu ha quindi chiesto alla Gran Bretagna di adempiere gli impegni presi nei confronti di Cipro. Cipro, una Repubblica indipendente con una popolazione per l'80 per cento greca e per il restante 20 per cento turca, fu invasa dalla Turchia nell'estate del 1974.

Peroniste bruciano l'effigie Thatcher

BUENOS AIRES — Circa duecento donne, appartenenti al settore femminile del partito giustizialista (peronista), si sono riunite nella piazza della Repubblica, a Buenos Aires, intorno all'obelisco, e hanno dato alle fiamme un'effigie del primo ministro britannico, Margaret Thatcher.

L'attacco argentino ha sorpreso gli inglesi per la sua precisione e rapidità

Sull'Invincible è la massima allerta «Non credevamo fossero così bravi»

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Da bordo dell'*Invincible*, una delle prime reazioni alla distruzione del cacciatorpediniere *Sheffield* è venuta da un sottufficiale: «*Pensavamo tutti di avere a che fare con un branco di morti di fame, e invece si sono rivelati soldati ben equipaggiati*». Mentre molti sostengono di non avere mai sottovalutato gli argentini, è vero che c'è stato un senso di fiducia nella *task force*: le perdite di martedì l'hanno scosso duramente. L'attacco improvviso nel quale alcuni *Super Etendart* hanno aggirato le difese della flotta inglese ha spazzato via ogni compiacimento sulla scarsa competenza dell'aviazione argentina.

L'attacco ha rivelato che gli argentini sono in grado di fare buoni piani, sono ben addestrati, conoscono la posizione della flotta britannica e sono in grado di rispondere rapidamente ai successi avversari.

Un pilota di *Harrier*, a bordo dell'*Invincible*, parlando dell'abbattimento di un compagno sulle Falkland, ha commentato: «*Quei ragazzi sono molto più in gamba di quanto non pensassimo*». Dopo lo scacco, tutti sulla nave sono consapevoli che la vigilanza può voler dire sopravvivenza, in questa sempre più brutta e complicata battaglia del Sud Atlantico.

La portaerei è in stato di massima allerta. Il momento più drammatico è stato senza dubbio martedì, quando gli altoparlanti hanno annunciato che la nave stava per essere attaccata dai missili argentini. Il gruppo di giornalisti a bordo, che si trovava sul ponte di comando, nell'erronea convinzione che fosse il miglior posto d'osservazione per i missili in arrivo, si è appiattito sul ponte. Il commento di un uomo dell'equipaggio che «*se un missile vi colpisce, non avete il tempo di accorgervene*», non è sembrato molto rassicurante.

Il ponte dell'*Invincible*, spazzato dalla pioggia gelida, è spruzzato di sostanze antincendio e rinforzato alle sponde in modo che, in caso di atterraggi di emergenza, si riducano i rischi. La stessa scena desolata appare dal ponte di comando. I *Sea Harrier*, con i piloti pronti al decollo, già legati al seggiolino, aspettano ordini per decollare e intercettare i jet argentini. Uomini sferzati dal vento gelido e vestiti con le tute da combattimento faticano a rifornire e tenere in ordine gli strumenti che costituiscono una parte vitale della *task force* e dei suoi sistemi di difesa.

L'attacco allo *Sheffield* ha dimostrato l'abilità degli aerei argentini ed è servito come monito alla *Royal Navy*, che si è arrischiata troppo vicino alle isole. Mentre il controllo del mare appare possibile, nonostante sottomarini argentini si trovino probabilmente nella zona, riuscire a prevalere nei cieli, di fronte a un avversario numericamente tanto superiore, potrebbe rivelarsi uno dei più difficili problemi della guerra.

John Witherow

Copyright «Times Newspapers e per l'Italia «La Stampa»

Leader comunista argentino propone contro-sanzioni

MOSCA — Il *leader* comunista argentino Athos Fava vorrebbe che il governo del suo Paese imponesse una tassa sulle società occidentali operanti in Argentina come risposta alle sanzioni decretate dall'Occidente dopo l'intervento armato di Buenos Aires nelle Falkland-Malvine.

Fava, che è segretario generale del pc argentino, ha suggerito l'imposizione della tassa in un'intervista al quotidiano moscovita *Sovietskaja Rossija*.

I tre piani di pace

NEW YORK — I tre piani di pace — risoluzione dell'Onu 502, piano Usa-Perù, piano De Cuellar — differiscono notevolmente sulle questioni di diritto.

Risoluzione 502 dell'Onu. Approvata il 3 aprile, prima della partenza della *Task Force* britannica per le Falklands, stabilisce: 1. Cessazione delle ostilità; 2. Ritiro delle truppe argentine dalle isole (quindi, implicitamente, ripristino dell'amministrazione inglese); 3. Inizio dei negoziati sulla sovranità nelle isole contese.

Piano Usa-Perù. Elaborato il 29 aprile, quando gli Stati Uniti si schierarono con l'Inghilterra, stabilisce: 1. Cessazione delle ostilità; 2. Ritiro delle truppe argentine; 3. Sgombero della *Task Force* britannica; 4. Avvio dei negoziati; 5. Ripristino del «Consiglio» delle Falklands, l'organo amministrativo degli isolani, sotto la supervisione di Londra, Buenos Aires, Washington e Lima (di fatto, è la continuazione della sovranità britannica, anche se ad interim).

Piano De Cuellar. Elaborato il primo maggio, stabilisce: 1. Cessazione delle ostilità; 2. Ritiro delle truppe argentine dalle Falklands; 3. Sgombero della *Task Force*; 4. Avvio dei negoziati; 5. Revoca delle sanzioni economiche della Cee contro Buenos Aires; 6. Nomina di un amministratore dell'Onu per le isole (non vi sarebbe quindi un riconoscimento della sovranità britannica).

Ritirata pubblicità della Royal Navy

LONDRA — Una pubblicità che doveva a far carriera nella Royal Navy è stata ritirata dalla circolazione mercoledì 5 maggio dal ministero della Difesa. Il testo pubblicitario, apparso mercoledì sul «Daily Mail», e che doveva essere pubblicato nei giorni seguenti su due altri quotidiani nazionali, era illustrato da un disegno rappresentante un cacciatorpediniere dello stesso tipo dello «Sheffield», affondato dagli argentini.

«Noi mettiamo sempre i nostri tecnici a bagno (n.d.r. frase idiomatica per dire "mettere subito alla prova")» - affermava lo slogan. Il quale proseguiva: «Dopo avervi gettati in acqua, bisogna che voi nuotiate da soli». Uno sconveniente esempio di humour macabro dopo la morte, martedì, di una trentina di marinai dello «Sheffield».

Le rivendicazioni territoriali a Sud del 60° parallelo sopite dal Trattato del 1959

Sette aspiranti al possesso d'Antartide

Il conflitto potrebbe cambiare lo spirito che ha portato alla smilitarizzazione e alla libera ricerca nell'area

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Sette Paesi (Argentina, Australia, Cile, Francia, Gran Bretagna, Norvegia e Nuova Zelanda) rivendicano alcuni settori del Continente Antartico; le rivendicazioni si basano sulla scoperta, l'occupazione permanente o la continuità geografica, e nella maggior parte dei casi riguardano «fette» che vanno dal Polo Sud al 60° parallelo Sud.

La Gran Bretagna è stata la prima, il 21 luglio 1908, a rivendicare una parte dell'Antartico e alcune isole subantartiche. Del 3 marzo 1962 queste rivendicazioni sono state in due unità amministrative, le «Dipendenze delle isole Falkland» e il «Territorio britannico antartico».

Il 30 luglio 1923, la Nuova Zelanda ha rivendicato la «Dipendenza di Ross». Il 27 marzo 1924 la Francia ha accampato diritti sulla Terra Adelia, e il 24 agosto 1936 l'Australia si è assegnata quasi un terzo del Continente.

L'Argentina rivendica tutti i territori dipendenti delle Malvinas dal 1937, e nel '46 ha esteso ai limiti attuali il settore propriamente antartico che rivendica. La Norvegia ha proclamato le sue rivendicazioni il 14 gennaio 1939 senza darne i limiti di latitudine, perché non vuole che l'estensione del suo settore fino al Polo Sud possa servire all'Urss, suo vicino diretto nell'Artico, come pretesto per esigere un settore marino che si spinga sino al Polo Nord.

Per ultimo, il Cile ha rivendicato un settore antartico il 6 novembre 1940, senza definirne, a quanto sembra, il limite settentrionale. Tra le rivendicazioni territoriali britanniche, cilene e argentine c'è ampia sovrapposizione. Nel 1947 la Gran Bretagna ha proposto di portare la controversia davanti alla Corte internazionale di giustizia dell'Aia, e nel '55 ha tentato di farlo, ma senza successo.

Questa «tripla rivendicazione» spiega perché spesso tre basi (inglese, argentina e cilena) vengano installate nello stesso punto. Dopo vari incidenti, la «concorrenza» portò nel '53 alla demolizione da parte di Londra di una base argentina sull'isola della Debilitazione; nel 1948, però, i tre Paesi si erano impegnati a non inviare navi da guerra a Sud del 60° parallelo Sud.

L'Anno geofisico internazionale (1957-1958) costituì l'occasione per installare sul «Continente bianco» numerose stazioni permanenti, per iniziare lo studio sistematico dell'Antartico e per avviare una fruttuosa cooperazione scientifica internazionale. Nacque così il Trattato dell'Antartico, firmato a Washington il 1° dicembre 1959 dai 12 Paesi che durante l'Anno si erano mostrati attivi in questa zona del mondo: Sud Africa, Argentina, Australia, Belgio, Cile, Usa, Francia, Gran Bretagna, Giappone, Norvegia, Nuova Zelanda, Urss. Il trattato è entrato in vigore il 23 giugno 1961.

Le disposizioni del Trattato, del quale sono ora membri di pieno diritto Polonia e Germania Federale, sono estremamente originali. La zona coperta dall'intesa si estende a tutto ciò che si trova a Sud del 60° parallelo Sud, senza portar pregiudizio alla libera circolazione in alto mare; non comprende quindi né le Falkland, né South Georgia, né le Sandwich del Sud.

Le rivendicazioni territoriali nell'area sono «congelate», non sono cioè confermate e neppure negate; tutta la zona è votata alla pace, quindi smilitarizzata e denuclearizzata: non vi si possono fare esperimenti atomici, né depositarvi scorie nucleari. E' autorizzato invece l'uso pacifico dell'energia atomica, per esempio per centrali elettriche.

La ricerca scientifica è libera, qualsiasi Paese può installare una base o organizzare una spedizione dove vuole, anticipando i suoi progetti. La ricerca non può costituire pretesto per rivendicazioni territoriali. I programmi scientifici sono coordinati, e sono oggetto di scambi e pubblicazioni.

Qualsiasi Paese membro delle Nazioni Unite che dimostri concretamente sul terreno interesse scientifico per l'Antartico può associarsi al Trattato e diventare membro del Comitato consultivo; tutti gli altri membri dell'Onu possono aderire all'intesa, ma senza far parte del Comitato. Trent'anni dopo l'entrata in vigore del Trattato, su richiesta di un solo membro del Comitato consultivo può essere convocata una Conferenza di revisione.

Il conflitto anglo-argentino si svolge al di fuori della zona coperta dall'intesa, se non altro perché è difficile pensare che Gran Bretagna e Argentina partecipino serenamente alle prossime riunioni di Wellington in Nuova Zelanda sulle risorse minerali e di Hobart in Australia sulle risorse viventi. Inoltre, la Penisola antartica e le sue isole si spingono verso l'America meridionale sin quasi al 60° parallelo Sud, e sono nel cuore della zona rivendicata dai tre Paesi.

Yvonne Rebeyrol

Copyright «Le Monde» e per l'Italia «La Stampa»

Varsavia smentisce l'affondamento del peschereccio

VARSAVIA — L'agenzia di stampa polacca *Pap* ha smentito ieri che un peschereccio polacco sia stato affondato per errore da elicotteri britannici nel corso di un attacco contro la motovedetta argentina *Sobral*, affondamento che era stato annunciato dall'agenzia *Noticias Argentinas*.

Citando un responsabile di una società ittica polacca, raggiunto per radio su un peschereccio che si trova nella zona delle Malvine, la *Pap* ha precisato che tutti i battelli polacchi nella regione sono «indenni e fuori pericolo».

Solo un «muro di piombo» avrebbe potuto salvare lo Sheffield dal razzo

BRUXELLES — A giudizio dell'ammiraglio canadese Robert Falls, presidente del comitato di pianificazione militare della Nato, la distruzione del cacciatorpediniere britannico *Sheffield* ad opera di un aereo argentino, è stata favorita, martedì, dalla mancanza di aerei-radar adeguati nell'Atlantico Meridionale.

L'ammiraglio Falls, informato dei particolari tecnici dell'attacco allo *Sheffield* da ufficiali britannici, ha anche detto che il cacciatorpediniere può aver avuto più danni dal propellente del razzo *Exocet* che non dalla sua carica esplosiva.

Secondo l'alto ufficiale canadese, il missile era stato lanciato da una distanza relativamente corta e quando è penetrato nel bersaglio il propellente ha continuato a bruciare a lungo. I gas di scarico hanno invaso fulmineamente vari compartimenti sviluppando un intenso calore. Alla fine c'è stata una conflagrazione che ha sfondato le pareti e ha reso incontrollabile la situazione a bordo.

L'ammiraglio Falls ha detto che, una volta lanciato dall'*Etendard* il razzo *Exolec*, l'unica difesa sarebbe stata in un «muro di piombo» realizzato coi cannoniere da 200 mm, delle quali non si sa se lo *Sheffield* fosse dotato. Quello che è certo, è che il cacciatorpediniere britannico non aveva in dotazione missili anti-missili *Seawolf*.

A giudizio dell'ammiraglio canadese, l'unica difesa efficace contro l'aereo *Etendard*, di produzione francese, è costituito da altri aerei adeguatamente attrezzati con radar di grande portata.

Cacciatorpediniere argentino si addestrava in Gran Bretagna

LONDRA — Un cacciatorpediniere argentino, il *Santisima Trinidad*, ha compiuto una missione di addestramento «*qualche settimana fa*» nel porto di Portland, nell'Inghilterra meridionale. Lo si è appreso ieri da buona fonte a Londra.

Questo cacciatorpediniere, fabbricato in Argentina sul modello del cacciatorpediniere inglesi del tipo «42», uguale allo *Sheffield*, distrutto dagli argentini, era in Gran Bretagna per perfezionare il suo sistema di missili anti-aerei

Stato civile di Torino

6 MAGGIO 1982

NATI — Simone Chiara; Cayre Stefano; Ligabue Gianluca; Lopero Ylenia; Pilocheroni Giuseppina; Elambiumai Maria; Raymet Tomaso; Girotto Alessandro; Martone Fabio; Rao Antonino; Ivaldi Silvia; Milella Walter; Mancini Alessandra; Pace Laura; Zazzera Cecilia; Fontana Luisa; Sarotto Francesca; Bolsano Caterina; Munno Alessandra; Carello Gianedetta.

MORTI — Ella Francesco, di anni 78, nato a Torino, pensionato, abitante in c. Francia 180; Rimondi Arrigo, a. 60, S. Agostino, c. Sebastopoli 186; Bergamin Antonio, a. 79, Donada, v. pens., V. Firenze 7; Petrocca Ottavio, a. 65, Lucera, pens., c. Reg. Margherita 181; Giuliergia Giuseppe, a. 84, Poveragno, pens., v. Moncalvo 2; Capelo Raffaele, a. 83, Lavello, pens., v. Rovada 24; Tortiglione Pasquale, a. 73, Corato, pens., c. Lombardia 142; Xeda Alberto, a. 75, Pieve di Sacco, pens., v. Vanchiglia 34; Dore Maria, a. 89, Sacile, pens., v. Vallero 3; Pisale Caterina, a. 78, Brandizzo, pens., S. Mongreno 180.

Decessi in ospedale: Caruti Caterina in Gavotto, a. 57, Torino, casalinga; Villa Camilla, a. 81, Torino, pens.; Ferro Pietro, a. 78, Cordaina, pens.; Zecchina Nicola, a. 53, Palrasso, operaio; Zuccon Cario, a. 69, S. Biagio di Callalta, pens.; Tatiana Michele, a. 18, Torino, militare; Dalmasso Caterina, a. 76, Limone, pens.; Opasso Giovanni, a. 50, Santena, commerc.le; Sacia Angelina, a. 85, Torino, pens.; Trevisan Anisio, a. 68, Vicenza, pens.; Bertolazzi Angelo, a. 65, Venezia, pens.; Ferro Margherita, a. 79, Cuneo, pens.; Franco Davide, a. 80, Torino, pens.; Arsenadon Matilde, a. 70, Salonicco, pens.; Calagna Vincenzo, a. 73, Barletta, pens.; Galante Antonio, a. 88, Mola, pens.; Favaro Caterina, a. 73, Nole C.se, pens.; Reano Alberto, a. 72, Foglizzo, pens.; Vercellino Carlotta Luigina, a. 92, Santo, pens.; Rosato Domenico, a. 69, Villanova d'Asti, pens.; Pellosi Luciano, a. 47, Nizza, pens.; Savolardo Giacomo, a. 69, Monteu da Po, pens.; Rosselli Maria, a. 65, Ortinovis, interm.; Anzallino Maria Giuseppina, a. 67, Torino, pens.

Nati 67 - Morti 46.

8 MAGGIO 1982

NATI — Bertolli Sara; Malagrinò Domiana; Bassetto Silvia Armani Maria Giulia; D'Adamo Raffaele; Semola Cristhian; Mandracina Bruno; Giaccolo Viviana; Maiolo Annamaria; Compagna Andrea; Bonfiglio Alessio; Giglia Gaetano; Dandiglio Paola; Piras Fabio; Portasa Laura; Bray Valentina; Copolla Francesco; Bershesi Sonia; Pizzolo Federica; Ruffino Andrea; Marino Luca; Gaudino Alessandro; Bella Giuseppe; Speranza Laura Flavia; Pasqua Gianfranco; Bargonzo Solange; Venditti Valentina; Campobenedetto Antonio; Donatiello Roberta; Frollero Enrico-Maria; Amico Daniela; Croci Alberto; Favaron Katia; Pallone Filomena; Bigliati Daniela; Galluzzo Giulia; Arriga Giacomo; Benedetto Davide; Fabbrale Roberta; Vacquadella Giuseppe; Penon Lorenzo; Rovrolo Karin; Bastari Silvia; Prodi Giorgia; Catalano Luca; Reposo Stefania; Fazzalo Laura; Pecoriel Giorgio; Imperiona Fabrizio; Tatarenno Maria Anna; Calvo Lorenzo; Gliardi Francesca; Capegna Dario; Lee Valentina; Cassillo Luca; Ferrante Elena; De Luca Luigi; Zelli Valentina; Antonelli Nicolò; Albarano Valentina; Chiesi Valerio; Bosco Cristina; Murano Loredana; Melchiori Daniele; Melchiori Silvia; Bertone Barbara; Greco Eugenia Carla.

MORTI — Castelli Enrica, di anni 68, nata a Alessandria, pens.; abitante in via Callini 5; Brigati Ettore, a. 75, Suno, pens., v. Bidone 31; D'Aquino Umberto, a. 58, Catania, pens., v. Pomponazzi 3; Ghiotto Emilia, a. 91, Odalengo Grande, pens., v. Cassini 14; Barbera Francesca, a. 81, S. Damiano, pens., c. Duca degli Abruzzi 104.

Decessi in ospedale: Bongiorgi Antonia, a. 87, Ossolaio, pens.; Fenoglio Antonia, a. 74, Incisa Scapaccino; Vacca Giuseppe, a. 72, S. Sassano, pens.; Bergo Margherita, a. 74, Volpiano, pens.; Portaluppi Clara, a. 97, Vinovo, religiosa; Dal Medico Immacolata, a. 84, Zuccoli, pens.; Argenta Amelia, a. 78, Montegaldella, pens.; Casiatti Chiarindo, a. 89, S. Michele Etrazzo, pens.; Drago Pietro, a. 83, Pagno, pens.; Ladde Salvatore, a. 85, Biron, pens.; Giuntissone Salvatore, a. 59, Pasiano, pens.; Benedetto Elena, gg. 2, Chieri, infante; Ciolfo Ottavio, a. 64, Vinchio, imp.; Cerato Giovanni, a. 44, Torino, edile; Basso Santo, a. 42, Metti, operaio; Cristaudi Luigia, a. 87, Casale, pens.; Barbieri Irene, a. 89, Chioggia, pens.; Bajetto Giuseppina, a. 73, Lemie, pens.; Ansola Battista, a. 75, Chirasco, pens.; Miglia Leonardo, a. 42, S. Severo, autista; Chiarla Caterina, a. 77, Alba, pens.; Mocca Maria Giovanna, a. 58, Avigliana, pens.; Bolasso Bartolomeo, a. 81, Ingria, pens.; Arnaudo Maria, a. 88, Torino, pens.; Di Cito Maria Luigia, a. 93, Canosa, pens.; Nari Pasquale, a. 49, Paularo, pens.; Manzano Carlo, a. 81, Torino, pens.; Scaiola Giovanna, a. 78, Gassino, pens.; Conl Carolina, a. 60, Sesto S. Giovanni, pens.; Ostorero Germano, a. 46, Aosta, operaio; Cigliutti Elvira, a. 88, Modena, pens.; Bennici Angelo, a. 58, Licata, operaio; Spadotto Alfonso, a. 64, Ponte di Piave, pens.; Imbalzano Filippo, a. 73, Reggio Calabria, pens.; Ferlin Anna, a. 84, Lamon, pens.; Tabacco Giuseppa, a. 90, Pecetto, pens.; Bodell Antonio, a. 46, Arsano Polesine, sbigliano; Costagnola Lilla, a. 53, Cossato, casalinga.

NATI 67 - MORTI 45.

È crollato improvvisamente mancata

Emilia Forno

Profondamente addolorati lo annunciano la cognata **Renata**, i nipoti **Piero** e **Maria Gabriella** con il marito **Giannetto Mossasso** e la piccola **Elena**. Un particolare ringraziamento a suor Dorina del Pensionato S. Giuseppe di S. Maurizio che le ha assistita e amata. I funerali avranno luogo sabato 8 corr. alle ore 8,45 alla Parrocchia Crocetta.

— Torino, 5 maggio 1982.

La famiglia Carlucia, Catalano e Galligano partecipano affettuosamente al dolore.

Lia e Giulia Redini piangono la dolce **EMILIETTA**.

Ricordano la cara **EMILIA**, le famiglie **Levazza, Bolzri, Milano, Holmstrom**.

Dopo lunghe sofferenze sopportate con cristiana rassegnazione è tornata al Padre Celeste

Ada Varalda in Massara

Ne danno il doloroso annuncio il marito dottor **Quinto**, i cognati ingegner **Vinicio Massara** ed **Ester**, i nipoti, la cugina **Maria Teresa Villa**, l'adorata **Giuseppina Perino** ed i parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 8 maggio alle ore 10 in Loano partendo da via Carducci 4 per la chiesa parrocchiale dei Padri Cappuccini. La presente serva di partecipazione e ringraziamento.

— Loano, 6 maggio 1982.

È mancata all'affetto dei suoi cari

Giuseppina Paltavidino ved. Pignatta

Le piangono la figlia **Ippolita** col marito Gino Ochoppo, i nipoti **Rinaldo** e **Franco**, la sorella **Francesca**, la cognata e parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi nella Parrocchia Santa Maria della Pieve di Cavallermaggiore alle ore 15.

— Cavallermaggiore, 6 maggio 1982.

Gli amici di Pianeta: **Gianni, Giuseppe, Giulio, Flavio, Stefano, Sergio, Sibilla**, partecipano commossi al grave lutto per la perdita del padre

Edoardo Gianotti

— Torino, 6 maggio 1982.

È mancata all'affetto dei suoi cari

Rosa Provenzale ved. Melano

Ne danno il triste annuncio i nipoti **Vincenzina Raggi** col marito **Giuseppe Lega** e i figli **Silvio** e **Carlo**, **Antonia Melano** col marito **Antonio Ribola** e i figli **Bibiana** e **Lorenzo**, parenti e amici. Funerali il 7-5 ore 14 Ospedale Mauriziano - Ospizio ore 15.

— Torino, 6 maggio 1982.

Piera e Andrea sono vicini a **Silvio** e famiglia.

Partecipano al dolore di **Enzo: Candida Lega**, famiglia **Lega, Orlando, Caterina, Rolanda, Carulli** e **Motti**.

(Continua a pag. 5)

Come circolano le notizie in Unione Sovietica tra ufficialità e informazione alternativa

I segreti del tam tam di Mosca

La ridda di voci sulla salute di Breznev è la prova più recente di quanto sia difficile appurare la verità in Urss - In mancanza di meglio, trionfano le induzioni e i pettegolezzi - Sapere di più è sinonimo di potere - Esistono quattro versioni del notiziario Tass, su carta di colori diversi: la verde e la blu per i quadri intermedi, la bianca per gli alti dirigenti, la rossa (riservatissima) solo per i big

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

MOSCA — Leonid Breznev non si nega più agli occhi dei russi e del mondo: già «risorto» il 22 aprile per le celebrazioni del compleanno di Lenin, è rimasto un'ora e mezzo sulla Piazza Rossa per assistere alla sfilata del primo maggio, quasi volesse dare una tardiva ma inequivocabile smentita alle voci del mese scorso. E poi lo si è rivisto con il leader sandinista Daniel Ortega, quando ha accusato la Gran Bretagna di «brigantaggio coloniale» nel Sud Atlantico. Nelle prossime due settimane, inoltre, sono previsti per lui altri impegni pubblici. Con Breznev si sono rivisti sulla Piazza Rossa, a smentita di altre speculazioni, Andrej Kirilenko e Arvid Pelshe: il primo ex «numero due» del Cremlino, politicamente scavalcato in questo abbozzo di primavera da Konstantin Chernenko e dato dagli «informati» come vittima di gravi malanni cardiaci o cerebrali, il secondo decano — ha 83 anni — del Politburo, periodicamente assente e periodicamente dato per prossimo alle dimissioni.

Rieccolo dunque, Breznev, come se nulla fosse stato, come se le voci di una sua grave malattia fossero state pure invenzioni. E già, mentre smentiva quelle, altre circondavano il suo nome. E' stanco, anzi stanchissimo, si mormorava sulla Piazza Rossa: non riesce a salire da solo la rampa di scale del mausoleo, non può alzare più di tanto il braccio per salutare la folla, ha il volto immobile e incapace d'un sorriso. E questo per dire che se anche non è stato malato, o se ha superato una grave crisi, il suo pensionamento non può essere lontano.

Si torna nel regno delle voci, una valanga in quest'anno di grazia 1982, più di quante la realtà sovietica offra di consueto attraverso il cosiddetto «tam-tam della strada».

L'Urss vive di voci, ed è comprensibile se si considera che le notizie ufficiali offrono un'informazione a dir poco limitata. Le voci, che poi sovente sono qualcosa di più anche se nessuno mai le conferma, trovano terreno fertile, anche per la frequente mancanza di credibilità — e sono i russi stessi a denunciarla, ma in privato — che condiziona l'informazione ufficiale. Forse un giorno si saprà se Galina Breznieva, figlia del *leader* sovietico, è stata davvero coinvolta nello scandalo che avrebbe portato in carcere — reati valutari — il direttore del Circo di Mosca. Forse si saprà se la morte di Tavigun, numero due del Kgb, è stata davvero suicidio. Forse si saprà se tanti scandali piccoli e grossi hanno davvero costretto magistrati e polizia a lunghe ore di lavoro straordinario. O forse non si saprà mai, il destino delle voci è anche questo.

Breznev malato, gravissimo, moribondo, morto? Nessuna smentita ufficiale, solo la sua ricomparsa il 22 aprile, quando già Mosca era convinta del peggio, e numerosi funzionari di partito accreditavano le diceria. E Kirilenko? Vittima di Chernenko in una lotta di potere o — poveretto — gravemente malato in una delle cliniche riservate ai capi del Cremlino? Gli stessi protagonisti sono sovente vittime della strana e incomprensibile segretezza che circonda la loro esistenza. Fino all'inizio del XVIII secolo tutte le notizie interne ed esterne erano per uso esclusivo dello zar e dei suoi più stretti consiglieri. Oggi le cose sono cambiate, ma la diffusione dell'informazione non ha certo raggiunto i livelli che conosciamo in Occidente.

Il «russo della strada» vive nella convinzione che il potere non voglia raccontargli le cose come stanno, o almeno non tutte. Per questo dà credito ai tam-tam, che è poi l'unica forma di informazione alternativa in questo Paese. Questa sua fiducia è talora mal riposta, e tocca i limiti dell'assurdo. Un esempio: non passa inverno o estate senza che il tam-tam dia per certe temperature siberiane (—50) o sahariane (+50), ben diverse da quelle dei bollettini letti alla tv. Sono punte che a Mosca non si raggiungono mai, eppure ogni volta milioni di abitanti della capitale ci credono, forse ammaestrati da altre esperienze in cui con i —25 del termometro fuori della finestra la tv dichiarava (perché?) —10.

Ogni sei mesi (fine dicembre e fine maggio) si sparge la voce di aumenti dei prezzi nei negozi, e non è raro il caso di ministri costretti a comparire alla tv per rassicurare il pubblico ed evitare affannose corse all'accaparramento. Nessuno crede però a quelle smentite, perché spesso la voce del tam-tam si è dimostrata esatta. Celentano — idolo pop dei giovani sovietici — è già stato dato per morto una mezza dozzina di volte nell'ultimo anno, e decine di telefonate, alla ricerca disperata di smentite, piovono negli uffici di Mosca dei giornali italiani. I *Rolling Stones* sono sempre in procinto di fare concerti in Urss, ma qui non si sono mai visti. Si racconta di una banda di criminali evasi che nel '74 creò a Mosca un clima di terrore: la versione ufficiale parlava di una rapina con due donne ferite. Il tam-tam diffuse notizia di donne uccise a decine in vari punti della città.

Non solo Breznev e i capi del Cremlino, dunque, sono al centro delle voci. Queste abbracciano tutto, dalla politica alla cronaca nera. Come nascono? Qualcuna, soprattutto di carattere politico, in ambienti occidentali: captata dai russi, viene poi manipolata, amplificata, sovente interamente stravolta. Altre volte sono le radio occidentali a lanciarle, e i russi le riciclano e le presentano come se la fonte fosse interna. Altre volte ancora possono essere determinati ambienti sovietici — il Kgb in prima fila, si dice — a diffonderle per chissà quali reconditi motivi. Una cosa è certa: nessun Paese è ricco di voci come l'Urss, e in nessun Paese come in Urss esse possono davvero riflettere una «verità vera» che l'autorità vuole tacere.

Tutto questo riconduce a quella che è l'informazione in Urss. L'accesso alle notizie è attentamente controllato, e non solo in campo militare-strategico, dove potrebbero sussistere obiettivi motivi di sicurezza. I sovietici sono come scaglionati: più alto il loro grado nelle gerarchie interne, più «possono» sapere. L'agenzia ufficiale *Tass* offre forse l'esempio più esplicito. Da prima della guerra esiste un curioso sistema per classificare i vari tipi dei suoi dispacci, dal colore della carta usata. Ai notiziario standard, vuoto di notizie e ricco di spunti propagandistici, quale per esempio riceviamo noi giornalisti stranieri, corrispondono almeno quattro altre gradazioni per i funzionari.

La *Tass* «verde» e quella «blu» sono diffuse fra i quadri medi: sono più ricche, ma sempre prive di qualsiasi riflesso internazionale che sappia di anti-sovietico. La *Tass* «bianca» comprende un'informazione molto più completa di quanto accade nel mondo, comprese talune notizie «delicate» del mondo comunista. La *Tass* «rossa» è ancor più confidenziale, e raggiunge soltanto i direttori di giornale, i ministri e i loro vice, i primi segretari dei comitati regionali di partito, gli alti ufficiali dell'esercito e del servizi segreti. Pare poi che ci sia anche un'altra *Tass*, riservata ai membri del Politburo: comprensibile quindi che non se ne sappia molto, neppure il colore.

La diffusione dell'informazione assume in Urss un peso politico, questo è chiaro. Se si tiene conto che l'*élite* del Paese è valutata in 250 mila persone, e che la *Tass* «bianca» e «rossa» è edita in non più di 1500 esemplari, si capisce quanto sia difficile — e indice di indiscusso potere — avervi accesso. «*E' più facile ottenere una dacia o una Volga con autista* — mi ha detto un giorno un collega sovietico — *che la Tass rossa*».

I quotidiani riflettono lo stesso sospetto innato del sistema sovietico verso l'eccessiva diffusione delle notizie. Basta paragonarli, giorno per giorno: dalla *Pravda* a *Trud*, dalla *Komsomolskaja Pravda* alle *Izvestija*, le notizie sono sempre uguali, calibrate e sovente fumose. C'è una severa forma di censura, con regole ferree, e su ogni pubblicazione ci sono una sigla e un numero che indicano il censore responsabile. I movimenti dei membri del Politburo, l'attività degli organi di sicurezza dello Stato, la delinquenza, tutto quanto riguarda i «campi di correzione», l'analfabetismo, le catastrofi, le questioni monetarie e il potere d'acquisto del rublo, sommosse e disordini popolari, le esportazioni di armi, la tossicodipendenza, la vita e i problemi di militari, gli infortuni sul lavoro, gli stipendi degli atleti: tutti questi, e molti altri, sono argomenti tabù, come è tabù parlare di qualsiasi contrasto politico interno. Solo chi ha la *Tass* rossa o bianca ne è al corrente.

Informazione come privilegio, quindi. Per le masse, invece, diffusione propagandistica di un'informazione limitata e corretta a scopo «educativo». A Vadim Nekrasov, vice direttore della *Pravda*, si attribuì qualche anno fa un paragone che illustra alla perfezione la struttura dell'informazione in Urss. A chi gli domandava se la *Pravda* non alterasse la realtà, rispose mostrando una copia del *Times* con la fotografia di un pittore che reggeva in mano un uovo e dipingeva una gallina. «*Essenzialmente* — disse — *è così che noi vediamo il mondo*».

Di fronte a questa complessa realtà, ecco il mercato delle voci. Diffuse con fini precisi, oppure scaturite da mal captate speculazioni occidentali, o infine nate da conoscenza capillare di specifici problemi (ed è per questo che le «voci» di cronaca nera si rivelano più sovente esatte), rappresentano quell'informazione alternativa — o controinformazione — che in questo Paese manca. Il potere preferisce ignorarle, sistematicamente, perché smentirne una significherebbe avvalorare tutte le altre. Così di Breznev malato o morto, anche quando Mosca ormai ne parlava come se si trattasse di un dato acquisito, nulla s'è detto, e la risposta è venuta dalla sua ricomparsa in occasione del compleanno di Lenin. Ma già mentre saliva sulla balconata del mausoleo, il 1° maggio qualcuno diffondeva nuove «verità» sul capo del Cremlino. La giostra delle voci è inarrestabile.

Fabio Galvano

Mosca. Il 1° maggio (la foto è stata scattata durante la parata di due anni fa) è sempre un «test» per scoprire la salute di Breznev

Battaglia del grano in Urss

MOSCA — Incalza la «battaglia del grano». Gli agricoltori sovietici avrebbero accelerato i ritmi della semina per interrompere la serie negativa dei raccolti cerealicoli: nell'ultima settimana avrebbero triplicato le loro quote di lavoro e sarebbero ora «in vantaggio» rispetto al ruolino di marcia dell'anno scorso. Così afferma «*Selskaja Zhizn*» (*Vita rurale*): il quotidiano degli agricoltori, pubblicato dal Comitato centrale, sembra voler rispondere «a caldo» ad alcune analisi occidentali delle quali avevamo riferito ieri, e secondo le quali l'Urss è avviata — per il ritardo nella semina, appunto — al quarto anno consecutivo di magri raccolti.

Secondo «*Selskaja Zhizn*», che si unisce al coro della «*Pravda*» e delle «*Izvestija*» nell'incitare i dipendenti agricoli dello Stato a un maggiore sforzo, la semina del grano di primavera è leggermente in anticipo rispetto all'anno scorso. Ma questo non vuol dire molto: nell'81, infatti, il raccolto è stato disastroso (235 milioni di tonnellate previsti, 150 ora stimati da esperti occidentali, silenzio di Mosca) e l'Urss è ora costretta a importazioni-record (si dice 42 milioni di tonnellate).

(Segue da pagina 4)

Improvvisamente è mancato ai suoi cari

DOTTOR
Giovanni Capra
anni 72

L'annunciano la moglie Anita, la figlia Marisella col figlio Alessandro ed Emanuela, sorelle, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali venerdì 7 corrente ore 15 dall'abitazione via Massa Carrara 11. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Cavallo, 5 maggio 1982

Addolorati per l'improvvisa perdita del caro GIOVANNI partecipano commossi la suocera Erminia e i cognati Emma e Bruno.

Il consuocero Eligio Barberis si unisce al dolore dei famigliari.

Partecipano al lutto le famiglie
Pietro Astori
Eugenio Gasco
Mario Castelli
Ferdinando Ghersi

Le famiglie Berla, ricordando il contributo che aveva loro portato in questi giorni luttuosi, piangono il loro caro amico

DOTTOR
Giovanni Capra
e si uniscono ai suoi famigliari nella comunanza del dolore.
— Cavallo, 5 maggio 1982

Sono affettuosamente vicini ad Anita, Marisella, Sandro e Manuela gli amici
Paolo, Franca e Claudia Bertolone
Nilde, Costantino Cosa e famiglia
Marisa e Lino Siccardi
Lella, Mario e Enrico Brunello
famiglia Ottaviano Battistella
famiglia Mazzoni
Gina e Carlo Pidello
Vanna e Walter Bellotaldo
Nicoletta e Domenico Cargnino

Partecipano con profondo cordoglio la scomparsa del

DOTTOR
Giovanni Capra
i colleghi
Michele Bordo
Eugenio Garambois
Giuseppe Ferraggio
Antonio Patriarca
Giuseppe Peschiera
Ivo Bello
Bruno Sergi
Silvano Costa
Ornella Bianchini
Oscar Barletta
Giuseppe Caruso
Ida Gambotto
Vincenzo Simonetti
Giuseppe Villa
Vittorio Re

Anna Pedroni e Paolo Perigini partecipano affettuosamente al dolore della famiglia Capra.

Cristianamente è mancata
Orsola Minetti
ved. Oddenino
Lo annunciano i figli Margherita e Pino con le rispettive famiglie. I funerali oggi ore 15,45 via Conte Rosso Montalera 40 Chieri.
— Chieri, 7 maggio 1982

Cristina e Dino Cerrato si uniscono al dolore di Pino e famiglia.

È serenamente mancato
Giovanni Cordero
Ardano FIAT
Addolorati lo annunciano la moglie Rosa, la figlia Liliana con Vittorio e Gianluca che tanto amava, e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Corso (Ninetta) venerdì 7 alle ore 16, con partenza dall'Ospedale Martini, via Tofane, alle ore 14.
— Torino, 6 maggio 1982

Partecipano al dolore di Liliana e famiglia le colleghe
Anna Gecola
Elda Ghilardi
Mariangela Demichelis
Milena Massoni
Vicky Bacilotto

Mina e Giulio Ghirardi sono vicini a Liliana, Vittorio e Stefania per la perdita del loro caro PADRE E NONNO.

Serenamente è mancato
Salvatore Amalfa
ne danno il doloroso annuncio moglie, figli, congiunti, nipoti. Funerali oggi 7 corr. ore 14,30 nella parrocchia delle Speranze. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 5 maggio 1982

È mancata all'affetto dei suoi cari
Giuseppina Pontiglio
in Museo
Addolorati lo annunciano il marito Giuseppe Museo, la figlia Rita, parenti tutti. Funerali sabato 8 ore 10,15 da via Cognati De Maria 45. La cara salma sarà tumulata nel cimitero di Venaria. Servizio pullman.
— Torino, 6 maggio 1982

La cognata Zita, Pinuccia, Carla e famiglie si uniscono al dolore.

I nipoti Primo e Carlo partecipano con le famiglie al grave lutto

Cristianamente è mancata ai suoi cari
Lucia Genova
ved. Ossola
Lo annuncia il figlio Angelo la nuora Gloria, nipoti Loredana, Ornella, Danilo.
— Torino, 6 maggio 1982

Finito di soffrire si è riunita al suo Renzo
Teresa Ferrari
ved. Bonofaccio
Ne danno il triste annuncio i figli Franca e Ferruccio, nuora, genero, nipoti e parenti tutti. Funerali il giorno 7 alle ore 14 partendo da corso Antony n. 27 Collegno. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Collegno, 6 maggio 1982

Con il conforto della fede ha raggiunto in cielo il suo Pasquale
Orsola Ronchetto Salvano
ved. Baudino
La piangono il figlio Claudio, la nuora Rosanna Perpetuo che l'ha assistita con affetto sino all'ultimo, l'amatissimo nipote e figlioccio Luca e parenti tutti. La cara salma sarà benedetta sabato 8 maggio alle ore 9,30 Ospedale Molinette, alle ore 14 proseguirà per il Santuario di Pova. Cintano Canavese, ove alle ore 16,30 si svolgeranno i funerali.
— Torino, 6 maggio 1982

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Anna Tomalino
ved. Viletto
Addolorati l'annunciano le figlie, genero con le care nipoti Paola. Funerale avrà luogo sabato 8 corrente ore 10,15 parrocchia Santo Natale, partenza ore 9,30 ospedale MaurizIano
— Torino, 6 maggio 1982

Il Condominio di Corso Orbassano 219/221 si unisce al dolore della famiglia

Serenamente è tornato al Signore l'anima buona e mite del
dott. Ignazio Guala
di anni 75
Lo annunciano con profondo dolore la moglie Margherita-Clarenza, i figli Pier Luigi con la moglie Pierenna Pillarino, il piccolo Marco, Maria Luisa. La cara salma lascerà oggi alle ore 14 la clinica Pinna Pintor di Torino diretta a None ove si svolgeranno i funerali alle ore 15,30.
— None, 7 maggio 1982

Silvana e Pino Viroglio sono vicini a Gigi per la perdita del suo caro PAPÀ.

Sono affettuosamente vicini a Gigi e Pierenna per la perdita del PAPÀ gli amici
Nella ed Enzo Fasulo
Silvana e Sergio Rosso

È mancato il
MARESCIALLO DELL'AERONAUTICA
cav. Gigi Rizzolo
Tristemente l'annunciano la moglie Ornella, i figli Maria Luisa, Luciano, Beppe e parenti tutti. Funerali sabato 8 ore 10,30 dall'Ospedale di Venaria.
— Venaria, 7 maggio 1982

(Continua a pag. 6)

Ripresa dialogo Egitto-Marocco

IL CAIRO — Kamal Hassan Ali, ministro degli Esteri egiziano, ha confermato una prossima visita al Cairo da parte di un dirigente marocchino. La visita sarà la prima di un ministro di un Paese arabo che ha rotto i suoi rapporti diplomatici con l'Egitto dopo la firma del trattato di pace con Israele.

Secondo il capo della diplomazia egiziana il dirigente marocchino dovrebbe essere o il primo ministro Maati Bouabib o il ministro degli Esteri Mohamed Boucetta. Secondo informazioni provenienti da Rabat la visita potrebbe compiersi al termine del vertice di Fez su Gerusalemme.

Segni di distensione e di riavvicinamento tra Egitto e gli altri Paesi arabi si stanno facendo sentire con sempre maggior frequenza da quando Israele ha ritirato dal Sinai. Si ricorda al proposito che re Hassan aveva inviato al presidente egiziano un messaggio di felicitazioni per l'occasione.

Il numero 2 americano in una Cina inquieta per le armi promesse a Taiwan

Bush a Pechino vuol convincere Deng che per gli Usa esiste una sola Cina

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

TOKYO — Una Cina cerruciata, inquieta, riceve oggi, dopo averla costretta a molta anticamera, l'America di Reagan che tenta con affanno di ricucire la trama della sua «grande partita asiatica». George Bush, il vicepresidente, arriva stamane nella Città proibita dopo un lungo periplo nel Pacifico e quarantott'ore di vacanza forzata nel Sud della Cina, ad Hanzhou, per portare al *leader* cinesi le assicurazioni di fedeltà alla politica di «una sola Cina» e al tempo stesso convincerli del contrario, cioè della inevitabile vendita ai taiwanesi di nuove armi Usa.

La funzione di un vicepresidente, in America, è sempre ingrata. Irrilevante la più parte del tempo («*Il suo lavoro consiste nell'essere vivo e rintracciabile se succedesse qualcosa al capo*», si dice a Washington) diviene di colpo delicatissima nelle occasioni in cui l'opportunità politica, le necessità di una crisi, sconsigliano una missione presidenziale ma richiedono comunque un portavoce di massimo rango. A George Bush, già «incaricato d'affari» statunitense in Cina, poi direttore della Cia, Reagan ha chiesto di attraversare il Pacifico in lungo e in largo per calmare gli amici diffidenti, puntellare gli alleati nervosi e soprattutto impressionare i nemici, i sovietici ansiosi di trarre vantaggio dalle «disgrazie» altrui.

In tre settimane Bush ha visitato Nuova Zelanda, Australia, Singapore, Giappone, orbitando attorno alla Cina che non gli faceva arrivare l'atteso cenno d'invito, e lo teneva alle porte dell'Impero in un chiaro sfoggio di irritazione. Il silenzio dei cinesi era eloquente e imbarazzante per l'America di Reagan. La prevista vendita di armi a Taiwan per quasi 80 miliardi di lire era vista a Pechino come una conferma della inaffidabilità, quasi del tradimento reaganiano. E tutto questo accadeva mentre erano ancora nell'aria le «offerte di pace» lanciate da Breznev il 24 marzo a Tashkent, insieme con proposte di «amicizia» al Giappone, l'altro perno della partita Usa nel Pacifico.

Preso fra la irritazione dei cinesi per la ripresa delle vendite d'armi a Taiwan, e la sorda ma altrettanto intensa collera giapponese per le minacce di guerra commerciale agitate a Washington, Reagan ha inviato Bush in una missione nel Pacifico resa meno visibile, ma forse ancora più vitale, dallo scoppio del conflitto atlantico tra due alleati occidentali dell'America, l'Inghilterra e l'Argentina. La sola carta a disposizione di Bush era anche la più rischiosa: Washington giocava sulla convinzione che Pechino non potesse davvero desiderare quel brusco rigelo nei rapporti Usa-Cina che un rifiuto di invitare Bush nella «Città proibita» avrebbe inevitabilmente causato.

Infatti, dopo aver lasciato il numero due americano a vagare per l'Asia e il Pacifico come un Ulisse moderno, i cinesi hanno fatto arrivare il sospirato biglietto d'invito. Non prima però di avere inflitto a Bush la sottilissima, e davvero cinese, umiliazione della sosta nel Sud, la quarantena diplomatica sempre imposta dall'Impero ai viaggiatori dell'Occidente, prima di accettarli nella capitale.

Ben conscio del clima che lo aveva preceduto, il vicepresidente appena sbarcato ha subito indirizzato a Pechino parole di grande buona volontà e di riconciliazione. «*Siamo qui* — ha detto — *per ribadire i principi sui quali si è fondata la normalizzazione dei nostri rapporti*», cioè la «*Carta di Shangai*» firmata da Nixon e Ciu En-lai proprio dieci anni fa, nel febbraio '72. «*Per noi esiste una sola Cina*» ha garantito Bush, con la quale «*vogliamo avanzare insieme, da amici*».

Apparentemente soddisfatti, i cinesi acconsentono ora a ricevere l'americano nella capitale, dove resterà fino a domenica e potrà incontrare il vicepresidente Deng Xiaoping e il primo ministro Zao Ziyang. Naturalmente, tutti i dati fondamentali delle inquietudini reciproche restano, e fra la Cina di Deng e l'America di Reagan i rapporti non saranno forse mai del tutto sereni. Questo, nonostante da Mosca arrivino già le reazioni isteriche e deluse del Cremlino (riportate dalla *Tass*) dove si legge che ricevendo Bush «*di fatto Pechino si è piegata alla decisione americana di vendere armi a Taiwan*». «*I dirigenti cinesi si rimangiano tutte le loro parole grosse e la loro ostentata collera*», aggiunge Mosca che forse sperava davvero di aver inflitto la propria «offensiva di pace» in una breccia praticabile fra Washington e Pechino.

Insieme con i nodi di fondo, legati appunto al riarmo dell'«altra Cina», rimane però soprattutto l'impressione di una fase largamente interlocutoria nei rapporti fra Cina e Usa. Una fase imposta sia dal ripensamento strategico in corso a Washington e culminato nella decisione di accettare il vertice con Breznev (è certo Deng vorrà saperne da Bush molto di più su questo punto) sia dal rimescolamento interno in corso a Pechino dove avanza la riforma amministrativa, si cambia il profilo delle strutture di governo ed è ormai in vista il congresso del Partito comunista, pare in agosto. Tacitamente, e con molta rabbia da Mosca, americani e cinesi sembrano quindi aver deciso di incontrarsi per evitare il peggio in attesa, molto più avanti, del meglio.

Vittorio Zucconi

Offensiva americana per fermare la penetrazione sovietica nel M. O.

Reagan è per riaprire il dialogo con Teheran e con i palestinesi

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

NEW YORK — Negli ultimi giorni, nonostante la crisi delle Falkland, il governo Reagan ha accentrato nuovamente la sua attenzione sul Medio Oriente. Lo ha fatto aprendo un'offensiva diplomatica su due fronti: quello del Golfo Persico e quello palestinese. Sul primo fronte si sono registrate tre importanti iniziative: l'invio della quarta flotta in Kenya, la ripresa segreta dei commerci con l'Iran, e la decisione di fornire alla Giordania gli aerei F-5G. Sul secondo fronte, l'azione americana è ancora indiretta: consiste per ora del rinsaldamento dei vincoli con Tunisia, Marocco, Egitto; nella forma, per questi due ultimi Paesi, di aiuti militari. Ma la superpotenza si accinge ad affontare il «*problema Palestina*» più esplicitamente con il mediatore Fairbanks che tenterà di rilanciare la ripresa dei negoziati di Camp David.

Due preoccupazioni muovono gli Stati Uniti nel «dopo Sadat» e nel «dopo Sinai». Una è che scoppi una nuova crisi nel Golfo Persico, l'altra è che i palestinesi e gli israeliani facciano esplodere una guerra nel Libano. In entrambi i casi, ne avrebbe vantaggio solo l'Urss, che da mesi cerca di reinserirsi nello scacchiere mediorientale. E a questo duplice pericolo che il ministro della Difesa Weinberger ha alluso quando ha rivelato che l'America ha pronti piani di emergenza per lo spostamento di parte delle sue truppe in Europa. «*Stiamo discutendo con gli alleati europei*» — ha detto il capo del Pentagono — *il modo migliore con cui essi potrebbero sopperire a un nostro temporaneo ruolo*».

L'allarme per il Golfo Persico è nato dalla recrudescenza del conflitto tra l'Iran e l'Iraq, e dal ruolo che la Siria, spalleggiata dall'Urss, ha assunto in questo contesto. Quello per il «*problema Palestina*» è scaturito dall'intransigenza di Israele e dell'Olp, e di nuovo dal comportamento siriano.

Secondo il capo della diplomazia Usa, la Siria è il *trait-d'union* tra il piano sovietico di destabilizzazione del Golfo Persico e l'altro di isolamento e guerra contro Israele. La Siria appoggia l'Iran contro l'Iraq, sta per ottenere 1000 carri armati sovietici T72, armi e incita al confronto i palestinesi. Il Cremlino influenza Teheran anche con commerci, prestiti, forniture militari. L'invio della quarta flotta americana nel Kenya è stato un monito preciso, mentre la ripresa degli scambi con l'Iran costituisce un tentativo di controbilanciare Mosca. Risponde a questa logica altresì la decisione di fornire gli F-5G alla Giordania: proprio ieri, Hussein ha annunciato che acquisterà dall'Urss i missili terra aria Sam-8, e il governo Reagan non vorrebbe che seguissero altri accordi.

Il disegno statunitense per la soluzione del «problema Palestina» va oltre la neutralizzazione delle presunte trame siriane nel Libano, e oltre il mantenimento della tregua tra l'Olp e Israele. La sua struttura portante è la nascita di un consenso tra i Paesi arabi moderati, appunto Egitto, Marocco, Tunisia, Arabia Saudita, Giordania, che si aggiunga o sovrapponga a Camp David. Haig ha indicato con chiarezza che si tratta di un disegno a lunga scadenza, lasciando intendere che non sarebbe attuabile con un governo come quello di Begin in carica a Tel Aviv. Tale disegno dovrebbe fare perno sulla pacifica convivenza tra il centrismo islamico e gli israeliani. Diverrebbe così l'asse portante della distensione in Medio Oriente. e. p.

Polemica Usa-Israele Il mediatore da Begin

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

TEL AVIV — Il mediatore americano ai negoziati per l'autonomia, Richard Fairbanks, giunge oggi in Israele per cercar di risolvere la disputa circa la sede dei prossimi incontri; poi si recherà al Cairo. Il clima che troverà a Gerusalemme non sembra però dei più propizi. Un esponente del Dipartimento di Stato americano ha lanciato una frase non gradita: «La costituzione di uno Stato palestinese non è da escludersi come sviluppo del processo di pace».

E' la prima volta che Washington accenna alla possibile costituzione di uno Stato palestinese e la risposta di Israele è stata immediata: «Parlare della formazione di uno Stato palestinese è contrario agli accordi di Camp David, che prevedono un periodo transitorio di cinque anni di autonomia, alla fine dei quali lo statuto definitivo dei territori dovrà essere regolato da negoziati».

Il premier israeliano ha anche detto che «se le conversazioni sull'autonomia non si terranno "anche" a Gerusalemme non avranno luogo nemmeno a Washington o al Cairo. La responsabilità della sospensione delle trattative ricadrà su coloro che si rifiutano di venire a Gerusalemme».

g. r.

Ma il portavoce del governo smentisce la notizia del trasferimento del leader di Solidarnosc

Danzica. Danuta Walesa nel suo appartamento fra le figlie Magda (3 anni) e Anna di 21 mesi

Proibito a Danuta Walesa un incontro con il marito

VARSAVIA — Danuta Walesa, moglie del *leader* del sindacato indipendente «Solidarietà», ha confermato ieri in una breve intervista telefonica, che le autorità militari polacche le hanno negato per la prima volta il permesso di recarsi a fare visita al marito, internato dopo la proclamazione della legge marziale.

Il portavoce governativo Jery Urban ha smentito la notizia di stampa svedese secondo cui Walesa è stato trasferito in una località segreta durante le recenti agitazioni di piazza. Lech Walesa — ha detto il portavoce governativo — si trova tuttora in una villa di Otwock, fuori Varsavia.

«*Non abbiamo acconsentito alla visita della signora* — ha aggiunto Urban — *perché voleva recarsi ad Otwock nei giorni delle agitazioni. Ritengo che la visita sia stata fissata in una nuova data e che avrà luogo quanto prima*».

Durante le agitazioni di piazza di questa settimana sono state fermate 1300 persone nei cui confronti però sono stati presi provvedimenti relativamente leggeri.

Le autorità polacche stanno considerando la possibilità di autorizzare un'emigrazione in massa di polacchi verso l'Occidente, secondo quanto ha reso noto il comitato «Solidarnosc» per la Svezia Meridionale citando «*un altro funzionario che ha chiesto di conservare l'anonimato*».

Il ministero degli Interni polacco starebbe studiando i problemi tecnici da risolvere per rilasciare i passaporti a «*diverse centinaia di migliaia di persone*». La Polonia, secondo il comitato, potrebbe progettare di diminuire il numero dei disoccupati, circa 800.000, con l'emigrazione forzata.

Si uccide a Varsavia dandosi fuoco

VARSAVIA — Un cittadino di Varsavia è morto ieri in ospedale in seguito alle ustioni riportate dopo che si era dato fuoco. L'uomo si è cosparso di benzina e si è dato fuoco senza che fosse possibile soccorrerlo.

Roma, l'irruzione degli agenti nel covo di via Decio Mure

Si è ucciso il terrorista «nero» Vale Non voleva cadere in mano alla polizia

Lo avrebbe stabilito l'autopsia - Il proiettile mortale è della sua arma, non del mitra della polizia - Aveva scritto: «Non mi prenderanno vivo» - Dei sei fermati tre sono stati rilasciati

ROMA — Non la morte in un conflitto a fuoco, ma molto più probabilmente un suicidio. Secondo l'istituto di medicina legale dell'Università di Roma, la morte di Giorgio Vale, il terrorista «nero» sorpreso l'altra mattina dalla Digos in un appartamento di via Decio Mure, è stata una scelta deliberata. Pochi giorni fa, il latitante aveva scritto alla madre una lunga lettera, nella quale diceva tra l'altro: «*Non mi prenderanno mai vivo*». L'esame necroscopico compiuto ieri, sembra dimostrare che questa promessa non è stata tradita.

Il corpo del terrorista mostra una vasta ferita a una tempia: è molto difficile, dicono i periti (pur riservandosi altri, più approfonditi accertamenti) che quello sia il foro d'entrata di un proiettile partito dal mitra degli agenti. Vale impugnava una pistola calibro 7,65: la tesi che si fa sempre più credibile è che, vistosi perduto, se la sia puntata alla tempia.

In questura, per ora, non commentano questa ricostruzione. Piuttosto, la Digos insiste sulla tesi che indica nell'appartamento in cui Vale è morto soltanto un rifugio. «*Il "covo" vero, dove presumibilmente sono ancora nascosti soldi, armi e materiale ideologico, deve stare da un'altra parte* — dicono —. *In via Decio Mure, insieme a poche altre cose, abbiamo trovato anche diverse chiavi: non ci rimane, ora, che individuare l'indirizzo esatto*».

«*A metterci sulla pista giusta* — aggiungono quelli della Digos — *potrebbero essere proprio i due giovani arrestati*». Infatti, dopo un lungo interrogatorio conclusosi a notte inoltrata, per due delle sei persone fermate il provvedimento si è trasformato in arresto, altre tre sono state rilasciate, la sesta è ancora in stato di fermo con l'accusa di ricettazione. I due giovani fermati a Regina Coeli sono Luigi Sortino, 23 anni, e Pasquale Consalvi, di 29, proprietario dell'appartamento di via Decio Mure. Entrambi militavano in «Avanguardia nazionale», una formazione composta di giovani legata agli ambienti di estrema destra. Sortino ha anche dei precedenti penali: è stato in carcere due anni, dal '78 all'80, accusato di aver preso parte a un attentato contro alcune sezioni del pci. E' stato proprio seguendo lui, che gli agenti della Digos sono giunti all'appartamento-rifugio dove si nascondeva il terrorista ucciso.

Ma da dove è partita la «soffiata»? Secondo un volantino annunciato ieri dai Nar a Milano, dopo la notizia dell'uccisione di Vale, il «suggerimento» sarebbe uscito ancora una volta dal carcere. Nel documento si fanno i nomi dei fratelli Val. Il volantino, secondo la polizia (che lo ha sequestrato), sarebbe la conferma che Giorgio Vale e il suo gruppo sarebbero stati emarginati dai Nar, l'organizzazione terroristica di cui facevano parte. Di qui, la decisione di far catturare il giovane. Il volantino, dicono alla Digos, dimostrerebbe anche che il gruppo «storico» e più pericoloso dei Nar si sarebbe rifugiato in Lombardia: Cavallini (il killer del giudice Mario Amato), Soderini, Belsito, Walter Sordi e Rao sono riparati al Nord, forse proprio a Milano.

Seguendo questo suggerimento — sempre che le affermazioni del volantino siano veritiere — la polizia avrebbe cominciato a pedinare proprio Sortino che, viaggiando su una «Panda» bianca, risultata poi rubata e con la targa contraffatta, aveva più volte fatto la spola tra l'appartamento di via Decio Mure e un'autofficina del quartiere Morena. Difatti mentre agenti della Digos facevano irruzione nel rifugio di Vale, altri poliziotti fermavano il proprietario e tre lavoranti dell'officina. Questi ultimi, dopo i primi accertamenti, venivano rilasciati. In stato di fermo, invece, veniva ancora tenuto Augusto Lizio, 28 anni, titolare dell'esercizio.

Diversa è la posizione di Pasquale Consalvi. Anch'egli proveniente da «Avanguardia nazionale», non ha alcun precedente, salvo la partecipazione a cortei studenteschi nei primi Anni 70. Il favoreggiamento nei suoi confronti, deriva dal fatto che era lui l'intestatario dell'appartamento in cui Giorgio Vale è stato colpito a morte. Pochi mesi prima, lo aveva acquistato tramite un'agenzia per 40 milioni di lire.

r. c.

Luigi Colajanni eletto segretario del pci siciliano

PALERMO — Luigi Colajanni, nato 48 anni fa a Briche rasio, è il nuovo segretario del pci in Sicilia. E' stato eletto dal comitato regionale del partito, riunito per la prima volta dalla morte dell'on. Pio La Torre.

Il nuovo segretario regionale del pci è figlio dell'on. Pompeo Colajanni, il comandante «Barbato» della brigata partigiana «Garibaldi» che operò nelle Langhe e liberò Torino nell'aprile del 1945.

Molti punti ancora oscuri dopo cinque giorni di deposizione

Roma. Vincenzo Guagliardo, Anna Laura Braghetti e Prospero Gallinari durante un'udienza del processo Moro (Telefoto Ap)

Savasta da lunedì sotto il torchio delle parti civili

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Nuova, lunga pausa per il processo Moro: interrotto l'altro ieri, il dibattimento riprenderà lunedì prossimo, ancora con la deposizione-fiume del «superpentito» Antonio Savasta. Si riprenderà, probabilmente, con tutti gli assassini di cui la colonna romana delle Brigate rosse si è resa responsabile durante e subito dopo il sequestro e l'omicidio di Aldo Moro. L'altra mattina, di tutti questi fatti di sangue Savasta ha fornito ai giudici una specie di sommario, indicando per ogni attentato i nomi dei «compagni» che a lui risultano esserne stati i responsabili.

Subito dopo, inizierà il fuoco di fila delle domande delle parti. L'interruzione è stata causata proprio dall'esigenza di far trascrivere da personale specializzato le interminabili bobine, con tutto quel che Savasta (senza, in realtà, fornire alcuna importante rivelazione) ha raccontato finora alla Corte d'assise. Le richieste di chiarimento, da parte di difensori e parti civili, certamente non mancheranno. Per la figura del «superpentito», insomma, è ancora ben lontano il momento dell'uscita dal palcoscenico del processo Moro.

Con gli interrogatori dei «pentiti», peraltro, si proseguirà ancora per diverse udienze. Subito dopo Savasta, sarà il turno della sua compagna, Emilia Libera (dalla quale molti si attendono informazioni più particolareggiate, e sul piano processuale forse più interessanti di quelle ascoltate finora), di Cianfanelli e infine di un altro personaggio chiave nella storia del terrorismo italiano, Patrizio Peci.

I punti da approfondire restano tantissimi. Paradossalmente, con la sua lunghissima deposizione, perfino Savasta sembra aver introdotto nel processo, anziché punti fermi, solo altri aspetti da chiarire. I rapporti tra Br e Autonomia, per esempio, sia pure con tutte le limitazioni che derivano dall'esclusione di alcuni personaggi da questo giudizio. Da una parte, Savasta ha continuato a parlare di attività politiche che si svolgevano su piani distinti, dall'altra — com'è accaduto nell'udienza di mercoledì scorso — ha ripetuto che dal collettivo della rivista «Metropoli» giunse alle Brigate rosse l'offerta di una fornitura d'armi.

Né, fino ad oggi, il «pentito» è riuscito a chiarire chi, e attraverso quale processo, — sia pure all'interno di un'analisi politica che era di tutto il «partito armato» — individuò in concreto Aldo Moro come la persona contro cui dirigere la «campagna di primavera». In un processo che sempre più appare destinata a durare mesi interi, certo non è ancora tempo di bilanci. Ma se lo fosse, le prime conclusioni non sarebbero incoraggianti. Del «caso Moro», oggi, non si sa molto di più di quanto si sapesse un mese fa.

Mentre Calvi preme sui vertici del gruppo per vendere

Rizzoli, stasera scade l'ultimatum di Cabassi

MILANO — Oggi scade l'offerta ultimativa avanzata da Giuseppe Cabassi, immobiliarista e finanziere milanese, per il gruppo Rizzoli-Corriere della Sera. Se entro la fine di questa settimana Angelo Rizzoli e Bruno Tassan Din non avranno accettato di cedere la maggioranza dell'azienda editoriale, Giuseppe Cabassi dovrebbe teoricamente uscire di scena dichiarando la propria indisponibilità a proseguire una trattativa che è durata ormai diversi mesi senza raggiungere alcun risultato tangibile.

Benché non siano in molti a credere che l'ultimatum sarà rispettato, ci sono varie ragioni che fanno ritenere credibile l'irrigidimento di Cabassi:

1) la trattativa è durata troppo a lungo esponendo pubblicamente il finanziere milanese che desidera rientrare nella sua abituale riservatezza;

2) la sponsorizzazione politica della trattativa (democristiano-socialista) deve essere valutata alla luce della nuova segreteria dc, sicuramente non desiderosa di allearsi troppo invadenti con i socialisti;

3) finora Cabassi ha tratto dai contatti politici più svantaggi che vantaggi dal momento che l'affare Gestim (la finanziaria della Generale Immobiliare) gli è sfuggito di mano perché «*qualche politico si era messo in testa che attraverso quella strada volesse comprare il Corriere*», come ha spiegato una fonte finanziaria qualificata;

4) Angelo Rizzoli e Bruno Tassan Din hanno continuato a condurre il negoziato anche nelle ultime settimane senza mai mostrare una reale e sicura volontà di vendere.

Le fila del negoziato sono nelle mani di Roberto Calvi che, attraverso la Centrale, sta cercando di acquistare le quote Rizzoli e Tassan Din per poi rivenderle a Cabassi con un guadagno che riduca il costo iniziale dell'investimento nel gruppo editoriale (circa 170 miliardi). La manovra, tecnicamente opportuna e legittima, incontra però un grosso ostacolo proprio nello stesso Calvi. Nella sua posizione di presidente dell'Ambrosiano, coinvolto in una serie di vicende giudiziarie e a causa dei passati legami con l'azienda editoriale, via Licio Gelli e Umberto Ortolani, Roberto Calvi si trova esposto ad una serie di pressioni che gli impediscono di esercitare fino in fondo i poteri che gli deriverebbero dai patti firmati in occasione dell'aumento di capitale dell'anno scorso e dal fatto di essere l'unico socio della Rizzoli con i capitali necessari a sostenere l'azienda.

Escludendo l'ipotesi dell'amministrazione controllata per una azienda già alle prese con nuove difficoltà di liquidità ad un anno dall'aumento di capitale, Roberto Calvi non può neppure procedere ad una drastica svalutazione del capitale e ad un successivo riaumento, mettendo fuori gioco i soci che non sono in grado di versare la propria quota, per timore delle ripercussioni esterne e interne. C'è il veto della Banca d'Italia ad incrementare le proprie partecipazioni editoriali (superabile però con un impegno ad una vendita contestuale della maggioranza del gruppo) ma soprattutto ci sarebbero le violente proteste degli azionisti «La Centrale» verso il loro presidente che nel giro di un anno ha fatto perdere loro non meno di cento miliardi.

Inoltre, i soci estromessi, Angelo Rizzoli e Bruno Tassan Din, potrebbero passare all'attacco su altri fronti. La famiglia Rizzoli fu convinta nel 1976 a cedere il sei per cento dell'Ambrosiano con la mediazione di Ortolani da Roberto Calvi. Quante altre operazioni sono state effettuate negli ultimi anni con la triangolazione Rizzoli-Bruno Tassan Din da una parte, Calvi e Ortolani, o Gelli dall'altra? Il 50 per cento del settimanale «Borrisi e canzoni tv» non è più dell'editore Campi e, secondo fonti della Rizzoli, sarebbe passato ad interessi vicini a Calvi. La Guardia di Finanza che da alcune settimane sta rovistando nei conti della Rizzoli sta raccogliendo una ricca documentazione sulle operazioni finanziarie del gruppo come la Finrex, la Savoia Assicurazioni, i passaggi della Banca Mercantile, attinenti agli anni dell'espansione finanziaria perseguita di stretta intesa con il gruppo Ambrosiano.

Lo stallo in cui si trovano da mesi le trattative per il gruppo Rizzoli-Corriere della Sera, quindi, e in cui è rimasto coinvolto anche Giuseppe Cabassi, nasce dal fatto che i maggiori poteri decisionali li ha in mano Calvi che tuttavia non può esercitarli fino in fondo per timore di ripercussioni di cui sarebbe il primo, anche se non l'unico, a restare vittima. Uno stallo da cui Calvi sta cercando di uscire persuadendo, come ha fatto ancora in un incontro avvenuto ieri, i riluttanti Rizzoli e Tassan Din a vendere.

Marco Borsa

Napoli: ucciso un pregiudicato

NAPOLI — Un pregiudicato per reati contro il patrimonio, Franco Maiello, 21 anni, è stato ucciso a colpi di pistola sparati da tre persone armate e mascherate che sono poi fuggite su un'auto.

Il fatto è accaduto ieri sera, poco dopo le ore 20, a poca distanza dal mercato ittico di Mugnano.

Costa (pli): nei ministeri non si può andare avanti con questi orari di lavoro

ROMA — Il sottosegretario agli Esteri, Raffaele Costa, liberale, ha chiesto al governo, con una lettera resa nota da lui stesso e inviata al presidente del Consiglio, un «*intervento urgente*» che disciplini — eventualmente con un decreto legge, in attesa di un organico disegno di legge — «*almeno la durata dell'orario di lavoro*» nei ministeri.

In sostanza, scrive fra l'altro il sottosegretario, nelle diverse norme che regolano l'orario di lavoro nei ministeri non ci si raccapezza più.

L'onorevole Costa, il quale ha la delega per il personale della Farnesina e ha predisposto l'introduzione di un nuovo sistema di orario nel proprio dicastero, afferma inoltre che da un lato «*non si può non tener conto della lettera della legge*».

Per dare una misura dell'incertezza con cui sono costretti a operare coloro che hanno responsabilità nel settore del personale, il sottosegretario cita il caso del ministero degli Esteri dove l'amministrazione si era «*attivata*» nel controllo dell'orario di lavoro al punto da installare «*lettori ottici*», collegati a un elaboratore elettronico. Con i sindacati era stato raggiunto un accordo sull'orario di lavoro: 36 ore settimanali. Ma è intervenuto il ministero della Funzione Pubblica ribadendo che per i dipendenti ministeriali l'orario doveva essere di 42 ore settimanali.

Costa, nel far rilevare che tutti — o quasi tutti — i ministeri romani «*vivono nell'anomalia se non nell'irregolarità, poiché pressoché dovunque l'orario di lavoro adottato è di 36 ore*», chiede l'intervento del governo «*a scanso, anche, di possibili interventi della magistratura*».

Gli editori ai poligrafici «Immotivati gli scioperi non siamo intransigenti»

ROMA — La Federazione italiana editori giornali (Fieg), dopo la proclamazione di nuovi scioperi da parte dei sindacati poligrafici (domenica non uscirà nessun giornale), risponde con una nota, in cui afferma che le agitazioni sono state decise «*sulla base di obiettivi inesistenti: quello — come si afferma nel comunicato del sindacato — di far recedere gli editori da una pretesa intransigenza sul tema della salvaguardia dell'occupazione e della professionalità dei lavoratori e quello di imporre agli stessi editori una politica di risanamento e di sviluppo della stampa italiana*».

Secondo la Fieg, si tratta di «*obiettivi inesistenti, innanzitutto perché è proprio per perseguire concretamente il risanamento delle imprese voluto dalla legge dell'editoria che gli editori vogliono eliminare gli assurdi e antistorici divieti opposti dai sindacati all'utilizzo razionale delle nuove tecnologie*».

«*Tale risanamento* — affermano gli editori — *che passa necessariamente per quel rinnovamento tecnico delle imprese che i sindacati di fatto impediscono, costituirebbe, di per sé, la prima e più efficace delle salvaguardie occupazionali. Ma sul tema dell'occupazione gli editori hanno anche offerto concrete garanzie*».

«*La attuali agitazioni* — conclude la nota — *a dispetto delle dichiarazioni ufficiali, non sono finalizzate ad abbattere chiusure che non esistono o a ottenere garanzie che sono state già offerte, ma solo a negare il diritto delle imprese editrici — che è anche un loro preciso dovere — a diventare efficienti*».

P2: a giudizio per diffamazione il direttore di «Nuova polizia»

PERUGIA — Per aver offeso la reputazione del colonnello Nicola Falde, già responsabile dell'ufficio «R» del Sid e consulente dell'Ice, dopo la morte del colonnello Rocca, il procuratore della Repubblica di Perugia, su querela di parte, ha rinviato a giudizio sotto l'imputazione di diffamazione a mezzo stampa, il direttore responsabile di «Nuova polizia», Franco Fedeli, di 60 anni, di Roma, assieme a tre suoi collaboratori, tutti di Roma: Gianni Rossi, 32 anni, Francesco Lombrassa, 34 anni, e Francesco Sinischalchi, 54 anni.

Secondo quanto contenuto nella querela per diffamazione, si afferma che il colonnello Falde «*aveva svolto quale membro della loggia segreta massonica P2 attività di collaborazione, informazione a favore del capologgia Licio Gelli che lo aveva designato quale dirigente del settore informativo P2*».

Inoltre l'accusa fa riferimento ad altra diffamazione secondo quanto contenuto nella pubblicazione lo stesso colonnello Falde «*aveva fatto parte della loggia "P1" supersegreta di Gelli definita come luogo d'incontro di stati maggiori di servizi segreti e degli affari riservati al Quirinale, di generali e uomini politici golpisti*».

Un nuovo mensile in lingua sarda

CAGLIARI — Uscirà lunedì prossimo in Sardegna il nuovo mensile «Sardinna e libertade», organo ufficiale dell'omonimo costituendo movimento politico, che si definisce «anticolonialista, nazionalista e indipendentista», che il 16 maggio a Nuoro terrà il suo primo congresso nazionale.

(Segue da pagina 5)

Ettore Ferraro e famiglia addolorati partecipano al lutto dell'amico Renzo e famiglia per la scomparsa del

dott. Giuseppe Giubergia

— Torino, 6 maggio 1982.

Giorgio e Nicla Previdi sono molto vicini al cari Renzo e Vanna per la dolorosa perdita dell'amato

dr. Giuseppe Giubergia

— Torino, 7 maggio 1982.

Serenamente è mancato

Fiore Galiotto

Lo annunciano la moglie Fulvia, il figlio Enrico e parenti tutti. Funerali oggi ore 14.30 nella Parrocchia S. Barbara. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 6 maggio 1982.

Non è più tra noi dopo aver tanto amato ed essere amato

Pier Sergio Quaglia

Con tanto dolore ne annunciano la scomparsa l'adorata Lella, il figlio Giorgio con Rosanna e le care nipotine Francesca e Benedetta, la sorella Ginetta con marito Sandro Caroni, parenti e amici tutti. Il funerale partirà dalla clinica Formosa alle ore 9,30 di sabato 8 maggio. Non fiori ma devolvere Associazione Italiana ricerca cancro di Milano.

— Torino, 6 maggio 1982.

Chiara Valentino ved. Cavallo, il figlio Cesare con la moglie Marilena e i piccoli Paolo e Rodolfo sono vicini a Rosanna e Giorgio per la scomparsa di

Pier Sergio Quaglia

— Torino, 6 maggio 1982.

Mario e Flora Cassese e famiglia prendono vivissima parte al lutto di Lella, Giorgio e Rosanna e piangono con rimpianto l'incolmabile perdita di

Sergio Quaglia

da sempre amico carissimo, socio e compagno di tanti tanti anni di vita comune.

— Torino, 6 maggio 1982.

Giuseppe e Paola Ferrero con animo trilissimo piangono, uniti alla signora Lella e al figlio Giorgio e famiglia, la scomparsa del carissimo

Pier Sergio Quaglia

socio e amico impareggiabile la cui doti di semplice bontà e umanità rimarranno sempre per loro esempio e ricordo carissimo.

— Torino, 6 maggio 1982.

Maurizio ed Emanuela Cassese si stringono addolorati a Lella, Giorgio e Rosanna e piangono la morte di

Pier Sergio

Ci mancherà il suo affetto.

— Torino, 6 maggio 1982.

Antonio Barbieri e signora sono vicini a Lella, Rosanna e Giorgio profondamente commossi per la perdita del caro amico

Pier Sergio Quaglia

— Torino, 6 maggio 1982.

Condotieri Società Reti S.p.a. partecipano con estremo dolore all'irreparabile perdita del loro socio

Pier Sergio Quaglia

Gr. Uff. al merito della Repubblica

— Torino, 7 maggio 1982.

Consiglio d'amministrazione, Direzione e Dipendenti della Satel S.p.A. piangono la morte del loro presidente

comm. Pier Sergio Quaglia

da sempre testimone di ingegnoso lavoro, di chiara onestà e di eccezionale valore umano.

— Torino, 7 maggio 1982.

La Cifet S.p.A. con grande dolore partecipa alla perdita del suo vicepresidente

comm. Pier Sergio Quaglia

di cui apprezzava l'intelligenza, l'energia e la professionalità. Onoreremo la sua persona ricordandolo sempre.

— Torino, 6 maggio 1982.

Il dott. Renato Grilli e il Personale dello Studio partecipano con profondo cordoglio al lutto della famiglia per l'immatura scomparsa del

comm. Pier Sergio Quaglia

— Torino, 7 maggio 1982.

La famiglia Nart partecipa al profondo dolore del rag. Giorgio Quaglia.

La famiglia Todaro partecipano al dolore della famiglia Quaglia.

Giorgio Peirole si unisce al dolore della famiglia per la perdita del

COMM. ING.

Pier Sergio Quaglia

— Torino, 6 maggio 1982.

Amaseneria Roberto Bardolini Marina Renata Bruschi Elena Franco Ruffino partecipano commossi al dolore di Giorgio e famiglia per la scomparsa del signor

Sergio Quaglia

— Torino, 7 maggio 1982.

Consiglio Amministrazione, Collegio Sindacale, Dirigenti, Dipendenti e Maestranze tutte della Ilem Sud Spa partecipano commossi al dolore della famiglia per la perdita del loro consigliere

COMMENDATOR

Pier Sergio Quaglia

— Frosinone, 6 maggio 1982.

Mariù Amaldi partecipa al dolore di Lella, Giorgio e Rosanna per l'immatura scomparsa di PIER SERGIO.

— Roma, 6 maggio 1982.

Renato Grilli e famiglia profondamente addolorati piangono l'amico SERGIO.

Le famiglie Sabbatini e Tetti ricordano con intimo rimpianto l'AMICO parlamentare.

Affettuosamente vicini a Giorgio e Rosanna

Ugo Mariana Bellei Tonino Franco Solmone

si uniscono al dolore della famiglia.

Partecipano al dolore per la scomparsa di

Pier Sergio Quaglia

gli amici

Carlo Aelia Grosso
Enzo Bartolone
Secondino Ciotti
Francesco Coccia
Mario Corte
Enrico Fassio
Francesco Filanara
Guglielmo Funaro
Alfredo Giacometto
Renato Grilli
Giuseppe Grive
Giovanni Jemina
Paolo Jorio
Carlo Lasagni
Eraldo Lenti
Alessio Ligure
Onorato Lombardi
Fedele Lombardo
Giuseppe Rasno
Antonio Savarino
Alfredo Sgarlazzetta
Mario Varrino

— Moncalieri, 6 maggio 1982.

La Nover di Rora e C. partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del

COMMENDATOR

Pier Sergio Quaglia

— Cuneo, 6 maggio 1982.

Il Consiglio di Amministrazione, la Presidenza, i Dirigenti e il Personale tutto della Profilatrenere Spa partecipano l'immatura scomparsa del

comm. Pier Sergio Quaglia

— Nave Brescia, 7 maggio 1982.

Il Consiglio di Amministrazione, la Presidenza, i Dirigenti e il Personale tutto della Stefana Spa partecipano l'immatura scomparsa del

comm. Pier Sergio Quaglia

— Nave (Bs), 7 maggio 1982.

Il Consiglio di Amministrazione, la Presidenza, i Dirigenti e il Personale tutto della Nuova Ferroleider Spa partecipano l'immatura scomparsa del

comm. Piersergio Quaglia

— Capitolio Bresciano, 7 maggio 1982.

Silvio Ferraro partecipa al dolore della famiglia.

Umberto Martorelli e Daniella Vigolego partecipano commossi al dolore dei famigliari per la scomparsa dell'amico carissimo

Pier Sergio Quaglia

— Torino, 7 maggio 1982.

Aldeide partecipa al dolore per la scomparsa del suo consigliere

Pier Sergio Quaglia

— Torino, 7 maggio 1982.

Alberto Vigna e famiglia si uniscono al dolore della famiglia con il rimpianto per la perdita di un uomo giusto.

La Ca.Pre. S.p.A. partecipa al lutto della famiglia per la scomparsa del

COMMENDATOR

Pier Sergio Quaglia

— Torino, 8 maggio 1982.

Lorenzo Bruni e famiglia partecipano al grave lutto.

Renzo e Vivi Marucco partecipano commossi con profondo cordoglio al dolore della famiglia.

I Membri del Gruppo «Cavour» del Circolo «Aletheia» partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa dell'amico fraterno

Pier Sergio Quaglia

— Torino, 6 maggio 1982.

I compagni di lavoro del figlio Luciano porgono sentite condoglianze per la dipartita del papà sig.

Giuseppe Borgo

— Torino, 6 maggio 1982.

Improvvisamente è mancato

Giovanni Mensi

maestro del Lavoro

di anni 78

Ne danno il triste annuncio la figlia Paola, il genero Morello Emilio, il nipote Carlo con Fernanda e Barbara, cugini e parenti tutti. Funerali sabato 8/5 ore 10,15 da via Bobbio 12. La presente è di partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 7 maggio 1982.

I cugini Vada e Conti partecipano commossi.

I cugini Peretti partecipano affettuosamente.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Francesca Castagna

ved. Tripodina

Lo annunciano addolorati i figli Giuseppe, Franca, Antonio; Annamaria, nuora, generi, nipoti.

— Cosenza, 5 maggio 1982.

Mamma Mariasocci cognati e nipoti sono affettuosamente uniti nel dolore a Pino Maria Vittoria e famiglia Tripodina.

Le famiglie Binello Cochis Nicola Pellerino Rasetti Zinzari si uniscono al dolore dell'amico Tonino e familiari per la perdita della MAMMA.

Direzione e Collaboratori Comiec SpA As. Siam prendono viva parte al grave lutto che ha colpito il collega

Ing. Giuseppe Tripodina

— Torino, 6 maggio 1982.

RINGRAZIAMENTI

I nipoti e i parenti tutti ringraziano le autorità civili e militari, gli amici e quanti hanno partecipato al loro dolore per la perdita dell'adorato zio

GENERALE

Emilio Provaroni

— Roma, 7 maggio 1982.

La famiglia Tizzani profondamente commossa per l'attestazione di stima e di affetto tributate al caro papà

dottor Felice Tizzani

ringrazia tutti quanti di persona e coi scritti le sono stati vicini e hanno condiviso il suo grande dolore.

— Giaveno, 7 maggio 1982.

ANNIVERSARI

1980 1982

geom. Guido Ferrara

Nel pensiero di ogni giorno ti ricordano la tua Piera, Mirna, Monica e famiglia. S. Messa sabato 8 corrente ore 18 chiesa del Pilonetto.

1971 1982

«Io amo coloro che amo e lo li guardo, così me ne danno il diritto» (Prévert)

geom. Aldo Vola

In memoria.

— Borgo San Dalmazzo, 7 maggio 1982.

1981 1982

Nel primo anniversario sorella e nipoti ricordano con immutato affetto

Antonio Prinetto

S. Messa 8 maggio ore 18 parrocchia S. Giulio d'Orta.

Fate conoscere
i vostri prodotti
agli operatori
economici algerini
partecipando alla

19ª FIERA INTERNAZIONALE DI ALGERI

dal 25 agosto al 10 settembre 1982

Per qualsiasi informazione supplementare ed iscrizioni, rivolgetevi ad:

O.N.A.F.E.X. - PALAIS DES EXPOSITIONS PINS MARITIMES - EL-HARRACH.
TEL. 763.100/04 - TELEX: 54.061

Al via il grande processo su droga e mafia internazionale

Palermo, scatta la resa dei conti per i 24 «notabili dell'eroina»

La prima giornata assorbita da eccezioni procedurali - Tra i big, un procuratore legale e un direttore di banca - Venti tonnellate di stupefacenti pesanti ogni anno nel traffico Sicilia-Usa - Iniziò le indagini il vicequestore Giuliano, poi assassinato

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

PALERMO — Il primo di una serie di processi per il traffico internazionale degli stupefacenti, controllato dalla mafia siciliana e da «Cosa nostra» negli Stati Uniti, è incominciato ieri mattina al tribunale di Palermo. Ventiquattro imputati, di cui i due terzi in carcere, ma appena sei presenti al dibattimento, molta curiosità, le prime eccezioni procedurali della difesa, che spera di far saltare il dibattimento, e una grande folla di parenti, amici, curiosi. L'accusa, è per tutti di associazione per delinquere finalizzata al traffico internazionale degli stupefacenti.

Nessuno dei quattro principali imputati è stato presente all'udienza iniziale. Si tratta del procuratore legale Giovanni Bontate, fratello più giovane del boss Stefano, che fu assassinato il 24 aprile dell'anno scorso in un agguato mentre posteggiava la sua Alfetta blindata davanti alla sua villa da oltre mezzo miliardo, in via Villagrazia. Il padre dei Bontate, Paolino, morto anni or sono, per molto tempo fu considerato uno dei capi assoluti della mafia palermitana, che agiva, specialmente agli inizi degli Anni 50, in stretto collegamento con le famiglie di «Cosa nostra», in modo particolare con quella di Charles Gambino.

Quindi, il dott. Francesco Lo Coco, cugino dei Bontate, e direttore di un'agenzia palermitana della Cassa di risparmio siciliana, dove si sospetta siano state riciclate ingenti somme di denaro «sporco» proveniente dal commercio della droga. Secondo l'accusa, e secondo la sentenza di rinvio a giudizio, opera del consigliere istruttore Rocco Chinnici, il funzionario di banca avrebbe avuto un ruolo di primo piano.

Assente pure Salvatore Bellena, l'unico contumace, un italo-americano con varie proprietà nel New Jersey, da tempo nel mirino degli inquirenti. Il quarto grande accusato, infine, è Gianni Bellavia, un giovane, intraprendente mobiliere, in pochissimi anni protagonista a Palermo di un'ascesa irresistibile negli affari, committente di costosi filmati pubblicitari alle emittenti televisive locali. Secondo l'accusa, Bellavia spedì negli Stati Uniti grosse partite di eroina in nascondigli ricavati abilmente nei suoi mobili, soprattutto in doppi fondi dei comodini.

Tra gli imputati contumaci, vi è anche Francesco Rappa, che dieci anni fa venne bloccato a New York con 62 chili di eroina e per questo fu condannato a 15 anni di reclusione. Rappa in seguito subì un'altra condanna, sempre a 15 anni, dal tribunale di Genova.

Il tribunale, che ha rinviato il dibattimento a mercoledì 12, si è riservato di decidere sulle eccezioni illustrate, tra gli altri, dagli avvocati Orazio Campo, Paolo Seminara, Cosma Acampora.

In particolare, la difesa di Bontate ha chiesto la citazione di due agenti della Dea (Drug Enforcement Administration), l'ente federale statunitense preposto a combattere il traffico di droga: Michael Antonelli e Antoine Mangiascina.

Mentre in città l'assassinio dell'on. Pio La Torre e del suo autista, Rosario Di Salvo, fa riparlare in termini più che allarmati delle attività della mafia, che tanta parte hanno nei «misteri di Palermo», il processo ai 24 presunti mafiosi, sospettati di complicità nel traffico di droga, acquista un rilievo ancora più marcato.

D'altronde, sono sanguinosi gli stessi precedenti che caratterizzarono le prime indagini, sfociate poi nel rinvio a giudizio. Fu il vicequestore Boris Giuliano, assassinato da un killer della mafia nel 1979, a scovare indizi molto importanti sul conto di parecchi imputati. Giuliano venne a conoscenza di «troppe» cose e per questo ne fu decretata la morte. Il capo della squadra mobile ucciso era in stretto contatto con la «Dea», con la quale aveva accertato che la mafia siciliana e «Cosa nostra» controllavano annualmente il commercio di venti tonnellate di eroina pura, per un valore di oltre 20 mila miliardi di lire. Si tratterebbe di un terzo di tutta l'eroina smerciata ogni anno nel mondo (60 tonnellate, con un valore intorno ai 60 mila miliardi).

Un giro immenso, un mare di complicità e, soprattutto, la quasi certezza che dietro a tutto questo vi siano personaggi insospettabili. Non a caso, sono quattro le raffinerie di eroina scoperte a Palermo nell'ultimo anno e mezzo, e, solo nelle ultime 24 ore, polizia e carabinieri hanno arrestato sette spacciatori.

Antonio Ravidà

Napoli, arrestato presunto camorrista

NAPOLI — Arrestato Pasquale Verde, 21 anni, di Sant'Antimo, soprannominato «o cecato». E' ritenuto un affiliato alla «Nuova camorra napoletana» ed era colpito, insieme con altri dodici, da ordine di cattura per associazione per delinquere.

Il giovane è stato arrestato in un'abitazione a Casavatore, insieme con due donne, Francesca Malvino, 44 anni, e la figlia Maria Rosaria Rambetti, di 17 che gli avevano dato ospitalità.

Circolare ministeriale in arrivo

I ticket sulle analisi dovranno essere pagati con un conto corrente?

ROMA — Il ticket sulle analisi di laboratorio e sulle indagini di diagnostica strumentale (radiografie), fissato dalla legge finanziaria nella misura del 15% a partire dal 29 aprile scorso, sarà riscosso dalle Usl secondo metodi che ognuna è libera di adottare. Una circolare ministeriale, che è in fase di redazione da lunedì, da quando si è svolta una riunione tra ministero della Sanità e Regioni, indicherà i diversi criteri, che prevedono anche il versamento tramite bollettino di conto corrente postale. Comunque, fino ad oggi, il ticket (minimo 1000 lire, massimo 15.000 o 40.000 se per più indagini) non viene riscosso quasi da nessuna parte.

Il presidente del Cisl (Centro internazionale studi e indagini sanitarie), Elio Aiuti, ha detto che non ci sono gli strumenti per rendere operante una disposizione che la legge sanitaria ha voluto fosse immediata. Allo stesso modo non funzionano i controlli, perché i comitati non sono stati integrati.

«Nella sanità — ha detto Aiuti — *quasi tutto è bloccato, anche per la decisione dei dirigenti di attenersi, in mancanza dell'approvazione dei bilanci, all'ordinaria amministrazione. Tutto sembra fatto apposta per irritare sempre di più la popolazione. La sanità* — ha concluso Aiuti — *può esplodere da un momento all'altro, essendo uno dei bisogni primari dei cittadini*».

I medici ospedalieri pubblici dell'Anaao-Simp hanno rilevato che il ticket, «odioso *per principio*, rischia ora di *disincentivare sempre più gli assistiti dal ricorrere alle strutture pubbliche per dirottarli su quelle private, dove il ticket verrà pagato in via immediata e dove il servizio può essere più pronto*».

Dura presa di posizione anche del segretario generale della Uil: «*Non è ammissibile* — dice Benvenuto — *che i cittadini desiderosi di utilizzare le strutture pubbliche debbano presentare alle Unità sanitarie locali le richieste di accertamenti diagnostici, ottenere da esse la nota del relativo pagamento e recarsi all'ufficio postale per il versamento in conto corrente — pagando così un'ulteriore imposta — mentre coloro che si rivolgeranno a una struttura privata potranno pagare direttamente quella "tassa sulla malattia", che comunque la Uil continua a considerare assolutamente iniqua. In tal modo si continuerà ad incentivare il settore privato della sanità, *fonte di sperperi e di corruzione, a danno del settore pubblico e con gravissimo disagio dei cittadini*».

La circolare ministeriale, che dovrebbe essere pronta lunedì, precisa soprattutto quali sono le categorie che verranno esentate dal ticket. Tra queste, particolare di rilevante importanza, quei malati in cura continua come i diabetici e i leucemici, che hanno bisogno di ricorrere frequentemente alle analisi per adeguare la conseguente terapia.

Cominciano intanto ad avvertirsi con maggior forza i disagi conseguenti allo stato di agitazione dei diecimila dirigenti delle Usl.

Arriva l'esercito poi la nota spese

ROVIGO — Finita l'emergenza l'esercito ha mandato il conto: è accaduto in due comuni del Basso Polesine, Contarina e Donada. Ai sindaci dei due centri della provincia di Rovigo due comandi dell'esercito ubicati a Venezia hanno inviato in questi giorni, tramite la prefettura, la richiesta di un rimborso di 3 milioni e 353 mila 490 lire, per un intervento fatto nel dicembre scorso.

In quel periodo, infatti, i due comuni stavano per essere allagati dalle acque provenienti dal collettore padano polesano nel quale si era riversata l'acqua del Canalbianco. Il comando della regione militare Nord Est intervenne nella zona con lagunari e artiglieri che affiancarono la popolazione dei due comuni nelle opere di rinforzo degli argini.

Sulla richiesta di rimborso delle spese da parte dell'esercito tre parlamentari, i senatori comunisti Vittorio Sega, Arrigo Boldrini e Cesare Margotto, hanno presentato un'interrogazione ai ministri della Difesa e dell'Interno.

FIMeLeasing
S.p.A. - Napoli
Capitale sociale 30.000.000.000

Ripresa della stipula dei contratti di locazione finanziaria agevolata per impianti completi

L'intervento del ministro per il Mezzogiorno, on.le Claudio Signorile, che ha dato disposizione di anticipare l'intero contributo in conto canoni per le operazioni eseguite dalla FIME Leasing e la fattiva disponibilità della Cassa per il Mezzogiorno, rende possibile la ripresa della stipula dei contratti di locazione finanziaria agevolata per impianti completo nelle regioni meridionali, già deliberati dal Consiglio di Amministrazione della FIME Leasing.

Prosegue inoltre l'attività di locazione finanziaria agevolata di linee di macchinario di competenza esclusiva della FIME Leasing.

Metadone, bilancio di un anno la Lombardia cura 3500 drogati

E' una cifra bassa - «Ma questo piano è l'unico strumento che ci consente di agganciare il tossicomane e, se possibile, salvarlo»

DALLA REDAZIONE MILANESE

MILANO — *Un anno fa la Regione ha cominciato un programma di terapia a base di metadone per i tossicodipendenti della Lombardia.*

In questi giorni si stanno esaminando i primi risultati statistici di questo lavoro: se pure non appaiono sconfortanti certo danno la misura della limitatezza e quindi della scarsa penetrazione che ha il programma sulla realtà della droga.

L'assessore alla sanità Renzo Peruzzotti ha detto che ai 68 presidi sanitari istituiti si sono rivolti, e sono stati presi in cura, 3472 tossicodipendenti, in tutta la regione. Una goccia se si pensa che le stime più attendibili parlano di 50.000 tossicomani da eroina nella sola Milano e le statistiche raccontano di oltre sessanta morti per overdose l'anno scorso (senza quindi contare i morti per epatite o per malattia conseguente allo stato di debilitazione) e di sedici nella provincia di Milano nei primi quattro mesi del 1982.

Sempre secondo stime ufficiose prima dell'entrata in vigore del piano regionale si rivolgevano alle strutture pubbliche circa 5000 giovani in tutta la regione. Che cosa rappresentano dunque i 3500 scarsi che hanno aderito al piano? «Questo piano — spiega il prof. Salvini, coordinatore del servizio per la tossicodipendenza dell'ospedale di Niguarda — non è certo un toccasana, ma è attualmente uno dei pochissimi strumenti che ci consentono di agganciare il tossicodipendente, stabilire con lui un dialogo giornaliero, ridurre l'incidenza delle malattie epatiche o di altro tipo, infine tentare un recupero sul piano sociale che si attua soprattutto attraverso l'inserimento nelle strutture produttive».

A questo proposito i dati della Regione parlano di 833 tossicodipendenti che sono stati avviati al lavoro o che hanno ripreso gli studi (nello stesso periodo 320 hanno abbandonato il programma), ma non esistono dati sulla effettiva permanenza di queste persone nel posto di lavoro o allo studio.

Interessante il dato secondo cui in 2032 si sono sottoposti a trattamenti socioriabilitativi o psicologici per cercare di rimuovere quelle cause personali che sono all'origine della fuga verso l'eroina. La dipendenza fisica dalla droga — ha infatti ricordato il prof. Salvini — è solo uno dei problemi: essa è eliminabile con una terapia scalare a base di metadone o altre sostanze, ma per il completo recupero del soggetto ci vogliono anni di cure che portino alla ricostruzione dei rapporti sociali. E' necessario il collegamento del drogato con le famiglie, un dialogo continuo, e in questo il metadone può essere di aiuto in quanto elimina il tipico stato di euforia determinato dall'eroina.

Ora la Regione intende delegare in parte il suo ruolo ai medici di famiglia in quanto la terapia a base di metadone richiede anni e la ricaduta è molto facile. Già 45 medici di famiglia somministrano il metadone — è stato detto —, anche se la struttura ospedaliera resta il punto centrale.

Rimane un discorso da fare: il metadone è considerato l'unico sistema per cercare di evitare quei collegamenti drogato-delinquenza che sono una delle piaghe della nostra società e su questo piano pare si sia molto lontani dall'incidere sul fenomeno.

Scoppio di gas tre feriti a Bari

BARI — Tre persone sono rimaste ferite in seguito all'esplosione provocata da una fuga di gas in un appartamento di Bitritto. Lo scoppio è accaduto, quando Maddalena Brescia, 28 anni, ha acceso il fornello della cucina per preparare il caffè. La donna è stata ricoverata nel «Policlinico» del capoluogo per ustioni di primo e secondo grado giudicate guaribili in tre settimane.

Nell'esplosione sono andati distrutti alcuni vetri.

m. v.

Il digiuno continua

I pacifisti di Comiso invitati in Regione

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

PALERMO — I massimi esponenti della Regione siciliana cercano di fare scemare il clima di forte tensione legato alla protesta dei pacifisti, che si oppongono alla installazione di missili Cruise nella base Nato di Comiso (Ragusa). Trecentomila persone hanno già firmato una petizione contro i missili. Dal 29 aprile, a Comiso è in corso un digiuno di protesta di sette dirigenti del Cudip, il Comitato unitario per il disarmo e la pace, con in testa il presidente del Comitato stesso, Giacomo Cagnes, ex deputato regionale del pci ed ex sindaco di Comiso. All'inizio erano sedici, compresi alcuni «verdi» tedeschi.

Il presidente dell'assemblea regionale, il socialista Lauricella, e il presidente della giunta, il dc D'Acquisto, hanno risposto ai digiunatori con un «gesto di buona volontà»: hanno invitato a Palermo i responsabili del Cudip, per due incontri che si svolgeranno lunedì e martedì.

Lauricella ha anche fatto sapere che al più presto, in una riunione con i capigruppo dell'assemblea, concorderà la data della discussione in aula di una mozione unitaria sul problema dei missili. Il documento valorizza i temi della pace, alla quale l'assemblea siciliana ha dedicato il 1982, con un intenso programma di convegni e manifestazioni.

Ma, al di là di queste intenzioni e iniziative distensive, a Palermo si ha l'impressione che vi siano ancora ben solidi steccati, che difficilmente potranno essere abbattuti. Da un lato sono i digiunatori del Cudip, con l'appoggio del pci, di gruppi spontanei, radicali e di estrema sinistra. Dall'altro lato invece è attestato il fronte della maggioranza in Regione, d'accordo con la scelta nazionale favorevole alla installazione della base a Comiso.

A Comiso i lavori intanto proseguono, anzi sono stati intensificati: è stata già abbattuta con la dinamite anche la torre di controllo del vecchio aeroporto «Magliocco», dove sorgerà la base missilistica.

a. r.

I banditi non hanno ancora telefonato alla famiglia

La moglie di un imprenditore è rapita nella villa a Brescia

La donna, 57 anni, era sola in casa davanti al televisore Tempo fa i malviventi cercarono di sequestrare uno dei figli

BRESCIA — Un altro colpo dell'«anonima sequestri». Dopo sei rapimenti messi a segno negli ultimi anni (l'ultimo concluso con l'omicidio della piccola Marzia Savio, 11 anni, di Rivoltella del Garda), i banditi, l'altra sera verso le 22, hanno sequestrato nella sua abitazione la moglie di un noto dirigente bresciano. Il fatto è avvenuto a Travagliato, un paese agricolo industriale, a 15 chilometri da Brescia.

La vittima del sequestro è la signora Rosa Olmi, 57 anni, casalinga, moglie di Aldo Mario Bettoni, 58 anni, socio di minoranza della «*Brescia Diesel*», un'azienda concessionaria di autoveicoli industriali Fiat. I coniugi vivono da soli in una villetta di recente costruzione a Travagliato, mentre i due figli, Ruggero (31 anni) e Daniela (27), sono sposati e vivono in una casa poco lontano.

I rapitori hanno agito indisturbati. La signora Rosa Olmi era sola in casa e stava guardando la tv. Il marito era uscito alle 21,15 per recarsi nell'abitazione del cugino Giuliano Bettoni, abitante a Travagliato, uno dei tre fratelli soci dell'omonima impresa di costruzioni stradali. I Bettoni di questo ramo edile sono assai più noti di quelli presi di mira dai rapitori.

Alle 21,30 Maria Bettoni dalla casa del cugino Giuliano ha chiamato al telefono la moglie. Tutto fino a quel momento sembrava a posto. Alle 22, un guardiano, ex-maresciallo dei carabinieri in pensione, che sorveglia anche l'edificio della concessionaria veicoli industriali, ha telefonato a casa Bettoni per un controllo: nessuno ha risposto.

Ma solamente poco dopo le 23 ci si è resi conto del rapimento. A quell'ora, infatti, è rientrato a casa Mario Bettoni. L'uomo ha notato che la porta della veranda era spalancata nonostante la temperatura piuttosto fredda della serata. Le luci dell'appartamento erano ancora accese, funzionava il televisore. Raggiunto il soggiorno s'è accorto che sul pavimento c'erano una sedia rovesciata, gli occhiali e una mantellina di lana per terra e un tappeto arrotolato. Mario Bettoni ha visto anche in un angolo il un'altra stanza, un fucile a canne mozze. L'ha impugnato senza alcuna precauzione ed è partito un colpo che ha lasciato uno squarcio in un muro della stanza.

L'imprenditore ha subito avvertito i carabinieri della stazione di Travagliato. E' scattato l'allarme, è stata attuata subito una battuta, ma senza esito.

Fino a ieri sera i famigliari non avevano ancora ricevuto una telefonata dei banditi. Le ricerche dei presunti rapitori sarebbero indirizzate nella vicina provincia di Bergamo. Già nel '79 una banda di bergamaschi avrebbe tentato di sequestrare a Chiari — dove è direttore della concessionaria Fiat «Grifo» — il figlio dei coniugi Bettoni, Ruggero. In quell'occasione però il giovane, a causa della nebbia, non era tornato a casa e quindi il tentativo dei rapitori andò a vuoto.

m. v.

Protesta compatta a Firenze

Gioiellerie chiuse per orefice ucciso

FIRENZE — Le gioiellerie di Firenze sono rimaste chiuse ieri pomeriggio per protestare contro l'uccisione dell'orefice Vittorio Grassi, assassinato martedì nel suo negozio, alla periferia della città.

La chiusura, decisa dai colleghi del gioielliere colpito a morte (la stessa sorte era toccata due anni fa al fratello, Franco Grassi, nel suo negozio di Rifredi), è diretta a sollecitare interventi in favore della categoria.

Il sindacato orafi di Firenze (una delle città più importanti in questo settore), chiede infatti che vengano detassate le spese per i sistemi di protezione, che le autorità di polizia controllino ancora maggiormente il mercato della ricettazione, e che le compagnie assicurative non chiedano continui aumenti delle polizze.

Secondo alcuni commercianti, nelle gioiellerie di periferia non passano più nemmeno i rappresentanti di preziosi, in quanto ritengono questi esercizi troppo pericolosi.

Proseguono, intanto, le indagini sulla sparatoria di ieri l'altro, ma senza risultati. Il rapinatore ferito, Matteo Corrao, di 19 anni, di Palermo, è ancora gravissimo: non è quindi possibile interrogarlo per ricostruire l'episodio.

Assoldò 9 sicari per fare uccidere il genero: 13 anni

MILANO — Tredici anni di reclusione (due condonati) più tre di libertà vigilata sono stati inflitti dalla seconda corte d'assise a Salvatore Pizzicheni, 44 anni, originario di Fabbato di Montebello Jonico (Reggio Calabria) accusato di aver assoldato due sicari per far uccidere il genero.

CITTA' DI TORINO

Il Sindaco

Visto l'art. 1, V comma della legge 3-1-1978 n. 1; visto l'art. 8 e seguenti della legge 18/4/1962 n. 167; vista la legge regionale 5/12/1977 n. 56, modificata con legge regionale 20 maggio 1980 n. 50; visto il decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 2926/'82 in data 9 aprile 1982, con il quale è stata approvata la variante al Piano Regolatore generale della città, approvato con D.P.R. 8/10/1959 e successive modificazioni, relativa al cambiamento di destinazione d'uso di un lotto di terreno da «zona per l'industria innocua in zona mista residenziale e industriale» a «area per l'istruzione - asilo nido scuola materna» in conseguenza dell'approvazione del progetto per la realizzazione di una scuola per l'infanzia da erigersi in via Rovereto 70

RENDE NOTO

Il decreto del Presidente della Giunta Regionale di cui sopra, con i relativi allegati è depositato nella Segreteria Comunale ed è esposto a libera visione del pubblico per tutto il periodo di validità della variante, presso la Ripartizione VII PP.RR. Ufficio Cartografico (orario 9-12) nonché presso la sede della Circoscrizione n. 11 Santa Rita - Via Filadelfia n. 205, a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso all'Albo Pretorio della Città e precisamente dal 7 maggio 1982.

Torino, 6 maggio 1982

Il segretario generale reggente Carlo Petrini — Il Sindaco Diego Novelli

dal 3 Maggio nei negozi crai

SIMPatia allarga la borsa, riduce le spese

CIF Grande 1050

TONNO STAR gr. 85 750

10 Fortunello oppure 10 Muchacho GELATI MOTTA 2100

SOGLIOLE SURGELA gr. 400 2550

PISELLI SURGELA gr. 450 1150

BIOL FUSTINO Kg 4,8 6990

DENTIFRICIO MENTADENT P Gigante 1100

NEOFOS Secchiello Kg. 3 5490

MERITO STIRA MERAVIGLIA Gigante 1600

CAFFE' LAVAZZA Qualità rossa gr. 200 1720

CONFETTURA ZUEGG GUSTI NORMALI - gr. 400 1090

VERY CORA AMERICANO Lt. 1 2190

RABARBARO BERGIA Lt. 0,75 3490

OLIO EXTRAVERGINE CARAPELLI Lt. 1 2990

CARTA TENDERLY 4 rotoli 990

GRUPPO PA

SETTORE EDITORIALE

Torino

Una industria editoriale italiana, caratterizzata da una significativa presenza nel settore Edizioni Scolastiche, con una rete distributiva costituita da concessionari, ci ha affidato le ricerche sottoindicate. Per entrambe le posizioni la sede di lavoro è Torino. Gli interessati sono pregati di inviare un dettagliato curriculum professionale alla

Personnel Services - Via A. Doria, 7 - Torino, citando il Riferimento di interesse anche sulla busta e indicando «Riservato» se nella lettera sono elencate società da escludere.

Ispettore Italia

La posizione si addice ad una persona di età intorno ai 35 anni, con buon livello culturale, che abbia maturato alcuni anni di esperienza in analoga posizione, preferibilmente nel **settore specifico** e sia in grado di svolgere un'attività non solo ispettiva, ma anche promozionale ed informativa. Si richiede inoltre disponibilità a frequenti spostamenti. La retribuzione, di sicuro interesse, prevede oltre ad una base fissa forme di incentivazione legate ai risultati e altri benefits. Rif. 229.

Capo Magazziniere

Siamo interessati ad entrare in contatto con persone d'età compresa tra i 30 e i 40 anni che abbiano ricoperto posizioni analoghe e che, nell'ambito di una gestione di magazzino piuttosto semplificata, siano in grado di programmare e coordinare l'opera di alcuni collaboratori. Capacità organizzative e di utilizzo dell'EDP saranno elementi preferenziali in funzione di una prevista razionalizzazione ed automatizzazione del magazzino. Rif. 230.

Affermata e prestigiosa Azienda internazionale operante nel settore impiantistico elettromeccanico (impianti «chiavi in mano») ricerca un

RESPONSABILE DEL COLLAUDO

cui affidare la gestione sia del collaudo accettazione materiali provenienti dall'esterno che del collaudo in linea e finale delle apparecchiature ed impianti prodotti internamente.

Desideriamo contattare un ingegnere o perito elettrotecnico di 34/38 anni, con ampia e consolidata esperienza maturata in analoghi settori, in possesso di spiccate doti di leadership (avrà la responsabilità, tramite collaboratori diretti, di 35 operai e 6 impiegati), di gestione (15.000 lotti/anno sia in accettazione che in produzione), di rappresentatività (avrà frequenti rapporti sia con i fornitori che con i clienti).

E' inoltre indispensabile la provenienza da aziende operanti con produzione su commessa o a lotti; è gradita la conoscenza a livello tecnico dell'inglese.

Offriamo un inserimento in un ambiente stimolante e in piena espansione, concrete opportunità di arricchimento professionale, inquadramento ai massimi livelli impiegatizi e una interessante retribuzione commisurata all'esperienza maturata.

La sede di lavoro, servita da autopullman aziendali è nella cintura di Torino.

Scrivere:
«PUBLIKOMPASS 7580 — 10100 TORINO».

Azienda produttrice di macchine utensili
cerca

Direttore tecnico

con precedente pluriennale capacità ed esperienza di progettazione di macchine utensili preferibilmente nel campo della costruzione di ingranaggi a ciclo completo.

Si richiede:
età non superiore a 40 anni
laurea in ingegneria o diploma di Istituto Tecnico Industriale
eventuale conoscenza della lingua inglese
sede di lavoro: Bologna

Si offre:
— una posizione di sicuro prestigio ed interesse professionale in Azienda nella quale sono incoraggiate e stimolate le migliori performances e l'ulteriore qualificazione
— la qualifica di dirigente alle dirette dipendenze della direzione generale e un trattamento economico di notevole interesse.

Manoscrivere dettagliato curriculum a
Cassetta 1063 Publikompass 40100 Bologna

Grande Azienda Industriale
ricerca
PER PROPRIO UFFICIO PROGETTAZIONE

Rif. 1 - **Un ingegnere elettrotecnico**
- **un ingegnere elettronico**

con alcuni anni di esperienza nei settori automatismi di comando e controllo con tecniche sia tradizionali che avanzate

Rif. 2 - **Un diplomato tecnico**

con alcuni anni di esperienza nei settori degli impianti di condizionamento, ventilazione, filtrazione ed eventualmente trattamento acque

Inviare dettagliato curriculum citando il riferimento a: **«Publikompass 607 — 10100 Torino»**

La CIBA-GEIGY S.p.A.
Divisione Farmaceutica
ricerca

INFORMATORE MEDICO SCIENTIFICO

da inserire nell'ambito della Linea GEIGY per la zona di:
TORINO e provincia

La mansione prevede la laurea in Farmacia o in Scienze Biologiche o in Chimica, un'età compresa tra i 26 e 30 anni, la residenza in Torino o provincia costituirà motivo preferenziale.

Il candidato dovrà aver maturato una breve esperienza in analoga posizione, possedere una solida cultura scientifica, una disponibilità al contatto umano, un orientamento alla realizzazione degli obiettivi.

Le offerte di sicuro interesse prevedono l'inquadramento nel C.C.N.L. dell'Industria Chimico-Farmaceutica e saranno comunque commisurate alle reali e dimostrabili capacità.

Gli interessati sono pregati di inviare dettagliato curriculum vitae a:

CIBA-GEIGY S.p.A.
Direzione del Personale - Casella Postale 88
21047 SARONNO (VA).

Media Azienda Torinese, produttrice di beni di consumo durevoli, cerca:

GIOVANE PERITO INDUSTRIALE **BS/751**

da inserire nell'area dei **TEMPI E METODI.**
Il candidato, dinamico e volonteroso, deve aver maturato una precedente qualificata esperienza almeno biennale, preferibilmente nel settore analogo alla richiesta.
Inquadramento e retribuzione saranno concordati con l'Azienda in rapporto alle doti professionali.
Inviare curriculum dettagliato alla nostra Sede di Torino, citando anche sulla busta il rif. **BS/751.**

SOCIETÀ DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE **SOGES** 10128 TORINO - C. Turati, 49 - tel. 502.759 - 502.738 · 20145 MILANO - Via V. Monti, 28/3 - tel. 439.57.70 · 35100 PADOVA - Riviera Ponti Romani 55 - tel. 30.844 · 00144 ROMA - Via dell'Architettura II - tel. 593.109

IMPORTANTE DITTA METALMECCANICA
cerca

GIOVANE INGEGNERE MECCANICO

da avviare come progettista con possibilità carriera.
La scelta avverrà su base concorso.
Inviare curriculum e specificare conoscenza lingue estere.
Le domande dovranno essere presentate entro il 15-5-82.

Scrivere dettagliando a: **Bertolino Pubblicità, 5582 FOSSANO**

Società operante in tutto il territorio nazionale
ricerca
per la provincia di Torino

N. 1 GIOVANE DIPLOMATO/A

anche prima esperienza.

Richiedesi predisposizione ai contatti umani, milite assolto, età massima 37 anni, auto propria.

Offresi ottimo compenso mensile, inquadramento di legge, breve corso di addestramento in zona e curato dalla società.

Lavoro continuativo in ambiente giovane e dinamico, disponibilità immediata.

Per colloquio preliminare telefonare al 473.0220.

Azienda di servizi operante sull'intero territorio nazionale nel settore dei servizi tecnologici, per la Filiale di Aosta, ricerca:

a) **NEODIPLOMATI PERITI ELETTROTECNICI-MECCANICI**
b) **NEOLAUREATI IN INGEGNERIA ELETTROTECNICA-MECCANICA**

che previo corsi di addestramento saranno adibiti a mansioni tecniche per la soluzione di problematiche inerenti alla manutenzione e ottimizzazione di impianti a vapore e di combustione in generale.

Si richiede:
- votazione superiore a 50/60° per i diplomati
- votazione superiore a 100/110° per i laureati
- residenza in loco
- disponibilità
- la conoscenza di problematiche termotecniche costituirà titolo preferenziale.

Si offre:
- rapporto di lavoro subordinato con inquadramento impiegatizio secondo C.C.N.L. Aziende Commerciali
- retribuzione interessante
- possibilità di carriera
- possibilità di sviluppare la propria professionalità con corsi di formazione.

La risposta corredata di indirizzo e numero telefonico dovranno essere indirizzate a:
PUBLIKOMPASS 8508 — 10100 TORINO

IMPORTANTE INDUSTRIA FARMACEUTICA
cerca

INFORMATORE TECNICO SCIENTIFICO

per parte della città e parte della provincia di Torino
Si richiede: laurea in discipline scientifiche o diploma di scuola superiore; età fra i 25-30 anni.
Si offre: inquadramento nel contratto nazionale dell'industria farmaceutica. Il trattamento economico sarà commisurato alle esperienze ed effettive capacità del candidato prescelto e comprenderà: rimborso spese, corso di addestramento iniziale retribuito, auto in leasing.
Si prega rispondere dettagliando il proprio curriculum.
Assicurasi massima riservatezza.
Scrivere
CASSETTA 28/S - SPI - 50129 FIRENZE

IMPORTANTE INDUSTRIA MANIFATTURIERA CON PRODUZIONI ALTAMENTE AUTOMATIZZATE,

nel quadro di un potenziamento del proprio staff tecnico, ci ha incaricati di ricercare un

ingegnere elettronico

cui affidare la gestione sotto il profilo tecnico e manutentivo del settore elettronico della Società.

Desideriamo entrare in contatto con ingegneri elettronici indispensabilmente, di età intorno ai 28-30 anni, che hanno acquisito un'esperienza di lavoro anche breve in progettazione o produzione nel settore elettronico in aziende di dimensioni significative e modernamente organizzate.

L'inquadramento e la retribuzione saranno commisurati al grado di qualificazione professionale.

La sede di lavoro è TORINO.

La nostra veste professionale è garanzia della massima riservatezza.

Inviare curriculum dettagliato indicando un recapito telefonico e citando chiaramente SP. Q 722 S. alla:

Divisione Selezione del Personale dell'
ORGA S.r.l. - 20129 MILANO - Via Plinio, 63

ORGA SOCIETÀ DI CONSULENZA AZIENDALE

AZIENDA FILATI LANA
ricerca per lo sviluppo-incremento e la ricerca di clientela dettagliante

GIOVANE VENDITORE

Richiede di entrare in contatto con una persona giovane, dinamica, età massima 28 anni, che abbia al suo attivo almeno tre anni di esperienza di vendita al dettaglio. Auto propria. Indispensabile la piena disponibilità ai viaggi per varie zone dell'Italia settentrionale. L'Azienda offre: stipendio 1° categoria, incentivi sulle vendite, diaria, rimborsi spese auto kilometrico.

Presentarsi: lunedì 17 maggio presso
Hotel Royal, corso Regina Margherita 249 - Torino dalle ore 8 alle 13 e dalle 14 alle 17

COINCA - SAO CAFE'
Settore Alimentari RICERCA
per Torino e provincia

Ispettore alle vendite

Si richiede: età 30-40 anni, forte personalità e dinamismo, consolidata esperienza nella costituzione e organizzazione zone vendita. La provenienza dal settore alimentare costituirà requisito preferenziale.
Viene offerto: stipendio commisurato a capacità ed esperienza, auto aziendale, rimborso spese e più di lista. Possibilità carriera.
Per un primo contatto telefonare dalle ore 8,30-10,30 / 16,30-17,30 al n. 4701604 int. 38.

Società alimentare importanza nazionale

cerca CAPI FILIALE

per le zone di **Torino - Liguria occidentale - Savona**

Si chiede: esperienza nel settore e buona conoscenza delle tecniche di conduzione e animazione di un team di venditori al dettaglio;
età non superiore ai 45 anni;
auto propria.

Offre: inquadramento 1° categoria;
rimborso spese più di lista;
incentivi e premi.

Scrivere a: **Pubblicità Vittorio Capra, Casella 5 F - Savona**

IL GRUPPO FINANZIARIO TESSILE S.p.A.
ricerca

SPECIALISTI DI APPLICAZIONI
(ANALISTI - PROGRAMMATORI)

I candidati preferibilmente laureati/diplomati di età tra i 25 ed i 30 anni dovranno possedere i seguenti requisiti:

— esperienza minima di 3/4 anni nel settore EDP
— capacità di operare sul ciclo completo di realizzazioni di un prodotto applicativo (analisi, progettazione, sviluppo, ingegnerizzazione)
— conoscenza linguaggi COBOL e/o ASSEMBLER.

Sono gradite inoltre la conoscenza della lingua inglese, della metodologie strutturale e delle tecniche DB/DC.

I candidati prescelti saranno inseriti in un ambiente tecnicamente avanzato e professionalmente stimolante che si avvale di:

— impianto IBM DUAL PROCESSOR
— sistema operativo MVS/SP
— informatica distribuita.

La retribuzione è di sicuro interesse ed è commisurata alle effettive capacità ed esperienze.

La sede di lavoro è Torino città.

La prima selezione avverrà in base alle descrizioni ottenute dal curriculum che si prega inviare a:

GRUPPO FINANZIARIO TESSILE S.p.A.
Ufficio Assunzioni - rif. EDP
Corso Emilia 6 — 10152 - TORINO

IMPORTANTE SOCIETA' METALMECCANICA operante nel settore autoveicoli nel quadro del potenziamento del proprio settore progettazione ci ha incaricati di ricercare

progettisti gruppo trasmissioni (SP. Q 734 S.)
progettisti parti meccaniche varie (SP. Q 735 S.)
progettisti veicolo (SP. Q 736 S.)
progettisti con esperienza (SP. Q 737 S.)

nel mantenimento dell'affidabilità del prodotto

Si richiede:
— età 25-40 anni;
— cultura a livello di perito industriale;
— esperienza almeno triennale nel settore.

Il prestigio e l'immagine della Società e le condizioni economiche offerte costituiscono un'interessante opportunità per i candidati in possesso dell'esperienza professionale richiesta.

La sede di lavoro è a Est di Milano, ove esistono buoni collegamenti dei mezzi di trasporto.

La nostra veste professionale è garanzia della massima riservatezza.

Inviare curriculum dettagliato indicando un recapito telefonico e citando chiaramente (SP. Q di riferimento alla:

Divisione Selezione del Personale dell'
ORGA S.r.l. - 20129 MILANO - Via Plinio, 63

ORGA SOCIETÀ DI CONSULENZA AZIENDALE

Importante Casa Editrice specializzata settori ragazzi e articoli largo consumo per potenziamento quadri vendita

cerca AGENTE

Introdotto libreria - cartolibrerie per città e provincie di Novara e Vercelli.

Offresi guadagno provvigionale decisamente interessante - zona in esclusiva.

Manoscrivere dettagliato curriculum a Cassetta **1061 PUBLIKOMPASS 40100 BOLOGNA.**

IMPORTANTE GRUPPO INTERNAZIONALE LEADER DA VENT'ANNI NEL CAMPO DELL'ORGANIZZAZIONE AZIENDALE
ricerca per la propria Società italiana

FUNZIONARI DI VENDITA

Con: — residenza nel Piemonte
— età compresa tra i 30 e i 55 anni
— cultura e formazione medio-superiore.

Che abbiano: — personalità portata alla trattativa
— spiccata predisposizione ai contatti umani ad alto livello
— esperienza di vendita preferibilmente nel campo dei servizi.

Che si ritengano buoni psicologi e che vogliano costruire con la propria capacità, la propria volontà, il proprio lavoro e la nostra esperienza UNA CARRIERA COMMERCIALE.

Si offre: oltre al rapporto di dipendenza con retribuzione altissima perché progressiva e proporzionale ai risultati più rimborso spese a più di lista, l'inserimento in un gruppo che consente un rapido processo di affermazione e di sviluppo professionale in un'attività commerciale altamente stimolante.

Si richiede: disponibilità dal 1° giugno 1982.

Inviare dettagliato curriculum con fotografia per espresse a:
PUBLIKOMPASS 622 — 10100 TORINO
Indicando anche sulla busta il riferimento ST 1

AZIENDA IMPIANTISTICA
ricerca per propria consociata in Campania

RESPONSABILE TECNICO-COMMERCIALE

I requisiti richiesti per ricoprire tale posizione sono:
— laurea in ingegneria elettrotecnica o diploma di perito
— esperienza pluriennale di gestione, coordinamento attività di cantiere e realizzazione impianti elettrici a media e bassa tensione.

Scrivere **PUBLIKOMPASS 8507 — 10100 TORINO**

---

seveso
officine di seveso spa
BRUCIATORI - CALDAIE - CONDIZIONATORI
ricerca

AGENTI

Novara - Vercelli - Aosta

Si richiede:
— una esperienza di vendita nel settore termotecnico e condizionamento.

Si offre:
— una gamma di prodotti qualificati e differenziati;
— un trattamento provvigionale interessante.

OFFICINE DI SEVESO spa
Direzione Marketing
via Orobia, 3 - 20139 MILANO
tel. 02-536.331

Un'importante Società operante nel settore BEVANDE, con sede in un capoluogo dell'Italia Nord-Occidentale
ci ha incaricati di ricercare il

direttore commerciale

Gli verrà affidato il coordinamento delle vendite, del marketing e della pubblicità nell'ambito delle direttive stabilite con la Direzione Generale.

L'Azienda che ha un fatturato di circa 25 miliardi, opera con una organizzazione e una posizione consolidata sul mercato dell'Italia Settentrionale e Centrale ed ha in programma un aumento delle proprie capacità produttive e un conseguente graduale sviluppo del mercato, prevalentemente verso la grande distribuzione, con la quale spetterà alla persona prescelta intensificare i contatti.

La persona che desideriamo incontrare di età intorno ai 35 anni, aspira ed è pronta, per l'esperienza acquisita, a compiere un ulteriore passo assumendo la direzione della funzione commerciale in una struttura di medie dimensioni.

Si è formata un solido bagaglio professionale in posizione di responsabilità nelle vendite e nel marketing in industrie moderne e significative preferibilmente nel settore alimentare.

E' disponibile, indispensabilmente, a trasferirsi nella città dove ha sede l'Azienda, che sarà in grado di risolvere il problema dell'abitazione.

La Società, sana e dinamica, è tale da assicurare buone prospettive per il futuro.

A garanzia della massima riservatezza, inviare curriculum dettagliato indicando un recapito telefonico e citando chiaramente SP. Q 738 S. alla:

Divisione Selezione del Personale dell'
ORGA S.r.l. - 20129 MILANO - Via Plinio, 63

ORGA SOCIETÀ DI CONSULENZA AZIENDALE

La Coopers & Lybrand
(SOCIETA' INTERNAZIONALE DI REVISIONE)
cerca per la sua Sede di Torino

PROVETTE STENODATTILOGRAFE BILINGUI - ITALIANO/INGLESE

La stenodattilografia e la lingua inglese debbono essere conosciute ad ottimo livello pratico d'uso corrente.
Si offre inquadramento e stipendio adeguati alla capacità ed esperienza.
Inviare richiesta, compilata di qualifiche relative a studi ed esperienza maturate a:
COOPERS & LYBRAND - Corso Vittorio Emanuele II 87 — 10128 Torino

---

Azienda situata in Zona Industriale Nichelino cerca, per propria officina di costruzione serbatoi a pressione, carpenteria

TORNITORE

3°-4° livello per tornitura flange e particolari meccanici non di alta precisione

SALDATORE

elettrico 4°-5° livello in possesso di patentino RI.N.A. - A.N.C.C. o capacità equivalenti.
Telefonare **011-62.08.70** ore ufficio

AZIENDA LEADER NEL SUO SETTORE, A LIVELLO MONDIALE, RICERCA

Ispettore vendite Italia

con esperienza maturata presso aziende modernamente organizzate, preferibilmente del settore medico-dentale. L'offerta è indirizzata a giovani professionisti in possesso di:
- spiccato spirito di iniziativa e collaborazione
- età tra i 25-30 anni
- disponibilità a trasferte anche di media durata in Italia
- residenza in zona della sede (Torino).

Si offrono:
— introduzione in azienda importante con marchio e prodotti prestigiosi
— inquadramento: 1° livello impiegati industria
— auto della ditta
— rimborso spese a più di lista
— diaria fissa per trasferte
assicurasi massima riservatezza

Inviare dettagliato curriculum a:
«PUBLIKOMPASS 5508 — 10100 TORINO»

Azienda costruzione macchine utensili tradizionali e a controllo numerico cerca:

N. 2 FUNZIONARI TECNICO-COMMERCIALI ITALIA-ESTERO

di circa 25 anni che, alle dirette dipendenze della direzione commerciale, dovranno affiancare e coordinare la rete esistente di agenti.

Per la posizione sono requisiti indispensabili:
— ottima conoscenza delle lingue inglese, francese
— disponibilità a viaggiare frequentemente
— dinamismo e autonomia organizzativa

Si offre:
— inquadramento e retribuzione commisurati alle effettive capacità ed esperienza
— ambiente dinamico ed in continua espansione

La provenienza e/o la conoscenza delle problematiche del settore costituiranno titolo preferenziale.

Inviare curriculum a:
PUBLIKOMPASS 7565 - 10100 TORINO
oppure telefonare al 470.3094 ore ufficio.

---

simpesdue s.p.a.

Società operante nel settore delle apparecchiature professionali per assistenza automobilistica
ricerca

RESPONSABILE VENDITE ITALIA

Si richiede esperienza nel settore tecnico-commerciale di beni strumentali.
Inviare curriculum dettagliato a:
SIMPES DUE S.p.A. - Str. Antica di Nona, 23 - BENASCO (Torino)

Finalmente si discute di bambini maltrattati

MILANO — Bambini maltrattati: un problema di grosse dimensioni molto più esteso di quanto possa apparire, e per troppo tempo tenuto sotto silenzio. Ora se ne incomincia a parlare un po' di più: ultima iniziativa, un convegno indetto dalla Fondazione «Carlo Erba» in collaborazione con il Caf (Centro di aiuto al bambino e alla famiglia in crisi) sorto recentemente a Milano.

Uno degli scopi del convegno era rivolgersi agli operatori sanitari, medici in particolare, per sensibilizzarli al problema e aiutarli a riconoscere la cosiddetta *«sindrome del bambino maltrattato»*. Sono infatti i medici che, nella maggior parte dei casi, si trovano davanti per primi a piccoli picchiati e non curati e spesso, ancor oggi, preferiscono prendere per buone le giustificazioni dei genitori. E' pur vero che al 95 per cento, secondo i dati della polizia femminile di Milano, le denunce di maltrattamento arrivano dai medici (il restante 5 per cento dai vicini) ma si tratta di «casi gravi»: cioè solo la punta emergente dell'iceberg delle violenze sui bambini. Infatti, sempre alla polizia femminile, arrivano in media due denunce al mese e due casi all'anno di infanticidi non «per causa d'onore». Fatti che, per la loro drammaticità, finiscono anche sulle cronache: come la bimba di tre anni tenuta sul balcone d'inverno, senza mangiare e picchiata in continuazione, «punita» perché i genitori volevano il maschio, o il piccolo reso quasi cieco dalle botte della madre nevrotica.

A bloccare i medici dal presentare denuncia concorre poi la regola del segreto professionale. La stessa legge dice che l'obbligo di referto non si applica quando questo *«esporrebbe la persona assistita al procedimento penale»*: alcuni giuristi, però, si pongono il problema: quale debba essere considerata la persona assistita, se il genitore o il bambino. In quest'ultimo caso la regola del segreto professionale verrebbe ovviamente a cadere. Negli Stati Uniti, paese all'avanguardia nell'affrontare il problema del maltrattamento infantile (anche per la vastità del fenomeno: sei milioni e mezzo di casi all'anno) si sta discutendo una proposta di legge federale che non solo esonera dal segreto professionale gli operatori sanitari, ma chiede la denuncia a tutti coloro che *«nell'esercizio della professione o del pubblico impiego»* vengono a conoscenza di questi casi e quindi anche insegnanti, personale della scuola, assistenti sociali ecc. Eliminato il segreto professionale e sollecitato l'impegno di tutti, rimane comunque il dubbio se sia effettivamente utile una denuncia penale. Chi segue da vicino il problema risponde di no. Ricorda ad esempio un'avvocatessa il caso di una ragazzina picchiata dal patrigno: il processo arrivò dopo sei anni e si concluse con una lieve condanna: nel frattempo il dramma della convivenza era rimasto inalterato. Il primo problema da risolvere è infatti quello della salvaguardia del bambino: molto meglio quindi rivolgersi ai servizi sociali o al tribunale dei minorenni.

Sull'inutilità di interventi di tipo penale insistono molto anche gli psicologi. *«Una cosa da evitare assolutamente* — dice Alessandro Vassalli del Caf — *è la demonizzazione del genitore maltrattante. Soprattutto nel caso di maltrattamento acuto, cioè momentaneo, la famiglia è più disposta ad affrontare il problema, ma se dalla società trova condanna e non aiuto tenderà a chiudersi in se stessa»*. C'è ad esempio il caso di un bimbo che rifiutava il cibo: tutto da una relazione extraconiugale era fonte di continui litigi tra i genitori e su di lui si esercitava una continua violenza psicologica e verbale; l'angoscia era diventata la sua ancora di salvezza. Il bimbo è stato temporaneamente separato dai genitori e curato; messi «in terapia» anche il padre e la madre, ora è potuto tornare a casa.

Diversi ovviamente i casi di maltrattamento cronico: le barriere della famiglia verso il mondo esterno sono fortissime, sono deteriorati al massimo i rapporti interni. Gli stessi bambini sono incapaci di accettare un ruolo che non sia quello del «capro espiatorio», diventano insofferenti alle cure e alle attenzioni. La cosa forse più drammatica è che i loro genitori, quelli che ora li picchiano, e li trascurano, sono stati a loro volta dei bambini picchiati e trascurati. E' quello che gli psicologi chiamano *«ciclo del maltrattamento»* e che, se non viene spezzato, questi bambini infelici di oggi rischiano di riprodurre sui loro figli.

Susanna Marzolla

Iniziato il rimboschimento della bellissima zona distrutta da un incendio nell'agosto scorso

Nella terra bruciata dell'Argentario torneranno a crescere alberi e fiori

Il club «Amici della domenica» di Perugia ha organizzato una serie di manifestazioni alle quali parteciperà anche il Presidente della Repubblica - Saranno consegnate al sindaco Susanna Agnelli piante tipiche della macchia mediterranea - Rafforzato il programma di sorveglianza e di intervento per impedire il ripetersi di simili disastri

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

GROSSETO — *«Un albero per l'Argentario»*: è lo slogan di una serie di manifestazioni che culmineranno domenica prossima con una festa sulla vetta del promontorio (Punta Telegrafo). Gruppi di giovani, provenienti da tutte le regioni, in seguito ad una iniziativa del «Club amici della domenica» di Perugia, offriranno al sindaco Susanna Agnelli piante tipiche della macchia mediterranea come contributo al rimboschimento della zona colpita dal disastroso incendio dell'agosto dello scorso anno che investì quasi duemila ettari del Comune di Monte Argentario.

Alla manifestazione, che vuole essere soprattutto una festa, interverrà il presidente della Repubblica Sandro Pertini. Ci saranno il presidente della Regione Umbria, Marri, della Toscana, Mario Leone, e l'assessore regionale all'Agricoltura, Emo Bonifazi, che illustrerà il lavoro svolto sino ad oggi sull'Argentario, secondo un programma di interventi straordinari resi possibili da un progetto della Regione con il contributo della Comunità economica europea.

La festa, alla quale parteciperanno tanti giovani (si calcola che saranno oltre un migliaio) provenienti da tutta Italia, è finalizzata a sensibilizzare l'opinione pubblica al rispetto degli alberi e dell'ambiente naturale. L'Argentario, insomma, come si sottolinea al Comune di Porto Santo Stefano, viene assunto, nell'occasione, come termine di confronto emblematico della dissennatezza che l'incuria dell'uomo, più spesso la sua irresponsabilità, può arrecare ad un patrimonio, quello boschivo, che è di tutti.

Il dramma vissuto dall'Argentario, nell'ultimo scorcio dell'estate 1981, è ancora vivissimo. Dopo una serie di episodi allarmanti (focolai che sorgevano qua e là, nelle zone boscose più impervie del promontorio), contro i quali furono mobilitate tutte le forze locali e regionali della difesa civile, gli incendi assunsero la proporzione di una catastrofe che, ad un certo punto, sembrò quasi impossibile arginare. Ci furono situazioni di pericolo per la popolazione residente e per le migliaia di turisti. Fu vissuta una notte di tregenda, con la popolazione ed i villeggianti che trovarono scampo dalle fiamme soltanto gettandosi in mare dalle scogliere. L'impiego di ingenti forze dell'esercito, l'accorrere di centinaia di volontari consentirono di evitare il peggio. Dopo due giorni di dura lotta, si riuscì ad avere ragione delle fiamme che però hanno lasciato un segno che soltanto considerevoli interventi per il rimboschimento ed il passare degli anni potranno cancellare.

Sull'origine degli incendi permangono tutt'oggi pesanti sospetti. Certo che l'esplodere di focolai in più parti, anche distanti vari chilometri l'una dall'altra, in modo da mettere a dura prova l'organizzazione della difesa civile, confermò il dubbio sulla dolosità di quanto stava avvenendo. All'Argentario però, al di là dei sospetti, di qualche indizio, mai stato venute fuori le prove di una azione predeterminata, come invece negli stessi giorni accadeva nella vicina isola d'Elba: qui infatti vennero colti sul fatto ed arrestati alcuni gruppi di uomini, anche dipendenti della Comunità montana, che appiccavano i roghi per guadagnare poi nell'opera di rimboschimento.

Oggi la Regione Toscana ed il programma Cee destinano all'Argentario centinaia di miliardi per il rimboschimento e per le opere di difesa dagli incendi. La stessa Regione ha rafforzato il programma di sorveglianza e di intervento mediante aerei ed elicotteri. La spesa prevista da quest'anno al 1984, per questa attività di avvistamento e di intervento immediato, comporterà una spesa di oltre otto miliardi.

L'orientamento, constatate le difficoltà nell'intervenire in zone impervie, è quello di costituire mano a mano una flottiglia aerea: un programma per il quale si batte, da tempo, lo stesso sindaco dell'Argentario che già ai primi Anni Settanta salvò il promontorio da una analoga catastrofe ottenendo personalmente l'intervento di una flottiglia di «bombardieri ad acqua» dalla Francia.

Adesso la Regione, con la Cee, si è mossa e sta anche realizzando, in vista della stagione estiva, una rete di avvistamento con un impianto televisivo che controllerà l'intera zona, compreso il Parco della Maremma.

Omero Marracini

Sulle Dolomiti è tornata la neve

VENEZIA — La neve è ricomparsa sulle Dolomiti. Precipitazioni, anche se di debole intensità, si sono avute alle quote superiori ai 1500 metri. Le nevicate, non hanno, tuttavia, provocato rallentamenti al traffico.

Nel fondovalle, invece, dopo un lungo periodo di siccità, sono caduti 22 mm di pioggia, una quantità peraltro minima e non sufficiente a ristabilire l'equilibrio idrico

Assieme all'ex gestore di un night

Colonnello arrestato per falso allevamento di coccodrilli a Napoli

NAPOLI — Vincenzo Chiusolo, 46 anni, colonnello dell'aeronautica e docente di diritto amministrativo alla scuola sottufficiali di Caserta è stato arrestato ieri mattina nella sua abitazione di Benevento perché accusato di truffa ai danni di alcuni tra i più noti commercianti di pelletteria di tutta Italia.

L'ordine di cattura è stato emesso dal sostituto procuratore Alfredo Fino, della procura di Napoli.

Per lo stesso reato è finito in carcere Pasquale Del Gaudio, 40 anni, residente in provincia di Lecce, ma molto noto nel Napoletano per aver gestito uno dei più noti locali notturni di Ischia.

I due avevano costituito una fantomatica società per l'allevamento di coccodrilli vendendo quote azionarie ai maggiori commercianti di pelli, interessati, appunto, alla pregiata pelle di questi animali che generalmente è importata dagli Stati Uniti a prezzi altissimi.

L'allevamento, in realtà, non è mai stato avviato. Con questo sistema i due avrebbero truffato circa 800 milioni di lire ai commercianti.

Un barbiere fa causa alla Marina militare chiedendo 42 milioni

LA SPEZIA — Ha fatto causa alla Marina militare il barbiere che dal 1968 al 1980 ha fatto la barba e capelli agli ammiragli e ai comandanti del circolo ufficiali della Spezia.

Si chiama Saverio Visconti, ed ha 68 anni: percepiva, mance a parte, 30 mila lire al mese, lavorando sette ore nei giorni feriali e quattro in quelli festivi.

Ora l'ex barbiere chiede una liquidazione in base alle retribuzioni sindacali: circa 42 milioni, anziché i sette che gli ha offerto la Marina. Sulla vicenda dovrà ora decidere il pretore.

Da giugno in funzione una galleria ferroviaria di 15 chilometri

Nel ventre dei monti svizzeri gli operai parlavano italiano

OBERWALD — Il villaggio è situato a 1400 metri di altitudine e dista 5 chilometri dal ghiacciaio del Rodano. In questo posto non si conosce né primavera né autunno. Le condizioni meteorologiche passano direttamente da invernali (quasi otto mesi di freddo stagione ogni anno) a estive. Di neve ne scende in abbondanza. A metà aprile se ne contavano ancora circa due metri. Il freddo, da novembre a fine marzo, è intenso. Il mercurio del barometro scende spesso a meno 20 gradi. Malgrado le misure di sicurezza, le valanghe sono assai frequenti sulla strada principale. La famosa linea ferroviaria del Furka con il suo famoso «Glacier-Express», che porta da Zermatt a Pontresina, in inverno funziona soltanto tra Briga e Oberwald. Ogni anno, i suoi impianti in altitudine, i ponti, le linee di alta tensione vengono danneggiati dalle valanghe. Il primo giorno estivo si rimontano.

Ormai queste operazioni fanno parte del passato. A partire dal 25 giugno il piccolo treno potrà viaggiare per tutto l'anno sull'intero percorso. Questo grazie a una galleria lunga 15,3 km che unisce Oberwald a Realp (Cantone Uri). Per la realizzazione, ci sono voluti nove anni di lavoro, con enormi difficoltà.

A 5 chilometri da Realp, i lavoratori si sono trovati dinanzi a una caverna inondata d'acqua e di materiale friabile. In questo punto, gli operai dovettero lavorare per un anno per costruire 160 metri di galleria. Nell'acqua, nel freddo e nell'insicurezza, si avanzava al ritmo di 50 centimetri al giorno.

Più di 250 operai italiani hanno attivamente partecipato alla realizzazione di quest'opera, calabresi e siciliani in maggioranza. Li abbiamo incontrati durante un lavoro importante: la posa delle rotaie. Il capocantiere è italiano, si chiama Mario Meiloni.

Gli operai alloggiano in baracconi confortevoli, dato che resteranno sul posto per gli eventuali bisogni di un'organizzazione turistica.

Tutti i lavoratori hanno espresso il proprio orgoglio per avere partecipato alla realizzazione di quest'opera, unica al mondo. Il costo totale del lavoro è di 300 milioni di franchi svizzeri (200 miliardi di lire italiane). Attraverso la montagna, treni navetta trasportano gli autoveicoli. Si trovano anche installazioni radiofoniche per captare le informazioni in caso di guasti o incidenti, tramite l'apparecchio radio a onde corte di ogni auto. Più di 800 milioni di lire sono stati investiti per i servizi di soccorso.

Jo. S.

Firenze: 3 arresti per maxievasione da sedici miliardi

FIRENZE — Tre commercianti sono finiti in carcere arrestati ed altri dieci raggiunti da comunicazioni giudiziarie, per violazione delle norme sull'Iva (per circa due miliardi e mezzo) ed evasione di imposte dirette per 13 miliardi.

Il tempo oggi

situazione: una perturbazione estesa dal Mediterraneo occidentale alla Jugoslavia si muove verso Nord-Est interessando l'Italia centro-settentrionale specie il Nord ove successivamente affluirà aria fredda ed instabile.

tempo previsto: sulle regioni centro-settentrionali e sulla Sardegna nuvolosità prevalentemente estesa con precipitazioni che al Nord potranno essere temporalesche e localmente forti. In serata tendenza a variabilità sulla Sardegna, sul settore nord-occidentale e sul medio versante tirrenico. Sulle altre regioni meridionali nuvolosità variabile con possibilità di qualche pioggia.

temperatura: in diminuzione specie sulle regioni settentrionali.

venti: moderati meridionali con locali rinforzi sui versanti occidentali tendenti a divenire settentrionali al Nord ed occidentali al centro e sulla Sardegna.

mari: generalmente mossi, localmente molto mossi i bacini ad Ovest della penisola.

città italiane

Bolzano	8	18	Pescara	13	23
Verona	12	19	Roma	13	18
Trieste	13	18	L'Aquila	5	13
Venezia	12	16	Bari	13	25
Milano	11	17	Napoli	12	22
Torino	10	18	Potenza	12	18
Cuneo	6	13	Reggio Calabria	11	20
Genova	13	17	Messina	15	19
Bologna	10	22	Palermo	17	22
Firenze	14	20	Catania	9	24
Pisa	13	17	Alghero	16	17
Perugia	8	17	Cagliari	17	24

città estere

Amsterdam	4	12	piovoso	Lisbona	8	17	sereno
Atene	11	28	sereno	Londra	4	11	piovoso
Bangkok	26	35	sereno	Madrid	8	18	sereno
Belgrado	14	27	sereno	C. del Messico	14	28	sereno
Berlino	4	12	nuvoloso	Montreal	4	21	sereno
Bruxelles	6	12	nuvoloso	Mosca	10	20	sereno
Buenos Aires	15	21	sereno	New York	16	20	sereno
Il Cairo	13	27	sereno	Oslo	3	8	nuvoloso
Copenaghen	4	9	nuvoloso	Parigi	4	14	nuvoloso
Dublino	1	10	piovoso	Rio de Janeiro	12	28	nuvoloso
Ginevra	8	8	piovoso	Singapore	26	31	piovoso
Helsinki	2	12	sereno	Stoccolma	6	12	nuvoloso
Hong Kong	23	27	piovoso	Tel Aviv	15	25	sereno
Honolulu	21	29	piovoso	Tokyo	18	24	nuvoloso
Gerusalemme	11	22	sereno	Toronto	4	21	sereno
Johannesburg	8	20	sereno	Vienna	8	14	sereno

Salone LA STAMPA
Libreria Concessionaria dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato
Via Roma, 80 - Telefono 517.956
Vendita di pubblicazioni d'arte - letteratura e legislative

trasportare? VOLKSWAGEN
da 8 a 25 quintali di portata
tutti con motore Diesel

TRANSPORTER DIESEL
ha lo stesso motore a 4 cilindri di 1600 cmc
che ha tanto successo sulle Golf, Passat e Audi 80.
Velocità massima fino a 112 kmh,
accelerazione da 0 a 100 kmh in 22 secondi.
A 90 kmh consuma 8,8 litri ogni 100 chilometri.
Portata fino a 940 chilogrammi.
Modelli base: Furgone, Furgone finestrato,
Camioncino, Camioncino doppia cabina,
Giardinetta a 9 posti e numerose versioni speciali.

TL DIESEL
ha un motore a 6 cilindri di 2400 cmc,
75 CV a 4500 giri/1'. Cambio a 5 marce.
Velocità massima fino a 125 Kmh.
A 90 Kmh consuma 10,7 litri ogni 100 chilometri.
Due passi: 2500 e 2900 mm. Portate da 11 e 25 quintali.
Modelli base: Furgone, Furgone finestrato,
Camioncino, Camioncino doppia cabina, Giardinetta.
E per qualsiasi tipo di trasformazione,
un autotelaio di tecnica avanzata.

820 punti di Vendita e Assistenza in Italia.
Vedeli negli elenchi telefonici alla seconda di copertina
o nelle pagine gialle alla voce Automobili.

VOLKSWAGEN c'è da fidarsi.

ECONOMICI

La tariffa è di L. 7400 la riga. Rubrica 6: operai/impiegati L. 2850, tecnici L. 4650, dirigenti L. 7100. Rubrica 8 e 11 (domande) L. 2830. Avvisi urgenti data fissa o ripetuti, il doppio. Novità urgenti, data fissa o urgentissimi il triplo.

ANNUNCI ECONOMICI VIA FILO Gli annunci economici per La Stampa e Stampa Sera possono essere ordinati a mezzo telefono al seguente numero 650.2165 (3 linee con ricerca automatica).
Il relativo pagamento dovrà essere effettuato presso qualsiasi Filiale dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino o della Cassa di Risparmio di Torino secondo le modalità che verranno fornite.

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

1 Commerciali

ARTIGIANO liquida rettifica cantierisca Giuseppe R60, Fortuna, frese, torni, affilatrici, trapani, presse e altri. Tel. 267.009.
UCS Tenta come nuova privato vende prezzo occasione. Telefonare 641.117.
OCCASIONE per trasferimento vendesi presse Daliamolla come nuove. Telefonare 011 908.7803 - 011 908.5048.
PRIVATO vende officina meccanica con torni frese attrezzatura varia in blocco con lavoro a singole. Via Viù tel. 752.660.

2 Affari e capitali

A.A.A.A.A.A. PRESTITELEFONO a tutti FIDAUTO
basta telefonare e portare il libretto di circolazione della vostra auto o atto di proprietà della vostra casa, per ottenere un prestito immediato
FIDAUTO
p.zza Statuto 24, telefono 472.180 - 472.181

A.A.A.A.A. SODEFIM S.p.A.
ai tassi più bassi concede in giornata prestiti
FIDUCIARI ED IPOTECARI
comode rate mensili-concordatari. Corso Vinzaglio 29 - Torino, tel. 547.758 - 553.331

A.A.A.A. FINANZIAMENTI in poche ore su auto o alloggi concede
CONSULFIN
corso Vittorio 105. Telefonare 445.498.

A. FINANZIAMO senza cambiali dipendenti occupazioni, comunali, medie e piccole aziende. Telefonare 504.249.
ATTENZIONE finanziamenti fiduciari mutui ipotecari artigiani commercianti piccole e medie industrie. V. S. Teresa 23, tel. 539.028.
CAPOMASTRO abilitato e pratico esperienza ventennale cantieri, manutenzioni, rilievi, assiste lavori, finanze. Telefonare 758.688.

SOFIM
AI TASSI PIU' BASSI
E IN 24 ORE
FINANZIAMENTI
A TUTTI SENZA GARANZIE
corso Vittorio Emanuele 83. Tel. 553.384 - 558.695

VENDO quote salani impianti sportivi in zona nuovo sviluppo. Telefonare 231.929 orario negozio, 283.295 ore pasti.

3 Aziende, negozi

A.A.A. RISTORANTE bar con sala tv autorimessa Valle Susa altezza 800 vicino seggiovie causa famiglia cedesi. Tel. 011 799.132.
A. ADAMEC 630.038 - 678.654 cessione rilievo negozi ed aziende. Visite in loco per valutazioni commerciali senza spese.
A. ACCETTIAMO incarico vendere vostra attività o negozio, massima rapidità e serietà. Immobiliare Lunica, telefonare 758.655.
A. CEDERE aziende e negozi è difficile. Per le cose difficili occorrono degli specialisti. Noi lo siamo! Labos. Tel. 746.222.
A. STUDIO Gmp 516.041 corso Matteotti 37 cessione rilievi partecipazioni aziendali. Serietà correttezza competenza.
AFFARONE minimarket angolare attualmente chiuso con vasto retro vendo 11 milioni per impossibilità conduzione. Telefonare 386.407 - 959.1633.
AFFARONE privato svende per divisione soci negozio di latteria, formaggi utile netto mensile 3 milioni 500 mila. Tel. 4111.989.
AFFARONISSIMO latteria con mini alloggio arredamento nuovo svendo per seri motivi 16 milioni 900 mila. Merce compresa. Tel. 369.100 - 360.264.
AFFARONISSIMO formaggi salumi 2 grosse vetrine con vasto retro svendo per seri motivi. Telefonare 959.1633.
ALIMENTARI con alloggio ottima posizione vendesi elevato incasso sufficiente minimo contanti e dilazioni. Tel. 510.317.
AOSTA cedesi zona centrale negozio mq 90. Telefonare dopo ore 20.33.155 (0165).
AUTORIMESSA 100 macchine officina meccanica lavaggio ottima [...] dilazionato cede Morra, 511.050 - 511.887.
AVVIATA edicola di giornali centrale Torino buon giro d'affari vendesi. Tel. 380.810.
AVVIATISSIMA profumeria zona centralissima ottimi locali giro d'affari 150 milioni anno vende per trasferimento. Tel. 383.298.
AVVIATISSIMO mini market zona Campo incasso giornaliero L. 800 mila dimostrabile prezzo affare vendesi. Tel. 532.130.
AVVIATISSIMO negozio acconciature cedesi zona piazza Bengasi 18 milioni trattabili. Tel. 672.103 ore pasti.
AVVIATO negozio di dischi cedesi causa malattia corso Vittorio Emanuele 44 Torino. Tel. 544.613.
AZIENDA montaggio e stampaggio materie plastiche e biro Settimo T. 500 mq cedo 170 milioni dilazioni. Telefonare 751.404.
AZIENDAL MARKET 650.2175 corio abbigliamento biancheria intima zona commerciale semicentrale. Prezzo interessante.
AZIENDAL MARKET 650.2175 cede alimentari frutta e verdura (prima cintura) 3 vetrine. Annesso alloggio. Dilazioni.
AZIENDAL MARKET 650.2175 cede attività tintoria prima cintura, locali ampi, arredamento funzionale. Dilazioni.
AZIENDAL MARKET 650.2175 cede in posizione commerciale avviata vendita carta da parati 2 vetrine 90 mq. Dilazioni.
AZIENDAL MARKET 650.2175 cede merceria abbigliamento prima cintura. Buon giro affari, 6 milioni contanti e dilazioni.
AZIENDAL MARKET 650.2175 cede attività vini liquori zona Rosso. Buon incasso mensile. Prezzo ottimo.
AZIENDAL MARKET 650.2175 cede Posso Giriada colorificio lab. XII, XIII, XIV 70 mq. Sufficienti 15 milioni più dilazione.
AZIENDAL MARKET 650.2175 cede Borgo Vittoria acconciature uomo. Arredamento nuovo. Buon incasso settimanale. Dilazioni.
AZIENDAL MARKET 650.2175 cede posizione centralissima noto esercizio abbigliamento. Elevato giro d'affari.
AZIENDAL MARKET 650.2175 cede nel Vercellese bar pizzeria ristorante con biliardo immesso alloggio. Elevato incasso.
AZIENDAL MARKET 650.2175 cede panificio produzione e vendita 3 q.li di pane giornalieri. Laboratorio ben attrezzato.
BAR angolare zona centrale 100 mq super alcolici da ristrutturare incasso incrementabile. Tel. 707.2227.
BAR centrale moderno 550 mila giornaliere chiusura serale pagamento dilazionato cede Morra, telefoni 511.050 - 511.887.
BAR fronte Fiat incasso 500 mila giornaliere dimostrabili cedo occasionissima 115 milioni. Tel. 537.213 - 517.280.
BAR in Rivoli arredamento nuovo chiusura serale domenicale incasso dimostrabile 700 mila giornaliero vendesi. Tel. 380.810.
BAR latteria gelateria vendesi per ritiro richiesta mille e dilazioni. Tel. 510.317.
BAR ristorante albergo incasso 700 mila giornaliere cedo per motivi di salute 110 milioni. Telefonare 537.213 - 517.280.
BAR super cremeria incasso 1 milione 300 mila giornaliere su piazza principale con alloggio di 5 camere cedo anticipando 70 milioni. Tel. 537.213 - 517.280.
BAR zona Francia ottimo giro d'affari arredamento nuovo chiusura serale domenica vende per ritiro commercio. Tel. 380.810.
BEINASCO Perri vende market ottima posizione incasso elevato tabella merceologiche I V VI VII XIV L. 42 milioni. Tel. 606.0269.
CEDESI azienda commerciale centenaria ampi locali centrali possibilità incremento 100 milioni in blocco contanti ottimo affare. Scrivere «Publikompass 5476 — 10100 Torino».
CEDESI negozio ricambi auto in Moncalieri L. 15 milioni avviamento più attrezzature e inventario. Telefonare 640.8294 - 640.8252.
CEDESI negozio arredamento lab. XII/XIV anche auto zona Porta Nuova su corso mq 450 più alloggio affitto mila. Tel. 682.134.
CEDO in Moncalieri avviatissima bar alcolico e super ottima posizione buon reddito 50% contanti. Italcasa tel. 506.396.
CEDO negozio Barriera Milano articoli sportivi su corso angolare 5 vetrine con alloggio. Forte passaggio. Italcasa 506.396.
CEDO zona Parella avviata latteria ottima posizione buon reddito, 50% contanti. Italcasa, tel. 506.396.
CENTRALISSIMO a Porta Nuova, vendiamo muri albergo 13 camere soggiorno cucina bagno completo arredi e trasferimento esercizio commerciale adatto conduzione familiare. Elevatissimo reddito. Fiduciaria Immobiliare 556.956.
CENTRALISSIMO adiacente via Roma prestigiosa posizione cedesi negozio 130 mq su 3 piani lab. XIV lussuoso arredamento. Tel. 544.935.
DISTRIBUTORE marca leader 50 mila litri, zona forte passaggio, posteggio, netti 20 milioni annuo. Cede Franz 511.090.
FALLIMENTO vende n. 200 azioni del valore nominale di c. 60.000 cadauna della «Juventus F.C. S.p.A.» di Torino. Per informazioni rivolgersi curatore dott. Antonio Garibaldi, Milano. Tel. 02 581.183 - 544.668.
FERRAMENTA Tab XII - XIII - XIV zona Mirafiori ottimo incasso, cede 35 milioni dilazione. Tel. 344.601.

FINANZIAMENTI

per acquisto di attività commerciali o sconto cambiali fino a 30 mesi su vendite dilazionate. Financo s.r.l. 336.804 - 396.928.

LATTERIA con alloggio di 3 camere buon incasso zona commerciale svendo per seri motivi. Tel. 596.233 - 380.681.
LATTERIA zona corso Francia burro di forte passaggio buon giro d'affari dimostrabile vendesi. Tel. 383.298.
LAVASECCO zona corso Marconi avviatissimo privato cede. Tel. 683.138.

LICENZA ambulante tab. I a XIV, animali da basse corte. Autonegozio OM 75 (Minorolo) con ovaroleta e 4 posti marcato fisso, cede. Tel. 622.1097.
MERCERIA abbigliamento zona Santa Rita privato vende tel. 543.417 ore pasti.
MERCERIA tabelle IX e X in via Garibaldi 15 milioni mensili pagamento dilazionato cede Nota. Telefonare 511.050 - 511.887.
MINIMARKET zona Francia ottimo incasso giornaliero dimostrabile vendesi. Tel. 383.298.
MOTTA vende colonificio ferramenta casalinghi unica in zona, ottimo reddito pagamento dilazionato. Tel. 511.887 - 511.050.
MOTTA vende distributore benzina con lavaggio operazioni lamierino reddito [...] affare. Tel. 511.887 - 511.050.
MOTTA vende rivendita pane varie tabelle cintura Torino alloggio unica in zona 500 mila giornaliere pagamento dilazionato. Tel. 511.050 - 511.887.
NEGOZIO abbigliamento via Lagrange tabelle IX, X, XIV cedesi. Tel. 485.268 ore 9-12.
PANETTERIA lab. I VI causa trasferimento vendesi ottimo giro d'affari richiesta equa e dilazioni. Tel. 510.317.
PARRUCCHIERE uomo cede avviatissimo elegante salone. Tel. dopo ore 20 0165 33.155.
PELLETTERIE calzature chincaglierie bigiotteria avviatissimo classe in Piossasco. Telefonare 906.46.58 ore pasti.
PIZZERIA vendo privatamente centro di Torino. Telefonare 606.8363.
PRIVATO cede negozio avviato redditizio centrale articoli regalo e arredi inglesi causa salute. Tel. 650.8310.
PRIVATO cede negozio di frutta e verdura zona S. Paolo. Telefonare 380.378.
PRIVATO vende abbigliamento zona Porta Nuova locale mq. 250 tel. 543.417 ore pasti.
PRIVATO vende bar pizzeria ricevitoria Totocalcio avviato buon reddito in pizza Monferrato (At). Telefonare 0141 726.222.
RIVIERA cedesi a Savona bar centralissimo, [...] redditizio, motivo ritiro commercio. Telefonare 019.40.393.
RIVIERA pizzeria centrale abitazione divertimento affare 75 milioni dilazioni. Tel. 0182 570.114.
SALA giochi buon reddito con o senza macchinario vendo non occorre esame Camera di commercio. Tel. 640.3669 ore 20-22.
SAVONA lungomare cedo avviatissima vendita mescita vini liquori ecc. Eventuale alloggio. Tel. 019/803.114 ore 10-18.
SUPERBAR con alloggio 3 vani, angolare chiuso domenica e sera ore 22 incasso 700.000 affitto 200.000 contratto nuovo. Tel. 751.464.
TINTORIA avviatissima cedesi zona Viperti. Telefonare 519.312 ore ufficio.
TINTORIA in zona San Salvario mq 100 con macchinari nuovi clientela retro adattabile cedo a persona interessata. Telefonare 683.378.
TRATTORIA zona commerciale incasso giornaliero 800 mila dimostrabile ottimo reddito cedesi. Tel. 700.690 dalle ore 8 alle 11.
URGE cedere causa salute, azienda artigiana in Torino a conduzione familiare, ottimo reddito. Telefonare 205.2877.
VALLE d'Aosta Champoluc 14 camere 45 letto ristorante tavola calda bar lavanderia licenza attrezzatura L. 150 milioni disponibili. Tel. «Principale transazioni immobiliari» 0125 61.776 anche festivi.
VALLE d'Aosta Châtillon centro licenza attrezzature colori vernici carte parati giro affari ottimo incasso L. 70 milioni. Tel. «Principale transazioni immobiliari» 0125 61.776 anche festivi.
VENDESI negozio di animali e acquari unico nella zona. Telefonare 605.0312 dopo le 20.
VENDESI o affittasi casa di ordenie. Tel. 0171 68.759.

4 Terreni

A. CEDESI lottizzazione palazzine posizione eccezionale per villeggiatura a Vicoforte Mondovì. Pagamento con permuta vani Soc. Gemme via XX Settembre 1/10 Genova. Tel. 010/543.134.

A. COLLEGNO impresa edile esamina proposte costruzione proprio terreno residenziale mq 1300 per alberghi, banche, comunità. Telefonare 789.132.

A. FROSSASCO km 20 Torino vendesi terreno mq 3000 tutto piano rettangolare 9 milioni. Telefonare 789.132.

CALLIANETTO (Asti) vendesi terreno industriale vicinanze stazione ferroviaria e statale Asti Casale 20.000 al mq mutui e dilazioni. Immobiliare Passera, tel. 035.223.151.
CUMIANA vendo terreno agricolo 8000 mq L. 17 milioni. Tel. 349.0248 - 905.8302.
PIOSSASCO vendo terreno agricolo 2500 mq L. 14 milioni. Tel. 349.0248 - 905.8302.
S. GIORIO di Susa vendo terreno progetto approvato oneri assolti per villette o alloggi. Buona posizione. Tel. 0122 45.697.
TENUTE 10-20-100 ettari seminativo vigneto pioppeto. Tel. 0143 46.463 - 75.780 Sommo.

TERRENI agricoli al vendesi in Gavone. Per informazioni rivolgersi al Comune di Giavono. Tel. 011 937.8378 - 937.8187.

TERRENI Torino Pianezza Orbassano Rivalta Givoletto Brione San Gillio S. Francesco Boscoreto verdo; ne acquistiamo ogni zona. V. & V. Pieranera, tel. 967.3153.
TERRENO agricolo vendesi unico appezzamento mq 64 mila pianeggiante irriguo pluricolturale. Telefonare 985.0871.
TERRENO edificabile precollina Almese 1500 mq. ottimo possibilità villa unifamiliare ampie dilazioni Salm. Tel. 447.1238.
TRA Torino e Pinerolo vendo appezzamento di terreno a pioppeto di giornate 3,5 a L. 15 milioni 500 mila per giornata. Tel. 0121 76.956.
VENDESI terreni agricoli di varie dimensioni a 40 km da Torino serviti da strada, adatti a acqua a L. 3500 al mq. Telefonare 649.3931.
VENDO terreno agricolo a 4500 lire al mq. Telefonare 447.3602.

5 Locali e negozi

domande

A. CERCASI locale capannone per deposito lavorazione leggera in Torino o cintura. Tel. 651.919.

ACQUISTO capannone-stabilimento libero mq 15.000 coperti zona Sud Torino e cintura. Scrivere: «Publikompass 613 — 10100 Torino».

ENTE pubblico cerca per uffici in Treviso immobile già costruito o in corso di costruzione; area dotata di concessione edilizia ovvero ubicata in zona nella quale è ammessa la destinazione ad uffici. La cubatura richiesta è di mc 14.000 fuori terra. Le offerte corredate di idonea documentazione in duplice copia atta ad individuare l'ubicazione, la consistenza e le caratteristiche, nonché le condizioni economiche di massima, dovranno pervenire entro 30 giorni dalla presente [...] Publiman, Casella n. 111/D — [...] adova.
MAGAZZINO con uffici 100-200 mq passo carraio per commercio materiale elettrico cercasi in affitto eventuale acquisto. Telefonare ore ufficio 359.793.
NEGOZIO in affitto centrale semicentrale 60 mq circa cerco. Telefonare 220.0393.
URGENTEMENTE cercasi in affitto negozio 80 mq circa in Torino zone commerciali anche 1ª cintura ma in paesi molto sviluppati commercialmente. Tel. 011 710.301.

offerte

A.A. CORSO Francia costruendo fabbricato industriale mq 370 volendo alza doppio soppalco vendesi. Telefonare 798.132.
A. AFFITTASI nuovo capannone mq. 700 con carro ponte Strada Settimo. Tel. 243.372 - 243.721.
A. FIDALCASE libero Cascine Vica box per 3 auto 30 milioni. Telefonare 595.808.
A L. 1400 il mq affittasi capannone in complesso industriale da mq 800 a 1800 cintura Torino Nord. Gaida, tel. 011/505.835.
ABBIAMO in vendita nella stessa casa muri uffici negozi mq. 100/230 centro Torino libero subito. Tel. (0121) 71.368 mattino prima ore 10 ed ore pasti.
AFFARE B. Milano vendo muri negozio mq 70 oltre cantina L. 19 milioni 500 mila. Tel. 482.919.
AFFARONE in Riviera ligure Borgio Verezzi (Savona) privato vendo muri ed esercizio commerciale splendido albergo sul mare di 4 piani ottimamente attrezzato e arredato spiaggia privata possibilità trasformazione in residence con 40 camere e servizi prezzo conveniente dilazioni nei pagamenti. Telefonare 0182 970.052 - 070.130.
AFFITTANSI uffici 3-4-5 vani villa zona centro. Tel. 541.814.
AFFITTASI adiacente piazza Statuto muri negozio con retro cantina e 2 vetrine. Immobiliare tel. 549.761 - 553.204.
AFFITTASI capannoni da 600 mq. zona industriale di Avigliana a mt. 500 dalla statale 25. Tel. 930.873 - 931.1096.
AFFITTASI capannone industriale mq 400 + 180 + 100 strada Rivoli Villarbasse 35. Tel. 952.264.
AFFITTASI capannone mq. 800 uso magazzino zona autostrada To-Mi. Tel. 850.8029.
AFFITTASI capannone mq. 800 carro ponte 5000 kg impianto elettrico blindo sbarra uffici servizi zona autostrada To-Mi. Tel. 850.8029.
AFFITTASI capannone mq 1000 con carro ponte 3000 kg impianto elettrico blindosbarra uffici servizi zona Autostrada To-Mi. Telefonare 850.80.29.
AFFITTASI locale mq 240 zona Francia servizi passo carraio adatto commercio o rappresentanze. Telefonare 798.148.

AFFITTASI locali mq 500 più ufficio più alloggio pressi c.so Francia adatti magazzino o rappresentanze. Tel. 333.876 Acli.

AFFITTASI magazzino con ufficio mq 800 L. 3 milioni mensili zona Francia via Pio 55, tel. ore ufficio 549.133.
AFFITTASI magazzino in Grugliasco uso deposito seminterrato, massima sicurezza. Tel. 701.065.
AFFITTASI negozio [...]. Telefonare ore negozio 877.172.
AFFITTASI negozio centralissimo con ampio magazzino complessivi mq 300 libero subito due posti macchina. Tel. 530.393 ore ufficio.
AFFITTASI Nichelino locale mq 590 con impianto elettrico ad uso industriale. Telefonare Ravarino 355.344.
AFFITTASI o vendesi in Poirino stabilimento industriale 1000 mq più 400 di uffici. Tel. 901.5115.
BASSO fabbricato zona Crocetta libero per deposito laboratorio magazzino con servizio 90 mq vende Barin, tel. 447.1238.

BEINASCO vicino tangenziale affittasi capannoni divisibili con carroponte mq 1500 3000 uffici mq 500 telefono rete telex elaboratore libro. Tel. 349.7333.

BORGARO affittasi capannoni industriali mq 1000 coperti più uffici ed esposizioni. Telefonare 020.0275 - 020.8548.
BOX auto libero in via Garessio (quasi angolo via Nizza), L. 17 milioni. Failla & Bertinetto 741.2874.
BOX auto recente libero via Guido Reni L. 16 milioni 500 mila. Tel. 482.919.
BOX doppio libero nuovo mq. 5,80 x 2,80 privato vendo zona B. Pila via Rovereto L. 33 milioni. Posto macchina coperto L. 6 milioni. Telefonare 630.4837.
BOX e magazzino nuovi liberi passo carraio da L. 21 milioni zona corso Orbassano piazza Omero vendo a privati. Telefonare 096.2247.
BOX in corso Unione Sovietica (altezza Strada del Drosso) mt 5,50 per 2,80. Failla & Bertinetto 741.2874.
BOX libero nuovo zona Viberti vendesi. Telefonare ore ufficio 537.716 - 517.225.

BOX
piazza Nizza via Donizetti 3 nuovissima costruzione box disponibili per 2-3-4 macchine impresa direttamente vende Iva 2% ottimo investimento. Visite martedì venerdì ore 16-17,30. Telefonare 650.4444.

CAMBIANO vendo locali da mq 500 a mq 1600 per esposizione e attività artigianali. Su bordo statale. Tel. 650.9378.
CAMBIANO vendo locali liberi da mq 100 a mq 400 uso officina o magazzino in vicinanze tangenziale. Tel. 883.600.
CAPANNONE industriale nuovo primaria cona affittasi convenientemente. Tel. ore ufficio 537.716 - 517.225.
CAPANNONE industriale mq 800 altezza mt 9 possibilità carroponte ampliabile a mq 1300, cabina elettrica, telefono, affittasi in Carmagnola. Tel. 977.0756.
CAPANNONE 20 km da Torino superficie coperta 400 mq più area di manovra 54 milioni dilazioni permute. Telefonare 380.231 affare.
CASAMERCATO B 650.3005 muri negozio Grugliasco 100 mq circa. Facilitazioni pagamento. Scelta altri muri negozio.
CASAMERCATO 650.3805 vende in via Magoc (Parella) muri negozio di 30 mq circa con facilitazioni di pagamento.
CASAMERCATO 650.3805 vende box auto libero via Ugolini (Mirafiori) prezzo di vendita dilazionabile.
CASAMERCATO 650.3805 vende in via Barelli (centro) muri negozio di 60 mq circa a lire 39 milioni rateabili.
CASAMERCATO 650.3805 vende adiacenza corso Dante corso D'Azeglio box 20 mq anche uso magazzino. Scelta altri box.
CASCINE Vica impresa vende ed affitta direttamente box 2 posti auto e magazzini. Telefonare 515.014 - 958.9313.
CASCINE Vica vicinanze c. Francia vendo magazzini di mq 250 e mq 35 adatti uso deposito laboratorio magazzino. Telefonare 487.345.
CENTROCASA 513.831 muri negozi centralissimi adiacenti via Garibaldi varie metrature magazzino con soppalco prezzi interessanti minimo contanti dilazioni.
COLLEGNO Aeronautica vendesi libero basso fabbricato mq 350 piazzale 200 mq L. 140 milioni trattabili. Belvini & C. 307.488.
CONSULEDILE 533.322 vende lungo Dora Colletta 147 recentissimi box da mq 72 a mq 1600 con o senza piano di carico. Adatti deposito - magazzino. Ampio spazio per manovra autoveicoli L. 400 mila al mq volendo ottimo reddito. Disponibilità locali ufficio metratura varia L. 600 mila al mq.
DIANO Marina vendo locale 25 mq da adibire box auto o deposito. Telefonare 0184 484.205.
EDILCASE vende in via San Donato 6, muri bellissimo negozio con retro mq 80 e magazzino sottostante. Ottimo investimento. Tel. 54.81.54.
EDILRESIDENCE vende muri bar mq 130 più alloggio mq 55 via M. Cristina. Tel. 650.5030 - 650.8479.
FAILLA & BERTINETTO vende liberi muri negozio zona piazza Guala. Costruzione signorile 1970, con 7 vetrine (mq 90) più seminterrato mq 325. Telefonare 741.2874.
FAILLA & BERTINETTO 741.2874, in via Barbaroux vende muri negozio (attualmente tabaccheria) più alloggio 2 camere cucina bagno, 65 milioni.
FAILLA & BERTINETTO 741.2874, muri negozio via Sansovino via Ambrosini, mq 45, casa recente, 33 milioni.
LIBERI Chieri città e dintorni [...] industriali con uffici locali uso artigianale o magazzini varie metrature da 400 a 1100 mq. Tel. 942.3587 Chierimmobili.
LIBERO seminterrato luminosissimo con passo carraio recentemente a servizi mq 260 circa vendo vicinanze corso Principe Oddone. Orlandini 353.900.
LOCALE uso deposito con uffici fronte strada affitto. Tel. 200.489 - 870.310.
LOCALI commerciali liberi da mq 200 a 430 ed uffici liberi da mq 150 a 540, passo carraio, posti auto, box, in stabile centrale via Alfieri vendesi. Telefonare 517.329.
MAGAZZINI uso deposito da 40 a 3000 mq sorvegliati, passo carraio coperto, segreteria, telex telefono, locali ufficio. I.D.S. via Egeo 16, telefono 011.55.811.
MAGAZZINO box con servizi costiera 6 auto libera piazza Sabotino L. 52 milioni dilazioni. La Cittadella, tel. 519.060 - 532.170.
MURI mobilitate recenti ottimo reddito nessun onere di trasferimento vendesi. Tel. 325.848 pasti.
NEGOZIO libero in corso Sebastopoli con 3 vetrine e soppalco a L. 55 milioni contratto dilazioni. Tel. 519.017 - 519.085.
NICHELINO affittasi solo uso ufficio studio, piano 3, due camere servizi L. 150 mila. Telefonare 587.735 ore pasti.
POIRINO frazione Masi vendiamo recente costruzione capannoni industriali a L. 200 mila al mq tagli 1000-1500 mq uffici su 2 piani mq 180 a L. 500 mq piazzale. Belvini & C., telefoni 300.745 - 307.488.
PRIVATO vende muri negozio, 85 mq e 120 mq volendo uniti, in zona S. Donato, posizione centralissima, liberi subito, dilazioni pagamento vero affarone. Tel. 471.018.
PRIVATO vende muri negozio recente zona Francia affittato forte reddito ottimo affare. Tel. 770.011 ore pasti no agenzie.
PRIVATO vende a 20 km da Torino palazzina nuova composta da locale di mq 180 attualmente adibito ad autoriparazioni e succursale. Al 1° piano alloggio di 4 vani servizi e terrazzi coperti piazzale cintato mq 1200 con 2 entrate su strada nazionale L. 330 milioni. Tel. 011 945.0163.
RIVOLI via Piol impresa vende direttamente negozio e uffici. Facilitazioni pagamento. Telefonare 515.914 - 958.9313.
STUDIO professionale o ufficio affittansi 4 locali piano rialzato traversa corso Inghilterra. Telefonare 501.0320.

VENDESI direttamente fabbricato industriale in lotti mq 500 1000 1500 a Nichelino zona Gerbessi. Tel. 358.0846.

VENDESI uso ufficio magazzino 250 mq piano terreno, nove vani ed accessori, via Palmieri. Trattative solo con privati. Telefonare 613.165 ore ufficio.
VIA Manzoni locali pianterreno occupati [...] negozio vendesi. Telefonare 500.179.
ZONA centro affittansi mq. 220 uso ufficio o studio, 2° piano edificio signorile. Telefonare 874.767.
ZONA Mirafiori affittasi locale mq 370 più mq 500 cortile indipendente adatto ufficio deposito. Telefonare 355.344 - 322.202.

6 Domande lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

A.A. SETTENNALE esperienza antitaccheggio in magazzini 30enne offresi a serie ditta anche continuasse passeggio diretto. Tel. 257.007.
APPRENDISTA cerca qualsiasi lavoro anche da muratore. Telefonare 309.3962.
AUTISTA con esperienza ventennale patente C libero subito offresi passeggio diretto per l'Italia. Telefonare al 756.536 ore pomeridiane.
AUTISTA offresi per consegne città e fuori con possibilità mezzo proprio 10 q.li. Telefonare 598.069 mattino, pasti 763.580.
AUTISTA patente EX4 pratico estero nazionale cisterne cisterna libero. Telefonare 011 623.883.
AUTISTA patente D/E cap. 4 e offresi. Tel. ore serali al n. 959.1014.
AUTISTA pratico tutte le località italiane cerca lavoro presso seria ditta per guida automezzo portata oltre 100 q.li. Tel. 749.2079.
AUTISTA 27enne patente D porto d'armi referenziato offresi trasporti incarichi di fiducia a seria ditta possibilmente Torino Nord. Tel. 895.531.
AUTISTA 20enne pat. C offresi guida autobus o autocarri qualsiasi destinazione. Tel. 541.304 - 730.207.
CONIUGI piemontesi 50enne di Alba moglie abile cuoca marito autista patente C offronsi casa signorile, referenze. Scrivere. «Publikompass 5447 — 10100 Torino».
CUOCO con nucleo familiare offresi per gestione mense aziendali club o comunità religiose Camera commercio. Tel. 698.679.
CUOCO piemontese referenziato offresi per stagione estiva luglio e agosto in montagna. Tel. 545.548 ore 12-14 e 18-20.
ELETTROMECCANICO qualificato offresi primo impiego, patente auto. Telefonare 609.5271.
EX carabiniere patente C offresi come autista o per mansioni di fiducia. Tel. 251.475 dalle 15 in poi.
FRESATORE tornitore militeesente offresi a seria ditta. Telefonare 210.250.
FUOCHISTA patente 2 e 1 grado generale offresi anche lattorando pratico conduzione gruppo frigorifero. Scrivere: «Publikompass 5451 — 10100 Torino».
GIOVANE militeesente offresi a seria ditta. Telefonare 730.4347.
GIOVANE 20enne militeassolto cerca qualsiasi lavoro. Telefonare 677.964.
GUARDIANO notturno o diurno, custode, ex guardia giurata 40enne piemontese offresi, referenziatissimo. Tel. 778.354.
LITOGRAFO aiuto macchinista con due anni di esperienza a monocolore 70/100 referenziato disponibile subito. Tel. 203.338.
MILITASSOLTO 23enne diplomato cerca lavoro come fattorino anche mezza giornata. Tel. 011 796.580 ore pasti.
OFFRESI autista patente C. Telefonare 431.120.
OFFRESI magazziniere o venditore esperienza decennale a seria ditta. Tel. 610.932.
OFFRESI operaio carrellista con patente D-E, pubblica, passeggio diretto. Telefonare ore 17 in poi 640.5954.
OFFRESI pensionata assistenza persone anziane ed anziane. Scrivere Publikompass 7312 — 10100 Torino.

(continua)

Giovane anche nel prezzo

Ti fa risparmiare 650.000 lire

Edizione speciale in numero limitato

Junior è una nuova versione dell'Alfasud 1.2, 5 marce. Junior è una edizione speciale: speciale nei colori, nell'arredamento interno. Junior ha un prezzo veramente speciale: con 650.000* di risparmio.

È il modo più facile ed entusiasmante di entrare nel mondo dell'Alfa, per scoprire il brio di una guida giovane e sportiva.

16,6 km con un litro

Potenza 68 CV, velocità massima oltre 155 km/h, km da fermo in 35,3 sec. L'Alfasud Junior ha tutta la grinta e la tecnologia Alfa Romeo, e consuma veramente poco: 6 litri per 100 km a 90 km/h e 8,4 a 120 km/h.

Tutte le dotazioni comprese nel prezzo

5 marce, 4 freni a disco, servofreno, accensione elettronica, pneumatici a profilo ribassato, volante regolabile, lunotto termico, cinture di sicurezza inerziali, contagiri elettronico, sicurezza bambini, completi rivestimenti in moquette...

Queste sono solo alcune delle dotazioni della nuova Alfasud Junior. Tutte di serie, tutte comprese nel prezzo.

QUANDO LA TECNOLOGIA E' ARTE

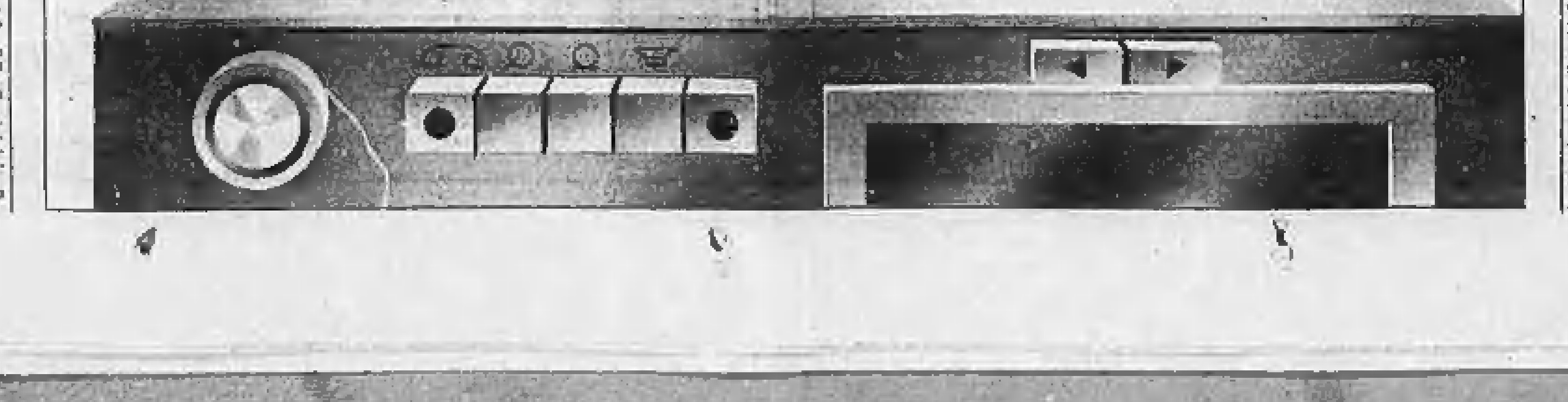
Alfa Romeo
Tecnologia vincente. Da sempre.

* Differenza di prezzo IVA compresa tra la versione Alfasud 1.2 Junior e Alfasud 1.2 standard con optionals consigliati

Segreterie telefoniche SIP. Se non ci sei, risponde lei.

Una segreteria telefonica SIP, registra, ripete, riferisce a distanza. Costa poche migliaia di lire di noleggio al mese, e si paga nella bolletta SIP. L'assistenza è SIP ed i ricambi sono gratuiti.
E, soprattutto, non ti fa perdere una telefonata. Garantito dalla SIP.
Chiedi alla SIP. 187.

SIP Società Italiana per l'Esercizio Telefonico



«Senza accordo sul costo del lavoro, sui contratti non si tratta»

Merloni dice no a Di Giesi

Meno rigide Intersind e Asap hanno ribadito la loro disponibilità ad aprire comunque il confronto sulle piattaforme - Aspra reazione del sindacato agli industriali privati: «Sfidano i rischi di uno scontro molto duro»

Il ministro Di Giesi

Vittorio Merloni

ROMA — La Confindustria ha respinto ieri l'invito rivolto dal ministro del Lavoro Di Giesi ad aprire sollecitamente le trattative per i rinnovi contrattuali, mentre l'Intersind e l'Asap hanno ribadito la loro disponibilità per il negoziato pur manifestando vivissima preoccupazione per il notevole peso economico delle piattaforme. I due incontri, svoltisi separatamente al ministero del Lavoro, hanno segnato un punto fermo nell'acceso dibattito in atto da alcune settimane sul problema scottante dei rinnovi: i sindacati hanno reagito duramente contro la posizione degli imprenditori privati, il governo si appresta a valutare collegialmente l'opportunità di qualche iniziativa tendente a sbloccare la situazione prima che lo scontro assuma toni preoccupanti.

La delegazione della Confindustria (con il presidente Merloni, c'erano il vicepresidente Mandelli, il direttore generale Solustri e il vicedirettore generale Annibaldi) ha ribadito al ministro Di Giesi che «*priorità rispetto ad un avvio del negoziati di categoria è la ristrutturazione del costo del lavoro nell'ambito del quadro di compatibilità generale che, insieme al sindacato e al governo, era stato definito il 28 giugno scorso, e che viene tuttora ritenuto valido dagli industriali*». Gli incrementi del costo del lavoro per gli automatismi esistenti comprese la scala mobile si avvicinano già oggi, secondo la Confindustria, ai tetti stabiliti: ciò non lascerebbe spazio alla contrattazione, senza tener conto degli oneri emergenti dalla riforma delle liquidazioni.

Di Giesi ha insistito, ma senza risultato, nel suo invito ad iniziare le trattative sulle piattaforme contrattuali per verificare la congruità delle richieste di miglioramento salariale rispetto ai limiti indicati dal governo per la salvaguardia dei salari reali e per l'occupazione. «Ciò non contrasta — ha osservato il ministro — con il proseguo del confronto in atto tra governo e parti sociali che ha obiettivo la definizione di una azione complessiva mirante, attraverso il contenimento del costo del lavoro, a rendere possibile la riduzione del differenziale di inflazione, il rilancio economico, l'allargamento della base occupazionale».

Per l'eventuale disdetta della scala mobile, la Confindustria non ha preso alcuna decisione, a parte il preciso mandato conferito al presidente l'11 marzo dalla giunta esecutiva. «*La scala mobile* — ha precisato lo stesso Merloni ai giornalisti, al termine della riunione — è *comunque uno degli automatismi che riducono gli spazi di contrattazione e, quindi, è un problema che abbiamo senz'altro di fronte*».

Come giudica la disponibilità manifestata dall'Intersind? Merloni: «*Mi auguro che l'Intersind non inizi trattative separate con i sindacati. Il problema del rientro dall'inflazione è un problema generale di tutte le industrie italiane e quindi non può essere affrontato separatamente*».

Più morbido nella forma, ma ugualmente duro nella sostanza, l'atteggiamento dell'Intersind e dell'Asap, illustrato da Di Giesi rispettivamente dai presidenti Massacesi e De Cesaris. Né l'Asap, né l'Intersind sollevano pregiudiziali all'avvio delle trattative per i contratti; sottolineano, però, l'esigenza di rispettare i vincoli posti dalla situazione e l'impegno comune a sfondare il tetto programmato di inflazione. Hanno aggiunto che l'Intersind ha dato il via alla consueta procedura di consultazione delle aziende in merito alle piattaforme sindacali: fra due o tre settimane, sarà presa una decisione definitiva sull'inizio dei negoziati.

Così ieri gli strali dei sindacati, sono tutti concentrati contro la Confindustria. Giorgio Benvenuto ha definito «*incomprensibile inaccettabile l'ostinato e monotono proposito della Confindustria di negarsi all'apertura della fase contrattuale, sfidando i rischi di un più duro scontro sociale*». L'organizzazione degli industriali privati, ha proseguito il leader della Uil, compie un «*errore madornale*» cercando di scaricare le difficoltà interne e la sua mancanza di strategia, sbandierando un malinteso orgoglio di parte: «*Senza un progetto, senza indicazione di prospettive davvero lontani i tempi delle gestioni di Agnelli, di Carli, non meno "facili" di questa*». Per la Cisl, il segretario confederale Cesare Delpiano ha osservato: «*Il grande senso di responsabilità del sindacato è già andato oltre ogni limite di sopportazione. Le provocazioni stanno facendo traboccare il vaso. Occorre reagire con estrema energia e più coraggio, confederazioni, per una risposta che deve essere generale*».

Una nota della Cgil rileva che la Confindustria «*ha confermato una linea di scontro e non solo il sindacato*». Ora, prosegue la nota, governo, forze politiche democratiche e aziende pubbliche sono chiamate sempre più a sviluppare orientamenti diversi da quelli della Confindustria «*se si vogliono salvare gli elementi costruttivi che hanno caratterizzato in questi mesi il rapporto con il sindacato*».

Gian Carlo Fossi

Ridotto a tre articoli, il provvedimento deve essere approvato entro il 20 maggio

Per la minilegge sulle liquidazioni si cerca un accordo con le sinistre

ROMA — La nuova legge sulle liquidazioni, in discussione alla Camera, sarà ridotta a tre soli articoli. Il testo, riveduto e corretto, racchiuderà sia il contenuto dei 17 articoli già votati dal Senato, sia le proposte di modifica e/o eventualmente di concordeche è prossima settimana al momento dell'esame del disegno di legge da parte della commissione Lavoro. E' questa la decisione votata ieri a tarda sera. Il Comitato ristretto della commissione stessa. A favore hanno votato i partiti della coalizione, contro comunisti, pdup, missini e radicali.

L'iden dell'accorpamento da 17 a tre articoli non entusiasma l'opposizione, ma il governo e la maggioranza sostengono che non si può fare altrimenti se si vuole davvero evitare il referendum promosso da democrazia proletaria che avrebbe pesanti conseguenze sui bilanci delle imprese. La consultazione elettorale è infatti fissata per domenica 13 giugno. Il referendum potrà essere revocato soltanto se la riforma delle liquidazioni sarà convertita in legge entro il 20 maggio.

I giorni a disposizione sono perciò pochi, dal momento che il provvedimento non potrà andare in aula prima del 13-14 maggio e che, una volta «licenziato» da Montecitorio, dovrà tornare in «seconda lettura» (per le modifiche apportate) a Palazzo Madama. Il rispetto della scadenza è quindi legato ad un testo stringato che consenta, anche in caso di ostruzionismo da parte radicali (mobilitati Pannella per il referendum), il ricorso alla fiducia. Secondo il calendario prefissato, la commissione dovrebbe riunirsi martedì e mercoledì prossimi, mentre il dibattito in aula dovrebbe incominciare giovedì.

Nel tentativo di attenuare la battaglia tra maggioranza e opposizione, il governo è dichiarato disposto a accogliere parte degli emendamenti avanzati dalle sinistre. E ieri più volte è stato necessario sospendere i lavori del comitato proprio per consentire all'esecutivo di «fare i conti» sulle varie proposte di modifica. Comunque, un'intesa di massima è stata raggiunta già su alcune modifiche favorevoli ai lavoratori.

La principale modifica è quella che prevede l'immediato reinserimento del 125 punti di scala mobile congelati tra il 1977 e il 31 maggio 1982 (equivalenti a 418.000 lire annue) nella liquidazione di chi andrà in pensione tra il primo giugno 1982 e il 1986. L'obiettivo dell'emendamento è quello di evitare sperequazione fra chi andrà in pensione in questo periodo e chi verrà invece liquidato dopo il 1986, anno in cui deve completarsi la «scaglionamento» (25 punti ogni semestre) recupero della contingenza congelata nel quinquennio «reinserimento» della scala mobile bloccata avviene nella parte di liquidazione che maturerà a partire dal 31 maggio (data prevista per la cessazione del «vecchio» regime dell'i di fine rapporto l'avvio di quello «nuovo»). Resterà invece tale e quale (ossia senza gli scatti congelati) la liquidazione già maturata fino al 31 maggio. Il costo di questa operazione è stato calcolato dal governo in 510 miliardi di lire nel quinquennio 31 maggio 1982-1986, sulla base di una media e i nuovi pensionati di 500 mila unità. Nel 1982 (secondo semestre) l'onere per le aziende sarebbe di 140 miliardi di lire.

Il reinserimento immediato e totale della contingenza pregressa riguarda i casi di fine rapporto per raggiunti limiti di età e quelli di licenziamento incolpevole. Restano invece esclusi i casi di dimissioni e di licenziamento per giusta causa.

Seconda modifica: la revisione del meccanismo di calcolo delle pensioni per ottenere il massimo avvicinamento del loro valore all'80 per cento delle retribuzioni dei lavoratori in attività (una volta compiuti i 40 anni di servizio). Con il sistema le pensioni dovrebbero raggiungere valore effettivo del 75 per cento del salario (contro il 72 per cento previsto dal Senato e il per cento proposto dal governo nell'originaria stesura del disegno di legge). Il costo di questa modifica è stato calcolato in 35 miliardi di lire (a carico dei lavoratori).

Terza modifica: riguarda alcune disposizioni del «fondo di garanzia delle liquidazioni», di nuova istituzione. E' stato precisato esso opererà quando sia stata pronunciata sentenza omologazione del concordato preventivo o al momento deposito dello stato passivo del fallimento dell'imprenditore. l'imprenditore non è a titolo principale perciò non soggetto al fallimento) si ricorrerà al fondo quando procedura pignoramento dei beni sia rimasta esito.

Sempre sul «fondo di garanzia» è stato stabilito che, in deroga alla regola generale che ne prevede la gestione da parte dell'Inps, la quota relativa ai dirigenti d'azienda sarà amministrata dall'ente previdenziale della categoria (analoga eccezione viene fatta per i giornalisti).

Quarta modifica: i contratti collettivi potranno prevedere parziali allargamenti casi in cui sarà consentita un'anticipazione della liquidazione (quelli finora previsti riguardano l'acquisto della prima e spese straordinarie).

c. p.

Se passa il progetto «fiscal drag» di Formica

Buste-paga più «pesanti» a luglio?

ROMA — Buste paga più «pesanti» a luglio per i nuovi sgravi Irpef? La possibilità esiste, è ancora condizionata a una se. Tecnicamente i tempi ci sono: sarebbe sufficiente la franchi sgravi previsti nel provvedimento messo a punto dal ministero delle Finanze per il recupero «fiscal drag» '82 venisse approvato con decreto legge maggio. Su tale soluzione potrebbe aprirsi una certa convergenza, anche se l'ipotesi è ancora approfondita in sede del ricorso al decreto legge, per accelerare i tempi manovra fiscale verrà avanzata dai sindacati prossimo incontro con il ministro delle Finanze, Formica, previsto per settimana. Sull'urgenza del provvedimento non hanno dubbi: recupero in tempi brevi di una parte, sia pure minima del "fiscal drag" — ha dichiarato il segretario confederale Uil Giampiero Sambucini — ci permette di affrontare con uno spirito completamente diverso il 16% nei rinnovi contrattuali».

Tempi tecnici a parte, le incognite da sciogliere sono molte. Prima fra tutte il dissidio tra le componenti del governo in tema di disavanzo pubblico, sul quale la manovra di recupero del «fiscal drag» va senz'altro ad incidere. «Il problema non riguarda soltanto le polemiche tra un ministro e l'altro all'interno del governo — ha sottolineato Sambucini — ma più in generale la posizione assunta da alcune forze politiche che si sono dichiarate contrarie al disegno di legge Formica. Speriamo che in Parlamento prevalga, fine, il senso di responsabilità».

Abolita franchigia di quindici giorni per il bollo

La tassa di circolazione per i veicoli di nuova fabbricazione dovrà essere prima dell'entrata in circolazione del veicolo.

Sono stati infatti eliminati da una disposizione del ministero delle Finanze i quindici giorni di franchigia durante i quali era possibile circolare con il solo foglio di via.

10 milioni di ore perse per agitazioni

ROMA — Aumento degli scioperi in marzo secondo dati provvisori resi dall'Istat: le ore lavorative perdute per conflitti di lavoro sono state oltre dieci milioni contro i sette milioni e mezzo di febbraio. Nel marzo dello scorso anno, tuttavia, le ore di sciopero erano state oltre 11 milioni e mezzo.

Nel periodo gennaio-marzo le ore perdute sono ammontate complessivamente a 25 milioni 600 mila, contro i 28 milioni mila dello periodo del 1981.

Inflazione, brusco aumento in Svizzera

BERNA — Netto incremento del costo della vita ad aprile in Svizzera, dopo la progressiva flessione registrata nei precedenti mesi. Il relativo indice segnala infatti per il mese un tasso d'incremento annuale del 5,6%.

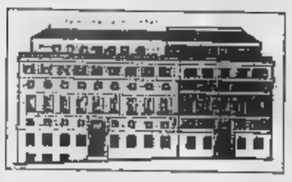
L'Ipi non cambia ragione sociale

Egregio direttore,
vogliamo ringraziarLa per la Sua sempre cortese disponibilità ad ospitare notizie che riguardano il nostro gruppo; in questa occasione però, e ci riferiamo alla pubblicazione la oggi 6 maggio, probabilmente per un errore di tipografia, è apparso un titolo che snatura la sostanza delle delibere prese in occasione della recente assemblea degli Azionisti dell'Ipi.

L'Ipi, infatti, non ha cambiato ragione sociale (art. 1), ha soltanto effettuato alcune variazioni negli art. 3, 17, 26 dello statuto sociale.

Come lei certamente intuirà, la notizia di un cambio di «ragione sociale» sta creando una certa confusione fra gli operatori del settore immobiliare e fra i clienti. Le saremmo grati, quindi, se potrà gentilmente disporre una breve rettifica.

rag. Ennio Gili



BILANCIO 1981

L'Assemblea Ordinaria dei Partecipanti al Capitale della **Nazionale del Lavoro**, riunitasi il 24 aprile 1982, ha approvato il Bilancio dell'Esercizio 1981, prendendo atto con soddisfazione degli ulteriori progressi conseguiti dalla Banca e dalle sette Sezioni:

Sezione Speciale per il Credito Industriale, Sezione Autonoma di Credito Fondiario, Sezione Autonoma per l'esercizio del Credito Alberghiero e Turistico, Sezione Autonoma per il finanziamento di Opere Pubbliche e di Impianti di Pubblica Utilità, Sezione Autonoma per il Credito Cinematografico, Sezione Autonoma per il Credito Teatrale e Sezione Speciale per il Credito alla Cooperazione presso la BNL.

I dati globali più significativi sono:

	1980 (miliardi di lire)	1981	Aumenti in %
Provvista	L. 39.407	L. 45.979	% 17
Mezzi amministrati	» 43.785	» 50.703	» 16
Crediti per cassa	» 27.220	» 34.602	» 27
Crediti di firma	» 3.759	» 5.133	» 36
Fondi patrimoniali	» 647	» 700	» 8
Fondi rischi	» 784	» 1.131	» 44
Utili netti	» 35	» 46	» 31
Personale del Gruppo BNL Sezioni	21.101	22.189	» 5

BNL
BANCA NAZIONALE DEL LAVORO

La CEDACRINORD s.p.a.

Società di servizi operante nel campo dell'automazione di Casse di Risparmio del Monte dei Nordlitalia insieme all'IPACRI (Istituto per l'Automazione delle Casse di Risparmio italiane), bandisce concorso per

10 Borse di studio

per la partecipazione a corso teorico-pratico di qualificazione per l'attività di programmatore. Il corso, al cui i candidati verranno ammessi previa selezione psicoattitudinale, si terrà a Collecchio (Parma), avrà durata di sei mesi e sarà orientato che all'apprendimento linguaggio COBOL, all'uso dei supporti ADABAS, CICS e ROSCOE. L'importo della borsa studio sarà di L. 500.000 lorde mensili.

Requisiti per l'ammissione

— titolo di studio: diploma di scuola media superiore che dia accesso ad una facoltà universitaria, con esclusione diplomi a carattere artistico;
— anno nascita non anteriore al 1958;
— assolvimento degli obblighi militari entro il 1°/7/82;
— cittadinanza italiana;
— assenza condanne penali e di procedimenti penali in corso;
— residenza nelle regioni cui operano gli Istituti Soci della Cedacrinord: Lombardia, Piemonte, Emilia-Romagna.

La domanda di ammissione elencare in modo chiaro tutti i requisiti richiesti (pena l'esclusione concorso) e dovrà essere inoltrata entro il 17/5/82 alla: CEDACRINORD S.p.A. - Servizio Personale e Organizzazione - via del Conventino 1 - 43044 Collecchio Pr.

TRIBUNALE DI TORINO

Avviso di vendita di immobili per incanto

FALLIMENTO C. S.p.A.

Il giorno 21-5-1982 ore 10 avanti il Delegato Dott. Marco Quaini procederà alla vendita a pubblico incanto dei seguenti immobili:

LOTTO alloggio in Novara, Via Lamarmora 13, posto all'ottavo piano (8° f.t.) vani undici con annesso box al piano rialzato, censito al N.C.E.U. alla partita 3961 F. n. sub 20.

LOTTO SECONDO: per abitazione di tipo economico in Novara, Corso Trieste 29, quattro piani f.t., al N.C.E.U. di Novara alla partita 3961 F. 76 n. 69 sub da 1 a 40;

LOTTO TERZO: per abitazione di tipo economico in Novara, Corso Trieste 31, quattro piani f.t., censita al N.C.E.U. di Novara alla partita 3961 F. 76 n. 71 sub 1 a 12.

Il prezzo base è stabilito in
L. per il Lotto primo;
L. 350.000.000 per il Lotto secondo;
L. per il Lotto terzo.

Le offerte in aumento non potranno essere inferiori a
L. 1.000.000 per il Lotto primo;
L. per il Lotto secondo;
L. per il Lotto terzo.

Chiunque intenda partecipare dovrà depositare in Cancelleria, almeno giorni prima dell'incanto, istanza in bollo da L. 3000 diretta al Giudice Delegato, allegando assegno circolare trasferibile intestato alla «Cancelleria Esecuzioni immobiliari Tribunale Torino» per somma pari al 25% del prezzo del lotto al cui acquisto intenda concorrere, e il 15% per ammontare presumibile delle spese di trasferimento ed il 10% a titolo cauzione.

Il prezzo base dovrà versato entro (sessanta) giorni dall'aggiudicazione.

Per migliori informazioni rivolgersi alla Cancelleria Esecuzioni immobiliari del Tribunale di Torino, Via delle Orfane n. 20.

IL CURATORE
(Dott. De Germaro)

di Settimo di Torino

Ripartizione Lavori pubblici

Avviso di licitazione privata per le opere per la straordinaria manutenzione degli impianti idrotermosanitari.
Delibera di C.C. n. 14 del 5-2-1982.
Importo a base d'asta L. 60.000.000 oltre Iva.
Procedura prevista dall'art. 89 del regolamento per la contabilità generale dello Stato approvato con R.D. 23-5-1924 n. 827 e con le modalità previste dall'art. 1 lett. b) e successivo art. 2 della legge 2-2-1973 n. 14.
Gli interessati iscritti all'Albo Nazionale dei Costruttori per importi non inferiori a quello dell'appalto e per le corrispondenti categorie, possono chiedere di essere invitati alla gara presentando istanza in bollo al Protocollo generale della città di Settimo Torinese entro il 7 giugno 1982.
Settimo Torinese, 30-4-1982
Il Sindaco

ASTA
Telestà - Antiquariato
OGGETTO D'ARTE PER VOI
OGGI alle ore 22,30
su RTA-AOSTA
Piemonte - Torino

MINISTERO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

Con decreto del 1°-4-1982 e s.s. pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 94 del 6-4-1982 la METALTECO S.p.A. con sede in TORINO, corso Luigi Einaudi 30, è stata posta in Amministrazione Straordinaria ai sensi della Legge 3-4-1979 n. 95.
E' stata disposta la continuazione dell'impresa per anni 2.
E' stato nominato Commissario il Dott. Roberto Eliseria, Milano, P.tta Giustiniani n. 1.

MINISTERO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

Con decreto del 26-3-1982 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 95 del 7-4-1982 sono state poste in Amministrazione Straordinaria ai sensi della Legge 3-4-1979 n. 95 le seguenti Società:
— C.I.M. SUD S.p.A. con sede in TORINO, C.so L. Einaudi, 30
— GIANETTI S.p.A. con sede in MILANO, Via Trivulzio, 5
— IMES S.p.A. con sede in TORINO, C.so L. Einaudi, 35
— INDUSTRIAL HABITAT S.p.A. con sede in PIEDIMONTE S. GERMANO (FR), Via Cesarese, 13
— SICURVIA NAZIONALE S.p.A. con sede in MARCIANISE (CE) - Corso Cassino
E' stata disposta la continuazione dell'impresa per anni 2.
E' stato nominato Commissario il Dott. Roberto Eliseria - Milano - P.tta Giustiniani n. 1.

PROVINCIALE DI CUNEO

AVVISO PRIVATE

Si rende noto che l'Amministrazione Provinciale di Cuneo intende esperire licitazioni private, secondo la procedura di cui all'art. 1 lettera a), della Legge 3-2-1973 n. 14, per l'appalto dei seguenti lavori:

— Impianto della pavimentazione bituminata lungo la S.P.N. 42, tr. CHIUSA PESIO-BRENETTE e ripresa della pavimentazione bituminata lungo la S.P. N. 5, tr. PEVERAGNO-CHIUSA PESIO (2° Lotto Comprensorio Cuneo): importo a base d'asta L. 147.826.065.
— Ripresa della pavimentazione bituminata lungo tratti sattuari della S.P. N. 1, tr. FAULE-POLONGHERA, della S.P. N. 2, tr. VALCURTA-MELLE e FRASSINO-MELLE e della S.P. N. 26, tr. PONTE PO-REVELLO (1° Lotto Comprensorio Saluzzo): importo a base d'asta L. 128.595.852.
— Ripresa della pavimentazione bituminata lungo tratti sattuari della S.P. N. 3, tr. TRINITA'-MOLINI, della S.P. N. 169, tr. CENTALLO-FOSSANO e della S.P. N. 184, tr. VILLAFALLETTO-MELLEA (2° Lotto Comprensorio Saluzzo): importo a base d'asta L. 142.808.586.
— Ripresa della pavimentazione bituminata lungo tratti sattuari della S.P. N. 27, tr. BARGE-BAGNOLO della S.P. N. 29, tr. BARGE-S. MARTINO e della S.P. N. 129, tr. SALUZZO-ROATA CANDI (3° Lotto Comprensorio Saluzzo): importo a base d'asta L. 120.980.555.
— Ripresa della pavimentazione bituminata lungo tratti sattuari della S.P. N. 30, tr. RACCONIGI-CASALGRASSO e della S.P. N. 185 detta «REALE» (4° Lotto Comprensorio Saluzzo): importo a base d'asta L. 126.552.217.
— Ripresa della pavimentazione bituminata lungo tratti sattuari della S.P. N. 6, tr. RONDO' DI NEVE-BARACCONE, della S.P. N. 49, tr. BIVIO MOLINI-DOVIONE e della S.P. N. 51, tr. MANGO-VALDIVILLA (1° Lotto Comprensorio Alba-Bra): importo a base d'asta L. 129.503.065.
— Ripresa della pavimentazione bituminata lungo tratti sattuari della S.P. N. 3, tr. VARIANTE DI BAROLO, della S.P. N. 6 «DI FONDOVALLE TANARO» e della S.P. N. 57, tr. BIVIO SERRALUNGA-RODDINO-PEDAGGERA (2° Lotto Comprensorio Alba-Bra): importo a base d'asta L. 130.434.783.
— Ripresa della pavimentazione bituminata lungo tratti sattuari della S.P. N. 8, tr. CHIUSA PESIO-VILLANOVA M.VI, della S.P. N. 26, DIRAMAZIONE DI MORASTEROLO VIADO e della S.P. N. 37, tr. PIANFEI-FRABOSA SOTTANA (1° Lotto Comprensorio Mondovì): importo a base d'asta L. 169.521.000.
— Ripresa della pavimentazione bituminata lungo tratti sattuari della S.P. N. 6, tr. DOGLIANI-PEDAGGERA, della S.P. N. 32, tr. BOSSOLASCO-MURAZZANO e DIRAMAZIONE DI ERPESSINA, della S.P. N. 54, tr. S.P. N. 8 BRAIDOLI e della S.P. N. 149 «DI SALE LANGHE» (3° Lotto Comprensorio Mondovì): importo a base d'asta L. 172.173.650.
— Ripresa della pavimentazione bituminata lungo tratti sattuari della S.P. N. 6, e S. GIOVANNI-CARRU' e della S.P. N. 56, tr. BIVIO TUMA-SBARANZO e impianto della pavimentazione bituminata lungo la S.P. N. 80 «VARIANTE DI LESEGNO» (3° Lotto Comprensorio Mondovì): importo a base d'asta L. 120.434.700.

Entro dieci giorni dalla pubblicazione del presente avviso gli interessati possono chiedere di essere invitati alle gare inviando separata domanda in carta legale all'Amministrazione Provinciale di Cuneo - Segreteria Generale - Corso Nizza n. 21.
La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione appaltante.

IL PRESIDENTE Dr. G. Falco

ISTITUTO REGIONALE PER IL FINANZIAMENTO ALLE INDUSTRIE IN SICILIA

ENTE DI DIRITTO PUBBLICO - PALERMO

Enti Partecipanti:
Cassa Il Mezzogiorno - Tesoro dello Stato Regione Siciliana - Banco di Sicilia - Cassa Centrale di Risparmio V.E. per le Provincie Siciliane - Banche Popolari Siciliane -

SCORTE DI E SERVIZI
FINANZIAMENTO MINERARIO EXPORT TURISMO

PRINCIPALI VOCI DEL

BILANCIO 1981

Fondi patrimoniali e a copertura rischi	L. 204.986.292.035
Fondi Casmez - Tesoro Stato - BEI - Mediocredito Centrale	L. 120.767.873.394
Obbligazioni in circolazione	L. 280.626.194.310
Mutui e crediti su mutui	L. 494.077.241.880
Impegni	L. 165.629.328.500
Utile netto dell'esercizio	L. 8.656.253.293
Fondi Regione Siciliana e Gestione Separata	L. 153.758.877.847
Mutui e crediti su mutui a valere F. R.	L. 76.024.269.580
Impegni su F. R.	L. 46.729.179.734

572 finanziamenti per 145,5 miliardi a misura delle piccole e medie imprese

APPORTO COERENTE CON GLI SCOPI DEL CREDITO ED UNA LINEA DI SVILUPPO ATTENTA ALLE DI

PALERMO

La guerra delle Falkland potrà avere effetti travolgenti per il Paese

L'Argentina, pur con grandi risorse ora rischia il collasso economico

Il governo punta [illegible] sviluppo industriale, ma i grandi gruppi stranieri stanno ridimensionando i loro investimenti Debiti e continue svalutazioni rendono sempre più critica la situazione finanziaria - La posizione degli italiani

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

BUENOS AIRES — La guerra delle Falkland rischia di avere effetti [illegible] rompenti sull'economia argentina, coinvolgendo tutti coloro che [illegible] quel Paese hanno operato investimenti [illegible] hanno creato industrie. La recente sospensione dei pagamenti per [illegible] ultime commesse alla Italiana Condotte per l'impianto idroelettrico sul Rio Grande decisa dal governo argentino è una prima realtà.

Le risorse economiche del Paese sono immense: [illegible] dall'agricoltura con ricchissimi allevamenti di bestiame, grandi coltivazioni di frumento (nel 1980 sono stati allevati, [illegible] bovini ed ovini, circa [illegible] milioni [illegible] capi, oltre tre ogni abitante), alle ricche risorse minerarie di oro, argento, carbone, ferro, piombo, tungsteno, uranio ecc., al petrolio, le cui giacenze soddisfano quasi interamente il fabbisogno nazionale.

Con queste ricchezze l'Argentina potrebbe puntare ad una massiccia industrializzazione ma, dopo un periodo promettente, da anni il processo industriale si sta riducendo drasticamente, per una errata politica economica. Ora il governo punta [illegible] un piano di sviluppo a medio termine che prevede, entro il [illegible] un rilancio delle esportazioni, un nuovo assetto industriale, un aumento consistente dell'occupazione.

Intanto, però, i grandi gruppi industriali internazionali sbarcati anni fa in Argentina tirano i remi in barca, ridimensionano i loro investimenti, licenziano personale. A questa situazione si [illegible] difficoltà finanziarie che hanno portato la moneta (il peso) a continue svalutazioni, ultima quella di mercoledì (16,0%) giustificata come «necessità bellica», in realtà uno dei tanti riallineamenti della parità con il dollaro.

La critica situazione finanziaria, che la guerra delle Falkland ha accentuato, ripropone negli ambienti bancari internazionali il dibattito sulla solvibilità di un Paese il cui debito estero complessivo ha raggiunto l'astronomica cifra di 370 miliardi di dollari (oltre 230 mila [illegible] di lire), anche se l'Argentina ha sempre pagato regolarmente i suoi debiti.

Il Paese [illegible] trova ad un bivio: o ricuperare un minimo di indipendenza industriale [illegible] accettare il ruolo di puro e semplice produttore agricolo. Tra gli effetti dell'impennata della moneta Usa (oggi ci vogliono, al cambio ufficiale, 14 mila [illegible] per un dollaro) c'è stato quello della enorme rivalutazione dei debiti contratti dalle imprese e dalla giunta militare quando [illegible] la moneta statunitense era in crisi. Oggi tutta la produzione agricola argentina [illegible] un anno non è sufficiente per pagare gli interessi [illegible] prestiti ottenuti; il blocco delle retribuzioni dall'ottobre '81 accresce le difficoltà dei cittadini [illegible] profonde sperequazioni sociali, senza riuscire a rilanciare, come era nelle speranze del governo, l'iniziativa privata.

Le difficoltà nascono anche dall'altissimo costo del denaro, intorno al 200 per cento l'anno, [illegible] quando [illegible] di un tasso ufficiale [illegible] sconto e dall'impossibilità per lo Stato di incentivare l'economia per il crescente deficit pubblico. Il tentativo di contenere l'inflazione — ora intorno al 120-140 per [illegible] — e ridurre in vario modo la dipendenza dall'estero, si articola essenzialmente in due direzioni: riprivatizzare le industrie che hanno dato esiti negativi sotto [illegible] gestione statale; accrescere l'utilizzazione delle enormi risorse energetiche interne.

[illegible] rilancio industriale che l'Argentina vuole attuare, un ruolo di primo piano potrebbe essere coperto dal nostro Paese. Oltre il 50 per cento della popolazione argentina è [illegible] origine italiana in prima o seconda generazione e nella sola capitale gli italiani sono circa tre milioni.

Abbiamo incontrato [illegible] Buenos Aires una rappresentanza di industriali e di alti dirigenti di nostri grandi complessi operanti in Argentina, i quali ci hanno illustrato il lavoro svolto e le possibilità future.

«*Purtroppo però* — [illegible] detto — *la posizione critica adottata dalla Cee nei confronti dell'Argentina nella vicenda Falkland* [illegible] *reso più delicati i nostri rapporti con* [illegible] *governo locale, creando difficoltà non previste*». «*L'Argentina* — [illegible] affermato [illegible] industriale che opera a Buenos Aires da oltre 10 anni — *è stata da sempre strettamente legata all'Europa, in particolare all'Italia*».

[illegible] argentini, tanto erano legati all'Europa, altrettanto non erano mai stati teneri con i Paesi dell'Est, Unione Sovietica in particolare. Ricorda l'industriale italiano: «*Nell'ultima partita amichevole svoltasi qui a Buenos Aires tra Argentina e Urss, all'entrata in campo dei giocatori sovietici, per la prima volta da quando mi trovo in questo Paese, c'è stato un lungo applauso alla squadra* [illegible] *Mosca. Questo non per* [illegible] *improvvisa simpatia, ma perché l'Urss* [illegible] *appoggiato la posizione argentina* [illegible] *vicenda delle Falkland*».

Il lavoro italiano in Argentina è, comunque, molto quotato ed acquista un rilievo particolare nel rilancio economico del Paese. Falkland permettendo, appare lecito attendersi [illegible] occasioni per [illegible] nostre imprese che da oltre un secolo hanno dimostrato le loro capacità realizzando le opere più importanti dell'Argentina.

Renzo Villare

Alla fine di maggio le nuove 500 lire

ROMA — Entro la fine del mese dovrebbe entrare in [illegible] circolazione [illegible] nuova moneta da 500 lire: quella bicolore con alfabeto Braille per essere riconosciuta dai [illegible] vedenti. Il Poligrafico dello Stato prevede per la fine di maggio di completare la produzione dei primi 30 milioni di pezzi richiesti dal ministero del Tesoro.

«Avevamo pronto da tempo un quantitativo minore — dicono alla Zecca — ma il ministro Andreatta prima di firmare il decreto ministeriale che dà il via libera all'immissione sul mercato della moneta, ha deciso che era più prudente approntarne un numero massiccio per evitare fenomeni di accaparramento».

La moneta è formata da due metalli: l'acconiatura (cioè la lega che costituisce la [illegible] esterna) e il bronzital (quella per il disco centrale). La grandezza supera leggermente quella delle 200 lire. Quanto all'incisione, su di un lato è raffigurato il Quirinale, sull'altro il volto di una donna che sta a simboleggiare la Repubblica Italiana.

Raffica [illegible] scioperi nel trasporto pubblico per tutto il [illegible] di maggio

Oggi si fermano tram, bus e metrò domani gli aerei, domenica i treni

ROMA — *Una serie di scioperi a catena, a cominciare* [illegible] *questo fine settimana, creerà gravi disagi* [illegible] *trasporto pubblico per tutto il mese. Le agitazioni bloccheranno tram, autobus, metrò, treni, aerei.*

Autoferrotranvieri. *La federazione unitaria ha reso noto il quadro completo delle fermate di oggi (altri scioperi* [illegible] *in programma l'11 e il* [illegible] *maggio), articolate per regione e decise «contro l'andamento negativo delle trattative* [illegible] *per il rinnovo contrattuale».*

Piemonte: *dalle 18 alle* [illegible] *per tutti i servizi.*

Valle d'Aosta: *non sciopera oggi* [illegible] *per 24 ore il 14 maggio.*

Lombardia: *dalle 10,30 alle 13,30.*

Liguria: *dalle 11,30 alle 14,30.*

Veneto: [illegible] *ore, articolate per compensorio, fra le 15 e le 20.*

Trentino-Alto Adige: *in provincia* [illegible] *Trento le ferrovie* [illegible] *dalle 5,30 alle 8,30; i servizi municipalizzati 2 ore articolate.*

Friuli-Venezia Giulia: *dalle 21 a fine servizio.*

Emilia Romagna: *dalle 11,30 alle 15,30.*

Toscana: *da inizio turno alle 8,30.*

Umbria: *dalle 12 alle 14.*

Lazio: *da inizio turno alle 8.*

Abruzzo: *dalle 10 alle 12.*

Campania: *dalle 14 alle 17.*

Puglia: *ferrovie sud-est e calabro-lucane dalle 6 alle 8, i servizi municipalizzati 2 ore articolate.*

Calabria: *non sciopera oggi ma 24 ore il 12 maggio.*

Sicilia: [illegible] *Palermo dalle 18 a fine turno,* [illegible] *Catania dalle 12 alle 15.*

Sardegna: *non sciopera* [illegible] *gi ma 24 ore l'11 maggio.*

Treni. *I ferrovieri Cgil, Cisl, Uil incroceranno* [illegible] *braccia dalle 21 del 9 maggio* [illegible] *21 del 10 maggio perché il governo «non ha ancora presentato al Parlamento il disegno di legge relativo all'attuazione del contratto». «I ferrovieri — ha detto il segretario generale della Sauft-Cisl, Sante Bianchini —* [illegible] *tollereranno altro lurbizie* [illegible] *piccolo sabotaggio* [illegible] *vogliono denunciare gli espedienti dilatori* [illegible] *governo e il suo sostanziale immobilismo».*

Voli. *Revocato lo sciopero (4 ore a fine turno) previsto per oggi dal personale di terra Alitalia, Ati, Aermediterranea e della società Aeroporti di Roma* [illegible] *in servizio a Ciampino* [illegible] *Fiumicino. I controllori* [illegible] *volo autonomi (Anpcat) invece confermano che penalizzeranno i voli del 17 maggio (dalle 8 alle 20), 18 maggio (dalle 8 alle 20),* [illegible] *23 maggio (tutto il giorno). Inoltre sarà impossibile volare domani e il 13 maggio (tra le* [illegible] *e le 20) per l'agitazione dei vigili del fuoco.*

Benzinai. *Il 19 e 20 maggio gli impianti* [illegible] *distribuzione carburante, self service e notturni compresi, resteranno chiusi per uno sciopero proclamato dalla Faib-Confesercenti* [illegible] *e dalla Figisc-Confcommercio. I motivi della protesta riguardano l'adeguamento dei margini, gli orari di servizio, l'opposizione alla reintroduzione dei «buoni benzina» ai turisti stranieri,* [illegible] *contrattazione con le aziende petrolifere.*

Porto Genova. *Lo sciopero di 72 ore* [illegible] *lavoratori della società «Rimorchiatori Riuniti», concessionaria del servizio nel porto di Genova, ieri alla seconda giornata ha bloccato quasi totalmente l'attività* [illegible] *scalo marittimo ligure. Secondo quanto ha reso noto il Consorzio Autonomo del Porto, ieri agli accosti delle varie banchine, comprese quelle del portopetroli di Multedo, erano 43 navi, mentre altre* [illegible] *unità, quattro delle quali petrolifere,* [illegible] *ferme in rada* [illegible] *attesa di poter entrare.*

Nonostante lo sciopero dei rimorchiatori, però, sette navi sono entrate in mattinata ed hanno regolarmente accostato alle banchine, mentre altre sei hanno lasciato gli ormeggi e sono uscite dal porto. Si tratta, peraltro, di traghetti e di unità di non grande stazza che possono eseguire le manovre senza l'aiuto dei rimorchiatori.

Per quanto riguarda la soluzione della vertenza che oppone i lavoratori della «Rimorchiatori Riuniti» alla Confitarma, e che è relativa al rinnovo del contratto di lavoro, [illegible] *si segnalano schiarite. Ieri i dipendenti della società hanno tenuto* [illegible] *manifestazione di protesta a Ponte Parodi, alla quale hanno partecipato i portuali, astenutisi dal lavoro nel primo turno, e i dipendenti del Consorzio,* [illegible] *ch'essi in sciopero di solidarietà per tre ore.*

Gravi episodi nello stabilimento dell'Autobianchi

Denunciate dalla Fiat Auto violenze in fabbrica a Desio

MILANO — La Fiat Auto ha denunciato episodi di violenza che sarebbero avvenuti nello stabilimento Autobianchi di Desio martedì scorso e ieri pomeriggio. Già da qualche tempo la tensione cresceva nello stabilimento della Fiat Auto che produce «A112» e «Panda». In alcuni reparti, ogni volta che si presentavano analisti tempi e metodi per rilevare i ritmi, la produzione [illegible] fermava. La direzione, in seguito a una [illegible] queste manifestazioni, [illegible] prima sospeso e poi licenziato due delegati provocando ulteriori scioperi e il ricorso [illegible] magistratura del lavoro. [illegible] consiglio [illegible] fabbrica aveva continuato ad opporsi alle rilevazioni fino a quando, martedì, la situazione è cominciata a precipitare.

Secondo la denuncia della Fiat Auto, sono stati installati in un reparto alcuni altoparlanti che hanno diffuso slogans a pieno volume e alcuni dirigenti e capi reparto sono stati costretti ad ascoltare stando a pochi centimetri di distanza. Questi fatti hanno indotto la Fiat Auto a ricorrere alla magistratura, a sospendere cautelativamente tre lavoratori e a sottoporne altri tre a procedure disciplinari. Quando queste decisioni sono state comunicate, ieri alle 13,30, l'intera fabbrica si è fermata.

Secondo la Fiat, gruppi [illegible] lavoratori hanno organizzato cortei interni costringendo dirigenti e capi a partecipare. Sono stati infranti vetri e successivamente la manifestazione è uscita per le strade di Desio sempre trascinando il dietro alcuni dirigenti. Su questi fatti, è stato annunciato, scatteranno altre denunce e altri provvedimenti disciplinari a carico dei responsabili che sarà possibile individuare.

Da parte sua il consiglio di fabbrica parla di provocazione messa in atto dall'azienda. «*Oltre a proseguire nella pratica di inviare i cronometristi nei reparti, in vista di un taglio* [illegible] *tempi di lavoro e nonostante* [illegible] *ripetuta richiesta del consiglio* [illegible] *fabbrica di essere convocato per discutere tutti i problemi relativi alle ristrutturazioni aziendali* — è scritto in un comunicato — *la direzione dell'Autobianchi ha proceduto a tre ulteriori licenziamenti (di cui due delegati) e all'invio di circa 20 comunicazioni* [illegible] *provvedimenti ad altrettanti lavoratori; ciò ha provocato l'immediata risposta di tutti i lavoratori che sono scesi in sciopero. Di fronte all'iniziativa sindacale unitaria dei lavoratori, la direzione ha attuato una nuova provocazione decidendo di ritirare i propri dirigenti e attuando nei fatti la serrata».* In serata l'Autobianchi ha smentito sia l'invio delle 20 lettere sia il ritiro dei dirigenti.

Altre [illegible] di sciopero per i tessili

ROMA — Oltre alle 4 ore di sciopero il 14 maggio con i metalmeccanici ed al blocco dello [illegible] già in atto dal 3 maggio, i 900 mila lavoratori tessili incroceranno le braccia per 8 ore in giorni diversi entro la fine di maggio. La decisione è stata presa dal direttivo della federazione Cgil Cisl Uil dei tessili per sollecitare l'apertura delle trattative contrattuali, che ha altresì stabilito il presidio delle sedi della Federtessili e delle associazioni locali degli industriali nella settimana dal 24 al 29 maggio.

Le altre iniziative approvate dal direttivo Fulta sono: gestione congiunta nazionale-regionale-territoriale di azioni di lotta nelle aziende più emblematiche dei vari comparti, un convegno nazionale per dimostrare la non incidenza del costo del lavoro sulla competitività del settore, manifestazioni nelle grandi città in collaborazione con la federazione consumatori della Cgil-Cisl-Uil.

Deciso in una riunione da Spadolini

Fondi alla cantieristica [illegible] presto sbloccati

ROMA — Quattro disegni di legge a favore [illegible] cantieristica — già approvati dal governo, ma in attesa da gennaio di essere presi in esame dal Parlamento — saranno sbloccati la prossima settimana: lo ha reso noto il ministro delle Partecipazioni Statali, De Michelis, dopo un incontro a Palazzo Chigi — svoltosi la presidenza del sen. Spadolini — dedicato appunto ai problemi del settore. Erano presenti anche La Malfa e Marcora.

«La ragione della fretta della riunione, svoltasi immediatamente prima della partenza per la Germania del presidente del Consiglio, è appunto legata alla questione dell'avvio dei disegni di legge per la cantieristica — ha spiegato De Michelis —. Si tratta di 300 miliardi stanziati per [illegible] di termini di cassa. Il problema della copertura dello stanziamento era legato al fondo per gli investimenti, a sua volta connesso all'approvazione della legge finanziaria. Ora, il ministro per la [illegible] mercantile, Mannino, potrà concordare con il ministro del Tesoro Andreatta la copertura dello stanziamento».

Rimane ancora da definire la questione dello stanziamento di competenza per l'82 e l'83.

Quanto al problema del fondo per gli investimenti il ministro La Malfa, lasciando a sua volta Palazzo Chigi, si è detto abbastanza soddisfatto: è [illegible] unità — ha spiegato La [illegible] — una «borsa» per la ripartizione dei 5000 miliardi del fondo istituito dalla legge finanziaria di quest'anno. Si tratta di ripartire lo stanziamento del fondo cercando di contemperare almeno esigenze dell'occupazione (in particolare nel settore delle partecipazioni statali) con la necessità di effettuare investimenti nell'industria, nell'agricoltura, nel commercio, nel settore dell'energia ed in quello [illegible] infrastrutture.

La riunione conclusiva per la messa a punto del riparto — ha annunciato La Malfa — è prevista per martedì.

BAI®

BANCA D'AMERICA E D'ITALIA

Giovedì 29 aprile, presidente il Cav. del Lav. Vincenzo Polli, si è tenuta l'Assemblea dei Soci della Banca d'America [illegible] d'Italia.
La relazione degli Amministratori ha illustrato i dati salienti del bilancio chiuso al 31.12.1981, dati che evidenziano

UN INCREMENTO DELLA RACCOLTA DA CLIENTELA DEL 15,70%,
raccolta che ha raggiunto i 2.031 miliardi,

UN INCREMENTO DEGLI IMPIEGHI VERSO CLIENTELA DEL 14,85%,
impieghi che hanno raggiunto i 1.413 miliardi.

L'esercizio 1981 si è chiuso con un
UTILE NETTO DI L. 34.827 MILIONI
CHE SEGNA UN INCREMENTO DEL 37,31%
rispetto al risultato dell'esercizio precedente.

L'Assemblea, in sede ordinaria, ha approvato il bilancio dell'esercizio 1981 [illegible] la destinazione a Riserva Straordinaria dell'Utile Netto. Per effetto di tale deliberazione i
FONDI PATRIMONIALI,
ivi compresi i Fondi Rischi su Crediti, raggiungono i 228 miliardi con
UN INCREMENTO DEL 31,81%.
In sede straordinaria l'Assemblea ha approvato la proposta di
AUMENTO DEL CAPITALE SOCIALE
[illegible] L. 19.110 milioni a Lire 35.035 milioni da effettuarsi, con prelievo dalla Riserva Straordinaria,

quanto a L. 12.740 milioni	mediante aumento del valore nominale delle azioni da L. 300 a L. 500, e
quanto a L. 3.185 milioni	mediante emissione di n. 6.370.000 nuove azioni, da nominali L. 500, da assegnare a titolo gratuito in ragione di n. 1 nuova azione per ogni gruppo di n. [illegible] azioni vecchie possedute, con godimento 1° gennaio 1982.

Ha infine approvato la proposta di adozione di un nuovo testo di Statuto, nonché quella di fusione per incorporazione della Foncar s.r.l. nella Banca d'America e d'Italia. In sede ordinaria l'Assemblea aveva provveduto a nominare Consiglieri di Amministrazione i Signori: Samuel H. Armacost, William H. Bolin, Dott. Antonio D'Aroma, Dott. Egidio Gavazzi, Cav. del Lav. Ing. Giuseppe Lodigiani, Dott. Roberto Olivetti, Dott. Luigi Orlando, Dott. Egidio Ortona, Cav. del Lav. Vincenzo Polli, Leland S. Prussia, Cav. del Lav. Ing. Eugenio Radice Fossati Confalonieri, Ing. Piero Savoretti, Manlio Sesenna, Paul A. Verburgt, Vaden M. Yelton.
A seguito delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione, riunitosi subito dopo l'Assemblea, [illegible] stati nominati: Presidente [illegible] Cav. del Lav. Vincenzo Polli, Vice Presidente il Cav. del Lav. Ing. Eugenio Radice Fossati Confalonieri, Segretario il Dott. Giorgio Bedeschi.
Il Direttore Generale dell'Istituto è il Signor Manlio Sesenna.

La [illegible] [illegible] l'unica emittente della BankAmericard/Visa in Italia con la collaborazione di 186 banche associate.
L'Istituto opera sul territorio nazionale attraverso una rete di 93 sportelli. A seguito dei recenti provvedimenti della Banca d'Italia verranno prossimamente aperti altri 5 sportelli.

ISTITUTO ITALIANO DI CREDITO FONDIARIO

[illegible] SEZIONE OPERE PUBBLICHE
SOCIETA' PER AZIONI
FONDATA NEL 1891
SEDE [illegible] ROMA - VIA PIACENZA [illegible]
FILIALE IN MILANO - VIA S. MARIA ALLA PORTA 2
CAPITALE VERSATO L. 18.000.000.000
(Tribunale di Roma n. 219.220 - 1908)

DATI SIGNIFICATIVI DEL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 1981

ATTIVO	(in milioni di lire)	PASSIVO	(in milioni di lire)
Mutui Istituti	L. 2.091.676	Capitale sociale	L. 18.000
Mutui della Sezione Opere Pubbliche	L. 70.340	Riserve	L. 59.616
Semestralità	L. 212.137	Fondo acquisto azioni sociali	L. 300
Disponibilità presso Istituti di credito e in cassa	L. 153.132	Fondo rischi su crediti	L. 79.588
Titoli di proprietà	L. 161.314	Fondo oscillazione valore titoli	L. 1.355
Partecipazioni	L. 281	Fondo trattamento [illegible] quiescenza [illegible] personale	L. 7.970
Immobili	L. 16.394	Fondo imposte e tasse	L. 13.595
Mobili	L. 1.447	Fondo oneri da indicizzazione	L. 4.064
Impianti e macchinari	L. 1.849	Fondi di ammortamento	L. 16.612
Altre attività	L. 194.251	Cartelle ed obbligazioni fondiarie in circolazione	L. 2.425.058
		Obbligazioni Opere Pubbliche in circolazione	L. 76.906
		Altre passività	L. 176.492
		Utile netto esercizio 1981	L. 23.465
	L. 2.903.021		L. 2.903.021

La regolarità del bilancio [illegible] [illegible] certificata dalla Peat, Marwick, Mitchell [illegible] Co.

★ ★ ★

Il 27 [illegible] 1982 in Roma, presso la sede sociale, ha avuto luogo, sotto la presidenza [illegible] dott. Antonino Occhiuto, l'Assemblea degli Azionisti dell'Istituto Italiano di Credito Fondiario che, dopo [illegible] ascoltato le relazioni del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale, ha approvato, all'unanimità, il Bilancio [illegible] 31 dicembre 1981.
La relazione del Consiglio ha confermato il consolidarsi dell'attività dell'Istituto ed [illegible] rafforzamento delle [illegible] strutture operative.
Il Bilancio si è chiuso con [illegible] utile di L. [illegible] milioni. So[illegible] stati destinati [illegible] riserva ordinaria L. 21.192 milioni.
L'Assemblea ha deliberato l'assegnazione di un dividendo di L. 250 ad azione, esigibile [illegible] 18 maggio p.v. presso [illegible] sede sociale, ovvero presso le [illegible] di Sovvenzioni [illegible] Risparmio fra il personale [illegible]lla Banca d'Italia nelle sedi della Banca stessa in Ancona, Bari, Bologna, Cagliari, Firenze, Genova, Livorno, Milano, Napoli, Palermo, Roma, Torino, Trieste e Venezia, nonché in Milano presso [illegible] [illegible] delle Direzioni generali dell'Istituto Centrale di Banche [illegible] Banchieri e dell'Istituto centrale delle [illegible] popolari italiane.

Si fa sempre più fondata la previsione di un ribasso dei tassi Usa

Il dollaro scende, favorito il marco e la lira torna a soffrire nello Sme

ROMA — La lira recupera sul dollaro, ma [redacted] un nuovo minimo [redacted] confronti del marco tedesco. Un'altalena legata agli avvenimenti e alle [redacted] che hanno dominato ieri i mercati internazionali dei cambi. Al fixing di chiusura la moneta statunitense è stata quotata 1.281,75 lire, oltre otto punti in meno rispetto alla seduta di mercoledì e oltre 21 punti [redacted] meno [redacted] scorsa settimana, quando il dollaro veleggiava sopra le 1300 lire. Per contro, il marco ha raggiunto le 555,75 lire, con [redacted] incremento contenuto in [redacted] di otto decimi di punto rispetto al precedente fixing e di due punti in meno rispetto a sette giorni prima.

La costante ascesa del marco, che rende precari gli equilibri all'interno dello Sme (Sistema monetario europeo), [redacted] soprattutto legata alle decisioni delle autorità monetarie tedesche di [redacted] si parla in [redacted] servizio a parte. La saldezza [redacted] mette in difficoltà [redacted] altre monete europee, specie quelle più deboli (franco francese e lira), costringendo le banche centrali di questi Paesi ad intaccare le riserve. Un problema che certamente [redacted] oggi affrontato nel [redacted] dei colloqui tra Spadolini e Schmidt.

Il ribasso del dollaro [redacted] invece collegato a diversi motivi: 1) l'attesa per un imminente ridimensionamento dei tassi di interesse Usa; 2) il calo dei rendimenti dei depositi in eurodollari; 3) l'accoglimento da parte argentina della mediazione dell'Onu per il conflitto delle Falkland; 4) [redacted] soprattutto il compromesso raggiunto dall'amministrazione Reagan con [redacted] Congresso sul deficit del bilancio.

I movimenti degli ultimi giorni sui mercati valutari non giovano certo alla nostra moneta. La Banca d'Italia segue passo passo l'andamento della nostra divisa, appesantito dalla difficile situazione economica interna. In proposito, il governatore Ciampi, in un articolo che pubblicherà oggi [redacted] «Wall Street Journal» (il maggiore quotidiano economico-finanziario [redacted] mondo, con oltre due milioni di copie vendute [redacted] giorno) sostiene che per salvaguardare la stabilità della lira [redacted] mettere a punto una «costituzione monetaria» che «limiti [redacted] portata dei meccanismi [redacted] indicizzazione (particolarmente in materia salariale), garantisca l'equilibrio tra entrate [redacted] spese correnti di bilancio [redacted] assicuri una maggiore autonomia della banca centrale per quanto concerne il finanziamento del disavanzo pubblico».

I miglioramenti registrati dall'economia italiana nel 1981 [redacted] nei primi mesi [redacted] 1982 — afferma Ciampi nel suo [redacted] ticolo — «sono attribuibili principalmente all'adozione, con determinazione crescente, [redacted] politiche di restrizione monetaria e creditizia ed alla politica del tasso di cambio. Non stiamo sopravvalutando [redacted] successo finora raggiunto: siamo infatti consapevoli che l'andamento globale della no[redacted] economia [redacted] divergente da quello dei nostri maggiori partners, soprattutto per l'inflazione».

I miglioramenti ottenuti — aggiunge il governatore — riflettono in larga misura la diminuzione dei prezzi del petrolio e delle altre materie prime [redacted] le condizioni recessive della nostra economia ed una riduzione [redacted] scorte. «E' quindi necessario — conclude — rafforzare l'azione volta all'aggiustamento con provvedimenti che possono sanare le debolezze strutturali dell'economia italiana». e. p.

Abolite le misure adottate 15 mesi fa per impedire la fuga dei capitali

Bonn esulta: finita l'emergenza

BONN — L'emergenza per il marco tedesco [redacted] soltanto 15 mesi, il tasso [redacted] speciale adottato nel febbraio [redacted] la propria valuta e impedire la fuga di capitali viene abolito da stamane e torna in vigore [redacted] tasso normale di anticipazione sui titoli che è del 9 per cento. L'ha deciso ieri il consiglio centrale [redacted] banca federale, riunito a Berlino, senza tuttavia ritoccare (come taluni avevano sperato) il tasso [redacted] sconto, [redacted] rimane al livello record del 7,5 per cento.

La normalizzazione, che era attesa, è stata salutata unanimemente dal governo, dalle associazioni industriali, dalle grandi banche, dai partiti politici, dai sindacati. Tutti vedono nella decisione un «segnale» agli istituti di credito a ridurre i tassi di interesse e contribuire in tal modo alla ripresa congiunturale. Viene soprattutto messo in evidenza l'effetto psicolo[redacted]co di questa misura, per restituire fiducia nell'economia tedesca e per [redacted] re la quotazione internazionale [redacted] marco.

Già vi [redacted] state le prime reazioni alla Borsa di Francoforte. Tutte le valute, ad eccezione della sterlina inglese (che si è consolidata in seguito alle speranze di una soluzione diplomatica del conflitto per le Falkland) si sono indebolite: il dollaro è sceso da marchi 2,3224 a marchi 2,3077, le monete vicine al limite inferiore della banda di oscillazione (franco francese, franco belga, lira italiana) hanno perso altri punti.

Karl Otto Poehl, presidente della Bundesbank, ha messo in evidenza il «valore simbolico» del ritorno alla normalità, invitando tuttavia l'opinione pubblica a non considerarlo come un segnale di cessato allarme. «Fino a quando continuerà la discussione sul come, sul quando e sul se di un rilancio programmato della congiuntura — ha detto Poehl — continueremo ad avere insicurezza». Della medesima opinione sono i grandi industriali e l'opposizione democristiana, preoccupati — nonostante i primi segni di ripresa — per la perdurante debolezza [redacted] mercato interno, l'alto numero di disoccupati e il passivo del bilancio dello Stato. Nessuno, tuttavia, mette in dubbio che la politica del denaro caro adottata da Poehl nel febbraio dell'anno scorso (e allora assai criticata) per difendere il marco tanto all'interno quanto all'estero abbia avuto successo.

Tre sono i fattori che hanno permesso l'abolizione del tasso speciale Lombard: 1) la bilancia tedesca delle partite correnti (che due anni fa registrò un passivo di quasi 30 miliardi di marchi e l'anno scorso di 17 miliardi di marchi), è tornata in pareggio grazie al «boom» delle esportazioni e [redacted] la fine dell'anno è previsto un saldo attivo di 17 miliardi di marchi; 2) il [redacted] di inflazione, superiore [redacted] 7 per cento nell'80, del 6,3 per cento a fine '81, è sceso [redacted] per cento e si prevede che cali al 4 per cento a fine anno; 3) i sindacati hanno accettato aumenti salariali tra il 3 e il 4 per cento (inferiori al tasso di inflazione e pertanto una perdita reale del [redacted] d'acquisto)

Tito Sansa

A colloquio con il presidente della Banca Nazionale del Lavoro

Nesi: «C'è una concorrenza spietata che sottrae risparmio alle banche»

Viene da organizzazioni private e da [redacted]prese e si aggiunge a quella che esercita il Tesoro con i Bot - «La Banca d'Italia dovrebbe regolare il fenomeno» - Nel bilancio Bnl 6 miliardi di utili

ROMA — La Banca Nazionale del Lavoro ha appena chiuso un bilancio molto soddisfacente. Il lavoro svolto fin qui [redacted] presidente Nerio [redacted] è soltanto a metà strada. L'Istituto ha subito profondi processi di rinnovamento non sempre ben visti all'interno di una struttura per molti versi burocratizzata. E [redacted] mancano motivi di preoccupazione: la concorrenza [redacted] Tesoro, quella delle società [redacted] raccolgono risparmio nel settore immobiliare, le incertezze connesse [redacted] legge finanziaria. Ne parliamo [redacted] lo [redacted] Nesi.

Nerio Nesi

Quali sono gli aspetti peculiari dell'esercizio '81?

«L'esercizio [redacted] è stato per la Bnl denso di avvenimenti e di iniziative. In primo luogo, abbiamo portato a compimento alcune fondamentali modificazioni allo Statuto della Banca, e abbiamo aumentato il capitale da 60 a 300 miliardi. In secondo luogo abbiamo iniziato una profonda revisione dell'organizzazione interna della Banca e del Gruppo».

Ai buoni risultati di bilancio della Bnl sembrano frapporsi alcuni ostacoli: quali tempi ad esempio sono previsti oggi per l'aumento di capitale, visto che l'apposito articolo [redacted] sparito dalla legge finanziaria?

«L'articolo di cui lei parla è stato inserito in un nuovo disegno [redacted] legge del governo del quale [redacted] Commissione Bilancio della Camera inizierà nei prossimi giorni la discussione, in sede deliberante; altrettanto dovrebbe fare il Senato: non mi sembra impossibile sperare che la legge venga approvata entro [redacted] mese [redacted] giugno. In quel momento il capitale di 300 miliardi sarà interamente versato: sarà possibile, allora dare pratica attuazione alle disposizioni del nuovo statuto che permettono di ampliare la base sociale della banca».

La raccolta com'è andata?

«La decisione del governo di trasferire alla Tesoreria dello Stato i fondi degli enti pubblici [redacted] e parapubblici [redacted] ha particolarmente danneggiato. Abbiamo dovuto far fronte ad una uscita dalle nostre casse di circa duemila miliardi (i mezzi amm[redacted] da una banca medio-piccola!) e sostituirli con altrettanti depositi di clienti privati. Non è stato facile, [redacted] momento nel quale la propensione delle famiglie e delle aziende non [redacted] certo per il risparmio bancario».

Avete individuato nuove forme di raccolta?

«Stiamo sperimentando l'accoglimento, da parte del pubblico, [redacted] certificati [redacted] deposito, con formule nuove, più trasparenti, che ci sembra vadano incontro alle nuove esigenze [redacted] risparmiatore. [redacted], intendiamoci, non potremo mai fare [redacted] al Tesoro».

Ma è soltanto il Tesoro a fare concorrenza al sistema bancario?

«No: stanno moltiplicando[redacted] le organizzazioni private. Notevole [redacted] stanno avendo in questo momento quelle che legano la raccolta ad investimenti di natura immobiliare».

Qual è [redacted] giudizio su queste organizzazioni?

«Preferisco non dare giudizi; non posso, però, non rilevare [redacted] l'anomalia della situazione attuale, che [redacted] consente al sistema bancario di intervenire in un mercato, nel quale potrebbe produrre — per la sua stessa natura — effetti positivi, in ordine ai prezzi, ai costi e agli impieghi del denaro raccolto».

Che cosa dovrebbe fare la Banca d'Italia?

«Autorizzare le banche ad intervenire nel settore e regolamentare il comportamento di tutti gli operatori in modo identico, bancari e non bancari, pubblici e privati».

Quanto guadagna lo Stato con la Bnl?

«La B.N.L. ha sempre distribuito un dividendo ai partecipanti al suo capitale. In particolare, all'azionista di maggioranza, cioè al Tesoro dello Stato italiano, fra il 1970 ed il [redacted] la Banca ha corrisposto dividendi per complessivi 44 miliardi e 669 milioni di lire. [redacted] l'esercizio 1981, l'Assemblea di sabato 24 aprile 1982 ha deliberato un dividendo dell'11,50 per cento, pari a [redacted] miliardi di lire circa. Si tratta di [redacted] di tutto rispetto: a questa, ovviamente, bisogna aggiungere il plusvalore contenuto nelle azioni, che non tocca a me valutare, ma che è — credo di poterlo affermare — notevol[redacted]simo».

Eugenio Palmieri

L'indice Comit recupera l'1,07%

Risveglio in Borsa

MILANO — Prevalenti recuperi nei prezzi con scambi in aumento. Il mercato ha risentito di [redacted] clima migliore a seguito dell'elezione del [redacted] segretario della democrazia cristiana e di maggiori possibilità di tregua tra Inghilterra e Argentina per il conflitto delle Falkland. Inoltre sono apparsi acquisti a ricopertura di posizioni dopo i ribassi accusati nelle ultime sedute, e ciò ha permesso all'indice Comit di migliorare dell'1,07%.

La seduta era però cominciata [redacted] basi calme tanto che tra i primi titoli chiamati si verificavano ulteriori, seppur contenute, flessioni; solo in seguito [redacted] ad [redacted] miglioramento che ha permesso prevalenti recuperi. Di questo clima migliore hanno g[redacted] le Sai (+6,6% le priv. 4,6 le p.r. e +3 [redacted] ord.); le Borgosesia ord. (7,1), le Cr. Varesino (5,3), le Standa ord. (5).

Migliorie hanno registrato pure Interbanca (+3,4%), le [redacted] Rina (3,1 le priv. e 2,7 le ord.), Imm. Roma e Cucirini (3), Toro priv., Gemina e B.co Lariano (2,7 circa).

Frazionalmente migliori anche le B.co Ambrosiano e le Cattolica del Veneto terminate rispettivamente a 40.400 [redacted] e 3800 lire contro le 40 mila lire e 3700 della vigilia.

Particolarmente offerte sono risultate invece le Pozzi Ginori (—12%) e le De Ferrari risp. (—7,6), seguite da Generalfin (4,1), Nai e Milcentrale risp. (3,3), Cir ord. e Calz Varese (2,7), Westinghouse (2,3), Siossigeno (2,1), Risanamento e Fisac (1,9) Mondadori (1,4), Italcementi risp., Cantoni e Cascami (—1).

Nel reddito fisso, caratterizzato da affari scarsi, [redacted] rilevare la buona plusvalenza dei titoli Bt ultima emissione '84 che ha guadagnato 20 centesimi rispetto alla vigilia, mentre Cct, Bt e convertibili non hanno registrato variazioni di rilievo. Particolarmente richieste [redacted] Enel indicizzate.

L'utile Fispao nell'81 è stato di 155 milioni

TORINO — L'esercizio '81 si [redacted] chiuso per la Fispac-Fiduciaria San Paolo con un utile di 155 milioni, al netto di imposte, ammortamenti e accantonamenti e un incremento di circa il 45%. Dal bilancio, approvato l'altro giorno, risulta che il volume dei servizi svolti e degli affari conclusi presenta un aumento del [redacted] rispetto all'80, confermando «la [redacted] della [redacted] di diversificazione operativa nell'ottica di potenziare sempre più la fiduciaria quale società di servizi». In particolare il controvalore dei ti[redacted] e dei valori amministrati fiduciariamente al 31 dicembre '81 ammontava ad oltre 491 miliardi di lire.

Il settore della consulenza immobiliare ha fatto registrare un incremento operativo pari al 32 per cento rispetto all'anno precedente; risultato particolarmente significativo se si tiene conto delle difficoltà congiunturali attraversate dal mercato immobiliare.

Essendo scaduto il mandato triennale degli organi sociali si è provveduto, infine, alle nomine tenendo conto delle disposizioni di carattere generale della Banca d'Italia relative alle partecipazioni delle aziende [redacted] credito. Sono stati confermati il presidente Renzo Gandini e l'amministratore delegato Piergiovanni Pertusati, vicepresidente è Giuliano Graziosi (vicedirettore generale dell'Imi). Fanno parte del consiglio d'amministrazione Capurro, Radonicich della Società Reale Mutua di Assicurazioni, Rubatto (presidente del Banco Lariano) e Spatafora (presidente della Banca del Sud). Riconfermato pure il collegio sindacale presieduto dal prof. Piero Picchetti. fr. bu.

Il bilancio Italstrade

ROMA — La Italstrade (azienda del gruppo Iri-Italstat) ha chiuso l'esercizio '81 con un utile di un miliardo e 700 milioni di lire, che permette la distribuzione di un dividendo del 15% sul capitale versato. [redacted] fatturato complessivo del gruppo Italstrade è risultato di 477 miliardi (+53% rispetto al 1980) realizzato per il 60% in Italia. Il portafoglio ordini, in quota di partecipazione, è pari a 1454 miliardi di lire, di cui il 74% all'estero.

Il gruppo Italstrade, che opera oltre che in Italia in numerosi Paesi stranieri, fra cui [redacted]geria, Kuwait, Iran, Iraq, Mozambico, Tanzania, Tunisia e Turchia, comprende numerose società che, sia direttamente sia tramite consorzi, operano nel settore delle grandi opere di ingegneria civile.

Questo il consiglio [redacted]amministrazione: presidente Sergio De Amicis; vicepresidente Federico-Pacces; amministratore delegato Nanni Fabris.

REDDITO FISSO

Titoli	Torino	[redacted]
VALORI DI STATO		
Rendita 5%	37 10	37 50
C. Cr. T[redacted] 1/3/82	—	—
» » » 1/5/82 I	—	—
» » » 1/5/82 II	—	—
» » » 1/6/82	99 90	99 80
» » » 1/7/82 I	99 85	99 95
» » » 1/7/82 II	99 90	99 95
» » » 1/8/82	100 15	99 95
» » » 1/10/82 I	99 95	99 85
» » » 1/10/82 II	99 90	99 85
» » » 1/12/82	100 10	99 90
» » » 1/1/83	100 20	100 10
» » » 1/10/83	100	99
» » » 1/3/84	98 75	98 60
» » » 1/4/84	100	99 85
» » » 1/6/84	99 40	98 35
B.T.N. 5,50% 1982	—	—
B.T.Q. 12% 1982 II	—	—
» 15% 1983	97 40	[redacted]
» 18% 1983	100	99 80
» 12% 1983	90 45	90 30
» 12% 1984 I	88 65	88 50
» 12% 1984 II	87 35	87 15
» 12% 1984 III	85 70	85 70
» 12% 1987	82 60	82 15
OBBLIGAZIONI		
Enel 6% '86 II	73 05	73 70
» » '89 II	82 90	84 30
» 7% '73	58 70	57 05
Enel '81 indicizz.	97 05	97 05
» 10% '75 II	86 30	86 65
» '77 indicizz. II	132 45	132 40
» 12% '79/88	83 15	82 75
Enel '80/87 indicizz.	85 10	84 90
I.R.I. 8% '64	—	—
I.R.I. 8% '65	87	88 25
Autostrade 6% '68 I	68 20	67
» 5% '60	61 20	61 70
OO.PP. 6%	47 30	48 10
» 7%	48 30	48 60
» Int. St. 6% IV	63 60	64
» Int. St. 7% IV	57 30	56 60
» Anas 6% 64	[redacted]	48 05
» » 7% 72 I	46 90	47 80
» Autostr. 7% II	45 10	45
FF.SS. 6% '67	68 75	70 00
» 7% '72 II	53 80	57 20

Titoli	Torino	Milano
A.F.S. 7% '70	82 50	84
P.S. Agr. 6% Sp. VIII	63 15	64 60
» 7% II	58	62 60
ICIPU vecl. 6%	66 80	65 15
» » 7% III	50 30	59
IMI 6% XXVI	66 10	62 90
» 7% XXIX	66 80	66 80
» 7% XXXVIII	53	53 30
Torino Assn 5,50% '60	80 60	80 80
» » 5,50% '82	80 50	80 54
S. Paolo 5%	55	55
» » 5% conv.	55	55
» » 6%	47 50	47 50
» » 7%	79 50	56
» » 8%	84 50	76
» OO.PP. 6% ex 5%	44 50	44 50
» » 6%	47 50	47 60
» » 7%	65	65
» » 8%	66	70
» » 9% Ecu	87 25	87 40
F. Pien. Vel. AO. 6%	50	48
Viscosa 6% '64	82	85 20
RIV 6,50%	[redacted]	55
OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI		
Ausiliare 12% 79/84	—	258
Falck 13% 81/85	—	94 30
Generalfin 12% 81/88	—	93 90
Generali 12% 81/88	232	230
IBP 13% 81/88	—	106
Interbanca 8% 73/83	—	240 50
Ital Afa 7% 70/85	—	79 50
Ital Credito 13%	102	103 50
La Centrale 13%	120 20	120 90
Magona 12% 79/86	—	250 50
Med. Fidis 13% 81/91	106 30	106
Med. Metalli 13% 81/91	90 50	90 50
Med. Olivetti [redacted] 79/89	244	243 50
Med. S. Spirito 7% 73/88	300	307
Med. Snia 13% 81/90	92	93 50
Mira Lanza 12% 77/82	105	105 60
Olivetti 13% 81/91	80	79 50
Pierrel 12% 79/85	—	166 50
Pierrel 13% 81/86	—	102
Pirelli 13% 81/91	103	102
S. Paolo Ital. 12% 79/85	178 50	178 10
Trenno [redacted] 79/84	—	334 80
IFIL 13% 81/87	201	201 80
Carl. Burgo 13% 81/88	86 80	85 60

I CAMBI DELLE VALUTE

Valute estere	Banconote (Milano) 5-5	6-5	Esportazione (Milano) 5-5	6-5	Ufficiale Uic (Milano - Roma) 5-5	6-5
Dollaro Usa	1280	1275	1290,05	[redacted]	1290	1281,75
Dollaro Usa t. p.	1250	1250	—	—	—	—
Dollaro canadese	1040	1030	1054,05	1049,20	1054,025	1049,10
E. C. U.	—	—	—	—	1323,64	1326,23
Marco tedesco	552	550	554,82	555,75	554,985	555,75
Fiorino olandese	498,50	498	[redacted]	500,11	499,793	500,12
Franco belga	27,05	27,05	[redacted],431	28,405	28,44	28,403
Franco francese	212	212	212,97	213,10	212,885	213,165
Sterlina	2320	2320	2330,30	2336,20	2324,20	2336,55
Lira irlandese	1850	1900	1917,80	1923,50	1916,80	1923,25
Corona danese	161,50	160	163,22	163,72	163,215	163,68
Corona norvegese	215	212	215,34	215,27	215,295	215,305
Corona svedese	220	219	222,58	222,57	222,53	222,665
Franco svizzero	661	660	663,33	664,70	663,365	664,765
Scellino austriaco	78,35	78,35	78,81	78,864	78,71	78,882
Escudo portoghese	16,25	16,25	16,37	16,25	16,26	16,275
Peseta spagnola	12,25	12,25	12,465	12,481	12,466	12,480
Yen giapponese	5	5	5,40	5,467	5,40	5,500
Dinaro taglio gr.	23,50	[redacted]	—	—	—	—
Dracma taglio gr.	18	18 50	—	—	—	—
Dollaro australiano	1320	1320	—	—	—	—

LE AZIONI A MILANO

Elaborazione dei dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino

Titoli	6-5	Variaz.	Quantità trattate
ALIMENTARI			
Alivar	2520	—	[redacted]
Bonifiche Ferr.	27520	+ 140	[redacted]
Chieri & Forti	—	—	—
Eridania	11850	+ 100	8600
Ind. Buitoni P.	3915	— 15	[redacted]
I. Buit. P. r.	3840	+ 10	500
Ind. Zuccheri	4050	+ 20	5600
Milanagr. Vitt.	10160	+ 60	[redacted]
Sermide ord.	113	+ [redacted]	6000
Sermide pr.	106 50	— 1 50	15000
Sermide risp.	110	—	—
ASSICURATIVI			
Alleanza Ass.	38500	+ [redacted]	4050
Ausonia Ass.	3040	+ 40	2500
C. Ass. Mi ord.	15820	[redacted] 20	[redacted]
C. Ass. Mi risp.	12475	+ 170	850
C. Latina or.	725	— 4	17000
C. Latina priv.	621	+ 5	[redacted]
FIRS	3035	+ 5	5500
FIRS risp.	1110	+ [redacted]	1000
Generali	138225	+ 1625	14725
Italia Ass.	20350	+ [redacted]	500
L'Abeille Ital.	37810	— [redacted]	525
La Fondiaria	47350	+ [redacted]	675
RAS	118000	+ [redacted]	4575
SAI	28295	+ 695	[redacted]
SAI 1-5-81	27790	+ 1240	7500
SAI priv.	24700	[redacted]	1000
Toro Ass. ord.	15450	+ 251	28650
Toro Ass. pr.	12850	+ [redacted]	21500
BANCARI			
B. Comm. Ital.	35450	+ 150	5000
Banca Roma	35210	+ 390	3150
Banco Lariano	7800	+ 190	[redacted]
Cred. Italiano	4371	+ 21	[redacted]
Cred. Varesino	7800	+ 40	[redacted]
Cred. Vares. pr.	—	—	—
Interbanca pr.	23800	+ 780	3050
Mediobanca	70000	+ 1400	3200
CARTARI - EDITORIALI			
Burgo ord.	3900	—	1700
Burgo priv.	4900	+ 70	2100
De Medici	955	+ 5	6000
Mondadori pr.	5420	— 60	3000
CEMENTI - CERAMICHE			
Cementir	3000	—	3000
Pozzi-Ginori	110	— 15	20000
Pozzi-Ginori r.	118 50	—	20000
Eternit	582	+ 2	—
Eternit pref.	665	—	—
Italcementi	34600	+ 700	1700
Italcementi r.	38000	— 400	500
Unicem	17620	— 70	3650
CHIMICI - GOMMA			
Caffaro	440	— 5 50	25000
Caffaro risp.	[redacted]	— 6 50	10000
Farmit. Erba	[redacted]	+ 65	10000
Italgas	875	+ 5	64000
Lepetit	30760	— 40	195
Lepetit priv.	30000	—	—

Titoli	6-5	Variaz.	Quantità trattate
Mira Lanza	20320	+ 425	[redacted]
Montedison	122	+ 1 75	[redacted]
Perlier	7190	—	—
Pierrel	[redacted]	+ 15	10000
Saffa	[redacted]	+ [redacted]	4000
Saffa risp.	3570	+ 35	[redacted]
Siossigeno	14700	— 220	400
COMMERCIO			
La Rinasc. ord.	377 25	+ 10 25	1670.000
La Rinasc. p.	[redacted]	+ 8 25	95000
Silos	[redacted]	+ 110	[redacted]
Standa	[redacted]	[redacted] 110	[redacted]
Standa risp.	[redacted]	— 30	—
COMUNICAZIONI			
Alitalia priv.	1055	— 15	—
Ausiliare	6550	— 150	500
Autostr. To-Mi	6300	— 50	6000
Italcable	9250	+ [redacted]	11100
NAI	99 50	— 3 50	699000
Nord Milano	1220	— 35	500
SIP	[redacted]	+ 15	141500
ELETTROTECNICI			
Magneti M. or.	781	—	12000
Magneti M. r.	729	— 2	—
Tecnomasio	182 50	+ 3 50	—
FINANZIARI			
Acqua Marcia	2187	+ 45	[redacted]
Agricola	21850	+ 450	[redacted]
Bastogi IRBS	185	+ 5	69000
Bonif. Siele	38000	[redacted]	[redacted]
Borgosesia o.	7450	+ [redacted]	[redacted]
Borgosesia r.	3500		200
Brioschi	1730	— 30	6500
Buton	3175	— 5	2700
La Centrale	4580	+ 60	125200
La Centrale r.	2890	+ 50	41500
Euromobiliare	4025	+ 75	1500
Fin. Breda	[redacted]	+ [redacted]	—
Finmare	53 50	—	—
Finrex	1185	— 4	[redacted]
Finsider	35	—	10000
Fiscambi	2300	+ 40	7000
Gemina	450	+ 12	32500
Generalfin	685	— [redacted]	17
GIM	[redacted]	—	1500
GIM risp.	[redacted]	—	1500
IFI priv.	3880	+ 10	4[redacted]
IFIL	5450	+ 60	10000
IFIL risp.	4075	+ 45	2000
Invest	[redacted]	+ 5	15000
Italmobiliare	135900	+ 3100	3875
Mittel	1282	— 3	[redacted]
Partec. Fin.	898	+ 72	[redacted]
Pirelli & C.	2460	— 10	10000
Pirelli SpA	1350	+ 10	132.000
Pirelli Spa r.	1309	+ 12	[redacted]
Rejna	23400	—	—
Rejna risp.	26000	—	—
Riva Finanz.	5200	— 110	2000
Sarom	[redacted]	+ 11	—
SME	1750	—	2600
SMI	[redacted]	+ 5	1500
SMI risp.	1540	—	[redacted]
STET	1058	— 1	28000
Terme Acqui	1230	—	—

Titoli	6-5	Variaz.	Quantità trattate
IMMOBILIARI - EDILIZIA			
Aedes	7580	+ 81	[redacted]
B.I.I. ord.	712	+ 4	70000
B.I.I. risp.	653	+ 2	[redacted]
COGE	1375	[redacted] 10	[redacted]
COGEFAR	1301	—	[redacted]
Cond. Acqua	185	+ 0 75	30000
De Angeli Frua	15300	+ 60	[redacted]
G. Imm. Sog.	1675	+ 60	[redacted]
Iniziative Ed.	20020	— [redacted]	600
ISVIM	23500	+ 1500	—
La Milano C.	8880	+ 50	11180
La Milano C. r.	8700	— 300	300
Risanamento	10400	— [redacted]	1400
SIFA	610	+ 11	[redacted]
MECCANICI - AUTO			
FIAT ord.	1732	[redacted]	[redacted]
FIAT priv.	1330	+ 5	[redacted]
Franco Tosi	18400	+ 180	[redacted]
Gilardini	4810	+ 10	1500
Olivetti ord.	3065	+ 15	116900
Olivetti 1-4-81	—	—	—
Olivetti priv.	2225	+ 5	9590
Olivetti risp.	2525	— 13	[redacted]
Westinghouse	20000	— 500	200
Worthington	2260	+ 15	6600
MINERARI - METALLURGICI			
Broggi Izar	2755	+ 5	28000
Dalmine	373	+ 4	225000
Falck ord.	2580	— 10	2550
Falck risp.	2550	+ 5	2600
Ilssa-Viola	1050	+ 11	1500
La Magona	4900	+ 10	5500
Perlusola	900	— 5	[redacted]
Trafilerie	3360	+ 20	[redacted]
TESSILI			
Cent. e Zinelli	25	—	250000
Cantoni	6000	— 60	3500
Cucirini	2340	+ 70	2000
Cascami Seta	4850	— 50	—
Eliolona	[redacted]	+ 35	[redacted]
FISAC	8820	— 170	—
FISAC risp.	7570	—	—
Linif. e Can. o.	2375	— 35	[redacted]
Linif. e Can. r.	1525	— 21	6000
Marzotto ord.	2250	— 20	2500
Marzotto priv.	2350	— 20	2000
Olcese Venez.	30 60	+ 0 60	60000
Rotondi	11520	+ 70	—
Snia Visc. o.	655	+ 10	80000
Unione Man.	27500	+ 200	160
Zucchi	3555	— 15	3100
DIVERSI			
Acq. De Ferrari	2749	+ 31	1500
Acq. De Ferr. r.	2590	— 220	[redacted]
Acque Potabili	2780	+ 20	1000
Calzat. Varese	5590	— 150	—
Caverzere	3215	— 5	10800
CIGA Hotels	5400	+ 100	[redacted]
CIR	13030	— 365	3700
CIR risp.	10429	— 100	1000
Pacchetti	101	+ 2	20000
Trenno	8625	+ 15	5500

LE AZIONI A TORINO

Titoli	6-5	Variaz.
ALIMENTARI		
Alivar	2850	— 50
Eridania	11800	—
Florio	252	—
Milanagr. Vittoria	10300	— 100
ASSICURATIVI		
Comp. Ass. Milano ord.	16850	—
Comp. Ass. Milano risp.	12350	—
Comp. Latina ord.	740	—
Comp. Latina priv.	625	— 30
Generali	138625	+ 1875
RAS	117150	+ 850
SAI	28500	+ 1100
SAI 1-5-81	27800	+ 1000
SAI priv.	26700	+ 900
Toro Ass. ord.	15550	+ 250
Toro Ass. priv.	12900	+ 400
BANCARI		
Banca Comm. Italiana	35300	— [redacted]
Banco di Roma	35000	—
Credito Italiano	4360	—
Interbanca priv.	22800	+ 800
Mediobanca	70000	+ 1200
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo ord.	3800	—
Burgo priv.	4600	—
Cartiere Ital. Riunite	46	— 1
CEMENTI - CERAMICHE - MAT. COSTRUZ.		
Pozzi Ginori ord.	127	—
Pozzi Ginori risp.	114	—
Eternit ord.	579	—
Eternit pref.	580	—
Unicem	17800	—
CHIMICI - IDROCARBURI - GOMMA		
Italgas	880	+ 30
Mira Lanza	20000	—
Montedison	122	+ 4
Paramatti	2485	+ 10
Pierrel	920	— 15
Saffa ord.	3900	+ 30
Saffa risp.	3560	—
SAIAG	1845	—

Titoli	6-5	Variaz.
COMMERCIO		
Rinascente ord.	374	[redacted] 4
Rinascente priv.	276	—
Silos Genova	6400	+ 100
COMUNICAZIONI		
Alitalia priv.	1100	—
Autostrade TO - MI	6350	[redacted]
Italcable	9300	—
NAI	100	[redacted] 1
SIP	1235	+ 10
Torino Nord	10 75	+ 0 75
ELETTROTECNICI		
M. Marelli	770	— 5
M. Marelli risp.	730	— 5
FINANZIARI		
Bastogi IRBS	183	+ 3
Borgosesia ord.	[redacted]	—
Borgosesia risp.	3300	—
Centrale	4575	+ 35
Centrale risp.	2580	+ [redacted]
Finsider	35	—
GIM	2900	—
IFI priv.	[redacted]	—
IFIL	[redacted]	[redacted] 100
IFIL risp.	4050	+ [redacted]
Invest	2600	— 50
Mittel	1285	—
Fiscambi	2300	— 100
Pirelli & C.	2470	— [redacted]
Pirelli S.p.A.	[redacted]	—
Pirelli S.p.A. risp.	1030	—
SAROM	[redacted]	—
Schiapparelli	630	— 3
SME	1780	—
SMI	2080	—
SIFA	620	— 10
STET	1040	— 10
IMMOBILIARI - EDILIZIA		
B.I.I. ord.	710	— 10
B.I.I. risp.	650	—
Cond. Acqua	183	—
Fer-Co	199	— 4
Gen. Imm. Sogene	1675	—
I.P.I.	2010	+ 10

Titoli	6-5	Variaz.
ISVIM	22000	—
Risan. Napoli	10800	—
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
Castagnetti	1045	— 8
FIAT ord.	1735	+ 35
FIAT priv.	1325	[redacted]
Gilardini	4850	—
Graziano	SOSPESA	
Olivetti ord.	3060	+ 7
Olivetti priv.	2230	+ 10
Olivetti 1-4-81	—	—
Olivetti risp.	2550	— 10
Westinghouse	21500	—
MINERARI - METALLURGICI		
[redacted]	370	+ 15
Fornara	215	+ 5
Talco Grafite	29600	—
TESSILI		
Cantoni	5900	—
[redacted]	[redacted]	—
Fisac risp.	[redacted]	—
Snia Viscosa ord.	[redacted]	+ 20
[redacted]		
Acque potabili	[redacted]	—
CIGA	[redacted]	—
[redacted]	13190	+ 190
CIR risp.	13500	—
Pacchetti	161	—
OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI E TERMINE		
M.S. Spirito 7% 73/88	310	+ 20
M. Mont. 7% 73/88	47 50	—
M. Oliv. 12% 78/88	247	—
Mira Lanza 12% 77/83	106	—
Ifi Stet 7% 73/88	70	—
B.I.I. 12% 80/85	148	—
La Centrale 12% 81/88	124	—
Generali 12% 81/88	232	+ 2
M. Metalli 13%	94	—
M. Snia 13% 88	94	—
Olivetti 13% 81/81	78 80	—
Pirelli 13% 81/91	101 80	—

QUOTAZIONE BOT

	Giorni	Prezzo	Tasso
30/6/82		non rilevato	
29/7/82	80	95,982	19,10
28/8/82		non rilevato	
30/9/82		non rilevato	
29/10/82	[redacted]	91,982	18,80
29/1/83		non rilevato	
28/2/83		non rilevato	
30/3/83		non rilevato	
29/4/83	354	83,880	19,00

FONDI D'INVESTIMENTO

Quotazioni 6-5		Risc.	Emiss.
Capital Italia	doll.	10,42	—
Fonditalia	»	18,69	—
Interfund	»	11,49	—
Int. S. Fund	»	8,15	—
Multinvest	»	18,00	18,54
Italfortune	»	8,21	8,76
Italunion	»	7,40	8,07
Mediol. Sel.	»	13,83	14,71
Rominvest	»	12,81	13,80
Rasfund	lire	9.127	—
Tre R	»	12.427	—
Eur '86	fr. sv.	176,84	—

ORO: CHIUSURE INTERNAZIONALI

(prezzi dei venditori in $ per oncia)

Mercati	[redacted]	[redacted]
Londra	338,40	334,80
Zurigo	340	336
Parigi	345,02	340,07
New York	338,40	334,50
Milano (lire al grammo)	14.300	13.900
Hong Kong	344,40	334,80

Un'oncia troy uguale a gr. 31,1035

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
48 ore	20,250	20,500
7 gg	19,750	20,000
15 gg	19,875	20,125
1 mese	20,125	20,500
2 mesi	20,250	20,625
3 mesi	20,500	20,875
6 mesi	20,625	21,000

A cura dell'Ist. Bancario S. Paolo

Valute	Zurigo (in fr. sv.) 5-5	6-5	Francoforte (in marchi) 5-5	6-5	Londra (per sterlina) 5-5	6-5	Parigi (in fr. fr.) 5-5	6-5
Dollari	1,9380-1,9405	1,917-1,919	2,3180-2,3190	2,3065-2,3075	1,8040-1,8050	1,821-1,822	6,0570-6,0580	[redacted]
Franco svizzero	—	—	119,45-119,58*	120,22-120,41*	3,4950-3,4964	3,4835-3,5000	311,00-312,32*	311,00-312,50*
Franco francese	32,02-32,08*	31,87-31,91*	38,28-38,32*	38,37-38,42*	10,814-10,853	10,865-10,892	—	—
Marco	83,53-83,65*	83,08-83,18*	—	—	4,1780-4,1861	4,2015-4,2085	260,39-260,97*	260,86-261,24*
Sterlina	3,4950-3,4986	3,4924-3,4980	4,172-4,182	4,20-4,21	—	—	10,912-10,934	10,848-10,870
Yen	0,8257-0,8278*	0,8219-0,8233*	0,9903-0,9916*	0,988-0,990*	421,55-422,95	424,5-425,4	2,5746-2,5802*	2,550-2,568*
Lira	0,1503-0,1506*	0,1495-0,1497*	1,798-1,800**	1,797-1,801**	2320-2328,1	2333,25-2337,1	4,6930-4,7060**	4,687-4,700**

* per cento ** per mille unità

ECONOMICI

6 Domande lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

OFFRESI pensionato ... guardia ... notturno Tel. 483 271

PENSIONATA guardarobiera offresi mezza giornata o lavoro leggero. Tel. pomeriggio 377 854

PENSIONATO offresi per commissioni o qualsiasi altro lavoro. Tel. 901 4588

PENSIONATO sociale solo 65enne offresi custode portinere oppure ... Scrivere «Publikompass 6138 — 10100 Torino».

PENSIONATO [redacted] offresi per lavori leggeri anche mezza giornata. Telefonare 661.838.

PETTINATRICE apprendista ... pratica ... Tel. 331 635.

PIZZAIOLO giovane pratico offresi in Torino ... Telefonare 650 485

PORTINAIA già pratica offresi anche pulizia scale o uffici. Tel. 637 007.

RAGAZZA 18enne cerca qualsiasi genere di lavoro purché serio. Tel. 353.154.

RAGAZZA 19enne cerca lavoro come commessa, operaia o altro lavoro. Telefonare dalle 13 alle 20 al 411 3829

RAGAZZO militesente con patente B cerca qualsiasi lavoro. Telefonare al 472 756.

RAGAZZO offresi aiuto cuoco, lavapiatti o altro anche fuori Torino. Telefonare 821 737

RAGAZZO 18enne offresi qualsiasi lavoro Tel. 351 855

RAGAZZO 18enne con esperienza cerca lavoro come cameriere in località marittima. Telefonare 0125 951.731

TIRAPROVE libero subito offresi. Tel. 470 3726.

VOLENTEROSO offresi conoscenze disegno meccanico per ufficio o magazzino, patente B. Telefonare 695.196

20ENNE cerca lavoro come meccanografo Telefonare 396 930

21ENNE militesente con patente B offresi qualsiasi lavoro purché serio, no rappresentanza. Tel. 749 3163

22ENNE offresi come autista o fattorino ... patente B Telefonare 262 2483 ore 8-14

25ENNE ... offresi lavoro ... Telefonare 953 3540.

commessi, baristi

COMMESSA cerca lavoro anche part time Telefonare 856 186.

RAGAZZA 17enne pratica 2 anni bar cremeria ... Tel. 739.4445

17ENNE cerca lavoro come commesso Tel. 726.067

18ENNE commessa IV livello ... Telefonare 493.294

impiegati

A.A. MADRELINGUA ... Telefonare 503 433 ore serali 739 0202

A. DIPLOMATO ... Tel. 764 350

AMMINISTRAZIONE ... Tel. 749 6830

[illegible]

tecnici

[illegible]

dirigenti

[illegible]

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

[illegible]

SORVEGLIANTI

[illegible]

impiegati

[illegible]

8 Rappresentanti

[illegible]

tecnici

[illegible]

9 Lavori a ore

domande

[illegible]

11 Baby sitter

domande

[illegible]

offerte

[illegible]

12 Scambi alla pari

[illegible]

15 Autovetture

[illegible]

(continua)

FACTORING

Parola magica per risolvere molti problemi del credito

Un'organizzazione specializzata si assume l'incarico della riscossione

Il mercato del factoring si va espandendo in Italia a ritmi vertiginosi. Le società che lo esercitano fioriscono a vista d'occhio, ad opera non più solo delle banche ma anche di vari gruppi industriali. E' un po' come la moltiplicazione dei pani e dei pesci: sette a fine 1980, oggi siamo oltre quota 15 e il loro numero è destinato a crescere ancora. Le prime ad entrarvi sono state le banche, poi sono venute le Casse di Risparmio, ma la febbre del factoring ha preso ormai anche le grandi aziende (Fiat, Olivetti, Zanussi, eccetera).

Ecco il factoring è termine che sta diventando familiare agli operatori economici e che, non essendo traducibile nella nostra lingua, è entrato quale nel loro gergo comune. Per i non addetti ai lavori, ci limiteremo a far presente che tale parola intende un'operazione che realizzi il trasferimento dei crediti commerciali dal a un *factor*, il quale si assume l'incarico della riscossione e ne garantisce il buon fine, con ritenuta e commissione per il servizio. Insomma, una di cambiale scontata presso chi ha la capacità e la struttura per esigerne l'incasso nei tempi e nei modi precedentemente stabiliti.

Ci sono tutte le premesse quindi di un «boom» del factoring sul mercato interno. Ma se è vero che questo strumento è valido nelle transazioni interne, è altrettanto vero che presenta un interesse ancora maggiore in quelle internazionali. Da tempo, infatti, i pagamenti a mezzo di apertura di credito sono caduti pressoché in disuso, specie nel campo delle transazioni di non rilevante ammontare aventi oggetto prodotti o semilavorati a largo mercato. Viene quindi a mancare strumento che poteva assicurare agli esportatori la certezza dell'incasso.

In questa situazione assumono una crescente importanza i servizi delle società di factoring in materia di valutazione del rischio commerciale. L'assistenza in tale settore può rivelarsi particolarmente preziosa, soprattutto per le imprese di medie e piccole dimensioni, dato che le stesse non sempre in grado di accertare adeguatamente la solvibilità e serietà dei nuovi clienti esteri per le difficoltà al reperimento di valide fonti alternative.

Il *factor* in sostanza, non solo assicura un servizio di informazioni sulla clientela di ogni Paese, ma è anche in grado di dare precise indicazioni sugli usi commerciali, i termini e le procedure tecniche in vigore nel Paese considerato. Ovviamente, questa insieme di funzioni così differenziate tra di loro, e che riguardano Paesi così diversi e spesso così lontani dalla sede della Società factoring nazionale, può essere svolto soltanto attraverso una rete di corrispondenti stabiliti negli Stati interessati transazioni.

Questi corrispondenti sono di solito legati factor nazionale da accordi a livello di gruppo, e da accordi che riguardano un insieme organico di società che hanno reciprocamente stabilito, sulla base una convenzione generale, sistemi operativi uniformi e disciplinato diritti e doveri reciproci. molti casi peraltro tratta accordi bilaterali cioè di accordi intercorrenti soltanto tra due ben determinate società di factoring che si impegnano, sulla base di regole opportunamente prestabilite, a bilarsi reciprocamente operazioni d'importazione e d'esportazione.

E' opportuno a questo punto distinguere tra factoring internazionale all'esportazione e factoring internazionale all'importazione.

Factoring all'esportazione — Il fornitore prenderà contatto la società nazionale factoring, che eseguirà le normali valutazioni preliminari precedentemente illustrate. Una volta ottenuti parte del corrispondente (import factor) i dati richiesti, l'export factor li esaminerà insieme fornitore, onde stabilire in concreto se la fascia di clienti quest'ultimo servita si presti o no a essere fattorizzata con riferimento alle comunicazioni ricevute dall'import factor.

Esaurita positivamente questa fase dell'indagine, il fornitore (esportatore) passerà al factor nazionale le fatture rappresentative dei crediti ceduti vantati nei confronti della clientela estera, legittimando all'incasso, normalmente apposita stampigliatura riportata sulla fattura di vendita, il corrispondente estero.

Se il debitore non dovesse onorare le proprie obbligazioni per insolvenza, l'export factor risponderà del pagamento nei limiti dell'eventuale garanzia prestata e con le modalità cui diffusamente abbiamo parlato nella parte concernente la garanzia «domestic».

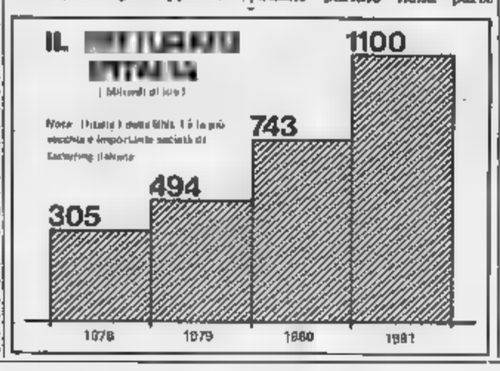
L'export factor garantisce infatti all'esportazione nazionale l'assunzione del rischio d'insolvenza del debitore estero sulla base un'equivalente garanzia ricevuta proprio corrispondente locale e con la conseguenza che, ove il corrispondente non intendesse o non potesse adempiere agli obblighi assunti con la propria garanzia, l'export factor dovrebbe comunque rispondere nei confronti del fornitore nazionale.

Factoring all'importazione — Come già accennato, l'import factoring non è altro che l'export factoring visto allo specchio. La società di factoring nazionale funge infatti da import factor ricevendo dal factor straniero (export factor) crediti derivanti da vendite fornitori esteri a controparti nazionali importatrici. La valutazione delle stesse e l'eventuale assunzione del rischio di pagamento viene effettuata dalla società nazionale a favore dell'export factor straniero e da quest'ultimo girata alla propria clientela locale.

Nell'ipotesi dell'import factoring società nazionale svolge tutte quelle funzioni tipiche di un rapporto di factoring «domestic» (valutazione dei debitori, contabilizzazione delle partite, incasso, sollecito ai debitori morosi ecc.), eccezione della fase che concerne l'accertamento preliminare dei requisiti di idoneità del fornitore, compito questo demandato alla corrispondente straniera. Nel caso dell'import factor si instaura con il debitore tutta quella serie particolare di rapporti che esalta la posizione quest'ultimo anche se manca l'erogazione del finanziamento a favore del fornitore, che rimane di pertinenza della società straniera.

Anche nel caso dell'import factor il debitore può partecipare al rapporto, usufruendo di tutte le possibilità connesse alla fiducia che il factor gli ha dimostrato accettando e, spesso, approvando i crediti che il fornitore estero vanta nei suoi confronti.

e. p.



Negli Stati Uniti ha cambiato volto è una consulenza guidata dal computer

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

NEW YORK — Come molte altre attività industriali, così anche «factoring», la fatturazione, tratto enorme impulso dall'avvento computer. Nell'ultimo biennio, non solo enormemente aumentato il numero delle ditte del settore: è altresì esteso del loro interventi.

«Factoring» oggi negli Stati Uniti significa anche finanziamento, marketing, sulla base del responso dello strumento elettronico. La ditta che lo pratica e che è una specialista degli elaboratori assume sempre più ruolo gestionale nei confronti delle altre che si affidano. Queste ultime si limitano produzione: acquistano le materie prime, le lavorano, presentano mercato il prodotto finito.

Il «factoring» era un tempo fatturazione nuda e cruda, quindi innanzitutto operazione contabile. piccolo uomo d'affari o la grande impresa che l'accettavano conoscevano con esattezza il funzionamento. In un mondo industriale come quello americano, basato su una netta distribuzione dei compiti e perpetuamente teso alla riduzione dei costi, il «factoring» rappresentava scorciatoia verso l'efficienza e il profitto.

Oggi costituisce qualcosa più: sorta di consulenza, o di amministrazione distaccata dove computer misura il bilancio e programma gli sviluppi. E' significativo che quest'attività sia diventata così complessa da esigere strutture sofisticate come quelle banche.

Capita così che negli uffici passino i rappresentanti delle ditte di fatturazione ricerca di clienti. Ma è sempre più raro. Il piccolo uomo d'affari o la grande impresa consultano o la guida telefonica o la pubblicazione specializzata a colpo sicuro. Trovano la «Commercial Trading Company», che provvede persino all'acquisto dei macchinari; la «Congress Financial Corporation», che tiene l'inventario; la «Verrilli and Altschuler», che si preoccupa della protezione dal fisco. «Heller Financing Services», che ha sedi da New York a Miami e da Los Angeles a Boston, affre praticamente alcuni servizi delle agenzie di Borsa. Tutte sono computerizzate.

Come indicato, oggi la fatturazione è un grosso giro d'affari. Esso le forme più diverse. Quella della tenuta, dietro corrispettivo, della contabilità delle imprese. Quella dell'assunzione dei rischi relativi alla riscossione dei loro crediti, con una grossa percentuale. Quella dell'anticipazione del saldo delle fatture prima della scadenza, lucrando sugli sconti. Quella finanziamenti veri e propri. Molto spesso, connato, il «factoring» è tutte queste cose insieme.

Nella sola New York ci sono oltre cento imprese di fatturazione. «factors», come vengono chiamate, di quindici nazionali. Vanno dalla divisione di una grande banca (in questo settore, le due più importanti sono la «Bankers Trust Company» e la «Manufacturers Hanover Commercial Corporation») alla ditta specializzata (qui basta citare la «Crocker Commercial Services» e la «Rosenthal and Rosenthal Inc.»). I loro slogans sono tipicamente americani. «Quarant'anni di buoni affari per i nostri clienti».

In genere, la percentuale richiesta dai «factors» per le loro prestazioni varia dall'1 al 3 della somma in oggetto. Ma tocca il 6-7 per nei casi più difficili, o per i clienti più piccoli. Il volume d'affari medio è di 2 miliardi di dollari annui, 2600 miliardi di lire per le ditte newyorchesi. Per tutti gli Stati Uniti è incalcolabile. Sigmund Lastrer, della Crocker, a cui abbiamo parlato, calcola che il volume complessivo del «factoring» americano equivalga al bilancio di uno Stato europeo.

La «Manufacture Hanover Commercial Corporation» limita il interessamento ai cosiddetti *receivables*, cioè alla riscossione dei crediti. Essa non tiene in contabilità dell'impresa cliente, né paga i acquisti. Prima di piersi l'incarico, compie una serie di accertamenti. L'impresa deve avere un capitale di almeno 1 milione di dollari (1300 miliardi di lire) e dei garanti. Di fatto, Hanover anticipa soltanto a un interesse elevato i pagamenti che le competono. «Non vogliamo correre troppi rischi» ha detto un portavoce.

Le fatture dell'impresa recano la scritta «Factor: Manufacturers Hanover Commercial Corporation». La riscossione crediti procede in qualsiasi maniera possibile: i proventi, dedotta la percentuale, sono versati cliente alla fine del mese. La banca ci ha detto di avere numerose ditte italiane sul proprio *carnet*, e servire anche ditte americane che esportano in Italia. l'import-export non costituisce parte più importante della sua attività.

Secondo la Crocker, è proprio dall'estero dovrebbero arrivare i nuovi clienti del «factoring» americano: nella conquista dei mercati stranieri che l'industria Usa avrà più bisogno di Sigmund Lester sostiene che l'avvento del computer è stata fortuna per le ditte fatturazione. «Il controllo dello strumento elettronico non è facile, l'acquisto dell'hardware e del software comporta notevoli investimenti» dichiara. «Non tutti gli uomini di affari o imprese hanno i mezzi e la preparazione per farlo».

Secondo Lester, «factoring» è destinato a espandersi in tutto il mondo insieme coi commerci, «joint ventures» e via di seguito. Le strutture economiche dei Paesi pluralisti, nella sua opinione, sono le più adatte sviluppo di questo tipo d'attività. Egli prevede anche una concentrazione progressiva «factoring» nei grandi organismi finanziari, la banche. Ritiene che le ditte minori verranno assorbite o scompariranno o si fonderanno tra loro. Non v'è motivo, dice, per cui non si assista allo stesso fenomeno delle agenzie di Borsa, che nelle vicende economiche hanno un peso sempre maggiore.

Di recente, anche la fatturazione ha risentito crisi. L'aumento tassi d'interesse con la conseguente restrizione del credito, la caduta della produzione in termini reali e l'esplosione della disoccupazione, tutto ha contribuito a ridurre il volume degli affari. Ma nessuno dubita che la congiuntura verrà superata entro fine dell'82. La fatturazione è tra i settori più esposti crisi, tra i primi a riprendersi. Le previsioni sono per «boom» dell'economia statunitense, dal 4 al 5 per cento di crescita del prodotto nazionale lordo annuo, nel triennio '83-'85 compresi.

Ennio Caretto

I primi contratti stipulati tre secoli fa sulle vendite di pellicce nel Grande Nord

Le origini factoring, anche se in Italia boom piuttosto recente, vengono fatte risalire a tempi remoti. comunque che l'impiego preciso del termine factoring risalga alla metà del allorché i rappresentanti londinesi, nei contratti stipulati con i «Pilgrims», i primi coloni puritani inglesi, presentavano come «Agents and factors» per accordarsi sulle vendite di pellicce, pesce e legnami che dal Nord America spediti in Inghilterra. Analoghi contratti furono anche stipulati da parte di commercianti spagnoli, olandesi e francesi, i «grandi colonizzatori» di quell'epoca.

Introducibile in italiano, anche se ha la sua radice nel verbo latino «facere», nel lessico inglese sostantivo factor ha assunto, sin dall'inizio, il significato di «colui che agisce per conto di altri». Ed è appunto questa filosofia che i primi abili e attivi factors si stabilirono nelle nuove colonie per assumere il ruolo di rappresentanti e di depositari in loco grosse ditte, produttrici o commerciali, che operavano in madre patria. In altra parole il factor riceveva le merci, le teneva nei magazzini e le vendeva in base a criteri molto soggettivi.

A causa infatti delle grandi distanze, fabbricanti commercianti non potevano far altro che rimettersi all'iniziativa e consigli forniti dal factors che, operando in loco, conoscevano i mercati meglio chi, pur producendo le merci, viveva spesso oltre Oceano.

Questo rapporto (tra il produttore e factor) durò in pratica due secoli modificò soltanto agli inizi dell'800 quando il ruolo del factor si ampliò notevolmente, offrendo una vasta gamma «nuovi servizi» che andavano dalla tenuta della contabilità alle procedure d'incasso, dall'assicurazione dei crediti al pagamento contanti dei crediti acquistati.

Tutti servizi che sono alla del factoring moderno, ma che fin dal secolo scorso costituirono una forte attrattiva per la nuova industria americana che, per espandersi e crescere ovunque, aveva bisogno non correre rischi di insolvenza e poter concentrare i suoi sforzi nella produzione e nella vendita. In tempi più recenti, poi, praticamente dall'inizio secolo, le esigenze dell'espansione mica americana introdussero, in grande stile, il factoring in Europa.

L'iniziativa più importante spetta alla First National Bank of Boston che, in collaborazione con la Commercial Bank di M. Samuel & Co. Ltd Londra, e la Confirming House di Tozer, Kemsley & Millbourn Ltd di Londra, ha fondato una holding svizzera, l'International Factors A.G., Cotra, con il compito di costituire società nazionali di factoring principali Paesi europei.

Il terreno, molti Paesi, era già stato preparato appunto dagli inglesi dove il primo atto legislativo, il Factors Act, venne addirittura promulgato dal Parlamento inglese nel 1823 ed ebbe una grande influenza nella stesura del New Factors Act, votato dal Parlamento di New York nel 1911. Attualmente solo Stato di New York operano una quindicina di società superspecializzate un giro d'affari che ormai ha raggiunto i duemila miliardi di lire.

Più meno la stessa cifra raggiunta lo scorso anno dalle società operanti in Italia, paese dove il factoring è approdato piuttosto tardi, praticamente nella metà degli Anni 60, quando la Banca Nazionale del Lavoro e l'International Factors A.G. dettero vita all'Italfactor. Ora l'Italfactor appartiene alla Banca del Lavoro (85%) e all'Efibanca, mentre i rapporti con l'International Factors Group permangono tuttora, ma a livello internazionale.

Approdato tardi, comunque il factoring in Italia ha avuto una scarsa fortuna fino a due-tre anni fa. In pratica solo dal '79 che il settore ha registrato una crescita esplosiva, triplicando il giro d'affari. Tra i ritardi del boom, gli esperti indicano molti fattori: il credito relativamente facile (fino a qualche anno fa), dello strumento. Ma c'è anche chi afferma che, almeno fino al '73, il factoring stato bloccato da una certa spregiudicatezza fiscale.

Dal '74, comunque, con la riforma fiscale, questo fenomeno andato scomparendo e il factoring, ora che diventa ogni giorno più diffuso, sta vivendo il suo boom anche da noi, tanto che qualcuno, riferendosi al numero delle società, parla di «moltiplicazione dei pani e dei pesci».

Cesare Roccati

LE SOCIETA' OPERANTI IN ITALIA

Società	Soci		Sede	Anno di costit.	Capitale sociale (in miliardi)	Statistica turnover (in miliardi)		
							1979	1980
Italfactor International Factors Italia S.p.A.	BNL Efibanca	85% 15%	Roma		7,5	305	4	743
Heller Factor Italia Spa (Italfactor)	Comit W. E. Heller Ov. Co. Chicago	50%		1966	3	118	136	177
Credit Factoring International S.p.A.	Credit It. Credit Factoring Int.	95%	Milano	1974	0,5		69	100
Centro factoring	Cent. Ices. Banco di Sardegna	96% 4%	Firenze	1974			107	98
Factorit	Banche pop. Centrobanca Italease Ist. centr. banche pop.	96%		1979	3	—	0,9 (solo dicem.)	65
Olivetti Elnafactoring	Gruppo Olivetti Italia	90% 10%	Milano	aprile 1980	2	—	—	15 (luglio-dicembre)
Barclays Factoring	Barclays Bank Gruppo Mectoni Sviluppo Industr.	75% 25%	Milano	settem. 1980	1	—	—	13 (lire ottobre-dicembre)

Eurofactoring SpA

I mezzi per la trasformazione industriale

L'Eurofactoring si rivolge agli imprenditori di piccole e medie aziende che dedicano proprie risorse, il proprio lavoro e la propria abilità tecnica alla crescita delle loro imprese offrendo nuovi strumenti commerciali e finanziari adeguati a sostenere programmi di sviluppo e trasformazione. Oltre all'assistenza nella scelta delle politiche commerciali nella ricerca di nuovi mercati, l'Eurofactoring rende disponibile tutto il potenziale di risorse aziendali liberando gli imprenditori dalla preoccupazione continua della ricerca liquidità, attraverso servizi di: **gestione specialistica dei crediti, copertura rischi di insolvenza, finanziamenti attività correnti.** L'Eurofactoring, società creata dal Gruppo Sanpaolo/Lariano e dal Gruppo Generali, opera su tutto il territorio nazionale ed internazionale attraverso strutture centrali e periferiche delle aziende partecipanti.

EUR FACTORING

Eurofactoring S.p.A.
Torino - Via Campana, 36 - Tel. (011) 5509540-6508355-583828/8
Informazioni presso tutte le filiali dell'Istituto
Bancario San Paolo di Torino e del Banco Lariano

Duemila miliardi fatturati da 14 società il boom italiano favorito dalle banche

Nel 1980 operavano in Italia 7 società di factoring con un giro di affari di 1500 miliardi; nell'81 sono state costituite in rapidissima sequenza altre sette società e il fatturato complessivo è salito a oltre 2000 miliardi; per l'82 si attende uno sviluppo analogo tanto più che numerose nuove iniziative sono annunciate in varie parti.

Un vero boom, dunque, tanto più stupefacente in quanto segue ad un periodo abbastanza lungo in cui il factoring in Italia è rimasto, se così si può dire, in incubazione. Dal suo sbarco da noi, nel '63, ci sono quindi voluti 18 anni perché diventasse popolare.

A portarlo in Italia fu la Banca Nazionale del Lavoro con la collaborazione di una società svizzera, la International Factors, a sua volta emanazione della First National Bank of Boston e di due banche londinesi. E' così che è nata la Ifitalia, con sede a Roma, capitale iniziale di 7,5 miliardi (85% Bnl e 15% Efibanca), con un fatturato che inizialmente si è mantenuto su cifre abbastanza modeste (305 miliardi nel '78, salito a 484 nel '79) ma che è esploso negli ultimi anni: 7[illegible] nell'80 e oltre 1100 miliardi l'anno scorso.

Bisogna arrivare al '80 per vedere costituita la seconda società italiana di factoring, la Italfactor (60% Banca Commerciale Italiana, 40% Walter E. Heller di Chicago); ancora un lungo intervallo e arriviamo al '74 e alla nascita del Credit Factoring Internazionale e Centrofactoring: altri 5 anni e viene costituita la Factorit.

La svolta è annunciata nell'80 quando [illegible] nell'aprile la Olivetti Finfactoring e in settembre la Barclays Factoring; infine nell'81, come si è detto, il boom con ben 7 nuove società.

Questo pullulare di iniziative dimostra indubbiamente che tra gli operatori economici il factoring, che all'inizio, proprio per la novità, aveva [illegible] qualche perplessità, è definitivamente fatto presa. A determinarne il successo ha senza dubbio contribuito il persistere [illegible] vincoli all'espansione del credito bancario che limita le possibilità di intervento finanziario delle banche di credito ordinario e aumenta la competitività delle società di factoring.

L'altro fatto significativo di questa espansione è dato dalla decisione di grandi aziende industriali [illegible] costituire [illegible] stesse delle società di factoring insieme con altre banche o con altre preesistenti società di factoring.

Ha cominciato la Olivetti [illegible] la Olivetti Finfactoring, è seguito il gruppo Merloni che è presente con il 25% nella Barclays Factoring, poi sulla stessa strada si sono messi il Gruppo Fiat, che è presente con la Fidis (50%) nella Sifind (gli altri partners [illegible] Bnl, Ifitalia e Efibanca), la Rinascente (90% della Com Factor), e la Zanussi (90% della Veneta Factor Spa).

Perché il factoring piace tanto alle banche quanto ai loro clienti grandi e piccoli? Ci si potrebbe anche chiedere; le banche con il factoring non stanno facendo la concorrenza a se stesse?

Il factoring è una forma di finanziamento complementare di quello del credito bancario ordinario, che non sostituisce quest'ultimo, ma vi si aggiunge; quindi per le banche si tratta di un allargamento del giro di affari. Nessun banchiere si azzarderebbe a concedere un cospicuo finanziamento a un'azienda ai primi passi e [illegible] scarse garanzie reali, anche se vanta grossi crediti verso i propri clienti e ha un mercato in forte espansione. Per il banchiere un'azienda così è squilibrata e rischiosa. La società di factoring collegata alla banca può farlo perché ciò che conta in questo caso non sono le garanzie reali, ma i crediti. Quindi il factoring non restringe il campo [illegible] operazione delle banche ma lo allarga.

Quanto alle imprese, queste hanno due motivi per utilizzare il factoring. Da un lato ottengono [illegible] forma di finanziamento aggiuntiva e vi [illegible] settori in cui questa esigenza è particolarmente sentita: sono tutti quelli in cui la clientela è molto frazionata e vasta, con prodotti standardizzati distribuiti in grandi quantità; fin dalla sua origine in America le maggiori clienti del factoring sono state le industrie tessili ma anche quelle degli elettrodomestici, dei giocattoli, delle materie plastiche. L'incasso dei crediti presso una clientela così vasta e distribuita in modo uniforme su un vasto territorio è un lavoro complesso che una società specializzata può fare meglio e con minori costi dell'industria.

Secondo motivo: le società di factoring, come spiega Aldo Spolverini, direttore generale Ifitalia, «sono altamente specializzate in una serie [illegible] servizi, quali la valutazione e selezione della clientela, garanzie sui crediti, smobilizzo di foglio commerciale, gestione globale dei crediti ceduti, azioni di pre-contenzioso e, se necessario, esperimento [illegible] azioni legali sia in Italia che all'estero. L'azienda cliente consegue così il vantaggio di accentrare presso un unico interlocutore [illegible] fiducia una serie complessa di competenze che, qualora fossero delegate singolarmente [illegible] diversi organismi esterni, creerebbero [illegible] pochi problemi di coordinamento al management aziendale e soprattutto comporterebbero dei costi più elevati».

Le grandi società industriali sono state indotte a costituire proprie società di factoring anche da un terzo motivo: offrire finanziamenti aggiuntivi ai propri fornitori, cioè alle aziende del cosiddetto «indotto». Si tratta solitamente di aziende medie o piccole, con scarse garanzie reali e con un giro d'affari che nella maggior parte dei casi dipende da un unico committente, appunto la grande industria.

Questa è pertanto costretta, in pratica, a farsi carico delle necessità finanziarie dell'indotto garantendo un flusso costante di pagamenti. Costituendo una società di factoring la grande impresa può invece limitarsi a farsi garante per le aziende fornitrici, dove la garanzia è data dalle commesse e dai relativi crediti. I fornitori potranno così ottenere [illegible] società di factoring il credito di cui necessitano. Il vantaggio che ne ricava la grande impresa è indiretto ma molto importante: la possibilità di dilazionare maggiormente i pagamenti ai propri fornitori; senza contare che la tranquillità finanziaria di questi ultimi contribuisce ai buoni rapporti reciproci.

Vittorio Ravizza

Il factoring [illegible] vari Paesi

Incidenza del fatturato del factoring sul prodotto nazionale lordo (dati 1979)

	Fatturato del factoring	Prodotto nazionale lordo	%
CANADA	1,50	227,00	0,65
STATI UNITI	27,39	2349,92	1,17
GIAPPONE	1,00	1010,65	0,10
AUSTRALIA	0,33	120,72	0,44
AUSTRIA	0,54	68,38	0,79
BELGIO	0,61	108,29	0,56
DANIMARCA	0,38	86,23	0,54
FINLANDIA	0,82	41,41	1,98
FRANCIA	2,11	571,31	0,37
GERMANIA	3,07	763,90	0,40
GRAN BRETAGNA	4,15	400,86	1,04
[illegible]	0,05	14,81	0,34
ITALIA	0,94	323,50	0,28
LUSSEMBURGO	0,03	4,22	0,71
NORVEGIA	1,40	46,27	3,03
PAESI BASSI	1,59	149,05	1,01
PORTOGALLO	0,02	20,40	0,10
SPAGNA	0,14	197,04	0,07
SVEZIA	5,74	105,37	5,40
SVIZZ[illegible]	0,12	95,01	0,13
ITALIA (1980)	1,41	380,00	0,36

Centro Factoring s.p.a.

Cos'è

La Centro Factoring è la società di cui Casse di Risparmio, Banche del Monte e Banco di Sardegna hanno promosso la costituzione nel 1974, per l'esercizio specializzato dell'attività di factoring, nella stessa sinergia con cui ognuno sono parte, avendo costituito la Centro Leasing.

L'attività si esplica in tre direzioni:

— il domestic-factoring, per lo smobilizzo e la gestione dei crediti verso soggetti residenti;
— l'export-factoring per lo smobilizzo e la gestione dei crediti verso soggetti esteri;
— l'import-factoring, per la gestione dei crediti provenienti dall'estero verso soggetti nazionali.

Come opera

In domestic l'operazione è generalmente richiesta pro-solvendo, cioè senza la garanzia sull'esattoria finale. La Centro Factoring è comunque disposta per operare anche pro-soluto.

Nei confronti dell'estero, invece, la garanzia sul debitore ceduto rivesta carattere di normalità.

I clienti-cedenti vengono presentati alla C. Factoring attraverso gli istituti collegati, i quali successivamente svolge la valutazione della clientela ceduta, la valutazione delle singole posizioni e la conclusione del contratto.

Sulla base di una vasta istruzione, il cedente firma un contratto che prevede la cessione continuativa di tutti i crediti che sorgeranno verso determinati clienti ceduti, sotto di gruppo secondo con la Centro Factoring, ed il loro servizio mediante un adeguato plafond riconosciuto al cedente.

Per le successive consegne di crediti, che la Centro Factoring anticipa in tempi brevissimi (48 ore al massimo), [illegible] documenti relativi sui c/c da accedere presso gli istituti piazzatori.

Sottolineo la Centro Factoring opera attraverso società di factoring aventi sede in oltre 22 Paesi, che hanno a diretto controllo dei propri rispettivi, sia in base di reciproche informazioni e di consulenza della clientela sulla solvibilità dei debitori, sia per quanto riguarda i tempi di pagamento, rincasso e rimborso materiali di cassiere legale.

Tipo di clientela

Il mercato cui si rivolge la Centro Factoring è quello delle singole formate di dimensioni medie e medio-piccole, che dispongono di:

- sufficiente base linee di credito ordinarie, con un tipo di operazione atta a investire in crediti per forniture, i crediti a scadenza e con regolamento a «normale durata», senza l'eccessiva di effetti cambiari, che tali aziende vantano verso acquirenti quasi sempre degni di maggiore fiducia creditizia.

Si tratta di un aiuto supplementare per le loro di smobilizzo delle produttività, e pertanto complementare ed un credito aggiuntivo e smobilizzo [illegible] che sorgono dalle cessioni di prodotti finiti ceduti;

- gestione dei loro crediti, mediante tutti i servizi di un moderno ufficio clienti (informazioni e selezione della [illegible] contabilizzazione, solleciti, fatto il rapporto col cedente fino a quando si pagamento, garanzie sull'insolvenza dei debitori), contrattualmente stabilita quando si passa a rapporti di approvazione.

I costi fissi relativi all'attività dell'organizzazione di gestione sono coperti mediante [illegible] dal factoring ed così sostituiti, attraverso il pagamento di una commissione sui singoli crediti ceduti.

Costi

La Centro Factoring opera a tasso di mercato, prendendo per i propri anticipi costi paragonabili a quelli delle esenzioni di credito in c/c. Vi è poi una commissione, variabile tra lo 0,5 e l'1% dell'importo dei crediti ceduti, [illegible] il confronto poi i servizi di tipo gestionale che sono la caratteristica del rapporto factoring: la presenza della garanzia sul debitore ceduto consente un rimborso medio dell'ordine di commissione pari al 2,50%.

Andamento del mercato

In parallelo con il progredire della sua conoscenza fra i piccoli e medi imprenditori, il factoring sta ulteriormente ampliando le sue già senza nel mercato con incrementi annui sempre più notevoli.

La Centro Factoring con un volume di affari cedute di 194 miliardi nel 1981, ha segnato un incremento del +55% sul 1980, nel primo semestre 1982, l'incremento sul corrispondente periodo del 1980 è del +72%.

Gli aumenti più ragguardevoli si registrano in Domestic, che costituisce il principale campo d'azione della Centro Factoring, rappresentando ad oggi circa il 94% del totale dei suoi [illegible].

PUBBLICITARIA

Sifind, neonata ma già grande

Introdotto in Italia dalle banche, nel factoring sono entrati anche i grandi gruppi industriali: prima l'Olivetti, poi la Rinascente, in seguito la Fiat e la Zanussi. Una delle maggiori società, costituita sul finire dell'81, è indubbiamente la Sifind (50% Fiat, 50% Ifitalia, cioè Bnl) che per il primo esercizio ha una previsione di un giro d'affari superiore ai 250 miliardi.

Perché un gruppo di grandi dimensioni come la Fiat, nonostante le efficienze di incasso già realizzate sul suo interno, ha deciso di ricorrere al supporto di un'organizzazione [illegible] facente parte delle équipes amministrative e commerciali di settore?

«Il principio applicato — rispondono alla Fiat — *è quello dell'utilità di far leva su "capabilities" di carattere finanziario su procedure lungamente provate. Il relativo supporto, la società [illegible] factoring, viene a collocarsi in [illegible] sistema di strumenti aventi valenze esclusivamente finanziarie che il Gruppo utilizza per migliorare gli sbocchi dal prodotto o per accelerare il ritorno della tesoreria dei propri fornitori».*

— Ma il Gruppo Fiat possiede la seconda [illegible] di finanziarie italiane, dopo quella di un importante istituto di credito. Quale utilità ne deriva?

«Le utilità sono date da un'azione più incisiva sui punti di vendita di prodotti che non richiedono continuità di rapporto con la rete, sottraendo anzi il Commerciale dalle pressioni di ritorno che la rete stessa esercita su di esso, dalle caratteristiche [illegible] terzo che sono proprie delle finanziarie e giovano ad accentuare il carattere oggettivo e neutro del lavoro di collection dei crediti o dall'uso di procedure altamente sofisticate atte a gestire più efficacemente il rapporto con il debitore ceduto.

«Per la prima volta poi in Italia viene in via sistematica abbinata la cessione del credito "pro soluto", che priva il creditore del rischio di insolvenza, alla tecnica della "maturity", cioè con un numero di giorni di incasso fissato in precedenza, così da mettere il creditore di fronte a date certe di accredito dei relativi flussi».

I professionisti Fincontrol

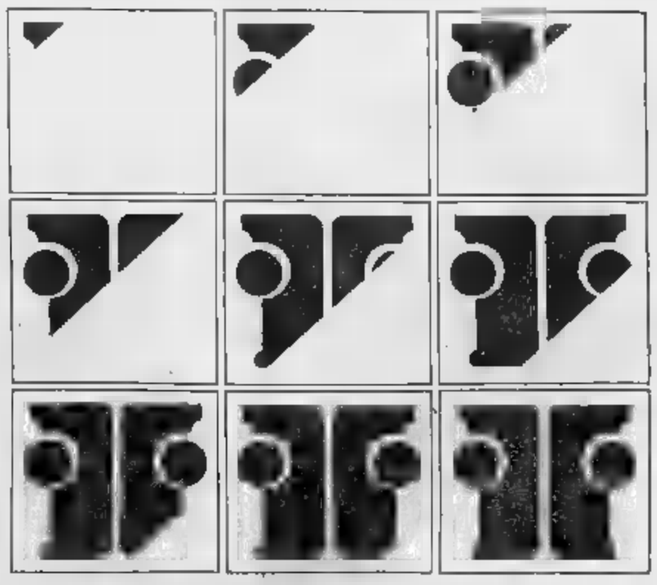
[illegible] sa [illegible] a sapere se [illegible] debitore ha pagato alla scadenza una ricevuta o una tratta che gli è [illegible] inviata? La banca [illegible] potrà comunicare solo nel giro [illegible] un mese mentre alle aziende il ritardo ha un doppio costo: il primo in termini d'interessi perduti, il secondo in termini di rischio perché, [illegible] essendo a [illegible] scadenza che il cliente non paga, [illegible] continua a inviare merce.

Nell'ottobre '81 [illegible] stata costituita la Fincontrol, una società che fa capo a un gruppo [illegible] professionisti milanesi, che si propone segnalare alle aziende [illegible] lo [illegible] clienti [illegible] non pagano puntualmente alla scadenza. La Fincontrol riceve in codice dalle diverse banche la segnalazione dell'insoluto e lo può comunicare all'azienda nel giro di otto giorni.

Per semplificare la comunicazione dei debitori morosi la Fincontrol ha proposto alle banche di fare la segnalazione un'unica volta da parte della sede centrale, [illegible] avrà preventivamente raccolto le segnalazioni [illegible] vari sportelli. In futuro, se il lavoro dovesse aumentare in modo sensibile, la Fincontrol ha proposto la trasmissione da computer a computer.

Il sistema ideato dalla società milanese ha suscitato [illegible] un notevole interesse presso le aziende, specie quelle [illegible] minori dimensioni; alcune banche, invece, hanno avanzato riserve affermando che l'individuazione [illegible] insoluti e la comunicazione alla Fincontrol comporta un lavoro aggiuntivo.

HELLER FACTOR ITALIA S.p.A.
ITALFACTOR



Gruppo Banca Commerciale Italiana
via Vittor Pisani, 28 - 20124 Milano - Tel. 6316

Factoring:
Smobilizzo dei crediti e loro gestione.

Ifitalia nel cuore del problema.

Ifitalia è la società di factoring della Banca Nazionale del Lavoro e di Efibanca.
Per allargare con tranquillità il Vostro giro d'affari, per trasformare i crediti in denaro contante ed ottenere la garanzia del loro pagamento, rivolgeteVi ad Ifitalia: avrete una risposta pronta e qualificata ai Vostri problemi.
Ifitalia mette [illegible] Vostra disposizione una serie di servizi completi che riguardano l'elaborazione, la gestione e la riscossione dei crediti in Italia e all'estero, tramite le sue 22 consociate.

ifitalia

La nostra ultradecennale esperienza è al Vostro servizio.

IFITALIA INTERNATIONAL FACTORS ITALIA S.p.A.
Direzione Generale: MILANO - Via Vittor Pisani, 15 - Tel. 02/6280 1
Filiali a: MILANO - ROMA - VENEZIA - TORINO - FIRENZE - BOLOGNA
Ventidue Consociate nel mondo appartenenti all'INTERNATIONAL FACTORS GROUP.

I vantaggi per un imprenditore che cede i crediti al «factor»

«Se il cliente non paga ci pensiamo noi»

I vantaggi del factoring per un imprenditore che cede i suoi crediti al «factor» sono notevolissimi. Questo sistema di transazione finanziaria infatti fa sì che per il creditore una fattura con pagamento differito si trasformi in una disponibilità immediata di denaro. Com'è noto, il contratto di factoring consiste nel trasferimento di crediti commerciali dal loro titolare a un factor che assume l'incarico della riscossione, ne garantisce il buon fine, anche in caso di insolvenza momentanea o di fallimento del debitore, con la ritenuta di alcune commissioni per il servizio reso.

E' chiaro allora che l'azienda che cede al factor la riscossione dei suoi crediti trova immediatamente una nuova forma di finanziamento e può far ruotare con maggiore rapidità il suo capitale circolante, una delle basi necessarie e indispensabili a quanti desiderano espandere la propria attività produttiva. Non solo: la gestione amministrativa dell'impresa stessa ne risulta semplificata, perché il factor non solo anticipa i crediti, ma gestisce direttamente la riscossione, liberando perciò l'interessato da questo carico.

Nel momento in cui avviene la cessione, e questo atto è reso di pubblico dominio, il debitore ha l'obbligo di pagare direttamente al factor quanto dovuto: non solo, ma esclusivamente i pagamenti fatti a chi ha preso in gestione la riscossione dei crediti hanno un effetto liberatorio.

Senza contare poi che la formula di credito «pro soluto», cioè garanzia, scongiura il pericolo, per l'impresa, che il debitore non voglia o non possa far fronte ai suoi impegni. Infatti il rischio dell'eventuale insolvenza di parte del viene presa «in toto» dal factor. E' quindi evidente che la cessione a un factor, in condizioni particolari, dei propri crediti può essere un vantaggio per le imprese.

Dal punto di vista del debitore, il discorso, almeno apparentemente, può presentarsi meno favorevole. E' diffuso il timore che le società di factoring, nella totalità emanazione di istituti di credito, mettano in opera per riscuotere i loro crediti la stessa rigidità e impersonalità adottate dalle loro «madri». E il factor rappresentasse più ditte, le quali il debitore abitualmente si rifornisce, quest'ultimo, magari per effetto di una crisi momentanea di valuta, potrebbe trovarsi bloccate tutte le possibilità di acquistare merci.

Ma questo tipo di obiezioni è agevolmente superato dagli esperti del settore. Infatti gli addetti ai lavori sottolineano come la filosofia operativa del factoring sia in ultima analisi, la ricchezza del factor, siano costituite proprio dai debitori. La riuscita del factor è in larghissima parte dipendente dall'armonia che esso riuscirà a diffondere, nella sua attività, fra venditori e clientela. Un rigore eccessivo nelle operazioni d'incasso, termini ultimi di esazione troppo rigidi e scadenza troppo ravvicinata, creerebbero non pochi problemi all'impresa che si è affidata a lui. Quale compratore infatti correrebbe il rischio di trovarsi legato da obblighi così stringenti? L'impresa allora si vedrebbe costretta a riflettere sull'opportunità di mantenere l'accordo.

Al contrario, l'esperienza degli ultimi anni ha dimostrato che di norma il factor è un creditore più accomodante del reale creditore. Questo perché un tipo di attività nella quale tenere conto di situazioni difficili è una prassi comune. Una severità maggiore potrà impiegata solo il creditore «cedente» lo richieda, oppure nei confronti di debitori palesemente, e in forma recidiva, in malafede. Ma in generale il factor cerca di individuare le difficoltà del debitore, e di disegnare, per ogni situazione concreta, un quadro di soluzione.

C'è poi un aspetto psicologico da non sottovalutare. La qualità dei debitori ha un'importanza fondamentale per il factor, che normalmente accetta di finanziare crediti quasi soltanto relativi a debitori di solvibilità riconosciuta. Il factor, prima di accettare la commessa, svolge indagini molto accurate sulla situazione finanziaria e patrimoniale del debitore. Il rapporto fra affidabilità e quantità di crediti erogati è diretto. Ed è altrettanto ovvio che le operazioni nelle quali il rischio dell'insolvenza è troppo alto, difficilmente verranno accettate. Quindi i debitori con i quali i factor entrano in contatto sanno di essere stati valutati positivamente, e di godere di una certa dose di fiducia.

m. t.

non parole,
ma
factorit

società di factoring
delle Banche Popolari

2.400 sportelli bancari in Italia
corrispondenti esteri in tutti i continenti

factorit spa

Sede: 20122 Milano
Via Durini, 18
Telefono: 02-7491141
Telex: 315192 FACTOR I

seleziona,
contabilizza,
finanzia,
garantisce,
sollecita
incassa i vostri crediti in Italia e all'estero

FCI Associata alla Factors Chain International

Capitale sociale 10 000 000 000 interamente versato

Le piccole aziende l'hanno apprezzato come soluzione alle carenze di liquidità

Quando venne introdotto per la prima volta in Italia, una quindicina di anni fa, era visto essenzialmente come uno strumento finanziario. Via via, questo meccanismo è affermato anche nella semplificazione dei compiti della direzione amministrativa. Sono state soprattutto le piccole e medie imprese a utilizzarlo allo scopo di snellire il più possibile la tenuta della contabilità clienti, per poter concentrare i propri sforzi nella produzione e nella

Il factoring si presenta dunque come un complesso di servizi per risolvere i problemi di tesoreria delle piccole e medie imprese, come s'è detto. Cedendo al factor i crediti verso un cliente, l'impresa ottiene lo smobilizzo immediato degli stessi insieme all'anticipo (di solito l'80 per cento) sugli importi delle fatture. In teoria il factoring offre un'importante assistenza amministrativa, poiché spetta proprio al factor valutare i debitori, contabilizzare le fatture, recuperare i crediti quando necessario. Senza contare poi la possibilità di ottenere anche l'assistenza assicurativa quando il factor accetta di garantire il buon fine dell'operazione di factoring.

Uno strumento di questo tipo non può non far gola alle aziende che in fase di espansione incontrano problemi di liquidità: perché consente di aumentare le vendite e parallelamente i crediti verso gli acquirenti. Cosa possibile, se c'è un factor che li rende monetizzabili, oltre ad accrescere molto la certezza dell'incasso. In più ci sono i vantaggi della gestione dei crediti svolta da strutture più adeguate di quelle solitamente esistenti all'interno dell'impresa, insieme al supporto che il factor può dare nella ricerca di nuovi mercati di sbocco nazionali ed esteri, in virtù della rete di informazioni intessuta con la sua attività.

In sostanza al vantaggio di trasferire economie esterne, le società di factoring appunto, una serie di oneri e incombenze, si è poi appunto per l'azienda quello di poter ottenere anche servizi personalizzati. In particolare, di pari passo con specializzazione e l'esperienza che i factor sono andati acquisendo in misura sempre maggiore nella gestione dei crediti, è aumentata la domanda di servizi connessi elaborazione elettronica dei dati.

Questo perché le società del settore, per poter far fronte sia sul piano quantitativo che qualitativo, alla crescente mole di attività, dal punto di vista organizzativo hanno dovuto dotarsi di moderni elaboratori elettronici di elevate prestazioni tecniche, in grado di gestire procedure tra le più sofisticate.

Resta comunque il fatto che l'aspetto finanziario è stato in Italia finora quello prevalente sull'aspetto dei servizi. Sono state le imprese in fase di espansione e quelle medio-piccole, con un capitale sociale e mezzi patrimoniali piuttosto limitati, le prime ad accorgersi del factoring, non potendo reperire altrimenti presso i tradizionali canali finanziari le risorse necessarie per far fronte ai propri bisogni di liquidità.

I loro problemi hanno infatti trovato agevole soluzione grazie al principio sul quale l'istituto si fonda, riassumibile nell'affermazione che un'impresa vale non tanto per patrimonio di cui dispone, ma per il dinamismo e la validità dei crediti che vanta.

Il factoring permette infatti alle aziende, anche di modeste dimensioni, di ottenere finanziamenti in proporzione alla consistenza delle forniture effettuate una sana clientela. Interviene sui crediti di natura commerciale e ne consente lo smobilizzo sin dal momento della presentazione delle fatture e dei documenti idonei a provare l'obbligazione del debitore. L'entità dei finanziamenti è legata ai crediti in portafoglio e si dimostra quindi molto elastica: all'aumento delle vendite corrisponde una crescente e automatica disponibilità di fondi.

Tuttora l'esigenza di pervenire ad una diversificazione delle vie di finanziamento, soprattutto in determinate situazioni congiunturali, l'attuale, stretta creditizia, risulta una motivazione prevalente nella richiesta del servizio.

In Italia, comunque, il factoring tipico è ancora poco praticato, a meno che ad essere fattorizzati non siano crediti sull'estero. In tal caso il rischio dell'operazione, inoltre problema di avere adeguate informazioni sul debitore (creditore) straniero, impone l'intervento del factor, finanziario Sempreché non provvedano direttamente le banche a svolgere queste funzioni senza che si debba ricorrere alla società di factoring loro proprietà. E' proprio questa una delle ragioni che impedisce al factoring internazionale di decollare Italia. L'incidenza sul fatturato del factor è sempre stata molto bassa rispetto al domestic factoring, anche se va espandendosi nel nostro Paese, come nel mondo.

e. pa.

Serve agile sistema legislativo (in Inghilterra fu creato nel 1823)

Settore in piena espansione (dai 1300 miliardi di crediti fattorizzati nell'80 si è passati ai 2200 dell'anno scorso) il factoring deve spesso fare i conti con vari problemi di natura psicologica, finanziaria e normativa che a volte impediscono alla formula di potersi esplicare tutta la sua efficacia.

Se però il primo problema è in fase superamento (è sempre meno diffuso, tra gli utenti, il timore che il ricorso al factoring possa compromettere il rapporto personale tra fornitore e cliente; così è pressoché superata la falsa idea secondo la quale il factoring sarebbe un'ancora di salvataggio per le imprese in difficoltà, che non ottengono più credili dalle banche) gli altri due gravano come un'ombra piuttosto pesante sul futuro del settore.

Basti pensare al «problema finanziario», per niente trascurabile: le società di factoring, infatti, pur esplicando attività parabancarie, non sono aziende di credito. Quindi per raccogliere i mezzi finanziari, non potendo rivolgersi direttamente al risparmio, devono per forza ricorrere alle banche (da cui spesso sono sono controllate) con tutti i limiti che questo comporta, a partire dal contingentamento del credito stesso cui sono sottoposte le banche medesime.

Ma se questo un «male» legato alle vicende economiche più generali del Paese, la mancanza una disciplina specifica che regoli le attività di factoring, costringe le società nazionali del e disciplinare i loro rapporti con la clientela sulla base di norme pattizie, demandate in parte alla libertà contrattuale dei contraenti, in parte a quei diversi istituti del codice civile che regolano il trasferimento dei crediti come il mandato, la cambiale e la cessione. E di questi l'ultimo è quello che finora è sembrato quello più adatto ai factors italiani per esercitare la loro attività.

Al factoring, in assenza quindi di una normativa, si applicano così gli articoli 1260-1262 del codice civile sulla cessione del credito, danno «certezza giuridica» a questo particolare negozio che, nella pratica, resta comunque un «contratto atipico». Ed è anche per questo che da tempo i factors chiedono, più che una normativa specifica, che potrebbe «comprimere lo sviluppo del factoring dentro una struttura troppo rigida», «miglioramento quegli strumenti giuridici che esistono già, ma non sono ottimali e in alcuni casi, nelle procedure d'informazione previste dal codice, sono spesso di impedimento all'operatività stessa delle società di factoring».

E i «suggerimenti» che i factors danno sostanzialmente sono quattro. Riguardano: 1) semplificare il più possibile il sistema dell'avvenuta cessione del credito da parte del factor al debitore ceduto: adesso vige il sistema della lettera raccomandata, basterebbe fare della fatture; 2) una maggior tutela della società in caso di insolvenza del debitore ceduto, riconoscendole un privilegio sulle merci vendute e non pagate; 3) l'eliminazione dell'atto notarile attualmente richiesto al debitore ceduto che sia un ente pubblico, considerato e comunque perdita di tempo; 4) la rimozione della clausola che vieta il patto di insolubilità della cedibilità del credito, quando il cessionario è un factor.

Tutte modifiche che, secondo gli operatori, potrebbero tranquillamente introdotte in deroga alle norme sulla cessione del credito, guardando anche alle esperienze già fatte all'estero, dove da decenni già leggi specifiche. Basti pensare all'Inghilterra dove il primo «Factors Act» venne promulgato addirittura Parlamento inglese nel 1823 e dove la giurisprudenza, ormai ampia e consolidata, favorisce notevolmente l'attività del factor.

c. roc.

union factoring

Piazza Maria Teresa,6
10123 Torino Tel.(011) 874.785

con noi il tempo vola
Al vostro servizio
per trasformare
immediatamente in contante
le vostre fatture

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

I 1600 sportelli della «C.B.I.»

nel giugno 1981 la Compagnia di Banche per il Factoring S.p.A. «C.B.I. S.p.A.» ha sede a Milano in corso Matteotti: il capitale sociale, 15 miliardi, è suddiviso tra 51 banche azioniste e l'Istituto centrale banche e banchieri. Gode di vasta di servizi in sportelli.

E' proiettata anche all'estero con 47 partners presenti in tutto il mondo e opera in un'ottica più vicina al servizio che credito. Il consiglio di amministrazione è composto: professor Tancredi Bianchi: Presidente; dottor Carlo Rivano: Vice te; avvocato Giorgio Bondioli: Direttore Generale.

CBI FACTOR
TI AIUTA A FARE
PASSI LUNGHI

Solo una grande società factoring oggi può dare in maniera professionale tutti i servizi amministrativi, finanziari e commerciali necessari alla tua Azienda.

Qualunque siano le dimensioni, il fatturato, l'area in cui operi... CBI Factor può aiutarti.

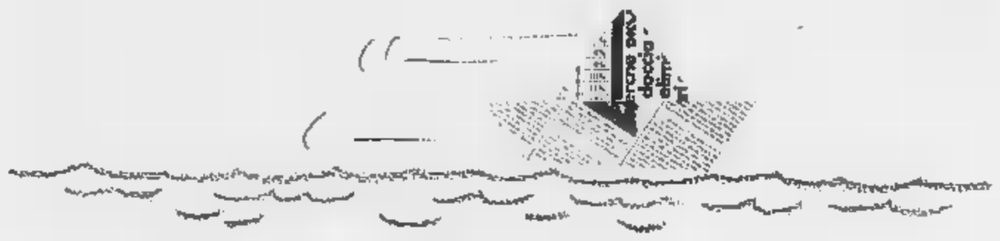
I nostri servizi possiamo sintetizzarli in 4 punti:
1) pagamento anticipato dei crediti verso operatori sia in Italia che all'estero;
2) garanzia contro i rischi di insolvenza, di irregolare fornitura, di revoca dell'ordine;
3) contabilizzazione, gestione, incasso dei crediti e il loro recupero in Italia e all'estero;
4) servizi marketing nazionale ed internazionale.

Telefonateci, per un incontro informativo, senza alcun impegno.

C.B.I. Factor S.p.A.
Compagnia Banche italiane per il factoring
factor

Milano MI - Corso Matteotti, 12 - Tel. (02) 545.67.61 (10 linee)
Capitale sociale interamente versato: 15 miliardi
51 banche azioniste con 1.600 sportelli in tutto il territorio nazionale - 47 partners esteri presenti in tutto il mondo.

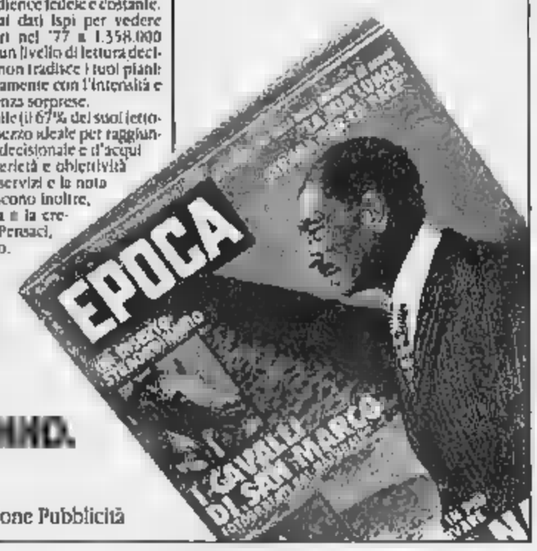
LA TUA CAMPAGNA PUBBLICITARIA PUÒ VIAGGIARE TRA ALTI E BASSI, IMPENNATE E DISCESE, BALZI E CADUTE.



OPPURE ANDARE SUL SICURO.

Cioè andare su Epoca. Con la sicurezza di trovare sempre una audience fedele e costante. Basta un'occhiata ai dati Ispi per vedere come Epoca, da 1.354.000 lettori nel '77 a 1.358.000 nell'81, si sia sempre mantenuta su un livello di lettura decisamente stabile. Epoca, insomma, non tradisce i tuoi piani: il tuo messaggio sarà ricevuto esattamente con l'intensità e la frequenza che avevi previsto. Senza sorprese.

Testata prevalentemente maschile (il 67% dei suoi lettori sono uomini), Epoca è anche il mezzo ideale per raggiungere un target con un forte potere decisionale e d'acquisto. La sua immagine di estrema serietà e obiettività informativa, l'alto livello dei servizi e la nota qualità della sua stampa contribuiscono inoltre, da sempre, a migliorare l'efficacia e la credibilità della tua comunicazione. Pensaci, ogni volta che devi varare un piano.



EPOCA
FEDELTÀ DI ANNO IN ANNO.

Arnoldo Mondadori Editore Divisione Pubblicità

ECONOMICI

15 Autovetture

ACQUISTIAMO
Autogatto piccole grosse cilindrate e veicolari. Massima valutazione contanti. Corso Lombardia 35. Telefonare 481 674.

ACQUISTIAMO contanti qualsiasi vettura anche bloccata. Valutazioni permute. Tel. 851.257.

ACQUISTIAMO pagando massimo 12M. Panda, 112, Ritmo, 131, Alfa Romeo, Delta, Ami, Fiesta, R4, R5, R6, R14. Corso Racconigi 3. Tel. 858.001.

ACQUISTIAMO vetture pagando a [illegible] in contanti. Lingotto, corso Principe Oddone 68 e corso Grosseto [illegible] (anche il sabato). Telefoni 472.047 - 561.[illegible]

ALL'ANGOLO DEGLI AFFARI
assortimento di auto d'occasione perfettamente ricondizionate e con garanzia meccanica di 10 mila km: 128 del '78, '77, '76, 127 3 porte del '77, '78, '79, Alfa Sud ultimo tipo 8 marce, Giulia Super 1.3 da rivedere, 124 TC con pochi km, Citroën 2 CV e Dyane 6 perfette, Auto altri chassi. Golf 3 e 5 porte, Ritmo CL, Opel Ascona restaurazione, Opel Rekord berlina e caravan perfette. L'Angolo degli affari Denver, c. Siracusa 31, tel. 228.0081 (telefono aperto tutto il giorno).

AUTOCARRI Trabert diesel ribaltabile trilaterale 18/13+13 q.li cassoni da 2,70 e 4 m anche in lega. Anni 75-76-77-78 ultimi esposti 78-79-80-81 vendiamo anche a rate rilasciando vostro usato. Prezzi da L. 4 milioni 800 mila. Martina principe. Euromotor, corso Orbassano 316. Tel. 739.5353.

AUTOCOMBINI 126, 112, Panda 30 e 45, Ritmo, Golf, 127 Diesel, permute rateizzazione. Piazza Manno 18, Torino. Tel. 738.2550.

AUTOCITY nuove commissionarie Fiat Lancia Autobianchi vetture in pronta consegna assistenza legendi in garanzia usati selezionatissimi usabili rateizzabili via Panizza 202 angolo corso Cincinnato. Telefonare 738.8035.

BETA berlina blu scuro anno 78 proprietario unico prezzo interessante vende Automotor Usato Casseri 46 zona Crocetta. Tel. 50 58 58 aperto anche il sabato pomeriggio.

BETA HPE tre 75 maniera perfetta in ogni particolare giochi km prezzo [illegible] Tel. 634.994

BETA [illegible]

In numerosi esemplari tra essi con garanzia della casa costruttrice. Pochissimi km pezzi — grande interscambio Fiat divisione — rateizzabili — con possibilità di vendita in blocco a grossi rivenditori interessate Autostudio, via Cavour 2, telefoni 472.710 - 472.595.

BMW
usate scelte e garantite alla Concessionaria C.A.B. via Pinelli 14 tel. 482.194 e corso Agnelli 47 tel 547.284

BMW 320 BMW 323 i BMW 320, BMW coupé in perfette condizioni vendo anche rateizzate Ireneo Nalcar, corso Turati 50, tel. 505 252.

BMW 320 verde metallizzato anno 77 proprietario unico perfetta in ogni vera affare vendo Automotor via Cassini 46 zona Crocetta. Tel. 50 58 58 aperto anche il sabato pomeriggio.

CAMPAGNOLA benzina 1980 perfetta 9 mesi, Autoservice, corso Traiano 115 e corso Francia 241.

CAMPER FIAT 900 T
originale Fiat [illegible] pochissimi km tutti gli accessori a letto a soffitto. Come nuovo. Francesco corso Vittorio Emanuele 208, tel. 764 283

CELLA isolmeca su 241 diesel 1973 completamente revisionato, vendo Pastorino 790.3450.

FIAT Ritmo Cabrio Bertone alluminio metallizzato cerchi in lega pronta consegna vendo Automotor via Cassini 46 zona Crocetta. Tel. 50 58 58 aperto anche il sabato pomeriggio.

FIAT Ritmo Diesel anno 80 e 81 vendo salvo e garantito metallizzato vero occasione a prezzi inferiori assai vendo Automotor via Cassini 46 zona Crocetta Tel. 50 58 58 aperto anche il sabato pomeriggio.

FIAT Ritmo Super 75 bianca anno 81 proprietario unico vera occasione pochissimi km vendo Automotor via Cassini 46 zona Crocetta. Tel. 50 58 58 aperto anche il sabato pomeriggio

FORD Escort 5 P 1.1 81 blu aborto vende in garanzia concessionario Volkswagen Audi Simoni corso Turati 52. Tel 506 108.

FURGONI PULMINI
commercio e noleggio acquistasi e vendesi qualsiasi modello usato e nuovo. Cedauto, Corso Lecce 59 angolo via Nicola Fabrizi, telefoni 744 833 - 748 6417.

FURGONI Transit diesel perfettissimi portata 13-13-15 q.li anni 75-76-77-78 ultimi modelli 78-79-80-81 vendonsi anche a rate. Rivolgersi vostro usato. Prezzi da L. 3 milioni 900 mila, rimborso anticipo. Euromotor, corso Grosseto 318. Tel. 738.5353.

G. AUTO vende Camper 242 diesel 4 posti 78, 238 carrozzato prolungato con sponde in alluminio e impianto a gas, 850 turbo diesel 77, via A. Cecchi 65 Tel. 276 024.

GOLF cabriolet GTI anno 80 nero perfetto stato unico vero vendo in lega vendo Automotor via Cassini 46 zona Crocetta. Tel 50 58 58 aperto anche il sabato pomeriggio.

JETTA GLI Tdi 4 metallizzata ruote in lega vetri elettrici 19 mila Km perfetta vendesi L. 8.500 000 contanti. Tel ore pasti 599 862.

MAZDA 323 1300 5 marce 14 mila km bellissima stato consuntivo solo L. 5 milioni 800 mila rateizzabili. Torsato corso Belgio 106.

MINI 1000 75 color ciliegia ricondizionata L. 3 milioni 250 mila trattabili. Torsato corso Belgio 106.

NUOVO spider Europa Pininfarina cerchi in lega alza tergilli elettrici pronta consegna vendo Automotor via Cassini 46 zona Crocetta. Tel. 50 [illegible] aperto anche il sabato pomeriggio.

OPEL 2300 Diesel autocarro ribaltabile attrezzato ottime condizioni, 18 mesi, unico proprietario, qualsiasi prova, a lotta GLI Blanca, 14 mesi, come nuova, vendo concessionaria Pastorino, corso Sebastopoli 227.

PANDA 30 hrs 2200 vende dipendente pezzo rateizzo. Tel. 552 224 dopo ore 18.

PANDA 30 TD 2 60 km 5000 vendo 4 milioni 300 mila anche rateizzo o leasing Tel 852.7409

PANDA 45 rosso 80 vende in garanzia Bimoli concessionaria Volkswagen Audi, corso Turati 52, telefono 506.108.

PANDA 45 autoradio privato vende occasionalissimi pochi km. 4 milioni 650 mila. Tel 819 2230

PER LA SCELTA
cerca tua vettura d'occasione c'è Sorma Auto. Ti offriamo rateazioni fino a 36 mesi senza anticipo. Sorma Auto corso Giulio Cesare 198 Tel 205 1977 - 205 2005.

PEUGEOT 306 GLD 80, 40 mila km unico proprietario radio stereo L. 6 milioni 300 mila rateizzabili. Torsato corso Belgio 106.

PEUGEOT 504 iniezione 1983 gli rimborsata, ottima meccanica vendesi 800 mila. Tel 534 577 pasti.

PORSCHE 924 79 6 V grigio metallizzato vetri elettrici vendo Sinergni concessionaria Volkswagen Audi Porsche [illegible] Torati 52 Tel 506 108.

PRIVATO unica proprietaria vende 124 Spider America 2000 iniezione 12 mesi. Tel 597 262.

PRIVATO vende 126 del '77 perfetta km 35 mila a lire 2 milioni 200 mila punto contanti Telefonare 740.118.

PRIVATO vende 126 grigiotal km 75 L. 1 milione 900 mila. Telefonare ore pasti 953.1068.

PRIVATO vendo 131 Fiat 900 Condor 3 porte 1980 come nuova Telefonare 533.613.

PRIVATO vende Ritmo diesel L5P sedili ribaltabili visti [illegible] poggiatesta Telefonare 827.1840

RENAULT 5 Alpine rossa anno 78 proprietario unico a prezzo interessante vende Automotor via Cassini 46 zona Crocetta, tel. 50 58 58 aperto anche il sabato pomeriggio

RENAULT 6 TL targata Torino privato vende accessoriata Telefonare 859.202 dopo le 18.30.

BENZA cambiati vendiamo 128, Panda, 112, Ritmo, 131, Alfa Romeo, Delta, Simx. Corso Racconigi 3. Tel. 858 001.

SPORTAUTO corso Stati Uniti 25 tel. 538 114 espone Porsche 3.3 turbo, 924, cabriolet 500, BMW 728 i, Mercedes 450 SEL, Triumph TR7 spyder, 131 super panoramica, maggiolone cabriolet, Lotus Elan, Alfetta 2000, Giulietta 1.8

TRANSIT 100 furgone rosso fine 1978, Overland come nuovo a furgone azzurro ultimo tipo 1979 eccezionale vende Pastorino 780.3450

[illegible] **USATO CONTRO USATO**
Portiamo qualsiasi vettura permutandola con una nostra in occasione assicurata garanzia per km 15 mila. Telefonateci per informazioni KiCar c. Belgio 101, tel. 590 9044

QUATTRORUOTE
vendiamo Panda 30 anno 1981, perfetta con soli 9 mila km, minimo anticipo e rateazione senza cambiali. L'angolo degli affari Denver, corso Siracusa 33, tel. 329.0081

VENDESI 128, tenuta di garage Tel 782 448 ore pasti

VENDO 128 Cl. Panorama 1300 rossa 4 colore marrone metallizzata perfette accessori Telefonare ore pasti 953.0387

VENDO 2000 Alfa [illegible] blu [illegible] meccanica perfetta tenuta in box. Occasione prezzo, telefonare pasti 749 2131

VOLKSWAGEN Turbine bianco anno 78 come nuova vero affare vendo Automotor via Cassini 46 zona Crocetta Tel. 50 58 58 aperto anche il sabato pomeriggio.

16 Motocicli

CIAO Bravo Boxer Bi Vespa 50 125 PXE nuovi differenziali consegna pronta ritiro corso Unione Sovietica 168. Tel 393 628

PRIVATO vende ciclomotori E 780 bicilindrica 4 tempi ottime condizioni Tel 691 028

VENDO Guzzi V35 II serie luglio 1981 cupolino, borse rigide, portapacchi, km 3000. Telefonare ore ufficio 531 898.

18 Acquisto alloggi

A.A. ALLOGGI, intermediari tenuti accreditino Torino Piazza Rivoli Collegno Venaria Moncalieri Orbassano settimi. Pagamento contanti V & V. tel. 967.3183

A. SCHELLE laureate acquistano 3-4 vani arredati libero qualsiasi zona purché casa decorosa Telefonare 502 143

A
Gli vuoi vendere alloggi, stabili, ville, rustici in qualsiasi zona? Casa Mercato pagherà contanti. Agenzia astenia pomeriggio. Corso Massimo d'Azeglio 23, tel. 650 3805.

ACQUISTEREI appartamento libero recente qualsiasi zona pagamento contanti Tel. 598 857.

ACQUISTEREI alloggio libero zona Mercadien-San Mauro 2 camere locale servizi, massimo 51 milioni Telefonare 538 161

ACQUISTO alloggio libero Camera Cit Turin piano ammobiliato possibilmente attico soggiorno 2 camere cucina servizi pagamento contanti. Tel. 650.7581 ore pomeridiane.

ACQUISTO alloggio libero preferibilmente in case signorili salone 3 camere cucina balcone in Torino pagamento contanti Tel 650 7735

ACQUISTO privato camera cucina e locale servizi pagamento contanti massima serietà con privati Telefonare pasti 555.875.

ADQUISTO solo privatamente alloggio libero 2/3 camere servizi casa recente o d'epoca signorile. Tel. 512 012 signor Barbieri.

ACQUISTO Torino libera 2 camere servizi zona panoramica zona Valentino recente [illegible] soluzione. Telefonare 0184 84.116.

CERCO [illegible] libero in Torino 2-3 camere cucina anche da ristrutturare. Pagamento contanti. Tel. 332 050

CERCO causa trasferimento in Torino 1 stanza libero cucinino servizi dare in casa accanto per contanti Tel. 801 4466

DOLCI acquisto contanti per conto [illegible] stabili alloggi locali commerciali Somelà e decisionale. Tel. 700 188

FINANZIAMENTI
rapidi a bassi interessi e proposizioni di immobile Finanza e [illegible] 328.604 - 356.928.

LIBERO definitivamente cerco in Torino appartamento in palazzo direzionale S. Ana S Paolo Penata. Tel. [illegible] 1132.

MANSARDA libera zona semicentrale in stabile decoroso con servizi completo acquisto urgentemente in contanti 481.114.

MEDICO usa studio cerco 1-2 camere libere servizi casa decorosa pagamento [illegible] Tel ufficio 658.729.

PENSIONATI cercano a Torino alloggio [illegible] ra da completare pagando contanti 2 camere cucina bagno. Tel. 0141/655.817.

PIED-à-terre possibilmente zona Francia Penata ma si prendono anche altrove acquisto velocemente. Telefonare 473 0118.

PRIVATAMENTE acquisterei soggiorno 2 camere libero servizi zona semicentrale pagamento contanti. Tel. 598 868

PRIVATAMENTE acquisto in contanti alloggio libero in Torino di 2-3 camere libero e cucina. Tel. 587 712 ore pasti.

PRIVATO acquista definitivamente per contanti alloggio di prestigio zona Crocetta-Cernaia. Tel. 538.808

STUDENTE acquista momentaneamente libera zona centro o semicentro casa decorosa, spesa limite 6 milioni. Tel. 532 409.

URGE acquistasi alloggio libero 1-2 camere meglio in Torino pagamento pei contanti Tel. 280 754.

19 Vendita alloggi

A.A. CORSO Brunelleschi - rione Cuneo vendesi alloggio signorile salone 3 camere cucina bivservizi box auto cantina soffitta 2 camere cucina giardino comune. Tel. 209.152.

A.A. FIDALCASE A libero corso Re Umberto 70 Telefonare 590 806.

A.A. FIDALCASE A libero corso Siracusa 61 Telefonare 590 806.

A.A. FIDALCASE A libero corso Trapani 91 soddisfazioni recente stabile camere tinello cucinino servizi ingresso camere 50 mq L. 48 500 000. Tel. 302.345.

A.A. FIDALCASE B libero piacevole in palazzo d'epoca ristrutturatissimo appartamento 170 mq. ventuno 50 mq. son viste splendide su Torino Telefonare 590 806.

A.A. FIDALCASE C libero Crocetta panoramico splendida camera cucina abitabile servizi L. 105 milioni. Telefonare 502 348.

A.A. FIDALCASE D libero piazza corso Peschiera ottimo soggiorno 2 camere cucina servizi L. 63 milioni. Telefonare 501 248.

A.A. FIDALCASE E libero corso Traiano signorile soleggiato camere tinello cucinino 80 mq L. 75 milioni. Telefonare 590 806

A.A. FIDALCASE F libero altero corso Traiano camere cucina ottimo servizi 50 mq L. 75 milioni 500 mila. Telefonare 502 348

A.A. FIDALCASE G libero corso Palermo camera salone 2 camere cucina abitabile 100 mq L. 75 milioni. Telefonare 501 248.

AFFARE Ulip 537 421 vende libero camere tinello cucinino ingresso bagno Borgo Vittoria 38 milioni 000 mila rateabili.

AFFARE Ulip 537 421 vende libero Borgo San Paolo via Damiano Chiesa 10 libero 4 camere cucina ingresso bagno dilazioni garantite.

AFFARE Ulip 537 421 vende libero Barriera Milano camere tinello cucinino ingresso bagno 37 milioni 000 mila rateabili.

AFFARE Ulip 518 585 vende via Santarosa e Polonio Fiat, Mercedes in palazzina nuova 1-2-3-4 camere cucina bivservizi box auto rateizzabilissimi. Personalità in loco.

AFFARE Ulip 518 985 vende via Sant'Agostino in stabile di epoca 2 camere tinello cucinino servizi 21 milioni 000 mila.

AFFARE Ulip 518 985 vende piazza Repubblica libero ammobiliato camere cucinetta ingresso bagno 20 milioni 900 mila.

AFFARE Ulip 537 421 vende libero via Torino 5 camere cucina ingresso bagno 25 milioni 900 mila rateabili.

AFFARONE privato cede alloggio 240 mq 7 camere servizi centro Torino altezza 7 milioni no mediatori ma affare reale 100 milioni. Scrivere «Affarissimo» 8632 — 10100 Torino.

ALBERTI vendo villa libera panoramica in Torino recente 4 camere salone cucina tripli servizi box giardino 400 milioni. Tel 837.798.

ALLOGGI in palazzina nel Chierese nuova costruzione 4 camere cucina bivservizi box Alfa lire 2% Tel 942.3887 ufficio.

ALLOGGI liberi signorili varie dimensioni, Le Palaidi, Mercalieri. 3 camere cucinetta da L. 105 milioni. Tecnocasa 545 682

ALLOGGI liberi di camere cucina bagno anche ammobiliate vendo in zona panoramica via Vibalmargno Telefonare 683.800.

ALLOGGI signorili 2 camere salone cucina giardino garage in villetta a schiera con parco condominiale Gualgliare Alta vendo. Tel 525 601.

ALLOGGIO libero composto da 2 camere più servizi mq 45 in stabile decoroso vendo L. 23 milioni. Tel. 596 333 - 503.987

ALLOGGIO libero via Nizza/ Sud recente piano 3° camere tinello bagno box vendesi trattabili vendesi Tel 595 650

ALLOGGIO libero 2 camere soggiorno cucinotto ripostiglio bagno vendo in Borgo Vittoria via Cigliano Cirasco Tel 857 817.

ALLOGGIO libero 2 camere cucina ingresso bagno in case recenti completamente vendo a Venaria km 9 da Torino. Tel. 697.472.

ALLOGGIO libero, 3 camere cucina servizi ampio terrazzo volendo garage più officina Collegno Tel. 788.128 ore serali

ALLOGGIO libero subito 2 camere [illegible] servizi balconcino Tel 539.7041.

ALLOGGIO ufficio libero via Cavalli 4 camere cucina servizi mq 120 vendo 60 milioni non trattabili. Tel. 537 575 Bonino.

ALPIGNANO libero anche panoramicissimo 2 camere tinello cucinino servizi cantina. 37 milioni meno mutuo. Tel. 588 268

ANGOLO piazza Statuto via Cernaia soleggiato 3 camere cucina doppi servizi subito abitabile. Tel. 535.604.

APPARTAMENTO libero zona Parella, piano alto recente 3 camere tinello cucinino servizi ogni comfort. Chiamate tel. 505.621.

ATTICO libero corso Belgio mq 100 vendesi. Telefonate ore pasti 765.604.

ATTICO zona Crocetta camere tinello servizi mq 55 doppia alta prezzo interessante Bello vendo Tel 011/502.518

AVIGLIANA libero in Palazzina 3 camere cucina servizi giardino privato e cancello box, 61 milioni trattabili 585 288.

BORGARO via Italia libero 3 camere cucina in villetta con giardino privato 85 milioni (disponibile Tel. 543 910

[illegible] 60
libero (Collegno) recente signorile panoramico ampio ingresso salone 2 camere cucina servizi terrazzo Tel 012.012 ecam.

BORGO San Paolo, via Reaglio 27, appartamenti camere cucina servizi. Facilitazioni di pagamento. Immobiliaretto 549 751.

BRUNO impresa vende alloggi e ville unifamiliari, eccezionali partiti permute con alloggi fittati, dilazione. Telefonate 908.70.74.

CARMAGNOLA città terziario 3200 mq tra capannoni corte casa due piani vendesi. Telefonare inutino 0376 - 32 87 52

CASA a Rivoli da ristrutturare 28 locali con mutuo L. 80 milioni Tel 858.5988.

CASABIANCA libero subito corso G. Cesare camere cucina grandi servizi L. 18 milioni dilazionati. Tel. 531 [illegible]

CASABIANCA libera zona corso Regina Margherita corso Principe Oddone ingnecessarie arredate L. 17 milioni Tel. 531.008.

CASABIANCA libero zona c. Bengasi ingresso camera tinello cucinino servizi 37 milioni dilazionabili. Telefonare 531.008.

CASABIANCA libero corso U. Bonacina giardino due camere tinello cucinino servizi posto auto 70 milioni. Telefonare 531.310.

CASABIANCA libero Barriera di Milano ampio camere cucina servizio cantina box L. 20 milioni dilazionati. Tel. 531.008.

CASABIANCA occupato recente zona Santa Rita camere tinello cucinino servizi angolare L. 25 milioni. Telefonare 531.310.

CASABIANCA vende libero e arredato 6 mensilità pagando nello stesso stabile L. 95 milioni. Tel. 531.310

CASALEGNO A 839.8444 c. Monte Grappa libero recente signorile 5° ultimo piano soleggiato ascensore camere a cucinotto servizi cantina terrazza. Sollecitare 30% contanti.

CASALEGNO B [illegible] 8444 via Aosta (B. [illegible]) libero camere tinello cucinino servizi cantina piacevole mutuo ventuno 30%.

CASALEGNO A 839.8444 c. Monte Grappa libero recente signorile 5° ultimo piano soleggiato ascensore camere a cucinotto servizi cantina terrazza. Sollecitare 30% contanti.

CASALEGNO B [illegible] 8444 via Aosta (B. [illegible]) libero camere tinello cucinino servizi cantina piacevole mutuo ventuno 30%.

A.A. FIDALCASE B libero piacevole in palazzo d'epoca ristrutturatissimo appartamento 170 mq. ventuno 50 mq. son viste splendide su Torino Telefonare 590 806.

A.A. FIDALCASE C libero Crocetta panoramico splendida camera cucina abitabile servizi L. 105 milioni. Telefonare 502 348.

A.A. FIDALCASE D libero piazza corso Peschiera ottimo soggiorno 2 camere cucina servizi L. 63 milioni. Telefonare 501 248.

A.A. FIDALCASE E libero corso Traiano signorile soleggiato camere tinello cucinino 80 mq L. 75 milioni. Telefonare 590 806

A.A. FIDALCASE F libero altero corso Traiano camere cucina ottimo servizi 50 mq L. 75 milioni 500 mila. Telefonare 502 348

A.A. FIDALCASE G libero corso Palermo camera salone 2 camere cucina abitabile 100 mq L. 75 milioni. Telefonare 501 248.

AFFARE Ulip 537 421 vende libero camere tinello cucinino ingresso bagno Borgo Vittoria 38 milioni 000 mila rateabili.

AFFARE Ulip 537 421 vende libero Borgo San Paolo via Damiano Chiesa 10 libero 4 camere cucina ingresso bagno dilazioni garantite.

AFFARE Ulip 537 421 vende libero Barriera Milano camere tinello cucinino ingresso bagno 37 milioni 000 mila rateabili.

AFFARE Ulip 518 585 vende via Santarosa e Polonio Fiat, Mercedes in palazzina nuova 1-2-3-4 camere cucina bivservizi box auto rateizzabilissimi. Personalità in loco.

AFFARE Ulip 518 985 vende via Sant'Agostino in stabile di epoca 2 camere tinello cucinino servizi 21 milioni 000 mila.

AFFARE Ulip 518 985 vende piazza Repubblica libero ammobiliato camere cucinetta ingresso bagno 20 milioni 900 mila.

AFFARE Ulip 537 421 vende libero via Torino 5 camere cucina ingresso bagno 25 milioni 900 mila rateabili.

AFFARONE privato cede alloggio 240 mq 7 camere servizi centro Torino altezza 7 milioni no mediatori ma affare reale 100 milioni. Scrivere «Affarissimo» 8632 — 10100 Torino.

ALBERTI vendo villa libera panoramicissima in Torino recente 4 camere salone cucina tripli servizi box giardino 400 milioni. Tel 837.798.

ALLOGGI in palazzina nel Chierese nuova costruzione 4 camere cucina bivservizi box Alfa lire 2% Tel 942.3887 ufficio.

ALLOGGI liberi signorili varie dimensioni, Le Palaidi, Mercalieri. 3 camere cucinetta da L. 105 milioni. Tecnocasa 545 682

ALLOGGI liberi di camere cucina bagno anche ammobiliate vendo in zona panoramicissima via Vibalmargno Telefonare 683.800.

ALLOGGI signorili 2 camere salone cucina giardino garage in villetta a schiera con parco condominiale Gualgliare Alta vendo. Tel 525 601.

ALLOGGIO libero composto da 2 camere più servizi mq 45 in stabile decoroso vendo L. 23 milioni. Tel. 596 333 - 503.987

ALLOGGIO libero via Nizza/ Sud recente piano 3° camere tinello bagno box vendesi trattabili vendesi Tel 595 650

ALLOGGIO libero 2 camere soggiorno cucinotto ripostiglio bagno vendo in Borgo Vittoria via Cigliano Cirasco Tel 857 817.

ALLOGGIO libero 2 camere cucina ingresso bagno in case recenti completamente vendo a Venaria km 9 da Torino. Tel. 697.472.

ALLOGGIO libero, 3 camere cucina servizi ampio terrazzo volendo garage più officina Collegno Tel. 788.128 ore serali

ALLOGGIO libero subito 2 camere [illegible] servizi balconcino Tel 539.7041.

ALLOGGIO ufficio libero via Cavalli 4 camere cucina servizi mq 120 vendo 60 milioni non trattabili. Tel. 537 575 Bonino.

ALPIGNANO libero anche panoramicissimo 2 camere tinello cucinino servizi cantina. 37 milioni meno mutuo. Tel. 588 268

ANGOLO piazza Statuto via Cernaia soleggiato 3 camere cucina doppi servizi subito abitabile. Tel. 535.604.

APPARTAMENTO libero zona Parella, piano alto recente 3 camere tinello cucinino servizi ogni comfort. Chiamate tel. 505.621.

ATTICO libero corso Belgio mq 100 vendesi. Telefonate ore pasti 765.604.

ATTICO zona Crocetta camere tinello servizi mq 55 doppia alta prezzo interessante Bello vendo Tel 011/502.518

AVIGLIANA libero in Palazzina 3 camere cucina servizi giardino privato e cancello box, 61 milioni trattabili 585 288.

BORGARO via Italia libero 3 camere cucina in villetta con giardino privato 85 milioni (disponibile Tel. 543 910

[illegible] 60
libero (Collegno) recente signorile panoramico ampio ingresso salone 2 camere cucina servizi terrazzo Tel 012.012 ecam.

BORGO San Paolo, via Reaglio 27, appartamenti camere cucina servizi. Facilitazioni di pagamento. Immobiliaretto 549 751.

BRUNO impresa vende alloggi e ville unifamiliari, eccezionali partiti permute con alloggi fittati, dilazione. Telefonate 908.70.74.

CARMAGNOLA città terziario 3200 mq tra capannoni corte casa due piani vendesi. Telefonare inutino 0376 - 32 87 52

CASA a Rivoli da ristrutturare 28 locali con mutuo L. 80 milioni Tel 858.5988.

CASABIANCA libero subito corso G. Cesare camere cucina grandi servizi L. 18 milioni dilazionati. Tel. 531 [illegible]

CASABIANCA libera zona corso Regina Margherita corso Principe Oddone ingnecessarie arredate L. 17 milioni Tel. 531.008.

CASABIANCA libero zona c. Bengasi ingresso camera tinello cucinino servizi 37 milioni dilazionabili. Telefonare 531.008.

CASABIANCA libero corso U. Bonacina giardino due camere tinello cucinino servizi posto auto 70 milioni. Telefonare 531.310.

CASABIANCA libero Barriera di Milano ampio camere cucina servizio cantina box L. 20 milioni dilazionati. Tel. 531.008.

CASABIANCA occupato recente zona Santa Rita camere tinello cucinino servizi angolare L. 25 milioni. Telefonare 531.310.

CASABIANCA vende libero e arredato 6 mensilità pagando nello stesso stabile L. 95 milioni. Tel. 531.310

CASALEGNO A 839.8444 c. Monte Grappa libero recente signorile 5° ultimo piano soleggiato ascensore camere a cucinotto servizi cantina terrazza. Sollecitare 30% contanti.

CASALEGNO B [illegible] 8444 via Aosta (B. [illegible]) libero camere tinello cucinino servizi cantina piacevole mutuo ventuno 30%.

(continua)

Mercedes-Benz 200 benzina.
La sintesi delle migliori qualità Mercedes.

Nella classe 2000 benzina la Mercedes 200 rappresenta il primo incontro con la qualità Mercedes. Un investimento duraturo e quindi conveniente in distensione, sicurezza, prerogative tecniche ed economia di esercizio. Un'automobile d'oggi in cui sono già presenti molte soluzioni del "concetto energetico" con il quale la Daimler-Benz lavora per il futuro.

TECNICA – Nuovo motore 4 cilindri con ottima coppia sin dai bassi e medi regimi. Ampio impiego di leghe leggere. Nuovo cambio meccanico con possibilità della 5ª marcia.

PRESTAZIONI – Ottima accelerazione in ogni situazione di traffico. Elevata velocità di crociera. Silenziosità superiore ad ogni altro motore 4 cilindri. Al primo posto nella scala dei valori della sicurezza attiva e passiva.

COMFORT – A vantaggio dell'uomo, della sua libertà di movimento, di una guida distesa e piacevole. Alto grado di equipaggiamento ed accessori esclusivi.

ECONOMIA – Riduzione dei consumi fino al 15%. Ridotte necessità di manutenzione. Stabilità di valore nel tempo nonostante l'offerta [illegible] vetture della stessa categoria. Mercedes 200 benzina. In piacevole compagnia per molti anni della vostra vita.

Mercedes-Benz.
La vostra buona stella [illegible] tutte le strade.

Rappresentanza Generale per l'Italia: Autostar Spa – Via Salaria, 715 – Roma Tel 81 621

Il Salone di Torino ha lasciato anche un messaggio di [illegible] per il futuro

L'auto si rinnova: cinque idee da discutere

La rassegna ha proposto interessanti temi tecnici - Successo [illegible] pubblico, atmosfera gioiosa - Riaffermato il valore di un bene irrinunciabile - I problemi che restano

Siamo convinti che ben pochi pensassero, alla vigilia, che il 59° Salone avrebbe avuto i connotati, la cornice, l'atmosfera gioiosa che ne [illegible] stati l'abbastanza sorprendente caratteristica. Qualcuno dice oggi che vi hanno avuto una parte di primo piano le manifestazioni popolar-mondane di stile americano che musicalmente hanno scandito i dodici giorni della rassegna. Se così fosse, non ci vediamo nulla di male.

A nostro avviso il su[illegible] del Salone 1982 ha ragioni più profonde e più [illegible]. Dopo i boom dell'automobile, sgonfiato dalla prima crisi energetica e [illegible] successivi contraccolpi sull'economia dell'Occidente, la situazione dell'industria produttrice e del mercato — senza considerare il Giappone — si è andata [illegible] stando, sia pure attraverso scossoni sovente non indolori, su dimensioni più «ragionevoli». In termini di attività e di crescita. Sono i rischi del gigantismo.

Ma, detto questo, si è avuta nell'ultimo decennio, proprio alla luce della nuova situazione, la prova del «valore» dell'automobile nella società, un valore permanente e non comprimibile, sia in quanto bene strumentale, sia come appagamento psicologico. In questo senso non è pretestuoso parlare di «cultura dell'automobile».

Ed è quanto, ripensando al consuntivo globale della rassegna di Torino, viene spontaneo concludere. La gente ama l'automobile in quanto tale, sa che è diventato un bene prezioso indipendentemente da quello che costa (ma a lire costanti non è più cara di [illegible] tempo, anzi lo è di meno, per quanto possa sembrare inverosimile). Eppure, l'industria che la produce soffre oggi di molte difficoltà, che si riflettono sull'indotto e sull'occupazione. Quando ne uscirà?

Dato per scontato che la crescita dei mercati si intravede appena, e comunque potrà contare annualmente su pochissimi punti percentuali in più (2 o 3, prevedono gli esperti), si sta entrando in un periodo [illegible] estremo concorrenzialità, dove [illegible] armi più sicure non potrà[illegible] che essere quelle [illegible] qualità del prodotto, dell'innovazione tecnologica, della ricerca, accompagnate dall'uscita di nuovi [illegible] delli a basso consumo specie nella fascia bassa e medio-bassa. Tutto questo implica enormi investimenti, fantasia, coraggio e [illegible] po' di tranquillità economica [illegible] sociale, che [illegible] forse le condizioni più difficili da raggiungere.

Comunque, i motivi [illegible] speranza che il Salone ha schiu[illegible] dovrebbero essere ottimeri. Lo hanno fra l'altro dimostrato le nuove proposte e [illegible] nuove idee (le riassumiamo a fianco) che anche dal punto di vista tecnico hanno un significato inequivocabile: l'automobile, come la vita, continua.

Ferruccio Bernabò

I TRE CILINDRI

Le novità presentate al Salone non sono state molto numerose, ma tutte [illegible] assoluto rilievo dal punto di vista tecnico-costruttivo. Ne ricordiamo le principali, cominciando dal motore a tre cilindri di origine Daihatsu adottato dalla Innocenti sulla sua utilitaria.

Il 3 cilindri è [illegible] difficile equilibratura, ma la casa giapponese ha risolto [illegible] problema montando un controalbero parallelo [illegible] quello a gomiti e ruotante in senso opposto alla stessa velocità. Il risultato è soddisfacente, la piccola «Mille» non accusa vibrazioni, è brillante, e secondo i dati [illegible] catalogo consuma poco (ma non è solo perché ha un cilindro in meno; sarebbe troppo semplice).

Le altre novità tecniche presentate per [illegible] prima volta a Torino riguardano la trazione sulle quattro ruote proposta dalla Lancia sulla Delta [illegible] congiuntamente da Alfa Romeo e Pininfarina, nonché [illegible] sovralimentazione per mezzo di compressore volumetrico — ancora della Lancia.

RISPARMIARE

Come [illegible] molti anni fa [illegible] [illegible] costruttrici ponevano enfaticamente l'accento sulla sicurezza attiva e passiva dei loro modelli, adesso è privilegiato l'argomento consumi. Si fa riferimento alla normativa ECE che stabilisce il relativo rilevamento a 90 e 120 km/h e nella marcia urbana, secondo modalità molto precise ma teoriche, con [illegible] aderenza al modo di guidare corrente degli automobilisti. Comunque, è [illegible] parametro [illegible] riferimento.

Sono però dati [illegible] prendere con una certa cautela, [illegible] è perfettamente vero che i consumi stanno progressivamente diminuendo, grazie al lavoro fatto sull'impianto [illegible] alimentazione [illegible] sull'accensione dei motori, ricorrendo, nel caso di modelli non certo popolari, all'iniezione e all'accensione elettronica.

Altri progressi sono imminenti, cominciando dal sistema «cut-off» (taglio [illegible] flusso [illegible] benzina in fase di decelerazione) messo a punto dalla Fiat in collaborazione con la Weber e la Solex.

DIESEL SHOW

Sono apparsi nuovi motori Diesel, piccoli e meno piccoli, con e senza sovralimentazione per [illegible] di turbocompressore. Dal punto di vista energetico il Diesel leggero rappresenta una soluzione ideale, perché offre un maggiore rendimento termico e quindi consuma di [illegible] rispetto al motore Otto. [illegible] [illegible] pertanto vantaggiosa anche per l'utente, e non solo nel caso in cui [illegible] gasolio per autotrazione sia più conveniente della benzina, come in Italia.

Tuttavia è un motore che costa di più (per non parlare della sovralimentazione che, [illegible] noi, [illegible] penalizza alquanto) e pertanto è favorevole a minori costi di esercizio soltanto nel caso in cui [illegible] compiano chilometraggi annui superiori alla media. C'è anche da tener presente che la disponibilità di gasolio leggero sarà sempre inferiore a quella della benzina, dal momento che nel processo di raffinazione è un sottoprodotto di questa. In altre parole, c'è un limite alla dieselizzazione del parco circolante.

CX, FORMULA MAGICA

Oggi, anche gli automobilisti meno attenti stanno imparando che cosa significa l'espressione (o meglio equazione) Cx seguita [illegible] un numero, che rappresenta [illegible] grado [illegible] finezza aerodinamica dell'automobile. Più [illegible] valore Cx [illegible] basso, più la vettura è razionalmente profilata, a vantaggio dei consumi o, inversamente, della velocità a uguale potenza disponibile. Il Cx sta anzi diventando [illegible] dato sempre più frequente tra quelli [illegible] nella pubblicità delle case. Naturalmente, all'avanguardia in questo lavoro di affinamento della forma sono carrozzieri e designers, non vincolati da necessità produttive immediate e da altri parametri che nella produzione di serie sono piuttosto rigidi.

Ma anche la grande industria [illegible] avanti nella ricerca [illegible] dinamica, che in qualche caso trova beneficio (anche se modesto) [illegible] uno o più semplici spoiler. Le attuali vetture di [illegible] rie hanno un Cx medio pari [illegible] 0,45, ma non mancano già esempi di valori inferiori a [illegible]. Comunque, sembra un po' forzato fare una classifica del coefficiente di forma delle auto, specie [illegible] quelle «speciali» presentate a Torino. Si va avanti anche in questa direzione, ma nella ricerca dei bassi consumi [illegible] la strada più difficilmente percorribile.

TURBO O VOLUMEX?

In questi ultimi tempi, molti si [illegible] chiesti se il turbocompressore non sia altro che una moda, o una spinta pubblicitaria. Non è proprio così, ma certamente è lecito avanzare qualche perplessità sulle motivazioni che a ritmo serrato conti[illegible] a spingere molti costruttori su questa via. Dato per scontato che [illegible] turbo è un sistema vantaggioso per incrementare la potenza dei motori Diesel senza bisogno di aumentare la cilindrata [illegible] che può essere indispensabile sui motori sportivi, è proprio necessario aumentare velocità [illegible] prestazioni della vettura normale attraverso un sistema che oltretutto ha un costo sensibile? E non ci si venga a dire che [illegible] il turbo i consumi diminuiscono.

Più convincente appare la soluzione, proposta dalla Lancia sul modello Trevi, di sovralimentare i motori per [illegible] di compressore volumetrico [illegible] bassa pressione. Anche il Volumex Lancia incrementa [illegible] potenza (più a basso numero di giri, al contrario del turbo), ma soprattutto il valore della coppia, e quindi le accelerazioni e riprese senza consumare [illegible] più grazie alla superiore elasticità di cui il motore beneficia. Una nuova strada, insomma, che ha finalità diverse dal turbo, pur trattandosi sempre di alimentazione forzata.

Nell'82 la Opel spera [illegible] venderne almeno 11.500

Ritorna la Ascona Diesel (col motore della Kadett)

Un 4 cilindri [illegible] 1598 cc e 54 CV - Quattro versioni a 3 e 2 volumi

Un altro Diesel sul mercato italiano, la Opel Ascona. In realtà, si tratta del ritorno, in nuova veste, di un modello che venne introdotto [illegible] nel nostro Paese nel 1968 [illegible] di cui furono venduti circa [illegible] mila esemplari. La vecchia Ascona uscì [illegible] produzione nel giugno '81, ma sino all'autunno [illegible] GM Italia riuscì a coprire le richieste.

«Pensiamo — dicono alla *GM* — [illegible] vendere 11.500 nuove Ascona [illegible] gasolio. La versione a benzina va bene, finora [illegible] abbiamo collocate quasi novemila, il [illegible] per cento con carrozzeria a tre volumi, il resto a due volumi».

La nuova Ascona Diesel, in effetti, ricalca in tutto e per tutto linee e equipaggiamenti di quella a benzina. Quattro le versioni per l'Italia: 3 volumi «Standard» e «Berlina», 2 volumi «Standard» e «Lusso». I prezzi oscillano tra i dieci e gli undici milioni di lire.

Anche questa Ascona monta [illegible] motore adottato [illegible] Kadett: un quattro cilindri in linea con testata in lega leggera, sistemato trasversalmente; cilindrata 1598 cc e potenza 54 CV a 4600 giri/minuto. L'iniezione è indiretta con precamera di turbolenza a «V» di tipo Ricardo Comet.

Un motore moderno e leggero (pesa solo 18 kg in più del gemello a benzina), tanto compatto [illegible] poter essere installato, sulla Kadett e sulla Ascona, senza modifiche alla forma dei cofani. I tecnici della Opel sottolineano come nei regimi compresi tra i 1400 e i 3800 giri/min. la coppia [illegible] costante [illegible] pari a circa il 95 per cento del valore massimo (9,8 kgm) che viene raggiunto a 2400 giri.

Paragoni con la vecchia Ascona sono poco proponibili. Quello era [illegible] modello classico, questa è una «tutto avanti» moderna, il Diesel precedente — un due litri con 58 CV — era robusto e affidabile ma poco brillante, il 1600 attuale è brioso [illegible] tecnologicamente [illegible] diverso.

Piuttosto, che differenze ci sono fra le Kadett e la Ascona? I 100 kg in più della Ascona si sentono: la vettura [illegible] meno pimpante della Kadett, d'altra parte [illegible] più comoda e silenziosa. Le prestazioni restano ottime (con la terza marcia siamo arrivati a 120 l'ora). Il cambio a 5 marce [illegible] pronto in [illegible] tunno e alla Opel stanno lavorando [illegible] [illegible] versione sovralimentata.

In città [illegible] macchina è agile, in autostrada si toccano i 140 l'ora. Si [illegible] quasi [illegible] sensazione di essere al volante [illegible] un'auto a benzina. Il che, ci pare, è una bella qualità.

m. fe.

Prezzi tra i 10-11 milioni

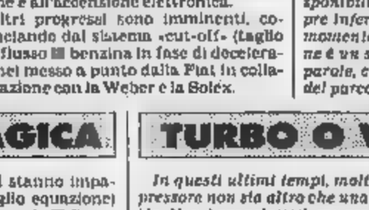
MOTORE: 4 cil. in linea, ant. trasversale, 1598 cc, 54 CV a 4600 giri/1'; **TRASMISSIONE:** ruote motrici ant., cambio a 4 rapporti; **SOSPENSIONI:** ant. a ruote indipendenti tipo MacPherson, post. a sistema abbinato; **FRENI:** ant. a disco, post. a tamburo; **CONSUMI E PRESTAZIONI:** «3 Volumi», consumo a 90 km/h, 120 e ciclo urbano: 5,3 l/100 km; 7,7 e 7,6; «2 Volumi», 5,2, 7,4 e 7,1; accelerazione da 0 a 100 l'ora, 20"; vel. max 141 km/h (per tutte le versioni); **PREZZI:** «3 Volumi» 4 porte Standard 9.963.920 lire (Iva inclusa) e Berlina 11.291.740; «2 Volumi» 3 porte Standard 10.202.280 e Lusso 10.922.940.

Felice esito [illegible] un test con dieci taxi per Milano

Alfa, il motore modulare per contenere i consumi

Risparmi del 25% - Il sistema sarà presto esteso ai modelli di serie

BALOCCO — L'Alfa Romeo crede nell'elettronica, sta portando avanti interessanti programmi di ricerca con l'appoggio di istituti universitari [illegible] del CNR, ha fiducia nella possibilità del motore modulare [illegible] si prepara a inserirlo nella sua produzione dopo il felice [illegible]o dei primi test tecnici e pratici. Questo il senso di una riunione che la casa milanese ha organizzato a Balocco, dove possiede un attrezzato impianto di prova, per presentare i risultati di un esperimento durato sei [illegible] [illegible] dieci speciali taxi, dotati appunto di motore modulare.



Ricordiamo che [illegible] motore modulare sviluppato dall'Alfa Romeo [illegible] un 4 cilindri in linea [illegible] 1962 cc con [illegible] potenza [illegible] [illegible] CV a [illegible] giri/minuto. Montato su un'Alfetta [illegible] L, è [illegible] di un sitema di iniezione [illegible] di accensione [illegible] controllo elettronico e prevede la possibilità di regolazione [illegible] potenza erogata, oltre che [illegible] le normali farfalle, anche con l'inattivazione [illegible] 2 dei 4 cilindri, ottenuta [illegible] il blocco dell'iniezione di combustibile in quei cilindri.

Cosa accade in pratica? In sintesi: l'avviamento avviene sempre a 4 cilindri; idem fino al raggiungimento [illegible] [illegible] temperatura acqua di [illegible] gradi; a motore caldo, «minimo» [illegible] 2 cilindri (a meno che il regime [illegible] scenda sotto i 680 giri/min.), prima progressione [illegible] fermo a 4 cilindri sino a 1600 giri/min.; passaggio da 2 a 4 cilindri e viceversa [illegible] secondo di alcuni parametri legati all'angolo [illegible] apertura farfalla e al numero dei giri. C'è una [illegible] rotazione dei cilindri attivi a inattivi.

I taxi, di cui due attrezzati con il solo controllo elettronico del motore (Cem), che è poi la base di tutto il dispositivo, tanto che il vero salto, anche sotto l'aspetto economico, avviene fra il motore normale e quello Cem, hanno percorso [illegible] [illegible] km per le vie di Milano. «Non [illegible] emerso alcun problema — riferiscono i tecnici dell'Alfa —, salvo la tendenza all'allentamento di alcuni accoppiamenti della trasmissione e la presenza in camera di combustione [illegible] depositi lievemente superiori [illegible] normale».

L'opinione dei taxisti [illegible] stata positiva. «Uno — spiegano all'Alfa — *ha trovato la soluzione discreta, gli altri buona o ottima. Ritengono che in meno di una settimana ci si possa abituare alla guida di una vettura modulare. Unici elementi negativi, la sensazione di scarsa potenza quando si viaggia a 2 cilindri e talora uno strappo nel passaggio da 2 a 4 cilindri*».

Abbiamo guidato uno di questi taxi. Impressione eccellente. Secondo noi, la casa milanese ha risolto in modo brillante tutti i problemi tecnici. Rimane, forse, da [illegible] biare la mentalità dell'automobilista. E' chiaro che, per sfruttare appieno una vettura modulare, occorre modificare [illegible] stile di guida, rinunciando allo sprint [illegible] [illegible] tori. Certo, se uno vuol gustare appieno la potenza di un'Alfa, lo può, ma [illegible] risparmi.

I quali risparmi sono notevoli. In città si ha un 12,1 per cento a favore [illegible] motore Cem rispetto a quello normale a carburatori e del 12 per cento tra il Cem [illegible] il modulare. Come dire che una vettura modulare consuma quasi il [illegible] [illegible] cento in meno. «Questo significa anche — precisano quelli dell'Alfa Romeo — che una macchina tipo *Alfasud consumerebbe nel traffico urbano appena 7-7,5 litri per 100 km*».

«Con il motore modulare — conclude l'ing. Filippo Surace, condirettore ricerca e sviluppo della casa milanese — *possiamo avere consumi interessanti senza deprimere le caratteristiche prestazionali delle nostre auto. Per tale motivo estenderemo il Cem a tutte le Alfa, partendo dall'alto della gamma. I primi lotti [illegible] auto dotate di questo sistema potranno essere prodotti già nel 1983. Nel giro di tre o quattro anni [illegible] Alfa appartenenti alla fascia "superiore" disporranno del Cem [illegible] l'eventuale accesso al funzionamento modulare mediante apposito comando*».

Di prezzi, per [illegible] non [illegible] parla. Ma [illegible] uomini [illegible] Bisogno sono convinti di aver imboccato una via giusta e [illegible] averlo fatto nel modo migliore. Fa piacere ritrovare fiducia e orgoglio [illegible] questa Alfa che deve dimenticare lunghi anni bui.

Fens

Amari risultati di [illegible] indagine Aci su gomme, fari, vernice

Amiamo la macchina solo a parole

L'80 per cento dei mezzi controllati aveva almeno un pneumatico sgonfio - I danni [illegible] ruggine

L'Automobile Club d'Italia, con la collaborazione di tre grandi imprese del settore della componentistica (Pirelli, Carello e Sipal-Arexons), ha promosso un'indagine per controllare lo stato [illegible] uso delle auto in Italia. L'indagine [illegible] è articolata in quattro città e precisamente Pescara, Ancona, Cagliari e Torino, dove si è conclusa.

I risultati, tratti da un campione di 2000 automobili, fanno meditare. L'italiano ama la sua vettura e magari si diverte a pulirla e lucidarla, ma certi elementi di sicurezza gli sono perlomeno sconosciuti.

L'indagine si riproponeva di controllare alcuni punti specifici delle vetture, nei campi di ricerca dei costruttori citati. Così la Pirelli ha verificato la pressione di gonfiaggio dei pneumatici e lo stato di usura del battistrada, la Carello ha valutato l'efficienza delle luci [illegible] [illegible] tergicristallo [illegible] la Arexons lo stato dei liquidi [illegible] del raffreddamento e dei freni, le condizioni della carrozzeria.

Per quanto riguarda la pressione di gonfiaggio uno dei più importanti fattori [illegible] sicurezza, di risparmio di carburante e naturalmente [illegible] economia nell'usura delle gomme stesse] siamo proprio [illegible] crisi. L'ottanta per cento delle auto controllate aveva almeno un pneumatico scarsamente gonfiato. [illegible] Il 10 per cento montava una copertura con [illegible] di un millimetro [illegible] battistrada e il [illegible] per cento usava gomme con meno di due millimetri di battistrada. Ora, sotto il millimetro [illegible] è fuorilegge, ma i tecnici assicurano che già con meno di 2 mm di spessore [illegible] tenuta sul bagnato è incerta.

Non male la situazione delle luci, con valori in genere superiori al 90% di funzionamento per tutto l'impianto (ma vuol sempre dire che un'auto su dieci è difettosa sotto questo aspetto). Tra l'altro, i fari alogeni appaiono in migliori posizioni.

L'Arexons ha riscontrato mediamente valori tra l'80 e il 90 per cento di efficienza dei liquidi del radiatore e dei freni, mentre le macchine con vernice lucida [illegible] poche, solo 28%. Anche la ruggine non perdona, con una vasta fascia di auto che ne mostrano i segni.

Gianni Rogliatti

Situazione in cifre

PNEUMATICI — Una gomma poco gonfia 86%; tutte le gomme in ordine 28%; una gomma fuori legge (meno di 1 mm di [illegible] dal 10%; una gomma con meno di 2 mm 20%.

FARI — Normali efficienti 60%; normali non efficienti 17%; alogeni efficienti 22%; alogeni non efficienti 1%.

FANALINI — Efficienti 90%.

SPAZZOLE [illegible]i — Efficienti [illegible] efficienti 40%.

LAVAVETRO — Efficienti 67%; non efficienti 17%.

LIQUIDI — Antigelo acido 28%; antigelo regolare 32%; freni normale 62%; freni scarso 18%.

VERNICE — Lucida 28%; opaca 72%.

RUGGINE — Nessun punto 41%; alcuni punti 36%; molta 23%.

Ha sospeso le importazioni

La Nigeria ha messo in crisi VW Brasile

SAN PAOLO — La Volkswagen del Brasile ha perduto uno dei suoi migliori mercati esteri: si tratta della Nigeria, che assorbiva il 25 per cento delle sue esportazioni.

Nel 1981 il totale delle esportazioni della Volkswagen brasiliana di veicoli smontati in quel Paese è stato pari a 70 milioni di dollari. [illegible] Nigeria ha deciso adesso, per motivi economici, di sospendere le importazioni di veicoli e la Casa tedesca, che [illegible] due anni aveva realizzato in quel Paese una fabbrica di montaggio, è stata colta in contropiede.

Una fonte della Volkswagen ha ammesso che i danni [illegible] aumentati dal fatto che il provvedimento è stato preso ad anno già cominciato, quando è impossibile preparare iniziative valide per reperire altri mercati. Finora la Casa automobilistica tedesca non ha precisato se la chiusura del mercato nigeriano comporterà una riduzione della sua produzione in Brasile.

A 112, 127 e Ritmo all'Economy Run

Sono state scelte le [illegible]re che prenderanno parte alla 16ª edizione del Mobil-Fiat Economy Run, in programma dall'11 al 13 maggio a Vibo Valentia. Si tratta dell'Autobianchi A 112 Abarth, della Fiat 127 Sport e della Fiat Ritmo 105 TC, che saranno impegnate in una serie [illegible] prove [illegible] consumo sulla base di temi diversi indirizzati a mettere in evidenza il modo migliore di guidare l'automobile, soprattutto al fine di ottenere il risultato ottimale nel risparmio di carburante.

A Tokyo riunioni anglo-nipponiche

TOKYO — I dirigenti dell'industria automobilistica giapponese e di quella britannica si incontreranno a Tokyo il 26 maggio per discutere sulle prospettive della domanda di auto sul mercato britannico e sulla vendita di auto giapponesi in Gran Bretagna. Le riunioni bilaterali tra gli esperti del settore sono cominciate nel 1975 e hanno luogo regolarmente ogni sei mesi. Fonti industriali riferiscono che il Giappone avrebbe accettato [illegible] mantenere la sua quota entro l'11 per cento.

Un delicato problema assicurativo

Sono stato «promosso» ma aspetto la patente E se ho un incidente?

Malgrado i ripetuti impegni degli organi governativi, le patenti continuano ad esser rilasciate a distanza di mesi dall'esame. Nel frattempo chi guida non incorre in sanzioni penali, rischia al massimo una sanzione amministrativa di 2 mila lire (a patto di provare di [illegible] stato abilitato) poiché, su questo punto, il Codice della strada è stato modificato.

Ma il problema assicurativo non è del tutto chiuso. A differenza di quanto concerne la guida col foglio rosa, non sono intervenute nuove sentenze a modificare l'atteggiamento preso in passato, quando il fatto era considerato come reato.

Nessuno si è preoccupato di modificare le «condizioni generali» di polizza adeguandole alla riforma del Codice stradale: è vero che [illegible] prassi seguita dalla grande maggioranza delle compagnie di assicurazioni è, [illegible] genere, favorevole. Ci si accontenta cioè di controllare l'avvenuto superamento dell'esame e il rilascio, anche [illegible] successivo (l'ipotesi di mancata concessione della patente per motivi di pubblica sicurezza [illegible] simili trova rarissima applicazione).

Però [illegible] benigna tolleranza [illegible] parte delle [illegible] non dà la sicurezza assoluta. Se, di fronte ad un grosso incidente, un'assicurazione si impuntasse, pagasse il danneggiato e chiedesse poi il rimborso? Qualche compagnia, a richiesta dell'assicurato, rilascia un'«appendice» alla polizza che chiarisce tale punto.

Sarebbe utile (se proprio non si arriva a modificare [illegible] condizioni con l'«appendice» che abbiamo detto) inserire in apposito decreto ministeriale, ad esempio in quello imminente che dovrebbe raddoppiare i «massimali», questa importante condizione di [illegible] pertura. Per i danneggiati questo problema non sussiste: tutte le questioni di patente rimangono nei rapporti fra compagnia e assicurato e la legge li tutela comunque.

Giuseppe Alberti

La Hyundai Pony 1200 di Giugiaro

La piccola berlina costruita in Corea

Se il pubblico italiano saprà capirla, il successo [illegible] assicurato. Questa vettura, la Hyundai «Pony» [illegible] disegnata [illegible] Giugiaro [illegible] da [illegible] importata in Italia (senza contingentamento) dalla Corea del Sud, [illegible] alla pari con la concorrenza europea in quasi tutti i punti; in più ha dalla sua un prezzo, [illegible] milioni [illegible] mila mila lire chiavi in mano, che «straccia» le rivali.

Com'è fatta. E' una berlina quattro porte due volumi lunga [illegible] [illegible] larga 156 centimetri (praticamente le stesse dimensioni dell'Alfasud) dalla linea piacevole anche se non originale, motore anteriore e trazione posteriore. Dentro in quattro ci si sta piuttosto bene (sedile di guida un po' troppo basso) con una buona visibilità in avanti e carente [illegible] tro, specie in manovra.

Come [illegible] Il motore quattro cilindri di provenienza giapponese [illegible] una potenza [illegible] 65 cavalli [illegible] [illegible] della «Pony» una delle «1200» più briose sul mercato: la Casa denuncia [illegible] velocità massima di 155 chilometri l'ora (noi, su una vettura ancora molto «legata», non li abbiamo raggiunti), brillanti [illegible] l'accelerazione che la ripresa. Il cambio a quattro marce è fra i migliori in questa categoria con innesti precisi e molto veloci.

[illegible] leggero [illegible] sforzo per [illegible] frizione, nella norma anche i freni che però, malgrado resistano bene alle sollecitazioni [illegible] anche prolungate, mi pare diano spazi d'arresto non eccellenti. Lo sterzo è splendido per leggerezza in manovra [illegible] a [illegible] velocità (ottimo anche il diametro di sterzata), ma diventa impreciso se la velocità aumenta.

La «Pony» avviamente non è un'«Audi Quattro», ma anche nella tenuta di strada [illegible] comporta più che dignitosamente: è in classica trazione posteriore che a velocità me[illegible] è praticamente [illegible] [illegible] si «pesta» di più manifesta [illegible] sovrasterzo sempre più accentuato, ma progressivo e controllabile.

E' [illegible] vettura per famiglia abbastanza nervosa che va guidata senza piglio sportivo; non ha pregi entusiasmanti [illegible] è condannabile in qualche sua parte; che sia un «cocktail» ben riuscito lo dimostra il fatto che bastano pochissimi chilometri per [illegible] rsi a proprio agio, senza alcuna necessità di apprendistato.

Gigi Mattana

DEDICATO A CHI LAVORA:
BEDFORD CF2.3 DIESEL
MAGGIO A PREZZI BLOCCATI.

Bedford CF 2.3 diesel: un veicolo versatile, sicuro ed economico per il lavoro e per il tempo libero.
Bedford CF 2.3 diesel, una gamma completa di furgoni, promiscui, autotelai ed autocarri da 10 a 20 quintali di portata.
Bedford CF 2.3 diesel [illegible] prezzi bloccati dedicato a chi lavora.

PRESSO TUTTI I CONCESSIONARI BEDFORD GENERAL MOTORS

La rivoluzione [illegible]: I torinesi [illegible] riescono ad abituarsi alle nuove linee

La griglia è ancora indigesta

Ancora proteste per i cambiamenti: «Troppo violenti, dovevano essere graduali» - Le persone anziane: «Fermate troppo distanti fra loro» - Tassisti e automobilisti: «Il traffico scoppia» - Oltre [illegible] telefonate sollecitano modifiche

E' una rivoluzione impopolare. I tram alla griglia, secondo il menù servito dall'assessorato ai Trasporti, non sono stati ancora digeriti dalla maggior parte degli utenti. Lo testimoniano, a 5 giorni dall'entrata in vigore della nuova rete, le telefonate che continuano a giungere al nostro giornale. I due numeri diretti de *La Stampa* e il centralino sono intasati. Almeno diecimila persone si sono rivolte ai cronisti per sfogarsi, scandendo al microfono problemi personali, di colleghi di lavoro e di vicini di casa.

Pochi, forse uno su cento, coloro che si dicono soddisfatti delle nuove linee, esaltando i cambiamenti e l'efficienza dei mezzi pubblici. I più sono sconcertati. Qualcuno ha la voce rotta dal pianto, molti chiedono il ritorno all'antico. O, almeno, una rivoluzione graduale, meno traumatica.

Infuriati i tassisti, alle prese da lunedì con un vertiginoso aumento della circolazione di auto private, segno ulteriore dell'incapacità della rete a griglia di assorbire le esigenze di impiegati, operai, studenti, soprattutto nelle ore di punta e di alcuni nodi cruciali quali Porta Nuova, Porta Susa, Porta [illegible].

Gli anziani si considerano dimenticati da chi ha progettato la rete, perché sono state decapitate alcune linee (come l'1 e l'1 sbarrato) che portavano direttamente al cimitero o a Porta Palazzo e perché sono state allontanate l'una dall'altra le fermate di quasi tutti i percorsi.

Accenniamo qui ad alcuni casi: *Tram 13*: tra la fermata di via Nicola Fabrizi angolo corso Lecce e quella successiva all'incrocio con via Ghemme ci sono 450 metri.

Tram 1: ferma davanti a Porta Nuova e quindi al largo Marconi dopo oltre mezzo chilometro. Il Tt ha già spostato una ventina di fermate e probabilmente ne avvicinerà altre, ma il problema resta rovente.

Sull'argomento è intervenuto il consiglio di circoscrizione Nizza Millefonti che ha raccolto 1.000 firme con cui chiede all'assessore Rolando di ripristinare la fermata di via Nizza angolo corso Spezia, arretrata alcuni anni fa di cento metri e non più riportata al suo posto originale: *«Un favore a chi va nei vicini ospedali e a chi si serve del mercato di corso Sperla»*.

Altro punto dolente, la frequenza dei mezzi. Dice un impiegato della Cassa di Risparmio che prende il 63 davanti al Palazzo dei Poveri vecchi: *«Non riesco più a salire su quei pullman, dopo risse e spinte mi son fatto coraggio e sono entrato anch'io nella bolgia, arricciando a destinazione un'ora dopo. Prima facevo il percorso, più comodamente, in venti minuti»*.

Non mancano i drammi familiari. Una donna: *«La figlia di piazza della Repubblica, prendevo il 19 in via Stradella e giungevo a destinazione in quindici minuti. Ora prendo il 60, scendo in via Livorno angolo corso Umbria e vado a piedi in corso Regina a prendere il 3. Nella ore di punta impiego tre quarti d'ora. Non posso più tornare a casa a preparare il pranzo a mio marito»*.

Sul 52 e sul 59, rispettivamente soppressi nel tratto dal centro a piazza Zara e al ponte Isabella, le proteste non si contano. Come sull'abolizione del 65 sbarrato, l'annullamento del 9 (*«perché non va più a Porta Palazzo?»*), *«l'inutilità del 47 che da corso Marche va a Caraglio, l'assurdo del 67 che si blocca in corso Marconi, l'isolamento in cui è caduto il cimitero generale, mai servito dal 68»*.

Il malumore fa saltare i nervi, via [illegible] e c. Vittorio intransitabili, a [illegible] delle «zone preferenziali». gli automobilisti hanno ricoperto la gioia di percorrere corso Cernaia, ma sembrano dimenticare che rimane comunque vietata la svolta a sinistra e costringono i vigili a fischiare ripetutamente. I numeri del Tt di [illegible] Turati (500.900 e 501.297) squillano a vuoto, i tecnici si sono stancati di sentire le ragioni della gente?

Ma non tutti i mezzi portano negli ospedali

«Ospedali più lontani? Non è vero», dicono i tecnici del Consorzio Trasporti torinesi (Tt). «Anzi — aggiungono — dal due maggio sono più vicini, alcuni (Amedeo di Savoia, Sant'Anna e Cto) prima non avevano collegamenti diretti, ora li hanno».

Vediamo come stanno le cose dopo la «rivoluzione del tram», secondo il prospetto che pubblichiamo qui a fianco.

Per il Mauriziano prima c'erano 5 linee, dopo il 2 maggio ve ne sono sei: «il 4 che, attraverso il centro, collega l'ospedale con Barriera di Milano; il 14 e il 16 sbarrato che servono per raggiungere Mirafiori Sud e nello stesso tempo collegano l'ospedale con il [illegible]».

«Il 68 ha avvicinato il Mauriziano a Borgaretto e Stupinigi, mentre il 42 (e rende agibile ai cittadini che giungono da via Tofane e a coloro che provengono dal Po, dalle zone del Valentino, dal corso Dante e ponte Isabella». Infine il 63: «Arriva — spiegano i tecnici — da Mirafiori Sud, passa accanto all'ospedale per proseguire sino in Lungodora Savona».

Molinette hanno [illegible] prima [illegible] 11, oggi sono 9. «Ma — precisano all'azienda tranviaria — sono più razionali, portano tutta la città in grande complesso ospedaliero con la nuova linea 1 di metrò leggero da Rivoli, con il 13 sbarrato dal Gerbido, con il 16 che giunge da Regio Parco e il 47 che parte da corso Marche per attestarsi in corso Bramante (davanti all'ospedale) e proseguire sino a Cavoretto».

Infine c'è il 66 da Borgata Rosa e corso Casale, il 35 che collega l'ospedale con Nichelino da una parte e con la stazione di Porta Nuova dall'altra e il 67 per Moncalieri. Borgo Ale e ancora Porta Nuova.

Il Martini Nuovo di via Tofane prima aveva solo il 5; ora ha il nuovissimo 42 e il 71», quest'ultimo arriva dai complessi industriali di via Plava e attraversa la città da Sud a Nord.

Meno uno invece per l'Autenteria Martini di largo Gottardo: prima aveva 3 linee, oggi ne ha sette. «Ma anche qui — a giudizio del "Tt" — il servizio è più razionale».

«Match pari» per il Maria Vittoria: quattro tram e autobus prima, quattro [illegible] favoriti, come abbiamo detto, l'Amedeo di Savoia che oggi [illegible] il 3 (mentre leggere) mentre prima aveva solo il 16 e il 60 che transitavano nei pressi [illegible] rimangono in servizio). Discorso che vale anche per Sant'Anna e Cto: oggi hanno il 74, prima del 2 maggio non ne avevano. La distribuzione delle 4 linee (contro le 3 precedenti) per il Maria [illegible] consente di sfruttare meglio [illegible] itinerari, eliminando doppioni [illegible] l'sbarrato.

OSPEDALI	LINEE	
	Prima	Dopo
Mauriziano	5 - 19 - 35 - 41 - 63	4 - 14 - 16 - 41 42 - 63
[illegible]	1 - 4 - 13 - 35 - 66 68 - 74 - 81 - 86 87 - 67	1 - 17 - 18 - 47 - 68 35 - 67 - 70
Martini c. Gottardo	3 - 10 - 19 - 51 - 67 87 - 57 - 73	2 - 4 - 10 - 51 67 - 57 - 75
Martini v. Tofane	5	42 - 71
M. Vittoria	2 - 6 - 16 - 20	13 - 16 - 20 - 71
S. Anna e C.T.O.	Nessun collag. dir. (linee su v. [illegible] e v. Genova: 1 - 4 15 - 35 - 55 - 60)	(linee su v. [illegible] e v. Genova: 1 - 15 - 14 - 35 - 74)
Amedeo di Savoia	Nessun collag. dir. (transitanti nei pressi linee 16 - 60)	3 (transitanti nei pressi linee 16 - [illegible])
[illegible]	1 - 4 - 2 - 7 - 16	3 - 16 - 18 - 68

I sindacati contro il pretore

Il pretore dirigente dottor Alberto [illegible] martedì [illegible] ha fatto allontanare il pubblico che [illegible] all'udienza in una causa di lavoro. «Vi erano — affermano in un documento Cgil-Cisl-Uil — soltanto tre persone: un funzionario Fim, il marito e il figlio di una dipendente [illegible]. Merce che aveva impugnato il licenziamento». Sono [illegible] espulsi [illegible] una singolare motivazione. «Il magistrato ritiene infatti l'udienza in questo genere di "indole privata", non pubblica». Secondo le organizzazioni sindacali il dottor Eula non è nuovo a tale comportamento che capovolge la consuetudine seguita da tutti i pretori del lavoro torinesi a partire dalla riforma del '73.

Il difensore della donna ha rilevato che il provvedimento «viola il principio della pubblicità del processo del lavoro così come è sempre stato interpretato e applicato». Il pretore ha invece sostenuto che solo le «udienze di discussione e dottrina hanno carattere di pubblicità» [illegible] quella in corso non lo era. «Eppure — replica il sindacato — l'interpretazione del verbale dell'udienza in senso preciso: "verbale di udienza e discussione"».

Le segreterie Cgil-Cisl-Uil ritengono che il pretore voglia in realtà negare il diritto del sindacato di presentare ai dibattimenti promossi dai lavoratori con l'assistenza delle organizzazioni sindacali «maturando il carattere di pubblicità sul quale si intende orientare la riforma del codice di procedura».

La rivoluzione [illegible] parla di cambio al vertice da Enrietti a Simonelli

Aria di crisi in Regione il psi decide lunedì sera

Il segretario regionale: «Non è questione di uomini, ma di rafforzamento» - Ma la riunione notturna del direttivo è stata infuocata

Mercoledì mattina in tutti gli ambienti politici della Regione e negli uffici si era diffusa la voce: «*Questa sera Enrietti non sarà più presidente*». Già venerdì se ne era parlato, nei corridoi del Consiglio: la scadenza era indicata per domenica sera. La [illegible] ricorrente da qualche tempo e aveva preso maggiore consistenza dopo la richiesta di verifica di maggioranza fatta dal psi il 17 marzo scorso. I due nomi alternativi a Enrietti erano Testa (Bilancio) e Simonelli (Programmazione) poi il primo è scomparso dalla striminzita rosa dei [illegible] è rimasto solo il secondo.

Su queste basi lunedì [illegible] si è riunito il direttivo regionale (69 persone) ufficialmente [illegible] per valutare l'andamento della verifica col pci e il padi «e raggiungere — dice il segretario Trovati — *possibilmente all'unanimità un'intesa, sul programma per il resto della legislatura*». In realtà si è puntato subito sull'altro argomento: una discussione lunga e accesa tanto che verso mezzanotte più di un membro del direttivo ha pensato di avvertire la moglie: «*Guarda che tarderò, qui stanno sciabolando molto politrone*».

Una notte dei lunghi coltelli? «*Macché lunghi coltelli* — minimizza Trovati — *è stata una riflessione sul rafforzamento della nostra presenza in giunta. La discussione non verte su Enrietti o Simonelli, ma su un nuovo assetto della giunta*» cioè, in parole povere, qualche [illegible] o cambiamento.

«*Per esempio la sinistra lombardiana chiede di rafforzare la propria posizione.* Questa corrente ha due membri in Regione, Moretti, assessore al turismo e Antengo, ex assessore, ora consigliere.

Che cosa significa la loro richiesta? Tutti e due in giunta? «*Non necessariamente* — risponde un dirigente — *può significare qualche delega* (potere, n.d.r.) *in più o la presidenza di qualche ente, il Cartografico, per esempio*».

«*Il nostro disegno di riorganizzare* — dice Trovati che lo definisce anche "nuovo organigramma di giunta" — *ha già l'accordo di due terzi del direttivo, cioè 46 membri su 69. Lunedì sera speriamo di raggiungere l'unanimità*».

Ciò dovrebbe significare non soltanto cambio al vertice, ma anche altre modifiche, cioè vera e propria crisi di giunta. Ieri Enrietti era a Roma. Si è incontrato con l'onorevole La Ganga, responsabile degli Enti locali, e ha avuto un incontro col segretario Craxi che, dice, «*mi ha confermato la completa fiducia del partito dichiarandosi contrario a una crisi di giunta*».

E i comunisti, che ne pensano? Il segretario regionale Quasso, si rifà alla verifica che definisce «*riaggiornamento del programma presentato nel 1980*». Dice: «*Abbiamo già scritto, in comune con psi, psi, padi, molti punti: politica industriale, agricoltura, trasporti e viabilità, enti strumentali (Esap, Finpiemonte, Irea, Promark), abbiamo qualche problema sulla sanità, in particolare sull'Usl 1-23 di Torino.*

«*Sono [illegible] affrontare* — aggiunge — *la politica territoriale e urbanistica, la revisione della legge 56, la politica della casa. Un altro punto da verificare al concluso. «Ma quello che chiediamo soprattutto* — dice Quasso — *è una forte [illegible] nell'interno della maggioranza, per nelle legittime differenziazioni politiche delle tre forze*».

Domenico Garbarino

Chi è Claudio Simonelli

Claudio Simonelli

Claudio Simonelli, socialista, avvocato, 47 anni. Eletto nella circoscrizione di [illegible] alessandria, è in Consiglio regionale [illegible] dal [illegible] 74 è sempre assessore, nella giunta di centro-sinistra e di sinistra, con responsabilità di bilancio e di programmazione.

In quest'ultima ha le seguenti responsabilità: Programmazione socio-economica; Bilancio pluriennale; Urbanistica; Coordinamento e gestione opere pubbliche; Caccia. Le voce ardi di lavoro sono due: in piazza Castello per quanto riguarda il Bilancio pluriennale e la programmazione, in corso Bolzano per l'urbanistica.

[illegible] riuscì a raggiungerlo nella prima sede dopo aver superato un fitto [illegible] di segretarie e numeri di telefono occupati. Ma non ha voluto fare dichiarazioni. Sta lavorando al secondo Piano di sviluppo (già presentato nelle linee generali, ma non ancora definito nei particolari) e [illegible] commentare decisioni non ancora prese.

Con un'assemblea presente Zanone

I liberali aprono la vertenza Torino

Critica alla «Sfida per gli Anni 80» presentata [illegible] giunte [illegible] sinistra - Il tema cultura

I liberali hanno aperto, mercoledì sera, [illegible] vertenza «*per lo sviluppo* [illegible] *Torino*», che, in termini critici, si pone a confronto con la «*sfida per gli Anni 80*» lanciata dalle giunte socialcomuniste.

Per annunciare quest'iniziativa il pli torinese ha voluto fare le [illegible] per bene, convocando un'assemblea generale degli iscritti e dei simpatizzanti, aperta ai cittadini, alla quale ha partecipato il segretario generale del partito, Zanone, [illegible] gli staff dirigenti: [illegible] segretari provinciale Formica, cittadino Nicoletta Castraghi, ai vice segretari, Marchini, Dondona, Amerio e Peveraro, [illegible] capigruppo [illegible] Regione, Bastianini, Provincia, Arrigo, in città Santoni. Presiedeva il sen. Bosso, con a fianco il consigliere provinciale Altamura.

Mentre Zanone osservava quanto fosse tenue l'ipotesi di sviluppo della Torino 2000, stando alle previsioni delle attuali maggioranze, Nicoletta Castraghi tratteggiava il quadro della «vertenza pli», indicandone i punti focali: decentramento, cultura, sanità, urbanistica e trasporti.

«*Il nostro discorso* — ha [illegible] la segreteria cittadina — *non può essere comunque contro, deve essere certamente critico, ma nello stesso tempo costruttivo*». Da questo punto di vista possono nascere iniziative come l'«osservatorio liberale per i trasporti», battaglie come quella per dare maggior respiro («e più poteri») ai consigli [illegible] circoscrizione, per recuperare «*sul calo di partecipazione e di credibilità dei quartieri*», che, come sono concepiti [illegible], «*hanno oltre un milione in rivoli sottraendoli alle necessità dei bambini.*

«*E' [illegible] danneggiata ed offesa una scuola che, [illegible] una zona di prima linea in fatto di povertà e recessione, svolge una missione di bontà e di elevazione.*

«*Voi che [illegible] commesso un'azione così vergognosa, se [illegible] leggerete, possiate sentire un sincero rimorso e provvediate sollecitamente ad [illegible] dovervesa restituzione*».

Seguono le firme

Un lettore ci scrive da Alessandria:

«*Certo di interpretare la solidarietà di diverse centinaia di sottufficiali e vigili del fuoco, collocati a riposo prima del 1977, con il conforto delle loro benemerenze e menomazioni fisiche, ci uniamo all'appello del 25 appuntati di polizia, perché sia una buona volta affrontato il problema della perequazione pensionistica, che ha raggiunto misure insopportabili nei confronti dei pensionandi attuali, proprio nei momenti [illegible] maggior bisogno*».

Ex maresciallo V.F. decorato valore civile

Riprende l'agitazione per il contratto nazionale

Tram e autobus bloccati dallo sciopero (ore 18-21)

[illegible] a Torino-Ceres dalle 12 a fine turno - Altre astensioni la settimana prossima - Proteste di tranvieri per via Cernaia e il 56

Porta Susa, punto di trasbordo, smaltisce a fatica l'aumento di mezzi pubblici e privati

Nuove difficoltà per gli utenti dei mezzi pubblici di questa fase di rodaggio della «Rete progetto '82». Cgil Cisl Uil hanno proclamato 10 ore di sciopero, a partire da oggi, a sostegno della vertenza per il rinnovo del contratto nazionale di lavoro: i dipendenti del Consorzio Trasporti Torinesi minacciano agitazione e scioperi se non verranno ritirate le ordinanze dell'amministrazione comunale che «*agevolano il traffico privato penalizzando quello pubblico*».

Tram e autobus si fermano questa sera dalle alle 12 a mezzanotte il personale viaggiante della Satti e Torino-Ceres). Nella piattaforma rivendicativa, di categoria chiede riduzione dell'orario di lavoro, un ripristino dell'assistenza sanitaria integrativa e il riconoscimento delle malattie professionali. Inoltre un aumento di 50 mila lire mensili sulla paga base, una riparametrazione che lenga invece conto delle diverse categorie, il trasferimento sulla paga base del 15 per cento delle competenze accessorie e una nuova organizzazione del lavoro.

Altre astensioni sono in [illegible] martedì 11 maggio, dalle alle servizio, e venerdì 14, dall'inizio turno fino alle 9 (personale viaggiante Satti e Torino-Ceres dall'inizio alle 12). Sulle autolinee private il personale si ferma martedì 11 alle 12 al termine del servizio e venerdì dall'inizio alle 12.

«*La giunta comunale affossa il piano dei trasporti*». E' l'accusa dei tranvieri che, in un volantino, chiedono per stamani un incontro urgente il sindaco. Spiegano: «*Per mantenere i tempi percorrenza avevamo richiesto misure viabilità: cordoli, preferenziali, transenne e via dicendo. Non soltanto state realizzate, ma anzi vengono emanate ordinanze che privilegiano il traffico privato*». In questo modo il «*Progetto '82*» si regge «*massacro del personale guida, già impegnato in una massacrante prestazione*».

Tra gli esempi possibili, i tranvieri ne citano due: la riapertura di via Cernaia al traffico automobilistico e su [illegible] intasata e [illegible] deviazione linea 56 nel tratto di corso Racconigi che ospita il mercato ambulante.

«*Non si può* — conclude il documento — *parlare di rivoluzione del traffico se non si ha la coerenza politica di resistere alle pressioni di piccole minoranze che difendono interessi, anche legittimi se vogliamo, ma corporativi e di parte*».

Ampio dibattito sulla nuova rete

Anche dai quartieri arrivano proposte

Cinque circoscrizioni hanno raccolto e trasmesso al Consorzio Tt le richieste dei cittadini

Tra le molte voci favorevoli o contrarie che animano il dibattito sulle innovazioni ai trasporti pubblici abbiamo sentito oggi quelle di cinque circoscrizioni cittadine.

Emilio Delmastro, presidente di San Salvario, esordisce prudente: «*E' [illegible] un po' presto per fare valutazioni complessive; stiamo raccogliendo i pareri dei cittadini in attesa di convocare un'assemblea pubblica*». Delmastro non si sottrae, però, a una valutazione: «*Noi pensiamo che tutti debbano collaborare, anche rendendosi conto che si può fare a meno dell'automobile, a muoverci un po' di buona volontà nel capire la nuova rete*». Malgrado la cautela, comunque, anche da San Salvario arriva una indicazione: «*Ne abbiamo già parlato con il Consorzio Trasporti Torino che, in linea di massima, si è dichiarato disponibile*».

«*Siamo abbastanza soddisfatti* — esordisce Giuliano Frati, presidente di Falchera — *perché la linea del 68 risolve parecchi problemi della nostra zona*». Anche in questo caso c'è un suggerimento: «*Il 65 dovrebbe proseguire fino a Falchera e non arrestarsi al Dario, costringendo così molti a riversarsi in massa su altre linee, intasandole*».

Giancarlo Torbazzi, presidente di Madonna di Campagna, si [illegible] d'accordo «*con la filosofia del piano*» e rileva che già da tempo la circoscrizione ha indicato alcune modifiche per migliorare la nuova rete. «*Vorremmo che la linea del 72 fosse ripristinata fino a Porta Nuova, mentre ora si attesta in Cernaia. Inoltre sarebbe utile che il [illegible] prosegulsse sull'asse di via Lanzo fino oltre via Berrino*».

«*Noi abbiamo deliberato la richiesta di collegare direttamente il quartiere con l'ospedale Nuovo* [illegible]», dice Giuseppe Ertamonte, presidente di San Paolo, e aggiunge: «*I T.T. hanno assicurato che sarà possibile risolvere il problema in un prossimo futuro*».

Moderatamente ottimista Alberto Ristori, presidente di Nizza: «*Grossi problemi non ce ne sono; in una assemblea di fine aprile avevamo [illegible] con i cittadini, chiesto che il 74 passasse, anziché nel sottopassaggio [illegible] Lingotto, in via [illegible] Vil, via Sette Comuni, [illegible] Valenza e via Ventimiglia, [illegible] favorire i lavoratori [illegible] Lingotto*».

Brigata Taurinense

Il generale Licurgo Pasquali, proveniente [illegible] maggiore della Difesa, [illegible] oggi è il comandante [illegible] Brigata alpina Taurinense. Il [illegible] nerale Pasquali subentra al collega Luigi Cappelletti, che dopo due anni [illegible] attività — con interventi nelle zone terremotate del Sud —, assume [illegible] il comando [illegible] militare alpina di Aosta.

Esposti contro la Fiat

Presentati alla magistratura da dp - Riguardano Cassa integrazione e fondi di liquidazione

Democrazia proletaria ha presentato ieri mattina alla Procura della Repubblica e alla Pretura due esposti contro la Fiat e contro i suoi responsabili: nel primo si accusa l'azienda d'una «*utilizzazione abnorme*» della Cassa integrazione; nel secondo si denuncia la «*mancata applicazione di alcune norme sull'accantonamento dei fondi di liquidazione degli impiegati*».

I segretari provinciali del partito Staglianò, Lagana e Marcolungo, in una conferenza-stampa hanno spiegato le ragioni di questa azione, citando, per quanto riguarda il primo esposto, il caso di un operaio della Fiat in cassa integrazione (di cui non è stato fatto il nome), il quale l'azienda avrebbe offerto, oltre a una [illegible] in denaro per sollecitare le sue dimissioni, anche «un regalo» di 6-7 [illegible] di cassa: «*La buona uscita è legittima in quanto contemplata dagli accordi sindacali. Illegittimo, invece, utilizzare i finanziamenti pubblici, consentendo all'operaio di usufruirne attraverso un suo mantenimento solo formale in cassa integrazione*».

La seconda denuncia fa parte del mosaico degli esposti formulati da dp in [illegible] regioni: analoghe iniziative sono state prese in Lombardia, Veneto e, recentemente, a Ivrea contro i vertici dell'Olivetti. Tutto nasce dalla mancata applicazione, dal '78 a oggi, d'una legge del '42, che impone ai datori di lavoro di versare all'Inps gli accantonamenti per corrispondere agli impiegati l'indennità di liquidazione. Secondo dp, la somma «evasa» dalla Fiat in questi 4 anni sarebbe di circa 129 miliardi, «*considerando che i contributi per ognuno dei 32 mila impiegati sarebbero ammontati in media ad un milione ogni anno*».

La Fiat, per quanto concerne il primo caso, in passato [illegible] già risposto [illegible] analoghe osservazioni: «*Gli accordi sindacali dell'ottobre e del luglio '81 prevedevano la possibilità da parte del datore di lavoro di incentivare dimissioni con l'offerta d'una buona uscita. Nessun patto ha stabilito, inoltre, che l'operaio non possa annunciare oggi le proprie dimissioni stabilendo, però, di renderle operanti una data successiva. E questo nel suo esclusivo interesse*».

Baa [illegible] — Nella sede, via Santa Teresa 9, ore 20,30 di stasera, dibattito su «*A che punto è la Parlamento la riforma dell'assistenza sociale*». Partecipa l'on. Magnani Noya, sottosegretario per la Sanità.

Circolo ufficiali — Stasera, ore 18, corso Vinzaglio 8, presentazione del libro di poesie «*Nessun limite per donare*» di Liliana Grilla Frecero.

Santa Rita — Stasera, ore 21, via Filadelfia 205, incontro su «*L'aborto ed un anno dal referendum*».

Commemorazioni nel milanese

Lunedì alle 15 a Vercelli, martedì ad Alessandria, si svolgeranno le riunioni informative della Regione per le due [illegible] che si intendono indicare al governo per la costruzione della centrale nucleare, segnalate rispettivamente come Po1 e Po2.

Nella prima giornata sono coinvolti i comuni di Trino, Fontaneto Po, Livorno Ferraris, Crescentino, Palazzolo, Tricerro, Ronsecco, Bianzè, Costanzana; i comprensori di Torino, Vercelli, Casale, la Provincia di Vercelli, le Usl di Chivasso, Vercelli, Santhia, Casale.

Nella seconda i Comuni di Isola [illegible] Antonio, Castelnuovo Scrivia, Guazzora, Alluvioni Cambiò, Sale, Bassignana, Alessandria, Piovere; il Comprensorio e la Provincia di Alessandria, le Usl di Valenza, Tortona e Alessandria.

Venerdì 21 maggio gli incontri si sposteranno a Torino. La decisione sulle due aree alternative, deve essere presa entro il giugno.

Precedendo le consultazioni, il pdup (partito unità proletaria per il comunismo), che ha un consigliere Regione, ha organizzato per domani e domenica ad Alessandria un convegno dal titolo «Invece del nucleare». La proposta alternativa è: razionale piano di teleriscaldamento, utilizzo delle risorse idroelettriche considerate residuali, utilizzo biogas agricolo, gestione integrata da parte delle aziende municipali di energia, calore, rifiuti, uso razionale del metano.

Un lettore ci scrive:

«*Giudicate dal seguente episodio se non sia il caso di proporre per l'Ufficio imposte di Torino la più appropriata ripla U.R.C.A.S., Ufficio ricerca complicazioni affari semplici.*

«*Nella denuncia dei redditi per l'anno 1978, congiunta con quella di mia moglie, avevo dimenticato di indicare, ai righi 82 e 83, gli acconti Ilor di L. 30.000 e L. [illegible] che avevo però regolarmente versato a novembre, risultava dalle ricevute allegate. Bastava che i controllori desse uno sguardo a queste e tutto finiva lì. Invece no: si è messo in [illegible] un gigantesco procedimento di caccia all'evasore.*

«*Nel marzo mia moglie riceve una elaboratissima cartella esattoriale di tanto di imposte non pagate, sopratasse, [illegible] di mora, ripartizioni, ecc. Si reca in corso Bolzano e si trova una bolgia di persone sempre in fila chilometrica; vi trascorre l'intera mattinata (due persone anziane sono svenute) per poter far constatare la dimenticanza "tralfaldina". Compila un modulo, ne riceve un altro, si reca all'Esattoria. Ormai è chiuso, deve tornare il giorno dopo. Nuova fila, poi un bel timbro cartella col quale si attesta che "è in corso provvedimento di sgravio totale" e si [illegible] anche purtroppo alla povertà.*

«*Invece il 30-6-1982, nuova cartella di sollecito, più complicata e minacciosa [illegible] prima: cinque giorni di tempo per pagare o si procede...*

«*Il marito intanto si studia che, [illegible] la banale dimenticanza, gli verrà risparmiato lo stesso calvario. Non è così: giunge anche a lui la famosa cartella e deve rassegnarsi alla stessa sorte.*

«*Controllare gli allegati e mandare assieme le due cartelle [illegible] veramente affari troppo semplici che dovevano perciò [illegible] complicati ad ogni costo, con buona pace dei veri evasori che intanto se la shignazzano alle spalle del solito povero Pantalone*».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«*Abbiamo letto con interesse l'articolo su "La Stampa" di martedì 27 aprile "Villa bella, maestosa, cade a pezzi". E' vero e rimane inorriditi di fronte a tanto sfacelo, e cui si aggiunge il deterioramento torinese di musei, palazzi antichi storici, pinacoteche, per la tanta trascuratezza delle competenti autorità.*

«*Torino bella, pulita, [illegible] le sue meravigliose opere d'arte darebbe un forte incremento al turismo, [illegible] no, i miliardi [illegible] contribuenti li sprecano soltanto per opere demagogiche, inutili in questi tempi.*

«*I miliardi si spendono ora per uno scompaginamento [illegible] trasporti pubblici (perdita [illegible] tempo, scomodità, freddo nell'attesa delle probabili coincidenze, gravi disagi per [illegible] persone anziane, scontentezza di tutta la popolazione). E si potrebbero spendere per il cotorismo progetto della copertura dello stadio*».

Felice Ferrero

Un lettore ci scrive:

«*Imbottigliato nel traffico di corso Regina angolo corso [illegible] mi sono sorpreso a imprecare contro i troppi lavori che, come funghi, costellano la nostra città.*

«*A casa però leggendo "La Stampa", finalmente non più [illegible] l'impeto della precedente arrabbiatura, ho constatato per l'ennesima volta quale dramma sia la disoccupazione a Torino.*

«*E mi sono chiesto: quanto lavoro, quanti posti di lavoro garantisce tutto questo fervore di opere stradali a Torino? 100, 200 o più?*

«*Forse sono pochi per giustificare tanto disagio a me e a molti altri, ma se invece di imprecare per il traffico lento fossi costretto a farlo perché sono disoccupato?*

«*Diventa sempre più difficile capire dove sta la ragione ma è più probabile che [illegible] dalla parte di quei meno fortunati che tu, caro Specchio dei tempi, difendi con costanza e passione*».

Osvaldo Borelli

Un gruppo di genitori della scuola materna S. Pio [illegible] scrive:

«*Siamo un gruppo genitori eletti nel consiglio di classe, e perciò rappresentanti di tutte le famiglie [illegible] mandano i bambini nella scuola materna S. Pio X, Falchera, Torino.*

«*Siamo profondamente indignati per il furto perpetrato dai "soliti ignoti" nella dispensa della scuola nella notte del 25 aprile e che ci ha derubeggiato per un totale di*

Specchio dei tempi

E adesso, dopo il pasticcio delle imposte, siamo al secondo round «Qui si sprecano miliardi» - Dove sta la ragione? - Genitori offesi ladri di viveri - Le medaglie premiano, ma la pensione no

Psi — Si svolge oggi e domani, via Giolitti 36/A, il convegno nazionale della Fgs che [illegible] per tema «*Quale organizzazione giovanile per gli Anni 80*». Concluderà i lavori domani sera l'on. Claudio [illegible]elli, vicesegretario del partito.

Come verranno trasformati il Lingotto e le aree adiacenti

Più vicina la Torino del 2000

Improvviso annuncio del sindaco: «E' stato bandito un concorso internazionale per la sistemazione urbanistica dell'immensa zona che va da Porta Nuova alle Vallere» - Un progetto che metterà in moto una massa economica di oltre duemila miliardi

Le geometriche strutture del Lingotto: l'antica fabbrica tornerà ad essere un centro vitale

Il sindaco Novelli ha annunciato nel corso di una conferenza stampa convocata d'urgenza questa mattina: «La giunta stamattina ha deciso all'unanimità di indire un concorso internazionale per la sistemazione urbanistica e il servizio del Lingotto e delle aree aggregate». Ha buttato lì, tutto d'un fiato, una bomba destinata a cambiare nel giro di un quarto di secolo il volto urbanistico di Torino.

Parte subito la gigantesca macchina dei progetti che solo nelle prime battute richiederà un intervento di centinaia di milioni. Accesa la miccia, il sindaco illustra brevemente le linee portanti del concorso: «*Dovrà puntare sulla riorganizzazione di un'area complessiva di 2 milioni di metri quadrati*».

Il numero 2 sembra rituale nella cabala dei mega-progetti: si parla della Torino dei due milioni, si metterà in moto una massa economica di non meno di 2 mila miliardi e almeno 2 anni ci vorranno prima di avere le risposte dei concorrenti.

Il vicesindaco Biffi Gentili e l'assessore Radicioni aggiungono qualche particolare: «*Impensabile la riutilizzazione del Lingotto come puramente culturale. Bisogna immaginare un'area polifunzionale, quindi un inserimento multiplo di servizi pubblici e di interventi privati*».

Commentano: «Ci vorranno mesi per preparare il bando. Saranno chiamati a collaborare nella stesura del bando personalità della cultura, tecnici e urbanisti che sappiano interpretare esattamente le indicazioni politiche della giunta e una commissione che comincerà fra poco a riflettere sul tema».

Per un'idea della dimensione del progetto, basti pensare che lo sviluppo dell'area corre da Porta Nuova al Parco Vallere, cioè ai confini di Moncalieri. Significa spostare la stazione ferroviaria, i mercati generali, i docks, la dogana, le poste; trovare le aree alternative ai vari servizi e individuare quali inserimenti compiere sulla vastissima area che generalmente indichiamo «del Lingotto».

Non mancano i problemi a breve termine: «*Chiederemo alla Fiat di non smantellare quanto lo stabilimento contiene. Vi sono segmenti di storia della tecnologia che salvaguardati. Inoltre bisognerà pensare alla manutenzione dei manufatti per non trovarci alla fine davanti a un rudere*».

Inutile aggiungere che per i concorrenti di tutto il mondo si tratta di una sfida stimolante perché il concorso proporrà di misurarsi con la più grande operazione di trasformazione urbanistica concepita in Europa, operazione inoltre di ciclopica portata economica.

Un passo importante, questo dell'amministrazione civica, che si muove nella linea indicata dall'amministratore delegato della Fiat, dottor Romiti, il quale ha annunciato la cessazione dell'attività al Lingotto aggiungeva che l'azienda automobilistica non intende demolire lo stabilimento.

Quell'area e quelle strutture devono essere disponibili per ulteriori sviluppi anche in altri campi.

p. p. b.

Centro Aldo Moro — In occasione del 4° anniversario della morte del presidente dc, sabato, ore 11,30, in Comune sarà presentato il progetto di sistemazione dell'area di via Verdi-via S. Ottavio a Centro polivalente, che la civica amministrazione intitolerà alla memoria dello statista scomparso.

Modifiche per alcuni treni

La direzione delle Ferrovie ha comunicato che per la esecuzione di lavori a P. Nuova, oggi alcuni treni subiranno modifiche su varie linee.

Torino-Torre Pellice: *Diretto 2264* delle 8,57 da Airasca-Cuneo sarà limitato a Sangone; viaggiatori per P. Nuova con autocorse. *2263* delle 11,52 per Airasca-Cuneo avrà origine da Sangone; viaggiatori da P. Nuova con autocorse.

Torino-Savona: *Diretto 2164* delle 10,42 da Imperia-Oneglia terminerà a Trofarello; viaggiatori per Torino P. Nuova con treno delle 10,35 da Trofarello. *Diretto* delle 12,10 per Albenga avrà origine da Trofarello, viaggiatori da P. Nuova treno 605 delle 12,25. *Rapido* delle ore 12,18 da terminerà la corsa a P. Susa, anziché a P. Nuova.

Torino-Milano e diramazioni. I seguenti treni avranno origine e termineranno corsa a anziché a P. Nuova: *diretto 2534* delle 10,08 da Milano; *diretto 2134* delle 11,58 da Aosta; *diretto 2565* delle 12,30 per Milano-Venezia con partenza da P. Susa alle 12,45; *diretto 2137* delle per Pre St. Didier partenza da Torino P. Susa alle 12,50; *rapido 961* delle 12,55 per Biella con partenza da Torino P. Susa alle 13,10; *espresso 532* delle 12,55 da Milano; *diretto 2252* delle 13,20 da Aosta; *espresso 537* delle 13,30 per Milano con partenza da Torino P. Susa alle 13,45; *diretto 2253* delle 13,34 per Aosta con partenza Torino P. Susa alle 13,50; *locale 3072* da Casale delle 14,20.

La relazione del presidente Sagat

Come migliorare il servizio aereo

Pessimismo Parenti sulle cifre bilancio - Appello agli azionisti - Proposte nuovi voli

Come si prospetta il 1982 per l'aeroporto Riuscirà la Sagat a mantenere il pareggio di bilancio (fatto positivo, ma indispensabile a fronte seri investimenti), ma soprattutto operare per un miglioramento dei servizi nello scalo e sullo scalo, come dire trattamento passeggeri e merci e nuovi collegamenti?

Nella sua relazione agli azionisti il presidente della Sagat, Parenti, è pessimista sul risultato economico di quest'anno: «*Gli aumenti delle tariffe handling* (quelle che gli aerei pagano per operare sull'aeroporto, n.d.r.) concessi *per il 1982 ampiamente insufficienti a coprire l'incremento costi*». E' dunque prevedibile un disavanzo, che se la fin d'ora vuole operare su due fronti per mantenere i conti «in nero»: diversificazione dei ricavi (ampliando le aree in subconcessione, i parcheggi a pagamento, ritoccandone le tariffe), riduzione dei costi (con severe economie e aumento della produttività del personale). I provvedimenti che comunque non saranno sufficienti a riequilibrare il bilancio.

Il presidente Parenti fa quindi appello agli azionisti, pubblici e privati, «*perché facciano sentire presso le autorità competenti la loro voce, affinché la Sagat possa uscire dal limbo delle aziende assistite*». Si tratta di affrontare, col ministero dei trasporti, la determinazione delle tariffe *handling* per rendere remunerative e sbloccare nodo collegamenti «*per dotare il Piemonte una rete adeguata alle sue potenzialità produttive*».

La Sagat rilancia il discorso del «*livello*», cioè di quei collegamenti a breve raggio, interni e frontalieri, farsi aerei da 30-40 al massimo. Si potrebbero essere linee con Bologna, Bari, Venezia, Vienna, Monaco, Zurigo, Ginevra, Lione, Nizza. Il traffico potrebbe subire un incremento di 120-150 mila passeggeri all'anno, raggiungendo quindi gli 850-900

E in questo modo l'aeroporto non sarebbe più una semplice «*infrastruttura di transito*», ma diverrebbe centro integrato servizi nel contesto dei trasporti.

Le proposte della Sagat — che trovano l'opposizione ministero e il boicottaggio dell'Alitalia — hanno visto la disponibilità di compagnie come l'Air France (che vuole sviluppare collegamenti con l'Ovest della Francia), Cross Air, Swiss Air. La francese Air Littoral sta valutando fattibilità di un collegamento Torino-Nizza, l'Alitalia disponibile al Trieste-Torino, la Cross Air insiste linee con Ginevra e Zurigo.

Le due nuove linee internazionali con Barcellona (dal gennaio) e Bruxelles (dal 1° aprile) sono costate mesi di trattative e soprattutto denaro agli enti piemontesi (che pagheranno metà dei deficit). L'avvio non è dei più incoraggianti, anche se ci si aspetta risultati peggiori in queste prime settimane, ma quel che stupisce maggiormente è il disinteresse, sia compagnia di bandiera, sia della Regione, per un'azione di promozione di questi nuovi voli. non si opererà tempestivamente per farli conoscere c'è il rischio concreto possano essere aboliti, «*per mancanza di passeggeri*».

singolare anche il fatto che sia riuscito a fare pressioni sulle compagnie per l'applicazione, anche Torino, tariffe ridotte che vengono applicate su altri scali (Milano, per esempio) nei collegamento Parigi. arriva così all'assurdo che da Milano, per andare a Parigi con l'Air France si spendono (andata e ritorno), 200 mila lire con la tariffa più economica, tariffa che però non è applicabile Torino dove biglietto per Parigi costa 255 mila lire. La tariffa da 220 stata applicata da Caselle per una decina di giorni, poi, su pressioni Alitalia, è abolita. Perché? Forse che i torinesi sono più ricchi? non è solo esempio. Anche di questi problemi dovrebbe interessarsi la Sagat.

Gianni Bisio

Una festa per vincere il cancro

16 di domani corteo di majorettes e gruppi folcloristici, sull'area verde prospiciente si aprirà l'«appuntamento di primavera», dei numerosi incontri annuali cittadinanza torinese con le giostre, i minitreni automobilistici, i tunnel dell'orrore.

Il rendez-vous di quest'anno comprende un preciso richiamo alla solidarietà: grande contenitore a forma suita soglia del recinto-giostre, si raccolgono le offerte per la lotta contro il cancro. I delegati degli spettacoli viaggianti vogliono dedicare l'«appuntamento di primavera» alla lotta contro il cancro.

Spiega il professor Angiolo, presidente della sezione torinese della lega contro il cancro (1500 soci): «I malati di cancro aumentano, soprattutto quelli al polmone. Vi sono tanti pazienti da assistere a domicilio, quando le condizioni si fanno via via più gravi. Abbiamo bisogno di e di volontari».

Sul grande sarà anche installato un pannello luminoso i slogan della Lega: «Difendersi dai tumori vuol dire prevenirli, conservare l'integrità dell'organismo, mantenere la felicità e la serenità familiare.

Misteriosa incursione notturna nei locali di corso Vittorio Emanuele

Raid negli uffici delle Imposte tutto in aria, ma non manca nulla

Aperti i cassetti, intatte le dichiarazioni dei redditi - Allarme per una bomba a mano: era, però, solo un fermacarte - Altro fatto: drogato minaccia e rapina una donna sola in casa

Misterioso raid la scorsa notte negli uffici di corso Vittorio Emanuele II, dove ci sono gli uffici delle imposte comunali. Ignoti, forzata una porta, sono entrati in alcune stanze, buttando in aria pratiche e documenti, rovistando in cassetti, armadi, schedari, senza però rubare nulla. Lo conferma per altro un comunicato del Comune: «*L'assessore al bilancio, Luigi Passoni, precisa che da un primo esame non risultano né manomissioni né sottrazioni di dichiarazioni dei redditi, sia individuali che delle società, giacenti presso gli uffici*». Il comunicato aggiunge che «*per quanto riguarda entità e scopo del furto proseguono indagini della polizia, in collaborazione con il personale della ripartizione*». Indagini facili perché in effetti nessuno riesce a capire il motivo del vandalismo.

In un primo tempo si detto che i ladri avessero lasciato all'interno una bomba a mano: in realtà, l'ordigno — ridotto al solo «guscio» di una vecchia bomba a mano dell'esercito — serve anni fermacarte impiegato, Michele Cavallero, che lo tiene sulla propria scrivania. I ladri pensavano di trovare denaro liquido? Oppure è semplicemente una bravata teppistica?

★ Un ragazzo sui 20 anni, capelli ricci, jeans, ha aggredito e rapinato ieri mattina una casalinga, nel suo alloggio. Era armato di coltello, ha legato e imbavagliato la donna, portando via i risparmi, circa 650 mila lire.

Erano quasi 11. Maria Grazia Noto, 35 anni, abita al secondo piano di via Baltimora 11. Ha raccontato: «*Ho sentito bussare alla porta, ho aperto credendo che fosse il postino. Invece, era il bandito: mi ha spinta all'interno, colpendami con un pugno, poi m'ha afferrata alla gola spingendomi su una cucina. Con una corda mi ha legato le mani, poi imbavagliata*». Tutto in pochi minuti. Ancora Noto: «Aveva gli occhi lucidi, forse era drogato».

Ha cominciato a rovistare nei cassetti, rovesciando a terra biancheria. «*Sono stata costretta a indicargli il cassetto cui tenga il denaro*». Il bandito ha infilato le banconote in è fuggito. Nessuno lo ha visto uscire dallo stabile, è probabile che si sia allontanato a piedi. Maria Grazia Noto è riuscita a liberarsi e a dare l'allarme solo mezz'ora dopo.

★ Antonio Balotto, 46 anni, Isolabella, via Lanova 21, ieri pomeriggio, mentre tagliava una tavola di legno con una sega circolare, ha riportato l'amputazione quasi totale del polso sinistro, con lesioni ai nervi ed ai tendini. Con un lungo, delicato intervento chirurgico, i medici del Maria Adelaide gliolo hanno riattaccato. Guarirà in 40 giorni.

Guerra all'eroina

Cit Turin ha deciso di riconquistare alla vita del quartiere i giardini di piazza Benefica, da troppo tempo ridotti a covo di spacciatori e di notte, purtroppo, anche a tragico mercato dell'eroina. Tra breve, secondo delibera approvata anche in Comune, angoli della piazza dovrebbero essere chiusi all'ingresso delle auto con la sistemazione di robuste catene, mentre è stato chiesto per le ore serali anche un aumento della sorveglianza di vigili e polizia.

Domenica, intanto, i bambini del quartiere utilizzeranno i giardini, in occasione della Festa della mamma, per lancio augurale di 500 palloncini colorati.

Pioggia, grandine temperatura bassa

Grandinata ieri le 19. I chicchi, piccoli, misti a pioggia, sono caduti sulla zona del centro fino a Madonna di Campagna senza provocare danni. La temperatura, su livelli piuttosto rispetto alla stagione, ha subito ulteriore specialmente nelle zone dove la grandinata è più fitta e per qualche ora i tetti delle hanno avuto un aspetto tipicamente invernale. fenomeno potrebbe ripetersi nei prossimi giorni, poiché i meteorologi prevedono ancora brutto tempo e improvvisi temporali sul Piemonte.

temperatura di ieri

massima	+17,7
minima	+ 6,2
media	+ 9,8

Rilevazioni del meteorologiche dell'Aeronautica militare di Caselle alle ore 20: pressione a livello del mare 1012 mb; umidità 62%; temperatura +13,0. Cielo nuvoloso. Temperatura massima +17,2, minima +9,9, media +12,2. Previsioni: cielo a nuvolosità variabile con occasionali precipitazioni specie a ridosso rilievi; venti deboli a moderati meridionali; buona; temperatura lieve a Sole: sorge alle 6,11; tramonta alle 20,40.

Un surrogato di casa chiamato residence

10 anni a Torino nati quindici - Servono a persone sole, impiegati e funzionari in missione - Ma sono anche una valvola di sfogo alla carenza alloggi e alle famiglie in crisi

A Torino, adesso, ce n'è una quindicina, fino a anni fa, pagine gialle solo tre o quattro. La fioritura *residence* (altrimenti detti case-albergo) parallela non solo spirito intraprendenza e allo sviluppo economico di città, anche all'andamento rapporto di coppia. Dinanzi dilagare disidi matrimoniali extramatrimoniali, è sempre più diffuso infatti il ricorso alla casa-albergo come rifugio dai dispiaceri vita a due familiare in genere).

Coniugi e amanti delusi mescolano impiegati e dirigenti in missione e senza-casa generici perché i *residence* prosperano dove la crisi alloggi è più diffusa e gli sfratti imminente esecuzione rendono precario il Più rari i casi, ma effettivi, in l'appartamento o la villa normale abitazione, siano indisponibili per «lavori in corso».

Anche i quindici *residence* di Torino, come tutti gli altri, ripartiti in monocamere (facilmente trasformabili in bicamere, grazie a porte comuni) di una trentina di metri quadri ciascuna, e collegate tra di loro serie di servizi di tipo alberghiero (portierato, centralino telefonico). Ad alleviare lo spirito oppresso dall'angustia dei locali (e quindi, anche dell'animo) non sempre «l'angolo di cottura», accessorio indispensabile per diversificare il residence dall'albergo (l'altro criterio differenziatore la durata della locazione, pari un minimo di un mese).

Confessano infatti alcuni clienti: «la parvenza di data da un fornello, dove scaldarsi un è al mattino non riesce a sconfiggere il senso di provvisorietà, l'anonimato di un'abitazione dove ogni è scelta da altri e talvolta, non è nemmeno attaccare un quadro».

«*Da noi "senza del domestico"* è *un problema* — dice Donato Airaudo, direttore del "Residence Parc", di corso D'Azeglio — *Siamo gli unici in Italia offrire appartamenti larghi più di cento metri, per rappresentanza o vita familiare*».

Se il possono permettere in pochi, ovviamente: alienatori di calcio, attori in tournée, direttori di banca spediti in filiale per un anno o due. Per un alloggio di 130 metri quadri, si pagano 1 milione 200 mila il mese, per uno di 45, due vani, un solo inquilino, 750 mila, tutto compreso (locazione, condizionamento d'aria, filodiffusione, portineria 24 pulizia giornaliera, luce gas).

parte l'eccezione del «Du Parc», gli altri *residence* torinesi costano meno in media, sempre molto. L'«Executive», moderno stabile vicinissimo alla stazione e centro commerciale cittadino, applica un minimo di 250 mila (per una monocamera). Vi sono soluzioni ancora inferiori a cui bisogna sempre aggiungere comunque il costo dei servizi, minor gusto dell'arredamento e delle rifiniture.

Abbassando il prezzo, vengono meno anche certe garanzie. Graziegli lacune nella legge attuale, titolare non tenuto a denunciare alla polizia l'identità dell'ospite prima che sia trascorso mese della sua permanenza. Ecco perché in alcuni casi, le case-albergo possono diventare ricettacolo di persone con «curriculum vitae» perlomeno discutibile.

m. boc.

echi di cronaca

Casseforti a muro
Antirapine e antistrappo corredate di chiave a pompa e combinazione. Vasto assortimento. Prezzi competitivi Ditta via Berola 2, tel. 519.560

Porte pieghevoli Tamflex
Tende tipo verticali, tende veneziane, tende in cinglia, a rullo, tende da sole e a pannelli Via Baltimora 36. Tel 353.038, Torino.

specialista
24
tende-tendoni previa telefonata al 744. fisso e mobile. estetica funzionale. V. Pinelli

Tv Videosoccorso Tv
Tv 732.981
758.960 Tecnici riparano qualsiasi Tv colore bianconero.

Perché acquistare gli accessori per bagno in un negozio?
Vendo direttamente in fabbrica. Potete avere lo specchio con lo stesso disegno della piastrella a basso costo su misura. Prezzi di fabbrica. Specchi per bagno Orrico, S.S. Rivoli-Avigliana, Km 17. Reata, tel. (011) 954.9341.

Porte pieghevoli - Via Bagetti 25
(angolo corso Francia 21), tel. 787.471 - 745.121. Legno, plastica con vetri, tessuti, tende verticali. Abbonioni Le altre non sono «Divertite»!

Copisteria Palestro
C. Palestro 15, tel. 511.733
Ridurioni. Ingrandimento planimetrico qualsiasi formato a scala a scelta di piastificazione di ogni documento.

il tempo

vacanze
usa e canada

FLY-DRIVE
USA/Canada/Alessico/Alaska
LIBERI
in USA/Canada/Alaska/Messico
TOURS DELL'ITALIA
in USA e Canada
SOGGIORNI LIBERI
nei Ranch
SOGGIORNI LIBERI
ai Caraibi e Hawaii
AMERICA
in USA/Canada/Messico
Vacanze
con il pallino
TORINO - Via S. Tommaso, 20
tel.
e presso tutte le agenzie di viaggio

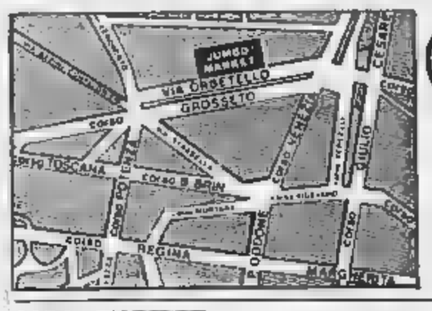
CHIESASPORT
affari d'ORO
per rinnovo locali
invita all'acquisto
momento
di pelli e pellicce
ai prezzi vantaggiosi
via NIZZA 149
TORINO

CONVEGNO NAZIONALE
ONE GIOVANILE SOCIALISTA
Torino 7-8 maggio 1982
Camera di Commercio - Sala Europa - Via Giolitti 28/A
«Quale organizzazione giovanile per gli Anni 80»
Venerdì 7 - ore 16,30
SALUTO AUTORITA'
Intervento: SILVANO ALESSIO
Segr. Prov.
Relazione: DANIELE CANTORE
Segr. Prov. F.G.S.
Sabato 8 - ore 9,30
Tavola «I GIOVANI LA POLITICA»
Presiede: Emilio Papa
Introduce: Walter
Partecipano: On. Giuseppe Li Causi
Gianni Bagel-Bozzo
Gianni Vattimo
Gianfranco Pasquino
Beppe Ga
Ore 19,30 - Conclusioni
on. CLAUDIO MARTELLI

CASTELLO di SAN CRISTOFORO (AL)
VENDITA ALL'ASTA DEGLI ARREDI
TORNATE D'ASTA
Sabato Maggio 1982 ore 15,30
Domenica Maggio 1982 ore 10,30
Domenica 9 Maggio 1982 ore 15,30
Mercoledì 12 Maggio 1982 ore 15,30
asta dei vini da collezione
Giovedì 13 Maggio 1982 ore 15,30
Venerdì 14 Maggio 1982 ore 15,30
Sabato 15 Maggio 1982 ore 15,30
Domenica 16 Maggio 1982 ore 15,30
Per informazioni:
Castello di San Cristoforo (Alessandria)
Telef. 0143/682.124 - 5 Km da Gavi Ligure

Vendita Promozionale
Pratesi s.p.a.
Via XX Settembre 50
di lenzuola, spugne, tovaglie ed accessori
dal 4 al 22 maggio
Prezzi particolari
Nostilio del 27-4-82

chi cerca trova...
via Orbetello 64
JUMBO MARKET



Akai - Ariston - Barazzoni - Bauknecht - Bialetti
Black & Baker - Bompani - Bormioli - Bosch - Braun
Candy - Grundig - Hoover - Ignis - Indesit - Krups
Lagostina - Magnadyne - Moulinex - Normende
Philips - Pioneer - Richard Ginori - Rowenta - Saba
Scottland - Sicar - Simac - Technics - Telefunken
Termozeta - Zanussi

SABA - TV 22" - 32 canali - telecomando L. 879.000
CUCINA 4 FUOCHI GAS dalle migliori marche a partire da L. 139.000
INDESIT CONGELATORE orizzontale - 190 lt L. 245.000
CANDY - LAVATRICE 5 kg - mod. 133 L. 239.000
INDESIT - FRIGORIFERO 225 lt - 2 porte L. 279.000
MUKKO - 25+25 con mobile e cesto L. 869.000
L. 79.000
LESA FERRO DA STIRO A VAPORE L. 22.900
PER AUTO L. 10.500
PENSILE SCOLAPIATTI cm 80 - bianco o teak L. 43.000
CASSETTA PORTAUTENSILI in metallo - 3 posti L. 7.900
TUBO INNAFFIO avvolgibile - confezione mt 25 L. 8.900
STYLE FRIGO PORTATILE 26 lt L. 15.500
SCATOLA SOTTOVUOTO confezione 3 pezzi assortiti L. 2.450
SERVIZIO PIATTI 41 pezzi - porcellana tedesca vari decori L. 69.500
PENTOLE ACCIAIO PORCELLANATO tutte le misure cad. L. 5.900

VENDITA RATEALE «PRESTITEMPO» BANCA D'AMERICA E D'ITALIA

JUMBO MARKET
MOBILI - UTENSILERIA
Prezzi IVATI
GARANZIA
25.66.09
TRAM N° 9 - AUTOBUS N° 52
SABATO APERTO TUTTO IL GIORNO
CHIUSO LUNEDI MATTINA
sabato 9/12.30-15/19.30
vince per prezzi e qualita'

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

CASALEGNO B 632.6444 via Gi Manni (Cenisia) libero 4 camere cucina servizi cantina, 121 milioni. Minimo contanti 30%.
CASALEGNO D 630.6444 via Luini (M. di Campagna) libero 2 camere cucina servizi cantina, 74 milioni minimo contanti 30%.
CASALEGNO Z 630.6444 via Orvieto (M. di Campagna) libero camera tinello cucinotto servizi cantina minimo contanti 30%.
CASALGRASSO in palazzina nuova 3 camere cucina ingresso bagno volendo box [illegible] vende Iecotenza (ivi) 537.421.
CASAMERCATO A 650 [illegible] vende libero alloggio signorile composto da 4 camere tinello cucinino servizi, posto auto, in via S. Donato nei pressi di corso Tassoni mq 120.
CASAMERCATO B 650.3805 libero 1-2-3 camere, tinello, casa semirecente quasi centrale. Possibilità dilazioni.
CASAMERCATO C 650.3805 libero via Battipaglia (Pozzino) recente signorile salone 2 camere cucina bservizi box, terrazzo.
CASAMERCATO D 650.3805 libero corso Moncalieri 2 camere cucinotta servizi. L. 48 milioni [illegible]
CASAMERCATO D 650.3805 in costruzione a Volpiano 2 camere tinello cucinino 2 servizi box. Consegna fine giugno.
CASAMERCATO D 650.3805 libero via Cibrario (Francia) stessa casa alloggi di camera tinello cucinino servizi. Affare.
CASAMERCATO D 650.3805 corso Brianza (lungo Po Antonelli) panoramico camera tinello cucinino servizi. Dilazioni.
CASAMERCATO D 650.3805 libero via Genova 2 camere tinello cucinino servizi termoautonomo. Dilazioni, permute.
CASAMERCATO D 650.3805 libero via Juvarra (Statuto) signorile salone 2 camere cucina servizi doppi, Permute.
CASAMERCATO D 650.3805 libero corso Regina (S. Donato) salone 2 camere cucina servizi. Possibilità dilazioni.
CASAMERCATO D 650.3805 libero via Nizza (Lingotto) camera tinello cucinino servizi. Lire 37 milioni trattabili.
CASAMERCATO E 650.3805 libero via Mongibello S. Paolo recente 2 camere tinello cucinino servizi. Dilazioni.
CASAMERCATO E 650.3805 corso Casale (Sassi) camera cucina servizi [illegible] 18 milioni rateali.
CASAMERCATO E 650.3805 Carmagnola via Pascoli stessa casa alloggi di camera tinello cucinino servizi 29 milioni.
CASAMERCATO E 650.3805 Pino Torinese libero mansarda signorile salone 2 camere cucina doppi servizi box taverna giardino.
CASAMERCATO E 650.3805 villa libera valle Ceppi (Pecetto) salone 4 camere cucina biservizi box 3 [illegible] giardino 2000 mq.
CASAMERCATO E 650.3805 libero corso Spezia (Molinette) camera cucina abitabile servizi. Facilitazioni di pagamento.
CASAMERCATO E 650.3805 via Quadrone (Barriera Milano) 2 camere tinello cucinino servizi. Facilitazioni di pagamento.
CASAMERCATO E 650.3805 libero Alpignano camera tinello cucinino servizi piano alto termo ascensore. Dilazioni.
[illegible] libero Avezza via Rocca recente 2 camere cucina servizi 80 mq circa. Dilazioni.
CASAMERCATO E 650.3805 libero via S. Tommaso (centro) mansarda ristrutturata composta da 2 locali. Dilazioni.
CASAMERCATO E 650.3805 libero via Saracco (Centro) parzialmente ristrutturato 2 camere cucina servizi. Affare.
CASAMERCATO E 650.3805 via Sette Comuni (Lingotto) camera cucina abitabile bagno, alloggio libero. Dilazioni.
CASAMERCATO E 650.3805 libero via Industria Centro Europa recente salone 2 camere tinello cucinino biservizi box.
CASAMERCATO E 650.3805 libero piazza Respighi 2 camere tinello cucinino servizi termoascensore, dilazioni permute.
CASAMERCATO E 650.3805 casetta libera indipendente via Monastir (Lingotto) 3 camere cucina servizi giardino permute.
[illegible] TO E 650.3805 via Latina (Cologno) 2 camere tinello cucinino servizi L. 46 milioni rateali.
CASAMERCATO F 650.3805 libero via Berthollet (centro) su 3 piani 17 vani cucina 4 servizi. Permute.
[illegible] MERCATO Z 650.3805 [illegible] casetta indipendente in v. Borio [illegible] da 3 camere cucina servizi mq 100 circa cortile, orto e giardino di 170 mq box, magazzino.
CASCINE Vica via Sesia libero 3 camere cucina in recente signorile stabile, 75 milioni dilazionabile. Telefonare 513.990.
CASETTA libera (M. Campagna) via Messina 4 camere servizi magazzino box auto giardino mutuo dilazioni. Gabetti 489.789.
CASETTA libera Caselle 4 camere cucina servizi cortile ristrutturata indipendente, lunga mutuo. Gabetti 489.789.
CAUSA trasferimento vendiamo grande appartamento zona Crocetta. Telefonare [illegible].
CENTRALISSIMO via Calandra, saloncino 2 camere cucina servizio-lavanderia, minimo contanti e dilazioni. Immobiliaretoro 549.781 - 553.204.
CENTRALISSIMO via Garibaldi, 4 camere cucina servizio facilitazioni di pagamento. Immobiliaretoro 549.781 - 553.704.
CENTRO occupato: 3 camere cucina servizi interni L. 23 milioni, stessa casa 2 vani e cucina con servizio interno L. 17 milioni. Telefonare 482.919.
CENTRO via Beaumont signorile libero recente soggiorno camera cucina ampio ingresso cantina. Tecnimmobil 750.1220.
CENTROCASA 513.831 centralissimo termo ascensore portineria signorile 4 camere tinello 2 servizi 147 milioni minimo contanti.
CENTROCASA 513.831 S. Rita occasione recente 2 camere tinello bagno cantina 43 milioni minimo contanti dilazionati.
CENTROCASA 513.831 libero via Monte Pelit 15 uso ufficio 3 vani servizi primo piano, 129 milioni dilazionabili.
CENTROCASA 513.831 libero corso Unione Sovietica recente camera tinello bagno 35 milioni minimo contanti.
CENTROCASA 513.831 adiacente corso Bifanco appartamenti termo ascensore 2-3-4 camere cucina bagno dilazioni pagamento.
CENTROCASA 513.831 corso Montecucco 20 appartamenti signorili lottizzati 2-3-4 camere cucina bagno da 11 milioni a 102 milioni 700 mila meno mutuo San Paolo adilazioni.
CITTADELLA A villa bifamiliare unifamiliare a Chieri composta di salone 4 camere cucina biservizi bingresso taverna garage lavanderia terreno L. 188 milioni permute ampie dilazioni. Tel. 519.280 - 532.170.
CITTADELLA B via Nizza (via Varazze) libero 2 camere tinello cucinino bagno ingresso ilvandale ottime finiture L. 62 milioni dilazioni. Tel. 519.280 - 532.170.
CITTADELLA C zona Parella libero 2 camere tinello cucinino bagno ingresso ripostiglio cantina L. 55 milioni dilazioni. Tel. 519.280 - 532.170.
CITTADELLA D via Mazzini libero saloncino 2 camere cucina ampio bagno 3 balconi ristrutturato elegantemente mq. 100 L. 99 milioni dilazioni. Tel. 519.280 - 532.170.
CITTADELLA E corso Racconigi libero 2 camere tinello cucinino bagno ingresso cantina L. 59 milioni dilazioni. Tel. 519.280 - 532.170.
CITTADELLA F corso [illegible] Cesare [illegible] camera tinello cucinino bagno ripostiglio cantina terrazzo L. 45 milioni. Tel. 519.280 - 532.170.
CITTADELLA G v. dei Mille libero monolocale con cucinotto e bagno ascensore L. 20 milioni dilazioni. Tel. 519.280 - 532.170.
CITTADELLA H piazza Adriano Ugat monolocali eleganti in stessa casa ogni comfort ottimo investimento. Tel. 519.280 - 532.170.
CITTADELLA I libero via San Secondo camere cucina bagno ristrutturato L. 28 milioni. Tel. 519.280 - 532.170.
CITTADELLA L corso Traiano libero camera tinello cucinino bagno ingresso cantina L. 35 milioni. Tel. 519.280 - 532.170.
CITTADELLA M villa bifamiliare a Chieri nuova costruzione 2 alloggi indipendenti di salone 3 camere cucina biservizi bingresso taverna lavanderia box giardino L. 350 milioni permute dilazioni. Tel. 519.280 - 532.170.
[illegible] adiacente [illegible] Francia libero recente signorile 2 camere, tinello, cucinino, servizi, molto ampio. Grimaldi. 505.921.

COLLEGNO Borgata Paradiso costruzione 1974 libero 3 camere tinello cucinino bagno molto ampio. Tel. 411.0136.
COLLEGNO centrale via Cimarosa libero recente camera tinello cucinotta bagno cantina con mutuo casa. Gabetti 5787.
COLLEGNO zona Villaggio Fiorito vende casa totalmente ristrutturata disposta su 2 piani vendita frazionata. Tel. 967.8423.
CONSULEDILE 533.322 vende corso Monte Grappa 328 in modernissima palazzina 1, 2, 3 camere tinello cucinino bagno da 38 milioni. Volendo box auto da 18 milioni.
CONSULEDILE 533.322 vende in stabile centralissimo via Maria Vittoria 22 1, 2, 3, 4, 5 camere cucina servizi anche uffici.
CONSULEDILE 533.322 vende via Monte Novegno 22 (piazza Pitagora) in stabile recente spaziosi camera tinello bagno.
CONVENIENTISSIMO via Germanasca 37, ingresso camera cucina bagno solo 18 milioni 300 mila anche dilazionati. Fiduciaria Immobiliare 558.056.
CORSO Bramante 91 casa con termo ascensore portineria 2-3-4 camere cucina bagno vende Lux Casa. tel. 548.476.
CORSO Grosseto recente decoroso ingresso camera letto cucina bagno termo ascensore L. 18 milioni più mutuo. Telefonare 398.830.
CORSO Grosseto libero recente saloncino camera tinello cucinino mq 90 L. 50 milioni più 38 milioni dilazioni. Tel. 599.842.
CORSO Grosseto attico 7° piano mq 80 camera tinello cucinino bagno libero L. 38 milioni più 20 milioni dilazioni. Tel. 599.842.
CORSO Moncalieri, via Cenni 61, recente costruzione 2 camere cucina bagno, 40 milioni 200 mila, camera tinello cucinino, 29 milioni 200 mila. Fiduciaria Immobiliare 558.056.

CORSO MONTECUCCO

vendesi stessa casa signorile piani alti salone 2-3 camere tinello o cucina biservizi box termo ascensori. Telefonare 506.538.
CORSO Montecucco vendo libero 1 camera tinello cucinino bagno casa recente L. 48 milioni. Telefonare 740.482.
CORSO Potenza appartamento libero ed occupato volendo abbinabile, a partire da 12 milioni. Dilazioni. Tecnokasa 545.662.
CORSO Principe Oddone adiacente 3 camere cucina servizi 27 milioni, camera cucina 8 milioni. Abbinabili. Tecnokasa 545.662.
CORSO Racconigi, libero, ingresso camera cucina bagno termo centrale, 34 milioni dilazionabili. Tecnokasa, tel. 545.662.
CORSO Regina zona S. Donato bellissimo [illegible] alloggio libero, 2 camere cucina, L. 73 milioni. Telefonare 432.010.
CORSO Salvemini libero nuovo 2 camere cucina 75 milioni più 6 milioni mutuo sufficienti 70% contanti Dolcevonge. Tel. 700.188.

CORSO TRAIANO

angolo corso Corsica vendiamo liberi e occupati alloggi recentissimi di 1-2-3 camere tinello servizi. Tel. Meccasa 530.025 - 546.439.

CORSO U. SOVIETICA

vendesi libero piano alto 2 camere tinello cucinino ingresso bagno cantine ben tenuto termo ascensore. Tel. 506.538.
CORSO Unione Sovietica 465 vendo alloggio libero mq 90 più [illegible] dilazioni L. 85 milioni. Tel. 364.491.
CORSO Vercelli bellissima monocamera libera ristrutturata con servizi interni L. 18 milioni 500 mila. Tel. [illegible]
CORSO Vittorio libero signorile piano nobile grande ingresso salone 1 camera cucina bagno cantina al Portico 572.984.
CROCETTA vendesi libero subito piano alto 3 camere tinello cucinino bagno cantina termo ascensore. Tel. 506.538.
ECCEZIONALE occasione corso Vigevano 5, 2 camere cucinotta, ingresso bagno libero 38 milioni. Consuledile 533.322.
EDIL CASE vende corso Peschiera 306 in recente costruzione appartamenti 2/3 camere cucina, bagno. Prezzi interessanti. Condilazioni. Tel. 548.154.

EDILCASE

A vende zona Aeronautica (Grugliasco) in costruzione recente appartamenti signorili due camere, cucina, bagno. Stessa casa bellissimo negozio adibito a bar, mq 145. Prezzi eccezionali di realizzo per fine frazionamento. Tel. 548.154.
EDILCASE vende corso S. Maurizio 71 3 locali e servizi L. 17 milioni. Telefonare 548.154.
EDILCASE vende via Lamarmora 31, bellissimo locale libero, mq. 200, uso ufficio-studio. Prezzo conveniente. Dilazioni pagamento. Tel. 548.154.
EDILCASE vende zona Porta Nuova alloggio libero due camere e servizi. Lire 30 milioni 300 mila. Tel. 548.154.
EDILCASE vende corso U. Sovietica 353, bellissimo appartamento libero 3 camere, cucina, biservizi, 3° piano. Tel. 548.154.
EDILCASE vende corso Giulio Cesare 77, appartamento recente, libero salone, tre camere, cucina, servizi. Tel. 54.81.54.
EDILCASE vende via Bernardino Galliari 10 bis alloggio 3 camere, cucina, servizio, prezzo affare L. 14 milioni 500 mila. Telefonare 548.154.
EDILCASE vende corso Agnelli 109 bellissimo appartamento libero con terrazzo panoramico: 2 camere, tinello, cucinino, bagno, L. 85 milioni 700 mila. Telefonare 548.154.
EREMO vendesi villa nuova panoramica 2 alloggi 300/400 mq giardino mq 4000. Box auto permute. Dilazioni. Tel. Sam 445.580.
FAILLA & BERTINETTO 741.2874. Grugliasco, recente spazioso, camere tinello cucinino bagno 3 balconi 35 milioni.
FAILLA & BERTINETTO 741.2874, corso Belgio - Via Pallanza, ingresso camera tinello cucinino bagno 36 milioni.
FAILLA & BERTINETTO 741.2874, libero in Lungo Po Antonelli, appartamento mq 65, recente, termo ascensore 28 milioni.
FAILLA & BERTINETTO Barriera Milano in casetta: 2 camere cucina servizi cantina, affare 23 milioni. Telefonare 741.2874.

FRAZIONIAMO

v. Rubiana (c. Trapani) affare: 2 camere cucina servizio da L. 15 milioni stesso piano monocamera L. 6 milioni 600 mila. Contanti 30%. Gabetti Immobili 655.558.
GABETTI Rivoli 958.0463 vende libero residenza Parc Mueno lussuose appartamento mq 200 signorissimo rifiniture doppi ingressi 3 servizi terrazzi garage.
GABETTI Rivoli 958.0463 vende tra corso Francia e corso Einaudi palazzina libera su tre piani di circa 700 metri quadrati completi, lunga mutuo fondiario.
GABETTI 5787 vende adiacente corso Grosseto via Banchette camere tinello cucinino bagno 29 milioni 500 mila dilazionabili.
GABETTI 5787 vende libero centro via Santa Chiara costruzione recente salone 2 camere tinello cucinino doppi servizi.
GABETTI 5787 vende libero Santa Rita via Arquesi recente spazioso 96 mq 2 camere tinello cucinotta bagno con mutuo.
GABETTI 5787 vende corso Belgio angolo corso Brianza recente piano terzo 2 camere tinello cucinino bagno cantina mutuo.
GABETTI 5787 vende libero via Marsano angolo via Garibaldi camera cucina servizio 2° piano 18 milioni dilazionabili.
GABETTI 5787 vende libero adiacente piazza Pitagora corso Orbassano spazioso 3 camere tinello cucinino bagno cantina.
GABETTI 5787 vende San Salvario via Ormea recente signorile ascensore camera tinello cucinino bagno cantina con mutuo.
GABETTI 5787 vende libero San Paolo corso Peschiera piano alto termo ascensore due camere cucina bagno ripostiglio.
GABETTI 5787 vende libero San Paolo via Revello attico di camera tinello cucinino bagno 31 milioni dilazionabili.
GABETTI 5787 vende libero Barriera Milano piazza della Repubblica 2 camere cucina servizio, 31 milioni dilazionabili.
GABETTI 5787 vende adiacente corso Vercelli via Carmagnola con riscaldamento 1-7 camere cucina servizi da 16 milioni 500 mila.
GABETTI 5787 vende Pozzo Strada via S. Antonino recente piano alto 3 camere tinello cucinino bagno cantina con mutuo.
GABETTI 5787 vende libero precollina strada del Taffini alloggio su 2 piani 180 mq terrazzi giardino privato box.
GABETTI 5787 vende libero corso [illegible] angolo corso Sommeiller 6° piano 3 camere cucina doppi servizi cantina mutuo.
GABETTI 5787 vende libero adiacente corso Traiano corso Unione Sovietica salone 3 camere cucina doppi servizi box mutuo.
GABETTI 5787 vende libero via Valentino Carrera minialloggio camera cucina servizio doccia 73 milioni 500 mila dilazionabili.
GABETTI 5787 vende libero corso Regina adiacente via Bosai monolocale soppalcato adatto anche uso ufficio 31 milioni.
[illegible] 5787 vende Pellerina corso Appio Claudio attico recente spazioso camera tinello cucinino bagno con mutuo.
GABETTI 5787 vende libero via Cibrario in palazzina liberty con giardino 1° piano adatto ufficio-abitazione 250 mq.

GABETTI 5787 vende libero via Vigliani corso Corsica piano alto panoramica camera tinello cucinino bagno con mutuo.
GABETTI 5787 vende adiacente corso Belgio via Fontanesi spazioso ascensore camera cucina bagno 48 milioni dilazionabile.
GABETTI 5787 vende libero corso Francia adiacente corso Bruneleschi saloncino 2 camere tinello cucinino bagno box.
GABETTI 5787 vende libero angolo corso Toscana via Gottr recente 2 camere cucina bagno cantina doppie esposizione.
GRAZIOSA particolare villa signorile in parco residenziale 20 km Torino vendo causa trasferimento. Tel. 525.601.
GRIMALDI (Mirafiori Sud) via Plava libero piano alto ingresso soggiorno 3 camere cucina biservizi tutti i comforts box auto. Telefonare 505.917.
GRIMALDI (San Paolo) via Revier libero appro appartamento di ingresso 2 camere tinello cucinino servizi cantina tutti i comforts, 80 milioni. Telefonare 505.917.
GRUGLIASCO nuova costruzione vendesi moderno appartamento soggiorno camera cucina servizi piano alto. T. 368.506.
HOLDING attico libero adiacente piazza Castello soggiorno angolo cottura cameretta servizio terrazzo. Tel. 568.298.
HOLDING Crocetta (via Tornielli) libero ingresso 2 camere cucina servizi cantina 55 milioni dilazionabili. Tel. 568.298.
HOLDING libero piazza Rebaudengo recente signorile soggiorno 2 camere tinello servizi ripostiglio. Mutuo. Tel. 568.298.
HOLDING Moncalieri costruzione 1972 ottimamente rifinito mq 87 ingresso 2 camere tinello cucinino servizi. Tel. 568.298.
HOLDING piazza Derna (B. Milano) libero recente spaziosissimo 2 camere tinello cucinino servizi 28 milioni. Tel. 568.298.
IL PORTICO Grugliasco villa nuova bifamiliare alloggi di ingresso 2 camere salone cucina servizi taverna mansarda termoautonomo di 160 mq. Telefonare 572.384.
IMMOBIL 4 I go Cimirio vende in casa d'epoca salone 5 camere cucina ingresso bagno riscaldamento. Tel. 548.261 - 515.348.
IMPRESA vende direttamente alloggi signorili in palazzina tipo inglese con giardini privati, orti, mutui a tasso basso e dilazioni pagamento. Villaggio «I Lauri» via Stupinigi, Vinovo (ippodromo). Tel. 610.359, visite sabato e domenica mattina.
IMPRESA vende direttamente in zona Prenda - Grugliasco, alloggi signorili box stessa casa. Telefonare 648.358 ore ufficio.

LA LOGGIA centro garage interno cortile ampio posto capace 5 posti auto con annesso piccolo magazzino. Gabetti 5787.
LA LOGGIA Pam vende in zona residenziale villa quadrifamigliare con magazzini in blocco o frazionati. Tel. 806.0366.
LANZO Barriera di Milano (piazza Crispi) alloggi di 1-2 camere cucina servizio. A partire da 5 milioni 500 mila. Telefonare 746.222.
LANZO Grugliasco (via Vandalino) ampie camere tinello bagno lauto piano recente costruzione 34 milioni. Telefonare 746.222.
LEINI ottimo investimento alloggi di 1-2-3 camere cucina bagno garage terreno, da 18 milioni, dilazioni. Telefonare 520.0276.
LIBERI Chieri zona residenziale appena ultimati 2-3 camere cucina biservizi da 75 milioni. Convenienza ditta 2%. Tel. 947.3687.
LIBERI via Lanzo 3 alloggi stesso piano varie dimensioni da L. 45 milioni, anche in blocco. Telefonare 967.9007.
LIBERI villaggio Fiorido in nuova costruzione 7 camere tinello e salone 2 camere cucina doppi servizi. Tel. 549.770.
LIBERI 1-2-3 camere cucina servizi casa abbastanza recente semicentrale, ocarte prezzo dilazioni. Casamercato 650.38.05.
LIBERO e prezzo conveniente 3 camere tinello cucinino ingresso bagno terrazzone [illegible] giardini corso Giolitti [illegible] 48 milioni contanti Fiduciaria Immobiliare 558.056.
LIBERO adiacente corsi Vittorio e Stati Uniti soggiorno 2 camere cucina studiolo bagno. Tel. 549.770.
LIBERO Barriera Milano piazza Derna recente ultimo piano pochiano mansardato 2 camere tinello servizi con 2 ampie mansarde collegabili. 73 milioni. Tel. 553.128.
LIBERO Borgo S. Paolo 2 camere cucina bagno 1° piano recente L. 43 milioni. Tel. 411.4175.
LIBERO c. Racconigi, 3 camere salone cucina bagno riscaldamento autonomo giardino esterno 2 cantine ristrutturato 3° piano no ascensore L. 130 milioni. Tel. 877.100.
LIBERO corso Agnelli piano rialzato camera cucina bagno adatto abitazione [illegible] ufficio Lux Casa vende. Tel. 544.107.
LIBERO corso G. Cesare ristrutturato 2 camere tinello cucinino servizi 38 milioni meno mutuo dilazioni. Gabetti 489.789.
LIBERO corso Unie 209 bell'appartamento di ingresso soggiorno 2 camere cucina servizi L. 88 milioni tel. 585.024.

LIBERO corso Giambone vendo spaziosissimo 3 camere cucina servizi e posto auto piano rialzato a prezzo ultra vantaggioso. Orlandini 353.900.
LIBERO corso Bramante 91, piano rialzato, ufficio e abitazione, Lux Casa vende. Tel. 548.476.
LIBERO costruzione con ascensore riscaldamento via Groberti: 2 camere cucina bagno posto auto sufficienti 35 milioni contanti 20 milioni mutuo. Fiduciaria Immobiliare 556.958.
LIBERO Grugliasco bell'appartamento di 2 camere [illegible] cucinino servizi cantina L. 67 milioni 500 mila dilazioni tel. 585.024.
LIBERO in palazzina a Settimo soggiorno camera tinello cucinino L. 20 milioni al compromesso e L. 24 milioni più 20 milioni mutuo a settembre. Tel. 383.445.
LIBERO [illegible] cucina bagno riscaldamento centrale prezzo affare. Lux Casa vende, telefonare 544.107.
LIBERO precollina cr. Carlman ingresso 3 camere tinello cucinotto bagno box auto giardino privato. Tel. 549.777.
LIBERO presso via Calandra, 5 camere cucina servizi. Minimo contanti e dilazioni. Immobiliaretoro 549.781 - 553.204.
LIBERO recente zona Francia ampio camera tinello cucinino servizi piano alto con ascensore. Tel. 726.832 ore ufficio.
LIBERO signorile corso Agnelli salone 2 camere tinello cucinino doppi servizi e box auto. Minimo contanti e dilazioni. Tel. Immobiliaretoro 549.781 - 553.704.
LIBERO signorile zona collina corso Italia 41 ampio ingresso saloncino camera letto cucina bagno balconi. Telefonare 351.383.
LIBERO via Boccaccio camera tinello cucinino bagno piano 3° Lux Casa vende. Tel. 544.100.
LIBERO via Madama Cristina 77 5 vani doppi servizi 140 mq casa d'epoca L. 130 milioni dilazioni pagamento tel. 585.024.
LIBERO via Parma 3 camere cucina ripostiglio 3 balconi in stabile d'epoca 49 milioni più 20 milioni dilazioni. Tel. 383.445.
LIBERO via Pezzello recente costruzione camera cucina ingresso bagno 15 milioni minimo contanti rimanente dilazionabile. Immobiliaretoro 549.781 - 553.204.
LIBERO via San Donato camera cucina ingresso servizio minimo contanti e dilazioni. Immobiliaretoro 549.781 - 553.204.
LIBERO vicinanze corso Francia via Digione 3 camere cucina e servizi e box 67 milioni Orlandini 353.900.

LIBERO zona centrale alloggio di ingresso 5 camere cucina bagno riscaldamento autonomo con terrazzi. Telefonare 516.225.
LUCIANA VOLA, libero c. Francia (p. Rivoli) camera cucina bagno completamente ristrutturato, L. 37 milioni. Tel. 657.824.
LUCIANA VOLA, corso Novara occupato ascensore camera tinello cucinino servizi. Telefonare 657.824.
LUCIANA VOLA libero adiacente corso Vercelli 4 camere cucina servizi mq 100, tre 95 milioni. Telefonare 657.824.
LUCIANA VOLA libero signorile corso Vittorio, saloncino 2 camere tinello cucinino servizi, L. 130 milioni. Tel. 657.824.
LUCIANA VOLA, corso Svizzera occupato saloncino 2 camere cucina ottimo stato. Prezzo affare tre 50 milioni. Tel. 657.824.
LUCIANA VOLA vende vero affare tre 12 milioni camera cucina servizi mq 50 corso Regina Margherita. Tel. 657.824.
LUCIANA VOLA libero signorile via Sobrero (Cit Turin) soggiorno 3 camere cucina servizi. Prezzo affare. Tel. 657.824.
LUCIANA VOLA, libero corso Bramante in casa signorile di recente costruzione salone 2 camere cucina servizi, tre 105 milioni. Telefonare 657.824.
LUCIANA VOLA vende adiacente Porta Nuova, libero 5 camere cucina servizi doppi ingressi, L. 42 milioni. Tel. 657.824.
LUCIANA VOLA, libero adiacente piazza Sabotino soggiorno 2 camere cucina ristrutturato Lire 55 milioni. Tel. 657.824.
LUCIANA VOLA San Salvario (via Canova) libero spazioso 2 camere tinello cucinino doppi servizi, mq 95. Tel. 657.824.
LUIGO Dora Savona camera tinello cucinino bagno piano alto occupato 35 milioni dilazioni. Meccasa 740.5666.
MANSARDA adiacente corso Vittorio [illegible] ristrutturata 13 milioni dilazionabile vende Centrogedilia 530.183.
MANSARDA 40 mq centrale in stabile d'epoca [illegible] 17 [illegible] 500 mila più 7 milioni mutuo. Tel. 383.445.
MANSARDE centrali ristrutturate con servizi interni da L. 11 milioni sufficiente 30%, [illegible] vende Tecnokasa 545.662.
MANSARDE con abitabilità ristrutturate con servizi interni adiacente via M. Cristina da L. 10 milioni più 5 milioni mutuo e L. 29 milioni più 11 milioni mutuo. Stessa casa tel. 383.445.
MIRAFIORI libero recente 5 camere cucina bagno box 78 milioni 500 mila dilazionabili Centroedilia tel. 537.409.

[illegible] Sud (via Reimondo) recente camera cucina bagno piano rialzato occupato 27 milioni [illegible] Monas 785.655.
MONCALIERI Borgo S. Pietro libero 2 camere cucina servizi cantina 2° piano, 75 mq. Orlandini 353.900.
MONCALIERI Prali vende alloggio in piccolo condominio 2 camere cucina servizi cantina Libero. L. 39 milioni. Tel. 000.0265.
MONOCAMERA libera in corso Francia con balcone su cortile a L. 6 milioni dilazionabili fino al 70%. Tel. 510.017 - 510.035.
MONOLOCALE panoramico via Calandra 11, piano 3°, ascensore, arredato L. 34 milioni, 4 milioni mutuo. No agenzie. Tel. 531.145.
NICHELINO libero vero affare recente ingressi soggiorno 2 camere cucina servizi termoascensore dilazioni. Sam. Tel. 445.480.
OCCASIONE privato vende libero alloggio signorile salone 2 letto cucina 2 servizi 2 ingressi c.so M. D'Azeglio L. 176 milioni. Telefonare 516.297.
OCCASIONISSIMA alloggio occupato [illegible] possibilità libero fine anno 3 camere cucina vendesi 40 milioni. Telefonare 300.109.
ORBASSANO libero camera tinello cucinino entrata bagno ripostiglio cantina 40 milioni trattabili. Telefonare 953.3039.
OTTIMO investimento per reddito stessa casa vendo monolocali uso uffici o pied-à-terre prezzo interessante. Tel. 706.471 pasti.
PALAZZINA liberty con 5 alloggi [illegible] mente ristrutturati privato vende zona corso Francia. Tel. 930.7951.
PARCO Ruffini vendo alloggio libero camera tinello cucinino piano alto. Tel. 337.403 ore pasti.
PERMUTIAMO vani 1-2-3-4 camere bagno con alloggi più grandi o più piccoli anche ritiruto. Casamercato tel. 650.38.05.
PERMUTO monocamera mq 25 libera in Torino con minialloggio Finale, Varazze, Bordighera. Scrivere Publikompass 6110 - 10100 Torino.

PIAZZA MASSAUA

vendesi libero attico signorile salone 4 camere biservizi cucinotto ampio terrazzo angolare termo ascensore. Tel. 506.538.
PIAZZA Statuto adiacente alloggi di camera e cucina a L. 7 milioni anche abbinabili, sufficiente 30%. Tecnokasa 545.662.
PINO Torinese vendesi alloggio nuovo in palazzina tre camere doppi servizi salone taverna giardino privato. Intermediari. Tel. 800.2356 ore 8/17.

PRECOLLINA libero panoramico stabile 61 3 camere cucina bagno mq 110 e altro completo mq 85. Tel. 309.1312 mattino.
PRESSO tangenziale Sud di corso Orbassano privato vende alloggio nuovo libero di 3 camere, cucina, salone, doppi servizi a L. 100 milioni trattabili; volendo 2 mansarde e box doppio. Telefonare 340.9755 sera.
PRIVATO libero recente 3 camere servizi mq 85 ultimo piano terrazzo corso Unione Sovietica. Tel. 610.971 ore pasti. No agenzie.
PRIVATO vende in Chieri alloggio in palazzina in costruzione composto di ingresso 2 camere cucina abitabile doppi servizi cantina box riscaldamento autonomo, mq 120, dilazioni. Tel. 947.2845 sera.
PRIVATO vende alloggio nuovo in villa 3 vani più uno mansardato zona Volpiano. Per informazioni telefonare 0143.417.765 ore pasti.
PRIVATO vende a 25 km da Torino in Monviso Torinese casa 200 mq circa più garage 60 mq più terreno con frutteto 2000 mq circa. Tel. 937.0014 - 345.663.
PRIVATO vende a privato zona Italia '61 libero 3 vani mq 92 giardino condominiale 115 milioni. Tel. 635.677 ore pasti.
PRIVATO vende a privato alloggio occupato in zona Santa Rita 2 camere tinello cucinino e terrazzo. Tel. 547.185.
PRIVATO vende alloggi eventuale uso ufficio o laboratorio stessa casa via Rivoli 86 Villarbasse. Telefonare 959.904.
PRIVATO vende alloggio libero Crocetta 100 mq. Telefonare 645.519.
PRIVATO vende a privato via Duino 180 bis, ubero recente camera tinello bagno 55 mq 49 milioni. Telefonare 753.518 ore serali.
PRIVATO vende libero corso Valdocco signorile due camere cucinotto ingresso servizi abitazione od ufficio. Telefonare 540.831.
PRIVATO vende libero prestigioso alloggio mansardato centralissimo saloncino letto cucina ingresso bagno, mq 120, ascensore. Telefonare 720.1752.
PRIVATO vende libero a privato Cascine Vica costruzione recente 1 piano luminoso ampio ingresso 3 camere tinello cucinino bagno ripostiglio mq 124 L. 130 milioni. No agenzia. Tel. 509.979.
PRIVATO vende a privato libero via G. [illegible] 138, Venaria, [illegible] camere saloncino cucina servizi cantina, [illegible] milioni. Facilitazioni pagamento. Telefonare 213.685.
PRIVATO vende villetta 1970 Nole biservizi salone camino 6 camere cucina ampio garage giardino 500 mq. Tel. 988.4167.

PRIVATO vende libero subito alloggio 2 camere cucina veranda [illegible] casa signorile giardino perizia permute. Tel. 721.135.
PRIVATO vende libero a Borgaro Torinese camera tinello cucinino ingresso servizi e cantina anno 1976 mutuo fondiario, no agenzie. Telefonare 470.2813.
PRIVATO vende alloggio libero via Spanna camera tinello cucinino bagno ingresso soffitta. Telefonare 874.063 ore pasti.
PRIVATO vende in via Bligny casa signorile 5 camere cucina servizi piano 1° adatto uso ufficio. Tel. 218.000 - 749.059.
PRIVATO vende libero via Della Rocca camera cucina servizi ristrutturato 35 milioni piano 1° affare. Tel. 746.659 - 274.006.
RIVAROLO Canavese libero ultimo piano recente signorile salone 2 camere cucina bagno 64 milioni. Gabetti 5787.
RIVALTELLA 942.5773 vende in Chieri (Pessione) villetta in villaggio residenziale. Mutuo e dilazioni.
RIVODORA alloggio mq 150 salone 2 camere cucina doppi servizi terrazzi posto macchina G.E.A. Tel. 619.939 - 541.464.
RIVOLI centro, investimento non ripetibile nella zona. Casa recente panoramica 2 camere saloncino cucina grande termo bagno ascensore, 53 milioni più 10 di mutuo, volendo permuta con alloggio piccolo. Telefonare 437.786.
RIVOLI impresa vende direttamente stessa casa alloggi 2-3 camere cucina servizi doppi box. Mutuo e facilitazioni. Telefonare 516.014 - 958.0313.
RIVOLI signorilissimo grande ingresso soggiorno 2 camere cucinotta bagno cantina 58 milioni dilazioni Semi. Tel. 445.400.
RIVOLI via Fangiani 5° piano 2 camere tinello cucinino entrata bagno ripostiglio cantina vendo. Telefonare 953.3830.
S. MAURO prestigioso mq 175 in palazzina signorile salone 3 camere cucina lavanderia doppi servizi. Gea. Tel. 519.939 - 541.464.
S. RITA vende saloncino alloggio di 2 camere cucina servizi occupato buon reddito. Tel. 329.6550 - 329.9776.
S. RITA via Gorizia ampio camera tinello cucinino bagno occupato 46 milioni dilazioni Meccasa 749.5066.
SAIM A libero ultimo piano in Lucento recente camera tinello cucinino servizi termoascensore 49 milioni. Tel. 445.463.
SAIM B libero zona Lingotto piano alto camera tinello cucinino servizi termoascensore 30 milioni e dilazioni. Tel. 445.460.
SAIM C libero presso piazza Bengasi recente 2 camere tinello cucinotta servizi termoascensore box dilazioni. Tel. 447.1258.
SAIR 445.580 adiacente piazza Bengasi vende libero piano alto ingresso 3 camere cucina bagno posto auto.
SAIR 445.580 vende collina Cimena villa a schiera nuova salone 3 camere cucina biservizi box auto giardino.
SAIR 445.580 vende in Collegno alloggi appena ultimati salone 2 camere cucina biservizi mutuo dilazioni.
SAIR 445.588 vende libero zona S. Paolo 1° piano ingresso 2 camere cucina abitabile bagno mutuo dilazioni.
SANTENA tangenziale villa nuova bifamiliare 250 mq alloggio, 150 mq laboratorio posto camion eventuale permute. L. 135 milioni più mutuo. Tel. 932.521 - 324 [illegible] ore pasti.
SEFIM vende libero Mirafiori recente spazioso 2 camere tinello cucinino bagno terrazzo vero affare. Telefonare 487.741.
SEFIM vende libero subito corso Siccardi 4 camere cucina termo bagni, vero affare 68 milioni dilazionabili. Tel. 487.741.
SEFIM vende libero subito minialloggio semicentrale camera cucina bagno 17 milioni contanti e mutuo. Telefonare 473.[illegible]
SETTIMO Torinese Pairi vende costruzione indipendente per 2 famiglie. Terreno mq 17.000 anche frazionato. Tel. 806.0266.
SKEMA vende alloggio libero zona Sabotino camera cucina e servizi 25 milioni. Tel. 548.808 - 548.534.
SKEMA vende alloggio libero Mirafiori Sud 2 camere cucina cantina e servizi 48 milioni. Tel. 548.808.
SKEMA vende alloggio libero Nebiolo zona Darosci 2 camere tinello cucinotto e servizi agevolazioni. Tel. 548.808 - 548.534.
SKEMA vende in Volvera alloggio libero in [illegible] soggiorno camera cucina servizi cantina e box. Tel. 548.808 - 548.534.
SKEMA vende libero mini alloggio arredato zona corso Vercelli piano alto panoramico 37 milioni. Tel. 548.808 - 548.534.
SOLO a privato vendo alloggio libero 2 camere cucina abitabile zona Sassi, vero affare 65 milioni. Telefonare 835.744.
SUPERATTICO c. Orbassano 181, libero, costruzione 70, in complesso residenziale piscina esclusiva, camera tinello cucinino servizi. Tel. 360.385 sera.
TAIT A libero zona piazza Sabotino (recentissima corso Inghilterra) 2 camere cucina tinello bagno, cantina, 2 arie, a L. 44 milioni. Dilazioni e permute. Tel. 590.425 - 502.333.
TAIT B libero zona Vanchiglia (via Lessolo) rinnovato, 2 camere cucina ingresso servizio L. 40 milioni 500 mila. Telefonare 502.383.
TAIT C Stella in centro (via Savigliano) 2 mansarde rinnovate a L. 12 milioni caduna, ascensore. Tel. 502.383 - 506.475.
TAIT D vicinanze corso Peschiera 2 camere cucina ingresso servizi, 2 arie, a L. 29 milioni, occupato. Tel. 502.383 - 506.425.
TAIT E Lungo Po Antonelli ampio camera tinello angolo cottura ingresso soggiorno bagno L. 35.700.000. Tel. 502.383.
TECNOKASA 545.662 in stabile signorile ed Almese appartamenti box e monolocali liberi. Prezzi interessanti, mutuo.
TERRENO Iropte Natale 70.900 mq con struttura villa a Caselnuovo 35 km Torino vendesi vero investimento. Tel. 774.012.
TROFARELLO villino libero indipendente unifamiliare spaziosa 110 mq cantinato sottotetto giardino garage. Gabetti 5787.
UFFICIO piazza Savoia occupato 190 mq ottimo reddito vendiamo. Telefonare Meccasa 533.025.

UTIP

510.986 vende signorili zona S. Salvario [illegible] angolo via Saluzzo 95, 1-2-3-4 camere cucina, bagno ascensore negozi magazzini box personale in loco.

UTIP

510.087 vende adiacente Tesoriera corso Francia in stabile d'epoca salone 2 camere cucina bagno 125 milioni meno mutuo.
UTIP 537.421 vende unico corso Orbassano tre camere cucinotta ingresso bagno giardino. Dilazioni pagamento.
VENARIA libero centralissimo in piccola palazzina 1 camera tinello cucinino bagno cantina riscaldamento. Tel. 850.6275.
VENARIA zona centrale casetta 2 piani bagno con retro, 1° piano alloggio, cortile privato cintato, privato vende. Tel. 974.834.
VERDESI casa rustica con terreno cintato su strada provinciale bellissima posizione. Tel. 0171.402.274 ore pasti.
VENDESI in Torino lungo Dora Firenze 27 appartamenti varie metrature in stabile in fase di riscaldamento centrale ascensore. Visione possibile di abbinamenti (personale sul posto ore 15-19). Tel. 223.434.
VENDESI libero alloggio camera tinello bagno ripostiglio, 65 mq Barriera Milano. Piano. Telefonare 202.106.
VENDO alloggio a Pino Torinese libero tinello 4 camere cucina doppi servizi box e cantina. Tel. 849.565 - 842.306.
VENDO via Genova alloggio libero 4° piano 4 camere cucina servizi riscaldamento autonomo. Dilazioni. Tel. 650.7253.
VERA occasione Trana centro vendo alloggio signorile nuovo mq 120 salone 2 camere bagni servizi L. 68 milioni più 10 milioni di mutuo. Tel. 964.491.
VERO affare, via Finalmarina, salone 2 camere cucina ingresso bagno, sufficiente 50 milioni contanti. Fiduciaria Immobiliare 558.056.
VIA Bardoia 7, 3° piano, 3 camere, cucina, servizi, rimodernato L. 67 milioni. Non agenzie. Tel. 331.140.

VIA DUINO

vendesi libero subito recente ampio camera tinello cucinotto ingresso bagno cantina termo ascensore. Tel. 506.538.
VIA La Chiusa [illegible] 1° piano casa d'epoca, mq. 146, 4 camere, salone, servizi, tel. 309.1312 mattino.
VIA N. Bianchi 114-116 libero bagno 1-3 camere cucina arredabile da 29 milioni vende Lux Casa. Telefonare 548.476.
VIA Po libero spazioso 3 camere cucina servizi, casa d'epoca ben tenuta, 2° piano. Tel. Progetto 871.790 - 885.992.
VILLA a schiera Oego Vinovo [illegible] salone 3 camere cucina biservizi garage giardino doppio privato. Telefonare 865.2451.
VILLA a Trana privato vende saloncino 8 camere cucina doppi servizi taverna box e giardino. Mutuo S. Paolo. Tel. 323.[illegible]

(continua)

L'USATO.

MEGLIO DAI CONCESSIONARI LANCIA.

Perché anche quando ti vendiamo un'auto d'occasione di qualsiasi marca, ti trattiamo come un cliente Lancia.

Comperare un'auto usata è importante quanto comperare un'auto nuova. Per questo noi Concessionari Lancia ci rifiutiamo di proporti auto usate non in buone condizioni.
Le vetture d'occasione che esponiamo [illegible] tutte scrupolosamente selezionate [illegible] sono sempre un acquisto sicuro.
Le nostre auto sono controllate e collaudate da tecnici di scuola Lancia. Tecnici che amano il lavoro fatto bene.
Il nostro personale di vendita non si limita a vendere. Ti assiste nella scelta, ti consiglia, ti fa provare su strada, con tranquillità, l'auto che ti interessa.
Dopo l'acquisto, restiamo a tua disposizione per assisterti in caso di necessità, perché siamo convinti che il nostro lavoro non finisce con la vendita.
Un'altra promessa che possiamo farti è la cordialità, la disponibilità, lo stile con cui sarai ricevuto.
Perché anche quando ti vendiamo un'auto d'occasione, ti trattiamo come un Cliente Lancia.
Le vetture d'occasione che ti proponiamo sono di tutte le marche e di tutte le cilindrate, e naturalmente anche Lancia.
Vieni a trovarci, senza alcun impegno. Proprio in questo periodo stiamo realizzando delle iniziative particolari, molto vantaggiose per chi ha deciso di acquistare un'auto d'occasione.

L'USATO DEI CONCESSIONARI LANCIA TI OFFRE TUTTI I VANTAGGI DEL SISTEMA USATO SICURO.

Sistema Usato Sicuro

SELEZIONE
Offriamo solo un "usato" selezionato: in buone condizioni e affidabile.

RICONDIZIONAMENTO PROGRAMMATO
Verifichiamo tutti gli organi che interessano l'affidabilità e la sicurezza.

GARANZIA
Abbiamo anche vetture con garanzia meccanica di 3 mesi. Se non soddisfatti dell'acquisto potete ritornarci entro 30 giorni la vettura e cambiarla con altra usata o nuova.

PREZZO DICHIARATO
Esponiamo il prezzo, sempre ben in vista, su tutti i veicoli in vendita.

FINANZIAMENTO
Per aiutarvi a cogliere al volo le nostre occasioni, finanziamo comodi pagamenti rateali.

ASSISTENZA
Restiamo vicini al Cliente dell'usato come facciamo sempre [illegible] il Cliente del nuovo.

CANARD

LA TUA AUTO D'OCCASIONE. DAI CONCESSIONARI LANCIA.

LANCIA

Domenica 9 Maggio è la festa della mamma.

MON CHERI Il pensiero giusto. Sempre.

FERRERO

AL PICCOLO DI MILANO «ATTO SENZA PAROLE TRA [illegible] FELICI», L'AVVENIMENTO TEATRALE DELL'ANNO

Nel Beckett di Strehler Winnie non muore

Il grande regista, affrontando [illegible] la prima [illegible] testo del drammaturgo irlandese, ha capovolto il messaggio profondo contenuto nel suo capolavoro: [illegible] è più la stremata elegia della nostra degradazione, [illegible] un'ode pugnace [illegible] resistenza dell'uomo al [illegible] - La interpretazione della Lazzarini «scricciolo [illegible] grand'attrice [illegible] tenacia granitica» - Il mimo [illegible]ier - Il pubblico radical-chic applaude (e soffre)

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

MILANO — Ci sono volute duecento regie, trentacinque anni di lavoro perché Strehler ci desse il *suo* Beckett. Le ragioni del suo riserbo, lungo tutto questo periodo, erano chiare: il «poeta» sulla [illegible] della ragione e della volontà mai avrebbe potuto adattarsi a celebrarne, drammaturgicamente, l'avvilimento [illegible] la sconfitta.

Eppure c'erano segni, per positivo [illegible] per negativo, che ci dicevano, negli ultimi tempi, che [illegible] connubio si sarebbe celebrato: i notturni lemuri del *Re Lear* come clowns beckettiani su una pista da circo, gli dei del *Sezuan* affettuosamente parodizzati nei loro ultrabeckettiani bidoni...

Ed eccolo, al Piccolo di via Rovello, eccolo *Atto senza parole tra giorni felici*, un capolavoro (1963) per grandi interpreti (dalla Renaud alla Adani) chiuso a cerniera da uno straziato intermezzo mimico, senza intervallo, un'ora e quaranta di teatro filato. [illegible] sono, il capolavoro e l'intermezzo, riletti [illegible] Strehler [illegible] imperioso puntiglio analitico [illegible] restituiti all'orizzonte fermo [illegible] quella volontà [illegible] ragione di [illegible] [illegible] detto. Non siamo dunque all'atto d'omaggio, ma alla «messa in uso», [illegible] verifica

Giulia Lazzarini in un momento di «Giorni felici» [illegible] Beckett al Piccolo [illegible] Milano

dialettica di uno dei più alti [illegible] severi poeti della desolazione contemporanea.

E da questa verifica *Giorni felici* esce come capovolto, [illegible] suo messaggio profondo. N[illegible] è più [illegible] stremata elegia della nostra innarrestabile degradazione, del nostro lento [illegible] ceramente: è una sorta di ode pugnace sulla resistenza dell'uomo al nulla, sulla battaglia della vita contro la morte.

In un bianco pendio deserto, [illegible] sabbia o neve, di ghiaccio [illegible] polvere di marmo, poco importa, in ogni [illegible] saldo [illegible] compatto come [illegible] [illegible] polcreto (scene di [illegible] Frigerio), giace dantescamente confitta sino [illegible] mezzo busto Winnie, [illegible] nera sporta degli oggetti a fianco, l'ombrellino bianco [illegible] spalle, a ripararla dalla luce accecante di un dio sole persecutore: e dietro al pendio ha Willie, il marito-torso d'uomo, anche lui in una buca, le mani [illegible] artiglio appena brandicanti nell'aria, la pagletta, uno straccio di giornale.

Parla e parla e parla Winnie, nel suo orribile vestitino rosa, nel [illegible] cappellino di disgustose rose [illegible] (costumi di Luisa Spinatelli): racconta, liricamente sassorta, [illegible] sé [illegible] degli altri, cita a profusione classici veri [illegible] supposti), sillogizza [illegible] distingue, s'abbandona a sfoghi moralistici, inventa deprecabili massime, si concede vischiose volgarità (la traduzione [illegible] quella, molto bella, di Carlo Fruttero): e fruga, fruga infaticabile in quella borsa, ne estrae di continuo gli oggetti più futili, ed anche, di colpo, una pistola, la «Browning» di un vagheggiato ma subito rimosso suicidio.

[illegible] — e siamo al nodo della regia strehleriana — questa Winnie, che nel secon[illegible] atto è ormai interrata nel[illegible] buca sino [illegible] collo, viso di Medusa solcato [illegible] rivoli di sudore, [illegible] un'eroina (l'ultima forse del teatro moderno) della difesa dell'esistenza: [illegible] stante tutto, riafferma la vita negli istanti [illegible] in cui [illegible] (il Destino, il Fato, Dio) vorrebbero negarla, [illegible] riafferma e la celebra contro [illegible] solitudi[illegible] [illegible] il silenzio, ultima superstite di una umanità «quasi [illegible] *fine*», [illegible] tutt'altro che disposta a cedere.

Non abbiamo [illegible] detto, a bella posta, che il peso di questa caparbia «controlettura» di Beckett poggia sulle spalle di Giulia Lazzarini, questo scricciolo di grand'attrice della tenacia granitica. [illegible] primo tempo [illegible] Lazzarini disegna [illegible] Winnie [illegible] fastosa pompa oratoriale, [illegible] una *madame* [illegible] «vaudeville nero» [illegible] tutto il frastaglio e il tintinnio dei propri orpelli (solo a tratti, si insinua, in quella voce reboante, l'incrinatura del dubbio): e tirannica, [illegible] si conviene [illegible] ogni *madame*, [illegible] quella [illegible] di consorte (Gianfranco Mauri) imbucato laggiù. Poi, nel secondo atto, volto [illegible] bocca ed occhi sbarrati, è solo più una voce angosciosa a mitraglia, [illegible] stridio di rivolta, uno strappo, una lacerazione, [illegible] ferita nella fitta maglia di un universo cupo, annientatore: ma una ferita che parla a sangue[illegible] e non accenna a rimarginarsi.

Senza intervallo tra [illegible] prima e la seconda Winnie, il mimo Roy Bosier le [illegible] stato fratello dolente in *Atto senza parole*, [illegible] parabola sull'uo[illegible] sedotto e deluso, allettato ed offeso da [illegible] mondo che non lo merita: stranita vittima in frac e bombetta di un caleidoscopio di luci [illegible] [illegible] e suoni, che gli si [illegible] nell'atto di proporglisi. Ma vittima fiera, umiliato orgoglioso anche lui, in quello scrollarsi [illegible] dosso la polvere e le [illegible] di sudore e nel guardare fisso davanti, ad [illegible] futuro diverso.

Il pubblico *radical-chic* della prima — diciamo [illegible] verità — questo Beckett l'ha patito un [illegible] ma alla Lazzarini [illegible] Strehler ha tributato, [illegible] meritavano, una lunga, affettuosa ovazione.

Guido Davico Bonino

FILM: PRIMA REGIA DELLO SCRITTORE TEDESCO [illegible] «LOLA» DI FASSBINDER

La donna di Handke in crisi coniugale [illegible] po' all'Antonioni

La donna mancina [illegible] *Peter Handke*, [illegible] [illegible] *Clever, Bruno Ganz, Angela Winkler, Bernhard Wicki. Drammatico, a colori, Germania Occidentale 1978. Cinema Ritz.*

Presentato a Cannes nel 1978, è l'opera prima cinematografica, per il momento unica, [illegible] Peter Handke, scrittore tedesco quarantenne, che da un [illegible] libro ha derivato [illegible] film spiccatamente intellettuale, un tantino freddo nella raffinata eleganza visiva.

Tema: [illegible] crisi coniugale di Edith, tedesca che sta vicino a Parigi col marito. Costui è stato per un po' assente, in Finlandia per lavoro. La [illegible] gile, quand'egli torna appare scostante, gli fa capire [illegible] [illegible] sua presenza le torna sgradita. Ella vuol vivere libera, rimanere sola in [illegible] col figlio ancora ragazzino. Per essere indipendente Edith cerca un lavoro; le viene affidata la traduzione di *Un coeur simple* di Flaubert.

Istintivamente, leggendo il celebre racconto, la donna paragona il proprio destino di creatura inquieta con quello [illegible] Felicità, la s[illegible] rassegnata, protagonista del libro. La nevrosi [illegible] Edith, che ha stimolato l'antecedente [illegible] rifiuto del grigiore casalingo, s'accentua; salvo poi placarsi quando ella ritrova la capacità [illegible] di riannodare rapporti quanto meno dialogici [illegible] marito.

Elaborato nelle immagini e cerebralmente filtrato negli accadimenti, *La donna mancina* (ossia maldestra, impacciata) è un film bello da guardare ma alquanto sibillino nella sostanza drammatica, che ridesta lontane reminiscenze [illegible] incomunicabilità alla Antonioni.

I patemi d'animo [illegible] non troveranno forse fervida adesione [illegible] parte del pubblico, specie femminile, poco stimolato [illegible] specchiarsi in una protagonista di cui Handke ha sottolineato l'algido distacco dalle cose, l'ambiguità. Peraltro, ad annullare qualche sospetto [illegible] nota provvede il grande talento dei due interpreti principali, [illegible] Cleaver e Bruno Ganz, [illegible] trambi ammirevoli, [illegible] più di lui.

a. v.

«Massenzio 82» al Circo Massimo

ROMA — «Massenzio 82», la rassegna cinematografica che rappresenta una [illegible]lle più attese manifestazioni dell'«Estate romana», si svolgerà nell'area del Circo Massimo, opportunamente ristrutturata, [illegible] [illegible] luglio al 14 agosto.

La [illegible] sarà recintata dalla sovrintendenza alle Belle Arti che, contemporaneamente, comincerà i lavori di restauro [illegible] monumenti [illegible] chiuderà via [illegible] Cerchi. Il contributo del Comune alla manifestazione [illegible] di [illegible] milioni di lire; il costo [illegible] biglietti non [illegible] stato fissato ma dovrebbe essere [illegible] tremila.

La novità di quest'anno è che ci sarà un solo schermo, gigante, con una platea capace di quasi diecimila posti.

Sukowa prostituta nella Germania '50

Barbara Sukowa in una scena del film di Fassbinder

«Lola» di Rainer Werner Fassbinder ha incominciato il giro dei debutti nelle grandi città (a Torino all'Astor) dopo [illegible] presentazione romana al festival Clair. Il film [illegible] si raccomanda tanto per la regia di Fassbinder, giunto a [illegible] specie di farsesca compilazione dei luoghi comuni, quanto per l'interpretazione (magari in conflitto col regista) di Barbara Sukowa [illegible] affiancata [illegible] [illegible] Adori e Armin Mueller Stahl.

La Sukowa sta, vestita e svestita, nella parte di una prostituta degli Anni Cinquanta in Germania: sposa un assessore incorruttibile e garantisce la corruzione e la speculazione generali. Una specie [illegible] ricalco aggiornato [illegible] Dietrich che seduceva come Lola Lola [illegible] professor Umrat. Qui anche Umrat ha la sua gratificazione.

Domani i vincitori dei premi cinema

Ischia: i Giancattivi pericolo per Verdone

ISCHIA — Da [illegible] la programmazione cinematografica dell'intera isola (una mezza dozzina di sale) è monopolizzata [illegible] tre film rimasti in corsa per il «Premio Ischia cinema»: Borotalco, [illegible] Ovest di Paperino e Piso pisello.

Uno strappo a questo [illegible] napolio» si avrà questa sera [illegible] Lacco Ameno, dove sarà presentato in anteprima nazionale The dirigent *[illegible] Andrzej Wajda propose nell'80 [illegible] Festival di Berlino e di Locarno. Adesso il film del regista polacco sta per uscire anche in Italia.*

The dirigent [illegible] la storia privata di un direttore d'orchestra impersonato da John Gielgud premiato recentemente con l'Oscar per l'interpretazione offerta nel ruolo del maggiordomo nel film Arturo. (Questo grande attore inglese [illegible] vedremo anche nel Marco Polo televisivo, dove impersona [illegible] parte del Doge Lorenzo Tiepolo).

[illegible] undici anni Ischia tiene a battesimo [illegible] «stagione» degli appuntamenti cinematografici d'estate premiando soprattutto la produzione giovane. Nell'intendimento dei promotori c'era quest'anno la volontà [illegible] presentare alla finale di maggio tre opere prime [illegible] seconde inedite. Il panora[illegible] sottoposto alla giuria [illegible] è stato però considerato «all'altezza» anche perché i giovani autori più promettenti hanno disertato l'esame per non rischiare la «carta Venezia». L'attenzione del premio Ischia [illegible] è allora spostata dalle opere giovani inedite [illegible] quelle, sempre giovani, ma già in circolazione sul mercato nazionale.

La scelta è ovviamente [illegible] duta sui film [illegible] Carlo Verdone, [illegible] Alessandro Benvenuti (protagonisti i Giancattivi) e di Peter Del Monte. Domani la giuria del premio Ischia, formata da personaggi di «chiara fama» della cultura e del cinema, dovrà esprimere l'ultimo verdetto attraverso «giudizi motivati» dei singoli giurati.

[illegible] lo spettacolo, qui ad Ischia, è rappresentato proprio dalla cerimonia conclusiva in cui i giurati spiegano le loro scelte ad una platea composta prevalentemente [illegible] fans dei tre registi candidati. Memorabile [illegible] rimasto lo «sfogo» di Nanni Moretti quando [illegible] venne premiato per «Io [illegible]sono un autarchico». Quest'anno la scelta non [illegible] facile. Borotalco, dei tre film in ballottaggio è quello che ha ottenuto maggiore successo di cassetta, Piso pisello [illegible] svantaggiato dai discorsi-giudizi raccolti nell'agosto scorso alla mostra [illegible] Venezia, mentre Ad Ovest di Paperino, *è un'opera prima realizzata con pochi soldi e molta fantasia.*

e. b.

VENEZIA — Gli Amici del[illegible] Fenice hanno organizzato per sabato 8 maggio, al «Malibran», un programma [illegible] iniziative per il primo centenario della morte [illegible] Richard Wagner.

Scambio di opinioni tra il regista e il critico sul «Mondo della Luna»

Gregoretti tra Haydn e lo Skylab

Scambio di opinioni tra regista e critico sull'allestimento [illegible] «Mondo della Luna» di Haydn in scena al Regio di Torino. Salvo restando il diritto del critico di esprimere il suo libero giudizio [illegible] un'u[illegible], [illegible] spazio [illegible] due interventi di Ugo Gregoretti e di Paolo Gallarati che contribuiscono [illegible] chiarire ancora meglio [illegible] possibili «letture» dello spettacolo.

Goethe una volta scrisse che [illegible] critico letterario è «*un lettore che stampa*» [illegible] giudizio». Io mi aggrappo a questa consolatoria, autorevole definizione quando il critico (teatrale, musicale, televisivo o cinematografico) stampa sul [illegible] operato un giudizio che [illegible] sembre ingiusto.

Ma il sollievo dura [illegible] perché [illegible] che il parere negativo del critico condiziona le scelte degli spettatori e lo stesso cammino del regista, talvolta ostacolandolo [illegible] mi[illegible] non lieve. E' quindi [illegible] istinto di difesa che mi spinge a chiedere a *La Stampa* [illegible] po' di spazio per replicare al giu[illegible] [illegible] Paolo Gallarati sulla mia regia [illegible] [illegible] *della Luna*.

Credo che [illegible] questo giudizio abbiano fatto [illegible] po' velo i fantasmi (non ancora estinti, [illegible] direbbe) dell'*Italiana in Algeri*, [illegible] mi domando perché io dovrei continuare [illegible] operare come un sempiterno giam[illegible] burrasca della regia e non posso invece accostarmi «quietamente» a un'opera delicata e poco nota come *Il Mondo della Luna*, che va letta prima di essere «riletta».

A me sembra più giusto che [illegible] regia venga giudicata per quel che è, e non per quel che ci si sarebbe aspettati che potesse essere. Gallarati, che da come scrive mi pare [illegible] [illegible] bene che questa volta mi sarei portato da scirocco [illegible] [illegible] offerto agli abbonati del Regio il brivido dello Skylab e delle tute spaziali. E allora perché attribuire loro un ipotetico rimpianto per le «attualizzazioni» [illegible] quell'*Italiana* e non prestare invece attenzione alla specifica, più sottile tessitura ironica ed inventiva di questa nuova messa in scena?

Perché non accorgersi, tan[illegible] per dire, che il carrello delle «arie», o quello delle ombre cinesi o quello del Parco lunare [illegible] quello ancora dell'armonium vivente sono comiche ed eloquenti allusioni piuttosto [illegible] «*carteggi rumorosi e un po' incomprensibili?*».

Perché definire «*confusamente settecentesco*» un contesto scenico [illegible] quale non c'è una piuma [illegible] un chiodo che non abbia le carte in regola [illegible] quella cultura iconografica?

Certo, il critico può non apprezzare idee che [illegible] regista crede intelligenti [illegible] può rivelarne, se è il caso, la debolezza e l'incongruità, ai lettori e al regista stesso, ma non può, a parer mio, darle per assenti solo perché [illegible] è preferito esi[illegible] [illegible] con [illegible] strepito del previsto.

E [illegible] poi [illegible] che la tepi[illegible] del pubblico del Turno A fosse diretta con precedenza assoluta [illegible] povero regista, [illegible] sembra suggerire [illegible] critico? Possibile [illegible] l'ostinata [illegible] di applausi con cui [illegible] stati accolti arie, duetti, terzetti, concertati, interludi [illegible] balletti avesse come destinataria privilegiata [illegible] [illegible] [illegible] ragionatamente sobria? Sarebbe, credo, [illegible] primo caso nella storia del teatro melodrammatico di una recita [illegible] penalizzata per eccesso [illegible] misura nella regia.

Ugo Gregoretti

[illegible] avessi avuto più spazio e non avessi sentito come prioritario il dovere d'informare il pubblico sui contenuti [illegible] un'opera sconosciuta come Il mondo della Luna mi sarei premurato di descrivere i particolari della [illegible] in scena, mostrandone quelle che a parer mio [illegible] le incongruenze e le oscurità nei confronti [illegible] testo haydniano.

Il grido di dolore — si fa per [illegible] — lanciato per l'assenza dello Skylab era [illegible] modo per ricordare ai lettori il talento interpretativo del regista [illegible] la sua vena più autenticamente personale, che può magari sconvolgere i rapporti interni di un testo, ma non è certo privo di mordente ironico e spettacolare.

Gregoretti, che [illegible] realtà propone già una «rilettura» dell'opera sottolineando [illegible] staticità delle [illegible] e facendo quindi [illegible] discorso (discutibi[illegible] sul genere dell'opera comica, finisce per rendere il lavoro teatralmente poco scorrevole, proprio con l'esasperarne i difetti: e [illegible] — [illegible] sua — mi [illegible] gli occhi sulla «sottile tessitura ironica [illegible] inventiva. [illegible] questa nuova [illegible] in scena», non [illegible] resto che rispondergli citando il titolo [illegible] un altro, divertente libretto [illegible] Goldoni di poco posteriore al Mondo della Luna *[illegible] animato da un analogo mordente caricaturale:* De gustibus non est disputandum.

p. gal.

«Violer d'amores» per il Voltaire: una ricerca teatrale [illegible]

Pippo Di Marca [illegible] cinque donne nel mondo [illegible] movimento di Joyce

TORINO — Si [illegible] che il teatro [illegible] ricerca italiano [illegible] rinunciato, [illegible] qualche anno, alla [illegible] funzione principale, [illegible] cioè [illegible] sperimentare, a cercare nuove forme o nuovi linguaggi. Sarebbe divenuto un teatro che ripete se stesso, immobile sulla soglia della commemorazione e del [illegible] L'affermazione, purtroppo, [illegible] manca di verità. Ma la paralisi non [illegible] totale. Lo abbiamo visto l'altra sera all'Eridano, dove Pippo Di Marca e il Meta-Teatro hanno rappresentato *Violer d'amores (Per Anna Livia Plurabelle)*.

Spettacolo ardua, geometrico, ribollente [illegible] intuizioni, *Violer d'amores* [illegible] come punto [illegible] partenza i primi capitoli [illegible] *Finnegans Wake* di Joyce, il romanzo impossibile che periodicamente lusinga i traduttori e di cui stronca subito l'entusiasmo.

Di Marca [illegible] è gettato a capofitto nel capitolo su Anna Livia Plurabelle e, soprattutto, in quell'idea dell'arte joyciana secondo [illegible] ogni cosa è in perpetuo movimento, ogni fatto è l'ennesima ripetizione [illegible] una serie infinita, come mostreranno, forse [illegible] maggiore sistematicità, i cubisti.

Questa idea di movimento è il centro dello spettacolo, affidato a cinque attrici (bravissime) che [illegible] tutte Anna Livia Plurabelle, divinità fluviale e insieme idea femminile, la donna che, nella fantasia di Earwicker, è capace di moltiplicarsi in tutte le altre donne.

[illegible]a donna qui rinuncia ad [illegible] presenza fisica, [illegible] pura energia che non segue un flusso unitario, si scompone [illegible] [illegible] numero infinito [illegible] discordante di gesti che talvolta esplodono con la stessa tecnica della scrittu[illegible] automatica surrealista.

Un proverbio inglese dice che gli alberi han finito per non [illegible] vedere il bosco. Per cui, [illegible] dovessimo badare solo al movimento [illegible] cinque donne (ora domestico, [illegible] morbido, [illegible] schizoide, ora violento, ora erotico, [illegible] giocoso) finiremmo per perdere il senso dell'intero spettacolo. Ma Di Marca ha saputo evitare il rischio prolungando, attraverso la musica e la fotografia, l'idea della ripetizione infinita.

Osvaldo Guerrieri

a Spotorno Redilco vende lussuosi appartamenti al Palace (ex Grand Hotel)

RESIDENCE Palace

Il Palace, già famoso albergo ed ora in radicale ristrutturazione, offre, nella [illegible] tranquilla signorilità, superbe soluzioni abitative particolarmente studiate per quelle persone che esigono sempre il meglio. Naturale quindi che anche i bagni e le cucine siano firmati da grandi stilisti internazionali.
Il Palace di Spotorno, direttamente sulla passeggiata, perché anche [illegible] mare con la spiaggia sia [illegible] portata di mano, in alternativa alla piscina coperta, alla sauna e alla palestra.

[illegible] G. Marconi redilco Tel. 019 74[illegible]

Informazioni SIP agli azionisti

SIP Società Italiana per l'Esercizio Telefonico p. a.

con sede [illegible] Torino
Capitale sociale E. 1.650.000.000.000 interamente versato
Iscritta presso il Tribunale di Torino al n. 131/17 del Registro Società

CONVERSIONE DELLE [illegible] IN AZIONI [illegible] RISPARMIO

— Si ricorda [illegible] Signori Azionisti che la conversione delle azioni ordina[illegible] in azioni [illegible] risparmio (fino [illegible] metà [illegible] azioni in circolazione, alla pari, senza spese e con godimento 1-1-81) [illegible] in [illegible] dal 16 aprile e si concluderà il 31 maggio corrente; dopo tale termine [illegible] facoltà [illegible] [illegible] si intende decaduta.
— Le [illegible] azioni di risparmio — [illegible] saranno consegnate [illegible] richiedenti con la [illegible] sollecitudine — verranno ufficialmente quotate in Borsa; l'inizio della quotazione — che verrà comunicato agli Azionisti [illegible] [illegible] stampa — sarà disposto dalla CONSOB al più presto, e cioè non appena [illegible] Commissione avrà accertato l'effettiva circolazione dei titoli di risparmio.

DELIBERE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

— Nell'ultima riunione tenuta, il Consiglio [illegible] Amministrazione ha esaminato i risultati dell'esercizio 1981 e ha deliberato, tra l'altro, [illegible] proporre alla prossima Assemblea [illegible] Soci, convocata per [illegible] [illegible] maggio corrente, la copertura della perdita del precedente [illegible] e la distribuzione di [illegible] dividendo alle Azioni [illegible] Risparmio [illegible] misura [illegible] L. 100 lorde per azione.

G.P. AUSTRIA - Salisburgo

1° Franco Uncini su Suzuki 500 con lubrificanti [illegible] benzine TOTAL

TOTAL VINCE

Un'altra vittoria nell'albo d'oro dei lubrificanti e benzine TOTAL scelti dai campioni; ed a ragione!

CINEMATOGRAFI

PRIME VISIONI

AMBROSIO (corso V. Emanuele 52, tel 547.007): **Lo sguardare di New York**, Jack Hedley, [illegible]anta Kelli. Col. Vist. 18. Dr.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 4000.

ARISTON (via Lagrange 21, tel 545.147): **California dolls**, Peter Falck, Laurie Landon. Vist. 14 (divertente) Dr.: 16,15; 18,25; 20,30; 22,35.

ARLECCHINO (corso Sommeiller 22, tel 587.100): **Guardato a vista**, Lino Ventura, Romy Schneider, Michel Serrault. Dal. Non vist. Dr.: 15,10; 17,50; 19,20; 20,50; 22,50. Ingresso 4000.

ASTOR (via Viotti 6, tel. 519.518): **Lola**, Barbara Sukowa, Mario Adorf. Vist. 14 (drammatico). Dr.: 16,15; 18,25; 20,30; 22,35.

AUGUSTUS (piazza C.L.N. 248, tel 530.714): **Il giustiziere della sera n. 3**, B. Bronson, J. Ireland, Vincent Gardenia. Col. Vist. 18. [illegible]: 18,30, 18,30, 20,30; 22,30. Ingr. 4000

CAPITOL (via San Dalmazzo 24, tel 540.805): **Pedalantery**, Leon Kennedy, Hazel Spear. Vist. 14 (drammatico) Dr.: 18,35; 18,40; 20,40; 22,45

CENTRALE d'Essai (via C. Alberto 27, tel. 540.110): **La saggezza nel sangue** di J. Huston, con J. Huston, B Dourif, N. Beatty. Dr.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 Ingr. L. 3500.

CRISTALLO (via Goito 5, tel. 650.71.00): **Per le pelle di un poliziotto**, Alain Delon, Anne Parillaud, Daniel Ceccaldi, col. Vist. 14. Dr.: 18,30; 18,30, 20,30; 22,30.

[illegible] (via Gramsci 9, tel. 542.[illegible]): **Sulla pelle dorata**, Henry Fonda, Katharine Hepburn, Jane F[illegible] (d[illegible]ico). Dr.: 18,30; 18,35; 20,35; 22,35. Ingresso 4000.

[illegible] (via Cristoforo Colombo 31, tel. 500.780): **Momenti di gloria** (Oscar miglior film dell'anno) Col. Non vist. Dr.: 16; 18,05; 20,15; 22,30.

KELLER STUDIO (viale Madonna di Campagna 1, tel. 215.613): **Prelassiamo... giocattole** di Francis Veber con F. Richard, M. Bouquet. Proiezione unica ore 19,30 Ingresso L. 4000

KELLER STUDIO (viale Madonna di Campagna 1, tel. 215.613): **Saltando la siepe nella grande città** di J. Arnidsen, con Paul Sorvino, Anne Ditchburn. Proiezione unica ore 21,15. [illegible] 4000.

IDEAL (corso Becceria 4, tel 541.525): **Il cinefatare** con Robert De Niro Vist. 14. Dr.: 16,30, 19,30, 22,15.

LALLIPUT (via XX Settembre 15 bis, t 537.100): **La casa stregata**, di B. Corbucci, con Renato Pozzetto, Ozela Guida (comico). Dr.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 4000.

LUX (Galleria San Federico, tel. 541.283): **Bello mio bellezza mia**, Giancarlo Giannini, Marangela Melato (divertente). Dr.: 15,45; 18; 20,15; 22,30 Ingresso 4000.

[illegible] (via Principe Tommaso 5, tel. 883.054): **Le spregiudicate**, Col. Vist. 18 Ap 14,30; ult. 22,30. Ingresso L. 4000.

METROPOL (via Principe Tommaso 5, tel. 650.54.70): **Malizia erotica**, Laura Gemser, Barbara Bel. Vist. 18. Colori. Dr.: 14,00; 16; 17,40; 19,10; 20,40; 22,30. Ingr. 3500.

NAZIONALE (via Pomba 7, tel. 518.650) **Jacky Chan le mano che uccide**. Tecnic. Non vist. Ingresso L. 4000 Dr.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

OLIMPIA (via Arsenale 21, tel. 532.448): **Bordelaico**, Carlo Verdone, Eleonora Giorgi. Musiche di Lucio Dalla; regia di Carlo Verdone (brillante) Ap. 16; fim 18,30, 18,30, 20,30; 22,30. Ingr. 4000

ORFEO (piazza Carlina, tel. 436.67.01): **Rassegna erotica**. Tecnic. Vist. 18 Ap 15; ult. 22,30, ingresso L. 3500.

PRINCIPE (via Principi d'Acaia 45, tel 760 051): **Rassegna erotica**. Vist. 18. Ap. 15, ult. 22,30 Ingr. 3500.

REGINA (corso Regina Margherita 123, tel. 530.585): **La perla saravisna**, Alice Arno. [illegible] 16 Ap. 10; ult. 22. Ingresso [illegible]

REPOSI (via [illegible] Settembre 15, tel 531 400): **Conan il barbaro**, regia di John Milius. Vist. 14 (avventuroso) Dr.: 15; 17,30; 20; 22,30. (ingr. 4000

ROMANO (Galleria Subalpina, tel. 510 145): **Possession** di Andrzej Zulawski (Prima d'Oro Festival Cannes 1981), Isabelle Adjani, Sam Neill Techn. Vist. 14. Dr.: 16; 18; 20,15; [illegible]

STUDIO RITZ (via Arquà 2, tel 850.521): **La donna inscritta** di Peter Handke con B. Ganz, E. Clever, B. Depardieu, R. Vogler. Col. Non vist. Ingresso 3500. Alace 2000 Dr.: 16,30, 18,30; 20,30. [illegible]

TORINO (via Sacchi 6, tel. 530.353): **Paradise** di Sussi Gilliard con Willie Aames, Phoebe Cates. Non vist. Dr.: 15; 18,40; 18,35; 20,30; 22,30. Ingr. L. 4000.

VITTORIA (via Roma 338, tel. 511.789): **Brivido caldo**, Kathleen Turner, William Hurt. Vist. [illegible] (giallo). [illegible]: 16,15; 18,30, 20,30, 22,35.

PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

ACAPULCO (via Dondeti 6 p. Nizza, tel 651.264): **I fichissimi**, Diego Abatantuono, Jerry Calà (divertentissimo) 20,45; 22,30.

ALCIONE (c. Regina Margherita 134, tel. 287.400) **Bel Ami, l'impero del sesso**. Vist. 18 Ap 14,30; ult 22,30. Ingresso L. 3500 Attualissima comica del duo americano «Restaino». Bing-lesse di [illegible]by Grayson e della vedetta brasiliana Janet De Bella. Ore 16,30; 18,30, 22,15. Ingresso L. 3500.

AMBRA (via Chiesa Salusa 77, tel. 297.197) **Il carabiniere**, Fabio Testi, Massimo Ranieri. Ap 15; ult. 22,30.

ARCO (corso Principe Oddone 31, tel. 464.821): **Sybil** regia di Daniel Petrie con Sally Fields, Joanne Woodward. Ap. 20, ult. 22,30. Ingresso L. 3000. Aper 2000.

ARTISTI EROTIC CENTER (via Giulia di Barolo 24): **Rassegna erotica**. Ap. 15, ult. 22,30. Ingr. 2000.

ELISEO (p.za Sabotino, tel. 395.0615): **Delitto sotto il sole** di A. Christie con P. Ustinov, J. Bisset, J. Mason. Techn. Non vist. Ore 20, 22,30.

RARO (via Po 30, tel. 532.214): **Bruce Joe** con Bud Spencer. Non vist. Ap 16 fim 15, 17,40, 19,15; 20,50; 22,30.

FIAMMA (corso Trapani 57, tel. 372.057): **Cercasi Gesù**, regia di Luigi Comencini con Beppo Grillo. Non vist. Ap. 20, ult. 22,30

LA PERLA (corso De Gasperi 26, tel. 884.791): **Bbadilo** passato completamente fuso, Edwige Fenech, Diego Abatantuono. Non vist. Dr.: 16,15; 18,15; 20,20; 22,35.

MASSAUA (piazza Massaua 8, tel. 795.803): **Banana Joe**, Bud Spencer (avventura divertente). 20,30, 22,30.

MASSIMO (via Montebello 6, tel. 876.061): **Il pianeta del terrore**, Edward Albert, Ray Walston. Vist. 14 (fantascientifico) Dr.: 20,30; 22,30.

MILANO «Doppia fessa rossa» (v. Milano 9, tel. 535.255): **Rassegna erotica**. Col Vist 18 Ap. 10; ult. 22,30 Ingresso 2500.

PUNTOQUE d'Essai (via Garibaldi 30, tel. 545.248): **Atti di piombo** di Margarethe von Trotta (Leone d'oro Venezia '81), con Jutta Lampe, Barbara Sukowa (Ferrei d'oro miglior interpretazione Venezia '81). Col Non vist Ingr. [illegible] Alace 1[illegible]: 15,30; 18,30; 20,30, 22,30

[illegible] Ubi (via S. Donato [illegible] 457.785): **I piaceri di mia moglie**, Vist. 18 Ap 16, ult. 22,30. Ingresso 2000.

SELENE (corso Belgio 53, tel. 674.171): **Nel à Toby semidiavoli** di Walt Disney. Col. Ap 20, ult. 22,30 Sconu Alace

STATUTO (via Cibrario 16, tel. 437.051): **La pazza gioia del mondo** di Mel Brooks con Mel Brooks. Techn. Non vist. Dr.: 15, 18,50, 18,40, 20,30; 22,30.

VITTORIO VENETO (Piazza Vittorio Veneto 5): **Rassegna erotica** Vist. 18 Ap. 15; ult. 22

SECONDE [illegible]

ALEXANDRA (via Sacchi 18, tel 911.263): **Il mistero di Veronica**, Lilli Carati, R. Montagnani, E. Cannavale, Bamboo Vist. 14. Dr. 14,05; 15,45; 17,25, 19,05; 20,45; 22,30.

CONTINENTAL (v. Nizza 346, t 687.068): **Delitto sotto il sole** di Agatha Christie, P. Ustinov, J. Bisset, J. Mason Non vist. Dr.: 20; 22,30

FORTINO (via Cigna 47, tel. 480.[illegible]): **Amare senza fine**, di Franco Zeffirelli con Brooke Shields, Martin Kevin (grande successo). Ap. 20, ult. 22,30.

GIANDUJA-MARIONETTE LUPI (v. S. Teresa 5, tel. 530.218) vedi Teatri.

HOLLYWOOD (corso Regina Margherita 106, tel. 851.004): **Piedino colpisce ancora**, Alvaro Vitali. Non vist.

JOLLY (via Verolengo 120): **Blue sensation**. Ap 20,30, ult. 22,30. Sul palcoscenico attrazione internazionale di Marinella.

NUOVO ODEON (via Venezia 8, tel. 748.23.62): **Ghiaccio verde** con Omar Sharif, Ryan O' Neal, Anne Archer. Tecnicolor Non vist. Ap 20, ult. 22,30.

VINCAGLIO (corso [illegible] tel. 656.125): **Jolo grandi film: Buddy-Buddy**, di Billy Wilder con Jack Lemmon, Walter Matthau (3ª visione). Ore 20,25; 22,30.

ZONA S. PAOLO

AMERICA (via Frejus 27, tel. 448.784): **Conoscenza carnale** di una ninfomane. Vist. 18. Ap. 20; ult. 22,30.

SAN PAOLO (via Cesana 60, tel. 372.637): **Chi trova un amico trova un tesoro**, con Bud Spencer, Terence Hill Techn non vist 20,30; 22,30.

ZONA FRANCIA

[illegible] (corso Tassoni 3, tel 748.38.43): **Mash** di Altman [illegible] E. Gould, D. Sutherland, Vist 18 [illegible] (via Cibrario 83, tel. 749.29.07): **Bronx 41°** distretto di polizia di D. [illegible] P. Newman, E. Asner, vist. 14. ore 20; 22,30.

ZONA MILANO - R. PARCO

MAJOR (largo G. Cesare 105, tel 267.974): **La contessa, la contessina, la cameriera**, techn. vist. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

[illegible] NIZZA - LINGOTTO

CUORE (via Nizza 56, tel. 687.668): **Countdown** dimensione [illegible] Kirk Douglas, Martin Sheen Techn. Dr.: 16,30, 22,15.

SPEZIA (via Nizza 170, tel 656.36.17): **L'altro volto di una perra bocca**, Vist 18. Ap. 15. Ingresso 1200.

* Cinema a carattere parrocchiale.

FUORI CITTA'

BORGARO
ROYAL: La fiocca della morte.
CARMAGNOLA
[illegible] [illegible] stregata, [illegible] Vist.
CASTELLAMONTE
1997 fuga da New York.
CIRIE'
CATALANO: Eccezionalmente veramente.
ITALIA: [illegible] di abbinazione di Kan Russell, con W. Hurt, B. Brown.
NUOVO: Banana Joe [illegible] Bud Spencer. Techn
CHIERI
NUOVO ESPERESE: Soratsico.
CHIVASSO
MODERNO: Bbadilo [illegible] fuso.
CUORGNE'
PERONA: La casa stregata.
[illegible]TA: Conan il barbaro.
LANZO
CATALANO: I fichissimi.
LEINI'
AMBRA: L'urlo di Chen terrificas pacho l'Oriente.
MONCALIERI
ITALIA: Il tempo delle mele (Reality) non vist.
NICHELINO
SUPERGA: Il maggio delle camere, M. Merola.
ORBASSANO
MODERNO: Quella villa accanto al cimitero.
PINEROLO
HOLLYWOOD: Mamma Joe.
ITALIA: Ricchi e famosi.
RITZ: Soratsico.
POIRINO
SAN GIORGIO: I fichissimi.
RIVAROLO
CRISTALLO: L'Ely e il regalo [illegible]
SETTIMO
BECCARIA: Pacchi a tutte le bestie urlanti.
MODERNO: Magnetus.
GARIBALDI: I guappi non si toccano.
SUSA
[illegible] il barbaro, Vist. 14.
VAL [illegible]
AMBRA: Alienti e quel P2.
VENARIA
SUPERCINEMA: I carabbinieri.
DANTE: Tre uomini da abbattere.

TEATRI E CONCERTI

PICCOLO REGIO: ore 18,30 Inaugurazione della mostra «Garibaldi secondo Bergonzoli». Ingresso libero.

ALFIERI - ARCI: ore 21 **Lanterna magica di Praga** in «Il circo magico» presso Arci tel. 839.67.40, Torviaggi tel. 50.41.42.

ARALDO (via Chiomonte 3, tel. 331.764): ore 10 Teatro del rag[illegible] **Parodia de la Salle à Joujoux**, Sc Media Pavese Gruppo interclasse.

AUDITORIUM: Stagione sinfonica di primavera. Vari concerti ore 21. Direttore Paul Strauss, Mahler, Sinfonia N. 6 in la minore Orchestra sinfonica della Rai di Torino. Posto numerato L. 5000. Ingresso L. 3000.

CARIGNANO-TEATRO STABILE: ore 21 **La Grand Magie Circus racconta «Le bourgeois gentilhomme»** di Molière Regia di Jerome Savary. Spettacolo in abbonamento. Tagliando spettacoli diurni. Tel. 544.362 - 556 248. Ultimi due giorni.

CENTRALINO (837.500).
GIANELLIA-MA[illegible]ETTE LUPI: La Bella addormentata nel bosco. Spettacoli per le scuole e visite al Museo. [illegible] tel. [illegible]

[illegible] (tel 871.000) ore 21,15 il Teatro Zeta in **Il sistema** del dodo Ejnlone (Sicilia fort e oggi), regia di Piergiorgio Gay con G. Fiscella, D. Salamone; scene e costumi di Bersani

INFERNOTTI (via C. Battisti 48, tel. 572 641 - 539.560): ore 21 Teatro U presenta **Estasi totale magnetica.** Varietà contemporaneo Rock, moda, lesbian.

[illegible]: Gruppo Quattrò cantonic ore 20,30 Cabaret di Rino Sudano.

MACARO: ore 21,15 **Un canson dla piola.** Recital di Roberto [illegible].

MASSAIA BORGHESE: oggi riposo, domani Solero, operarock

NUOVO: Seminario di mimo **Maschere neutre**, con Alessandra Muscat. Giega di tip-tap con Anna Ferraro e Giuseppe Cardillo. Sono aperte le iscrizioni ore 16-20. C. M. d'Azeglio 17, tel. 650.865.

TEATRO STABILE - CITTA' E PROVINCIA DI TORINO: Festa internazionale di Teatro per ragazzi. Al Teatro Astra, ore 10 la Compagnia Teatrino in Blu Jeans presenta: **Chi di cavallo [illegible]... di lungo non pollaca.**

TEATRO AGNELLI (via Sagni 117): ore 20,30 «Da giovedì a giovedì» di De Benedetti, presentata dal gruppo Espressione 76. Posto unico L. 2000. Ultimo spettacolo.

RITROVI

[illegible] **BAGATELLE** (str. Cavoretto 23, 21, [illegible] 21
BELLE ARTE ore 15,30-21. Ingresso [illegible] Loco
CLUB 84: ore 21 danze.
DU PARC: ore 21 Ruby e i Gentlemen.
EDEN: ore 21 il Quadrifoglio.
FARO: [illegible] 21 Relemy, [illegible] successo
FORTINO: ore 21 tesso orch Rocky e Raffaella.
GARDEN: venerdì eleganza con [illegible] pano
LA PERLA: ore 15,30-21 danze.
LE PARADIS DANZE (v. S. Massimo 14, tel. 830.775): ore 21 orchestra Avenida
LE RDI: stasera ore 21 Bal Musette.
MARBAUA: ore 21 pallacheio.
ODEON: ore 15,30-21 Fred Fanny.
PRINCIPE: ore 21 Nuccio Rocca.
TROCADERO: ore 21 **La Nuova Riforma.**

CHALET - GRAN BALTA - Valentino: ore 21 orchestra T.N.T.
LA GROTTA (S. Tommaso 1b, t. 545 207).
MINICABARET (t. 813 860)
NORMAN - Piano Bar (via P. Micca 22, tel. 540 054): tutte le sere 21.30 anche nel periodo estivo
SAN GIORGIO - Valentino Ristorante Danze: orchestra Dino Novara.
SHAKER PIANO BAR (C. Belfiori 3, tel 532.492): Luciano, Krysyna, Galena.
SHAKER DISCOTECA: (C. Belfiori 2).

GALLERIE E MUSEI

[illegible] (via Cremona 3 - [illegible] 331 764): oggi dalle ore [illegible]12 collettiva «Tre illustratori»: Fabio Bocci, Anna Cieri, Antonio Nocera.
[illegible] (v. Po 43, t. 837.180): [illegible] di Cesare Bruno.
ARTE ANTICA (L') (v. [illegible] 9, t. 515.834): incisioni dal XV al XVIII secolo.

ARTE CLUB (via Brofferio 3): B. Lobetto.
ARTE 121 (Nizza 121): 800-000
BODDA (v. Cavour 29): Paesaggi, natura morta, bottiglie 600-700. 1° piano 800 e antiquariato.
CIRCOLO DEGLI ARTISTI (v. Bogino 9) Diffusione arte di Franco Posando presenta in mostra personale opere di Sergio Camporese.
DORIA: pitori 800-900.
EIDOGRAMMA (Da Gasperi 35): Amalico Tomasini.
LA ROCCA: 82 Sport Bell.
L'ARIETE (via Dora 4, tel. 832.075): opere di maestri figurativi.
L'ARIETE - Chivasso: Aldo Varetto.
LOSANO - Pinerolo: Gigi Marbelli.
PIEMONTE ARTISTICO: Hermann.
PORTICI (885 470): P. Varaschin, mitt e leggenda 15,30-19,30
SALONE DELL'ACCADEMIA ALBERTINA (via Accademia Albertina 8): «Claudio Ferrari e la sua scuola: i certosini cinquecenteschi dell'Accademia Albertina». [illegible]a promossa e organizzata dagli assessorati alla Cultura della Regione Piemonte e della Provincia di Torino e dall'Accademia Albertina di Belle Arti Torino, 22 marzo-9 maggio 1982. Ingresso libero Orario di apertura 9-12; 15-19. Tutti i giorni (giorni esclusi i lunedì).
SALUZZO: «6° Mostra mercato nazionale dell'antiquariato», dal 1° al 23 maggio, orario [illegible] sabato 10-12,30 e 15-23, domenica 10-12,30, 15-20,30.
SAN (M. Vittoria [illegible]: Fiori di Vespignani, Fiori di Napoli, acquarelli.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Alfredo Beltrame.
A.I.C. (877 857): G. Figliuzzi, inaugurazione ore 18.
BERMAN: Omaggio ad Antonio Fontanesi nel centenario della [illegible] disegni, acquarelli, biografia, ultimi giorni.
CAVOUR - Moncalieri: Dario Biancardi «Torino e il suo volto», 15,30-19,30.
CITTADELLA (v. Bergia, 31): Alice Lobello, Paschetti, Tatiana.
[illegible]: Bellavia [illegible] dadoi pittori, un fotografo e uno scultore.
DOCUMENTA: Attilio Oga, fotografie.
GIGLI (c. Solferino 21): personalità dell'arte contemporanea, olii e grafica.
LA PARISINA: Riccardo Cordero, 16-20
NARCISO: Arte primitiva, Africa Nera, Indonesia, Melanesia.
LA QUOTTA - Asti: Guglielmenghi.
LA BUSSOLA (via Po, 9): personale di Guido De Bonis.
LE IMMAGINI (galleria [illegible]: Petrucci Pippa (corso Cairoli 12 - tel 877.344): Pippa Thomson.
SANT'AGOSTINO (via S. Agostino 5, tel 535.863): maestri '800 e '900.
VIOTTI: Claudio Baroni.

MUSEO DELLA MARIONETTA (via S. Teresa 5): ore 10-12, 15-18
MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): Non da rivolare alle 18 e 21,15 Lasbra rasse di [illegible] Bennett, con Gabriele Ferzetti, Jeanne [illegible], Giorgio Albertazzi (Italia 1960, minuti 105) [illegible]o 18.

TEATRI - RITROVI - GALLERIE

RADIOTELEVISIONE ITALIANA
IL GIOVIALE PER IL [illegible]
AUDITORIUM
Questa sera ore 21
Direttore [illegible] STRAUSS
MAHLER SINFONIA N. 5 in la minore
Orchestra Sinfonica della Rai di Torino
Posto numerato L. 3000
Ingresso L. 3000

CENTRALINO Club
domani sera ore 22 eccezionale rentrée di PAULIN
Ind. prem. tel. 837.500

TEATRO MACARO - Ore 21.15
LE CANSON DLA PIOLA
RECITAL DI ROBERTO
BALOCCO
Prenotazioni 25 60 22 - 53 39 46

[illegible] tel. 513 660
RENZO GALLO
Giovedì - Venerdì - Sabato
PENULTIMA SETTIMANA

SHINING
Discoteca - v. N. Fabro 71 - [illegible]
Stasera appuntamento jazz con
[illegible]
MUSSOLINI

Trocadero
Via A. Doria 9 - tel. 553771
GRAN GALA' DI PRIMAVERA
BALLO, ARTE, MODA, SPETTACOLO
SUPERFINALE [illegible]
STRIP TEASE
Esibizioni di eccezionali artisti
Ospitano - sfilata di abiti nou-nou

danze la perla
ore 15,30 MATINEE
ore 21 VENERDI' [illegible]
cocktail... gruppo 5...
intermezzo piano bar - fiori...
è di rigore cav. abito [illegible]
o blu [illegible] (camicia bianca)
dame abito de [illegible] lungo

EDEN
V. Pr. Amedeo 20 - T. 828.59.11
Serata dell'eleganza sotto l'egida del
Mobilificio [illegible]
di Volpiano
stazione LADY E[illegible]
capelli d'onore
[illegible] L'ATTANZIO
Fiori e profumi alle Dame

LE PARADIS Danze
di Bonavoglia - S. Massimo 14 - Tel. 830.775
Serata danzante con orchestra
AVENIDA
venerdì, sabato, domenica

ODEON Tel. 548.533
ore 15,30 Matinée
cocktail e fiori alle dame
Ore 21: Serata del fiori
Ing. e cena gratuita alle dame
in abito da sera

CAFFE' CONCERTO San Carlo
ricorda le sue serate musicali
Stasera serata dedicata a poesia con
CARLO CLIMENTI (1930)
Prenotazioni 011/515.317

[illegible]
P. Guala 147 - T. 618 189
domenica ore 17 e 23
LITTLE TONY

danze arlecchino
Ore 21 elegante serata
di BALLO LISCIO
FIORI ALLE DAME

FORTINO
la delle [illegible]
un regalino e [illegible] mamme
e per chi ci conosce...
Ricordi la festa del papà?

danze club 84
ore 21 GALA' DELL'ELEGANZA
ROSE PER TUTTE LE DAME

DU Parc
Il vero salone di Torino
Una serata diversa prolungata
Lunedì prossimo minishow
SERATA FANTASTICA
con [illegible]
in concerto [illegible]
1° concerto di pittura
DU [illegible]
1° Premio acquisto lire 500.000

GARDEN via Venezia 2 tel. 555 659 [illegible] 54
Stasera venerdì [illegible]ante con
CARPANO
Un gala di classe con premi e omaggi agli intervenuti
Fiori e Il Party Garden
Con abito [illegible] o blu scuro
Dame abito de [illegible] lungo

FARO
Serata elegante con
ROMMY
Ognuno ed altri premi a sorte alla sesta donano 15,30 ingr. gratuito

SALUZZO VI MOSTRA MERCATO NAZIONALE DELL'ANTIQUARIATO
dal 1° al 23 Maggio
Orario feriale 15-20,30
Sabato 10-12,30 e 15-23
Domenica 10-12,30 e 15-20,30

Bottega-Arte San Giors
al Bellis via S. Simone 1 T. 82.11.676
Questa sera ore 21 (unica)
[illegible] GARLISI

OGGI GRANDE PRIMA VITTORIA
UN THRILLER GENIALE PIU' SEXY DE
"IL POSTINO SUONA SEMPRE 2 VOLTE"

Si consiglia di vedere il film dall'inizio
Orario: 16,15 - 18,25 - 20,30 - 22,35 - Vietato min. 14

CAPITOL: OGGI
CASO UNICO! Per gentile [illegible] della Movie Productions contemporaneamente a New York, Chicago, Boston e Los Angeles
TUTTO QUELLO CHE VEDRETE E' REALMENTE ACCADUTO!!

MIRAGE FILM
PENITENTIARY
UN FILM SCRITTO [illegible] DA [illegible]
CON
[illegible] MARC KENNEDY
THOMMY POLLARD
HAZEL SPEAR
MUSICA DI FRANKIE GAYE
TECHNICOLOR

Orario Spettacoli: 16,35 - 18,40 - 20,40 - 22,40 - Vietato minori 14 anni - Distrib. C.D.F.

ARCI / COMUNE DI TORINO / PROVINCIA [illegible] TORINO
REGIONE PIEMONTE
PER LA [illegible] VOLTA IN ITALIA
[illegible] 8 maggio al
TEATRO ALFIERI
TEATRO NAZIONALE CECOSLOVACCO
LANTERNA MAGICA DI PRAGA
in «IL CIRCO MAGICO»
MIMO / DANZA / TEATRO / MUSICA / CINEMA
[illegible] TORINO - Via Aco Albertina 10 - Tel. 839.6740
TORVIAGGI - Corso Sommeiller 19 - Tel. 504.142
[illegible]. a prenotaz.

Eccezionale successo all'ARLECCHINO
UN POLIZIOTTO IMPLACABILE,
UN INDIZIATO RETICENTE,
UNA DONNA BELLA ED ENIGMATICA
UN CONFRONTO DRAMMATICO
SENZA ESCLUSIONE [illegible] COLPI

LINO VENTURA MICHEL SERRAULT
ROMY SCHNEIDER
GUARDATO A VISTA
un film di CLAUDE MILLER

Così la critica:
... affiniati alla perfezione del rigore della regia. I tre conducono un gioco drammatico che non ci schioda dalla poltrona nemmeno per un attimo...
G. Grazzini (CORRIERE DELLA SERA)
... «GUARDATO A VISTA» è appunto una scommessa su come fermare davvero l'attenzione degli spettatori in sala... Splendide caratterizzazioni di LINO VENTURA e MICHEL SERRAULT... Un'interpretazione di inquietante misura di ROMY SCHNEIDER.
Guglielmo Biraghi (Il Messaggero)

Keller Studio
Tel 215613
PAUL SORVINO
ANNE DITCHBURN
Brillando la Sbra nel [illegible]
Al cinema in compagnia divertirsi è stare insieme

sanRemo [illegible]

REGINA Oggi
ONLY ADULT MOVIES
[illegible] LA GROSSA ASSETTATI [illegible] ENDOSSO IL PASSAGGIO [illegible] CAROVANA
LA PORNOCAROVANA

AL CENTRALE: DOMANI
UN'AVVENTURA AGGHIACCIANTE
PER SOPRAVVIVERE ALLA VIOLENZA

MIRAGE FILM presenta
MIKEY E NICKY
DUE AMICI PER LA VITA A UN PASSO DALLA MORTE
PETER FALK / JOHN CASSAVETES

Domani su Tutto libri
Zeffirelli: la mia Traviata
Colloquio con il regista che «gira» l'opera di Verdi
Una rivoluzione chiamata jazz
Come Hosbawm, storico del marxismo, ricostruisce le vicende [illegible] omusica [illegible]
Tra gli esquimesi, ascoltando i cacciatori di balene
Handke, i sentimenti di un ex arrabbiato
Un nuovo gioco: i dadi [illegible] ti facce

IL GUSTO DELLA VITTORIA

BILLY: CAMPIONE D'ITALIA.

Che cosa nascerà dall'unione dei due giganti Usa nello spettacolo?

Nel matrimonio tra Cbs e Fox un futuro nuovo per cinema e tv

NEW YORK — Qualcuno dice che il fatto è prevedibile: la Coca Cola genera, attraverso i suoi inserti televisivi, un tale mare di spettacolo che era naturale il suo ingresso nel mondo della produzione. Ora che ha comprato la prestigiosa e discussa Columbia Pictures la domanda è: «*Cambierà la Coca Cola o cambieranno i film della Columbia?*».

La domanda però è superata dai fatti. Case produttrici delle dimensioni della Columbia sono da tempo «finanziarie» dello spettacolo. Provvedono capitali e organizzazione intorno a gruppi di talento, affinché possa nascere quello strano prodotto di creatività e di vendita che è il film.

Comprando la Columbia la Coca Cola ha agito da finanziaria che acquista un'altra finanziaria. Ne aumenta il potere usando gli strumenti prestigiosi di un nodo di legami. Ma non c'è da aspettarsi che seguano clamorosi cambiamenti nel modo di fare il cinema. Già adesso — come ha spiegato Francis Ford Coppola al tempo del suo clamoroso litigio con la Paramount — «*l'organizzazione produttiva del cinema è come le matrioske russe o le scatole cinesi. Dentro* — dice Coppola — *c'è, quando c'è, qualche guizzo di creatività. Poi c'è un primo strato di organizzazione produttiva, commerciale, economica. Di solito si tratta di organizzazioni possedute da altre organizzazioni, finché ci si allontana sempre di più dal cinema e si entra nel mondo delle banche e delle grandi imprese*».

Coppola ha ragione di essere irritato. Quel mondo gli perdonerà facilmente un insuccesso delle proporzioni del suo ultimo film *One from the heart*. Hanno detto di lui a Wall Street: «*E' come se avesse fatto fallire una fabbrica tremila dipendenti*».

Dunque niente è cambiato? Per rispondere bisogna guardare all'altro grande affare del mondo dello spettacolo in questi mesi, l'accordo fra Cbs, la maggiore rete televisiva degli Usa, e la Twentieth Century Fox. E' un accordo a molti livelli, che si diruma in tante direzioni diverse e che svela forse il futuro degli imperi dello «show business».

Prima di tutto è un accordo d'affari. La Cbs acquista il diritto di usare e distribuire tutto ciò che la Fox produce. Da un lato la Cbs diventa titolare esclusiva di un potenziale produttivo molto grande (è come se un forte consumatore di energia provvedesse ad acquistare non il petrolio ma i pozzi, non il carbone ma le miniere). Dall'altro la Fox si sottrae ai rischi del mercato e della distribuzione, e almeno diminuisce tali rischi perché una rete televisiva delle dimensioni della Cbs è un consumatore senza fine. Inoltre è un consumatore meno incostante del pubblico e non offre sorprese. Un prodotto decente sicuramente va in onda perché il bisogno di film della televisione è smisurato.

Ma c'è molto di più nelle pieghe di questo accordo. La Cbs acquista il passato, cioè tutti gli archivi di una delle più interessanti e più ricche case di produzione del mondo. La Fox acquista il futuro, cioè la nuova tecnologia che sostituirà le sale cinematografiche (o almeno le sale così come esistono ora), il nuovo mezzo.

Jon Voight

Il film si chiama *Table for five* (Tavola per cinque) con Jon Voight (il protagonista del non dimenticato *Cowboy* e *mezzanotte*) e non è una produzione grandiosa. Ma questo è nello stile delle reti televisive da sempre e polemica col mondo dei cinema sui costi di produzione.

«*Ci saranno piccoli film, prodotti direttamente dalle reti televisive. E ci saranno grandi film, che sono il destino futuro del cinema, qualcosa che non è adatto al piccolo schermo e che si realizza con un linguaggio diverso*», preannuncia il produttore Norman Lear. La Cbs obietta che «piccolo film» vorrà dire film artisticamente modesto.

Il disegno dell'accordo Cbs-Fox però è più grande. C'era bisogno di un rapporto cinema per muoversi in avanti ben coperti alle spalle. La Cbs vuole adoppiarsi, anzi triplicare la presenza. Oltre la nazionale via etere ha iniziato mesi una culturale via cavo.

Ma presto sarà la terza rete, tutta di notizie, per venticquattro. Intanto sarà pronta la tecnologia dei satelliti. E' con questa strategia che la Cbs prepara accordi per avere rapporti «affiliazione» con reti televisive private in Europa (il primo accordo è appena firmato con la rete Italia Uno) e poi nel resto del mondo. Le altre reti televisive americane hanno immediatamente l'inseguimento. Un nuovo capitolo nell'organizzazione del mondo dello spettacolo è cominciato.

Furio Colombo

Compagnia rock per il rock in Ungheria

BUDAPEST — L'Ungheria avrà tra breve la prima compagnia permanente di rock. Accanto alle decine di teatri di musica, operetta, commedia, che fanno di Budapest una delle capitali europee più vive dal punto di vista artistico-culturale, sta per nascere, sotto l'egida del ministero della Cultura, una compagnia permanente di musica rock che darà ogni anno 130 rappresentazioni.

LA TELEVISIONE *di Ugo Buzzolan*

Beatty sul video è meglio di Edipo

E' facile prevedere che stasera con quello che c'è in giro e che riempie le prime pagine dei giornali la trasmissione molto seguita sarà il rotocalco di attualità Tam-tam cui non mancheranno gli argomenti.

Il pubblico ha desiderio e bisogno di apprendere qualcosa di più del notiziario Tg che spesso sono troppo sfuggenti per ragioni di spazio o per altri motivi di condizionamento. E' perciò che nel rafforzamento e avanzamento della Rai un'informazione indipendente, svincolata da pressioni di partiti e di correnti, sarebbe di gran lunga l'arma risolutiva; e in questa ottica i rotocalchi di attualità andrebbero potenziati al punto che, a mio avviso, sarebbero auspicabili Tg più rapidi e sintetici appoggiati però da più frequenti rubriche di inchieste e di analisi.

Ma parliamo agli spettacoli. Mentre per Portobello Tam-tam costituirà una concorrenza temibile, gli spettatori del rotocalco si troveranno, subito dopo, la fine del ciclo di Richard con un film divertente.

Tanti cicli — Pullulano i cicli cinematografici in tv e non sto parlando solo della Rai. C'è stata Canale 5 un'ampia rassegna dedicata a Marilyn Monroe e ce n'è ora una di Marlon Brando; Italia 1 annuncia interessante ciclo sul cinema australiano; il circuito Stp che trasmette Lombardia su Antenna Tre, nel Lazio Teleroma Europa e in Piemonte su Grp lancia una personale di Vivien Leigh.

Tornando alla Rai, il partito martedì il ciclo di fantascienza forse il pezzo meno valido, «1975: occhi bianchi sul pianeta Terra», e invece con il suo pezzo più brillante si chiude stasera il ciclo di Brooks. Il genio della rapina, che è del 1971, è un esempio di movimentato e teso thriller con risvolti ironici e umoristici dove c'è parodia dei grandi colpi alle banche e dove c'è un bravissimo Warren Beatty che sfonda come personaggio simpatico furfante autoironico dopo un'eccellente prova l'anno prima nel drammatico «I compari» di Altman.

Qui a Brooks è veramente venuta fuori, nei limiti del genere, una ciambella con il buco. Altrove i prodotti gli riusciti meno bene: dalla rassegna stati confermati i suoi pregi di mestiere e anche un certo impegno, ma al tempo stesso la sua «impossibilità» (come si è potuto vedere ne «Il figlio di Giuda», «I professionisti», «Stringi i denti e vai») di fare il salto dall'opera di buon consumo all'opera artisticamente di livello.

Il mito di Edipo — *Stasera non difetta nemmeno il versante propriamente detto culturale. E' stato appena proposto — nella versione di Castri, che tuttavia mai si adattava al video — l'«Edipo» di Seneca. Ora è la volta (sempre alla rete 3) dell'«Edipo» di Sofocle con la regia di Benno Besson e la traduzione di Edoardo Sanguineti.*

La rappresentazione andrà in onda la settimana prossima stasera c'è un reportage sulla preparazione e sulle prove, importante perché spiega i criteri di lavoro sia di Besson sia di Sanguineti.

Kate Jackson (Charlie's Angels) si è sposata

LOS ANGELES — Kate Jackson, la Sabrina Duncan della popolare serie televisiva «Charlie's Angels» è sposata David Greenwald, uomo d'affari di New York. Per l'attrice che ha 33 anni è il secondo matrimonio; due anni fa divorziò dall'attore Andres Stevens.

Ieri alla Rai di Milano bilancio dei «trionfi» '81-82

Tortora: «Da ottobre Portobello con satellite in Mondovisione»

MILANO — *Portobello* termina il quinto ciclo questa sera e tornerà sui teleschermi della Rete il prossimo novembre, ancora di venerdì, alla medesima ora. La conferenza stampa di ieri mattina, in corso Sempione, ha avuto il minimo tono trionfalistico, elencato le cifre di un trionfo: media costante di telespettatori, oltre 8 milioni; 77 l'indice di gradimento; le puntate, che avrebbero dovuto essere 26, sono state invece 26, compresa quella «straordinaria», della vigilia di Pasqua.

Fu allora lanciato un appello per reperire fondi a favore dell'Associazione italiana per la ricerca sul cancro: la raccolta ha superato i 4 miliardi, assegni e contanti continuano ad arrivare.

Enzo Tortora e i responsabili della sede Rai di Milano hanno affermato che non c'è stata polemica né nella scelta della data in cui chiudere questo ciclo né nella decisione di riprenderlo a partire dall'autunno prossimo, subito dopo la fine dello sceneggiato sulla vita di Verdi.

Il sesto ciclo manterrà intatto l'impianto del programma, il mercatino delle offerte e delle ricerche, accentuando però il carattere sociale, la capacità cioè di sollecitare e stimolare iniziative che interessino la collettività. Collegamenti in diretta, in Eurovisione e Mondovisione, punteggeranno inoltre la ripresa dell'82-'83; l'uso del satellite è stato previsto in modo regolare, per ogni puntata. «*Ci sono ancora alcune elaborare*», ha detto Tortora, «*e, perciò, Portobello finisce oggi, ma ricomincia domani*».

«*In questo periodo di nevrosi del pulsante*», ha aggiunto Anna Tortora, da sempre collaboratrice del fratello, «*mi sembra che trasmissione possa essere definita "un fenomeno" anche per aver saputo suscitare una fedeltà ascolto, risposta emotiva stabile*».

Avete mai avuto congratulazioni, comunque reazioni, cosiddetti «grandi», nei vari campi, politici compresi? «*No*», ha risposto Tortora con la sua aria abitualmente dimessa, «*probabilmente sono troppo occupati per vedere Portobello. Finora, nessun cenno. Se non ci guadagnano nel crescere...*».

Dopo aver affermato che lavorare con entusiasmo è indispensabile per qualsiasi eventuale successo, Tortora ha aggiunto che — *Portobello* a parte — gli piacerebbe tentare di trasformare in una trasmissione ad alto indice di ascolto una delle rubriche dedicate a libri (nessuna delle quali, notoriamente, ha finora registrato pubblici imponenti).

Ornella Rota

Un gioiello d'oro. Un regalo che vive.

è la festa della mamma...

e nelle nostre gioiellerie puoi trovare frizzanti tendenze oro-moda: richiedi il catalogo.

AGLIANI E. via Madama Cristina, 36 TORINO
BELLINI via B. Lulni, 148 TORINO
BERTINATTI via delle Rosine, 8/H TORINO
DEMEGLIO G. via Garibaldi, 47 TORINO
FINOTTI via P. D'Acaja, 27 TORINO
FORNERO via V. Emanuele, 99 CIRIE
FRANCIOSO corso G. Cesare, 71 TORINO
GIACOMETTO via Alfieri, 8/B CARBASSANO
LEVRA LEVRON corso Vercelli, 101 TORINO
MARIATTI via Vanchiglia, 19 TORINO
MOROSINI via Nicola Fabrizi, 28 TORINO
NOLLI viale Stazione, 1 MONCALIERI
PONS piazza [illegible], 29 PINEROLO
REGGIANI via Duchi Di Aosta, 705 TORINO
REITA strada Mongreno, 13 TORINO
SERRA corso G. Cesare, 20 TORINO
VALGRANDE corso Italia, 49 GASSINO

L'ORO PARLA L'ORO E VIVO

gioiellieri riuniti piemontesi

A LIDO ADRIANO

la VILLA-VACANZE ti attende spiaggia complesso PRAYA MARE

Ville indipendenti su due piani, con giardino, patio, cameretto esterno, cancello sulla spiaggia. PRAYA MARE è soltanto complessi "sole-mare" che la Bisanzio Beach – costruttrice in proprio – può offrirvi a prezzi inimitabili: anche appartamenti e villette a soli 47 milioni. Saldi a lunga rateazione, mutui fondiari non indicizzati. Anticipo 1 milione.

BISANZIO BEACH S.p.A.
48023 LIDO ADRIANO (Ravenna)
viale Petrarca 340
Tel. (0544) 49.41.91

* aperto tutti i giorni
* richiedeteci documentazioni illustrate

Alle televisioni

I New Trolls saranno gli ospiti di «Tre tre» Barbara Boncompagni, tv uno, 18,50

RETEUNO

Telegiornale: 13,30; 17; 20; 23,30
12,30 **Dse: Lavori manuali per i beni culturali**
13 — **Agenda casa**, a cura di Moretti e Dorma
14 — la di Alfredo Orlani, regia di Leonardo Cortese con Carlo Simoni, Valeria Sabel, Nando Gazzolo, Silvia Monelli, Arnoldo Foà
14,40 **Fiabe cosi: «La locanda degli asini»**
15 — **Vita degli animali**, di Giulio Massignan «Lungo i fiumi dell'Amazzonia»
16 — **Tg1 - Cronache: Nord chiama Sud - Sud chiama Nord**
16,30 **Tre nipoti e un maggiordomo**, telefilm - **Le tonalite**
17,05 **Direttissima con antenna - Astroboy**, dis. anim. - **Un ciak per te - Direttissima!**
18 — **L'opera selvaggia - Viaggio a Giava** di Frédéric Rosif, regia di Carlo Nistri
18,30 **Spaziolibero - I programmi dell'accesso «La società dei rifiuti marini»**
18,50 L'appuntamento con Barbara Boncompagni **Tre per tre** di Albertelli e Franco
19,45 **Almanacco del giorno dopo** di G. Ponti, F. Favilla
20,40 **Tam tam** Tg1: diario Congresso dc. Arrigo Levi e Bruno Vespa con un'ospite a sorpresa
21,30 **Il genio rapina** film ciclo a chard Brooks con Warren Beatty, Hawn, Gert Frobe, Robert Webber
23,50 Dopo il telegiornale da Tauro - **Pugilato Palcuto-De Rosa**, titolo italiano pesi super piuma

RETEDUE

Telegiornale: 13; 17,45; 19,45; 23,15
12 — **In diretta da Roma - Il pomeriggio a piazza di Siena: 50° concorso ippico internazionale**
12,30 **Meridiana**, informazioni testimonianze, consigli
13,30 **Dse: Uno stile, una città** di Donato Goffredo
14 — in diretta da Roma - **Il pomeriggio a piazza di Siena: 50° ippico internazionale** - Segue O rossa (4° p.) di J. Ford - **Dse: Proprio uno di uno**
16 — **Tv2 ragazzi - Ape Maya**, dis. anim. **La gita in barca**
16,30 **60° concorso ippico: Dietro l'ostacolo**, piazze di Siena curiosità
17,50 **Tg2 - Sportsera - Dal Parlamento**
18,05 **Tv2 ragazzi - Tarzan, il signore della giungla - Gli indiani dell'America del**
18,50 **Buonasera con... Mina 3**
20,40 **Portobello** - Mercatino del venerdì e condotto da Enzo Tortora
21,55 **Micromega** di R. Guarini, G. Civiletti e V. Marchetti, regia di W. Azzella **Il corpo rubato**
22,45 **Suspense: 11 appuntamenti con la paura**
23,30 **Dse: Scienza delle connessioni - Nuova tendenza nella progettazione architettonica e ambientale**, di Giulio Macchi

RETETRE

Telegiornale: 19; 22,50
15 — **Perugia: tennis - Torneo internazionale femminile**
17,25 **Invito - Boccaccio** C dal Decameron di Giovanni Boccaccio. Seconda giornata, novella e da «I fioretti» di S. Francesco d'Assisi: VIII - XXIV - XXXII, **Santo Francesco, di tre ladroni cacciati, e di fra' Masseo e celeste colloquio** con Lino Capolicchio
18,30 **L'orecchiocchio**, quasi un quotidiano tutto di musica
19,35 **I due bracconieri** un racconto Giuseppe Gia
20,05 **Dse: Il quotidiano a scuola** (5° p.)
20,40 **Progetto Edipo - Alla ricerca del significato di un mito** di Fabrizio Frasnedi
22,15 Dall'Auditorium della in Torino **Concerto**

Italia 1

15,30 **Ragazze sulla spiaggia**, film di Wilney con Lana Wood, Noreen Corcoran
17 — **Bim bum bam**, cartoni
19,30 **La gang degli orsi**, telefilm
20,30 Il super film: **40.000 $ non morire** di Karel con James Cean, Paul Sorvino
22,10 **F.B.I.**, telefilm
23,30 Venerdì sport: **Incontro di boxe**

Canale 5

14,45 Film: **La nostra vita comincia di notte** con George Peppard
18 — **La battaglia dei pianeti**, cartoni
18,15 **Popcorn**
20,30 **Wonder Woman**
21,30 Film: **Quella notte inventarono lo** con Jason Robards e Britt Eklund
23,30 **Speciale «Peppino Capri»**
0,30 Film: **I tartassati** con Totò.

Rete quattro

15 — Film: **Avventura a Zanzibar** (r), Crosby, B. Hope, D. Lamour. Regia di V. Schertzinger
16,30 **Rocky Joe**, cartoni
18,30 **Dancin' days**
19,45 **Ciao ciao**: cuore (cartoni)
20,15 **In azione con rete 4: Truck driver**
21,15 **I del rete 4: Valanga**, film con Rock Hudson, Mia Farrow, R. Forster. Regia di C. Allen

Svizzera

Telegiornale: 18,45; 20,15; 22,30; 23,40
9 — **Telescuola**
18 — **Per i più piccoli**
18,05 **Per i bambini**
18,10 **Per i ragazzi**
18,50 **La buona** telefilm
19,20 **Consonanze**
19,50 **Il Regionale**
21,40 **Vivian Reed**, varietà musicale
22,40 **Ciclismo: Tour de Romandie**
22,50 **Il cappellino con le piume**, telefilm

Capodistria

Telegiornale: 17; 19,15; 21; 22
13,30 **Confine aperto**
18,05 **Dossier dei nostri giorni: 1952**
19,05 **La scuola.** Krani 1981: rassegna matografica dei non allineati, Nozze rustiche (Cipro)
19,30 **Temi**
20 — **Cartoni animati**
20,30 Film: **Il magnifico disertore**, con Kirk Douglas
22,10 **Film. Replica**

Montecarlo

Telegiornale: 20,15; 23,15
17,35 **La piccola Heidi - Captain Nemo**
18,25 e **Il professore**
18,55 **Shopping**
19,10 **Telemenù**
19,20 **Combat - Il tenente regione**
20,30 **Languidi baci... per** Film A. Angeli Giovanna
22,10 **Oroscopo di domani**
22,15 **Rotocalcio**, settimanale sportivo

Alla radio

RADIOUNO

Giornali radio: 6; 7; 8; 9; 10 Gr 1 flash; 11; 12 Gr 1 flash; 13; 14 Gr 1 flash; 17 Gr 1 flash; 19; 23
6,10-7,40-8,45 La combinazione musicale
9,02 Radio anch'io '82
11 — Gr 1 - Spazio aperto
11,10 Tuttifrutti
11,34 L'agente segreto di Conrad
12,03 Via Asiago tenda
13,25 La diligenza
13,35 Master
14,28 Cinque secoli di moda
15 — Ereptuno
16 — Il pagliione
17,30 Master under 18
18,30 Globetrotter
19,30 Radiouno jazz '82
20 — Quarto dei complimenti
20,30 La giostra
21 — Concerto da Torino, dirige Paul Strauss
22,20 Autoradio flash
22,25 Gioglo Cambissa

ODUE

Giornali radio: 6,05; 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 10; 11,30; 12,30; 13,30; 16,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,30
6-6,06-6,35-7,05-8 I giorni
9,32-10,13-15-15,42 Radiodue 3131
11,32 Le mille canzoni
12,10-14 Trasmissioni regionali
12,48 Hit parade
13,41 Sound track
16,32 Sessantaminuti
17,32 Le confessioni di un
18,45 Il giro del sole
19,57 Mese-music
22 — Città notte: Firenze

RADIOTRE

Giornali radio: 7,25; 9,45; 11,45; 13,45; 15,15; 18,45; 20,45; 23,55
6,55-8,30-11 Il concerto del mattino
10 — Noi, voi, loro donna
12 — Pomeriggio musicale
15,30 Un certo discorso
17-19,50 Spazio tre
19 — I concerti di Napoli
21,10 Nuove musiche
21,35 Spazio tre opinione
22,25 Frédéric Chopin
23 — Il jazz
23,40 Il racconto di mezzanotte

FILM ALLE TV

Cosa gioca in Rete tre strip-tease

Il mito ossessionante del gioco in ogni sua forma, dalla roulette alla corsa dei cavalli, come rischio e anche come sfida alla società borghese, è il tema del singolare film su Italia 1 *Quarantamila dollari per non morire* (1974) con James Caan, uno dei «nuovi divi» di Hollywood, Laura Hutton, Paul Sorvino, Morris Carnovsky; la regia è del cecoslovacco Karel Reisz, uno dei capiscuola con Anderson e Richardson del *free cinema* inglese.

Il film è ispirato, in chiave moderna, ma con fedeltà allo spirito, a «Il giocatore» di Dostoevskij. Il protagonista è un professore di college il quale insegna agli allievi che nella vita vale il rischio che evita la monotonia, aggiungendo che gli americani non rischiano per paura di fallire. In un crescendo frenetico al gioco rigiocherà e riperde tutto, fa imbrogli, finisce nelle mani dei gangster e si autodistrugge.

Il burlesque americano degli Anni 20, quello dell'East Side di New York è definito «*una forma di intrattenimento per uomini soli basato sul sesso e sulla farsa*», rivive su Canale 5 in *Quella notte inventarono lo spogliarello* (1955) interpreta Britt Ekland e Jason lo recupera con nostalgica ironia William Friedkin, autore de «Il braccio violento della legge» e «L'esorcista».

Sul ritmo trascinante di musiche d'epoca, la storia racconta di una ragazzina fuggita a New York per fare l'artista e che, raggiunta dal severo genitore, per rappresaglia sale in palcoscenico e fa lo spogliarello.

SUCCESSO

Direttore Francesco Forte

NEL NUMERO DI MAGGIO

Francesco Forte: ecco perché la lira non svaluterà

Denaro: come le aziende possono finanziarsi all'estero

Pietro Marzotto: «Ecco perché batto ancora la concorrenza»

Nuovo affare a l'hamburger è già d'oro

Mensile per un'Italia che cambia e che cresce.

MIDA METODI E IDEE PER LA DIREZIONE AZIENDALE associata ASSCO

Agenti esclusivisti abbigliamento leggero uomo

Un'importante azienda che fa capo a un primario Gruppo Finanziario per una propria linea di abbigliamento leggero uomo (camiceria, maglieria, pigiameria) ricerca agenti esclusivisti **per tutto il territorio nazionale.** *Si desidera entrare in contatto con professionisti che abbiano pluriennale esperienza e comprovata introduzione presso dettaglianti e grossisti del settore. Il prestigio del marchio, la serietà e la solidità della società garantiscono l'instaurazione di un rapporto stabile. Le opportunità di reddito sono assicurate da elevati incentivi e provvigioni che per il primo anno contemplano interessanti* **minimi garantiti.** *Gli interessati sono pregati di inviare una chiara nota di primo contatto. I primi colloqui avranno sede nei rispettivi capoluoghi di regione.*

MIDA SPA 20124 MILANO - Piazza Duca D'Aosta 10

Importante Società Telecomunicazioni ricerca

TECNICO COMMERCIALE PABX

cui affidare la responsabilità sviluppo e vendita di apparati e sistemi di Commutazione Elettronica Privata e Interfonici.

Si richiede preferenzialmente:
— Laurea in Ingegneria Elettronica o titolo equivalente
— precedente esperienza pluriennale maturata nella vendita, meglio se preceduta esperienza di progettazione di apparati e/o impianti
— predisposizione a rapporti interpersonali ai vari livelli e disponibilità a frequenti spostamenti richiesti dal particolare tipo di attività.

Potranno essere prese in considerazione anche situazioni parzialmente divergenti requisiti sopraelencati.

L'inquadramento e la retribuzione commisurati alle effettive capacità.

Sede di lavoro: Torino.

Inviare dettagliato curriculum a:
PUBLIKOMPASS 7577 — 10100

Azienda leader nel settore dei servizi per l'ampliamento dei propri quadri ricerca

Dottore in Giurisprudenza

da inserire nel proprio Ufficio legale.
E' gradito un pur breve ma concreto tirocinio professionale in studi legali o notarili.
Il candidato prescelto, inserito in un ambiente dinamico e stimolante, fruirà di una retribuzione adeguata alle reali capacità del candidato stesso.
Gli interessati potranno inviare il proprio curriculum a Publikompass 601 - 10100 Torino

---

CHESTERTON

Leader mondiale nei dispositivi tenuta e prodotti speciali per la produzione e manutenzione industriale cerca:

VENDITORI

per **e provincia**
per **ALESSANDRIA - ASTI e provincia**

Si offre reale possibilità di **OTTIMO** con alle spalle la sicurezza una grande Società internazionale unita alla introduzione moderna Ditta italiana operante nel campo delle Forniture industriali con **SEDE TORINO.** Portafogli clienti training tecnico e pratico altamente professionale qualificata e continua assistenza operativa

Si richiede: — **Precedenti esperienze di vendita**
— **Residenza nella di lavoro**
— **Auto propria**

La conoscenza del settore e del mercato costituiscono elementi preferenziali ma non indispensabili.

TELEFONARE OGGI VENERDI' 7: ore 9.30 13 e dalle 14 alle 19 **LUNEDI' 10** dalle 8,30 alle 13 al n. 011 330.616 chiedendo del **sig. Sacerdote**

---

autocopiante chimica importatore trasformatore ricerca

RIVENDITORE

deposito per Piemonte

Scrivere a:
PUBLIKOMPASS 62 M - 20123 MI

OROLOGI

Multichron International S.p.A. distribuirice esclusiva orologi Microma, Muratti Time, Concord Collection.

AGENTE

per il Piemonte. Richiedesi età 30/40 anni, auto propria, disponibilità immediata, personalità e professionalità d'alto livello. Si garantisce guadagno annuo minimo 30 milioni. Scrivere a: Multi- International S.p.A., via Roncaglia 14, 20146 Milano.

Prestigiosa ed affermata Industria Grafica Torinese, specializzata nella produzione

MODULISTICA E STAMPATI PER

allo scopo di adeguare le proprie strutture commerciali allo sviluppo delle vendite, ci ha incaricati di ricercare il

DIRETTORE VENDITE - DIRIGENTE

a cui affidare la responsabilità delle scelte politiche di espansione, raggiungimento dei traguardi ta, dei mezzi che necessitano e delle iniziative promozionali.

Ci rivolgiamo ad un Manager che posizione analoga, od in grado di aspirarvi, in aziende modernamente organizzate , con successo, maturato una probante esperienza.

E' gradita conoscenza dei settori grafico e dell'informatica.

L'offerta, sicuro interesse, sarà comunque commisurata livello responsabilità che il Candidato è in grado di assumersi.

I Consulenti incaricati sono a disposizione per chiarire i termini dell'offerta. prega inviare dettagliato curriculum vitae corredato di un recapito telefonico e del riferimento n. 54.

QUOTA MANAGEMENT

CONSULENTE DI DIREZIONE - METODI DI E SVILUPPO DEL PERSONALE
20123 MILANO - CORSO MAGENTA, 56 - TEL. 02 - 870.640 - 890.781

La nostra Società engineering, di primaria importanza a livello nazionale,

- **DISEGNATORI**
- **ANALISTI TEMPI E METODI**

con esperienza dai 2 7 anni carpenteria leggera, meccanica, montaggi.

Il lavoro che proponiamo, di ampio interesse, si svolgerà nell'ambito del triangolo industriale in équipe composta da professionisti molto preparati, in grado di garantire una sicura crescita professionale.

Inviare dettagliato curriculum vitae a **«Publikompass 617 — 10100 Torino».**

Canon

CANON ITALIA S.p.A. - DIVISIONE MACCHINE UFFICIO
Fotocopiatrici a carta - Calcolatrici da tavolo e portatili - Macchine per scrivere elettriche - Telecopiatrici Facsimile - Apparecchiature microfilm - Computers gestionali e tecnici.

Nell'ambito di un programma di potenziamento organizzativo commerciale di diretto della

Filiale per il Piemonte e Valle d'Aosta

ricerchiamo personale qualificato per le posizioni di:

VENDITORI macchine per ufficio
VENDITORI settore microfilm

Si richiede:
Spiccata personalità, attitudine ai rapporti personali, esperienza nella vendita di beni durevoli
Disponibilità ad sull'intero territorio della Filiale
Possesso di auto propria
di obblighi militari

Si offre:
Inquadramento ENASARCO, spese, una retribuzione commisurata capacità e comunque tale da soddisfare i candidati più qualificati

Telefonare per appuntamento o scrivere a: **Canon Italia S.p.A. Filiale Piemonte e Valle d'Aosta,** Racconigi 26 - Torino - Tel. 332.187 -

---

Importante azienda Chimica leader del settore ricerca, per libere Piemonte

AGENTE DI VENDITA

La posizione, sicuro interesse per il prestigio di cui gode l'azienda e la qualità dei prodotti trattati, consentirà interessanti prospettive economiche.

Desideriamo entrare in contatto uomini di vendita qualificati, di intorno ai anni, in grado di gestire prodotti di marca, che abbiano maturato esperienze di vendita di prodotti largo consumo e/o semidurevoli.

Inviare dettagliato curriculum con recapito telefonico
Publikompass — 10100 Torino.

Azienda leader settore calzaturiero

cerca Agenti

Monomandatari per seguenti

A) Torino - Aosta - - Cuneo - Imperia - Savona.

B) Novara - Vercelli - Alessandria - Varese - Como - drio.

Non si richiede provenienza dal settore.

Inviare curriculum dettagliato a:
Publikompass
20123 Milano.

PROFUMERIE

Limoni

Importante azienda settore profumeria

cerca

AGENTE per TORINO CITTA'

Richiedesi esperienza specifica di vendita 1-2 anni. Età max 30 anni. Auto propria. Militesente. Residenza in zona. Ottima immagine. santi incentivi. Inquadramento

Inviare curriculum dettagliato a:
Profumerie Limoni G. & F.gli S.p.A. - Via Cavour 2 - VILLANOVA CASTENASO (BO) - zione

---

PERITI ELETTRONICI O ELETTROTECNICI

residenti a Torino,

19-25enni, neodiplomati/diplomati massimi voti, obblighi carchiamo per assistenza tecnica clienti.

un pronto appuntamento telefonare nelle ore d'ufficio allo **011-508.585/6/7/8**

Borsalino

per il potenziamento propria ganizzazione commerciale intenda assumere le guenti persone:

a) 2 responsabili delle

per le proprie linee cappelli e berretti di feltro e tessuto;

b) 1 responsabile

per la propria linea di abbigliamento distribuita da una società collegata.

Si richiede un'età superiore ai 35 anni esperienza professionale adeguata alla posizione ricoprire. Costituirà titolo preferenziale la conoscenza di almeno una lingua straniera.

La sede di lavoro è Alessandria.

Si prega di inviare dettagliato curriculum a:
Borsalino Giuseppe & F.lli S.p.A.
Corso Cento Cannoni 23
15100 Alessandria

LA ITALIANA S.R.L.

leader nel settore delle apparecchiature pneumatiche industriali RICERCA

TECNICO VENDITORE

per il potenziamento della propria filiale di Torino.

L'offerta è indirizzata a persone con provata esperienza nel settore specifico e collaterali. Indirizzate le domande corredate curriculum vitae, pretese retributive a

FESTO S.R.L. - TORINO, VIA REINETTE 21

Tabaccherie, profumerie, drogherie acc. programmi Leading breve scadenza fortissimo budget pubblicitario, assume:

UN AGENTE

per Novara e provincia. richiedono esperienze acquisite in azienda organizzata tecniche moderne, marcate doti vendita, massima 35 anni, auto propria. Offriamo posizione solida, definitiva prestigio, inquadramento Enasarco, zona con portafoglio clienti e fatturato esistente di L.

Presentarsi sabato 8-5-82 dalle ore 9 alle ore 13 presso l'Hotel Europa di Novara chiedendo del signor Marco Ferrero. Se impossibilitati inviare curriculum Karinzia - Direzione del Personale corso Moncalieri 381, Torino.

Società Commerciale con sede a Torino cerca:

VENDITORE MACCHINE UTENSILI

Si richiede:
Esperienza commerciale nel settore specifico.
Età dai 28 ai 35 anni.
Sarà elemento preferenziale la conoscenza della lingua tedesca.

Si offre:
Inquadramento regolare. Rimborso spese.
per servizio.

prega inviare dettagliato curriculum vitae a:
PUBLIKOMPASS — 10100 TORINO

Tetrade Società Informatica Organizzazione e Formazione operante nel della consulenza aziendale,

ricerca:

Rif. A) **Analisti-programmatori**
che abbiano maturato una esperienza almeno su elaboratori di medio-grandi dimensioni in ambiente TP, DB, con linguaggi Cobol e Assembler.

Rif. B) **Programmatori**
Cobol/Assembler con esperienza biennale di programmazione in ambiente VSE/DL1 con applicazioni TP, CICS.

Rif. C) **Neo-laureati**
in Scienza dell'informazione.

Si offre:
Una retribuzione di sicuro interesse adeguatamente all'esperienza e alla capacità dimostrate; un ambiente giovane e dinamico dove poter dare la propria esperienza professionale.

interessati, a cui è garantita la massima riservatezza, sono invitati a spedire dettagliato curriculum a:
Tetrade s.a.s. - Corso Tassoni n. 62 - 10143 Torino.

Importante Gruppo Torinese ricerca per posizione ample responsabilità commerciali e organizzativo-produttive

INGEGNERE
(Rif. TS 391)

di 30-38 anni, che abbia maturato pluriennale esperienza preferibilmente in azienda produttiva di «macchine a tecnologia avanzata» modernamente organizzata.

offre una posizione dirigenziale ed una retribuzione che soddisfa i livelli di aspettativa dei migliori candidati, in possesso di requisiti richiesti, in ambiente dinamico proteso allo sviluppo.

RISORSE UMANE IMPIEGO EURO PER QUALIFICAZIONE MOBILITA'

Inviare dettagliato curriculum a
EUROPER
Corso 122
Torino

ESPERTA MODELLISTA

con responsabilità del REPARTO TAGLIO

La è a verso Candidate che maturato qualificata esperienza in posizione analoga e siano grado realizzare la fattibilità del prodotto.
Sarà inoltre compito persona prescelta quello assicurare il corretto funzionamento del reparto taglio, provvedendo personalmente programmazione e distribuzione del lavoro del personale subordinato.
Sensibilità, gusto e creatività completano i requisiti necessari per operare successo nella posizione. Costituisce titolo preferenziale una conoscenza problematiche il controllo degli scarti materiali.
Inquadramento e retribuzione saranno commisurati sulla base conoscenze acquisite
Assicurando la massima riservatezza, si pregano le persone interessate inviare un dettagliato curriculum, citando busta e su lettera il rif. SP 2892, a:

PRAXI SOCIETA' DI CONSULENZA E ORGANIZZAZIONE S.R.L.
10143 TORINO - CORSO LECCE 80

---

nel intimo femminile e potenziamento della propria rete nazionale e in occasione dell'apertura di nuove linee
ricerca

Agenti venditori

Si richiede:
— capacità di contatto umano;
— iniziativa;
— auto propria.
Non è essenziale l'esperienza specifica nel settore.

Si offre:
— un guadagno medio annuo L. 22.000.000;
— corsi di specializzazione e formazione;
— ambiente veramente moderno e stimolante;
— opportunità per posizioni manageriali e corsi relativi;
— buon portafoglio clienti.

Inviare curriculum dettagliato indicando un recapito telefonico citando chiaramente anche sulla busta
«Publikompass 5487 — 101 Torino».

Importante industria farmaceutica fase espansione cerca

informatori scientifici
per TORINO - AOSTA

Si richiede: dinamismo, attitudine ai contatti umani e medico

offre: retribuzione decisamente interessante e comunque commisurata capacità del candidato

Scrivere inviando curriculum a Genova:
Publikompass — 16121 Genova

SAIPEM

La S.E.F.O. S.p.A., operante in diversificati settori industriali e di servizio, ricerca

RESPONSABILE UFFICIO PAGHE

con esperienza pluriennale maturata in analoghe mansioni, cui affidare la completa gestione del servizio.

Si offre:
— attività e stimolante in ambiente dinamico e professionale
— livello retributivo sicuro interesse, commisurato effettiva capacità del candidato

Sede di lavoro: Torino centro.

Costituisce titolo preferenziale l'attitudine ad operare in collaborazione il Centro Elaborazione

Inviare, con espresso, dettagliato curriculum professionale indicando il rif. **SP/111 - 82** a:

SOCIETA' DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE AZIENDALI

Importante Gruppo industriale con lavorazione a ciclo continuo ed oltre 1000 dipendenti, in continua espansione e solidamente affermato sul mercato italiano, ricerca per il suo principale stabilimento situato in provincia di Savona un

ADDETTO AL SERVIZIO CONTABILITA' INDUSTRIALE E CONTROLLO DI GESTIONE

che opererà alle dipendenze del Responsabile Amministrativo ed al quale o progressivamente affidate le contabilità dei costi industriali, il controllo budgetario di gestione e la revisione delle relative procedure nell'ambito dello stabilimento principale del Gruppo.

Requisiti preferenziali:
— laurea in Economia e Commercio o eventualmente diploma in Ragioneria
— esperienza presso società industriali o società di revisione
— buon potenziale di apprendimento e sviluppo, doti organizzative e capacità di integrarsi in gruppi di lavoro
— età 25-30 anni.

L'azienda offre un adeguato addestramento iniziale, un trattamento economico di sicuro interesse e notevoli possibilità di ulteriori sviluppi per le crescenti esigenze aziendali.
Una prima selezione sarà effettuata sulla base delle informazioni che si raccomandano esaurienti e sintetiche, fornite dai candidati stessi.
I nominativi dei candidati non saranno comunicati all'azienda salvo loro esplicita autorizzazione.

J&J

Scrivere, citando il riferimento a: **SELE-ALGA**
ALBERTO GALGANO & ASSOCIATI S.A.S.
Piazza IV Novembre, 1 - 20124 Milano

AZIENDA FARMACEUTICA

Un'azienda del settore, parte di uno dei principali Gruppi Europei, ricerca, per il lancio di nuovi prestigiosi prodotti etici che vanno ad ampliare la gamma già esistente

Collaboratori scientifici

la Provincia di Torino

Titoli preferenziali: lauree in discipline bio-mediche o chimico-farmaceutiche ed una esperienza, anche se limitata, di lavoro settore. E' indispensabile aver assolto gli obblighi militari e risiedere Provincia di competenza e, soprattutto, animati da una precisa volontà di riuscita in una Società che offre interessanti prospettive di carriera.

Condizioni di inquadramento e retributive il CCNL, al 7° livello, ed incentivi.

Vogliate inviare un curriculum manoscritto, specificando la provincia di interesse ed il riferimento alla **EGOR ITALIA, via dell'Annunciata, 31 - Milano.**

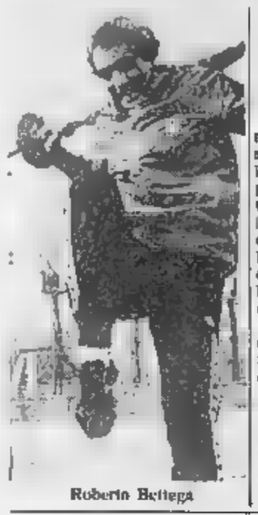
Si garantisce la massima riservatezza.

EGOR
GRUPPO GESTITALIA
Via dell'Annunciata 31-20121 Milano

egor
PARIS LYON MILANO NEW YORK CALGARY MONTREAL TORONTO

Si cerca di agevolare il recupero dell'attaccante, ma la Spagna si allontana

Bettega in clinica, altri dieci giorni di gesso


Roberto Bettega

Un comunicato della società parla di ricovero per un «esame in narcosi» - Probabilmente la gamba sinistra del giocatore verrà immobilizzata per migliorarne la distensione - Campionato finito - Completa fiducia nella ripresa per la prossima stagione

TORINO — Nuove cure per agevolare il pieno recupero fisico di Roberto Bettega. La lunga e spesso dolorosa preparazione alla quale il giocatore è sottoposto con grande spirito e sacrificio non ha dato ancora l'esito sperato. Dopo l'operazione al ginocchio, la gamba sinistra dell'attaccante non si tende ancora completamente.

Non è tanto questione di misurare in gradi quanto manca all'arto per consentire a Bettega di camminare, correre, scattare e saltare in piena efficienza: si tratta soprattutto di ridare al giocatore la piena fiducia in se stesso, e di riflesso togliere ai medici e al tecnico ogni dubbio.

Con un comunicato, la Juventus ha fatto sapere ieri che *«il prof. Pecetti dopo aver visitato Roberto Bettega ha deciso di ricoverarlo per un esame in narcosi alla funzionalità del ginocchio sinistro al fine di accelerare i tempi di recupero»*. Poche righe, ma si ha ragione di ritenere che quello odierno non sarà solo «un ricovero». Si tratterebbe di una terapia a base di infrequentemente nella rieducazione di arti.

Sotto narcosi certi movimenti normalmente difficili (fisicamente e psicologicamente) possono essere forzati. La gamba di Bettega verrà costretta ad assumere la posizione tesa, e quindi ingessata. Lo scopo è che una volta tolto il gesso il movimento completo risulti più facile.

L'ingessatura dovrebbe essere tenuta per una decina di giorni. Ovviamente niente campionato per Bettega, e nuovi dubbi sulla partecipazione al Mundial. Se l'esperto dovrà portare il gesso dieci giorni, la cura finirà quarantotto ore prima del ritrovo degli azzurri ad Alassio, quando Bearzot dovrà passare dai 22 giocatori, o almeno cominciare a definire l'elenco da inviare alla Fifa. C'è assoluta fiducia sulla completa ripresa di Bettega per la prossima stagione, ma con molte probabilità l'attaccante dovrà saltare l'obiettivo più immediato cui tanto tiene.

Bettega è pronto a sottoporsi alla nuova terapia. Basterà poi un solo mese per rimettersi in forma? Ci sono molti dubbi, ma la volontà del giocatore è ferrea.

Voci di un ultimatum dei terroristi baschi al governo

Sul Mundial nuvole minacciose

I separatisti chiedono il ritiro della polizia nazionale - Altre preoccupazioni organizzative: i lavori negli stadi a rilento e la vendita dei biglietti inferiore al previsto

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

BILBAO — *Preoccupazioni di natura politica e crescenti problemi organizzativi paiono ombre buie sul mondiale di Spagna. Secondo voci raccolte qui a Bilbao, e confermate da alti funzionari del Comitato organizzatore, i separatisti baschi dell'Eta avrebbero posto un ultimatum al governo di Madrid: entro il 15 maggio non verranno ritirati dalle province basche tutti i contingenti di polizia nazionale, saranno intensificati gli atti di terrorismo, che potrebbero coinvolgere la grande manifestazione calcistica.*

La minaccia dell'Eta è stata raccolta con comprensibile ansia negli ambienti governativi, anche se da più parti si fa notare come simili attentati siano estranei alla logica del movimento terroristico. C'è però chi dice che l'ottimismo mostrato in un recente passato, quando accordi segreti fra Eta e Governo facevano prevedere una tregua durante i mondiali, è notevolmente diminuito in questi ultimi giorni.

La notizia riportata dal quotidiano madrileno El Pais sull'intenzione dell'Eta di sequestrare alcuni dei migliori calciatori della nazionale di Spagna, sarebbe soltanto uno degli obiettivi separatisti baschi, che all'epoca del sorteggio avevano promesso di non turbare o regolare svolgimento delle partite limitandosi a manifestazioni di carattere politico.

Quello della minaccia dei separatismo basco è l'unico problema che toglie il sonno al Comitato organizzatore. Via via che si avvicina l'ora del calcio d'inizio, aumentano anche le preoccupazioni di carattere organizzativo. I lavori negli stadi procedono a rilento, e così la vendita dei biglietti: i miliardi promessi da Raimundo Saporta con eccessivo ottimismo stentano ad entrare nelle casse del comitato.

«La prevendita è discreta ma inferiore a quella prevista», ha detto Ernesto Diaz, capo ufficio stampa della sede di Bilbao, e la situazione pare peggiore nelle altre città. *La verità è che i prezzi continuano a salire vertiginosamente, in corsa al guadagno che Saporta ha favorito con i suoi calcoli di tavolino che rischia di trasformarsi in una specie di boomerang.*

E così spiega, in parte, la «pazzia» di Saporta, riportata con gran rilievo dai giornali spagnoli. Alla Rai stanno sicuramente inviando personali e gelosi di potere, e indubbio che il presidente del Comitato organizzatore sottoposto in questi ultimi tempi a notevoli pressioni psicologiche. E se tutto finisse in fallimento? Come potrebbe Saporta giustificarsi davanti alla Nazione e al mondo dopo aver promesso organizzazione perfetta e qualcosa di più?

Per quanto riguarda Bilbao, problemi particolari si aggiungono a problemi generali. La città basco, per tradizione, è molto legata all'Inghilterra, che proprio per questo l'ha scelta come sede. A Bilbao adesso temono che la guerra delle Falkland spinga l'Inghilterra al forfait. Se così avverrà il danno economico sarà anche più grande.

Se invece gli inglesi prenderanno regolarmente parte al Mundial, preoccupazione: dal Regno Unito viene annunciato l'arrivo di migliaia di tifosi (quasi tutti giovanissimi) senza prenotazione d'albergo, senza biglietti e soprattutto senza denaro; un'invasione che promette soltanto guai.

Carlo Coscia

Con il capitano rientra anche Vierchowod, Pecci è ancora fuori gioco

Antognoni sogna un gol-spareggio

FIRENZE — *Dopo l'incidente del 22 novembre nello scontro con Martina ha giocato cinque partite, segnato un gol (a Napoli), e preso un turno di squalifica per somma di ammonizioni, turno che «ho scontato» penosamente in tribuna d'onore domenica passata a San Siro, e devo dire che quando i miei hanno segnato ho fatto davvero una gioia».*

Domenica in campo contro l'Udinese nella partita dei festeggiamenti; l'ultima di campionato a Firenze, perciò con applausi, ringraziamenti, caccia alle ambitissime maglie viola. Dice tutto questo il nostro uomo, Giancarlo Antognoni: «Devo ammettere con la massima sincerità che mai questa volta vorrei congedarmi dal pubblico con un gol. Sarebbe bellissimo per me, perché un giocatore di calcio può esprimersi soltanto così, e soprattutto così. Devo tanta riconoscenza ai tifosi fiorentini. Anche a tanti altri sportivi, per carità, ma a quelli di Firenze in particolar modo. Mi sono stati vicini in maniera affettuosissima durante il periodo che ho passato all'ospedale e poi durante quello della convalescenza e dei primi allenamenti. Un gol all'Udinese, non perché l'Udinese, ma perché poi a Firenze non giochiamo più».

Questa promessa è chiara: la Fiorentina si sente ancora in corsa — anche al di fuori dell'ufficialità — per la scappata conquista dello scudetto.

«Certo che siamo in corsa — *prosegue il capitano viola* —, la matematica non ci condanna, e che la sfida contro la Juventus si concluderà all'ultimo tuffo. Domenica giochiamo a parti invertite, affrontiamo una squadra che non ha problemi di classifica, loro giocano contro una squadra che punta ancora alla Coppa Uefa. Un pareggio, a Torino, mi metterei in scheda».

Domanda inevitabile: e se ci fosse lo spareggio?

«Intanto giochiamoci queste due partite, poi semmai si parla di spareggio. Noi abbiamo, dopo l'Udinese, una difficile trasferta a Cagliari. La Juve ha una trasferta difficile in un certo senso, a Catanzaro. In questo momento dobbiamo pensare uno sprint di cinque minuti, non possiamo fare altro ipotesi concrete. Sono fiducioso, e il rispetto: a Milano ho visto una Fiorentina molto decisa. Sinceramente è stata ammirevole. Quando si è in campo, quando si ha un gol sulle spalle e si sente, o si legge sul tabellone luminoso, che la Juventus è passata in vantaggio a Udine, non è facile replicare, e invece la nostra squadra ci è riuscita, eppure le mancavano Pecci e Vierchowod, oltre al sottoscritto».

Vierchowod è forse recuperabile per domenica. Oltre naturalmente al capitano. Pecci, no.

g. m.

Più grave del previsto lo scontro con Altobelli nella partita di Coppa

Terraneo dovrà saltare Milan e Como

TORINO — Giuliano Terraneo sarà costretto a saltare la partita col Milan e, forse, anche la successiva contro il Como. L'impatto con Altobelli, mercoledì a San Siro nella prima finale di Coppa Italia, ha prodotto conseguenze piuttosto serie al portiere granata. Ieri mattina Terraneo è stato sottoposto ad esami radiografici, che hanno fortunatamente escluso lesioni al ginocchio destro; tuttavia gli è stata riscontrata una forte contusione con versamento.

L'arto dovrà rimanere immobilizzato per qualche giorno, poi sarà possibile una diagnosi più precisa. A meno di spiacevoli sorprese, Terraneo dovrebbe comunque essere disponibile per la sfida con l'Inter, fra 15 giorni.

A San Siro, domenica contro il Milan, giocherà Renato Copparoni, che ha difeso la porta granata negli ultimi minuti della partita di Coppa, dimostrando[illegible] della situazione.

Anche Danova (che ha un occhio pesto a causa di una botta) e Dossena (contuso al piede destro) figurano tra i sciacquati; entrambi dovrebbero però essere utile. Probabile che Giacomini confermi [illegible] a una punta, impiegando Bonesso e Mariani nel corso della partita. Stamane allenamento per tutti a Filadelfia, domani ritiritura e, nel primo pomeriggio, partenza per Milano.

La società ha intanto messo in vendita i biglietti per il match di ritorno con l'Inter, in programma il 20 maggio alle 20,30. Questi i prezzi: tribuna centrale numerata 30 mila; rettilineo tribuna 12 mila; distinti centrali mila; curve 3500. Gli abbonati della tribuna potranno confermare il loro posto abituale fino a giovedì prossimo.

r. l.

Rossoneri preoccupati dalla vivacità granata

MILANO — *Italo Galbiati ha studiato il Torino poi ha sentenziato: «Si può battere». Farina e Rivera sono sembrati della stessa opinione: «Se ci affrontano con la carica sfoderata col pescarori, sarà dura superarli», hanno detto quasi con le stesse parole sia il presidente del Milan che l'ex golden boy.*

In effetti la prima mezz'ora del Torino è stata notevole, meccanismi tattici che scattavano alla perfezione e chiudevano ogni spazio all'Inter. Ripetersi forse sarà facile contro un Milan più caricato e che oltretutto sarà agevolato dall'assenza di Terraneo, dalle imperfette condizioni fisiche di alcuni presunta.

Anche il Milan però ha i suoi pensieri. Verso Tassotti, per la terza squalifica rimediata dall'inizio del campionato, è in dubbio anche Collovati. L'allenatore gli ha concesso un paio di giorni di riposo: oggi il capitano dovrebbe riprendere la preparazione anche se gli riesce difficile camminare «al punto — ha detto — che mi dovessi giocare oggi non ce la farei».

Secondo Rivera, il Torino avrebbe meritato il pareggio a San Siro: «E' una squadra in crescendo — ha detto — molto determinata. Il primo tempo ha l'Inter alla perfezione. E se dipendeva dalla serata fresca, ma persino Pulici mi è sembrato ringiovanito, il solito cliente difficile. Domenica dovremo fargli molta attenzione. Il calo nella ripresa era inevitabile anche perché l'Inter, sicuramente più esperta complesso, ha spinto maggiormente».

«D'accordo — *ammette Galbiati* — è un Torino di tutto rispetto e al spiega perché in Coppa sia arrivato alla finale. La determinazione dei granata comunque conta sino a un certo punto: spetta a noi vincere, sono già a posto, dunque dobbiamo mettercela tutta e indovinare il tipo di gioco come abbiamo fatto nelle ultime domeniche».

La presenza di Giacomini sull'altra sponda [illegible] *alcun timore all'ambiente rossonero anche perché lo stesso tecnico mercoledì sera a chi gli ricordava il ruolo di ex, replicato: «Verrò a San Siro come allenatore del Torino». Come a lasciare intendere che il dimenticato, anche se il futuro è apertissimo.*

g. gandi.

COSI' PER SPORT *di Giampaolo Ormezzano*

La sera di Liam Brady

Una sera a Londra, quartiere Highbury, stadio dell'Arsenal, un giornalista italiano qualunque entrò nello spogliatoio della squadra che aveva appena pareggiato con la Juventus in Coppa e chiese a Liam Brady, un irlandese che si diceva interessasse alla squadra bianconera, se poteva intervistarlo. Brady disse di sì, fra venti minuti fuori dello stadio, davanti all'ingresso della tribuna d'onore. Il giornalista dovette ancora lavorare per il suo giornale, scordò l'appuntamento, quando guardò l'orologio vide che era passata un'ora, non una ventina di minuti. Abbastanza disperato dalla sala stampa alla scalinata che immette nella tribuna d'onore, sperando in un miracolo.

La zona è vasta e buia. A un venti metri, si accendono i lumini e il motore di un'auto, che arrivò accanto al giornalista. Da dentro Liam Brady disse: «Eccomi». Il giornalista non poté fare a meno di pensare cosa sarebbe successo a un qualunque giornalista inglese che, in Italia, avesse preso e mancato l'appuntamento con un nostro vitellino d'oro del calcio.

Sorpresissimo quella sera, lo stesso giornalista non si è trovato assolutamente sorpreso per il modo esemplare con cui Brady è comportato dopo essere stato, in pratica, fatto fuori dalla Juventus. Il giornalista, forte della sua esperienza personale quella sera ad Highbury, non pensa che Brady si sia comportato così bene perché ha acquisito lo stile bianconero; casomai conta di non essere sorpreso perché ha, grazie a quel Brady, acquisito un po' di stile inglese (e a proposito, perché Brady non resta a Torino, non passa al Torino?).

Brady visto da F. Bruna

Radice in B

Se il Bologna va in serie B, è giusto che lo allenti Gigi Radice, il quale non è più allenatore da serie A. Non lo è più da quando, unico personaggio importante di tutto il mondo calcistico professionistico, ha tre giorni della sua vita per seguire, a Torino, il massimo dibattito mai organizzato sui rapporti fra sport e cultura, nell'ambito del programma «Sapere» de «I suoi colleghi, fiutata la «trappola», non si sono fatti vivi. Radice è stato schedato. Nello sport, meglio non alfabetizzarsi. Se si conosce solo la A si resta lì.

La regista del Giro

Sarà una donna la regista delle riprese televisive al Giro d'Italia. Auguri a Luciana Veschi. Il problema delle reple sportive è abbastanza serio, alla nostra tivù. Manca una ideologia della ripresa, una scelta che insieme artisticamente personale e che infanto risponda, a una cultura, a una coscienza sportiva generale. Facile dire che le riprese dallo stadio Wembley sono più belle perché possono essere meglio disposte le telecamere: quando Wembley venne costruito, non esisteva la tivù.

E attenzione: le partite certe televisioni estere non sono viste soltanto perché in esse vengono segnati molti gol, di solito dovuti a povertà di portieri veri (sono pochi i pali o gli angoli, fra i pali, e crudelmente i registi stranieri inquadrano sempre i numeri uno dopo il gol in quello che Prévert definirebbe «un gesto di cemento armato»). Sono belle anche se finiscono zero a zero, sono «giocate» dai registi, che magari è stato calciatore. Non che Veschi debba mettersi in bicicletta, non che per fare regia inpica si debba essere stati cavalli, ma avere sport e gioco nel sangue probabilmente è meglio. In Francia adesso il capo dello sport, nella rete televisiva più sportiva, è Robert Chapatte, ex gregario al Tour di Franco. Noi usammo Adorni per fargli presentare un giochetto televisivo con la Orfei.

Guai giudiziari per il Napoli

Formalizzata l'istruttoria nei confronti del presidente Ferlaino e di alcuni dirigenti - Si parla di falso in bilancio, appropriazione indebita ed evasione fiscale

NAPOLI — Alfredo Fino, il sostituto procuratore della Repubblica che indagava da tempo sulla gestione amministrativa del Napoli, ha formalizzato l'istruttoria ed ha contestato i seguenti capi di accusa: falso in bilancio, appropriazione indebita ed evasione fiscale al presidente del Napoli Corrado Ferlaino, al consigliere e ai componenti il collegio dei sindaci, Vincenzo Cappelli, Angelo Scudieri e Francesco Saverio Monticelli, chiamati, questi ultimi, a rispondere anche di omissione di atti d'ufficio. Per non aver commesso il fatto sono stati prosciolti tutti gli altri consiglieri.

Tutto ha avuto inizio, come è noto, con una denuncia di Giuseppe Magnacca, socio di minoranza, e poi con una serie di accertamenti della Guardia di finanza. Il risultato delle indagini è confluito alla procura. Dopo innumerevoli interrogatori (tra i quali l'ex direttore generale Antonio Juliano), il dottor Fino ha rimesso gli atti al giudice istruttore per la formalizzazione del procedimento penale.

Continua intanto il conflitto giudiziario di natura civile tra Ferlaino e Magnacca. Quest'ultimo ha contestato per «difetto di pubblicità» l'aumento del capitale sociale da 120 a 200 milioni. Se dovesse essere accolta la tesi di Magnacca il futuro del Napoli sarebbe roseo. Rischierebbe di vedere invalidato infatti anche il successivo aumento che ha consentito al Napoli di beneficiare del mutuo federale.

Vittorio Raio

I napoletani a Vercelli pronti a sfidare la Juve

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

VERCELLI — *Il Napoli è già in Piemonte, ha condiviso con certe intenzioni l'avvicinamento alla Juventus. Ieri, nell'ormai angusto stadio Robbiano gli azzurri hanno sostenuto davanti a Bizzotto, vice di Trapattoni e osservatore molto interessato, la prova generale in vista del confronto di domenica. Una sgroppata veloce contro l'arella Pro Vercelli che sta tentando di tranquillare l'amaro boccone della promozione appena fallita, la solita messe di gol ritirata ai volenterosi «sparring-partners» di turno, soprattutto la constatazione di parte di Marchesi delle buone condizioni di forma.*

Il tecnico napoletano arriva a Torino con qualche preoccupazione: Musella, che nell'amichevole di ieri non è stato utilizzato, risente di una fastidiosa contrattura muscolare e la presenza contro la Juve è quasi da escludere. «Se fortunati — ha precisato l'allenatore — riusciremo a portarlo in panchina». A questo dubbio si aggiunge quello riguardante Vinaccani, colpito piuttosto duramente al ginocchio e fatto prudenzialmente uscire quando la partita era giunta al 35'.

Ma i problemi, a quanto pare, non bastano a scoraggiare il Napoli ben deciso a conquistare l'ultimo, prestigioso obiettivo che gli rimane, e cioè la Coppa Uefa. «La Juve vuol vincere lo scudetto — ha affermato Marchesi — ma noi vogliamo rinunciare all'Europa. I bianconeri sono galvanizzati dall'inserimento di Paolo Rossi e altrettanto sicuro che noi ci batteremo con la massima determinazione. La Roma ci precede di un punto ma nelle ultime due giornate faremo di tutto per ribaltare la situazione a nostro vantaggio».

Affermazioni perentorie, dunque, da parte dei partenopei, ben decisi a non perdere le ultime occasioni che il campionato può ancora proporre loro. A Vercelli, ovviamente, la formazione azzurra è riscritta un monologo, troppe essendo le diversità dei valori in campo. Due gol di Vinazzani e altrettante di Fulanca, un gol ciascuno di Guidetti, Damiani e Bruscolotti (oltre a un'autorete del [illegible] hanno caratterizzato la partitella dalla quale Marchesi ha tratto ben più di un auspicio.

Piercarlo Alfonsetti

Burgnich accetta il Como in B

MILANO — Dopo la conferma ufficiale di Bruno Fase ad allenatore del Catanzaro, ieri un altro incontro si è sistemato: Tarcisio Burgnich, già del Bologna, ha accettato di guidare in serie B il Como, dove troverà, come responsabile del settore giovanile, Gabbiani, ora al Milan.

Bersellini, richiesto da Napoli e Milan ma propenso ad accettare i rossoneri, farà conoscere le sue intenzioni soltanto dopo il 15 maggio, cioè all'indomani della seconda finale di Coppa Italia col Torino.

Continua intanto l'interessamento della Fiorentina per Schachner: anche Bertoni verrebbe offerto a Cesena, con un conguaglio di altri giocatori in ballo.

Intenso calcio internazionale

Segnano gli «italiani» Diaz, Passarella, Platini

BUENOS AIRES — Il calcio non si ferma malgrado la tensione Argentina. L'altra notte allo stadio bonaerense del Velez Sarsfield la nazionale di Menotti ha sconfitto per 2-1 la Bulgaria. Gol i bulgari con Mladenov, reazione di Maradona che ha trascinato la squadra. Suo l'assist a Diaz (che andrà al Napoli) autore del pareggio, e gol del 2-1 di Passarella (futuro viola) su punizione. Formazione dell'Argentina (che non ha convinto): Filisi; Olguin, Galvan, Passarella, Tarantini; Ardiles, Gallego, Maradona; Valdano, Diaz (Valencia), Kempes.

IL BRASILE ha battuto il Portogallo per 2-1 senza impegnarsi troppo. Falcao è rimasto in panchina. Reti di Junior, Eder, Zico su rigore. Per il Portogallo rigore di Nene. Schieramento brasiliano: Perez; Edevaldo, Oscar, Luizinho, Junior; Batista, Socrates (60' Cerezo), Paulo Isidoro, Zico; Serginho (65' Careca), Dirceu.

DUKLA campione cecoslovacco con 42 punti e quattro di vantaggio su Banik Ostrava e Slovan Praga.

[illegible] ha vinto il titolo ungherese con 41 punti, cinque di vantaggio sul Ferencvaros e sei sul Talabanya. Il Bayern Eto ha chiuso la stagione pareggiando (1-1) sul terreno dell'Honved Budapest.

PLATINI ha segnato il secondo gol (giocando bene) della vittoria (2-0) del Saint-Etienne sul campo del Valenciennes. Manca una giornata alla fine del campionato francese. Monaco 53 punti, Saint-Etienne 52. Oggi Monaco-Strasburgo e Saint-Etienne-Metz, difficile l'aggancio per la squadra di Platini.

l'aperitivo vigoroso

BIANCOSARTI

assaggiatemi... diverremo amici

1/148/20

ISTITUTO DI [redacted]

leader nel suo settore
con un portafoglio di oltre 2000 miliardi offre
un'opportunità professionale unica a:

10 [redacted] DI SUCCESSO

aventi le seguenti caratteristiche:

- Età compresa tra 26/55 anni
- Laurea, diploma [redacted] cultura equivalente
- Risultati significativi e documentabili nello studio o nel lavoro
- Spiccate doti organizzative e imprenditoriali
- Desiderio di raggiungere **guadagni molto elevati**
- Residenza [redacted] Torino, Alessandria, Novara, e Relative provincie

L'attività proposta consiste nell'offrire servizi di

CONSULENZA PERSONALIZZATA

a privati risparmiatori appartenenti a categorie socio-economiche medio/superiori, per la soluzione di problemi previdenziali, di investimento del risparmio e di sicurezza per il futuro.

I candidati prescelti verranno preparati al compito attraverso un approfondito programma di formazione [redacted] quindi inseriti nell'organizzazione con [redacted] contratto di **collaborazione autonoma**, tale da consentire il conseguimento di elevati risultati tanto di natura economica quanto professionale

Gli interessati sono pregati di inviare un sintetico curriculum [redacted]:

PROMOFINA s.r.l.
Piazza Napoli, 38
20146 [redacted]

Società di consulenza incaricata della ricerca, oppure telefonare nelle giornate di venerdì 7/5 oppure lunedì 10/5
[redacted] numeri (02) 47.82.13 - 47.13.24 chiedendo del Sig. Rosso.

AZIENDA FILATI PER AGUGLIERIA

cerca

VIAGGIATORE DIRETTO

per [redacted] e sviluppare la clientela al dettaglio già esistente in parte del PIEMONTE e LIGURIA

SI RICHIEDE: disponibilità completa ai viaggi - auto propria - esperienza [redacted] - età 23-28 anni

SI OFFRE: stipendio 1ª categoria - provvigioni - diarie - rimborso spese auto chilometriche

PRESENTARSI: lunedì 17 maggio presso **Hotel Royal, corso Regina Margherita 249, Torino - dalle ore 9 alle 13, dalle 14 alle 17**

WORTHINGTON TURBODYNE S.p.A.
per la propria
Divisione Compressori d'Aria [redacted]
ricerca

[redacted] e [redacted]

per zone libere
Per i venditori diretti si richiede:
— esperienza minima triennale nella vendita di beni strumentali, preferibilmente nel settore o affine
— diploma di scuola media superiore
Scrivere allegando curriculum a: Worthington Turbodyne S.p.A. - Via Termopili 12 — 20127 Milano. Tel. 02 284.0341

LA MATRA DATAVISION

Produttrice [redacted] famoso Sistema grafico interattivo **EUCLID** - prodotto assolutamente all'avanguardia nel campo della progettazione - disegno - fabbri[redacted] assistiti dal calcolatore (Cad/Cam/Cae), operante [redacted] sistemi Digital, Ibm, Univac, Prime, Sel, ricerca per [redacted] propria filiale italiana un

PROGRAMMATORE TECNICO

in grado di:
- sviluppare applicazioni per conto clienti
- addestrare [redacted] supportare i ns. clienti all'utilizzo informatico dell'EUCLID
- collaborare [redacted] preparazione [redacted] dimostrazioni e bench-mark

Si richiede:
- almeno 3-5 anni di esperienza [redacted] settore, preferibilmente per applicazioni di progettazione meccanica, carrozzeria, controllo numerico, analisi strutturale, disegnazione
- buona predisposizione ai contatti umani
- buona conoscenza della lingua francese e/o inglese
- ampia disponibilità [redacted] brevi viaggi di [redacted]
- predisposizione [redacted] operare in modo autonomo
- possibilmente conoscenza del sistema Digital Vax-11

Si offre:
- retribuzione sicuramente interessante
- autovettura della Società
- addestramento in Francia e Usa
- inserimento [redacted] ambiente con ottime prospettive future
- sede di lavoro Torino

Si prega di inviare curriculum manoscritto [redacted]

MATRA DATAVISION S.p.A.
Corso Svizzera [redacted] — 10149 Torino - Tel. (011) 741.3617

Lovable

Il reggiseno [redacted] cuore

Siamo la Società leader dell'abbigliamento intimo femminile, biancheria per la notte [redacted] costumi da bagno. Siamo [redacted] continua crescita e abbiamo dei piani di sviluppo ambiziosi.
Cerchiamo:

AGENTE ESCLUSIVO

Per TORINO provincia e VALLE D'AOSTA

Richiediamo:
- **Residenza in zona**
- **Età massima 35 anni con auto propria.**
- **Elemento referenziato, dinamico ed aggressivo**
- **Pluriennale esperienza di vendita**
- **Non è essenziale [redacted] conoscenza del settore.**

Offriamo:
- **Provvigioni ed incentivi ai più alti livelli di mercato.**

Inviare curriculum alla
LOVABLE ITALIANA S.p.A.
Direzione Vendite
Centro Direzionale Milano [redacted]
Palazzo Verrocchio
20090 Segrate MI

UN TUFFO AL CUORE — Fabulosa — Cuore di Notte

---

cartaviva — *Esclusivista de la firma* Ken Scott *Division Papeterie*

[redacted]

per [redacted] il territorio nazionale i migliori rappresentanti introdotti nelle cartolerie più qualificate
Inviare curriculum dettagliato [redacted] casella rappresentanti a
CARTAVIVA [redacted] PRIV. MONTIPO'
28060 S. PIETRO MOSEZZO (NOVARA)

Azienda metalmeccanica torinese (zona Regio Parco) cerca

MONTATORI MECCANICI

con provata esperienza [redacted] settore delle macchine utensili di precisione
Inquadramento e retribuzione di sicuro interesse
Telefonare: 274.1455

[redacted] Torino, muniti auto [redacted] industria milanese

di [redacted] chiuparzioalieri. Inquadramento Enasarco, compenso minimo garantito, rimborso spese. Si richiedono collaborazione a tempo pieno e disponibilità a visitare e ricercare in continuazione la clientela delle province di Torino e Cuneo. Non è richiesta alcuna esperienza specifica e tecnica. Scrivere a:
PUBLIKOMPASS 53 M - 20123 MILANO

Una notissima Società di intermediazione finanziaria ci ha incaricati [redacted] selezionare persone veramente motivate a diventare

[redacted]

Desideriamo perciò entrare in contatto [redacted]

[redacted] PARTICOLARMENTE [redacted]

per cultura economico/finanziaria e provata capacità organizzativa.

L'attività che proponiamo consente [redacted] mettere a frutto le precedenti esperienze di lavoro, [redacted] settore destinato a ricoprire una sempre maggiore [redacted] per la difesa [redacted] risparmio.

È [redacted] cura provvedere ad un costante aggiornamento professionale attraverso specifici [redacted] Centro di Formazione Finanziaria Internazionale. L'attività [redacted] dei collaboratori verrà sostenuta attraverso una continua presenza pubblicitaria.
Le prospettive [redacted] guadagno sono di sicuro interesse secondo collaudati schemi retributivi che integrano la base provvigionale iniziale e [redacted] migliorano costantemente.

[redacted] questa una proposta particolarmente interessante per

Professionisti sensibili alla problematica connessa all'offerta di servizi

Dirigenti che hanno una specifica esperienza nei rapporti con clientela qualificata

Commercialisti dotati di [redacted] elevato grado di autonomia e maturità con conoscenza delle problematiche economico/finanziarie

Funzionari particolarmente portati al [redacted] e attratti dalla possibilità di svolgere un'attività indipendente.

Inviare curriculum a FINMARKETING ITALIA - VIA TURATI 29 - 20121 MILANO citando sulla busta e sulla lettera il riferimento **V30**

finmarketing

SOCIETA' LEADER nella progettazione e sviluppo software cerca

PROGETTISTI SOFTWARE [redacted] BASE [redacted] APPLICATIVO

con esperienza biennale con [redacted] lavoro a Milano e ad Ivrea. Costituiscono titoli preferenziali la conoscenza di PASCAL e UNIX ed esperienze [redacted] controllo [redacted] software.
[redacted] garantisce un [redacted] di lavoro con elevatissima professionalità ed una retribuzione adeguata alle effettive esperienze e capacità.
Inviare curriculum a: **«Publikompass 43 M — 20123 Milano».**

Società Torinese cerca

DIRETTORE TECNICO

esperto nella lavorazione del legno per costruzione arredamenti, allestimento di stand e falegnameria di serie. Eventuale partecipazione azionaria. Scrivere dettagliando a:
PUBLIKOMPASS [redacted]
10100 TORINO

COLORIFICIO PIEMONTESE
cerca

[redacted]

[redacted] introdotti per province Torino - Valle d'Aosta - Vercelli - Novara - Pavia - Piacenza - [redacted] sandria.
Offresi minimo stipendio e provvigioni, inquadramento Enasarco.
Inviare curriculum vitae a:
PUBLIALBA - Rif. 15
C.so Michele Coppino 9 - 12051 ALBA

Società ricerca

Pos. 1ª **[redacted] CONTABILE**

età 35-40 [redacted] con [redacted] generali di contabilità - capacità nell'uso di BCS 2030 - esperienza pluriennale maturata in Società di capitali medio-piccole.
Si offre assunzione nell'ambito del Contratto Nazionale [redacted] Lavoro Commercio con livello e retribuzione adeguati alle reali capacità.
Manoscrivere proprio curriculum e spedire o consegnare:
SECURSISTEM ITALIA
Corso Vittorio Emanuele [redacted]

AZIENDA METALMECCANICA leader nel settore delle macchine per l'edilizia ricerca

RESPONSABILE UFFICIO [redacted]

Si richiede:
— esperienza pluriennale
— buona conoscenza delle lingue francese ed inglese
— elevato grado di autonomia e maturità
Scrivere Bertalino Pubblicità 4582 Fossano

Tecnico commerciale

Isfoillo cercasi [redacted] vendite in Piemonte [redacted] strumentali [redacted] consumo. Dinamico, ambizioso, responsabile, con auto propria. Ottimo trattamento economico in funzione delle reali capacità. [redacted] 28/35 anni. Tel. 011 841.732.

Primario gruppo assicurativo

cerca

[redacted] LAUREATO [redacted]

residente in [redacted]
per inquadramento in servizio liquidazione [redacted]
Scrivere: «Publikompass 618 [redacted] Torino».

IMPORTANTE SPEDIZIO- [redacted]

RICERCA

Un giovane elemento pratico settore marittimo
Un acquisitore con esperienza di servizio commerciale
Retribuzione adeguata alle effettive capacità
Scrivere dettagliando curriculum a: **«Publikompass 5509 — 10100 Torino»**

Società ricerca giovane

Laureato

con background nel settore
ORGANIZZAZIONE [redacted]
Sarà titolo preferenziale l'esperienza maturata in azienda bancaria.
Inviare curriculum a **«Publikompass n. 9122 10100 Torino».**

LA [redacted] S.p.A.
PRODUTTRICE DI APPARECCHIATURE PER IMPIANTI TERMICI
RICERCA

UN FUNZIONARIO VENDITE

per CUNEO • ASTI • ALESSANDRIA

REQUISITI RICHIESTI: esperienza di 3-4 anni maturata nel settore beni strumentali di largo consumo - disponibilità ad operare con moderne metodologie di vendita e a pernottamenti fuori sede - residenza in zona - età compresa fra i 25-30 anni.

La società offre l'opportunità di un qualificato sviluppo professionale. L'inquadramento è secondo il [redacted] liano nazionale industria, provvigioni, autovettura, rimborso spese.

Inviare curriculum dettagliato a
INTERMES S.p.A.
Direzione Commerciale Via Bellini, 38 - 20092 CUSANO MILANINO

INTERMES

[redacted]ietà di Engineering ricerca giovane

Ingegnere

per ricerche nel settore **OFFICE AUTOMATION**

A persona con elevato potenziale, si offrono sviluppo professionale ed interessante livello retributivo.
Inviare curriculum a: **«Publikompass n. 9121 10100 Torino».**

FACIT
MERCATO DELLA CONFEZIONE
cerca per proprio Ufficio Acquisti

AIUTO CO[redacted]ICE SETTORE ABBIGLIAMENTO

con esperienza nel settore, età 22/30 anni, titolo di studio media superiore.
Inviare dettagliato curriculum manoscritto a:
FACIT - Direzione del Personale - Via Vioti, 1 - Torino

COLANGELO PUBBLICITÀ & MARKETING

cerca

ACCOUNT

25 - 35 anni
Tel. 011 - 55.15.21 ore 14-18

[redacted] Giocattoli Cancelleria Articoli regalo

cerca per province:
CN - AL - VC - AO
introdotti

Rappresentanti

in abbinamento
Tel. per appuntamento 011 - 44.18.09.

[redacted] INDUSTRIA SERICA trentennale introduzione migliore clientela [redacted] fase di [redacted]turazione commerciale di una propria linea di FOULARDS: cerca

RAPPRESENTANTE

giovane e dinamico, anche sub-agente, [redacted] ciparsi.
Scrivere a **PUBBLIMAN CASELLA 215 (22100) COMO**

ECONOMICI

[redacted] Vendita alloggi

VILLA Almese recente salone 3 camere unela cucinotto servizi più tavernetta e mansarda giardino mq 2000 [redacted]. 185 milioni. Tel 384 401
VILLA bifamiliare libera S. Pancrazio privato vende o permuta cessione. Tel. [redacted] ufficio 774 904 intermediari
VILLA bifamiliare signorile nuova costruzione a Bruino mq 250 complessivi di cui 350 nel seminterrato impresa vende direttamente L. 250 milioni più 200 mutuo e dilazioni. Tel 822.1097.
VILLA collina torinese bifamiliare su 2 piani nuova rifinitura di lusso impresa vende direttamente. Tel 847.0074 - 946.8279
VILLA di recentissima costruzione (1976) su importante strada per Rivoli mq 300 terreno circostante mq 3500 recintato prezzo affare 250 milioni. Fiduciaria Immobiliare 556.854.
VILLA via ultimazione 2000 mq terreno 37 km da Torino vendesi adatta famiglia vero investimento. Tel 774 012.
VILLA vicinanze Torino adatta abitazione stabile salone 5 camere servizi giardino garage vendesi. Tel. 011 644 741 - 530 857.
VILLA vicino Rivoli privato urge vendere non agenzie. Tel. (011) 957 0213 serali.
VILLETTA schiera S. Benigno soggiorno cucina 2 bagni 3 camere box giardino 145 milioni compreso mutuo. Tel 963.0000.
VOLPIANO vendo villa buona posizione salone cucina 2 camere servizi box lavanderia cantina. Terreno mq 800 Tel. 988 2251.
VOLVERA libero 2 camere tinello cucinino servizi box euro spaziose rilevasi mutuo agevolato Gavotto 489 782

ZONA SAN DO[redacted]
In casa d'epoca 1° piano vendo alloggio mq 130 di 4 camere cucina bagno cantina 60 milioni più mutuo. Tel 532.130

20 [redacted]

ABBISOGNA urgente funzionario alloggio uso secondo casa o pied-à-terre da 200 a 300 mila mensili Telefonare 779 515.
ADIACENZE corso Traiano referenziato cerca in affitto alloggetto. Telefonare 617.534.
ARTIGIANO in alloggio con moglie e 3 figli cerca 3 camere e cucina servizi zona qualsiasi di Torino. Tel 749.6132 Lunica D3
CERCASI alloggio 2 camere servizi, libero o ammobiliato. Possasca o circondario. Telefonare 0171 701 950.
CERCASI villa vuota mono-bifamiliare a Pino comoda trasporti massime referenze riservatezza Tel. 550.490 ore ufficio
COMMERCIANTE in Torino cerca in affitto alloggio 3-4 camere servizi Torino cintura. Referenze. Tel. 707.0488 - 382.304.
COMMERCIANTI cercano da piazza [redacted] a Rivoli appartamento in villa con giardino composto da soggiorno due camere cucina servizi e box. Tel 011 375 824.
CONIUGI con bimba referenziati cercano affitto 2 camere tinello servizi zona Parella Francia B. Bria. Tel. 143.541
CONIUGI impiegati statali cercano alloggio in affitto di 2-3 camere cucina servizi massimo 160 mila zona Parella S. Donato. Tel 521.2005 dopo ore 19.30
CONIUGI pensionati statali cercano due camere cucina servizi. Telefonare 471.101
CONIUGI seri referenziatissimi cercano alloggio due-tre camere e servizi, Torino cintura. Telefonare 961.9202
COPPIA professionisti cerca prima, seconda cintura Torino, casa bifamiliare libera in affitto. Telefonare 744.593/5.
GIOVANI promessi sposi cercano alloggio Torino o cintura max 150 mila. Telefonare 305.963.
GIOVANI sposi entrambi impiegati affitterebbero casa prima o seconda cintura di Torino. Tel. 344 067
GIOVANI sposi seri figli referenziati cercano alloggio in affitto Torino prima cintura. Telefonare 532 [redacted]
INFERMIERE con moglie cerca 2 camere cucina servizio in zona qualsiasi di Torino. Telefonare 749.6132 Lunica eri M3.
INGEGNERE giovane cerca alloggio libero in affitto max 200.000 più spese, no agenzie e intermediari. Tel 838 104.
INGEGNERE milanese cerca in affitto esclusivamente per uso transitorio appartamento arredato prima referenze. Tel. 582 058.
INGEGNERE solo ricerca 1-2 camere cucina servizi zona corso Francia verso Rivoli o limitrofe. Telefonare 749.6132 Lunica 13
[redacted] cerca 3 vani tinello servizi anche prima cintura. Telefonare 661 865 pasti.
MONOCAMERA affitto con servizi, zona centro cercasi. Telefonare 570 650 ore pranzo.
OPERAIO con moglie e bimbo cercano 1 camera 1 cucina 1 servizi zona Mirafiori Sud o cintura. Tel 749.6132 Lunica SI F3.
PERSONA sola impiego statale cerca monolocale anche soffitta uso abitazione. Tel 536 942 ore pasti.
[redacted] Torinese commercialista cerca propria famiglia villa uni-bifamiliare o alloggio 150 mq. Telefonare 9-12 al 549.654
PROFESSIONISTA cerca in affitto alloggio vuoto in Torino o cintura. Telefonare dopo ore 20.30 al 906 5682
PROSSIMI sposi cercano 2/3 vani e servizi in Torino o cintura. Tel. 705.348
PROSSIMI sposi referenziatissimi cercano alloggio con servizi interni in affitto Torino o cintura. Telefonare 303.127 pomeriggio
PROSSIMI sposi cercano alloggio da affittare in Torino. Telefonare 347.2445 oppure 851.698
PROSSIMI sposi referenziati cercano alloggio 2 [redacted] servizi zona Torino Mont S. Mauro. Telefonare 202 862 ore serali.
REFERENZIATI coniugi quarantenni impiegato insegnante cercano in affitto alloggio 70-90 mq. Tel. 218.351 dopo le 14.
REFERENZIATISSIMI cercano alloggio 1/2 camere anche fuori Torino. Tel. 302 526.
REFERENZIATISSIMI prossimi sposi cercano alloggio in affitto o ammobiliato. Telefonare 300 803 - 606.2953.
REFERENZIATO cerca in affitto ufficio minimo 7-8 vani, 200 mq circa o villetta singola in zona centrale possibilmente Crocetta. Tel. ore ufficio al 506 623
SPOSI 30enni ottimo impiego referenze ineccepibili cercano alloggio medio grandezza, no periferia. Telefonare 443 339 cena.
STRANIERO dirigente di Società multinazionale, non residente, cerca in affitto casa di campagna vicinanze Torino, oppure appartamento centro città. Scrivere «Publikompass 7573 — 10100 Torino»
PRIVATO affitta a referenziato uso pied-à-terre alloggio arredato zona Crimea L. 250 mila mensili. Telefonare 740 718 pasti.
RESIDENCE collinare dieci minuti dal centro affitta eleganti monolocali e appartamenti arredati. Tel 877 055 - 879.329.
UFFICI arredati, centrali, con parcheggio interno, reception, segreteria, telex, sale riunioni, traduzioni, show room, bar, ristorante I.O.B., via Egeo 18, tel. 011 55.811
UFFICI arredati al centro, segreteria, recapito postale telefonico telex sala riunioni. Via Saccha 18, tel. 518.563
UFFICI arredati Crocetta, segreteria multilingue. Telex, recapito telefonico e postale, parcheggio. Telefonare 558.444.
USAV 747.720 affitta per uso ufficio zona piazza Statuto Porta Susa 4 vani servizi 120 mq stabile recente.
VILLA affittasi presso Villanova d'Asti salone 3 camere cucine doppi servizi tavernetta lavanderia autorimessa 2 auto, giardino. Telefonare 0141 939.282.
VILLAGGIO S. Pietro (Avigliana) affitto annualmente grande alloggio arredato e mansarda in villa. Telefonare 760.3719.
ZONA Centro affittasi solo uso ufficio alloggio di ingresso 7 vani servizio telefono ascensore portineria. Tel. 532.130.
ZONA Stadio affitto arredato 3 vani tinello servizi a funzionari o impiegati in business Contratto transitorio. Tel. 549.225.

21 Offerte affitto

A. FIDALCASE affitto corso G. Cesare prestigioso studio-abitazione 230 mq ingresso 1 milione 700 mila mensili. Telefonare 504.101.
A. FIDALCASE affitta Moncalieri arredato uso Pied-à-terre 2 camere cucinino servizi L. 350 mila mensili. Telefonare 504 101.
ABICASE A affitta via Mongineuro finemente arredato soggiorno camera cucinotta servizi ingresso piano alto. Tel. 336 805.
ABICASE 5 affitta zona centrale di Torino appartamento uso ufficio varie dimensioni in particolare stesso casa. Tel 510 853
AFFITTASI soffitta arredata uso pied-à-terre con acqua luce in stabile centrale, nuova, da L. 130 mila. Tel 887.615.
AFFITTASI appartamento arredato mq 150 zona Tesoro a soli referenziati L. 500 mila più spese mensili. Tel. 283 631 - 443.540 ufficio.
AFFITTASI in residence centralissimi ultime monocamere arredate e locali ufficio, tel Progetto 546 592 - 871 766.
AFFITTASI mansarda arredata ad esclusivo uso pied-à-terre. Tel. 320.8558 - 326.9778.
AFFITTASI uso ufficio o studio medico nuovo bilocale con accesso indipendente. Telefonare 720 038 ore pasti.
AFFITTASI uso ufficio 2° piano via Avigliana 3 vani accessori. Tel. 309.1312 mattino.
AFFITTASI uso ufficio S. Rita primo piano, 3 camere salone servizi, oppure vendesi. Telefonare 745 720
AFFITTASI 400 mila mensili alloggio piano terreno uso studio medico ufficio mq 80 con telefono piazza Adriano. Tel. 635.060 ore 13.30-14.30.
AMMOBILIATI affitto in Torino in casa signorile appartamenti a studenti o pied-à-terre. Telefonare 757.264
CENTRALE soffitta arredata con servizio interno, uso pied-à-terre (no abitazione) 110 mila. Torinocase 510 318
MONOCAMERA con servizi arredata alloggiata in casa signorile a Cirié, affitto 140.000 uso transitorio. Tel 743.004.
MONOLOCALE con servizi centrale totalmente arredato affittasi esclusivo uso pied-à-terre no abitazione. Tel. 596 758.
PIED-à-terre a nuovi pienissimi a referenzialissimi affittasi ad uso transitorio molto eleganti. Telefonare 748 8438.

22 Traslochi

TRASLOCHI Torino dintorni mare monti settimanale Meridione qualsiasi zona assicurazione, interpellateci. Tel. 582.403 Einaudi.
ZIONALI traslochi per Torino Riviera abbinamenti per Roma Napoli Calabria Bari Sicilia e tutte le località al. 502.625.

23 Camere, pensioni

A studentessa offro camera mobiliata con l'uso di cucina praticamente indipendente. Piazza Villa. Telefonare 288.077.
AFFITTA camera pensione completa, persone anziane, assistenza famigliari. Telefonare 487.788.

25 Artigiani, ecc.

ARTIGIANO esegue lavori di ristrutturazione impermeabilizzazione, pavimenti e preventivo. Tel 309.8377 - 307 495.
DECORATORE tappezziere piemontese esegue lavori comuni lusso preventivi ovunque. Tel 357 312.
DECORAZIONI perfettissime rapidamente anche piemontese delle artigiane torinese 70 alla tappezzeria compresa 120 mila iniziati 15 metri. Telefonare 321.878
MURATORE artigiano modifica restaura alloggi pavimenti rivestimenti ristrutturazione alloggi, prezzi modici. Tel 747.407.
MURATORE artigiano esegue lavori di restauro modifiche opere edilizie - idrauliche pavimenti rivestimenti. Tel. 822.118 Torino

33 Matrimoniali

AFFETTUOSO 38enne commerciante cerca ragazza scopo matrimonio. Scrivere «Publiman 575 — 14100 Asti».
BELLA presenta laureato sportivo sposerebbe 21-27enne graziosa, snella, colta. Scrivere «Publikompass 1081 — 10100 Torino».
CELINE 45enne, laureata, residente fuori Torino, sposerebbe 38enne presenza BP 1348 Bruxelles
GIOVANE 27enne torinese bella presenza conoscerebbe ragazza seria età adeguata scopo matrimonio. Scrivere: «Publikompass 8122 — 10100».
GIOVANE 33enne, bella presenza, 1.70, laureato, che crede nel sentimento, desidererebbe conoscere ragazza sensibile e carina scopo matrimonio. Scrivere «Publikompass 9113 — 10100 Torino»
IMPIEGATO statale 45enne vedovo con figlio cerca scopo matrimonio massimo 40enne abitante Torino. Scrivere: «Publikompass 9112 — 10100 Torino»
LAUREATA 34enne molto giovanile con classe e bella presenza libera cerca signore età adeguata pari requisiti ottima posizione socio economica scopo matrimonio. Scrivere «Publikompass 909 — 10100 Torino».
OPERAIO 42enne presenza seria sposerebbe signora/ina età adeguata, carina. Scrivere «Publikompass 9103 — 10100 Torino».
VEDOVA 55enne sola bella presenza giovanile fine benestante conoscerebbe signore 55-65enne buona posizione. Scrivere «Publikompass 7564 — 10100 Torino».
VENTISETTENNE laureato buona posizione, piacevole fisico bello conoscerebbe ragazza scopo matrimonio. Scrivere «Publikompass — 9131 — 10100 Torino».
40ENNE torinese diplomato dirigente buon impiego serio onesto cerca signorina/e massima seria senza prole scopo matrimonio gradito telefono. Scrivere «Publikompass 5415 — 10100 Torino».
40ENNE celibe conoscerebbe 35-40enne seriamente scopo matrimonio. Scrivere «Publikompass 5425 — 10100 Torino».

[redacted] Nautica

AUTOMAR concessionario delle migliori imbarcazioni a livello europeo via Tunisi 50. Tel 398 178 Torino.
CANOTTI pneumatici noleggiamo con o senza motore f.b. Nuovi modelli. Prezzi speciali. Fabbrica Gamma, via Aosta 3.
GOMMONE Zodiac Mark II con motore Evinrude 15 HP come nuovo con dotazione obbligatoria sicurezza portagommone auto nuovi vendo 2 milioni. Tel. 835 662 pasti.
NAUTICAPRI' Murazzi Po 31 percorsi vela motore entro 3 miglia. Inizio corsi 11 maggio. Per informazioni rivolgersi in sede ore 19-21.30 il lunedì mercoledì venerdì. Tel 878.356
NAUTICAPRI' Murazzi Po 31. Patenti vela motore entro oltre 6 miglia. Inizio corsi 4 maggio. Per informazioni rivolgersi in sede ore 19/21. Telefonare 878.356.
PORTO Cervo immobiliare Nuraghi - Courmayeur, telefono 0185 542.000 - 841.796, vende posto barca mt 6.
SUNROVER mt 4.60 motore 70 hp 6 persone prezzo ingresso primo Abeille privato vende. Tel 011 451 052 - 643 526.

38 Animali e veterinaria

AIREDALE cuccioli figli di campioni italiani, modo prometteni, vendo a prezzi competenti. Tel 885 736.
COMPERO cucciolo segugio apinone. Tel. 622.2839 Torino

Casa Calosso ti apre le porte.

Invita Calosso a casa tua.

Casa Calosso è un esempio d'arte del legno ingegnosamente inserita in una ambientazione viva. Una tradizione culturale e artigiana e diventata casa... la casa, che si abita, si gode, si usa e si vive. Gli ambientatori e maestri artigiani di casa Calosso (Bertu, Balbu, Cescu, Chillé) desiderano invitare casa tua. Invitali: sapranno trarre dalla struttura del tuo appartamento la giusta "ispirazione" per soluzioni adeguate e personalizzate, angolo per angolo, parete per parete, stanza per stanza. Gli artigiani della Calosso ti invitano a visitare i nuovi laboratori di Regione Parchesio per farti "toccare con mano" come nascono i mobili della collezione Calosso.

L'arte di fare i mobili d'arte
Via Torino, 41 - SALUZZO - Tel. (0175) 41333

CALOSSO SALUZZO

42 Antiquariato

GALLERIA Pera, Torino, corso Cairoli 32, telefono 877.344, acquista dipinti di maestri italiani e francesi dall'800 e primo '900. Massima riservatezza.
MOBILI antichi sotto tutti affidati alla casa di vendita aste «Il Gabbiano» (presenza), tavoli, armadi, librerie, cassapanche, tappeti ecc.) i prezzi interessanti. Presso intendenti e collezionisti. Strada Torino 39 Moncalieri Tel. 640.7352 - 645.137.

PORTOBELLO
Il mercatino dell'antiquariato di None nella sua unica sede di via Sestriere 81, None tel. 996.5584 invita appassionati, arredatori, collezionisti e commercianti a visitare le gallerie dove dopo anni di preziosa raccolta esponiamo su oltre 3000 mq un grande assortimento di pezzi antichi, oggetti, tappeti e quadri di varie epoche e stile. Visitateci.

43 Filatelia, collezioni

ORO vecchio e monete oro, italiane ed estere acquistiamo per contanti. Tel. 644.658.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A.A.A.A.A. CASAMERCATO 650.3809 vende a 18 km da Torino casa rustica composta da 8 camere 3 box magazzino legnaia con allacciamenti per metano più terreno. Comodità mezzi pubblici negozi. Ideale prima abitazione 85 milioni. Dilazioni
A.A.A.A.A. 13.500.000 Casamercato 650.3809 vende rustico di 3 vani con giardino servito da acqua luce strada. Dilazioni
A.A.A.A.A. 14.500.000 Casamercato 650.3809 vende posizione di cascina indipendente con 300 mq terreno servito da acqua luce strada. Pagamento dilazionato
A.A.A. RIVOLI villa salone giochi terreno box al piano superiore salone 3 camere cucina biservizi vendesi. Telefonare 769 132.
A.A. LOANO Immobiliare De-Ca S.r.l. vende mono-bilocali da L. 79 milioni a 96 milioni adiacenti porto, vista mare, balcone, giardino, riscaldamento autonomo, consegna luglio 1982. Telefonare 019.672.789 - 671.604
A. ANDORA via Aurelia 229 in piccolo condominio vicinissimo mare Impresa vende alloggi finiti da 40 a 70 mq, solarium, posto auto. Facilitazioni. Sabato domenica personale in loco. Telefonare 011 774.777.
A. BAITA a L. 8 milioni 500 mila 2 vani terreno luce acqua strada anticipo L. 3 milioni 300 mila. Tel. 710.966.
A. CANAVESE 30 km Torino casa indipendente soleggiata panoramica 5 camere ampio fienile portico giardino recintato 50 milioni variabili. Tel. 482 222.

A L. 8.500.000
Il Punto Immobiliare Bra vende nel Canavese rustico di 5 vani servito da strada asfaltata telefono acqua e luce pagamento rateale senza interessi per il 1987. Telefono 656.235.

A. LIRE 10.000.000 vendo bella indipendente con 500 mq di terreno in posizione dominante. Telefonare 942.3700.
A. PRIVATO vende casa campagna Avigliana 40 km Torino indipendente 3 camere cantina magazzino fienile trasformabile terreno mq 1700 posizione collinare panoramica tutte acque buona strada L. 39 milioni dilazionabili. Tel 0141 94.542.
A. RUSTICO in corso di ristrutturazione assegliano 40 km Torino 4 camere bagno portico giardino mq 350 prato mq 420 L. 38 milioni dilazionabili. Tel 0141 40.805
A. RUSTICO Villanova d'Asti 3 camere cantine portico pollaio giardino mq 450 L. 28 milioni dilazionabili. Tel 0141 94 342.
A. VALLI di Lanzo Viù in villa panoramica bilocale bagno 15 milioni contanti 24 milioni mutuo e dilazioni. Tel 616.967.
A. 40 km. Torino casetta indipendente abitabile subito, panoramica, soleggiata, 2 camere, cucina, bagno, ingresso, termosifoni, ampio terrazzo, box auto, giardino e cortile recintati 60 milioni trattabili. Tel. 482 222
A Bagnolo Piemonte scade Montoso rustico da ristrutturare in bellissima posizione con terreno circostante vendo. Tel. 0121 72.494
A Barge collina 48 km Torino vendo rustico 4 vani progetto approvato acqua luce terreno mq 800 L. 17 milioni 500 mila. Tel. 0175 [illegible]
A Bibiana Pellice in palazzina recente vendo alloggio di ingresso camera cucina bagno e posto auto. Tel. 0121 72.494.
A Brosso Canavese 60 km da Torino vendesi facilitando con mutuo, minialloggi 1-2-3 vani anche con giardino a partire da 15 milioni. Telefonare 223 822 serale 472.032.
A Finale Ligure vendesi villette dammusotipo ma vista mare invendibile giardino posto auto. Telefonare 011 747.028 - 0182 20.320.
A Marignana Po (Valle Po) 55 km Torino vendo casa accogliente cucina e cantina 2 camere bagno terreno mq 1000 vista panoramica libera ed abitabile subito L. 39 milioni. Tel. 0175 976.648
A pochi km da Sanremo S. Stefano Mare in condominio nuova costruzione vendo alloggio arredato di camera soggiorno cucinino servizi terrazzo vista mare posto macchina cantina. Tel 011 599 516
A pochi km da Torino (Airasca) vendesi in blocco villa antica ristrutturata con corte giardino garage con possibilità di trasformazione, volendo adatta 4 famiglie. Telefonare 908.558.
A San Mauro vendesi villetta su un terreno di 1200 mq alloggio al 1° piano, al piano terra garage magazzino e un box, seminterrato di mq 41. Tel. 822.2812. No agenzie.
A Torre Pellice collina ottima posizione soleggiata vendo struttura di villetta al tetto con terreno. Tel. 0121 600.596 ore pasti.
A 30 km da Torino bella casa di campagna ristrutturata con molto terreno circostante. Tel 0121 72.494.
ACQUISTO da privato rustico con terreno vicinanze Torino, massimo 20 milioni. Telefonare 705 010
AD amanti vela surf pesca subacquea. Vendiamo bilocali in villaggio turistico sul Mar Ionio. Tel Conavena 532.784.
AFFARE Alassio (Moglio) in centro storico vendo signorili alloggi indipendenti termo autonomi. Telefonare (0182) 970.239 - 90 632
AGENZIA Bumbaca compra vende alloggi locali negozi Piemonte Liguria tel. 011 857.767 (ufficio dotato di segreteria telefonica 24 ore su 24 anche festivi). Vendete o comprate? Alloggio o negozio? Senza anticipi di sorta. Chiamateci vi serviremo gratis.
AGLIANO d'Asti vendo villa unifamiliare in fase di costruzione con 1000 mq terreno villa panoramica. Tel 0141 701.110.
AL mare in Italia a 2 km dalla Costa Azzurra vendo lussuoso alloggio vista panoramica 2% mutuo. Telefonare 0182 20.391.
ALASSIO vendesi villetta 300 metri dal mare vista meravigliosa grande terrazzo posizione tranquilla. Tel 014-565 631.
ALASSIO vendo sul mare monolocale arredato 30 mq 59 milioni. Laigueglia bilocale 78 milioni. Sea Ligure 0182 42104.
ALBENGA impresa vende direttamente bilocali termo autonomo arredati lussuosi finiture lussuose facilitazioni di pagamento senza interessi. Tel. 0182 50.885 - 541.440.
ALGHERO monolocali arredati anche uso negozio prezzo affare 50% contanti L. 32 milioni. Terrasarena, tel. 958.673 - 931.1985.
ALPIGNANO vendesi camera tinello cucinino entrata ingresso servizi 2 balconi ripostiglio cantina prezzo affare 50% in contanti L. 45 milioni. Terrasarena tel. 958.673 - 931.1985.
ANDORA Mastra impresa vende villette monofamiliari soggiorno cucinino 2 camere doppi servizi mansarda con 2 locali e servizi garage giardino cintato. Mutuo, facilitazioni. Telefonare 0182 85.480 - 011 616.914.
ANDORA Marina impresa vende alloggi 1-2-3 camere servizi a ore mutuo e facilitazioni. Tel. 011 616.914 - 0182 85.480.

ANDORA
vendita promozionale alloggi in signorile costruendo condominio. Via Marco Polo angolo via Sant'Angelo. Tennis mutuo. Sabato e domenica personale sul posto. Telefonare Immobilcasa 011 831.640.

AOSTA vendo lussuoso alloggio biservizi garage vista panoramica salone con caminetto. Telefonare 0165 361.188 - 0182 20.381.
ASTIGIANO cascina plurifamiliare terreno 30 mila mq. L. 105 milioni. Tel. 0141 55 125 serale 965.383.
ASTIGIANO collina Canelli casa indipendente terreno occasione 2 alloggi ammobiliati 12 mila mq terreno alloggio bella posizione L. 85 milioni. Tel 0141 831.651.
AVIGLIANA vendesi alloggi da L. 38 milioni in palazzina e villa bifamiliari. Tel. 936.873 - 931.1985.
AVIGLIANA vendesi camera tinello cucinino ingresso servizi prezzo affare. 50% contanti L. 38 milioni. Terrasarena, tel. 936.873 - 931.1985.
BAITA di mq 30 con mq 3300 di terreno circostante con betulle e castagni alto tutto, privato vende collina Barge altezza mt 800, comodità allacciamento acqua e luce, possibilità ristrutturazione, richiesta L. 6 milioni 500 mila trattabili in contanti. Telefonare 060.5871.

BARDONECCHIA
prossimità impianti risalita francese, alloggi bicamere servizi posto macchina. Occasione mutuo. Telefonare 822.4870.

BARDONECCHIA villa centrale bifamiliare vendo Euroimmobiliare. Tel. 0122 93.74.
BIBIANA vendo alloggio libero 3 vani servizi box L. 55 milioni. Tel. 011 349.0268 - 905.8307.
BORDIGHERA posizione panoramica vendiamo villa ricavata su 2 piani, anche bifamiliare. Permute e facilitazioni Europlop. Tel. 011 767 061.
BORGHETTO privato vende alloggio 2 camere servizi arredato. Tel. 640.4456 dopo ore 19.
BORGHETTO S. Spirito vendesi alloggio 2 camere cucina servizi sul lungo mare piano 3° L. 85 milioni. Facilitazioni pagamento. Telefonare 0182 80 450 - 011 515 914.
BRUSSON libera villa bifamiliare di recente costruzione su due piani possibilità frazionamento box auto terreno circostante mq 800 circa. Tel. 0142 76 374.
CALABRIA Costa Tirrenica bilocali in residence completo mare centro paese turistico consegna 82 posizione incantevole con prezzi e pagamento vantaggioso. Va e offre con vendita diretta Costa Blu, v. Carlo Alberto 38 - Torino, tel. 011 513 020 - 542.054.
CALABRIA Diamante vendita diretta alta sponda vista mare 5 vani servizi giardino 29 milioni. Basta 1 milione per prenotare. Tel. 781 591 Torino.
CALABRIA a Capo Palinuro le Gabbiano vende a sole 12 milioni 600 mila monobilocali vista alloggio mutuo dilazioni. Tel. 011 316.001.
CALABRIA Ionio privato vende alloggio signorile in villaggio turistico con piscina. Eventuale permuta con alloggio in Torino. Tel. ore ufficio 372 866
CALABRIA Riviera del Cedri (Tortora) vi proponiamo alloggetti a partire da 19 milioni 40 mila meno 40% mutuo pluricollamento diretto dando a tutte le esigenze con consegna pressoché a condizioni interessanti. Venite e troverete senza impegno via Pomba 29. Casamercato 011 519 721.
CALLIANETTO (nelle colline del Monferrato) cessasi libero ristrutturato con gusto servizi completi telefono esterno centralizzato 6 camere tavernetta box giardino recintato 95 milioni. Salmi 487.741.
CANAVESE Alice vendesi mini-alloggi con giardino lire 21 milioni. [redacted] 0125 - 730.860.
CANTALUPA privato vende villa signorile posizione panoramica su due piani più mansarda giardino mq 2000. Telefonare 011 52.129.
CANTALUPA zona residenziale vendesi villa prestigiosa recente costruzione giardino di 3000 mq attrezzato. Tel. 0121 77.354.
CASA a 35 km da Torino abitabile con garage tettoria ampio cortile indipendente. Gnifetti Saluzzo tel. 0175/45.068.
CASA abitabile con orto in centro paese comodità mezzi pubblici vendesi 18 milioni più 10 milioni dilazionabili. Telefonare 0134 11 833 - 668.704.
CASA bifamiliare vende privato vicinanze Asti 8 camere 3 servizi terrazzo box giardino 4500 mq circostante 140 milioni affare. Telefonare 710.538 - 713.408.
CASA campagna vicinanze S. Damiano d'Asti 3 camere terrazzo servizi cortile mq 3000 terreno 28 milioni. Tel. 0141 975.790.
CASA in campagna vicinanze Cavour indipendente totalmente rifatta 130 mq abitativi doppi servizi telefono riscaldamento fienile stalletta terreno mq 100 ed altro adiacente lavori iniziati 4 vani ampia stalla terreno 600 mq L. 130 milioni privato vende anche singolarmente. Telefonare 0121 6723 dopo le 20.
CASA sola Rocca d'Arazzo cantina 5 locali portico fienile 7600 mq adiacente panoramica. Telefonare 0141 91 360.
CASABIANCA libera zona Cocconato casa indipendente anche bifamiliare biservizi giardino e terreno mq 10 mila L. 77 milioni loro. Dilazioni. Telefonare 011 635.538
CASALGONO A 011 839 5444 Bruino (To) villa unifamiliare del 79 garage locale caldaia e vani 3 servizi mansarda terrazzo terreno mq 500 recintato, minimo contanti 30%.

(continua)

In pericolo la disputa del Gran Premio di Francia, terza prova del motomondiale

I piloti non vogliono correre a Nogaro

Per le pessime condizioni della pista - Ieri in prova si sono rotti due telai - Le Case lasceranno oggi il circuito

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

NOGARO — La seconda gara europea del campionato mondiale di moto rischia di saltare. I responsabili delle squadre ufficiali impegnate nella massima categoria, la 500, hanno deciso un ritiro collettivo e stamane lo comunicheranno agli organizzatori.

Sono bastate due sedute di prove libere, nel pomeriggio di ieri, per dimostrare come il circuito di Nogaro sia assolutamente impraticabile per le moto di maggiore potenza e peso. Due telai, uno Yamaha e uno Suzuki, si sono incrinati a causa delle sollecitazioni anomale subite in pista. L'asfalto è pieno di buchi e di piccoli gonfiori che rendono praticamente impossibile utilizzare tutta la potenza dei motori.

I responsabili di Honda, Suzuki, Yahama e Kawasaki si sono riuniti una prima volta alle 8 e successivamente hanno deciso che nella mattinata di oggi informeranno gli organizzatori loro intenzione. In quanto ritiene che non è possibile porre rimedio ai difetti maggiori della pista. Ci saranno quindi moto giapponesi ufficiali e no, domenica.

Le squadre sono arrivate quasi tutte martedì sera direttamente da Salisburgo, nessuno ha potuto provare sulla pista mercoledì, quanto gli organizzatori avevano destinato questa giornata a piccoli lavori di manutenzione. Inutilmente si è insistito per poter almeno collaudare questa pista che ai più è sconosciuta. E ieri si è compresa la ragione del no ostinato opposto precedentemente. Gli organizzatori hanno preferito arrivare all'immediata vigilia delle prove ufficiali sperando di ridurre i corridori di fronte al fatto compiuto. E' difficile, infatti, decretare un sabotaggio di un Gran Premio mondiale, soprattutto se si considera che già domenica scorsa a Salisburgo c'erano stati grossi problemi, seppure di altra natura.

Su questo tracciato aveva finora provato soltanto la Yamaha col pilota ufficiale francese Marc Fontan, in una serie di test condotti nel mese di marzo. Fontan sostiene che, a quel tempo, l'asfalto non presentava le anomalie attuali. Lui stesso si è fermato con i compagni per non partecipare.

Un forfait già sicuro è quello di Virginio Ferrari, che non è presente a Nogaro ma è partito per il Belgio, dove si sottoporrà a cure speciali per tentare di guarire definitivamente dalla frattura al polso sinistro patita a marzo durante gli allenamenti in California. Anche Loris Reggiani, il secondo pilota della Suzuki Italia, quasi certamente non prenderà il via. *«Preferisco guarire subito e bene sfruttando la pausa della settimana prossima. La destra mi fa molto male, anche se non c'è nessuna frattura, ma la botta l'ho presa quella dell'anno scorso, e allora la mano era proprio fracassata».*

Ben diversa è la posizione di Marco Lucchinelli, che chiaramente sarebbe il più avantaggiato da un annullamento di questa gara. Il campione del mondo ha già un distacco notevole dai tre capofila della classifica iridata, Roberts, Sheene e Uncini, e vedrebbe ridotte le probabilità di ricongiungimento dovendo rinunciare ad una corsa. E' però tra i più accaniti nel contestare i dirigenti del circuito.

«E' incredibile che si possa arrivare ad un campionato del mondo così impreparati. La Francia ha un impianto stupendo come il "Paul Ricard", un altro eccellente come Digione, e noi dobbiamo fare duemila chilometri per arrivare quaggiù e trovare un asfalto che rifiutato per una strada di campagna. Il motociclismo è veramente troppo bambino per poter aspirare ad un grande ruolo nello sport spettacolo».

Si erano in programma gare di quattro classi, dalla 125 alla 500. La 250 debutta nella stagione ed è l'altra categoria nella quale sono impegnate ufficialmente parecchie marche. Anche a questo livello però è costituito un fronte unico contro la gara.

Giorgio Viglino

Andruet (Ferrari) leader in Corsica

AJACCIO — La Ferrari 308 di Andruet/Biche è in testa del Tour de Corse, quarta prova del mondiale rally, dopo la prima parte della gara di 11 prove. Ha 20" di vantaggio sulla Renault 5 Turbo di Ragnotti e 1'22" sulla nuova Lancia di Bottega.

In ritardo Alen, che con l'altra Lancia ha urtato contro una roccia, danneggiando il mozzo di una ruota. Si è ritirato Mikkola, sulla cui Audi 4 si è rotto il cambio dopo pochi chilometri, in difficoltà la Mouton.

CLASSIFICA (dopo 5 prove): 1. Andruet (Ferrari) 2 ore 26'18"; 2. Ragnotti (R5 Turbo) a 20"; 3. Bettega (Lancia Rally) a 1'22"; 4. Beguin (Porsche) a 2'37"; 5. Darniche (BMW) a 2'42"; 6. (Ferrari) a 3'48"; 7. Rohrl (Opel Ascona) a 3'56".

F.1, Villeneuve a Zolder per vendicarsi di Pironi

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

ZOLDER — Eccoli a Canossa i team della Fota. Sono pronti a correre il Gran Premio del Belgio. Una buona dose d'orecchi da parte di alcuni importanti sponsor, le minacce, neppure troppo nascoste della Bmw alla Brabham e soprattutto la disperazione che gli assenti hanno sempre avuto, hanno convinto le scuderie che hanno disertato Imola a tornare in lizza.

Ma di gui a che rinunciano a qualsiasi tentativo di raggirare i regolamenti, ne passa ancora. Sono fatti dei progressi, la gara di domenica probabilmente vedrà schierate 26 vetture, tutte sopra il limite del peso. Le indiscrezioni secondo le quali, però, alcune squadre tenterebbero di approfittare delle pieghe delle norme tecniche e sportive, sono confermate. Qualcuno parteciperà probabilmente alle prove di qualificazione, oggi e domani, con macchine alleggerite, tanto per conquistare un posto avanzato nello schieramento di partenza.

Comunque, ci si attende che la quinta prova del Campionato mondiale di Formula 1 possa riservare motivi di grande interesse. Il confronto fra i motori turbo e quelli aspirati su un circuito quello di Zolder è abbastanza aperto anche se i primi possono sfruttare in ogni caso la loro maggiore potenza. Si è convertita la Brabham che schiera i cilindri sopralimentati della BMW o quindi la battaglia probabile fra Renault e Ferrari trova altri contendenti.

La Cisa di Maranello, dopo la bella vittoria di Imola, ha apportato diverse modifiche alle proprie vetture, nell'aerodinamica inferiore, nei quali vengono sollecitati al massimo, nei portamozzi e nelle sospensioni anteriori e posteriori.

Gilles Villeneuve non fa misteri, intende prendersi una pronta rivincita sul compagno di Pironi. «La pista di Zolder — ha detto il non è particolarmente adatta al turbo ma andar bene alla Ferrari. Non voglio più parlare di Pironi anche se non nascondo che le cose tra me e il mio coequipier non sono cambiate dopo il bel gesto del Gran Premio di San Marino. Vedrete un Villeneuve determinato, concentrato, con tanta voglia di vincere».

Questo clima agonistico è un po' tutti i piloti. Le recenti polemiche hanno finito per disgustarli e vorrebbero dar vita ad una bella gara. Michele Alboreto è sulla cresta dell'onda. Sembra che Frank Williams, pilota ingaggiato Derek Daly, che correrà su due che fa di Reutemann a Long Beach e di Andretti, abbia proposto a Tyrrell un passaggio immediato dell'italiano alla sua scuderia per un milione e 300 mila dollari (circa un miliardo e 700 milioni di lire).

Il mercato piloti comincia comunque a muoversi. Segno che malgrado i pianti, tutti i costruttori credono nel futuro. Ecclestone che se ne era andato da Casablanca dicendo: «Disinteressato la Formula 1», ha acquisito nuovo, lussuosissimo Motorone che pare gli sia costato più di 300 milioni di lire. Il presidente della Fota ha fatto sapere di non essere a conoscenza dell'abbandono della Parmalat per il prossimo anno, rimarca smentita anche tutti sponsor italiano che si trovano a Zolder.

Si è fatto vivo Balestre, presidente della Fisa con un comunicato di cinque pagine emesso a Parigi. Dopo aver ripetuto la storia degli ultimi anni, il dirigente francese sostiene di aver visto a Casablanca e di essere l'unico padrone del campionato mondiale di Formula 1. Forse è il solo ad essere di questa opinione.

Cristiano Chiavegato

Il milanese vince nel Trentino, si pensa al Giro

L'ultima sprint a Saronni Moser battuto in casa sua

TRENTO — *Saronni davanti a Moser nell'ordine d'arrivo dell'ultima tappa e nella classifica generale finale del del Trentino. Il verdetto di questa corsa, spettacolare come poche, viene proiettato direttamente con un fascio di promesse allettanti. Saronni è l'uomo so di sempre, Moser è all'apice della forma e persino Baronchelli sembra essersi scrollato dosso la soggezione volate riuscendo a piazzarsi terzo posto classifica generale grazie vittoria nella prima frazione e piazzamenti nelle altre due. Alle spalle di questi tre è emerso dirompente Argentin, lo un anno fa al Giro d'Italia esplose una forza e natura rivelandosi un rifinitore naturale delle corse più impegnative.*

Le tre giornate vissute qui nel Trentino hanno avuto l'effetto un tonificante tutti: veterani e debuttanti. In tutte e tre le giornate si è assistito una battaglia ininterrotta con i campioni presenti sulla cresta di ogni baparte. Qui non c'era, è vero, Bernard Hinault a fare da controllore e da blocco per la corsa, ma s'è ritenere che anche al Giro d'Italia l'imprevedibilità di certi giovani metterlo in difficoltà.

tappa conclusiva del Giro del Trentino è piaggia ancora una volta ha voluto

Trento. Saronni batte Moser e vince il Giro del Trentino

contribuire a un'atmosfera quasi epica. E' anche questo un rodaggio prezioso per il che ci aspetta con una gamma di difficoltà indecifrabili. Moser fatto davanti al proprio pubblico ha levato il braccio al suo grande rivale: «Ha vinto perché è più veloce. Ho saputo già. Ho fatto l'altro ho forato a pochi chilometri dal traguardo e sono stato costretto ad inseguire sprecando energie».

Saronni voluto dare diplomatico: «E' la legge di que e di tutti gli altri sport. Certamente quando uno com non pensa, però deve ammettere che, dopo, un certo rimorso per averlo battuto proprio qui in sua l'ho provato».

Tra i giovani che emerge prepotenza fin questo Gi spicca Walter Delle Case, vincitore della tappa di Cles e sempre in prima fila anche nelle altre due giornate. Altri debuttanti sbaraglio sono Salvador, Verza, Chiocciali, Cassani e Ricco. Ognuno a modo proprio ha voluto lasciare un segno almeno nella cronaca se non nella classifica di questa corsa giunta a collocarsi in una parentesi particolarmente delicata del calendario, poiché risulta concomitante Giro di Romandia.

Ora rimane il Giro Toscana, che si corre dopodomani, su percorso forse troppo duro considerata la vicinanza la corsa rosa. Poi l'appuntamento a Milano. **c. v.**

Ultima tappa: 1) Saronni in 5h45'44" media 36,512; 2) Moser; Argentin; 4) Mantovani; 5) Baronchelli; 6) Paganessi; 7) Panza; 8) Cassani; 9) Savini; 10) Conti.

Classifica finale: 1) Saronni in 15h30'29"; 2) Moser, s.t.; 3) Baronchelli, s.t.; Argentin, s.t.; 5) Paganessi, s.t.; 6) Chiocciali, s.t.; 7) Verza, s.t.; Panizza, a 2"; 9) Visentini, a 2"; 10) Conti, a 25".

Wilmann leader nel «Romandia»

LES MAYENS — Il norvegese Wilmann vinto la frazione più del Giro di Romandia conquistando il primato in classifica.

La Bianchi-Piaggio, pur perdendo tappa e maglia, ha riconfermato la forza collettiva piazzando Contini secondo in 1'05", Prim terzo (ad 1'27"), Pedersen quarto (ad 1'38") e Pozzi ottavo a (ad 1'49").

Hinault stato sulla salita conclusiva che conduce ai 1500 metri La Tomata, giungendo soltanto tredicesimo a 2'16", così le perplessità sulle condizioni forma del campione francese vigilia del Giro d'Italia. La giornata di pioggia e di neve, nel finale, non l'ha certo favorito.

Il distacco in classifica di Contini e Prim è rispettivamente di 1'12" e di 1'14"; Pozzi è nono, Il Giro di Romandia arriva a Lausanna.

• Nella Vuelta di Spagna il belga Willy Sprangers ha vinto la 16ª tappa con pochi secondi sul gruppo. Lo spagnolo Arroyo è sempre

Basket: dopo il 20° scudetto, a Milano vogliono allestire una squadra «europea»

Ora il Billy sfida Cantù in Coppa

Il Billy ha celebrato in fretta il suo primo scudetto, mercoledì sera: un abbraccio con la folla dei dodicimila di San Siro, le dichiarazioni di rito di un Cappellari tutto arruffato (•Dedichiamo questo scudetto anche ad Adolfo Bogoncelli, che ha creato questa società e l'ha lasciata in mani buone e in condizioni pienamente vitali»), di un Peterson quieto, quasi mogio (•Questa è la squadra più squadra che abbia mai allenato, ringraziato tutti, a partire da Porelli che mi ha portato in Italia») e di un Meneghin scatenato (•Sette mesi fa, quando mi sono spaccato il ginocchio, pensavo d'essere finito: e invece adesso sono contento come per il mio primo scudetto, a diciotto anni») e allegra ai «Torchietto», il solito rifugio, con gli amici.

C'era Rino Rubini, (•Grazie a Peterson per aver completato la mia lunga collana di scudetti») C'erano Gamba, e Faina e Arrigoni, i tecnici che a suo tempo allevarono cuccioli tricolori, da Ferracini a Meneghelli e Gallinari. C'era, signora, Ottavio Missoni, della moda, vecchio fan «scarpette rosse». Tutti hanno brindato a Carlizee e ai Chandan e quasi tutti, alla fine, si sono trovati la macchina con una gomma sgonfia: il prezzo che quel burlone di Meneghin aveva voluto far pagare ai suoi amici per il pardone con cui aveva contribuito alla conquista del titolo.

Conclusi così i festeggiamenti, lavorando di cric nell'umido notte sul Nastro, il Billy adesso pensa già, dopo dieci anni, alla Coppa dei Campioni. Un appuntamento cui Peterson farebbe volentieri a meno di presentarsi (•Le coppe, così come stanno, sono un'idea buona, buona da buttare»), ma cui la società, per ragioni di prestigio e di cassetta non può rinunciare: pensate agli incassi di San Siro (67 milioni e mezzo l'altra sera) in un girone finale di Coppa con Real Madrid, Armata Rossa, Maccabi, Zagabria e Squibb.

Rinnovato il contratto lo sponsor (mezzo miliardo), la famiglia Gabetti, «numero» della società di via Caltanissetta, ha intenzione — si dice — di rafforzare ulteriormente la squadra: resta D'Antoni, sostituito Gianelli per suo desiderio, il primo obiettivo sul mercato italiano potrebbe un'ala vera, un tiratore agile due metri. Il risultato sarà un Billy da Coppa Campioni, ma anche Billy intenerito a dar luogo ad era il dominio in campionato. Resta da vedere se di questi tempi è ancora realistico puntare all'obiettivo del pentare: le avversarie sono molte e non staranno a guardare.

Non certamente a dare, per prima, Scavolini, rimasta vittima della strana legge che vieta lo scudetto a chi vince la «prima fase» (una legge cui s'è adeguato ora anche il campionato femminile, dove l'Accorsi ha vinto una Zolu fresca come Billy). A Pesaro c'è squadra che già ora, nomi alla mano, vale anche più del Billy e che sul campo, per lacune di psicologia organizzazione collettiva, ha dimostrato di valere poco/niente di meno.

Tutti siamo qui a domandarci come sarebbe andata a finire se il diabolico Skansi non avesse rinunciato a «Charlot». Ricanatte per metà partita o se parimenti avesse cercato la trovatina mandare in campo Boni e Carboni, poveri, nel finale del primo tempo. Ma be bastato che Benevelli non activolare scattando in contropiede a tre minuti fine e che Silvester, anziché cacciarsi sotto i tentacoli Gianelli, ribattuto l'ultimo pallone Bouie, che torreggiava adesso staremmo preparandoci alla «bella», armandoci, noi giornalisti, d'elmetto e corazza.

Comunque Eligio Palazzetti, che gli vengono meno le occasioni d'interpretare il ruolo di «ultras» in tribuna, tornerà ad essere un grande presidente sul mercato (già prenotati Vecchiato, Fantozzi e Costa, pare) e, quel che più conta, si rimetterà all'opera per il nuovo Palasport: sarà il primo passo concreto costruzione Scavolini davvero da scudetto, anche come società.

Gianni Menichelli

• Baseball, oggi e domani incontri (ore 21) ad alto livello: Juventus Torino-Oliveri Grosseto; Castenaso Bmw-Del Monte Bologna; Parmalat-Scavolini Pesaro; Papa Barzetti Rimini-Sicma Sud Nettuno.

• Lorenzo Paciello difende per la seconda volta stasera a Tauro il titolo italiano del superpiuma contro De Rosa.

OGGI in TV

RETE 1 - Pugilato: 23,45 (dopo il TG1 notte) da Gioia Tauro, match Paciullo-De Rosa valido per il titolo italiano superpiuma.

RETE 2 - Equitazione: durante «il pomeriggio» collegamenti piazza di Siena per il salto ostacoli.

RETE 3 - Tennis: 15-17,25 da Perugia, internazionali femminili.

A Piazza di Siena vincono i francesi

ROMA — Rispettando il pronostico, la Francia ha vinto per il quinto anno consecutivo la Coppa delle Nazioni al concorso ippico di Piazza di Siena, davanti a Gran Bretagna, Svizzera e Italia.

La gara, sotto la pioggia battente, temperatura autunnale, è risultata tecnicamente mediocre. I concorrenti stati condizionati dal terreno pesante. La vittoria è andata alla formazione più regolare, che ha saputo bilanciare gli errori fra primo e secondo percorso.

La Gran Bretagna sembrava avviata verso un facile successo, dopo la in cui aveva fatto registrare zero nalità contro le 4 e 3/4 dei transalpini, nel secondo percorgli inglesi scomparivano una lunga serie di errori e per i francesi decisivo risultava il «netto» fatto registrare dal Patrick Caron su Maleann Eole IV.

La formazione azzurra non ha deluso. Avrebbe potuto quistare il terzo posto con un pizzico di fortuna, essendo stata battuta dagli elvecici per appena un quarto penalità. Graziano Mancinelli è una volta il migliore dei nostri, centrando nel primo percorso un «netto». Meno brillanti Meyerhoen e Nuti, discreto Bertalucci.

La che dopo la prima manche occupava il 5° posto, ha trovato la sua carta vincente per risalire le posizioni in Heidi Robbiani, che, su Jessica V, fa registrare l'unico «netto» della giornata. All'Italia restava la soddisfazione per la Germania. Al terzine primo percorso si trovava al terzo posto. I tedeschi cedevano nella seconda manche e dovevano accontentarsi della quinta poltrona, precedendo nell'ordine, Irlanda, Brasile, Belgio e Austria.

In precedenza, nel premio Banco di Roma, «americana» a punti, al era imposto l'italiano Bruno Scolari su Eole II.

m. b.

• Michele Masini, 25 anni, pesarese, ferito una coccia, guaribile otto giorni) mercoledì sera all'uscita da Siro, in uno scontro con i sostenitori del Billy. Si è fatto medicare all'ospedale di Pesaro.

• Il comitato direttivo Barcellona ha deciso oggi di non rinnovare il contratto a Helenio Herrera, che ricopriva le funzioni di consigliere del presidente.

• Gianfranco Lombardi, l'allenatore che quest'anno riportato l'Cece-basket di Trieste in A1, non sarà più guida della squadra triestina nel prossimo campionato.

LA STAMPA
responsabile Giorgio Fattori
Vicedirettori Lorenzo Mondo, Giovanni Trovati
Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Giovannini
valore Delegato Direttore Generale Marco Benedetto
Consiglieri Vittorino Chiusano, Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Carlo Masseroni, Francesco Paolo Mattioli
Sindaci Ferrero (presid.), Luigi Demartini, Giovanni Persoglio
Stabilimento tipografico Editrice La Stampa S.p.A. - Via Marenco 32 - 10126
1982 Editrice LA STAMPA S.p.A.
Registrazione Tribunale di Torino n. 25
CERTIFICATO N. 268 DEL 23-12-1981

Panda vi dà tanto, vi chiede poco.

Acquistando una Fiat avete anche l'iscrizione all'ACI per un compresa nel prezzo.
Presso Succursali e Concessionarie Fiat.

FIAT

ECONOMICI

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

CASALEGNO (0 011 839 8444 Cortegnano (AT) villa dal '76; 3 piani, 2 alloggi box terreno mq 4000, 185 milioni trattabili.
CASALEGNO (0 011 839 8444 Maglioli. 4 case 2 piani 5 camere salone bagni oltre cantina box mezzo ora blocco. 70 milioni.
CASALEGNO (0 011 839 8444 Cavagnolo (To) Villa uni-bifamiliare 3 piani mq 150 per cadauno, terreno mq 80 ognuno mq 2400.
CASALEGNO (0 011 839 8444 Cereto (To) Casa rustica 2 piani 4 camere ristrutturata salone mansarda, terreno, 68 milioni.
CASALEGNO (0 011 839 8444 Neive (Cn) villa 2 piani 3 vani parquet cantina, tremenda giardino recintato. Occasione!
CASAMERCATO A 011 650.3805 cerca per propria clientela russa, casetta, cascina, villa, terreni campagna montagna, mare. Vasta scelta. Rapidi!
CASAMERCATO 650.3805 libero Bagnolo (Monferrato) monolocale con cucinetta e bagno reti 34 milioni trattabili.
CASAMERCATO 650.3805 libero Diveria (Valle Susa) recentissimo soggiorno camera cucinino servizi mansarda. Permuta.
CASAMERCATO 650.3805 libero Bardo (Torino) centrale soggiorno 2 camere cucinetta servizi, ascensore, permuta.
CASAMERCATO 650.3805 villa libera Monferrato recente salone 3 camere cucina 2 servizi, box giardino. Occasione, permuta.
CASAMERCATO 650.3805 libero Cenate recente signorile 2 camere tinello cucinino servizi giardino privato posto auto.
CASAMERCATO 650.3805 villetta libera Alpette recente salone 4 camere cucinona 2 bagni 1000 mq giardino.
CASAMERCATO 650.3805 libero Brissogne recente monolocale con angolo cottura bagno e terrazza. Lire 29 milioni.
CASAMERCATO 657.3805 libera Settimo, villa del 1981 agrumi 250 mq strada box giardino di 2500 mq. Permuta.
CASAMERCATO 650.3805 libero Alpette vicinissima mare recente soggiorno 2 camere cucina servizi. Occasione. Permuta.
CASCINA libera Asti parte a proprio gusto fabbricato 200 milioni. Discreto. Cassinone 0141 80.004.
CASCINOTTA indipendente adatto fienile adatto a ristoro vicinanza Revello libera privato vende. Tel. 0175 75 345 ore pasti.
CASETTA da ristrut. zona collinare (villeggiatura) 1500 mq ca. serena passeggiata 20 milioni. Lagisio 011 748.220.
CASETTA rustica con giardino acqua luce vicinanza Sanfrenga Revello privato vende L. 18 milioni. Tel. 0175 75 345 ore pasti.
CASETTA rustica Torre Pellice collinare vicinanze 5 vani terreno acqua luce impianto posizione. 32 milioni. Telefonare 0121 91.456.
CASETTA zona S. Damiano d'Asti composta 2 camere sala grande cucina servizi più terrazzo e box, vendo lire 52 milioni. Tel. 364 491.
[redacted] Liguria villino vista mare 5 minuti auto dal mare L. 250 milioni impresa vende. Telefonare 019 690 433.
CERCHIAMO per scopi diversi villa casa rustici dintorni Torino pagamento contante. Tel 885 787 ore 9-15
CERES splendida posizione, libero alloggio rinnovato di salone cinque camere cucina impianto bagno. L. 45 milioni Telefonare 502 383
CERULE privato vende salone servizi 2 camere balcone solarium vista favolosa 125 milioni. Tel 02 / 282.7811 0182 / 978 232.
CERULE vista mare salone 2 camere cucina no servizi rustico area verde proprio box 87 milioni trattabili. Tel 011 953.3838.
CERRETO d'Asti bella casa di due alloggi ristrutturamento garage, vendo 48 milioni Telefonare 942.2581.
CERVO imperia Volpi vendo in centro storico 200 mt dal mare alloggio ristrutturato 6 vani ottimo terrazzo. Tel. 011 447.1069 - 0183 44.372 - 45 918
CHALET vera occasione vista panoramica 25 km da Torino su 2 piani fuori terra completo di soggiorno 3 camere cucinotta servizi taverna totale mq 230, 1500 mq di terreno interamente recintato. Scrivere a C. 303.746 - 307.466
CHERASCO (vicino La Morra) vendesi villetta soggiorno angolo cottura 2 camere bagno box auto ben rifinita. Tel. 946 777.
CHIAVES Fontana Stanza Valli di Lanzo vendesi nuova costruzione vendonsi libera mono-bifocali ciascuno pagliu. Tel. 949 778.

COLLINA ARTIGIANO
a 43 km da Torino casa rustica indipendente di vani 5 servizio cantina parte fienile terreno mq 5000 possibilità ulteriori. Tel. 632.130

COSTA Smeralda Porto Istana vendo appartamenti bilocali finiture con giardino terrazzo fronte residence abitabili subito. Cap 21.908 - 566.568.
COURMAYEUR cedesi impresa vende possibili alloggi pronta consegna. Telefonare (0165) 438.31 - 345.53
CUMIANA frazione Verna vendo rustico rustico 4 vani servizi ideale per fine settimana. Tel. 349 0240 - 905.8302
CUMIANA vendo 5 vani doppi servizi 1000 mq terreno vicino paese con tutti servizi, da ultimare 75 000 000. Tel. 011/801.3005.
DIANO Marina vendo alloggio centralissimo 3 vani e mezzo bi-locali mare e collina, comprendente. Tel. 0183 492 052.

DIFENDI i tuoi risparmi. Questa offerta irripetibile vale solo per i primi trenta rapporti. Adiacente Capo Vaticano (Reggio Calabria) vendonsi direttamente dalla società costruttrice bellissimi appartamenti sul mare in vasta pineta. Prezzi bloccati, convenientissimi. Mutuo 90%, rateazione straordinaria senza interessi. Per prenotazioni e viaggio gratuito la loro telefonata Torino Tel. 882 - 93 341.975 - 0143 73.488 - 0182 970.882 970.136.

EDEN Cairo, tel. 0182 80 029 vende 2 locali servizi lire 65 milioni e terreno con vitello prelibatissimi da 40 milioni
FINALE Ligure 120 mt mare boccata arredato disponibile subito cucina 3° piano ascensore 65 milioni Tel. 019 690 307.
FINALE Ligure Piazza Ligure Carlofy vendesi monolocale di 55 milioni. Tel. 019-685 94-5.
FRAJE vendo splendido alloggio, soggiorno, letto, televisione, camino, cucinetta, bagno, terrazza, box, cantina Tel. 0383 44 220
GIAVENO Valsangone immobiliare via Fedeli 29 (a 30 m.) 937.0227 espone tutti i programmi Sebasa e comercial lotti e giorno tratta i vostri immobili per acquisti e vendita in zona.
GIAVENO vendesi elegante villa tre vani e cucina pianterreno 1000 mq giardino richiesta 200 milioni. Tel 985.747 ore 8-15
GIAVENO villetta localissima libera soggiorno 2 camere cucinetta bagno mansarda lavanderia box giardino orto gioco bocce vendo 150 437 421
GRESSONEY St. Jean grazioso vicino 80 mq doppi servizi ai condomini. Tel. 0125 251.188
GRIMALDI Camgrande portuale di vasi in terracotta antica meravigliosa più misteriosi e grandi esemplari terreno mq 500 circa Telefonare 505 617.
IMPERIA casa libera istantaneamente camera servizi 32 milioni 3 anni vani 20 milioni volendo con magazzini Tel 0141 831 210.
IN splendida posizione panoramica mezza montagna Perosa Valchiusa vendo casetta 4 vani cantina 400 mq terreno acqua luce a L. 23 milioni 500 mila. Tel. 0121 71 821.
INCISO Valsesia casetta rustica abitabile posizione collinare soleggiata 12 500 mq di terreno pianeggiante vendo a L. 25 milioni. Telefonare 0121 71.274
IN Valle d'Aosta - Arvier S. Andrè, località a 1000 m s.l.m. a 10 km dal casello autostradale di Chatillon, punto ideale di partenza per le gite sciistiche di Cervinia e Valtournenche, vendiamo appartamenti varie dimensioni. Telefonare 511 362 - Aosta 0165 43.741.
IN Valle d'Aosta - Cervinia, splendida posizione panoramica soleggiata prossima piste, appartamenti varie dimensioni. Facilitazioni di pagamento Telefonare 511 362 - 0165 43.741.
IN Valle d'Aosta - La Salle Villair, in tipica casa ristrutturata, al 1° piano, soggiorno, camera, angolo cottura, bagno, ingresso. Al piano terra 1 camera, lavanderia, 48 milioni. Telefonare 511 362 - Aosta 0165 43.741.
IN Valle d'Aosta - La Thuile, vendiamo appartamenti soleggiatissimi in costruzione, in Chiusura impianti sciovia. Telefonare 511 362 - 0165 43.741.
ISOLA Elba mq 300 mq vista mare rustici terreno mq 20 000 vendesi Telefonare 0332 45 273 ore 17-19 feriali
JUVENCEAUX privato vende bilocale con mansarda arredamento moderno piscina piano fitness il tutto soleggiatissimo ottimo investimento 80 milioni meno mutuo Telefonare 389 337

LA CASSA vendesi casa ristrutturata con terreno bella posizione Telefonare 984 7542 - 984 7078
LA CASSA vendesi monolocale cucinino servizio volendo anche terreno vicino. [redacted] tonare 984 7542 - 984 7078
LAGNASCA privato vende alloggio libera cantina, soggiorno, cucinino, legna, entrata grande, balconata splendida vista mare, 100 mt. da spiaggia, box auto tel. 673 936 pasti
LIDI Ferrarese (Riviera Adriatica) immobiliare Mandelarin vende 2cm 6 metano alla grande piscina recente mutuo a distanza villette a schiera Tel 011 556 613 - 547.958 oppure direttamente 0533 - 824 191.
LIMONE Piemonte Villaggio del Sole sulla pista consegna inizio '82 appartamenti vendita diretta S.C.P. 0171 - 522 00 - 552 84.
LOANO immobiliare vende alloggi, villette con giardino, vendere con o senza concessione edilizia, case da ristrutturare, posti in cooperativa [redacted] massima serietà. Zone di Albenga, Finale, Loano, Noli, Spotorno, Alassio, Laigueglia, Pietra Ligure, Albisola, Diano, Imperia, Sanremo, Bordighera, Ventimiglia, Valle d'Aosta, Adrice, Campoligure, Bormio. Telefonare 019-572 762 - 871.606.
LOANO impresa vende direttamente in costruzione complesso residenziale alloggi con ampie finiture con giardino o mansarda, acquisto autonomo angolo cottura ad utilizzo interamente piano di pagamento. Per informazioni, tel. 011 293.434
LOANO Piana Ligure Finale Carlofy Cervale Orgedale vendesi alloggi pronti ed in costruzione. Facilitazioni di pagamento: Tel 011 893 084 - 019 668 972

LOANO
via Ponchielli residenza «Giardino della Rose» signorile villetta vista piscina privata a 250 mt dal mare impresa vende direttamente. Lire 500 mila in contanti e resto a rateazione. Telefonare ore pasti 019/670.153

LUSERNA alta alloggio libero ristrutturato ingresso cucina tinello 2 camere servizi cortile-garage L. 35 milioni facilitazioni, G.R. vendo Telefonare 0121 522 10
LUSERNA San Giovanni libera recente costruzione villa unifamiliare salone 4 camere cucina bagni servizi + terrazzo e giardino di 1500 mq, facilitazioni di pagamento Immobiliare Sestero 349 761 - 553 204
MARTINIANA Po vendo villetta in costruzione 4 vani servizi 3000 mq terreno. Telefonare 847.2991 - 847.6224.
MATTIE Susa vendesi villetta nuova giardino sfizio alla fusa Tel 011 447.1069 - 877.0097.
MONFERRATO bella casa due piani 4 camere servizi mansarda giardino, abitabile subito, vendo 50 milioni. Centro paese. Altare Telefonare 011 377 553.
MONTA' d'Alba vile signorile d'epoca 14 vani e servizi ampi magazzini e cantine orto e giardino L. 375 milioni Tel 842.3667
NEL Canavese Val Chiusella vendo appartamento composto da: 4 vani più servizi e posto macchina, mq 100 circa, lire 52 milioni Telefonare 0124 35 370
NEL Pinerolese vendo villa di vecchia costruzione con bel giardino ombreggiato. Tel. 0121 76 956
NEL Pinerolese in piccolo centrollissimo blocchi con cantina posto auto e piccolo giardino con giochi a partire da L. 13 milioni Telefonare 0121 72.494 - 76.956
NICHELINO 2 camere ingresso cucina e cucinino ripostiglio servizi vendo box 60% contanti cedesi stabile. Telefonare 938 873 - 931 1965

OMBRIANO
vendo libero 2 camere bagno servizi box L. 65 milioni trattabili Telefonare 340 0245 - 905.9302
OSPEDALETTI in villino signorile ottima testa mare impresa vende alloggi 2-3 vani con giardino Telefonare 0182/ 90.880
PALAZZOTTO del 600 completamente ristrutturato 5 camere 3 bagni taverna 3 servizi parco mq 5000 recintato km 28 da Torino vendo L. 290 milioni. Tel. 364 49
PILA in residenza obbligato di servizi recentissimo e comodi esteri prestigiosi appartamenti di tutti di ogni comfort vista mozzafiato ristrutturazione 532.784
PINO Torinese libera casa di campagna 7 vani parcheggio giardino progetto ristrutturazione abitabile 150 milioni. Tel. 842.3847.
PORINO 27 km da Torino vendesi cascina 11 camere stalla fienili portico mq 1500 terreno Sabini & C. tel. 303.746 - 307.466.
PRIVATO vende a 40 km da Torino casa indipendente con terreno circostante. Tel. 0175/ 43 303.
PRIVATO vende rustico a Valle Cepoi indipendente splendido terreno intorno ampio garage pari a nuovo. Tel. 942.1566.
PRIVATO vende a privato alloggio a Pietra Ligure 2 camere tinello e servizi garage vicino mare. Tel. 019/684.319.
PRIVATO vende rustico indipendente abitabile Bruzzolo 5 camere cisterna cantina 1200 mq terreno 30 milioni. Tel. 942.1546.
PRIVATO vende rustici con terreno non lontani in val di Susa da ristrutturare. Telefonare 984.3703.
PRIVATO vende per 90 milioni rustico massiccio a 35 km da Torino ristrutturato come nuovo indipendente dimensionato 5 vani cucina doppi servizi cantina giardino orto. Tel 371.371 dopo cena.
PRIVATO vende rustico Val d'Aosta splendida vallata Cervinia Champoluc con progetto ristrutturazione possibilità 3 appartamenti indipendenti Telefonare ore pasti 0165/ 61.975.
PRIVATO vende rustico abitabile con 60 mila mq terreno nell'Astigiano. Tel. 011 057.212.
RACCONIGI vendesi libera mansarda recente mq 100 possibilità ulteriori. Tel. Bali 445 586.
RIVA Ligure recente villa mq 150 tre camere servizi grande giardino L. 105 milioni. Telefonare 0172 55 867.
S. BARTOLOMEO sul mare recente ampio panoramico 2 camere soggiorno angolo cottura servizi Tel 011 805 992 - 871 706
S. BENIGNO villetta nuova zona residenziale salone cucina 2 camere 2 servizi terrazzo garage spring. Tel. 821.3448
S. GIORGIO Canavese nuovi 2-3 camere cucina doppio a partire da 45 milioni mutuo Personalizzo su posto abitato in via Marconi 17. Madera 011 756 825
S. GIORGIO Can. Villa da ultimare unifamiliare ovoide pendente terreno circostante vendesi con disegni. T. 0124 31 833, 668.704.
S. MAURIZIO vicinia recente bifamiliare su 2 piani 5 camere 2 bagni lussuosa taverna terreno mq 800. Tel. 820.3848.
S. RITA vendesi camera cucina angolo ingresso servizio cantina piazza Africa 50% in contanti L. 46 milioni. Terranuova, telefoni 936 873 - 931 1965.
S. STEFANO al Mare (Im) vendesi alloggio nuovo 50 mt dal mare camere soggiorno servizi posto macchina. Tel. To 638.372.
SALBERTRAND cedesi 2 vani ristrutturato mq 1300 terreno vendo 32 milioni. Telefonare 942.2581
SALICE d'Ulzio nuovi monolocali-bilocali da 42 milioni più mutuo in via Signal (Tangenziale Oreal). Personalizzo sul posto sabato e domenica. Marena 011 748.2680.

SAN MARTINO CANAVESE
23 milioni 000 mila libero alloggio ristrutturato mq 50 composto servizi. Tel. 532.130.
SANREMO Cantalupo soggiorno 2 camere cucina ristrutturato vendesi 100 milioni. Tel 0184 503.158.
SANREMO complessi residenziali consentono mezzo diritto consegna e a termine vendita diretta S.C.P. 0171 55.500 - 55.594 - 91.474
SANREMO «Panoramic» privato vende in villetta posti mezzi mesi nuovo elegante lussuoso vista mare 2 camere cucina servizi. Telefonare 0184 78 885 ore pasti.
SANREMO privato vende alloggio centrale libero 3 camere servizi anche mansarda vista mare Tel ore pasti 0184/ 283.498
SANREMO privato vende libero in panoramica 3 camere, servizi, giardino mq 200, camina Tel 840 615 oppure 0184 664.002
SANREMO monolocale arredato ristrutturato ottimo investimento L. 39 milioni definitivi. Tel. Proprio 885 992.
SANREMO mt 1700 occasione per conto cedesi nuovo, soggiorno, 2 camere, doppi servizi. Conti 011 759.825.
SANTENA bella villa unifamiliare nuova con giardino, ottima rifinitura e posizione. Telefonare 942 2581.
SARDEGNA a Porto Cervo Marina vendo mezzo bilocale arredati e centro da 40 milioni mezzo nuovo affare. Tel. 011 057.014
SARDEGNA villaggio Sole Puro La Terrazza su Pantogiando e sulla Costa Smeralda 700 mila mq mutuo piscine tennis market servizi negli orari Barca vendita diretta S.C.P. 0171 - 555 00 - 552 94 - 614 74.
SESTRIERE (Orangeseas) privato vende grazioso monolocale arredato L. 59 milioni più piccolo mutuo S. Paolo. Tel. 748.5928.
SESTRIERE 50 mq salita 3° piano monolocale ristrutturato garage recentissimo L. 69 milioni Tel 019 645 242 - 643.126.
SOLO a referendario cedesi compartecipazione stabile da ultimare Levanna di Bielle. Telefonare ore pasti 0174 61 314.
SPOTORNO Finale impresa vende direttamente 2-3 vani più servizi e giardino vicino mare. Telefonare 019 848.231.
STRESA panoramici lago Maggiore (sub-locali di 43 milioni), recentissimi autonomo, accanto 7 milioni, dilazioni senza mutuo, Lago Maggiore (VC) 861 251.
SUL mare di Diano in nuovo complesso con piscine soleggiati privata vendesi alloggi e parte da 37 milioni. Telefonare 347.857.
TECNOKASA 545.663 villette in costruzione a Rubiana: 2 camere salone cucina taverna garage L. 85 milioni chiavi in mano
TECNOKASA 545 663 vende in cantiere appartamenti signorili a Rubiana varie dimensioni da L. 62 milioni chiavi in mano
TERRASERENA vende rustici da L. 10 milioni zona pre di Avigliana Bussoleno Alta Valle Susa Riviera di Alpinea Condove Villarfocchiardo Giaveno. 50% contanti Telefonare 938 873 - 931.1965 Avigliana
TORRE Pellice zona leggiadra in casa indipendente vendesi 3 camere cucina bagno garage 2 posti orto L. 28 milioni. Telefonare 308.8406
TORRE Pellice causa trasferimento vendesi villa recente salone 3 camere cucina taverna doppi servizi box giardino Telefonare 308.8008.
UTIP AT 0141 55 675 vende Nuova Italgone Balbo Lasarta su 2 piani composta di 4 camere abitabilità subito L. 39 000 000.
UTIP AT (0141) 55 675 vende Rivoglasco bimodo passo rustico 2 piani 4 camere cantina indipendente cortile circa 1500 mq terreno circostante, mutuo L. 16 milioni 600 mila.
UTIP AT (0141) 55 675 vende Montemagno fr. S. Genesio bel rustico completamente ristrutturato riscaldamento luce acqua 6 camere 2 bagni cantina terreno circostante L. 68 milioni 000 mila. Comodo pagamenti.
UTIP AT (0141) 55 675 vende Portacomaro parte rustico abitabile subito recentemente ristrutturato di 4 camere su 2 piani box cantina taverna cortile acqua luce L. 27 milioni 000 mila.
VAL Varaita rustico con terreno in posizione panoramica acque luce Colmegli Saluzzo, telefono 0175 45 986.
VALLE d'Aosta Brusson rustico con mq 23000 di terreno L. 30 milioni. Pontey rustico 80 mq con cantina corte L. 14 milioni, Issogne rustico mq 130 indipendente ottimo stato con giardino L. 45 milioni, Montjovet monolocale arredato in rustico L. 25 milioni. Tel. «Principale transazioni immobiliari» 0165 81.778 anche festivi.
VALLE del Cervino Torgnon La Magdeleine in case ristrutturate e di buona costruzione impresa vende mono-bi-tricali possibili camere nelle migliori ubi. Tel. 0165 43 621 - 34 953
VALLE del Cervino, Valtournenche, vendiamo appartamento zona centrale due camere soggiorno, servizi, vista panoramica esposizione a mezzogiorno. La Vallée val Chalvoux 14 St-Vincent, tel. 0166 37.750 anche festivi.
VALLE del Cervino Valtournenche costruzione nuova centrale mq 860 di negozio trasformabile secondo richiesta a L. 1 milione 800 mila il mq a stralcio duplex (ognuno composto da ingresso cottura balcone 3 camere bagno grandi disimpegni L. 147 milioni più mutuo). Telefonare «Principale Transazioni Immobiliari» 0166 81.778 anche festivi.
VARAZZE zona panoramica vendo villino 3 camere cucina terrazzo garage. Tel. ore 06.425 ore pasti.
VENDO a 100 mt dal mare Lido delle Nazioni Ferrara villetta in residenza, con piscina, composta da 3 camere, cucinino, servizi, giardino con pozzo, angolo cottura separatamente arredata, 8 posti letto, posto macchina di proprietà. Telefonare Adriana 0533 88.364.
VENDO in Castelfranco posizione centrale casa composta da cantina, cucina 4 vani con ampio lavatoio, balcoli con stalla e fienile, cortile e giardino. Lire 48 milioni. Telefonare 0124 - 35.370.
VENDO in Forno di Rivara casa composta da cucina, soggiorno camera e bagno e guardaroba mq 32 mutuo. Telefonare 0124 35.370.
VENDO villetta in Pernate composta da sei vani + cantina, lavanderia e terreno adiacente di m. 2400. Lire 96 milioni. Telefonare 0124 35.370.
VENDO zona collina Sanfrenga Valle Po casa rustica da ristrutt. progetto approvato vani 4 stretta adiacenza luce acqua 12 milioni. Tel. (0175) 75.504 ore pasti
VERA occasione vendo a Fogliano Casa indipendente tre vani più terrazzo, cortile ad ampia terrazza, lire 28 milioni. Telefonare 0124 35.370
VERRUA Savoia zona collinare mezz'ora a Torino vendo rustico abitabile 4 vani più locali. Telefonare 0161 843.788.
VICOFORTE di Mondovì (Santuario) Residence Celebrazioni vendesi alloggi 2, 3, 4 vani disponibili. Tel. 0174 - 923.80 - 019 745.484. Personale sul posto anche festivi.

VIGONE
Prevalentemente vendo rustico 8 vani lettera terreno libero indipendente L. 33 milioni trattabili Telefonare 349 0348 - 905 8302.

VILLA colonia arredata, salone 5 camere cucine doppi servizi 5000 mq di terreno L. 340 milioni trattabili Telefonare ore serali Dalla 20 alle 22. (0174) 76.220.
VILLE signorili di nuova costruzione in Sanremo imprese vende direttamente. Tel. 0184 - 504.3419
VILLETTA a Bistagno (prossi Rivalta) libera recente soggiorno 3 camere cucina bagno giardinetto 75 milioni trattabili vendo Centralissima Telefonare 532 409
VILLETTA libera con terreno mq 9000 nuova arredata prossi Villafranca d'Asti soggiorno 2 camere cucina bagno box L. 68 milioni definitivi. Satrastri 011 683.689.
VIU' vendesi struttura di villette a lotto finito mutui divisori in costruzione panoramicissima. Tel. 932 170 - 835.301 via Mongiardino 43.
ZONA «Cinea» vaggenia campeggio radiosauna consegna lavori completi permesso d'amore vi farà tornare la persona amata tubercoli e pensieri protettivi. Tel. 890 5773 solo dopo, via Muratori 13 Torino
ZONA Nizza Monferrato casa ristrutturata con terreno 33 mila mq corpo unico. Inutile e vigliacco. Richiesta 68 milioni, interessarsi Telefonare 011 899.9254.
660 appartamento Jesolo Lido immediatamente gradisti offerta speciale. Telefonare 0421 92.666

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

AFFITTASI a Laquaglia alloggio ammobiliato 5 posti letto 1° piano 20 mt dal mare giugno e settembre. Telefonare 0173 762 09.
AFFITTASI appartamenti a Marinedonna (Cervo) 200 mt mare 6 posti letto giugno e successivi. Tel. 792 708 ore pasti.
AFFITTASI Finale Borgo per giugno luglio stanze finalmente arredate. Telefonare 980 8409.
AFFITTASI Lido Ferrarese residence completamente arredato 5 posti letto garage. Bassa stagione giugno 500 000 luglio 1.000.000 agosto 1.500.000 Tel 084 252.945
AFFITTASI mansarda Bardonecchia 6 posti letto soggiorno servizi box mese estivi Tel. 63 361.504.
AFFITTASI zona Bulligheri Alta alloggi ang (35 agosto L. 500 resa mensili Tel 936 873 - 931 1965 Avigliana.
ALASSIO affittansi appartamenti da 2 a 8 letti giugno luglio agosto settembre. Agenzia Alassio via Diaz 53 lunedì chiuso. Telefonare 0182 42.098
ANDATE in Italia con poca spesa. Scambiate la vostra casa con una casa in Francia, Europa, Usa secondo qualità ottenute, 5 Rue S. Jean, [redacted] Mâcon, Francia. Tel 16(74) 664.545.
ANDORA affittasi 50 mt mare nuova arredato 5 posti letto maggio e seguenti escluso agosto. Tel. 628 832 ore ufficio.
ANDORA affittasi monolocale 5 posti letto mensilmente maggio giugno luglio settembre. Telefonare 325 606 - 618 0542
ANDORA a metà viale mare confortevole giugno 250 mila, luglio 350 mila, agosto 750 mila, settembre 300 mila Telefonare 0183 23.893.
BARDONECCHIA affittasi locamare con servizi spaziosi soleggiati pontili. Tel. 642.343 (il mattino od ore pasti)
BORGHETTO affitta arredato giugno 300 mila, luglio, agosto, camere indivisi 6 posti letto cucinare Telefonare 011 727.662.
BORGHETTO S. Spirito affitta alloggio completamente arredato 5 posti letto mesi estivi. Tel 308 1451 pomeriggio
BORGHETTO S. Spirito affitta giugno agosto stupendo mare, Telefonare 739 9075 oppure 017 257.89.
BORGHETTO S.S. Ap. Italia affitta alloggio 6 p. letto maggio 200 000, giugno 250 000, luglio 400-450 000, sett. 200.000. Telefonare 0182 971.071.
BORGHETTO S.S. affitta alloggio mesi maggio, giugno, luglio, agosto 3 posti letto. Tel. 0182 945 877 ore pasti.
CERIALE affittasi alloggio vicino mare 4 posti letto maggio-giugno-luglio telefonare 734 088 Torino
CERIALE affittiamo alloggi ammobiliati maggio giugno luglio agosto e settembre. Tel. 0182 90.400, agenzia San Rocco.
DIANO a S. Bartolomeo nuovi, signorili alloggi sul mare, giardino, spiaggia privata, affitto estate quindicinale. Tel 0183-43 569
DIANO Marina affittasi alloggio sul mare giugno luglio settembre Tel. 358 620.
DIANO Marina affittasi a mese, ammobiliato, nuovo, vicino mare, 2 camere, cucinino, no lavoro agosto. Tel. 656 9733 dopo ore 19
DIANO Marina 100 mt mare affittasi alloggio da giugno a settembre. Telefonare 390 348.
DIANO Marina affitto centrale 3 camere doppi, maggio giugno settembre a mesi lavorati Tel 439.068 - 472.745.
ELBA affittasi miniappartamenti mese luglio 6 posti letto arredati completi di servizi Telefonare 011 882 834
FINALMARINA centro affittasi meravigliosa alloggio 5 posti letto giugno-settembre. Telefonare ore ufficio 019 692.208.
GARGANO Vieste, affittansi settimane in bungalows completamente arredati, accesso spiaggia, giugno, settembre 315 000, luglio 394 000 Telefonare 0854 78.284.
IGEA Lido giugno luglio settembre vicino mare alloggio signorile 3 vani servizi con giardino e spiaggia. Tel. 641.633
ISOLA di Cirella privato affitta casetta sul mare di 1-2-4 camere con o senza cucina. Tel. 632.902.
LAIGUEGLIA affittasi alloggio 50 mt mare vista sul panorama 5-6 posti letto maggio-settembre. Tel 345 438 pomeriggio
LERICI affittasi appartamento 4 posti letto giugno settembre soleggiato pontili. Tel. 643.343 (il mattino od ore pasti)
MARINA affitta giugno settembre alloggio comodo negozi mare 4 posti letto Telefonare Te 755.063 oppure 748.1570.
MARINA affitta mesi estivi alloggio due camere cucina servizi Telefonare 795.561
SANREMO alloggio sul mare ottima tranquillo-Marsella Telefonare 011 694 837a
SARDEGNA Costa Smeralda affittasi settimane appartamenti arredati completi residence piscine vicino mare. Tel. 035 811 835 - 840.401.
SARDEGNA villetta 120 mt mare sei posti letto doppi servizi giugno mesi estivi. Telefonare 02 200.850.
ULZIO sono Cestrive affittasi bilocanera soggiorno mesi estivi. Tel 746 734 - 348.8852.

47 Alberghi, pensioni

CATTOLICA Hotel Piccadilly sul mare confort piscina, prezzi speciali famiglie, bambino gratis. Telefonare 0541 963 436
FINALE Ligure pensione via Bolognani 32, telefono 019 801.371 camere con/senza bagno, prezzi modici stagioni pensionate.
LAIGUEGLIA pensione Selima tel. 0182 49 152 centro mare mare condizione settimana maggio 15 000 tutto compreso
LOANO soggiorno Riviera Ardoini tel 019 645.367 posto centrale camere cucina vista 10.000 maggio e giugno
RIMINI pensione Cesari Torre Pedrera 0549 720-381 - 848 295 nuovo vicino mare giugno 13 mila luglio 15 mila agosto 19 mila.
RIMINI Riviera, Hotel Elide, modernissimo, 50 m mare, giugno 18.000, sconti bambini. Telefono 02 724.803 Milano
VARAZZE pensione Gran Paradiso 200 mt mare tranquillo cucina accurata pensione completa maggio 16 mila. Tel 019 97.549.

49 Informazioni

ALLA Sfinge investigazioni moralità infedeltà matrimoniali brillanti. Via Bruno Buozzi 5 angolo via Roma, tel 534 515.
HOLMES investigazioni commerciali infedeltà indagini documentarie. Via Mauceri 2 angolo piazza Bottarino. Telefono 532 428 - 534 088.
INFORMITALIA informazioni commerciali private, indagini controlli infedeltà. Corso Vittorio Emanuele 107, tel 511.024 - 530.862.
NORMONDIAL investe consiglia preventivi accerta con indagini accurate Via Ben Francesco da Paola 40, tel. 931 181

50 Smarrimenti

ARNEDALE femmina schiena nera gambe e testa marrone, pelo [redacted] di Pascuia. Tolta ricompensa Tel. 525 736.
TROVATO direttamente Torino-Lanzo giovane boxer maschio con collare metallo e maglia. Tel. 301.044 ore pasti.

51 Occasioni

ARREDARE spendendo poco. Visitate il vostro negozio occasioni: Bergoglio, via Galliano 16 angolo via Velperga Calvino

52 Varie

A.A.A.A. CIRIELIERIA [redacted] angolo mercato gigli mezzi [redacted] Pescharia 184 angolo Villafranca. Tel. 334.838.
A.A. ACQUISTO argentino pregiato monete vecchiume insegne per cortili Via Principe 47, tel. 626 0561 ore negozio.
A. ACQUISTO mobili 800, quadri, tappeti, bronzi, soprammobili, oggetti vari, sgombero alloggi Perosa, telefono 979.241
A. BIANCA chiromante cartomante medium risolve vostri problemi agli assenti. Riceve pasqui con fiducia Tel 740.5823 - 756 905.
CARTOMANTE medianica rappresenta risolve fortuna love coerenza ritrosie e passione amata ass. Tel. 306.7738
DOMPIO e Vando mobili usati. Rattano via Cirio 2 Tel. 237.360
DIVERTE parti pregiovedì in legno, tessuto, plastica, con vari Tende verticali. Via Sacchi 25 (angolo corso Francia 215, tel. 781.471 - Tel 121. «Divertente» è il vostro marchio, le altre non sono «Divertente»!
MAGA sulla ampia lavoro fortuna interessi sofferenze successo virtuta al posto. Tel. 832 170 - 835.301 via Mongiardino 43.
MAGA «Circe» veggenza campeggio radiosauna consegna lavori completi permesso d'amore vi farà tornare la persona amata tubercoli e pensieri protettivi. Tel. 890 5773 solo dopo, via Muratori 13 Torino
SOGNERO alloggi canone casa e soldi, acquisto anticaglie, lavoro accurato massima riservatezza. Tel. 952-215 ore pasti.

SOTTO IL SEGNO DELL'IVECO

Pesanti stradali Iveco. Fatti per trasportare tonnellate di merci lungo migliaia e migliaia di chilometri. Senza stancarsi mai, su strade di ogni tipo, in tutte le condizioni climatiche.

Camion nati dall'esperienza della Fiat, della Magirus, dell'Unic, dell'OM. Un'esperienza che dal 1975 si chiama Iveco.
Se pensi al trasporto pesante, pensa Iveco.

IVECO, IL MONDO DEL TRASPORTO

Neve a Helsinky.
Pioggia a Dublino.
Sole a Roma.
Ma nella mia auto c'è il clima che voglio io.
Condizionatori d'aria per auto.
Per arrivare freschi e riposati.
Condizionatori per auto.

RICERCHIAMO STABILE IN BLOCCO
Prevalentemente civile abitazione.
Affittato o libero, di qualsiasi dimensioni, medio-ottimo stato di manutenzione.
Massima riservatezza.
Gradito anche contatto tramite professionisti.
Scrivere
Publikompassa M - 20122 Milano

Primo parco naturale in Provincia

Incanto delle Alpi nella Val Troncea

E' un'area incontaminata con pascoli e torrenti, camosci, aquile, marmotte e ermellini

In Val Troncea, dove il torrente Chisone (che dà il nome all'omonima vallata), da alcune settimane è in funzione il primo parco naturale alpino della provincia di Torino. Sono 3280 ettari, un'area piccola, ma molto preziosa. Prima era un'oasi di protezione, poi, con la nuova legislazione regionale, è diventata parco naturale.

La zona è situata sulla sinistra della statale del Sestriere, nel Comune di Pragelato, e la si raggiunge tramite una deviazione che porta a Traverses, dove ha sede l'ente parco. La riserva comincia dai metri della frazione Troncea e raggiunge i 3280 metri della Punta Ragnosa. Larici ed abeti, rododendri e pascoli, fontane e torrenti. Un ambiente incontaminato, grazie alla passione degli amministratori di Pragelato, che per oltre un decennio hanno protetto questa zona da qualsiasi tentazione edilizia.

«*Come primo anno di gestione* — precisa il presidente del parco, Alex Berton, già sindaco di Pragelato — *abbiamo in bilancio 60 milioni, assegnati dalla Regione. La metà li utilizziamo per i guardaparco, il resto per la valorizzazione ambientale. Saranno canalizzate le acque montane, rifatte le fontane, aperti itinerari e sentieri*».

Per coloro che in comitiva intendono visitare e conoscere i misteri e le foreste della Val Troncea saranno in programma escursioni guidate. Così si potranno scoprire le colonie di stambecchi e di camosci, e forse scorgere aquile e marmotte, scoiattoli e mufloni, tassi, ermellini, l'astore e il gallo forcello, la pernice, assieme ad una flora ricca di tutte le specie alpine. Si potranno inoltre visitare antiche miniere di pirite, rame e oro nella zona del Bet, che risalgono alla fine dell'800.

Nelle intenzioni degli amministratori del parco vi è l'espansione dell'economia montana, con il potenziamento degli alpeggi (verrà inoltre rilattato un bivacco ad alta quota). Ma i progetti riguardano anche l'ampliamento degli attuali confini. «*Ci sono altre tutelare verso Val Germanasca e Val Ripa, fino ai confini del parco francese del Queyras* — afferma Berton — *tutte montagne contigue, che hanno le medesime caratteristiche ambientali*».

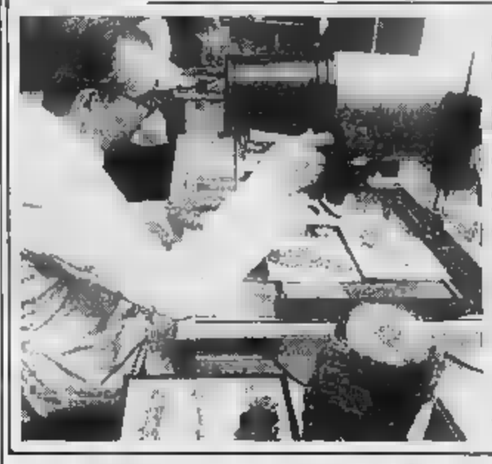
Così, ad un'ora o poco più di auto dalla città, gli appassionati della montagna potranno trovare una porzione di Alpi rimasta intatta, con le vecchie borgate quasi disabitate, le mucche nei pascoli e stosi paesaggi. Ma bisognerà abbandonare le auto, munirsi di zaino e scarponi, e di quel senso civico che fa rispettare il patrimonio comune di tutti.

Perché parassiti, funghi e virus non distruggano il patrimonio della Regione

Clinica specializzata con computer difende la salute di piante e colture

E' l'Osservatorio di via San Secondo dove 24 «medici della natura» diagnosticano malattie ed epidemie, studiano i rimedi con cui combattere le infezioni ed eliminare il pericoloso «cancro»

Dosando «i veleni» per non procurare altri danni



L'attività preponderante dell'Osservatorio malattie delle piante di via S. Secondo 29 la lotta alle ...festazioni delle colture ortofrutticole, dai peperoni alle nocciole, dalle mele alle pesche.

«Una lotta guidata e calibrata su basi scientifiche — spiega il dott. Magnaghi — prima si studiano gli insetti e i parassiti. Poi si predispongono gli interventi. Si usano prodotti chimici adeguati alle colture e ai parassiti che si vogliono distruggere».

Nelle bacheche dell'Osservatorio esiste una ricchissima collezione di bruchi, larve, farfalle, che sovente vengono inviati anche in Unione Sovietica o in Inghilterra per scambi e studi sulle loro abitudini, caratteristiche e resistenza agli agenti chimici e ai parassiti.

Conosciuti tutti i particolari degli insetti e dei parassiti che si vogliono combattere, i tecnici predispongono interventi razionali con l'uso di insetticidi, antiparassitari e anticrittogramici, in modo di non provocare danni alle piante («Più sono produttive, più sono delicate») o ai terreni e pericoli d'inquinamento anche per l'uomo.

Non è tutto: ancora intervenire con mezzi tecnici adeguati, elicotteri oppure trattori. devono usare, di volta in volta, particolari per vaporizzazione del veleno, a dosi predisposte e con miscele opportune, proprio come faceva il farmacista preparando le pozioni.

Se in via della Consolata 3 c'è un laboratorio, che sensori e computer, controlla l'inquinamento dell'atmosfera di Torino (ne abbiamo parlato in articolo pubblicato il 23 marzo), in via S. Secondo c'è una «clinica specializzata» che sorveglia e cura gli alberi della città anche la vegetazione e le colture ortofrutticole di tutto il Piemonte. E' l'«Osservatorio per malattie delle piante» della Regione.

Sono sei laboratori situati al quinto piano di un condominio, dove lavorano 24 tra tecnici, specialisti ed analisti.

«*Il primo laboratorio* — *fito-patologia* - precisa il direttore prof. Alberto Ugolini - *venne allestito a Torino nel 1903. Con l'aumento dei parassiti alle piante vi fu la necessità di struttura completa con un servizio di sperimentazione per la lotta fito-sanitaria. Dal '78 siamo passati dal Ministero dell'Agricoltura alla Regione*».

L'albero è un essere vivente la sua adolescenza, giovinezza, maturità e terza età, e come uomini è soggetto a malattie. Dalle più banali a quelle infettive, a quelle incurabili il cancro.

Nei laboratori di questa «clinica» combatte contro parassiti animali e vegetali che minacciano piante e coltivazioni agricole e ortofrutticole. Una lotta che comincia con il controllo fito-sanitario alle dogane (Modane, Domodossola, Cuneo, Torino, ecc.), sia vegetali importati (per evitare l'introduzione di parassiti), sia sull'esportazione di mele, pere, riso, sementi, fiori, ecc. Infatti i tecnici delegati a questi controlli sono anche agenti di polizia giudiziaria. Poi si arriva alla sperimentazione per la lotta chimica agli insetti infestanti colture, con l'assistenza specializzata alle organizzazioni degli agricoltori.

Tramite diagnostica fogliare, si è scoperto, ad esempio, che i «bagolari» di via Bacchi, sono colpiti da un misterioso virus che provoca difetto un deperimento organico delle piante. «*Lo stato di salute degli alberi di Torino è buono* — precisa il prof. Ugolini —, *per eliminare il dei platani si è dovuto ricorrere a drastici interventi. Purtroppo ora è emerso un nuovo focolaio, sul quale si dovrà intervenire*». Dal cancro sono minacciati seriamente anche i castagni in tutta la regione, tanto che sarà possibile avere nuove colture solo ibridi giapponesi ed europei.

Anche la tecnologia e chimica vengono utilizzate nella lotta a insetti e «funghi» infestanti le colture di melo, della vite e dei peperoni. Nei frutteti di Cuneo, Saluzzo, Borgo d'Ale, sono in funzione centraline elettroniche meteorologiche. Tramite i loro dati si razionalizza l'intervento sostanze chimiche.

Con microscopi elettronici, spettrofotometri ad assorbimento atomico, analisi computerizzate, questi «*medici della natura*» lottano contro virus parassiti, cancri «funghi», larve, insetti, epidemie batteri, fanno diagnosi e interventi in perfetta analogia con una clinica specializzata.

Giuliano Dolfini

Primo processo di lavoro per la legge sul pensionamento

Il diritto di una scelta Lavorare fino a 65 anni

La Rai costretta a riassumere programmista che deciso di opporsi licenziamento dall'azienda al compimento del sessantesimo anno di età

Un lavoratore può decidere di non andare in pensione a 60 anni e continuare a lavorare fino al compimento dei 65. L'ha stabilito il decreto presidenziale n. 791 dell'81, convertito nella legge n. 54 del 26 febbraio '82.

I principi sono una bella cosa, l'applicazione pratica un'altra. Così quando il programmista della Rai Giulio Frascarolo, che ha compiuto i 60 anni il 27 febbraio scorso, si è visto arrivare la lettera di preavviso di licenziamento, esattamente sei mesi prima suo compleanno, ha deciso di proseguire una battaglia che aveva incominciato già prima dell'entrata in vigore della nuova legge.

Il 27 luglio dell'81 il legale, avvocato Bin, aveva impugnato il licenziamento, intendendo proporre un'eccezione d'incostituzionalità per poter continuare a lavorare fino a 65 anni. L'eccezione non è poi stata presentata dal legale in seguito all'entrata in vigore della nuova legge. Ma per la Rai la faccenda non era altrettanto pacifica. Tanto è vero che la direzione inviava nell'agosto scorso la lettera di preavviso licenziamento al Frascarolo.

A questo punto il programmista si rivolto al pretore dottoressa Giulia Violante, per provvedimento d'urgenza ai sensi dell'art. 700 del codice di procedura civile, che nei giorni scorsi ha fissato l'udienza. Prima dell'inizio della causa si è però arrivati a una transazione e il pretore ha disposto la riassunzione del programmista che potrà continuare a lavorare.

il primo caso in di processo di lavoro per affermare il diritto a andare in pensione prima del compimento del 65° anno d'età.

Seconda udienza davanti al pretore Guariniello del processo contro i dirigenti della «Iao» che capo alla multinazionale Itt (International thelephon Thelegraph) ed è associata alla «Gallino» di Rivalta.

Gli imputati quindici: John Clusky, responsabile europeo delle europee alla Itt. Mario Occhiello, amministratore delegato della Iao, Carlo Camolero, direttore generale, e altri dodici dirigenti devono rispondere lesioni gravi e colpose. Secondo l'accusa la lavorazione di alcune materie plastiche era nociva alla salute degli operai e quindici di essi hanno contratto malattie a causa di esalazioni tossiche evitabili se fossero state adottate le necessarie misure di sicurezza.

L'udienza di ieri è stata dedicata alle opposizioni del collegio dei difensori alla richiesta di costituzione di parte civile della federazione unitaria dei lavoratori chimici (Fulc) e del consiglio di fabbrica

Servizio rinnovato per l'anno prossimo

Quei nonni-vigili diventano preziosi

L'iniziativa era nata per reinserire l'anziano nella vita di tutti i giorni, farlo sentire ancora utile impegnandolo in un servizio che, a prima vista, poteva sembrare superfluo. E invece, la figura del nonno-vigile all'uscita della scuola mentre regola il traffico la paletta e la fascia gialloblù è oramai diventata familiare, simpatica.

Così, per il prossimo anno scolastico, l'amministrazione comunale deciso rinnovare il servizio e dal 10 al 22 maggio chi lo può presentare domanda

E' anche istituito un nuovo servizio: 15 anziani verranno utilizzati per compagnare gli handicappati, sopra i anni, dalla loro abitazione ai centri socio-terapeutici. E' un incarico delicato, una prova in più della fiducia che i nonni hanno saputo conquistarsi. Altri 300 saranno impegnati nelle scuole, mentre 50 svolgeranno il loro compito davanti alle palestre.

Per essere ammessi occorre non meno di 55 anni e non più di 75 (per i servizi davanti scuole e palestre) e dai 55 ai 65 anni per accompagnare gli handicappati. Il candidato deve inoltre dere a Torino e, per iscriversi, deve rivolgersi propria circoscrizione dove sono disponibili i moduli di adesione.

24 ORE IN CITTA' E PROVINCIA

Pianezza — La settecentesca chiesa di S. Rocco, a Pianezza, dall'8 al 13 maggio ospiterà una mostra artigianale di disegni a mano su stoffa organizzato dalla Cooperativa «La mela del cielo» di Teora (Avellino), un centro agricolo dell'Alta Valle dell'Ofanto, le cui origini risalgono all'anno 1000, distrutto dal terremoto. Il ricavato sarà interamente devoluto alla ricostruzione del paese. La mostra resterà aperta ogni giorno dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 18.

Ivrea — Si inaugura oggi, nell'area del nuovo mercato, «Ivrea Expo '82». La manifestazione resterà aperta al pubblico sino al maggio. Gli espositori sono un centinaio su una superficie di 4500 metri quadri.

Borgaro Torinese — I vigili urbani municipali sono andati nelle scuole elementari per una fase sperimentale educazione stradale, con cinque interventi per ogni classe. Le lezioni dei vigili si avvalgono alla presenza degli insegnanti, con l'uso di materiali sussidiari, audiovisivi ed altro. La partecipazione dei bambini è molto attenta ed anche attiva: hanno già realizzato una gran mole di lavoro, dai disegni ai componimenti.

Viabilità nel Canavese

Il problema della viabilità nel Canavese sarà il tema di una conferenza in programma stasera nella sala consiliare del Comune di Favone Canavese, organizzata dal pci.

Vi prenderanno parte il presidente della commissione assetto del territorio e del comprensorio di Ivrea, Gianfranco Eddone, il consigliere provinciale Marco Liberatori, consigliere regionale rappresentanti della provincia di Vercelli e del comprensorio di Biella. Queste ultime presenze sono legate in particolare a più recenti proposte formulate in sede regionale per la situazione della statale 419 Serra, un'arteria costata finora oltre una ventina di miliardi e completamente inutilizzabile in quanto priva di sbocchi.

La strada, che parte Mongrando nel Biellese e avrebbe dovuto concludersi a Settimo Vittone, nell'Eporediese, è ferma sopra l'abitato di Borgofranco per una di problemi tecnici. La soluzione sarebbe legata alla definizione del percorso della Pedemontana che collega l'Alto Canavese a Ivrea. Questa arteria dovrebbe proseguire con una galleria sotto Monte Navale per superare la città e collegarsi, attraverso la statale 228, con la Pedemontana che va a Biella.

Secondo la tesi sostenuta dall'assessore provinciale alla viabilità Mussano, la strada 419, ora ferma, anziché proseguire su Settimo Vittone o Quincinetto come era stato suggerito in un primo tempo, dovrebbe scendere in piano utilizzando l'attuale Andrate-Chiaverano-Ivrea una serie di opportune modifiche per collegarsi quindi con la Pedemontana.

Gioielleria SIGNA
Via C. Capelli, 39 - Torino
gioielli che fanno moda.
Concessionario BAUME & MERCIER
LORO PARLA L'ORO E VIVO

NUOVA CONCESSIONARIA
AUTOBIANCHI

VENDITA
ASSISTENZA
RICAMBI
CARROZZERIA
GAIDANO

Un autobus targato BMW.
sabato e domenica in città.
Da domani ci sarà in città uno strano autobus.
Non ha un numero nè nome: si chiama BMW.
Non trasporta passeggeri ma un gruppo
di splendide moto: tutte le moto della gamma BMW,
comodi percorsi in città, per crociere
da gran turismo, per avventurosi viaggi fuoristrada.
E trasporta anche tutti gli accessori
e i capi d'abbigliamento BMW per moto.
Ricordate: il bus ferma a Torino in Piazzetta Reale (Piazza Castello)
Saliteci e vedrete da vicino la classe superiore
delle moto BMW.
Concessionari per Torino e provincia:
ADLERAUTO S.n.c.
Via Camandona 8 - Torino - Tel. 011/774.297
FINOTTI AUTO S.r.l.
Strada Moncenisio 15 - Rosta - Tel. 011/954.0296
SOFFIETTI FRANCESCO
Via Sant'Anselmo 28/A - Torino - Tel. 011/650.7193

tutto absorba

VESTE
bambini e ragazzi
da 0 a 12 anni
UN INVITO
per la nuova collezione
PRIMAVERA - ESTATE
OMAGGI per i bambini
CAVOUR 7
Tel. 555.243 TORINO

OPERAZIONE CAMBIO MOBILI
...IO I NUOVI MOBILI A TE,
TU VENDI I TUOI USATI A ME...
BERTUZZI mobili
Torino - Via Stradella 30, esposizione Str. Fortino 34

DAL
Ditta MARIETTA MARIO
COSTRUZIONE ARREDAMENTI METALLICI
MOBILI UFFICIO
MOBILI PER INDUSTRIE
SCAFFALATURE COMPONIBILI
PREZZI DI FABBRICA
Stabilimento. (TO) Str. Mappano
ESPOSIZIONE - UFFICIO VENDITE:
BORGARO (TO) Via Lanza 63 - Tel. (011) 470.3100 - 470.1518

LA PIÙ SBALORDITIVA SVENDITA DELL'ANNO!
TESCAM.
L'occasione da prendere al volo!
La Ditta TESCAM, via IV Marzo 23 angolo via Milano, dopo una trentennale attività nel campo dell'abbigliamento, ha deciso di
CHIUDERE L'ESERCIZIO di TORINO!
GLI ULTIMI 7.500 CAPI DI GIACENZA SARANNO CEDUTI A PREZZO DI ASSOLUTO ABBATTIMENTO.
Visita i 4 piani di esposizione troverai l'occasione che fa per te!
TESCAM. Via IV Marzo 23, angolo Via Milano - Torino

A due passi da casa... puoi comprare meno!
IN VIA AMENDOLA 4
A TORINO la
Conbipel più
per ampliamento locali, effettua una
SVENDITA
tutti i capi in pelle
prezzi di realizzo!
se la Conbipel svende...
E' PROPRIO UNA VERA SVENDITA!
Comunicazione n. 3849 del 30-4-82

MARISA DEL FRATE

vi dà appuntamento
a Torino Quintarete venerdì alle ore 21,30
Torino su Telestudio sabato alle ore 10,15
con GRAN BAZAR
Un nuovo modo di «bloccare» in Tv ciò che vi piace
Per informazioni: TELE SPAZIO PUBBLICITA'
OZZANO EMILIA (BO) - Tel. (051) 798.033
Dal giovedì al sabato c/o GUALA RESIDENCE
TORINO - Tel. (011) 618.733 int. 111

Chloé
per te mamma
da PROFUMI Servetti

NUOVO CENTRO APPLICAZIONE LENTI A CONTATTO
Ottica 3 Tre
VIA MAGENTA 2 - Tel. 546.461 - TORINO

IN TORINO
Per la tua PER AUTO - AUTOCARRI - MOTO, solo 3 PUNTI DI VENDITA ti possono dare prezzi convenientissimi
Ecco alcuni esempi di offerta per batterie da moto:
Kawasaki 500 L. 24.000
Ducati 750 Honda 350-500 L. 33.500
Yamaha 500-650 Suzuki 550-750 L. 33.900
Benelli 750-500 Laverda 350-500 L. 50.900
Vieni a trovarci anche tu
v. Susa 40 - Tel. 447.3531
c. Principe Oddone - Tel. 489.709
v. Cristoforo 3 - Tel. 758.251

Philips
tutta la gamma
Autoradio stereo
Autoradio cassette
Riproduttori a cassette
Hi-Fi in auto
Accessori autoradio
presso:
CARLO RESTELLI
Via Nizza, 34 - Tel. 66.67.65 - Torino
Via Chivasso, 8 - Tel. 23.76.76 - Torino

IL FATTO: teatro per bambini in Vanchiglia

«Poisson» per divertirsi

Il «Théâtre La Fontaine» di Lille durante la recita davanti al giovane pubblico nel parco Crescenzio

Un pesce diventa tappeto volante, una contadina lo vede e per sorpresa si rovescia la minestra negli zoccoli, che subito si trasformano in veliero, mentre il mare si stupisce: *«una nave che di minestrone di cavoli e non di tramel»*.

Decine di bambini dai quattro agli otto anni in questi giorni sono rimasti incantati da *«Poisson»*, lo spettacolo allestito dal Théâtre La Fontaine di Lille presso il luogo d'incontro del parco Crescenzio, nel quartiere Vanchiglia, che ha inaugurato la festa internazionale di teatro per ragazzi, in programma fino alla fine di maggio.

«Poisson» racconta una storia: è un intreccio di situazioni poetiche e divertenti, di personaggi, di musiche, di canti. Un filo logico sottile lega molte parti del testo, ma lo spettacolo è soprattutto costruito sugli accostamenti suggeriti da suoni, dai colori o semplicemente da un'impennata di fantasia, proprio come accade nei giochi infantili.

E i bambini, seduti in terra a un passo dai tre giovani (e bravi) attori, vengono letteralmente catturati dal meccanismo teatrale studiato per loro, trattengono il fiato, ridono, protestano, gridano, approvano.

Quando la fata Ondine e la strega Crapaudine si battono a colpi di formule magiche (compare anche un maiale, ma non l'elefante-dono per la regina d'Inghilterra) l'atmosfera è incandescente. Poi, improvvisamente, si calma, si riempie di attesa e gli spettatori diventano attori. Come nell'incantevole concerto della Grande Orchestra delle chiocciole, che interpreta *«in latino la foglia di lattuga»*, sotto la direzione di un maestro in frack, farfallino d'insalata e due coloratissimi chioccioloni come scarpe.

Certo, «Poisson» — al suo debutto in Italia — meritava di più di quattro o cinque recite per poche classi torinesi.

s. r. b.

DA PANCALIERI «ESPORTATA» A VERONA

La menta piperita si mette in mostra

Il profumo del Piemonte non è soltanto quello agliato del vino, ma anche quello, sottile e penetrante, della menta. In particolare della menta piperita, una piantina «tutto pepe» ricca di virtù e inserita nella storia della regione.

A «riscoprire» e rilanciare la menta subalpina è stata Floritalia, una associazione di cultura botanica che ha sede in via Carlo Alberto a Carpeneti dal dottor Ratti, questi amici del nostro verde si recheranno oggi a Verona, a visitare «Herbora», la mostra nazionale delle piante officinali e là, in amichevole attesa con le altre regioni italiane, presenteranno la pianta aromatica caratteristica del Piemonte, cioè la menta.

In Piemonte il primo a fabbricare, in una distilleria vicina a Torino, un liquore a base di menta fu un pinerolese, Giovanni Sacco. La piperita, portata sul palcoscenico europeo dall'Inghilterra, arrivò negli orti torinesi i primi dell'Ottocento, sull'esempio del celebre pittore Bernardino Galliari che, avendola avuta in dono dall'ambasciatore inglese, la trapiantò nel giardino.

L'erba attecchì e prosperò, soprattutto nella zona attorno a Pancalieri: famoso è rimasto nella storia della farmacia l'alambicco da cento litri dello «speziale» di Pancalieri Chiaffredo Gamba, ereditato poi dai soci Melchiorre Oddone e Giacomo Ferrero.

Ancora oggi è proprio Pancalieri, il comune di neanche 4000 abitanti Carmagnola e Pinerolo, a conservare la tradizione dell'industria mentiera: ad agosto vi si distillano duemila chili di foglie essenziali impiegati in pasticceria e in farmacia.

La menta è infatti un toccasana per nevralgie, emicranie, carie, dolori sciatici. Si usa per combattere la tosse, il singhiozzo, il vomito (mescolata con aceto), i disturbi intestinali e digestivi.

v. s.

Una vacanza nella natura

Sulle colline del Monferrato, in una abitazione rustica confortevole e divertente, un gruppo di ragazzi e ragazze organizza ormai da quattro anni soggiorni estivi per gruppi di bambini e bambine dai tre agli otto anni.

«Vivere insieme a contatto con la natura e dedicandosi alle più varie attività creative è il senso di questa esperienza che può essere utile anche ai genitori» dicono i responsabili. Per informazioni scrivere a «Il Nocciolo» via Paradiso 9, Villa S. Secondo, presso Asti, tel. 0141/406.150.

L'iniziativa riscuote, dal momento della sua attuazione, un lusinghiero successo. I corsi estivi all'aria aperta vedono sempre più iscritti anche perché lo scopo didattico è interessante. Serve a insegnare ai piccoli l'amore per la natura, per la campagna e per una vita rustica sempre più distante dalla mentalità che si sta imponendo nelle città sovraffollate.

S'inizia il Maggio di Santena

Con l'investitura della «Bela Sparsera» e di «Clotarin», avvenuta alcuni giorni fa, ha avuto inizio il «Maggio Santenese», che l'Ente per il Turismo e la Pro Loco organizzano ogni anno e coincidenza con il periodo di fioritura degli asparagi, per i quali Santena è giustamente rinomata.

L'edizione 1982 si avvarrà del contributo di un'ospite d'eccezione, Ave Ninchi, che domenica sarà presente per tutto il pomeriggio nel Parco Cavour; l'attrice-gastronoma animerà la festa per l'occasione «Asparagiamoci», illustrando ricette tipiche. La lezione culinaria, ovviamente, avrà carattere puramente platonico; sarà possibile fino a tarda sera degustare i veri asparagi santenesi (a quando l'inizio delle pratiche per l'adozione del marchio di qualità?) accompagnate dalle salse preparate dai ristoranti «Andrea», «Caccia Reale da Italo» e «Roma da Pinin».

La domenica precedente (16 maggio) si svolgerà lungo le strade cittadine la sfilata folkloristica, che negli anni si è arricchita grazie alla partecipazione di gruppi di grande rinomanza.

Da segnalare ancora domani (Teatro dell'Orsoterio, ore 21) l'esibizione dei bambini e le canzoni dello Zecchino d'Oro.

l. o.

Una musica che guarisce

Dall'antro dello sciamano allo studio del terapista, la Musicoterapia si è oggi affiancata alla scienza quale strumento per curare svariati disturbi. Ce ne parla Gianni Remondino coordinatore regionale dell'Associazione italiana di studi di musicoterapia (tel. 819.3563). Quali disturbi si curano con il vostro metodo?

«Da quelli psicosomatici fino agli handicap più gravi. Noi curiamo soggetti spastici consentendo loro di raggiungere una pedonabilità, movimenti che gli stessi soggetti — e i medici — non ritenevano più possibile».

«Non è possibile schematizzare. In alcuni casi il soggetto viene portato a creare egli stesso della musica anche in assenza di una precisa nozione musicale. In altri casi sarà il terapeuta a produrre quella musica che modifichi un preciso stato d'animo in direzione auspicata».

Qualche ricetta? Vivaldi come rilassante, Frank Zappa quale tonico?

«C'è un modo — risponde Remondino — di recepire la musica che varia da persona a persona. Quindi è impossibile generalizzare. Tuttavia esistono musiche oggettivamente rilassanti e eccitanti, tristi o allegre».

Garibaldi ringrazia l'industria laniera

Giuseppe Garibaldi ovvero un «marchio» garantito, una immagine di successo anche commerciale. Il biondo eroe non ha fatto soltanto un pezzo importante della storia nazionale e anche fortuna di quanti lo hanno sponsorizzato, lui vivente, e dopo.

E' andata bene ad esempio ai fratelli Antongini titolari dell'industria di lane Società di Borgosesia che nel 1860 garantirono l'impresa dei garibaldini con cambiale di cinquecentomila lire (pari a oltre due miliardi odierni) consegnata all'armatore Rubattino per il noleggio del «Piemonte» e del «Lombardo», le navi ormai mitiche della traversata da Quarto a Marsala.

Col senno di poi è facile tirare i conti e non è un inquietante quesito storico sapere se il Garibaldi ad aver portato fortuna alla Borgosesia oppure gli Antongini al Mille. Di sicuro tuttavia quella sponsorizzazione ha dato buoni frutti e segna un punto a vantaggio dell'estro «garibaldino» di quegli imprenditori laniери. Garibaldi ha avuto sempre buoni appoggi nella zona e presso i fabbricatori di stoffe: un'azienda biellese ad esempio gli fornì i panni per vestire i Cacciatori delle Alpi.

Il patto comunque siglato da Garibaldi e la Borgosesia offre a quest'ultima l'estro per una lettura originale del garibaldinismo. *«Garibaldi secondo Borgosesia»* è il titolo di alcune manifestazioni che si svolgono a Torino e Foyer del Piccolo Regio. Comprende una mostra di garibaldini di varie epoche, una mostra di lavori fatti da alunni della scuola dell'obbligo (storia e creatività), una mostra d'arte contemporanea e opere successive «transavanguardia». L'inaugurazione della rassegna questa sera alle 18,30.

p. p. b.

NEGLI STUDI RADIOFONICI DI TORINO

Grassilli registra un testo di Arpino

Raoul Grassilli, l'«orco» televisivo di tanti sceneggiati, ha registrato in questi giorni a Torino un atto unico per la radio. Il lavoro dal titolo *«Opio maresciallo»* è di Giovanni Arpino, la regia di Massimo Scaglione. Grassilli è sorpreso: *«Per me è una novità scoprire Arpino autore teatrale, mi fa piacere perché abbiamo bisogno di autori italiani»*. «I grandi camaleonti», in cui faceva Fouchet, «Le mie prigioni», «Il caso Mauritius» sono stati i teleromanzi che imposero Grassilli all'attenzione della critica e i suoi occhi azzurri a quella delle spettatrici.

«Il divismo televisivo va visto come un fatto da ridimensionare; la mia popolarità derivava da un meccanismo molto semplice, perché gli sceneggiati sono di comprensione immediata per chiunque».

Riceve sempre molte lettere da parte di ammiratrici: *«Le confesso che la posta in tal senso aumenta ogni qualvolta alla radio o alla televisione ci sia qualcosa di mio»* ed aggiunge, quasi a conferma: *«Dopo l'ultima apparizione in "Delitto di Stato", ma anche dopo l'inizio della lettura integrale de "Le confessioni di un italiano" alla radio, il plico di lettere, d'amore e non, è sensibilmente in ascesa»*.

Il cinema non ebbe molta fortuna, l'esperienza di «Pelle viva» un film di Giuseppe Fina e «Fu sole»: il film non ebbe distribuzione e per un attore fuori del genere commedia italiana non c'è spazio. Non fa più teatro di prosa perché preferisce dedicarsi alla nuova attività di regista di opere liriche. Per il Regio ha l'allestimento di «Aida» e «Bohème».

«Il mondo della lirica mi affascina perché posso: vorrei riuscire a farlo diventare serio» afferma l'attore. Per signore e signorine si avvisa che il mese prossimo Grassilli sarà di nuovo a Torino per la riduzione radiofonica in quattordici puntate della vita di Toscanini, cui curerà anche la regia.

r. g.

I sommeliers

Oggi, alle 15,30, si chiude nel salone Europa della Camera di Commercio, in via Giolitti, il primo corso dei sommeliers svolto a Torino. Alle 15,30 comincia la cerimonia di chiusura la relazione sui programmi prossimi e futuri dell'Ais mentre alle 16 saranno nominati i nuovi «Cavalieri d'Argiano», ossia persone che si sono distinte nella cultura enologica italiana e straniera. Inoltre, il segretario nazionale dell'Ais Lombardi consegnerà i diplomi ai 186 nuovi sommeliers, ragazzi (e anche gente più matura) che hanno seguito il corso di Torino e l'hanno ovviamente superato. Alle 20 degli amici di Bacco il ristorante Taste Vin gratito da Gattanino, un «big» fra i sommeliers italiani.

IL CENTRO EUROPEO CONFEZIONI

Piazza Adriano 15 TORINO

A FUROR DI POPOLO

COMUNICA

visto L'ENORME SUCCESSO DI VENDITA
e le migliaia di richieste pervenute in sede, 27 DITTE ITALIANE ED ESTERE hanno aderito a fornirci
confezioni da UOMO - DONNA e CAPI IN PELLE
capi già incamerati e provvisti del visto di vendita, con uno

SCONTO GLOBALE
DAL 60% ALL'80%

Le autorità cittadine visto il tutto ci hanno concesso con permesso straordinario e definitivo

Quest'ultima
MAXI PROMOZIONE

CHIUSO PER INVENTARIO DAL 1°/5 AL 7/5
APERTURA SABATO 8/5
fino al 31/7/82 tassativamente come già concordato

Avvertiamo la nostra clientela che chi ha già comprato ci venga a visitare (nel suo interesse):

TROVERA' I PREZZI ULTERIORMENTE RIBASSATI E CAPI DI ALTA MODA

un valido motivo per ricomprare
La Direzione

ORARI: solo pomeriggio dalle ore 16 alle ore 19,30
sabato tutto il giorno

Comunicazione al Comune di Torino in data 9-4-82 n. 277

CENTRO EUROPEO CONFEZIONI
Piazza Adriano 15 - TORINO

Avetta
Torino - Via Amedeo Avogadro 6
Tel. 532.182 - 532.556
VENDE
GARIBALDI, intero piano consistente in due unità catastali attualmente collegate, da ristrutturare, libero, mq

IL GRILLO PARLANTE
appuntamento con
BEPPE GRILLO
tutte le sere alle 20,25 e 23,15

GRP

Teatro

Operetta — La Compagnia di operette «I nuovi», diretta da Andrea Lafranceschina, presenta «Amiamo l'operetta», tempi e tante melodie. Alle 21 al Teatro Tenda di Borgo Vittoria (via Chiesa della Salute ang. via Orbetello).

Comunità nigeriana — Si inaugura domani, alle 14,30, in via Barbaroux 43, la «Nigerian Community» di Torino. Per l'occasione sarà presentato il film «Black Heritage» alla presenza dell'ambasciatore nigeriano a Roma.

Improvvisazione — Presso la Promotrice delle Belle Arti al Valentino, nell'ambito della manifestazione Sapere di sinistra ore 12 avrà luogo una conferenza stampa per illustrare il Torneo di improvvisazione teatrale. Saranno presenti l'assessore Fiorenzo Alfieri, gli incaricati dell'organizzazione e i rappresentanti delle Compagnie partecipanti.

Cinema amatoriale — Alle 21, presso la sede del Comitato Provinciale dell'Aics, in via Massena 2, serata inaugurale del Settore Cinema Amatoriale. Saranno proiettati: «Un uomo esce dal gruppo», «Associazionismo perché», «L'ultima spiga», «Oggetti a riposo».

Auditorium — Alle 21, all'Auditorium, ottavo concerto della Stagione Sinfonica Pubblica di Primavera. L'Orchestra di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta dal maestro Paul Strauss, esegue la Sinfonia n. 5 in la minore di Mahler.

Marx Brothers — Per il Festival Marx Brothers al Movie Club oggi proiezione di «Monky Business» di Norman McLeod con Chico, Groucho, Harpo, Zeppo Marx, Thelma Tdd. Orario: 18,30; 20,30; 22,30. Sottotitoli italiani.

Novelli in tv — Rete Tre, ore 13-13,30, Nora Novelli e la danzatrice Loredana Furno interverranno nella trasmissione «Agenda Casa» sul tema delle spese e del matrimonio. La trasmissione, condotta da Nives Zegna, è curata da Enrica Dorna, regia di Marilena Moretti.

Il Grugliasco — Concerto di flauto traverso (Giovanni Mizzrzyszyn) e pianoforte (Linda Bosticco) dell'Associazione Giovani Amici della Musica di Grugliasco, in via La Salle - Ore 21.

Nonviolenza — Nel teatro parrocchiale di San Giulio d'Orta, via Cadore 9, ore 20,30, incontro con Padre Umberto Vivarelli sul tema: «Nonviolenza evangelica: il Vangelo punto di partenza per la lotta contro la guerra».

LA BORSA DEI FILM

Sette giorni

- Conan il barbaro: *Reposi, in giorni 7, spettatori 6892.*
- Sul lago dorato: *Doria, in giorni 7, spettatori 4640.*
- Belle di notte, bellezze nude: *Lux, in giorni 7, spettatori 3839.*
- Sballato, gasato...: *Ideal, in giorni 7, spettatori 3053.*
- Il giustiziere della notte n. 2: *Ambrosio, in giorni 7, spettatori 2283.*
- Per le pelle di un poliziotto: *Cristallo, in giorni 7, spettatori 2585.*
- Reds: *Vittoria, in giorni 7, spettatori 2404.*
- Borotalco: *Olimpia, in giorni 7, spettatori 2366.*
- I vicini di casa: *Arlecchino, in giorni 7, spettatori 2245.*

Quelli più visti

1) Innamorato pazzo: giorni 69, Cristallo, spettatori complessivi 181.119.
2) Il tempo della mela: giorni 55, Lilliput 7, Torino spettatori complessivi 122.120.
3) Culo e camicia: Lux giorni 83, spettatori 93.989.
4) Nessuno è perfetto: Ideal giorni 56, Cristallo 6, spettatori complessivi 75.423.
5) I Arlecchino: Arlecchino giorni 40, Cristallo 28, spettatori complessivi 73.696.
6) Pracchia la belva umana: Reposi giorni 43, spettatori 71.039.
7) Il tango della gelosia: Vittoria, Doria, Capitol, giorni complessivi 76: spettatori 66.122.

Le televisioni private

Retequattro (Telestudio)

10 — Film Amanti latini con Totò e Franco Franchi (comico)
12 — Cartoni
12,30 Telefilm Police Surgeon
13 — Telefilm Truck Driver
14 — Dancin' Days
14,45 Film Avventura a Zanzibar (commedia)
16,30 Cartoni
18 — Telefilm Una strana ragazza
18,30 Telefilm Dancin' Days
18,35 Questa sera su T.S.T.
19,45 Cartoni
20,15 Telefilm Truck Driver
21,15 Film Indigo (drammatico)
23 — Film La smania con Gassman, regia Marcello Andrei (commedia)

Quinta Rete

10 — Telefilm Collaborators
11 — Film Fuga in Paradiso (commedia)
12,30 Cartoni
13 — Film Pezzo, capopezzo, capitano (guerra)
14,30 Cartoni
16 — Telefilm L'uomo e la sua città
17 — Film La grande notte di Ringo (western)
18,30 Cartoni
20,30 Telefilm I nuovi poliziotti
21,30 Gran Varietà con Dario Fo e Franca Rame
23,15 Telefilm L'uomo e la sua legge

Telecity

11,40 Telefilm Get Smart
12,20 Telefilm Love American style
12,50 Cartoni Topolino
13,20 Telefilm Pete
15,20 Telefilm Get Smart
15,50 Telefilm Doris Day show
Cartoni
16,20 Telefilm Love
19,30 Telefilm Love american style
20 — Cartoni
20,30 W la gente
23,30 Film Piaceri coniugali (commedia)

Telecupole

10 — Cartoni L'orsacchiotto Riyaha
10,30 Più per lei, meno per lui
12 — Telefilm Quella casa nella prateria
15 — Film Uno straniero a Peyton Place
14,30 Telefilm Lassie
15 — Telefilm Peyton Place
16 — Il grande Pallo
17,30 Telefilm Quella casa nella prateria
18,30 Cartoni Il leone Kimba
19 — Ciak... Buona la prima
19,30 Spazio 4
20 — Telefilm Lassie
20,30 Telefilm Peyton Place
21,30 Film L'amico di famiglia
23 — Argenti e preziosi
0,30 Film Le monache (drammatico)
2 — Spazio 4

GRP

10,30 Film Le stagioni del nostro amore (drammatico)
12,15 Albert Shop
13,03 Telefilm Star Zinger
Telefilm Walt Chuck cacciatore
14,05 Film Auguri e figli (commedia)
15,30 Telefilm George
15,55 Telefilm Le donne bionde
17 — Cartoni
17,55 Telefilm cacciatore
18,30 Telefilm Star Zinger
18,55 Telefilm Quella magnifica dozzina
19,45 Programma Weekend
20 — Telefilm George
20,25 Il grillo parlante
20,35 Film Amore e chiacchiere di A. con Vittorio Sica, Gino Cervi, Carla Gravina (commedia)
22,20 Telefilm Uncle
23,15 Il grillo parlante
23,30 Film Morbosità di un'orientale (erotico)
1 — Film Le di Collegno
2,30 Film Le bocche che uccide
4 — Film Hanno rubato un tram
Film Giuseppe Verdi

Quarta Rete

11,30 Telefilm I Zenborg
12 — Zona disco
12,30 Telefilm L'incredibile dottor Hoog
13 — Quentin Durward
13,30 Telefilm Cisco Kid
14 — Film Il triangolo delle Bermude (avventura)
15,30 Telefilm L'incredibile dottor Hoog
16 — Telefilm Cisco Kid
16,30 Telefilm I Zenborg
17 — Mixage
18,15 Film Coppia coppia con regina (drammatico)
19,45 Telefilm I Zenborg
20,15 Telemarket
20,30 Quentin Durward
21 — Telefilm L'incredibile dottor Hoog
21,30 Film Rapporto a tre (drammatico)
23,10 Astropanorama
23,15 Telefilm Cisco
— Erotissimo
0,20 Telefilm L'incredibile dottor Hoog
1 — Quentin Durward

Uno (Antenna Nord)

10,30 Avventure e amori a Port Charles
11,30 Telefilm La gang degli orsi
12 — Cartoni
13,30 Telefilm La grande vallata
14,30 Avventure e amori a Port Charles
15,30 Ragazze sulle spiagge (commedia musicale)
17 — Cartoni Bim Bum Bam
18,30 Telefilm Dick van show
18 — Parole (spettacolo, personaggi, libri)
19,30 Telefilm La gang degli orsi
— Cartoni Bebe e Sebastien
20,30 Film 40.000 dollari per non morire di Karel Reisz, con James Caan, Paul Sorvino (drammatico)
21,10 Telefilm F.B.I.
23,30 Incontro di boxe
0,30 Film Quelli della calibro (drammatico)

Telemontoso

18,30 Film Il magnifico gladiatore (avventura)
20 — Ape Magà
20,30 Io e (drammatico)
22 — Documentario
22,30 Film Decameron (sexy)

Videogruppo

10,30 Film Manciuria (avventura)
12,35 Telefilm
13 — Film Fortuna tre (commedia)
14,45 Guida alla sopravvivenza
15,30 Telefilm
16,30 Cartoni
18 — Calcio mondiale tedesco
19 — La città domanda risponde Diego Novelli
19,30 Videonotizie
20 — Cartoni
20,30 Vino whisky e acqua salata (commedia)
22,30 Telefilm La famiglia Smith
23 — Telefilm Eva di Eva
24 — Film della notte

Canale Tip

10,30 Avventure e amori a Port Charles
11,30 Telefilm La gang degli orsi
12 — Cartoni
14,30 Avventure e amori a Port Charles
16,30 Film Ragazze spiaggia
17,25 Cartoni
19,40 TLP notizie
20 — Filatelia
20,20 Spazio giovani
21,15 speciali
21,30 Film
22 — Telefilm F.B.I.
23 — Boxe

Carla Gravina nel film «Amore e chiacchiere» (ore 20,35) al Grp

Studio

11 — Film Invito a Copenaghen (giallo)
12,45 Canavese oggi
13,05 Telefilm Nakia Nakia
14 — Telefilm I Zenborg
14,30 Film Kerzan, il favoloso uomo della jungla (avventura)
16,10 Cartoni Top Cat
16,40 Film Tre dollari di piombo (western)
18,30 Cartoni I Zenborg
19,15 Canavese oggi
19,40 Qui Regione
20,10 Telefilm The good life
20,40 Film Run Away America (documentario musicale)
22,30 Canavese oggi
23 — Film L'amaro giardino di Lesbo (drammatico)

Rete Manila 1

12 — L'oppetito ed altre cose
12,30 I 12 legionari
13 — Cartoni Top Cat
13,30 New Scotland Yard
14,30 Film Il delitto del (drammatico)
16,30 Film Jolly (dilettanti a fronte)
18,30 Tarallucci e vino con Peppino Gagliardi
19,30 I 12 nali
20 — Arti marziali
20,30 Film Sahara cross (avventura)
22,30 Telesta

RT Aosta

13 — Io e la musica
13,30 Passo Parola, di Maurizio Costanzo
14 — Telefilm Dan August
16 — Film La vergine di Shandigor (fantascienza)
17,30 Rubrica medica
18 — Cartoni Lone Ranger
18,30 Superclassifica show
19,30 Valle d'Aosta (notizie)
19,45 Telefilm Tang
20,15 Cartoni Zabogar
20,45 Film Massacro a Condor Pass (western)
22,30 antiquariato

Tele Ivrea

18 — Cartoni
18,30 Superclassifica show
18,15 Qui Regione
19,30 TIC Servizi
20 — Cartoni
20,30 Dove
20,40 TIC Notizie
— Film Totò truffa e raddoppia? con Totò (commedia)
Film La vita è meravigliosa di Frank Capra
24 — TIC Notizie

* Eventuali e variazioni nei programmi sono causati non tempestiva comunicazione delle emittenti.

IBAC
FABBRICA DI CONFEZIONI
Via Pietrelli n. 7 - Torino
APRE LE PORTE AL PUBBLICO
del suo
vendita
migliaia di capi di abbigliamento
A PREZZI DI FABBRICA
dal lunedì al sabato ore 8,30-12 e 14,30-19

Effettuata comunicazione legge '60

L'azienda (mille dipendenti) è fra le più importanti della provincia

L'assemblea alla Cavis ratifica l'accordo sindacati-direzione

Fra i vari punti, l'impegno della società di nuovi investimenti tecnologici e la ricerca di mercato per nuovi prodotti - Sblocco parziale del turn-over e nuove assunzioni

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

FELIZZANO — Importante accordo alla Cavis di Felizzano, una delle maggiori industrie — sono migliaio i dipendenti — della provincia di Alessandria e tra quelle che hanno contribuito allo sviluppo industriale dell'area compresa tra Felizzano e Quattordio. La Cavis produce componenti per auto, cavetteria, parti in materia plastica e lastre per coperture edili.

L'accordo è stato raggiunto negli scorsi giorni al termine degli incontri tra la direzione aziendale e il consiglio di fabbrica. Ora, dopo un ampio dibattito, le assemblee di fabbrica l'hanno ratificato.

«I lavoratori — commentano i responsabili sindacali — *considerano l'accordo un importante momento per la garanzia del posto di lavoro, specialmente in una situazione di crisi come l'attuale per il settore della componentistica auto*».

Uno dei punti più qualificanti dell'accordo firmato dalle parti si riferisce a un preciso impegno della proprietà che assicura investimenti tecnologici e l'individuazione di ricerca di mercato per nuovi prodotti: questo certamente è un elemento importante per garantire il futuro dell'industria di Felizzano.

«*Nonostante i noti problemi del settore auto* — aggiungono i responsabili del cdf — *e le forti resistenze della direzione, l'accordo prevede anche il parziale blocco del turn-over e contrattazione di nuove forme dell'organizzazione del lavoro in alcuni reparti*».

Importante, indubbiamente, il blocco, sia pure parziale, del turn-over: in un momento in cui in provincia aumenta la disoccupazione le aziende prevedono non dipendenti nell'arco di alcuni mesi almeno, l'accordo Cavis potrebbe significare un certo numero di assunzioni di nuovi lavoratori.

Nell'accordo vi è anche parte che è previsto un aumento della quattordicesima mensilità di 180 mila lire, mentre aumentano il premio di produzione (più 3200 lire mensili) e il super-minimo, eguale per tutti (più ottomila lire mensili).

«*Come ogni accordo* — commentano al cdf — *anche questo comporta una continua e attenta gestione perché le intese raggiunte vengano rispettate dall'azienda, anche in riferimento alla conoscenza e all'intervento dei lavoratori sul decentramento produttivo previsto nel dell'intesa. Con ciò si tende a mantenere il livello occupazionale (sia nell'azienda che nell'indotto) attraverso produzioni aggiuntive per le quali, appunto, c'è il preciso impegno della direzione di intervenire con consistenti investimenti*».

Soddisfazione per l'accordo raggiunto viene espressa, ovviamente, anche dalla Fulc (Federazione unitaria lavoratori chimici) che non nasconde invece le preoccupazioni per la Bo di Acqui, la vetreria che dovrebbe costruire periferia della città terminale un nuovo stabilimento per eliminare quello, ormai obsoleto, in città.

L'area è stata scelta l'ultimo Consiglio comunale prima della crisi, ora la Fulc e Federazione unitaria Cgil, Cisl, Uil hanno sollecitato il Comprensorio di Alessandria affinché venga al più presto adottata la delibera di variante al Pip (Piano investimenti produttivi) e Ppa (Piano particolareggiato) di Acqui.

«*Per accelerare* — spiegano i sindacalisti — *il più possibile i tempi di inizio dei lavori del stabilimento Borma, anche come stimolo positivo per un'area quella acquese attanagliata da una profonda crisi industriale gravi effetti sull'occupazione*».

Franco Marchiaro

I due ragazzini preso borsette circa milione e in contanti

A 12 anni derubano le maestre per comprarsi dei vestiti costosi

Non perseguibili per - La polizia già li controllava per altri precedenti

ALESSANDRIA — Due dodicenni hanno rubato oltre un milione e mezzo in contanti dalle borsette di maestre elementari doposcuola di via De Gasperi al Quartiere Europa: i ragazzini sono riusciti entrare nelle aule confondendosi con gli allievi.

Con il denaro rubato i due si sono comprati costosi indumenti sportivi, hanno poi nascosto la restante somma, 630 mila lire, che la polizia ha recuperato.

Il vicequestore Nando Faela ha rapporto alla procura Repubblica del tribunale dei minorenni ma i ladruncoli, in considerazione della giovanissima età, non sono perseguibili.

La polizia li ha scoperti anche perché già li teneva d'occhio: non sarebbe infatti la prima volta che compiono imprese del genere. È certo si sa che uno due, nei giorni scorsi, ha minacciato un coltello un coetaneo e lo ha costretto a prendere dalla propria casa un orologio per consegnarglielo.

I dodicenni, che frequentano uno la quinta classe elementare al quartiere Cristo, l'altro prima media alla «Vochieri», erano entrati nei locali del doposcuola: approfittando dell'assenza delle due insegnanti, Caterina Cassino, anni, via Tonso e Giuseppina Iguera di via Mantelli, che gli alunni stavano facendo una breve ricreazione fuori, hanno preso i portafogli dalle loro borsette. Oltre ai documenti, pure recuperati dalla polizia i due hanno trovato un milione e 750 mila lire, di cui un milione e mezzo della Caterina Cassino.

Appena insegnanti hanno scoperto il furto, si sono rivolte in questura e sono scattate indagini che hanno portato ai due dodicenni.

Per rinnovare il loro guardaroba, i ragazzini avevano speso poco più di 300 mila lire; 830 lire erano ancora loro mentre sembra che la restante cifra sia finita nelle mani di un loro parente o conoscente, un drogato.

Intanto questura il personale di custodia delle scuole a vigilare il più attentamente possibile perché episodi genere non abbiano a ripetersi e soprattutto a controllare affinché estranei non possano entrare nei locali scolastici.

Un compito certamente difficile custodi e bidelli specialmente se a trasgredire alle disposizioni sono dei bambini che possono essere scambiati con facilità alunni della scuola stessa.

g. c.

Bosio — Il Comune, sulla spesa di 35 milioni occorrente per la dei lavori di sistemazione di movimenti franosi sulla strada comunale Arbora, in località Selvaggia, ha ottenuto dalla Regione il contributo del 12,14 per conto per 20 anni.

Novi Ligure — Il Consiglio comunale nominato Francesco Piazzi delegato comunale nella sezione tiro a segno

Dopo quattro mesi

Risolta la crisi a Serravalle

SERRAVALLE SCRIVIA — A distanza di quattro dall'apertura della crisi del comunale di Serravalle Scrivia le delegazioni dal pci, capeggiata dal segretario provinciale Enrico Morando, e quella del psi, guidata da Enzo Genocchio, dell'esecutivo provinciale, hanno raggiunto un'ipotesi di accordo per una maggioranza di sinistra sostituzione giunta minoritaria comunista.

La nuova giunta pci-psi composta tre assessori effettivi socialisti e quattro comunisti: il sindaco, un effettivo e due supplenti.

Il so Emanuele Dazi sarà vicesindaco e assessore alla e Personale, Michelangelo Grosso assessore all'Urbanistica e Angelo Cappone ai Lavori designazione degli assessori comunisti si conoscerà solo un paio di giorni ma si sa già che Riccardo Anta sarà riconfermato sindaco all'unanimità.

Al psi andranno gli assessorati al Bilancio e Programmazione, all'Industria ed Ecologia, e ai Servizi Sociali, Cultura, Sport e Tempo libero.

Sabato pci e psi siglieranno l'accordo per la nuova giunta.

w. gi.

Il pci ha ottenuto l'astensione della minoranza?

Forse una giunta minoritaria approverà il bilancio di Acqui

Questa sera si riunisce il Consiglio per eleggere anche il sindaco

ACQUI TERME — *C'è probabilmente una soluzione possibile per chiudere, almeno temporaneamente — in modo affrontare lo scoglio dell'approvazione del bilancio '82 — la crisi apertasi nell'Amministrazione comunale di Acqui Terme dopo le dimissioni della giunta pci-psi e lo scontro sempre più acceso tra i due partiti della sinistra.*

Questa sera si riunisce il Consiglio comunale (all'ordine del giorno, prima del bilancio, l'elezione di sindaco e giunta) e, in seconda convocazione, quando la maggioranza relativa, sarà forse possibile arrivare all'elezione di una giunta minoritaria comunista.

Lo sbocco, sia pure temporaneo alla grave crisi amministrativa — la mancata approvazione del bilancio il ritardo nell'elezione degli amministratori potrebbero portare al commissario prefettizio — è stato trovato in un incontro tra le delegazioni dei vari partiti svoltosi nella sede del pci in piazza della Bollente.

Erano presenti, con i comunisti, dc, psdi, pri e pli. Unica delegazione assente, benché invitata, quella socialista, nuova riprova dell'aspra polemica i ex partner di giunta.

Il pci ha in Consiglio comunale la maggioranza relativa, con 12 consiglieri sono i dc, 7 i socialisti, uno ciascuno ne hanno pri, psdi e pli, e come tale costituirebbe una giunta minoritaria che loro astensione da, psdi, pri e pli renderebbero possibile, anche nel caso votassero contro i socialisti, cosa questa molto probabile.

La giunta minoritaria permetterebbe di passare alla discussione all'approvazione del bilancio, quindi si cercherà una nuova formula, più stabile.

Intanto i socialisti hanno distribuito in ogni casa volantini accusando il pci di aver provocato crisi giunta di sinistra per «il folle portamento alcuni suoi rappresentanti che hanno preferito l'attacco calunnioso confronto». Rappresentanti che vengono definiti «squallidi personaggi con sete di vendetta che vanno isolati».

f. m.

PANORAMA ALESSANDRINO

Ovada — «L'importanza di un efficiente servizio di igiene ambientale nella Usl 75, per l'attuazione della prevenzione, anche alla luce del recente e grave inquinamento dell'acquedotto del Monferrato» è il tema del dibattito pubblico organizzato dal pci e in programma per questa sera, alle 21, nella casa comunale della Lega, in via Marconi ad Ovzano.

Cantalupo Ligure — Oggi alle 15,30 nella sede della Comunità Montana si svolgerà un pubblico dibattito sul tema: «L'uso plurimo delle acque della Val Borbera».

Alessandria — Organizzato dal Centro ricerche e divulgazione socio-culturale, si svolgerà sabato e domenica nella sede di via Vinaria 7 il «Convegno nazionale darwiniano» con docenti ed esperti settore. I lavori si inizieranno sabato alle e interventi prof. Ferdinando Bonabello e dell'assessore alla Cultura della Regione Piemonte Ferrero. Saranno quindi affrontati i temi e gli argomenti specifici del convegno con le relazioni dei professori Domenico Parisi di Roma, Gian Arturo Ferrari di Milano, Modella di Bologna, Melchiorre Masali di Torino e, domenica mattina, Luciano Gallino.

Voghera — Il capostazione di Barbianello Mario Dell'Anna, anni, arrestato per incendio doloso, violenza privata e resistenza, è stato scarcerato. Il giudice gli concesso la libertà provvisoria. Dell'Anna, che era in malattia, è accusato aver incendiato la stazione e l'auto del collega Bruno Anselmi che lo sostituiva. Avrebbe agito sotto l'effetto di psicofarmaci ingeriti insieme a bevande alcooliche. E' sano di mente, dice il perito prof. Pietro Taverna, ma non era in grado di valutare la gravità delle sue azioni.

Serravalle Scrivia — nel salone parrocchiale del «Piccolo Teatro» di Serravalle Scrivia, alle 20,45, concerto complesso la Nuova Aurora.

Mariseugo — Due torinesi — padre e — sono stati arrestati nella notte dai carabinieri di Mariseugo. Sono Vincenzo Piccino, anni, originario di Torremaggiore (Foggia), e Torino, e il figlio Umberto. Avevano rubato attrezzi vari in officina di Cavallo Bianco, d'Asti e un cantiere di Cerrina Monferrato.

Tortona — Due giovani stati arrestati dai carabinieri: sulla loro auto sono stati trovati arnesi atti scasso, 23 radio e orologi di provenienza per circa sei milioni di lire. Sono Francesco Viavattene, 24 anni, e Mariano Giacosa di 24, entrambi abitanti a Cuneo. Sono stati fermati ad un posto di blocco.

Trovato il camion rubato col carico

CASALCERMELLI — E' stato ritrovato a Novi Ligure dai carabinieri, completo del carico, l'autoarticolato rubato la notte a Casalcermelli; trasportava quintali alluminio in lingotti, per valore di parecchie decine milioni.

Il camion stato rubato sulla piazza del peso pubblico dove aveva parcheggiato l'autista, Luigi Raffaghello, 47 anni, abitante a Genova, che recato a trovare la madre, che abita in paese, prima di proseguire il viaggio per Padova.

Verso le 3 l'autista si era accorto del furto e aveva subito dato l'allarme ai carabinieri.

(r. sc.)

Continuano le ricerche dopo il ferimento del padre guardiano

I banditi al Santuario di Crea volevano gli ex voto d'argento

Frate Antonio Brunetti

CASALE — Proseguono le indagini carabinieri sulla tentata rapina mercoledì pomeriggio Santuario di Crea, nel Monferrato Casalese, in cui è stato ferito il padre-guardiano Antonio Brunetti. Sono stati interrogati diversi testimoni, istituiti posti di blocco e condotte vaste ricerche nella zona. Dei quattro banditi al momento, però, nessuna traccia.

«*Abbiamo fatto un voto vogliamo parlarne con il priore*»: così tre giovani, a viso scoperto, sono presentati mercoledì, verso le 16, a padre Antonio Brunetti — ha 70 anni ed è il presidente del Parco Monte di Crea — passando però subito alle maniere forti.

I tre — alti circa 1 metro e 70, età 20-25 anni, vestiti con pantaloni in pelle — hanno estratto le pistole, intimando al padre guardiano aprire la cassaforte e di consegnare i preziosi (ex voto in oro e argento) custoditi.

Padre Antonio ha però opposto resistenza, ha suonato il campanello e invocato aiuto. I rapinatori dopo averlo colpito con il calcio di una rivoltella sono fuggiti. Ad attenderli, nella stradina sottostante il piazzale del Santuario, era un complice alla guida di un'auto (gli inquirenti stanno cercando un'«Alfetta» grigio scuro).

Al momento della tentata rapina, Santuario c'erano solo i padri del convento e i pochi proprietari negozi. Padre Antonio è stato subito soccorso e medicato dal medico della zona; ha riportato ferite giudicate guaribili in una decina di giorni.

Pare che l'«Alfetta», con a bordo i quattro malviventi, fosse già notata, nei giorni precedenti, vicinanze del Santuario della Madonna di Crea. E' perciò probabile che i quattro rapinatori abbiano atteso il momento propizio per entrare in azione.

g. d.

Voghera — La procura Repubblica disposto una perizia medica per accertare la gravità lesioni riportate dal cameriere Massimo Zambelli, 18 anni, abitante a Voghera in viale della Repubblica 103, ferito all'occhio destro durante diverbio con due clienti alla discoteca Tucano di Codevilla. Fu colpito con un bicchiere da Gaetano La Cognata, 18 anni e S. di 17, entrambi di Casteggio e arrestati.

Le manifestazioni fine settimana

Un concerto a S. Croce per allievi e insegnanti

BOSCO — *la chiesa monumentale di Santa Croce sarà eseguito domani alle 10 il decimo «Concerto vocale-strumentale» Primavera. voci bianche, circa 350 allievi, della scuola media statale «Pochettino» di Castellazzo Bormida diretto dal maestro Luigi Zotta.*

Sono invitati gli alunni delle scuole alessandrine con i loro insegnanti e nell'occasione pure allestita mostra disegni eseguiti dagli allievi della scuola media Castellazzo Bormida per illustrare le musiche che eseguiranno. Recentemente il coro è stato premiato a un concorso nazionale svoltosi Chiusi.

(r. sc.)

CASALE — *Il pianista Jean Micault sarà in concerto questa sera, alle 21,15, all'Accademia Filarmonica di Palazzo Treville. Eseguirà «Fantasia in do minore» di Mozart, «Studi sinfonici opera 13» di Schumann; «Barcarola e 4 ballate» di Chopin.* (g. d.)

CASALE — «*Germania in autunno*», opera collettiva di *H. Boll, H. Peter Cloos, R. W. Fassbinder, A. Kluge, V. Schlondorff è il terzo appuntamento con la rassegna sul nuovo cinema tedesco organizzato Gruppo cinema di Casale. Il film — che ha ottenuto la menzione speciale al Festival Berlino '78 — sarà proiettato oggi alle 20,30 e 22,30 al cinema Silvio Pellico.*

(g. d.)

ACQUI TERME — *Questa sera, alle 21, al Politeama Garibaldi di Acqui Terme, ad iniziativa dell'assessorato comunale alla Cultura e Consulta culturale, concerto musica classica del pianista Luca Esegurà musiche di Liszt, Carlo Galante, Scriabin, Tiezoni, Chopin e Mussorgski. Ingresso tremila (ridotti duemila).* (c. r.)

TICINETO — *Il film «La regina delle nevi», regia di Feredov, sarà proiettato oggi, alle 21, nei locali della bibliote-*

IPERALPA

Dall'8 al 15 maggio

3° anniversario

COMPRA 3 PAGHI 2

Sconto 33,33%

metti 3 prodotti nel carrello alla cassa ne pagherai solo

15011 acqui terme (Al) stradale savona 9092 tel. 0144 57.522

Comunicazione effettuata al Sindaco in data 28/4/82 ai sensi della legge 60 del 19/3/80

ASTA ANTIQUARIATO

CASTELLO DI ROPPOLO

Eccezionale vendita degli arredi, collezioni d'arte e mobiliari, compendi artistici tra sono compresi:

Dipinti antichi dal XVI al XIX sec. - Stampe antiche - Miniature - Collezione di Argenti inglesi - Servizi in Sheffield - Porcellane di Sèvres, Limoges e Capodimonte, orologi, pelliri, rami, bronzi, raccolta di icone russe, avori, giade, malachiti, oreficeria antico, mobilio d'epoca, importante lotto di tappeti persiani vecchia ed antica manifattura.

ASTE

Sabato 8-5 ore 15,30
Domenica 9-5 ore 15,30

Segreteria delle vendite presso il castello di Roppolo . 0161 98.528.

ITINERARIO

Da Milano: Autostrada Milano - Torino - uscita Santhià - laghi Viverone.
Da Genova: Alessandria - Santhià - laghi Viverone.

azienda alessandrina

venditore

spiccata personalità età minima 25 anni, militesente, diplomato, dinamico con desiderio di migliorare la propria posizione, vettura propria.
Offresi ottime possibilità di guadagno, inquadramento Enasarco ed eventuale rimborso spese.
Telefonare 0131 244.185 ore ufficio.

Società operante in tutto il territorio nazionale, ricerca per la provincia di

N. 1 GIOVANE DIPLOMATO/A

Richiedesi: predisposizione contatti umani, milite assolto, età massima 30 anni, auto propria.

Offresi: ottimo compenso mensile, inquadramento di legge, breve corso di addestramento in curato dalla società.

Lavoro continuativo in ambiente giovane e dinamico, disponibilità immediata, zona lavoro nella provincia di residenza.

Per colloquio preliminare presentarsi oggi ad al **l'Hotel Due Rossi», Cavour 32, ore 9-12,30 e 14-18, chiedendo del signor Inglese.**

CASASCO MOBILI

VISITATE IL CENTRO CUCINE COMPONIBILI

MOBILI IN MASSELLO DI NOCE NAZIONALE

ESPOSIZIONE PERMANENTE

Str. prov. Tortona-Salicelo-Viguzzolo (AL) - Tel. (0131) 89.133

Presente alla Mostra delle attività economiche del Tortonese dall'8 al 17 maggio 1982

(ex Caserma Passalacqua - C.so Alessandria, 62 - Tortona)

CINEMA

ALESSANDRIA
ALESSANDRINO: Banana Joe, Bud Spencer (comico '82).
AMBRA: Il bambino e il grande cacciatore (commedia '81).
COMUNALE: Sala grande: Teatro; Sala Ferrero. Sul lago dorato.
CORSO: Lilly e il vagabondo (cartoni animati).
CRISTALLO: Sexual student (sexy).
GALLERIA: La poliziotta e New York (comico).
MODERNO: Ciao nemico, J. Dorelli, G. Gemma (comico '82)

ACQUI TERME
ARISTON: Eccezzziunale... mente, D. Abatantuono ('81).
CRISTALLO: Momenti gloria (dramm. '82).
: concerto.

CASALE
MODERNO: Paradiso (commedia '82).

POLITEAMA: Banana Joe, Bud Spencer (comico '82).
VITTORIA: Delitto sotto il sole, P. (giallo '82).

I LIGURE
CRISTALLO: Francois e di una minorenne (sexy).
IRIS: Il giustiziere della n. 2, C. Bronson (avv. '82).
ITALIA: Diritto di cronaca, P. Newman (dramm. '82).
MODERNO: Sul lago dorato, H. Fonda, J. Fonda, K. Hepburn (commedia '82).

OVADA
LUX: In quella (thrilling).
MODERNO: Profondo (sexy).
TORRIELLI: Il tempo mele (commedia '81).

SERRAVALLE SCRIVIA
LARA: Immacolata Concetta (dramm. '81).

TORTONA
MODERNO: Slow cut, J. Travolta (giallo '82).
SOCIALE: Più bello di così si muore, E. Montesano (comico '82).
VERDI: La cruna dell'ago, D. Sutherland (giallo '81).

VALENZA PO
NUOVO ITALIA: Diritto di cronaca, Paul Newman (dramm. '82).
SOCIALE: Il paramedico, E. Montesano, E. Fenech (comico).
Il paramedico, Montesano, E. Fenech (comico).
GALVANI: La stregata, R. Pozzetto, G. Guida (commedia '82).
ROMA: Conan il barbaro (avv. '82).
SOCIALE: I predatori dell'arca perduta (avv. '81).

ALLE TV

TELECITY
20,30 I piaceri coniugali: coppie di coniugi divise fra gioie e avventure (1964).

STUDIO NORD
20,40 Run America: documentario musicale sui comandamenti, abitudini e divertimenti americani.
23 — L'amaro giardino di drammatiche e sentimentali di giovane donna.

GRP
20,35 Amore proprietario di bellissima contro costruzione di ospizio che gli rovina il ma (1956).

QUARTA RETE
21,30 Rapporto a tre: drammatico ménage sentimentale del tipo triangolo.

ERREUNO TV
20,30 Film I cavalieri.
23 — La carta parlante.
24 — Film Vamos a matar tarra.

TELECUPOLE
20,30 Telefilm Peyton Place.
21,30 Film L'amico di famiglia.
23 — Asta argenti e preziosi.

TACCUINO

«La Stampa» - Alessandria
Redazione: via Cavour 5, tel. 66.303.
Uffici di corrispondenza: Casale 0142 - 64.782; Tortona 872.361; Valenza 442.776; Acqui 0144 - 25.29; Novi L. 0143 - 2910; Ovada 0143 - 86.343.

FARMACIE
Alessandria: Comunale Piola, viale Medaglie d'Oro. Notturna: Rizzotti, via Vochieri.
Acqui: Gallizzi, via XX Settembre.
Casale: Gallina, via B. Sangiorgio.
Novi: Valletta, via Verdi.
Ovada: Gardelli, via Roma.
Tortona: Centrale, via Emilia.
Valenza: Vigano, via Cavour.
Voghera: Gregotti, piazza Duomo.

MUSEI
Museo di Marengo: dalle 14,30 alle 17,30.

TAXI
Piazza Libertà, 83.031, ferroviaria, 61.632.

CIMITERO
Dalle 8 alle 12 e dalle 14 alle 18.

BIBLIOTECA
Chiusa lunedì mattina e sabato tutto il giorno; altri giorni dalle 9 alle 12 e dalle 14,45 alle 18.

GUARDIA MEDICA
Servizio svolto da 4 sanitari. Chiamate urgenti 42.241.

(dalle 22,30 alle 7,30): p, via Marengo 169; IP, via G. Bruno 1; Esso, via G. Bruno (automatico); Chevron, corso Acqui.

DIURNI: via G. Bruno; Agip Tanara Gas, via G. Bruno; Esso, viale Tivoli; Agip, piazza Gobetti; Eli (Api), via Cavalloti; Fisa, lungotanaro Solferino; Sp, spalto Marengo; Mobil, via Marengo; Esso, via Marengo; Tamoco, viale Milite Ignoto; Ip, corso 100 Cannoni.

— Si celebrano oggi alle 16 Cattedrale i funerali del geom. Giuseppe Celoria stroncato la notte scorsa da un male incurabile. Aveva 58 anni. Figura nota non solo a Casale, il geom. Celoria aveva svolto la sua attività all'Ufficio tasse del Comune.

Novi Ligure — Alla sezione novese del Rotary Club presieduto da Piero Cosola questa sera, nel salone dell'albergo Corona, il presidente provinciale dell'Unione Industriale Terenzio Raffaghello, parla su «Cultura industriale». Quindi il presidente dell'Aero Club «Pulvio Padova» di Novi, Luigi Torriani, illustrerà il programma del decennale dell'Aero Club della «prima giornata aerea» di Novi Ligure.

ECONOMICI

LIBRONE Piemonte società seleziona addetti vendita anche studenti da L. 1 milione annue lorde - Tel. 011/602.519.

L'azienda (mille dipendenti) è fra le più importanti della provincia

L'assemblea alla Cavis ratifica l'accordo sindacati-direzione

Fra i vari punti, l'impegno della società ■ nuovi investimenti tecnologici e la ricerca di mercato per nuovi prodotti - Sblocco parziale del ■■■ e nuove assunzioni

FELIZZANO — Importante accordo alla Cavis di Felizzano, una delle maggiori industrie — sono un migliaio i dipendenti — della provincia ■ Alessandria e tra quelle che hanno contribuito allo sviluppo industriale dell'area ■■ presa tra Felizzano ■ Quattordio. La Cavis produce componenti per auto, cavetteria, parti in materia plastica e isolanti per coperture edili.

L'accordo è stato raggiunto negli scorsi giorni ■ termine degli incontri tra la direzione aziendale e il consiglio di fabbrica. Ora, dopo un ampio dibattito, le assemblee di fabbrica l'hanno ratificato.

«I lavoratori — commentano i responsabili del cdf — *considerano l'accordo un importante momento per la garanzia del posto di lavoro, specialmente in una situazione di crisi come l'attuale per il settore della componentistica auto*».

Uno ■ punti più qualificanti dell'accordo firmato tra ■ parti si riferisce a un preciso impegno della proprietà che assicura investimenti tecnologici e l'individuazione e ricerca di mercato per nuovi prodotti: questo certamente ■ un elemento importante per garantire il futuro dell'industria di Felizzano.

«*Nonostante i noti problemi del settore auto* — aggiungono i responsabili del cdf — *e le forti resistenze della direzione, l'accordo prevede anche il parziale blocco del turn-over e la contrattazione di nuove forme dell'organizzazione del lavoro in alcuni reparti*».

Importante, indubbiamente, è lo sblocco, sia pure parziale, del turn-over: in un momento in cui ■ provincia aumenta la disoccupazione ■ le aziende prevedono di ■■ sumere dipendenti nell'arco di alcuni mesi almeno, l'accordo alla Cavis potrebbe significare un certo numero di assunzioni di nuovi lavoratori.

Nell'accordo vi è anche una parte salariale: è previsto un aumento della quattordicesima mensilità di 180 mila lire, mentre aumentano il premio ■ produzione (più 3200 lire mensili) ■ il super-minimo, eguale per tutti (più di tremila lire mensili).

«*Come ogni accordo* — commentano ai cdf — *anche questo comporta una continua e attenta gestione perché le intese raggiunte vengano rispettate dall'azienda, anche in riferimento alla conoscenza e all'intervento dei lavoratori sul decentramento produttivo previsto nel testo dell'intesa. Con ciò ■ tende a mantenere il livello occupazionale (sia nell'azienda che nell'indotto) attraverso produzioni appropriate per le quali, appunto, c'è il preciso impegno della direzione di intervenire con consistenti investimenti*».

Soddisfazione per l'accordo raggiunto viene espressa, ovviamente, anche dalla Fulc (Federazione unitaria lavoratori chimici) che non ■■ de invece le preoccupazioni per ■ Borma di Acqui, la vetreria che dovrebbe costruire alla periferia ■■ città termale un nuovo stabilimento per eliminare quello, ormai obsoleto, in città.

L'area è stata scelta dall'ultimo Consiglio comunale prima della crisi, ■■ la Fulc e la Federazione unitaria Cgil, Cisl, Uil hanno sollecitato il Comprensorio di Alessandria affinché venga al più presto adottata la delibera ■ variante al Pip (Piano investimenti produttivi) e al Ppa (Piano particolareggiato) di Acqui.

«*Per accelerare* — spiegano i sindacalisti — *il più possibile i tempi di inizio dei lavori del nuovo stabilimento Borma, ■■■ come stimolo positivo in un'area come quella acquese attanagliata da una profonda crisi industriale ■■ gravi effetti sull'occupa-■■■*».

Franco Marchiaro

Il pci ha ottenuto l'astensione ■■ minoranza?

Forse una giunta minoritaria approverà il bilancio ■ Acqui

Questa sera si riunisce il Consiglio per eleggere anche il sindaco

NOSTRO SERVIZIO ■■■■■

ACQUI ■■■■ — *C'è probabilmente una soluzione possibile per chiudere, almeno temporaneamente — in modo ■ affrontare ■ scoglio ■ell'approvazione del bilancio* ■■ *— la crisi apertasi nell'amministrazione comunale* ■ *Acqui Terme dopo le dimissioni della giunta pci-psi e lo* ■■■ *tro sempre più acceso tra i due partiti della sinistra.*

Questa sera si riunisce il Consiglio comunale (all'ordine del giorno, prima del bilancio, l'elezione di sindaco e giunta) e, in seconda convocazione, quando basterà la sola maggioranza relativa, ■■■ *forse possibile arrivare all'elezione di una giunta minoritaria comunista.*

Lo sbocco, sia pure temporaneo alla grave crisi amministrativa — la mancata approvazione ■■ *bilancio e il ritardo nell'elezione degli amministratori potrebbero portare al commissario prefettizio — è* ■■ ■■■■ *in un incontro tra le delegazioni dei vari partiti svoltosi nella sede* ■■ *poi in piazza della Bollente.*

Erano presenti, con i comunisti, dc, psdi, pri e pli. Unica delegazione assente, benché invitata, quella socialista, nuova riprova dell'aspra polemica tra i due ex partner di giunta.

Il pci ha in Consiglio comunale la maggioranza relativa, con 12 consiglieri (8 sono i dc, 7 i socialisti, uno ciascuno ne hanno pri, psdi e pli), e come tale costituirebbe una giunta minoritaria che con la loro astensione dc, psdi, pri e pli renderebbero possibile, anche nel caso votassero contro i socialisti, cosa questa molto probabile.

La giunta minoritaria permetterebbe di passare alla discussione e all'approvazione del bilancio, quindi si cercherà una nuova formula, più stabile.

Intanto i socialisti hanno distribuito in ogni casa volantini accusando il pci di aver provocato la crisi ■■■ *giunta di sinistra per «il folle comportamento di alcuni suoi rappresentanti che hanno preferito l'attacco calunnioso al confronto». Rappresentanti che vengono definiti «squallidi personaggi con sete di vendetta che vanno isolati».*

f. m.

Trovato il camion rubato col ■■■

CASALCERMELLI — ■ ■■■■ ritrovato a Novi Ligure dai carabinieri, completo del carico, l'autoarticolato rubato ■ notte ■■■■ a Casalcermelli; trasportava ■■ quintali di alluminio in lingotti, per un valore di parecchie decine ■ milioni.

■ camion era stato rubato sulla piazza del peso pubblico dove lo aveva parcheggiato l'autista, Luigi Raffaghello, di 47 anni, abitante a Genova, che si ■■ recato a trovare la madre, che abita in ■■■ prima di proseguire il viaggio per Padova.

Verso le 3 l'autista si era accorto del furto e aveva subito dato l'allarme ■ carabinieri.

(r. sc.)

PANORAMA ALESSANDRINO

Ozzano — «L'importanza ■ ■■ efficiente servizio di igiene ■■■ bientale nella Usl 76, per l'attuazione della prevenzione, anche alla luce del recente e grave inquinamento dell'acquedotto del Monferrato» è il tema del dibattito pubblico organizzato ■■■ pci e in programma per questa sera, ■■ 21, nella casa comunale della Lega, in via Marconi ad Ozzano.

Cantalupo Ligure — Oggi alle ■■■ nella sede della Comunità Montana si svolgerà un pubblico dibattito sul tema: «L'uso plurimo delle acque della Val Borbera».

Alessandria — Organizzato dal Centro ricerche e divulgazione socio-culturale, si svolgerà sabato e domenica nella ■■■ ■ via Venezia il «Convegno nazionale darwiniano» con docenti ed esperti del settore. I lavori si inizieranno ■■■■ alle 10 ■■■ gli interventi del prof. Ferdinando Bonabello e dell'assessore ■■■ Cultura della Regione Piemonte Ferrero. Saranno quindi affrontati i temi e gli argomenti specifici del convegno ■■■ le relazioni dei professori Domenico Farini di Roma, Gian Arturo Ferrari di Milano, Felice Mondella di Bologna, Melchiorre Masali di Torino e, domenica mattina, Luciano Gallino.

Voghera — Il capostazione di Barbianello Mario Dell'Anna, 45 anni, arrestato il 4 marzo per incendio doloso, violenza privata e resistenza, è stato scarcerato. ■ giudice istruttore ■ ha concesso la libertà provvisoria. Mario Dell'Anna, che era ■ malattia, è accusato ■ aver incendiato la stazione e l'auto ■■ collega Bruno Anselmi ■■ lo sostituiva. Avrebbe agito sotto l'effetto di psicofarmaci ingeriti insieme a bevande alcoliche. ■ suo di mente, dice il perito prof. Pietro Taverna, ma non era ■ grado ■ valutare la gravità delle sue azioni.

Serravalle Scrivia — Sabato nel salone parrocchiale del «Piccolo Trillo» di Serravalle Scrivia, alle 20,45, concerto del ■■■ plesso la Nuova Agrora.

Mariscugo — Due torinesi — padre e figlio — sono stati arrestati la scorsa notte dai carabinieri di Murisengo. Sono Vincenzo Piccino, 53 anni, originario di Torremaggiore (Foggia), abitante a Torino, e il figlio Umberto ■ 18. Avevano rubato attrezzi vari ■ una officina di ■■■■ Bianco, frazione di Robella d'Asti e in un cascinale di Cerrina Monferrato.

Tortona — Due giovani ■■■ ■■■ arrestati dai carabinieri: sulla loro auto sono stati trovati arnesi atti allo scasso, 22 radio e orologi di dubbia provenienza per circa sei milioni di lire. Si tratta di Francesco Vivattene, 24 anni, e ■■■■ nio Gliacca di 24, entrambi abitanti a Cuneo. Sono stati fermati ad un posto di blocco.

CINEMA

ALESSANDRIA
■■■■■■ Sesame Joe, Bud Spencer (comico '82).
AMBRA: Il bambino e il grande cacciatore (commedia '81).
COMUNALE: Sala grande: Teatro. Sala Ferrero: Sul lago dorato.
CORSO: Lilly e il vagabondo (cartoni animati).
CRISTALLO: ■■■■ student (sexy).
GALLERIA: La poliziotta a ■■■ York (comico).
MODERNO: ■■■ nemico, J. Cassel, G. ■■■■■ (comico '82).

ACQUI TERME
■■■■■ Ecoazzurlusa... ■■■ mento, D. Abatantuono (comico '81).
CRISTALLO: Momenti di gloria (dramm. '82).
GARIBALDI: concerto

CASALE MONFERRATO
MODERNO: ■■■■■■ (commedia '82).

■■■■■ ■■■■■ Joe, Bud Spencer (comico '82).
VITTORIA: Delitto sotto il sole, P. Ustinov (giallo '82).

NOVI LIGURE
CRISTALLO: Francesi erotiche di una minimamma (sexy).
IRIS: Il giustiziere della notte n. 2, B. Bronson (avv. '82).
ITALIA: Diritto di cronaca, P. Newman (dramm. '82).
MODERNO: Sul lago dorato, H. Fonda, J. Fonda, K. Hepburn (commedia '82).

OVADA
LUX: Non entrate in quella casa (thrilling).
MODERNO: Profondo porno (sexy).
TORINELLI: Il tempo della mela (commedia '81).

SERRAVALLE SCRIVIA
■■■■: Innocente e ■■■■■ (dramm. '81).

TORTONA
MODERNO: Steve out, J. Travolta (giallo '82).
SOCIALE: Più bello di così si muore, E. Montesano (comico '82).
VERDI: La cruna dell'ago, D. Sutherland (giallo '81).

VALENZA PO
NUOVO ITALIA: Diritto di cronaca, ■■■■ Newman (dramm. '82).
SOCIALE: Il paramedico, E. Montesano, E. Fenech (comico).

VOGHERA
ARLECCHINO: Il paramedico, E. Montesano, E. Fenech (comico).
GALVANI: La casa stregata, Fl. Pozzetto, G. Guida (commedia '82).
■■■■■: Conan il barbaro (avv. '82).
SOCIALE: I predatori ■■■■■ perduta (avv. '81).

ALLE TV

TELECITY
20,30 I piaceri coniugali: coppia di coniugi divisa tra gioie e avventure (1954).

STUDIO ■■■■
20,40 ■■■ away American ■■■■ mentario musicale ■■ costumi, abitudini e divertimenti americani.
23 — **L'amaro giardino di Lesbo:** drammatiche vicende erotiche e sentimentali di giovane donna.

GRP
20,35 Amore a ■■■■■■■ proprietario di bellissima villa contro costruzione di ospizio che gli rovina il panorama (1958).

QUARTA RETE
21,30 Rapporto a tre: drammatico ménage sentimentale del tipo triangolo.

ERREUNO TV
20,30 Film I mascalzoni.
23 — Le carte parlano.
24 — Film ■■■■ a metar ■■■ tana.

TELECUPOLE
20,30 Telefilm Peyton Place.
21,30 Film L'amico di famiglia.
23 — Aria argenti e preziosi.

TACCUINO

«La Stampa» - Alessandria
Redazione: via Cavour 5, tel. 56.303.
Uffici di corrispondenza: Casale 0142 - 54.782; Tortona 872.361, Valenza 442 776; Acqui 0144 - 25.29; Novi L. 0143 - 29.10; Ovada 0143 - 86.343.

FARMACIE
Alessandria: Comunale ■■■■, ■■■■■ d'Oro. Notturna: Ruzzotti, via Vochieri.
Acqui: Galliani, via XX ■■■■■.
Casale: Gallina, via S. Sangiorgio.
Novi: Valletta, via Verdi.
Ovada: Gardelli, via Roma.
Tortona: Centrale, via Emilia.
Valenza: Vigano, via Cavour.
Voghera: Gregotti, ■■■■ Duomo.
■■■■■

Museo di Marengo: dalle 14,30 alle 17,30.

TAXI
Piazza Libertà, 53.031. Stazione ferroviaria, 51.532.

CIMITERO
Dalle 8 alle 12 e dalle 14 alle 18.

BIBLIOTECA
Chiusa lunedì mattina e sabato tutto il giorno; altri giorni ■■■ 9 alle 12 ■■■■■ 14,45 alle 18

■■■■■■■■ ■■■■■■■
Servizio svolto da 4 servizi. Chiamate urgenti 42.241.

BENZINAI
NOTTURNI (dalle 22,30 alle 7,30): Agip, via Marengo 159; IP, via G. Bruno 1; Esso, via G. Bruno (automatico); Chevron, corso Acqui
DIURNI: Mobil, ■■ G. Bruno; Agip Tanaro Gas, via G. Bruno; Esso, viale Tivoli; Agip, piazza Gobetti; Elf (Aol), via Cavalcitti; Fina, lungotanaro Solferino; ■■ spalto Marengo; Mobil, via Marengo; Esso, via Marengo; Tamoil, viale Milite Ignoto, ip, corso 100 Cannoni.

Casale — Si celebrano oggi alle ■ in Cattedrale i funerali ■■ geom. Giuseppe Celoria stroncato la notte scorsa da un male incurabile. ■■■va 66 anni. Figura ■■■ non solo a Casale, il geom. Celoria aveva svolto la sua attività all'Ufficio tasse del Comune.

Novi Ligure — Alla sezione novese del Rotary Club presieduto da Piero Coscia questa sera, nel salone dell'albergo Corona, il presidente provinciale del Comitato piccola industria dell'Unione Industriale Terenzio Raffaghello, parla su «Cultura industriale». Quindi il presidente dell'Aero Club «Fulvio Padova» di Novi, Luigi Torriani, illustrerà il programma del decennale dell'Aero Club della «prima giornata aerea» di Novi Ligure.

ECONOMICI

LIBORE Fiorenzo locanda scelica alloggi vuoti o arredati da L. 1 milione annue basti - Tel. 011/597 618.

I due ragazzini avevano preso dalle borsette circa un ■■■■ ■ mezzo ■ contanti

A 12 anni derubano le maestre per comprarsi dei vestiti costosi

Non ■■■ perseguibili per l'età - La polizia già ■ controllava per altri precedenti

ALESSANDRIA — Due dodicenni hanno rubato oltre un milione e mezzo in contanti dalle borsette di ■■■ maestre elementari ■■■ doposcuola di via De Gasperi al Quartiere Europa: i ragazzini ■■■ ■■■ riusciti ■■ entrare nelle aule confondendosi ■■■ gli allievi.

Con il denaro rubato i due si sono comprati costosi indumenti sportivi, hanno poi nascosto la restante somma, 430 mila lire, che la polizia ha recuperato.

Il vicequestore Nando Feo ■ ha inviato un rapporto alla procura della Repubblica del tribunale ■■ minorenni ma i ladruncoli, in considerazione della giovanissima età, ■■■ sono perseguibili.

La polizia li ha scoperti anche perché già ■ teneva d'occhio: non sarebbe infatti la prima volta che compiono imprese ■■ genere. Di ■■■ ■ sa che uno dei due, nei giorni scorsi, ha minacciato con un coltello un coetaneo ■ lo ha costretto a prendere ■■■■ propria casa un orologio per consegnarglielo.

I dodicenni, che frequentano uno la quinta classe elementare ■ quartiere Cristo, l'altro la prima ■■■■ alla «Vochieri», erano ■■■■ nei locali del doposcuola: approfittando dell'assenza delle due insegnanti, Caterina Cassino, 40 anni, via Tonso 10 e Giuseppina Iguera ■ 33, via Manfredi, che con gli alunni stavano facendo ■■■ breve ricreazione fuori, hanno preso i portafogli dalle loro borsette. Oltre ■ documenti, ■■■ ■■ cuperati dalla polizia i due hanno trovato un milione e 750 mila lire, di cui un milione e mezzo della Caterina Cassino.

Appena le insegnanti hanno scoperto il furto, si sono rivolte in questura e sono scattate le indagini che hanno portato ai due dodicenni.

Per rinnovare il loro abbigliamento, i ragazzini avevano ■■■ poco più di 300 mila lire; ■ mila lire ■■■■ ancora in loro possesso mentre sembra che la restante cifra sia finita nelle mani di un loro parente ■ conoscente, un drogato.

Intanto la questura invita il personale di custodia delle scuole a vigilare ■ più attentamente possibile perché episodi del genere non abbiano a ripetersi e soprattutto a ■■■ trollare affinché estranei ■■■ possano entrare nei locali scolastici.

Un compito certamente difficile per custodi e bidelli specialmente ■■ a trasgredire alle disposizioni sono dei bambini ■■■ che possono essere scambiati con facilità per alunni della scuola stessa.

g. c.

Bosio — Il Comune, sulla spesa di 35 milioni occorrente per la realizzazione dei lavori di sistemazione ■ movimenti franosi sulla strada comunale Arbana, in località Selvaggia, ha ottenuto dalla Regione il contributo del 12,14 per cento per 20 anni.

Novi Ligure — Il Consiglio comunale ha nominato Francesco Piazzi delegato comunale nella sezione novese del tiro a segno

Continuano le ricerche dopo ■ ferimento del padre guardiano

I banditi al Santuario di Crea volevano gli ■■ voto d'argento

■■■■■ ■ — Proseguono le indagini dei carabinieri ■■■ tentata rapina di mercoledì pomeriggio al Santuario di Crea, nel Monferrato Casalese, in ■■ è stato ferito il padre-guardiano Antonio Brunetti. Sono stati interrogati diversi testimoni, istituiti posti di blocco e condotte vaste ricerche nella zona. Dei quattro banditi al momento, però, nessuna traccia.

Frate Antonio Brunetti

«*Abbiamo fatto un voto e vogliamo parlarne con il priore*»: così tre giovani, ■ viso scoperto, si sono presentati mercoledì, verso le 18, a padre Antonio Brunetti — ha 70 anni ed è il presidente del Parco naturale ■■ Sacro Monte di Crea — passando però subito alle maniere forti.

I tre — alti circa 1 metro ■ 70, età ■■■ anni, vestiti con pantaloni in pelle — hanno estratto le pistole, intimando ■ padre guardiano di aprire la cassaforte e di consegnare i preziosi (ex voto in oro ■ argento) custoditi.

Padre Antonio ha però opposto resistenza, ha suonato il campanello e invocato aiuto. I rapinatori dopo averlo colpito con il calcio ■ una rivoltella ■■■ fuggiti. Ad attenderli, nella ■■■■■ sottostante il piazzale ■■ Santuario, era un complice alla guida di un'auto (gli inquirenti stanno cercando un'«Alfetta» grigio scuro).

Al momento della tentata rapina, al Santuario c'erano solo i padri del convento e i pochi proprietari dei negozi. Padre Antonio è stato subito soccorso e medicato dal medico della zona; ha riportato ferite giudicate guaribili in ■■■ decina di giorni.

Pare ■■■ l'«Alfetta», con a bordo i quattro malviventi, fosse già stata notata, nei giorni precedenti, nelle vicinanze del Santuario della Madonna di Crea. E' perciò probabile che i quattro rapinatori abbiano atteso il momento propizio per entrare in azione.

g. d.

Voghera — La procura della Repubblica ha disposto una perizia medica per accertare la gravità delle lesioni riportate dal cameriere Massimo Zambelli, 18 anni, abitante a Voghera in viale della Repubblica 103, ferito all'occhio destro durante un diverbio con due clienti alla discoteca Tucano di Codevilla. Fu colpito con un bicchiere da Gaetano La Cognata, 18 anni e S. G. di 17, entrambi di Casteggio e arrestati.

Le manifestazioni di fine settimana

Un concerto a S. Croce per allievi e insegnanti

■■■■■ MARENGO — *Nella chiesa monumentale di Santa Croce* ■■■ *eseguito domani alle 10 il decimo «Concerto vocale-strumentale» di Primavera del coro di voci bianche, circa 350 allievi, della scuola media statale «Pochettino» di Castellazzo Bormida diretto* ■■ *maestro Luigi Zotta.*

Sono invitati gli alunni delle scuole alessandrine con i loro ■■■ *insegnanti e nell'occasione è stata pure allestita una mostra di disegni eseguiti dagli* ■■■■ *delle scuola media di Castellazzo Bormida per illustrare le musiche che eseguiranno. Recentemente il coro è stato premiato* ■ *un concorso nazionale svoltosi a Chiari.*

(r. sc.)

CASALE — *Il pianista Jean Micault sarà in concerto questa sera, alle 21,15, all'Accademia Filarmonica di Palazzo Treville. Eseguirà «Fantasia in do minore» di Mozart; «Studi sinfonici opera 13» di Schumann; «Barcarola e 4 ballate» di Chopin.* (g. d.)

CASALE — «*Germania in autunno*», *opera collettiva di H. Boll, H. Peter Cloos, R. W. Fassbinder, A. Kluge, V. Schlondorff è il terzo appuntamento con la rassegna sul nuovo cinema tedesco organizzato dal Gruppo cinema di Casale. Il film — che ha ottenuto la menzione speciale* ■ *Festival di Berlino* ■■ *— sarà proiettato oggi alle 20,30 e 22,30 al cinema Sibelio Pellico.*

(g. d.)

ACQUI TERME — *Questa* ■■■ *alle 21, al Politeama Garibaldi di Acqui Terme, ad iniziativa dell'assessorato comunale alla Cultura e della Consulta culturale, concerto* ■ *musica classica del pianista Luca Mosca. Eseguirà* ■■■ *siche* ■ *Liszt, Carlo Galante, Scriabin, Tedoni, Chopin* ■ *Mussorgski. Ingresso tremila lire (ridotti duemila).* (d. r.)

TICINETO — *Il film «La regina delle nevi», regia di Fredov, sarà proiettato oggi, alle 21, nei locali della biblioteca* ■ *Ticineto, nell'ambito della rassegna organizzata dal Comune, in collaborazione con il Centro rete di Casale.*

(g. d.)

CASALE — *Concerto* ■■ *duo pianistico Anna Fandini-Maria Grazia Panignano, questa sera alle 21, nel Coro di Santa Caterina — entrata da via Trevigi — a Casale. L'importante appuntamento con la musica fa parte dell'«Iniziativa Cami» ed è stato organizzato con* ■ *collaborazione dell'assessorato alla Cultura. Saranno eseguite l'ouverture in re maggiore e la fantasia in fa minore Opera 103* ■ *Schubert; Liebeslieder Opera 52 e quattro danze ungheresi in re minore, fa diesis minore,* ■■■ *maggiore e la minore* ■ *Brahms.*

(g. d.)

Dopo quattro mesi

Risolta la crisi a Serravalle

SERRAVALLE SCRIVIA — A distanza di quattro mesi dall'apertura della crisi dell'amministrazione comunale di Serravalle Scrivia le delegazioni del pci, capeggiata dal segretario provinciale Enrico Morando, e quella del psi, guidata da Ezio Gennochio, dell'esecutivo provinciale, hanno raggiunto un'ipotesi di accordo per una nuova maggioranza di sinistra in costituzione dell'attuale giunta minoritaria comunista.

La nuova giunta psi-psi ■■■ ra composta da ■■■ ■■■■■■ effettivi ■■■■■ e ■■ quattro comunisti: il sindaco, un assessore effettivo e due supplenti.

Il socialista Emanuele Dazzi sarà vicesindaco e■■■■ ro alla Pubblica Istruzione e Personale, Michelangelo Grosso assessore all'Urbanistica e Angelo Cappone ai Lavori Pubblici. La designazione degli assessori e ■■■■■ti si conoscerà solo tra un paio di giorni ma si sa già che Riccardo Ausia sarà ■■■■ fermato sindaco all'unanimità.

Al psi andranno gli ■■■■ sorati al Bilancio e Programmazione, all'Industria ed Ecologia, e ai Servizi Sociali, Cultura, Sport e Tempo libero.

Sabato mattina psi e pci ■■■ giereranno l'accordo ■■■ ■ nuova giunta.

w. gi.

ASTA ANTIQUARIATO

CASTELLO DI ROPPOLO

Eccezionale vendita degli arredi, collezioni d'arte e mobiliari, compendi artistici tra cui sono compresi:

Dipinti antichi dal ■■■ al XIX sec. - Stampe antiche - Miniature - Collezione di Argenti inglesi - Servizi in Sheffield - Porcellane ■ Sèvres, Limoges e Capodimonte, orologi, pelfri, rami, bronzi, raccolta di icone russe, avori, gi■■■ malachiti, oreficeria antica, mobilio d'epoca, importante lotto di tappeti persiani vecchia ed antica manifattura.

ASTE

Sabato 8-5 ore 15,30
Domenica 9-5 ore 15,30

Segreteria delle vendite presso il castello di Roppolo tel. 0161 98.528.

ITINERARIO

Da Milano: Autostrada Milano - Torino - uscita Santhià - laghi Viverone.
Da Genova: Alessandria - Santhià - laghi Viverone.

IPERALPA

Dall'8 al 15 maggio

3° anniversario

COMPRA 3 PAGHI 2

Sconto 33,33%

metti 3 prodotti nel carrello alla cassa ne pagherai solo 2

15011 acqui ■■■■ (Al) stradale ■■■■ 9092 tel. 0144 57.522

Comunicazione effettuata al Sindaco in data 28/4/82 art. 6 legge 426/71 19/2/180

■■■■■ azienda alessandrina cerca

venditore

■■■ spiccata personalità età minima 25 anni, militesente, diplomato, dinamico con desiderio di migliorare la propria posizione, vettura propria.
Offronsi ottime possibilità di guadagno, inquadramento Enasarco ed eventuale rimborso spese.
Telefonare 0131 ■■■■ ore ufficio.

Società operante in tutto il territorio nazionale, ricerca per la provincia ■ **ALESSANDRIA**

N. 1 GIOVANE DIPLOMATO/A

Richiedesi: predisposizione ai contatti umani, milite assolto, età massima 30 anni, auto propria.

Offresi: ottimo compenso mensile, inquadramento ■ legge, breve corso di addestramento in zona curato dalla società.

Lavoro continuativo in ambiente giovane e dinamico, disponibi■■■ immediata, zona ■ lavoro nella provincia di residenza.

Per colloquio preliminare presentarsi oggi ■■ **Alessandria all'Hotel ■■■ Due Buoi ■■■■», via Cavour ■■, ore 9-12,30 ■ ore 14-18, chiedendo ■■■ signor Inglese.**

CASASCO MOBILI

VISITATE IL CENTRO CUCINE COMPONIBILI

MOBILI IN MASSELLO DI NOCE NAZIONALE

ESPOSIZIONE PERMANENTE

Str. prov. Tortona-Salicato-Viguzzolo (AL) - Tel. (0131) ■■■■

Presente alla Mostra delle attività economiche del Tortonese dall'8 al 17 maggio 1982
(ex Caserma Passalacqua - C.so Alessandria, 62 - Tortona)

Professori della Cgil e Uil

Abbandonano il consiglio scolastico

ALESSANDRIA — Le elezioni per la nomina del Consiglio direttivo e della Giunta del Consiglio scolastico provinciale hanno fatto registrare l'esclusione [illegible] rappresentanti della Cgil-Uil e dei rappresentanti di organizzazioni non comprese fra il personale [illegible] e direttivo, cioè [illegible] parte [illegible] e significativa, così fanno [illegible] gli interessati, del Consiglio stesso.

Ciò è avvenuto in quanto Cisl, Snals, che è il sindacato [illegible] della scuola, e Uciim, l'unione dei maestri cattolici, hanno costituito un «blocco» unico che si è schierato contro gli esponenti delle altre organizzazioni.

«*Questa presa di posizione* — affermano gli esclusi — *annulla tutto quanto è stato detto e ripetuto sulla necessità di attuare una gestione unitaria nell'ambito del Consiglio scolastico provinciale*».

Così, alla prima riunione convocata dopo le elezioni di presidente e Giunta, i rappresentanti [illegible] Cgil, Uil e delle altre organizzazioni, sono usciti [illegible] aula dove si svolgeva l'assemblea per far [illegible] il numero legale e bloccare i lavori.

Contemporaneamente è stata resa nota una polemica dichiarazione firmata da Donata Amiotti, Dario Bina, Elvio Bombonato, Maria Grazia Cappelletti e Adriano Marchegiani per la Cgil-scuola, Cesare Ponzano, designato dalla Cgil, Luigi Patria e Osvaldo Zafferani [illegible] Uil-scuola, [illegible] Calvi e Isidoro Fracchia, eletti nella [illegible] dei genitori, Carlo Polena [illegible] Dino Foresto designati rispettivamente dalla Uil e dalla Cida, Margherita [illegible] e Attilio Liversi rappresentanti degli [illegible] Locali.

Nella dichiarazione si afferma, fra l'altro, che la decisione [illegible] escludere una «*parte del Consiglio scolastico provinciale deve essere rimessa in discussione perché il Consiglio, così ridotto,* [illegible] *può funzionare. Non è un rifiuto di collaborazione l'aver abbandonato i lavori per far mancare il numero legale, in quanto siamo disponibili, appena il Consiglio stesso sarà riconvocato, a dare il nostro apporto*».

e. c.

Due giovani hanno anche svaligiato una tabaccheria

Picchiarono il capostazione e lo rapinarono: condannati

Hanno confessato: dovranno scontare rispettivamente 4 e 5 anni

Alberto Manca — Luigi Di Maso

ALESSANDRIA — Due giovani che svaligiarono una tabaccheria e aggredirono e rapinarono un capostazione, sono stati ieri processati e condannati [illegible] tribunale (presieduto da Marcello Du Gerafino).

Imputati Luigi Di Maso e Alberto Manca, [illegible] 18 e [illegible] anni, abitanti rispettivamente in via Salvemini e corso Acqui; rispondevano di furto aggravato, rapina, lesioni, porto [illegible] detenzione abusiva d'arma. Di Maso dovrà scontare quattro [illegible] anni di reclusione mentre a Manca i giudici hanno inflitto cinque anni di carcere.

Entrambi devono anche scontare venti giorni di arresto. Pene di un anno superiori erano state chieste dal pubblico ministero Enrico Buzio.

Il processo a loro carico si era iniziato nelle scorse settimane ma era stato rinviato, dopo l'interrogatorio degli imputati — che avevano ammesso — una prima volta per ricusazione della parte lesa, una seconda per far sottoporre i due giovani a perizia psichiatrica che li ha definiti sani di mente.

Lo scorso gennaio, di sera, Alberto Manca e Luigi Di Maso fecero irruzione nell'alloggio del capostazione Teresio Dardano, 51 anni corso Marx.

Lo aggredirono e picchiarono senza alcun motivo valido, considerato che l'uomo (collega di lavoro del padre di Manca) non aveva minimamente reagito, causandogli lesioni guarite in una ventina di giorni.

Infine, minacciandolo con un coltello, si fecero consegnare oltre 200 mila lire e un orologio; lo legarono e fuggirono.

Qualche giorno dopo vennero identificati dalla polizia ed arrestati: divennero, da violenti come erano stati con Teresio Dardano, dei veri agnellini pronti a confessare, affrettandosi anche a restituire la refurtiva che si erano divisi.

Durante [illegible] indagini la polizia trovò in casa di Alberto Manca quindici stecche di sigarette e scatole di dolci e il giovane confessò di avere rubato il tutto, insieme a Di Maso, che aveva fatto da palo, nella tabaccheria di [illegible] Teresa Luongo, in via Casale a San Michele. La donna, che ancora non aveva presentato denuncia, poté recuperare quanto le era stato portato via dal negozio.

e. c.

Condannati per calunnia

Accusarono un [illegible] di spacciare la droga

ALESSANDRIA — Giovanni Poggio, [illegible] anni, e [illegible] Fagella di 23 abitanti a Castelceriolo, rispettivamente in via due Palme e via [illegible] saix, il 14 giugno dello scorso anno, fermati dalla polizia e trovati in possesso di un po' di droga, dissero di averla avuta da un conoscente, Giovanni Iannello, che invece non ne sapeva nulla. Furono così denunciati e inc[illegible] per calunnia: il tribunale ieri ha condannato Daniela Fagella a un anno e quattro mesi di reclusione con la condizionale concedendo il perdono giudiziale a Giovanni Poggio che all'epoca dei fatti era [illegible] minorenne.

Entrambi hanno confessato giustificandosi col dire che la polizia insisteva per sapere dove avessero preso la droga e loro, non sapendo cosa rispondere, avevano fatto il [illegible] dell'amico.

In realtà l'hashish trovato in [illegible] possesso (e nascosto in una sigaretta da cui avevano tolto parte del tabacco) lo aveva coltivato il Poggio

Il lascito di una signora di Capriata d'Orba

Casa-albergo per anziani

Capriata d'Orba. Gli anziani della zona potranno disporre di una casa-albergo a loro riservata, grazie alla generosità di un'anziana capriatese, Maria Guassardo, morta alcuni anni fa. La donna infatti ha donato alla chiesa un edificio di tredici stanze che, ristrutturato, sarà appunto adibito a casa-albergo per anziani. La casa, per essere sistemata, è stata data dalla chiesa ceduta al Comune e la donazione ufficiale è avvenuta nella sala del Consiglio comunale presenti, con il sindaco Gia[illegible] Piccolo, il notaio avv. Franco Maccagno e il parroco don Giuseppe Silvano (Il Fotografo)

Il colpo [illegible] gioielleria di Acqui

Condannati per furto delle catenine d'oro

ACQUI TERME — Nel processo per direttissima (presidente Cacace, giudici Marchisone e Vella; pubblico ministero Pirziani) sono stati condannati ad 1 anno e 6 mesi [illegible] reclusione [illegible] autori [illegible] furto [illegible] un rotolo di catene d'oro ai danni dell'orefice Attilio Avignolo che ha il negozio in via XX Settembre.

Sul banco degli imputati erano Cristiano Dell'Innocenti, 22 anni, abitante a Melegnano, il fratello Claudio, 32 anni, che abita a Pavia, e Davi[illegible] Bianchi [illegible] 20, da Gambolò. I carabinieri, giovedì della scorsa settimana, avevano arrestato i tre e recuperato la refurtiva del valore di una decina di milioni, mezz'ora dopo il furto.

Un giovane, che il giorno prima era stato nell'oreficeria per acquistare [illegible] spilla, verso le 12,30 di giovedì 29 aprile era entrato nel negozio di Attilio Avignolo, chiedendo di vedere una catenina d'oro da regalare alla fidanzata.

La moglie del titolare, Tea Onesti, aveva aperto il rotolo delle catenine ed il giovane, poi identificato per Cristiano Dell'Innocenti, [illegible] una mossa fulminea l'aveva afferrato ed era fuggito prima [illegible] piedi, poi su un «Vespino» condotto da fratello che [illegible] attendeva in strada.

Lo scooter, rubato, era stato poi ritrovato in località Bogliona, [illegible] un posto di blocco sulla statale di Valle Bormida, invece i carabinieri avevano fermato un'«Alfa 2000» con a bordo tre giovani, uno [illegible] quali corrispondeva al connotati dell'autore del furto.

Accompagnati in caserma i giovani, l'auto è stata perquisita: nel tubo che porta [illegible] calda dal motore all'interno della vettura i carabinieri avevano ritrovato le catenine d'oro ed i tre venivano arrestati.

c. r.

Ovada prepara [illegible] fiera di S. Croce

OVADA — Sabato 8 e domenica 9 maggio si svolgerà a Ovada [illegible] «Fiera di Santa Croce».

Per tradizione, anche questa fiera si è sempre svolta nel giorno esatto [illegible] ricorrenza e cioè il 3 maggio, ma quest'anno, con il proposito di favorire [illegible] partecipazione della gente, il Comune in accordo [illegible] le varie categorie di commercianti interessati ha disposto che le rassegne commerciali, quella di Santa Croce, di San Simone (ottobre), e di Sant'Andrea (novembre) si svolgano nei giorni di fine settimana.

(r. bo.)

SUZUKI nella logica del piacere ha superato l'impossibile

Lo sai che tutti i nuovi modelli SUZUKI li puoi conoscere, ammirare, ed anche provare dal tuo Concessionario?
Vendite rateali, assistenza con ricambi originali, qualsiasi permuta.

MOTO GERARDO
spalto rovereto 1 alessandria
tel. 43.394

tutto il Piemonte
Prov. ALESSANDRIA
con. [illegible] e 55 UHF

Tutte le notizie STAMPA SERA sullo sport regionale

COMETA
DISCOTHEQUE - MUSIC HALL
Statale 211 - SALE (AL)
Tel. (0131) 64.108

VENERDI' 7 MAGGIO
[illegible] LISCIO
[illegible] l'ORCHESTRA
L'ALLEGRA COMPAGNIA
AMPIO PARCHEGGIO - ARIA CONDIZIONATA

Domenica derby nel campionato di tamburello serie II

Sfida per il posto d'onore fra Cremolino e Francavilla

OVADA — Tutte le attenzioni [illegible] la settima giornata del campionato [illegible] tamburello di serie B, [illegible] programma domenica, sono rivolte al derby alessandrino fra Cremolino e Francavilla-Tassilnovi, appaiati in seconda posizione [illegible] spalle dell'Azzano.

Il Cremolino, dopo quattro successi consecutivi, ha subito la sua prima sconfitta [illegible] manica scorsa sul campo dell'Azzano, il Francavilla-Tassilnovi [illegible] [illegible] costretto finora a [illegible] pareggi, entrambi sul proprio campo, uno [illegible] il modesto Viarigi, e l'altro [illegible] [illegible] capolista Azzano, ma è ritenuto la formazione più [illegible] forma.

L'incontro [illegible] domenica sa[illegible] quindi [illegible] verifica più che valida perché si gioca a Cremoli[illegible] dove Marostica ha la possibilità di abbizzarrirsi con le sue violente bordate.

C'è però anche da dire che i giovani francavillesi, finora, hanno giocato meglio in trasferta che sul proprio terreno. La partita sarà certamente uno dei pochi appuntamenti ghiotti per gli appassionati [illegible] tamburello.

Le altre squadre alessandri[illegible] giocano in casa: il Capriata [illegible] [illegible] vede con il Viarigi mentre il Castelferro ospita il Vigliano.

Per la serie C il Boscomarengo gioca ad Ovada contro la formazione B e non ha certo difficoltà visto come sta girando. Un [illegible] interesse presenta il confronto Tagliolo A-Ovada A se non per altro per vedere chi riesce a mantenere la piazza d'onore dietro al Boscomarengo.

Programma di domenica (inizio alle 16): [illegible] B (Piemonte): Castelferro (8) - Vigliano (4), Capriata d'Orba (2) - Viarigi (3), Cremolino (6) - Francavilla-Tassilnovi (6), Azzano (11) - Chiusano (6). Riposa il Cocconato.

Serie C (campionato provinciale): Basaluzzo (4) - Capriata (2); Tagliolo A (4) - Ovada A (4); Grillano (2) - Tagliolo B (2); Ovada B [illegible] - Boscomarengo (6).

r. bo.

Mese dello sport

Novi: torneo interregionale di pallavolo

NOVI LIGURE — *L'Alcs-Gbc Novi nel programma della manifestazioni per il Settimo Mese dello Sport, indetto dall'Amministrazione provinciale di Alessandria, organizza per domenica [illegible] maggio al Palazzetto dello Sport di via Crispi [illegible] torneo interregionale [illegible] pallavolo maschile, riservato alla categoria Under 16.*

Vi prendono parte sei squadre. Girone A: Graphy Copy Olimpia di Genova Voltri; Ati Leasing di Mondovì [illegible] Giordano Arredamenti Novi. Girone B: Smet 2A di Albissola, Pallavolo Alessandria e Alcs Gbc Novi Ligure.

Al mattino, con inizio alle 9,30, la fase di qualificazione. Al pomeriggio, con inizio alle 15,30, fase finale.

g. c.

Volley a Ovada

Edil-M A contro Galimberti

OVADA — *Dopo [illegible] pausa [illegible] primo maggio, il campionato provinciale di pallavolo di Prima Divisione, riprende questa settimana con le partite della terz'ultima giornata del calendario.*

[illegible] *questa sera, alle 21, la formazione Edil-M A affronterà [illegible] Galimberti [illegible] Valenza in [illegible] incontro che gli ovadesi devono assolutamente vincere se vogliono continuare a condurre la classifica con il Derthona A.*

Nota lieta per la formazione del presidente Gasti è il rientro [illegible] capitano Scarsi e quindi lo schieramento dovrebbe essere utilizzato al gran completo.

[illegible] *Edil-M B invece, giocherà a Tortona domani, alle 16, contro il Derthona B.*

Per la formazione Under [illegible] [illegible] in programma il recupero con [illegible] GBC di Novi Ligure per questa sera [illegible] 16,30: se vinceranno gli ovadesi potrebbero inserirsi nel giro delle possibilità del successo [illegible] perché verrebbero a [illegible] appaiati alla squadra novese. Se, invece, perdono questo incontro, dovranno accontentarsi della piazza d'onore.

r. bo.

Domenica per la quarta giornata di baseball serie B

Il Blue Sox ad Arcore per ricattare la [illegible] prima sconfitta di campionato

ALESSANDRIA — Il Blue Sox ina Alessandria affronta domenica la trasferta di Arcore per la quarta giornata di andata [illegible] campionato di baseball di serie B. L'impegno è sicuramente alla portata degli alessandrini.

[illegible] Blue Sox, reduce dalla sconfitta, la prima della stagione, subita dal Mola' Friends di Cernusco sul Naviglio, è [illegible] condo in classifica [illegible] due vittorie.

«*Dopo le belle affermazioni conseguite contro il Piacenza e il Bollate* — afferma il presidente della "calze blu" Giancarlo [illegible] — *siamo caduti malamente di fronte ad un avversario che, per buona parte della gara, sembrava alla nostra portata*».

[illegible] infatti, dopo uno svantaggio iniziale al primo inning, hanno avuto una pronta reazione passando a condurre grazie ad [illegible] «fuoricampo» battuto da Pietro Stango. Hanno mantenuto [illegible] controllo della partita fino al sesto inning. Dopo di che la difesa del Blue Sox ha ceduto vistosamente.

Buone notizie invece [illegible] fronte femminile (softball di serie A2). Dopo le sconfitte delle prime partite di campionato le ragazze del Blue [illegible] hanno trovato finalmente la via della vittoria. Sul proprio terreno, in un doppio incontro, si sono imposte con il risultato [illegible] 5 a 4 e di 7 a 6.

Le squadre è scesa in campo con: Vara A. (Arena S.) lanc., Arena C. ric., Messina O. prima base, Scuvera M. A. seconda base, Stango P. (Vara A.) terza base, Arena S. int., Scuvera A., Fiumara S., Scuglia P. esterni; riserve Carrer M. e Stango E.

Domenica le [illegible] [illegible] impegnate [illegible] trasferta di Bollate.

[illegible] baseball categoria allievi il Blue Sox gioca a Torino contro il Clever, i ragazzi sono reduci dalla deludente sconfitta di Castelnuovo Scrivia.

m. p.

Gli esordienti alessandrini a Novara

ALESSANDRIA — Dopo [illegible] vera selezione, debutta domenica [illegible] «[illegible] Gaudenzio» di Novara [illegible] rappresentativa alessandrina calcistica della categoria «esordienti» (secondo semestre 1968 e 1969).

La formazione del Comitato provinciale è stata allestita con perizia da Olimpio Tribbio con Ego Volante dirigente preposto al settore giovanile.

Questi i convocati: Costa, Cocia e Tamborini (Derthona); Berin e Canepari (Valenzana); Lombardi, Marinin, Ravazzi e Agostini (Fulvius Valenza); Fantin e Ferrati (Asca Galimberti); Bassani, Martino e Ristoro (Acqui); Oddone, Bianco e Maronitelli (Don Bosco); Lonardo (Aurora Castelceriolo). Massaggiatore: Lula Grassano.

r. g.

A Felizzano torneo giovanile Caligaris

FELIZZANO — Organizzato dall'U.S. Felizzano si svolgerà dal [illegible] 30 maggio il primo torneo interprovinciale di calcio giovanile «Furio Caligaris», riservato alle [illegible] gorie pulcini, esordienti, giovanissimi e allievi.

Tutte le gare si svolgeranno sul campo sportivo «Pietro Penno» di Felizzano, in notturna. Alla manifestazione calcistica parteciperanno, oltre alle squadre del Felizzano, le varie rappresentative della Valenzana, del Don Bosco Asti e della Sanrocchese di Cuneo.

Il torneo [illegible] organizzato dall'U.S. Felizzano per commemorare un suo ex giocatore scomparso nel 1951 e «vuole significare la riscoperta e [illegible] affermazione dei perenni valori dello sport».

r. sc.

[illegible] Monferrato — [illegible] Avis (pallavolo femminile) del Sacro Cuore [illegible] Casale [illegible] ottenuto la terza posizione [illegible] le finali nazionali Under 16, [illegible] ad Arona.

Casale — Si svolge domenica a Casale il primo torneo interregionale «M[illegible] Aldo Barrona» di pall[illegible] femminile. Sul terreno di v[illegible] Giolitti si affronteranno le compagini di Savona, Valenza, Parma e Monschello di Casale.

g. c.

ABBIAMO 90 GIORNI DI TEMPO

16% È BELLO MA NON BASTA

Negli ultimi mesi [illegible] ritmo di aumento dei prezzi al consumo e quindi il tasso di inflazione si presentano in lieve attenuazione [illegible] sembrano convergere verso il "famoso" obiettivo del 16% indicato per il 1982 dal programma di Governo.
È un risultato, in ogni caso, ben modesto: il nostro tasso d'inflazione rimane DOPPIO di quello medio degli altri paesi industrializzati e concorrenti (8% circa). Questo differenziale d'inflazione spiazza la competitività reale delle nostre imprese e va pertanto ulteriormente e sostanzialmente ridotto.
Ma soprattutto il raggiungimento del 16% rischia di essere sopravvalutato in diverse [illegible] politiche [illegible] soci[illegible] di interrompere, dopo il primo [illegible]llo, la [illegible] di azioni e interventi STRUTTURALI necessari per riportare l'economia italiana nell'alveo dei paesi industrializzati. Questo deve essere il vero, sostanziale obiettivo delle forze governative, parlamentari e sociali.

RIPRESA: DAI SINTOMI ALLA SOSTANZA

Le recenti indagini congiunturali [illegible] i dati economici più aggiornati lasciano intravvedere alcuni sintomi di ripresa. Ma non facciamoci illusioni: [illegible] non si interviene massicciamente sulle cause strutturali della crisi italiana, la ventilata "ripresa" sarà del tutto effimera ed entro pochi mesi il quadro potrà volgere nuovamente al peggio con:

* ulteriore svalutazione della lira
* [illegible] caduta della produzione
* [illegible] aumento della disoccupazione

90 GIORNI

Di qui alla pausa estiva il nostro paese deve intraprendere nuovi, decisivi passi sul cammino di rientro dall'inflazione.
È necessario e urgente:

* contenere i costi di produzione
* ridurre la spinta inflazionistica dell'enorme deficit pubblico
* stimolare gli investimenti, privati e pubblici
* aumentare la produttività generale del sistema-Italia

L'attuale "momento di respiro" che ci [illegible] concesso dalla stasi [illegible] prezzi internazionali delle materie prime potrebbe terminare bruscamente lasciandoci in balia di tutti i problemi irrisolti e in condizioni ancora più precarie.

AGGANCIARE LA RIPRESA

La Confindustria e l'Unione Industriale della Provincia di Alessandria richiedono urgenti e concrete iniziative per:

* mantenere la dinamica del costo del lavoro [illegible] i tassi [illegible] inflazione programmati
* attuare una politica del denaro che interrompa [illegible] deflusso [illegible] risorse dal sistema industriale ad altri settori
* [illegible] defiscalizzare gli investimenti aziendali e incentivare il risparmio azionario
* riportare sotto controllo l'espansione della spesa pubblica anche rivedendo criteri e sprechi della malintesa socialità.

500 AZIENDE DELLA PROVINCIA CON 30'000 LAVORATORI CHE FANNO LA LORO PARTE

UNIONE INDUSTRIALE
DELLA PROVINCIA [illegible] ALESSANDRIA

L'impresa delle guide valdostane sul Kangchenjunga (8598 m)

In vetta Squinobal-Menabreaz però è una vittoria di tutti

I ■ scalatori hanno percorso la via normale, ■ tenteranno l'inviolato pilastro centrale

AOSTA — Innocenzo Menabreaz, 40 anni, guida alpina ■ Valtournenche ■ Oreste Squinobal, ■ anni, ■ Oressoney, campione mondiale, con il fratello Arturo, di sci alpinismo nella categoria guide, ■ no i primi valdostani che dalla vetta del Kangchenjunga (8598 metri) hanno disteso lo sguardo sull'intero ■ ■ «Cinque fortieri della grande neve» nepalesi. Sono arrivati sulla cima per la via normale (aperta il 25 maggio di ■ anni fa dagli inglesi ■ Brown e George Band) l'altro ieri mattina seguiti ■ ■ sherpa. Non hanno avuto bisogno dell'ossigeno. Dopo la conquista sono ■ ■ al quarto campo, a 7600 metri.

Le felicitazioni ■ ■ durate pochi minuti: con i compagni stanno ■ studiando ■ ■ per attaccare e vincere nel più breve tempo consentito l'inviolato pilastro centrale del versante Sud.

Tra la prima salita al ■ tetto ■ mondo e il ritorno della spedizione valdostana ■ ■ ■ del ghiacciaio Yelung ■ quota 5550) ci ■ 1000 metri di roccia e ghiaccio: è il traguardo che ■ cordata valligiana ■ era prefissa prima di partire per il Nepal.

Il Kangchenjunga, superato per la prima volta da un gruppo di soli alpinisti valdostani, ■ ■ tentato ■ seconda volta in pochi giorni. ■ dal ve■ Nord-Ovest sta salendo, con un compagno, un altro italiano: Reinhold Messner, partito a marzo per una maratona senza soste fra quattro montagne oltre ■ 8000. Ieri mattina Antonio Carrel, presidente dell'Unione guide valdostane ■ alla montagna, ■ augurato: «*Sarebbe bello se i miei compagni incontrassero Messner in vetta, una volta superato il pilastro centrale, per coronare un successo tutto italiano*».

A quell'ora Carrel, che ha coordinato da Aosta ogni passo della spedizione sino ■ campo dello Yelung, ancora non conosceva i nomi ■ due che erano giunti in vetta. Nemmeno sapeva ■ via da essi percorsa. «*Anche se hanno fatto la normale* — ha detto — *si tratta di un'impresa eccezionale, unica nella storia del nostro alpinismo. Credo comunque che i miei colleghi, ■ già non lo hanno fatto, non desidereranno comunque dal passare lungo la via più difficile e mai percorsa*».

L'incertezza di coloro ■ da Aosta si mantengono in contatto telefonico con ■ punto radio ■ gendarmeria sull'isola della Réunion (dipartimento francese nell'Oceano Indiano, a Est del Madagascar ■ ■ ■ chilometri da Katmandu) ■ durata circa 24 ore.

Appena dopo il mezzogiorno di ieri Carrel, durante l'ennesima telefonata con un collaboratore dell'amico chamoniard Mollaret, ha scritto su un foglio di ■ i nomi di Squinobal e ■ La notizia ■ ufficiale: «*Ora* — ■ spiegato il presidente delle guide — *attaccheranno probabilmente lo sperone centrale. Il merito del primo successo ■ va egualmente diviso con tutti gli altri componenti la spedizione*».

■ anche loro: Franco Garda, Renato Moro, Arturo Squinobal, Giuliano Truco, Eliseo Cheney, Oscar Tayoli, Lelio Granier, Abele Blanc, Pietro Ferraris, Luigi Pession, Riccardo Borney, Giuliano Sciandra (medico), Vittorio Mangili (giornalista), Sergio Mezzantanica (cineoperatore).

Dario Crestodina

Festa ■ S. Nicola a Champorcher

CHAMPORCHER — Si celebra domenica a Champorcher la festa patronale di San ■ che prevede, oltre alle funzioni religiose, giochi comunitari sulla piazza della frazione Mellier, quali una curiosa ■ del taglialegna, tiro alla fune, albero della cuccagna, corsa podistica e l'immancabile serata danzante.

Si ricorda che la ricorrenza di ■ Nicola, che cade secondo ■ il calendario ■ mese di dicembre, viene da tempo immemorabile celebrata a Champorcher ■ ■ maggio, in ■ data in ■ le strade sono libere e ■ chiesa parrocchiale più facilmente accessibile per tutta ■ popolazione del paese ■ della vallata.

(t. c.)

E' intervenuto l'Ufficio del lavoro

Vertenza più urgente alla Fova di Sarre Ricorso in pretura?

I sindacati ■ ■ direzione aziendale

SARRE — L'Ufficio del Lavoro ■ Aosta ha convocato per lunedì alle 16 la rappresentanza sindacale e la ■ zione della Fova di Sarre, azienda che produce occhiali. La richiesta dell'incontro è stata avanzata dal sindacato che potrebbe denunciare nei prossimi giorni ■ pretura, attenendosi all'articolo ■ ■ contratto ■ di lavoro, «l'antisindacalità dei responsabili della fabbrica di Sarre» (la famiglia Giovannini) ■ gli stessi dipendenti («Non tutti», hanno specificato ieri i delegati di fabbrica) criticano per il loro comportamento definito «troppo autoritario».

Ieri l'altro ■ quindicina di dipendenti ■ 50 per cento degli occupati) iscritti al sindacato ha indetto uno sciopero di 4 ore (l'astensione dal lavoro ■ potrà essere nuovamente decisa nei prossimi giorni) per rivitalizzare una difficile vertenza cominciata più di un anno fa.

La Fova ha iniziato la sua produzione nello stabilimento valdostano intorno al ■ Fabbrica montatura per occhiali (rientra nel settore tessile) e occupa attualmente 30 persone (in passato i dipendenti erano una sessantina). L'azienda non è in crisi e pare in grado di garantire una proiezione produttiva nel fu■ (non ■ ■ richiesto aiuti o finanziamenti alla Regione).

«*Il rapporto della direzione con i lavoratori* — hanno spiegato alcuni dipendenti mercoledì sera nella sede della Cisl — *è tuttavia improntato a uno stile ormai superato. Durante il giorno non possiamo conoscerci parlare. Ognuna ■ noi fa maggior parte ■ mano d'opera è femminile, n. d. r.) compie almeno 1000 operazioni in ■ ore. I due delegati sindacali sono stati più volte invitati a lasciare lo stabilimento e a cercarsi un altro posto di lavoro. Questo atteggiamento della direzione aziendale ■ per noi ingiustificato e insostenibile*».

La vicenda verrà probabilmente risolta ■ al direttore dell'Ufficio del lavoro di Aosta. Ma sia la Fova sia il sindacato sembrano intenzionati a farsi rappresentare giuridicamente da un avvocato.

La situazione all'interno dell'azienda e le richieste dei dipendenti sono state illustrate ■ Guido Dondeynaz (Cisl). «*Alla Fova* — ha detto Dondeynaz — *il contratto collettivo valido per le diverse ■ ■ settore ■ ■ applicato nel suo complesso, nonostante la ■ scadenza sia prossima. Gli stipendi sono al minimo contrattuale, il premio di produzione che in altri stabilimenti italiani raggiunge ■ quota ■ ■ 700 mila lire non è stato concesso, così ■ me non esiste in busta paga la 14ª mensilità. I lavoratori, inoltre, vengono mantenuti in continuo stato di soggezione, ed è difficile ■ ■ in fabbrica le regolari assemblee*».

Sono queste le cause principali ■ una vertenza che si sta inasprendo. In passato le organizzazioni ■ non ■ ■ riuscite a ottenere ■ incontro ■ la direzione aziendale. Anche per questo motivo hanno richiesto l'intervento dell'Ufficio ■ lavoro

r. a.

L'assemblea generale dell'Associazione ■ St-Vincent

Gli albergatori chiedono «maggior peso politico»

Tamietto: «Dobbiamo guadagnare posizioni socio-politiche di rilievo»

SAINT-VINCENT — ■ ■ milioni ■ ■ salone dei congressi del municipio della cittadina termale si ■ svolta ieri pomeriggio l'Assemblea generale dell'Adava, l'Associazione degli albergatori valdostani. ■ trattava di un appuntamento importante per ■ categoria, a ■ un ■ dalle elezioni del nuovo direttivo dell'associazione.

Si è parlato di bilancio: ■ ■ di ■ e il preventivo ■ quest'anno: sono entrambi «in rosso». Un passivo che per il 1982 dovrebbe ■ ■ 9 milioni e 300 mila lire circa (3 milioni e 800 mila nell'81) e che il presidente Albert Tamietto, nella ■ relazione introduttiva, ha motivato con l'aumento dei costi di gestione, il mancato adeguamento delle quote sociali, il contributo alla Fiat ■ ■ ■ milioni ■ ■ nazionale di alberghi ■ turismo) e le spese di promozione turistica all'estero. «*E' una voce nuova del bilancio* — ha detto — *che inciderà per 3 milioni e ■ mila lire in quello dell'82*».

Nella ■ cartelle della relazione, Tamietto ha continuamente sottolineato l'aspetto promozionale dell'attività ■ ■ fino ■ concludere che il passivo del bilancio «*è stato una scelta*». «*La alternativa ■ ■ due: presentarvi il bilancio preventivo in pareggio, con rinuncia ad ■ parte di iniziative indispensabili per il ■ albergatore, oppure presentarvi il passivo dando all'Associazione la possibilità ■ agire in termini concreti*».

La politica dell'Adava per il futuro è dunque votata a una continua ricerca di mercato e a una ■ più ampia sia con l'amministrazione regionale sia con gli altri operatori turistici presenti sul territorio. Gli albergatori (la ■ ■ stata avvertita) hanno sofferto di «isolamento» e faticano a venirne fuori: ■ mancanza di organizzazione o forse solo negligenza nel ricercare nuovi sbocchi turistici.

Per ■ to ■ presidente ha aperto la sua relazione con parole che hanno tradito ■ certa ■ e insoddisfazione: «*Il nostro peso politico non è ■ equivalente a quello economico*». «*Per troppo tempo* — ■ proseguito — *la nostra Associazione è stata ■ dalla pubblica amministrazione. Ne è derivata la sterilizzazione dei canali ■ collegamento ■ il mondo politico. La necessità di guadagnare una posizione di rilievo nell'ambito socio-politico è fondamentale*».

Recentemente l'assessore regionale Policini ha presentato l'adeguamento della legge sui fondi di dotazione per il ■ turistico, ■ i nuovi finanziamenti non sono sufficienti per l'Adava. «*Bisogna incrementarli per le fasce di intervento inferiori per aiutare ■ i piccoli alberghi. Le ristrutturazioni* — ha detto ■ ora Tamietto — *devono ■ re incoraggiate, ma occorre prevedere anche l'acquisto dell'immobile, ora non considerato dalla legge*».

Il presidente ha poi precisato i motivi dell'adesione al Comitato provvisorio per l'istituzione della Camera di Commercio in Valle. «*E' un momento d'incontro e di coordinamento di tutte le forze imprenditoriali per portare avanti compatti le esigenze comuni delle categorie*».

■ Martinet

Disporrà ■ ■ posti-macchina

Si lavora a Megève per il parcheggio

MEGEVE — Il nuovo parcheggio sotterraneo di Roche-Brune ■ ■ fase di realizzazione. I lavori sono cominciati tre settimane or sono. Il posteggio avrà ■ posti-auto. L'impresa che ha ottenuto l'appalto comunale ha ■ cominciato il terrazzamento dell'area quasi al centro della stazione turistica e conta di ultimare i lavori entro il prossimo novembre.

Indubbiamente il nuovo parcheggio permetterà a Megève di risolvere dopo anni ■ innumerevoli problemi di circolazione che ■ presentano in inverno e durante l'estate: i turisti potranno accedere agevolmente al posteggio sotterraneo sia che essi arrivino ■ Albertville sia che provengano dal massiccio di Roche-Brune.

Il sotterraneo ■■ in costruzione decongestionerà il vecchio parking realizzato nel 1978 all'ingresso ■■ cittadina sul versante ■ Sallanches. I nuovi 250 posti-macchina ■■ inciderannno negativamente sull'aspetto urbanistico di Megève: ■ grande sotterraneo sarà nascosto in superficie da un'ampia area verde.

Il terrazzamento ■■ parcheggio, infatti, diverrà ■■ giardino pubblico che costituirà l'insolito tetto della strutture. L'iniziativa ■ dell'amministrazione comunale di Megève che continua nel programma di rilancio del centro di villeggiatura in attuazione dal ■■.

t. m.

Recuperata molta refurtiva in ■■ capannone abbandonato

Giovane di Runaz arrestato dopo un furto a Valpelline

Ha tentato di crearsi ■■ alibi, poi ha confessato ■ carabinieri

AVISE — I carabinieri hanno arrestato per furto pluriaggravato e continuato Italo Mercuri, ■■ anni, di ■■■ la frazione di Avise sulla statale per Courmayeur.

In ■■ capannone abbandonato delle Ferrovie, vicino all'abitazione del giovane, i militari hanno recuperato la refurtiva: pezzi ■■■ ■ di «scooter» rubati ■ tutta la Valle, ma principalmente nella Valle del Gran San Bernardo, a Valpelline, Aosta e dintorni.

Secondo gli inquirenti, ■ Mercuri avrebbe agito da solo e il capannone della vecchia stazione ferroviaria di Avise era il ■■ «magazzino» e «punto ■ vendita». Ai suoi particolari clienti ■ giovane vendeva ruote d'auto e ■ moto, pneumatici, forcelle, serbatoi, coprimotore ■ ■■■ e qualche parte meccanica.

Nell'ex magazzino della ferrovia i militari hanno anche trovato tre ■■■ (una «500», una «A 112» e una «126») ■ demolizione e una decina di autoradio, otto coppe ■■ l'amicizia (di cui non era stato denunciato il furto) e una sacca con una sessantina di coperchi in legno per coppe.

L'ultimo «raid» a Valpelline ■■■ fatale ■ Mercuri: fermato di ■■■ ■■■ riconosciuto e ha tentato ■ discolparsi prima ancora di ■■■ accusato. Ieri mattina alle 7,30 si ■ presentato ai carabinieri di Morgex denunciando il furto della propria auto, ■■ «Fiat 127», che aveva usato la notte precedente per raggiungere Valpelline. Per rendere più credibile il furto aveva nascosto e danneggiato l'auto. Ma l'alibi non ■■ retto a lungo e il Mercuri ha confessato ■ ■■■■ inventato tutto.

E' stata la segnalazione della caserma dei carabinieri ■■ Valpelline ■■ Aosta, sulla presenza ■ un'auto «sospetta», a sollevare dubbi sulla veridicità del racconto ■■ Mercuri. La perquisizione ad Avise ha poi fugato ogni perplessità e il giovane, di fronte all'evidenza, ha ammesso tutto. Ora i carabinieri ■ Aosta stanno facendo l'inventario ■■ ■■■■ trovato nel capannone per risalire ■ proprietari degli oggetti rubati.

■■■ sarà un'impresa facile in quanto il materiale appartiene a vetture rubate quindi smontate pezzo per pezzo. Quanto ad altri oggetti, si può pensare che non tutti i furti siano stati denunciati, come appunto è avvenuto per le coppe dell'amicizia.

e. m.

Italo Mercuri

La giunta dovrà bandire ■ ■■■■■

Biblioteche: chiesta la nomina d'un capo

AOSTA — Una lettera aperta, firmata da un gruppo di operatori culturali, ha ■■■ pubbliche alcune disfunzioni nel servizio biblioteche regionale. Da quanto si legge nella lettera, il servizio, istituito con ■ legge n. ■ del 30 luglio 1976, ■ stato gestito con un metodo «gravemente scorretto» da parte della giunta regionale.

Dal 1976, infatti — sempre dai dati forniti nella lettera —, una serie di persone (di cui una sprovvista ■■■ titoli richiesti) si sono susseguite fino ad oggi per dirigere o coordinare il servizio dell'assessorato alla Pubblica Istruzione. Nel 1976 la direzione fu affidata a un consulente esterno, nel 1977 e nel 1978 a due insegnanti distaccati dalla scuola, il cui incarico fu per uno antecedente e per l'altro posteriore alla pubblicazione — spiega la lettera — di un bando di concorso mai espletato, nonostante ■ presentazione entro i termini prescritti ■ regolari domande.

Seguirono poi nella direzione un'assistente ■ biblioteca laureata (1979), ■■ vicedirigente della Pubblica Istruzione (1980) e un'assistente di biblioteca ancora in prova e sprovvista ■■■ titoli richiesti (1981). A questo punto una dipendente del servizio fece ricorso al Tar.

Il Tribunale amministrativo, nel gennaio di quest'anno, dette ragione alla ricorrente annullando la deliberazione della giunta che, però, il mese dopo riaffidò la reggenza del servizio alla dipendente la cui nomina era stata invalidata. Nuovo ricorso al Tar nel marzo e nuova sospensione dell'esecuzione della delibera di giunta da parte ■■ Tar. Infine, affidamento del servizio bibliot■■■ allo stesso vicedirigente della Pubblica Istruzione già chiamato in causa nel 1980.

Considerata perciò la precarietà del funzionamento del sistema bibliotecario, considerata «nociva» dai firma■■ della lettera, che denunciano anche l'assenza di una qualsiasi programmazione culturale, nello scritto viene richiesta l'espletazione ■■ concor■■ per il posto di caposervizio, come previsto dagli articoli 11 ■ 17 della legge regionale n. 30 del 30 luglio 1976.

b. ■.

Aosta — Il gruppo regionale comunista organizza per giovedì ■■■ alle 21 nella saletta adiacente al salone delle manifestazioni del palazzo regionale una conferenza dibattito sulle scelte del parlamento per la grande viabilità relativa anche al collegamento tra Aosta e il Traforo del Monte Bianco. Partecipa alla conferenza l'onorevole Aldo Facchini responsabile dei problemi della commissione Lavori Pubblici della Camera.

L'azienda ha deciso ■ sciogliersi

Verso la mediazione per il caso «Cenda»

AOSTA — Il presidente della giunta regionale Mario Andrione, ■■■ il quale Beneforti ■■■ ■ ■ delegazione sindacale della «Cenda» avevano avuto un incontro lunedì ■■ ra, ha richiesto dopo un ulteriore incontro con l'azienda che gestisce lo sdoganamento in Valle d'Aosta, l'intervento ■■ direttore dell'Ufficio del Lavoro Scollica. Quest'ultimo dovrà nei prossimi giorni, convocare le parti per trovare una via di mediazione.

Ieri pomeriggio, intanto, si è riunito ad Aosta il direttivo della Fiitat (Federazione italiana lavoratori del trasporto e ausiliari del traffico). Durante l'incontro ■ ■■■ minata la vertenza della «Cenda» ■ ■■■ state assunte le linee (saranno rese note nella giornata di oggi) che il sindacato intende portare ■■■■ per raggiungere gli obiettivi prefissi.

Si vuole con lo scioglimento della Cenda Spa la diminuzione dello stipendio dei dipendenti e il rischio della perdita del posto di lavoro e della tutela sindacale.

b. m.

■■■ — ■ giunta regionale ha deciso di acquistare per 8 milioni di lire l'archivio storico (libri, fotografie ■ documenti) ■ monsignor Amato Pietro Frutaz, l'ex-presidente dell'Accademia di Sant'Anselmo

Mazda 323

323 DX 5 porte

Una berlina che diventa un break.

1600 GT

Una sportiva che è un piacere pilotare.

Autoval

Auto speciali per chi fa strada

Regione Aeroporto - Saint-Christophe (AO) - Vendita - Assistenza - ricambi

AUTOVAL significa: esperienza, qualità e serietà professionale

KERO-HONE

Gasolio riscaldamento

Per un rifornimento di gasolio in questo periodo potete ottenere

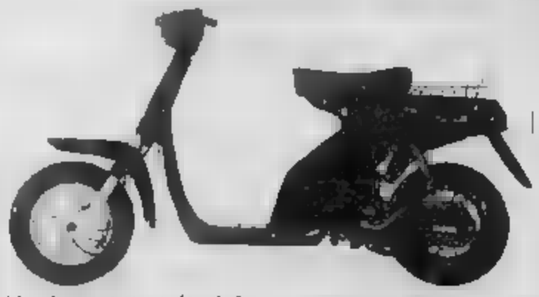
■ Prezzi competitivi ■ Miglior servizio

La nostra Società ■ in grado di offrire i seguenti servizi svolti ■ personale specializzato:

- Assistenza manutenzione bruciatori a ■■■
- Pulizia caldaie ■ camino con lavaggio chimico
- Controllo ■ ■■■ a punto degli impianti; adeguamento ■■ norme vigenti A.N.C.C.
- Tenuta libretti di centrale
- Qualsiasi problema di riscaldamento
- Progetti termici - Preventivi
- Trattamento acque (addolcimento filtraggio)
- Vendita promozionale con sconti su bruciatori a ■■■■.

- Per qualsiasi informazione e preventivo senza impegno telefonate al 0125 - 833124 - 833243

NUOVO SCOOTER Benelli 82



Ecco il nuovo scoter pratico ■ maneggevole

Venite a provarlo dal nuovo concessionario

CAPPIO DARIO

CORSO PADRE LORENZO, 43 - TEL. 0165-40.250 - AOSTA

TACCUINO

«La Stampa» - Aosta

Redazione: 3, ■■■ ■■■ ■■ le Pierre ■■ (0165) 41 0■■

Stazioni Pubbliche: 10, rue ■■■■ de ■■■■■, 1■ (0165) 45 951 - 21 89

BENZINAI

Aosta: «Texaco» di via Chambéry, «Agip» ■ corso Ivrea.

Saint-Vincent: «Agip» di viale Piemonte

La Salle: «IP» sulla Statale 26

Morgex: «Total», loc Marais.

FARMACIE

Aosta: Chanoz ■ via Croce di Città (chiusura ■■■ 22 ■■■■ chiamate urgenti).

CINEMA

AOSTA

CORSO: *Paradise*, regia ■ Stuart Gillard, con W. A■■■ P. Cates (Usa, 1981) — *La vacanza africana di «Laguna blu», se lì era un'isola deserta, qui è un'oasi sulle rive del ■■■ accoglie i due giovani amanti.*

GIACOSA: *Quando ■■■■ uno sconosciuto*, regia di Fred Walton, con C. Dunning, C. Kane, T. Beckley (Usa 1979) — *Un maniaco, maniaco omicida, viene internato in un manicomio criminale dopo una feroce strage, qualche anno dopo evade...*

ITALIA: *Per la ■■■ d'un poliziotto*, regia di Alain Delon, con A. Delon, A. Parillaud, M. Auclair (Francia 1981) — *Un investigatore privato accetta un «caso» piuttosto intricato, che si rivela superiore alle sue forze; tutto più in quanto c'entrano anche dei poliziotti corrotti.*

LUX: *W le feste*, regia di Nando Cicero, con L. Del Santo, R. Bini (Italia 1982) — *Non è certamente un documentario sul ■■■ mammifero marino. Vieni in 18.*

SPLENDOR: *Mephisto*, regia di ■■■■ Szabo, ■■■ K. ■. Brandauer, I. Bansagi, K. Yanda (Rfia-Ungheria 1981) — *Ascesa sociale ■ un ■■■■ opportunista ■■■■ il nazismo: un'impressionante saggio ■ recitazione in un film che ha vinto l'Oscar per ■ miglior film straniero ■■■■.*

SAINT-VINCENT: ■■■■■■ *pazze*, regia di Castellano e Pipolo, con A. Celentano, O. Muti (Italia 1981) — *Principessa ereditaria di un reame da «operetta» si innamora, di un conduttore di autobus romano.*

VERRES

IDEAL: *Nessuno si può fermare*, regia di Sidney Poitier, con G. Wilder, R. Pryor (Usa 1980) — *Oppressi dalla vita della grande città, due amici decidono di andare verso il Sud; poi accusati di aver commesso una rapina, finiscono in carcere...*

RADIO E TELEVISIONE

■■■ 2

12,10 Voix de la Vallée
14 — Pomeriggio in Valle: Tre ■■■ e campi, rubrica di consigli pratici agli agricoltori a cura ■ canonico J. Vaudan
14,30 Voix de la Vallée

RADIOMONTECARLO

6,30 Supersveglia
7,45 Radio M■■■■rio motori
8 — Oroscopo
9 — Tele ricordi (gioco ■■■■ nico)
10 — Giorno per giorno
11 — Il discolo
12 — Diamo i numeri
13,15 Tanti auguri
14,45 Il ■■■ ha sempre ■■■ glione?
15 — Le donne cantori
16,30 Tutte le strade portano a Roma
17,30 Tommy's

TV 3

18,10 Tg3 Regionale
22,20 Tg3 Regionale (replica)

■■■

13 — Io e la musica
13,30 Pasco parola: intervista ■ M. C■■■■■
14 — Dan August (telefilm)
16 — La vergine ■ Shandigor (film)
17,30 Magnetoterapia Renaler (rubrica)
18 — Lone ranger (cartoni)
18,30 Supercalsatlica show (telefilm)
19,30 Valle d'Aosta notizie
19,45 Zorg (telefilm)
20,45 Massacro a Condor Pass (film)
22,30 Telesalo antiquariato

GRP

18,30 Starzinger (cartoni)
18,55 Telefilm
20 — Benford and Son (telefilm)
20,35 Amore a chiacchiere (film)
22,20 Toma (telefilm)
23,25 Oroscopo
23,30 Film
0,30 Dal giornali di oggi
1 — La ■■■■■■ di Collegno (film)
2,30 La bocca che uccide (film)
4 — Hanno rubato ■■ tram (film)
5,30 Giuseppe Verdi (film)

CANALE 5
TELE 2000

12 — Bis, gioco a quiz condotto da Mike Bongiorno
12,30 Laura (cartoni)
13,30 Aspettando ■ domani (teleromanzo)
14 — Sentieri (teleromanzo)
14,45 La nostra vita comincia di notte (film)
16,30 Il mio amico Arnold (telefilm)
17 — Pinocchio (cartoni)
17,30 Laura (cartoni)
18,30 Pop corn
19 — Tarzan (telefilm)
20 — ■■■■■■■ ■ domani (teleromanzo)
20,■ Wonder Woman (telefilm)
21,■ ■■■■ notte inventarono lo spogliarello (film)
23,30 Speciale Peppino di Capri
0,30 Histoire d'O (film)

ANTENNE 2

12,45 A2 première édition du journal
13,35 Magazine régional de Fr3
14 — Aujourd'hui la vie
15,05 Série: Sur la piste des Cheyennes
15,50 Un temps pour tout
16,50 Pélérinages du monde
18,30 C'est la vie, deuxième édition du journal
18,50 Jeux: Des chiffres et des ■■■■
19,10 D'accord pas d'accord
19,45 Les gens d'ici
20 — Journal de l'A2 ■■■■■ édition
20,35 Série: Paris St-Lazare
21,35 Apostrophes
22,55 Antenne 2 dernière
23,05 Ciné-Club

TV SUISSE ROMANDE

15,15 Point de mire
16,55 Vision 2
17,10 4, 5, 6, 7... Bulibouchettes
17,45 Téléjournal
17,50 Sur un plateau
18,50 Journal romand
19,10 Tour de Romandie
19,30 Téléjournal
20,05 Tel Quel
20,35 L'île mystérieuse
22,45 Téléjournal
23,30 Trois courts-métrages du cinéaste belge Richard Olivier

Affermati i diritti dei Comuni Walser

GRESSONEY LA TRINITE' — L'assemblea delle organizzazioni sindacali delle comunità etniche e nazionali convocata ■■ Savt in occasione del suo trentennale ■■ affermato il diritto ■■■ tre Comuni Walser (le due Oressoney e Issime) di poter gestire tutti gli strumenti utili alla conservazione ■■■■ lingua, della cultura e delle tradizioni.

L'assemblea ha invitato inoltre la Regione a proseguire nell'impegno per ■ ricerca ■ una formula istituzionale per riconoscere la realtà Walser così ■■■■ veniva riconosciuta nel progetto di statuto di autonomia per la Valle d'Aosta del 1947.

I sovrani di Spagna ■■■ ripartiti nei giorni scorsi

Courchevel: weekend con Ochoa dei reali Juan Carlos ■ Sophie

L'olimpionico ■ Sapporo ■ ha accompagnati nelle discese su■ sci

COURCHEVEL — Sono rientrati nei giorni scorsi a ■■■■■ ■ re e la regina di Spagna, che hanno trascorso ■■ breve periodo ■ svago a Courchevel, una delle maggiori stazioni di villeggiatura francesi, compresa nella «terra dello sci» assieme a Val d'Isère, La Plagne, Tignes e la Rosière.

Il re Juan Carlos e la regina Sophie ■■■ arrivati a Courchevel verso ■ fine della ■■■ sa settimana provenienti da Ginevra, dove ■■■■■ trascorso ■■■■ alcuni giorni tra mondanità e incontri diplomatici.

Juan Carlos e Sophie hanno trascorso il weekend ■ maggio sulle nevi delle «Trois Vallées». I regnanti di Spagna erano accompagnati da un amico e maestro di ■■■ zione: lo sciatore Fernandez Ochoa, medaglia d'Oro nello slalom speciale delle Olimpiadi ■■ Sapporo 1972.

Ogni mattina Juan Carlos e Sophie guidati ■■ Ochoa si ■■■ recati sulle piste, sciando fin verso l'ora ■ pranzo, quando la neve cominciava a divenire pesante. Nel pomeriggio il ■■ e la regina hanno dedicato qualche ora al bagno di sole, approfittando del ■■ tempo

Entrambi buoni sciatori, Juan Carlos e Sophie (che già in passato ■■■■■ ■■■■■ ■■ periodo di vacanza a Courchevel) hanno naturalmente suscitato la curiosità degli altri villeggianti (non molti, essendo fine stagione) e impressionato favorevolmente i maestri ■ sci ■■■ le loro discese in stile perfetto.

Eliane Rey

Sei vittime nella traversata per imperizia e leggerezza

Non si sfida la Vallée Blanche senza la compagnia d'una guida

«Non siamo angeli custodi, dicono le guide, ma conosciamo pericoli e percorsi sicuri»

COURMAYEUR — Anche quest'anno la Vallée Blanche ha voluto le sue vittime. Lungo il classico itinerario sciistico, che in quasi 20 chilometri di discesa su ghiacciaio porta gli appassionati dalla punta Helbronner o dall'Aiguille du Midi fino a Chamonix, vi sono state nell'intera stagione sei vittime.

Il fatto ha suscitato malumore nell'ambiente delle guide di Courmayeur, perché troppi incidenti si sono verificati per imprudenza, imperizia e leggerezza nell'affrontare i pericoli della montagna. Le guide affermano di non essere «angeli custodi» che possono impedire tutti gli incidenti: uno fra i sei sciatori, infatti, è morto pur essendo accompagnato perché, per un mancato controllo degli sci, forse dovuto ad un attimo di paura, non è riuscito a passare nel punto indicatogli dalla guida.

Però vi sono molti dati allarmanti: sono delle vittime faceva parte di un gruppo di 94 persone che ha affrontato la discesa con solo 2 accompagnatori. Maestri di sci e non guide, per di più residenti fuori Valle e quindi non un'esatta conoscenza dei rischi e delle località da affrontare. «Noi — dicono alcune guide di Courmayeur — *lavoriamo nella zona anche d'estate e quindi abbiamo sotto gli occhi giorno dopo giorno tutta l'evoluzione del ghiacciaio. Anche quando d'inverno è coperto dalla neve, la nostra esperienza e la perfetta conoscenza dei luoghi ci permette di tracciare percorsi sicuri*».

Il numero di clienti che ogni guida può accettare con è fissato rigorosamente in non più di 6. Con un numero superiore è possibile istruzioni che è comprese perfezione (in montagna è il presappochiamo) anche dall'ultimo della fila? Vi sono però anche altri elementi da considerare.

Sempre in questa stagione, un gruppo di persone è partito dall'Aiguille du alle 4 pomeriggio per affrontare la discesa. Resisi conto, a percorso iniziato, erano troppo tardi, gli sciatori hanno fatto dietro-front, ma all'altezza Gros Rognon, dopo che per tutta la giornata il sole aveva scaldato la neve e il ghiaccio, uno di loro è precipitato in un crepaccio, morendo sul colpo.

La tragedia avrebbe potuto avere maggiori proporzioni se fossero intervenute le guide di Courmayeur, che avevano seguito i movimenti del gruppo e dato l'allarme. Sono partiti in soccorso dodici gendarmi francesi e a mezzanotte, grazie al loro aiuto e alle luce delle loro lampade, inconsiderati sciatori hanno potuto raggiungere la di partenza.

«Ci *sottoponiamo a corsi di addestramento lunghi e faticosi* — dicono guide — *per darci una qualificazione professionale che tuteli il cliente. Nell'affrontare la montagna mettiamo a disposizione dell'utente tutto il patrimonio frutto di anni di esperienza. Gli incidenti sono purtroppo sempre in agguato, ma ci teniamo a ribadire che molti potrebbero essere evitati se fossero seguiti i nostri consigli*».

Bruno Baschiera

Sci-alpinismo tra seracchi e crepacci del Monte Bianco

L'ottimo innevamento favorisce il «fuori pista»

Assalto al Monte Bianco per le splendide discese

COURMAYEUR — La catena del Monte Bianco viene presa d'assalto ogni fine settimana da moltissimi appassionati di sci-alpinismo che in questa stagione trovano le condizioni ottimali per le discese fuori pista. Anche in quest'ultimo weekend si è registrata molte presenze di sciatori a Courmayeur, attirati da un ottimo innevamento, favorito da gelate notturne hanno creato le condizioni ottimali per lo sci primaverile.

Domandiamo a Maggiorino Michiardi, vicedirettore della scuola di sci «Monte Bianco» e guida alpina, quali sono le discese preferite dagli amanti del fuori pista. «*La classica* — risponde — *è sicuramente la del Monte Bianco, versante sud, ghiacciaio del Toula, raggiungibile con la funivia Punta Helbronner. Con lo stesso impianto è possibile portarsi sulla Blanche. Probabilmente ora sarà in funzione il trenino Montenvert, che evita la lunga camminata per arrivare a Chamonix*».

«*In questo periodo* — continua Michiardi — *Courmayeur offre splendi raggiungibili con l'elicottero: il Rutor, il Monte Bianco sul Grand Mulet, verso Plan des Aiguilles, il Mont Dolent, il Col Malatrà, la Testa Bernarda e ancora molte altre. Per lo sci alpinismo ci sono due valli affascinanti: la Val Ferret e la Val Veny con la possibilità di scegliere tra molti itinerari raggiungibili con le pelli di foca. Ad esempio il Vallone di Armina il Col Sapin e la Testa Bernarda, il Vallone di Malatrà il Colle Entre deux Sants, il Col Ferret e il Vallone Combetta. Veny ghiacciaio Miage, il Col de la Seigne e le Piramides Calcaires. Per i più tranquilli è ancora possibile percorrere la Val Ferret con gli sci da fondo*».

Ai non sciatori un clima sereno e caldo può consentire passeggiate e pic-nic sui prati e valle ormai verdeggianti e soprattutto di rientrare in città rilassati e abbronzati dopo due giorni di quanto riguarda gli impianti funiviari la Val Veny ha chiuso il 2 maggio mentre la funivia del Monte Bianco rimarranno aperte in attesa dello nativo. Courmayeur si sta preparando a accogliere i turisti dell'estate sotto i migliori auspici, sperando in un buon afflusso.

Leo Garin

Dopo la risposta di Marcoz alle interpellanze

Restano i dubbi sulle trote immesse ammalate nella Dora

«Allarmismo e scandalismo» - Ma vi dichiarazioni ben precise

AOSTA — L'assessore Ettore Marcoz ha risposto alle interpellanze sulle trote gettate nella Dora Baltea dopo la scoperta un'infezione di setticemia emorragica virale nello stabilimento ittiogenico regionale Morgex. Marcoz ha smentito che nel fiume siano state gettate iridee malate. «*Il materiale ittico immesso era ancora palesemente sano*» e è avuto cura «*prima del prelievo di eliminare singole partite dei pesci già colpiti*».

Ha ammesso l'insorgere dell'infezione virale nello stabilimento 14 marzo), ma ha precisato che morte nella Dora Baltea subito dopo la semina capi «*debilitati dalla prolegna, uccisi dall'inquinamento o da forti prelievi d'acque oppure dai traumi derivanti maneggiamento durante le operazioni*». Il fatto poi che «*si individuate nella Dora alcune trote settiche, evidentemente perché all'atto del prelievo apparivano in buone condizioni di salute ma erano contagiate, indotto a ipotizzare l'immissione nella Dora di grandi quantitativi di trote generica-mente definite malate*».

E aggiunge Marcoz: «*Al riguardo, non può tacere una certa facilità giudizio espressa merito, che è orientata più verso l'allarmismo e allo scandalismo che nel di una obiettiva analisi fatti*».

Quando, all'apertura della pesca Consorzio avverti che erano chiusi cinque tratti della Dora Baltea, il presidente Consorzio Luigi Bonadè disse che il motivo era la semina in quei tratti di trotelle iridee colpite setticemia emorragica. «*Abbiamo interpellato professor Ghittino, che ci ha consigliato un'immediata semina in acque correnti, dove contagio è impossibile*». Il professor Ghittino smentiva però di aver avuto in quei tempi contatti ufficiali con il Consorzio. A Bonadè venne poi domandato: è che sono state seminate trote già ammalate? «*L'incubazione della malattia una settimana. Non possiamo dire a priori se l'iridea è infetta o no*». E ancora: «*Le trote viste morte e ammalate già state seminate così. Capirò, seminiamo quintali e quintali tridee: praticamente impossibile isolare morte o ammalate. Però la maggior parte è sana. In conclusione semina l'abbiamo fatta per consentire trote ancora maggior spazio e evitarle la malattia*».

Se la malattia l'incubazione una settimana al possono separare trote sane trote setticemiche? Occorrerebbe tenere i pesci in «quarantena». Ma nessuno ha mai parlato di questo provvedimento. Forse spiegazione c'è, l'assessore Marcoz (anzi la relazione fornitagli dai suoi funzionari) parla «*immissione nelle acque della Dora del pesce visualmente sano*»: visualmente, a vista, non accertato con analisi, né con la «quarantena».

Quello che nella relazione preoccupa è poi la frase: «*Più specificatamente, in riferimento alla Valle d'Aosta, si rimarca che questo virus* (setticemia emorragica, n.d.r.) *stanziemente presente in tutti i corsi d'acqua posti*». Resta il dubbio che nella relazione *nulla con pesche sportive, che utilizzano trote provenienti dalle varie piscicolture, o nei quali sono immesse le trote iridee adulte uguale provenienza*». Quanto ai pesci seminati, si afferma che «*la mortalità per setticemia del materiale proveniente da Morgex, non ha superato la soglia del 2 per cento*».

Credo sia difficile poter stabilire, se raccogliendo tutti i salmonidi morti, quanti siano stati uccisi dalla setticemia e quanti da altre cause. La frase però rivela che pesci malati stati immessi in Dora, dal momento che si mette la loro morte per setticemia.

L'assessore Marcoz ha poi affermato di affidato a un istopatologo (non Ghittino) Torino l'indagine sulle dell'infezione: non ha voluto rivelarne il nome per evitare condizionamenti e perché agisca con obiettività.

Piero Cerati

Finiranno equivoci e diffidenze

Patto di alleanza tra albergatori e aziende turismo

Resta aperta la questione dei finanziamenti

AOSTA — Quale dovrà essere la strategia turistica della Valle d'Aosta e in che modo albergatori e Aziende autonome di soggiorno potranno collaborare tra loro? Era il tema e insieme l'obiettivo della riunione tra il direttivo dell'Adava (Associazione albergatori della Valle d'Aosta) e l'Asatur, l'Associazione che raggruppa le 11 aziende di turismo valdostane.

L'incontro, il primo tra le due associazioni, si è svolto nella sala preconsiliare di palazzo regionale ed è durato oltre ore. In entrambi gli ambienti c'è soddisfazione e si pensa alle azioni future da portare avanti congiuntamente.

«*Abbiamo gettato un importante ponte di collegamento operativo* — ha detto il presidente dell'Asatur regionale Clement Alliod —. *E' nostra intenzione continuare* il dialogo gli *albergatori* e *allargarlo a tutte* le *categorie interessate al turismo. Un passo ancora definire nella concretezza, ma importante perché c'è una continua necessità scambiare idee, proposte e esperienze*».

Anche per il presidente dell'Adava, Alberi Tamietto, l'iniziativa è stata positiva. «*Un dialogo più stretto tra le parti* — ha dichiarato — *è necessario per affrontare con più forza i problemi del settore turistico e per creare movimento di opinione in grado influenzare le scelte politiche*».

Finora — è ricordato riunione — tra albergatori e Aziende il dialogo è stato contraddistinto da rapporti troppo personali che hanno creato attriti, equivoci e diffidenze. «*Con l'incontro delle due associazioni non ci saranno incomprensioni e si concorderanno obiettivi da perseguire*», hanno puntualizzato i due presidenti.

Un patto solo «non aggressione» dunque, ma di alleanza per la crescita del turismo. Il punto dolente è rappresentato proprio dalle di soggiorno che si dibattono in problemi finanziari pesanti. Una crisi la quale tentano uscire con una proposta legge che è stata illustrata nella riunione dal presidente dell'Asatur Allod.

Si tratta di una normativa che prevede l'applicazione di sovrattassa alle attuali imposte di soggiorno e l'istituzione dell'imposta sulle «seconde case», avviene in Trentino-Alto Adige. Anche i proprietari delle case villeggiatura dovranno cioè pagare la tassa di soggiorno.

La norma, che risolleverebbe le casse delle Aziende, però inapplicabile in Valle in quanto, contrario quello Trentino, il nostro statuto non prevede nulla di simile. La legge sarebbe quindi incostituzionale.

Per quanto riguarda la sovrattassa imposte non dovrebbero esserci invece problemi giuridici, ma la proposta deve ancora essere esaminata dalle parti e in Regione.

Dell'Azienda autonoma soggiorno

Una mappa di Aosta (storia, monumenti e ricette tipiche)

AOSTA — E' in distribuzione gratuita all'ufficio informazioni dell'Azienda autonoma soggiorno l'edizione de «... dove, come, quando...», una guida turistica di Aosta.

di un esauriente baedeker per coloro che vogliono conoscere gli angoli ricchi della e l'indispensabile aiuto per chi decide un periodo di anche breve.

Dopo una introduzione storica («Conoscere Aosta») che affianca all'illustrazione dei principali monumenti romani e medievali della città gli indirizzi e gli orari dei musei (e le solite utili indicazioni sui posti di polizia e dei servizi sanitari), il volumetto segnala gli alberghi e i ristoranti; gli impianti sportivi, le sale cinematografiche, le discoteche e le sedi degli enti culturali.

Non manca l'elenco delle pasterie, delle tavole calde e dei mercati (sono inoltre indicati le farmacie e ambulatori veterinari).

In appendice alla guida turistica sono state redatte particolari schede su artigianato, folklore, storia e sport in Valle d'Aosta. Due pagine sono riservate alla gastronomia e alle sue specialità tipiche dove vengono svelate le ricette della zuppa alla «valpellinentze», della valdostana, della carbonata al vino rosso, delle bistecche alla valdostana e del CAFFÈ da bere nella grolla dell'amicizia.

Cervinia — Oggi a Cervinia viene premiato con la targa della Regione Autonoma della Valle d'Aosta Jean Pellissier, primo di Sci italiano, tuttora in attività, in ricorrenza del suo cinquant'anni di professione. Nell'occasione l'assessore regionale al Turismo Angelo Policrini una conferenza su «Jean Pellissier, il Cervino e d'Aosta: cinquant'anni di storia dello sci». Saranno presenti dirigenti nazionali dell'Associazione maestri di sci italiani, del Coni, della Fisi e i rappresentanti della Valle d'Aosta.

Passi, figure, contorsioni in vera «salle gymnastique»

Boogie-Woogie e rock acrobatico per ballare e diminuire di peso

Panariti ha fondato un'Accademia ad Aosta: gli allievi hanno dai 6 ai 50 anni

AOSTA — «Frullino», «Pedalo Alto», «La Pertica», «Mano dietro schiena», sono le varie contorsioni del rock acrobatico. Il protagonista di queste acrobazie è un uomo alto 1,80 e di 117 kg peso. E' Raffaele Panariti, fondatore e istruttore dell'Accademia di boogie-boogie e rock acrobatico, alla in regione Tramberlet ad Aosta.

«*Il mio peso? Non ha mai costituito un problema* — conferma simpaticamente Panariti accennando e tondita —. *Non bevo, non fumo e mi alleno, insegnando, 5 giorni alla settimana, dalle alle 0,30*».

Un po' attirati dal suo comportamento , ma soprattutto curiosi vederlo in «azione», siamo andati ad assistere ad una lezione. La sera era piovigginosa e fredda, quindi erano presenti allievi del solito. Risultato: un vero spettacolo di stile, abilità e grande agilità.

In tenuta ginnica, aderente elastica, Raffaele Panariti impartisce lezioni collettive, senza musica «*perché* — spiega — *i passi basilari del rock e del boogie insegnano senza musica*». me atteggiamenti «leggeri», e ricade armoniosamente senza scomposti, volteggia e piroetta atleticamente.

E' così che insegna, divertendo: nel grandissimo capannone, per il cui allestimento ha speso 10 milioni, è un alternarsi continuo di per comprese i 6 e i 50 anni.

«*Certamente* — continua Panariti — *il acrobatico è un da praticare alcune precauzioni. Infatti, per scrupolo personale, chiedo il certificato medico ad alcuni allievi, onde evitare loro spiacevoli conseguenze cardi*».

L'Accademia di rock si dimostra anche un'ottima «salle gymnastique», con le varie possibilità e i notevoli vantaggi che ne possono derivare: diminuzione di peso per chi ha problemi in tal senso, espulsione di tossine le sudate, elasticità dei tessuti e della muscolatura per coloro che sono o si sentono «rigidi».

Raffaele Panariti, però, non vuole saperne fatica muscolare, fa di stancheza fisica. «*E' come uno sport* — dice — *infatti lo si pratica con serietà e volontà di imparare e migliorare*». E questa volontà lui stesso a trasmetterla partecipanti corso. Seguite tutti con l'attenzione vero professionista.

«*Non tollero che oggi come oggi le generazioni conoscano il ballo come un insieme di movimenti sconclusionati*», dice gesticolando animatamente. E mentre dialoga con noi, prende per mano la sua partner «scolastica», Laura Corgnier, 20 anni, bionda e minuta. Con Panariti esegue perfettamente le varie figure acrobatiche, e trasportata dall'istruttore. «*Non è possibile far cadere la partner quando si ha i piedi terra*». Sembra facile, ma passa sicuro lo sembra soltanto

Sandra Lucchi

Raffaele Panariti e Laura Corgnier eseguono il «frullino»

Il 1° trofeo di calcio giovanile a Saint-Christophe

Pulcini, allievi ed esordienti bel gioco, buone individualità

Gli incontri sul terreno del «Comunale» - Gran pubblico e applausi

SAINT-CHRISTOPHE — Sul terreno del Comunale di Saint-Christophe sono cominciati gli incontri validi per il 1° trofeo di calcio giovanile, cui partecipano giocatori delle categorie «pulcini», «esordienti» e «allievi». La manifestazione, organizzata dalla Polisportiva locale, ha proposto in apertura i confronti: Saint-Christophe - Quart «pulcini» e Oreesan - Olimpia «esordienti».

Gli incontri sono stati entrambi combattuti e il numeroso pubblico presente sugli spalti ha sottolineato con frequenti applausi il generoso agonismo dei contendenti. I risultati.

Pulcini. Saint-Christophe - Quart 0-8. Marcatori: Bergamasco (4 volte), Berti, Ponsetti. Il primo tempo si era concluso con il Quart in vantaggio per 1-0.

Esordienti. Oreesan - Olimpia 5-0. Marcatori: De Tomaso, Cazzato, Cunaza (3 volte), Gorraz. Il primo tempo si era concluso sul punteggio di 3-0.

Sono seguiti poi i confronti Tin Pol - Pollein, per la categoria «pulcini» e Saint-Christophe - Aymavilles per la categoria «allievi». Soprattutto in questo ultimo confronto si è potuto ammirare, per lunghi tratti, un buon gioco e una impostazione tattica interessante con alcune individui un bagaglio tecnico veramente notevole. I risultati.

Pulcini. Tin Pol - Pollein 6-0. Il primo tempo si era concluso sul punteggio di 2-0. Marcatori: Bellomo (3 volte), Grande, Di Giorgio (2 volte).

Allievi. Saint-Christophe - Aymavilles 5-3. Il primo tempo si era concluso sull'1-1. Sono concessi tre calci di rigore all'Aymavilles (di cui due realizzati) ed uno al SaintChristophe trasformato. Per il Saint-Christophe hanno segnato: Apostolo, Boccanni, Martini (2 volte), per l'Aymavilles: Bich, Stefanoli.

g. g.

Dopo la ritirata di Annemasse la squadra a Praga

L'Aosta Veterani 81 di calcio contro il Boemia e lo Slavia

In Francia avuto il miglior realizzatore e la miglior difesa

AOSTA — La formazione Aosta Veterani del presidente Bignotti sta attraversando un intenso periodo agonistico che porterà tra pochi giorni i calciatori in Cecoslovacchia dopo il brillante successo conquistato nel recente torneo di Annemasse.

Nella località francese le squadre partecipanti erano divise in due gironi, nel primo figuravano il Bienne, il Losanna ed il Gaillard mentre nel secondo erano impegnate l'Aosta Veterani 81, l'Yvonand e il Ville la Grande, sodalizio quest'ultimo organizzatore della competizione.

Nelle qualificazioni l'Aosta imponeva facilmente all'Yvonand per 5-0, con Riva gran protagonista, superando poi anche il Ville la Grande per 1-0. Nella finale aostani coglievano il successo nei confronti del Losanna per 1-0 aggiudicandosi così il torneo oltre a particolari citazioni per il miglior realizzatore, Claudio Riva con 8 reti, e per la migliore difesa (imbattuta nelle tre partite).

Questo pomeriggio la squadra parte dall'aeroporto di Linate per Praga, dove sarà impegnata in un difficile triangolare con le formazioni del Boemia e dello Slavia Praga.

La formazione è composta da: Sarno, Luberto (portieri); Bignotti, Possa, Savoia, Orly, Sgrò, De Lorenzi, Marangoni (difensori); Carletti, Lora, Cappellari, Franco Vigna, Uroli, Costanzo (centrocampisti); Claudio Riva, Giovanni Vigna, Alfonso Erdano, Pesquio e Orochiti (attaccanti).

g. g.

Torneo militare forte ricupero dei Carabinieri

AOSTA — Si è concluso il girone d'andata del 1° campionato di calcio militare. Durante le partite è stato osservato un minuto di raccoglimento in memoria del maggiore degli alpini Carlo Fanelli.

La quinta giornata ha visto di fronte Carabinieri-Smalp B, partita conclusasi per 3 a 1; la Smalp A la Forestale (3 a 2). Nel prossimo turno giocheranno Forestale-Smalp B e Carabinieri-Genio Ferrovieri. Riposa la Smalp A.

Classifica: Smalp A punti 8, Carabinieri 4, Genio Ferrovieri 3, Smalp B 2, Forestale 1.

Il ricupero dei carabinieri.

Regione Autonoma della Valle d'Aosta
ESECUZIONE DEI LAVORI PUBBLICI

AVVISO DI LICITAZIONE PRIVATA

Ai sensi dell'art. 7 della Legge 2 febbraio 1973, n. 14, e successive modificazioni, nonché dell'art. 5 della legge regionale 15-6-1978 n. 17, si rende noto l'amministrazione regionale della Valle procederà ad una licitazione privata per l'esecuzione dei lavori di ammodernamento strada regionale n. 7 tra le progressive 9+650 e 10+100.

La gara verrà esperita con la modalità prevista dall'art. 1 lettera A) della legge 2 febbraio 1973 n. 14.

Si precisa che non sarà data offerta in aumento, così come previsto dall'art. 9 legge 10-12-1981 n. 741.

L'importo dei lavori a base d'asta ammonta a L. 210.000.000. Le imprese che intendessero concorrere dovranno far pervenire regolare domanda in bollo entro le ore 17,30 del giorno maggio 1982 all'Assessorato LL.PP. dell'amministrazione regionale della Valle d'Aosta.

L'assessore LL.PP.
(Giuseppe Borbey)

Regione Autonoma Valle d'Aosta
ESECUZIONE LAVORI PUBBLICI

AVVISO DI LICITAZIONE PRIVATA

Ai sensi dell'art. 7 della Legge 2 febbraio 1973, n. 14, e successive modificazioni, nonché dell'art. 5 della legge regionale 15-6-1978 n. 17, si rende noto che l'amministrazione regionale della Valle d'Aosta procederà ad una licitazione privata per l'esecuzione dei lavori di allargamento della strada regionale Antey-Torgnon (6° tronco).

La gara verrà esperita con le modalità previste dall'art. 1 lettera A) della legge 2 febbraio 1973 n. 14.

Si precisa che sarà ammessa offerta in aumento, così prevede dall'art. 9 legge 10-12-1981 n. 741.

L'importo dei lavori a base d'asta ammonta a L. 300.000.000. Le imprese che intendessero concorrere dovranno far pervenire regolare domanda in bollo entro le ore 17,30 del giorno 18 maggio 1982 all'Assessorato LL.PP. dell'amministrazione regionale della Valle d'Aosta.

L'assessore ai LL.PP.
(Giuseppe Borbey)

AOSTA
Zona collinare. Vendesi terreno con progetto approvato
34.860
In tutte le
D'AOSTA
24 ore 24
can. 25 - 26 - 47V
54V - 60 - 63 - UHF

PROPOSTE NUOVE PER VOI... PER I VOSTRI REGALI
RAPSaDY
PELLETTERIE - DONNA
Borse - Abbigliamento in pelle - Articoli da viaggio piccole pelletterie - calzature - foulard - ombrelli - guanti e coordinati
FRANCO PUGI — KRISTIAN
Via P. Pretoria, 69 - tel. 0165/43.283 - Aosta

RAG.
p.za E. Chanoux 15 -
Cessione e Rilievi di Aziende
vende
AOSTA
- supermercato alimentare (tab. I-VI-XIV linea e verdure)
- negozio biancheria intima centro (tab. IX-XIV) arredi
- caffè bar zona commerciale bene avviato (ristrutturato nuovo)
AOSTA (dintorni)
- (affittasi) bar (cede per stagione da rilevare)
- piccolo bar ristorante arredo - stabile ristrutturato e gestione affari
BASSA VAL D'AOSTA
- latteria con alimentari (tab. I-VII)
- caffè-bar-ristorante ottima posizione ad ampliamento nuovo - stabile gestione affari documentato
Al VS.
0165 32.654

Gressoney St. Jean
privato
VENDE
MQ doppi servizi in condominio
Telefonare
0125 251.169

RAG. A. VERCELLIN
Via Challand, 27.
0165-2164 - AOSTA
Ufficio centrale
mq 80
Alloggio centralissimo
mq
Alloggi centro storico
mq 65 e 70

AMBULATORIO MEDICO
CUTANEA
per l'eliminazione o riduzione di:
- CICATRICI POST-ACNEICHE
- CICATRICI DERMICHE
- SMAGLIATURE
Per informazioni telefonare il lunedì - mercoledì - venerdì dalle ore 14 alle 16 al 0165-44.474

VACANZE AL MARE
Chiedete al Hotel LANTERNA
St-Pierre 0165-95.tnd
Informazioni e il
«VACANZE '82»
Negli alberghi della società Casella Hotels

AOSTA
vendesi
negozio di alimentari
Ottima rendita
Incassi elevati
Per informazioni
tel. 0165 - 43.621-34.563

CV
TRAPUNTIFICIO
Brean, - Tel. 0165-552.856
11100 AOSTA
Una TRAPUNTA CV, in poliestere, in lana o in piumino è
QUALITA' — ELEGANZA — PRESTIGIO

PIZZE
IL CALDERONE
TRATTORIA
di LUCIANO PIFFARI
Tel. 0165-71.222 - DONNAS - Aosta

Tutte le notizie
STAMPA SERA
sullo sport regionale

Asti: gli amministratori presentano il programma d'attività

La biblioteca punta sui giovani e diventa protagonista in città

Incontri con gli autori, musica, corsi di aggiornamento - Una mostra sull'editoria

ASTI — Incontri con firme importanti della narrativa e della saggistica, spazi aperti, riservati alla musica, alla cultura giovane e «ufficiale», corsi di aggiornamento per gli insegnanti e la scuola popolare, una storia del libro dall'artigianato alla tecnologia «telematica». Sono alcune delle proposte del programma presentato dagli amministratori della biblioteca comunale.

L'82, ricorda il presidente Deonino Dalcielo, sarà un anno di svolta nell'attività della biblioteca: verrà applicata infatti la legge regionale che ne fa il centro di una rete di raccolte comprendente tutto il territorio del comprensorio astigiano. E' un complesso di 29 biblioteche di tutte le dimensioni, migliaia di volumi che dovrebbero avvicinare la lettura anche chi finora ne è rimasto escluso.

«E' previsto un rapporto organico tra i vari punti di lettura della rete — spiega la direttrice della biblioteca astigiana Anita Bogetti — *per lo scambio dei libri e l'istituzione di un servizio di distribuzione "volante" per arrivare anche ai centri più piccoli: dove l'istituzione di biblioteche costa permanente sarebbe troppo costosa».*

La biblioteca sta già riorganizzandosi per affrontare un pubblico di lettori, soprattutto giovani, che cresce di anno in anno. Sono iniziati i lavori per la ristrutturazione di un'ala e dei sotterranei di Palazzo Alfieri che ospiteranno sale di lettura e uffici. La biblioteca si doterà anche di modernissime apparecchiature per la lettura dei microfilm che serviranno a conservare rari documenti e raccolte di quotidiani e riviste.

«La maggiore novità — spiega uno dei consiglieri, Armando Brignolo —, *consisterà nello sforzo di promuovere la cultura come protagonista, non limitandosi solo alla conservazione del patrimonio bibliografico. Per questo è già stato promosso un incontro con rappresentanti del mondo della scuola, i quartieri, gli amministratori locali, i rappresentanti dei circoli ricreativi e aziendali».*

Sarà rilanciata l'iniziativa degli «Incontri con l'autore» in collaborazione con i Venerdì Letterari di Torino. Tra i primi appuntamenti due filosofi, i cui libri sono al centro di vivaci discussioni: Sergio Quinzio (21 maggio alle 21) e Gianni Vattimo.

In collaborazione con la sala d'arte comunale e alcune case editrici verrà organizzata un'inedita mostra sull'editoria: il libro studiato dal punto di vista tecnico nelle varie fasi della realizzazione, fino alle moderne tecnologie degli audiovisivi. Per il mondo della scuola la biblioteca propone una serie di incontri di aggiornamento riservati agli insegnanti; inizierà il pedagogista Silvio Ceccato che parlerà sulla scuola operazionale. In collaborazione con il sindacato, la biblioteca gestirà i corsi delle «150 ore», un'esperienza di educazione permanente che deve essere rilanciata.

Sarà pubblicato anche un notiziario e saranno trattati problemi culturali e illustrati iniziative e appuntamenti.

Domenico Quirico

Mostre a Canelli

CANELLI — Alla galleria «La Finestrella» di via Alfieri, prosegue l'esposizione di quadri del paesaggista Bartolomeo Bodo: la galleria ospita anche lavori di altri pittori tra cui Carrera, Nebbia e Paterna.

La «Finestrella» è aperta tutti i giorni dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19.

Al circolo «B. Giuliani» di via Roma invece è stata inaugurata sabato la mostra di Fabio Mario e Anton Mario De Chio. L'esposizione rimarrà aperta fino al 15 con orario dalle 17 alle 23. *(f. la.)*

A Canelli nuova sede delle scuole superiori

CANELLI — La città avrà un nuovo edificio per le scuole superiori. L'amministrazione provinciale, infatti, ha bandito il concorso per il progetto della nuova sede che ospiterà i due istituti tecnici già presenti a Canelli, e cioè quello commerciale «Pellati» e quello industriale «Artom».

L'edificio sorgerà su un terreno di proprietà comunale fra il campo di riposo e la cosiddetta «area Agip». Ospiterà dieci aule, ognuno dei sei corsi (due sezioni complete per il Pellati e per l'Artom) più i laboratori e le officine per le esercitazioni pratiche; l'impegno di spesa si aggira sul miliardo di lire.

«La realizzazione di quest'opera era diventata un'esigenza — dice l'assessore alla pubblica istruzione del Comune, Giulio Massari (dc) —; *Canelli infatti ospita due istituti di scuola superiore situati in edifici non adeguati l'oratorio di Santa Chiara, l'istituto Artom) e un'ala della scuole medie (Pellati)».*

A differenza di quanto accade nella scuola in generale i due istituti canellesi hanno fatto registrare negli ultimi anni leggeri incrementi nelle iscrizioni: attualmente sono circa 150 coloro che frequentano l'Artom e 250 il Pellati.

«L'Artom è poi l'unica scuola tecnica (diploma periti metalmeccanici) del distretto di Nizza — aggiunge Massari — *per cui l'abbiamo ritenuta, anche in base alle scelte degli studenti, una scuola da potenziare. Sulla possibilità di creare nuovi corsi di studi, sui quali tanto si era parlato negli anni scorsi, non esistono le possibilità per un discorso concreto».*

Per quanto riguarda, invece, la realizzazione della nuova scuola elementare di viale Italia, si attende che venga rifinanziato il piano triennale per l'edilizia scolastica. **f. la.**

Da stasera a Montafia il clown Pierino, erede di Pagnotta

Oplà, arriva nell'Astigiano il circo più piccolo d'Italia

Padre, madre e le due figliolette (Jessica e «Ciliegina») di 8 e 3 anni presentano il loro spettacolo nei piccoli paesi, dove le compagnie di dimensioni maggiori non si esibiscono - «Tutto è ridotto ai minimi termini: il tendone lo monto solo»

Carlo Paschini («Pierino») si esibisce in un esercizio di equilibrismo con la figlioletta Jessica nel «circo minimo» (Tel.)

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

MONTAFIA — *Padre, madre e due figlie di 8 e 3 anni. Una famiglia come tante, fino a quando, la sera, alla luce dei riflettori non si trasforma nella troupe del circo più piccolo del mondo. Carlo Paschini, in arte «Pierino», 38 anni, sua moglie Monica, le figlie Jessica e la piccolissima «Ciliegina» sono in questi giorni nell'Astigiano per presentare i loro numeri di «acrobazie, musica e clown».*

Sotto il piccolo tendone, che ospita non più di cento sedie, si compie il «miracolo» di uno spettacolo semplice, senza pretese, ma che mantiene intatto il fascino del mondo del «giusto», dei vecchi circhi di tempo.

La prima ad entrare in pista è «Ciliegina», la mascotte, capelli lisciati corti alla maschietto, un costumino rosso che ha voluto come quello della sorella.

Pierino la porta nuova in una piccola valigia. *Quando esce, fa l'inchino, il pubblico è presentato il suo numero di mini contorsionismo con i cerchietti. «Apriamo lo spettacolo con lei — spiega mamma Monica, presentatrice — perché dopo viene sonno e si addormenta su un lettino dietro al sipario». Può sembrare incredibile, ma è così mentre «Ciliegina» dorme, forse sognando di diventare da grande una famosa acrobata, il resto della famiglia continua lo spettacolo. «Pierino», buffe lentiggini in viso, pantaloni sbrogati, nasone rosso a patata e occhialini senza lenti, conquista il pubblico dei bambini con le vecchie battute che già hanno fatto ridere i loro nonni. «Vorrei eseguire un pezzo di musica classica — dice inforcando una chitarra — sono molto ho suonato per due anni al conservatorio». «Quale strumento?», gli domanda prontamente la moglie. «Io lavoro sull'asse d'equilibrio e gli fa da valida «spalla», con mamma Monica, nei numeri comici. Il circo più piccolo del mondo sarà da Montafia. Replicherà lo spettacolo sabato sera e domenica pomeriggio (ore 15,30). Poi si sposterà su qualche altra piazza. «Vorremmo girare molti paesi dell'Astigiano — dice sorridendo mamma — finora siamo sempre stati accolti bene».*

Basta una piazzetta, i bambini in prima fila con la risata pronta e il piccolo «miracolo» del minicirco si ripeterà. Una storia d'altri tempi che «Ciliegina» e la sua incredibile famiglia fanno rivivere ogni sera.

Sergio Miravalle

Taccuino

ASTI

LUX: Fame e lenzuola, Cukor (1982, brillante).
POLITEAMA: Shatlala, parallelo, completamente fuso, Stono (1982).
SALONE e quel P2 (1982, comico)
SPLENDOR: Le de (1981, luce rossa).
ASTORIA: Il giustiziere sulla notte n. 2, Winer (1982, drammatico).

CANELLI

BALBO: riposo.
RAGNO D'ORO: erotiche di una ninfomane (1981, rosse).

NIZZA

ITALIA: Mia moglie e a scuola (1981, commedia).
LUX: Il grande ruggito (1981, drammatico)
SOCIALE: La casa stregata, Corbucci (1981, commedia).
VERDI: Tre tigri contro tre tigri (1981, commedia).

SAN DAMIANO

LUX: Le pomo adolescenti (1981, luce rossa).

FARMACIE DI TURNO

Asti: Santina, piazza San Secondo 29; Cavallero, corso Alfieri 352; Centrale, corso Alfieri 319; Comunale 1, corso Alfieri 357; Dr. Ghe, via Cavour 83; Internazionale, via Cavour 99; Torretta, via Natta 2; Vecchie Terme, via Garetti 2.
Canelli: Bardi, via XX Settembre 1.
Moncalvo: Ardizzone, via XX Settembre 1.
Nizza: Baldi, via Carlo Alberto 44.

«La Stampa» - Asti

Redazione: via Massimo d'Azeglio 28, telefoni 33.252 - 57.224.
Ufficio di corrispondenza: Canelli e Nizza Monferrato 726.758; Moncalvo 917.510.

GUARDIA MEDICA

Centralino telefonico: Asti 353.558; Nizza 721.971; Canelli 82.956; Mombaruzzaro Bormida 68.046; Rocca d'Arazzo 608.160; Cellamo 928.444, Montechiaro 406.188, San Damiano 975.010; Castiglione 968.779; Villafranca 933.644, Coazzolo 485.059; Montemagno 63.263; Castelnuovo Don Bosco 987.6468; Villanova 94 555.

TELEFONI UTILI

Ospedali 53.345; Carabinieri (pronto intervento) 21.21.21; Polizia 113, Questura 21.66.21; Polizia stradale 21.23.56; Vigili del fuoco 21.22.22, Vigili Asti 53.421; Taxi: stazione ferroviaria 32.722, piazza Alfieri 52.605.

Assolto dall'accusa di rapina alle Poste

CASALE MONFERRATO — Doveva rispondere di rapina, ma per questo reato è stato assolto dal tribunale di Casale per insufficienza di prove: è stato invece condannato a 4 mesi di reclusione e 130 mila lire di multa per guida senza patente e dopo scarcerato. Si tratta di Vincenzo Pariagreco, 30enne, originario di Piazza Armerina (Enna), abitante a Incisa Scapaccino, in via della Libertà 30.

Detenuto dal 5 Asti dal 1° aprile, Vincenzo Pariagreco era imputato di aver partecipato con altri due complici, mai identificati, alla rapina dell'ufficio postale di Scandolungo.

Due banditi con viso mascherato e armati di rivoltella, dopo aver minacciato il titolare Vittorio Gamberoglio, si erano impossessati di circa un milione e 200 mila lire dandosi poi alla fuga. Fuori, ad attenderli, ora un complice.

Vincenzo Pariagreco è stato anche assolto, sempre per insufficienza di prove, dall'imputazione di aver portato illegalmente una pistola in luogo pubblico e di aver danneggiato il telefono dell'ufficio postale rapinato. Accusato, infine, di aver rubato una «Fiat 850» e di averla guidata, pur essendo sprovvisto di patente di guida, è stato condannato solo per quest'ultimo reato. **g. d.**

Autobus urbani tre ore

ASTI — Disagi pubblici limitati per tre ore oggi a causa dello sciopero proclamato dai sindacati autonomi degli autoferrotranvieri. Gli autobus del servizio urbano resteranno fermi dalle 11,30 alle 14,30.

E' la prima di una serie di agitazioni che per una settimana creeranno disagi a chi si serve dei mezzi pubblici. Martedì 11 maggio è già stato fissato un secondo turno di sciopero tra le 11,30 e le 14,30. Autobus bloccati infine venerdì 14 maggio dalle 11 alle 15. **g. d.**

Quinta e ultima prova del campionato junior 500

Valmanera domani e domenica cuore azzurro del motocross

Valmanera sarà ancora una volta al centro dell'attenzione per gli appassionati di motocross

ASTI — *Domani e domenica l'impianto motocrossistico di Valmanera ospiterà la quinta e ultima prova del campionato italiano junior (classe cc) di motocross; per due giorni le migliori promesse vivaio motoristico nostro si daranno battaglia sul filo dei cronometri prima nelle eliminatorie di sabato e poi nella finalissima (domenica ore 15) che assegnerà il titolo iridato 1982.*

I piloti una settantina, seguiti con particolare attenzione, dagli osservatori dei più popolari ed agguerriti team italiani; per molti infatti successo nel campionato junior, o comunque un piazzamento di rilievo, potrebbe significare il passaggio per il prossimo anno nella categoria senior, la più prestigiosa.

La manifestazione, organizzata dal Motocross Club di Asti, è articolata in due fasi; sabato pomeriggio si svolgeranno le qualificazioni per comporre la griglia dei quaranta finalisti. Domenica alle ore 15 il via alla prova vera e propria divisa in due distinte manches di venticinque minuti l'una più due giri.

La non sarà tradire le attese molti appassionati che affolleranno il circuito; infatti la situazione classifica dopo quattro prove è abbastanza fluida e la lotta per il titolo è ancora suscettibile colpi scena. In testa alla graduatoria provvisoria il portacolori della Maico, Piergiangelo Tedeschi, corridore estremamente lineare e continuo che ha totalizzato finora punti, incalza a 55 Cornelli KTM. Più svantaggiato ma non per questo tagliato fuori dalla lotta per il titolo Croci, in sella alla giapponese Yamaha.

Saranno questi i tre piloti che il pubblico astigiano dovrà seguire con particolare attenzione, senza dimenticare che almeno altri quattro «centauri», Papi (Maico), Tapit (KTM), Monti (Yamaha) e Mori (Yamaha) possono dire la loro rendendo così ancora più aperta e appassionante la corsa al titolo tricolore. **f. c.**

Ai campionati regionali

Nuovi primati per gli atleti dell'Astigiano

ASTI — *Momento particolarmente felice per l'atletica leggera astigiana. Nei campionati regionali società, Daniele Ferrian dell'Arci di Villanova conferma le sue qualità di velocista, migliorando il limite provinciale sui 200 piani che già le apparteneva scendendo a 24"6.*

Anche Penna dell'Unimarando in evidenza, ancora sui 200, distanza che lo porta a sfiorare il suo limite personale che è di con un responso cronometrico di 22"7. Ancora Penna protagonista sulla distanza dimezzata; per lui i cronometri fermano a 11" netti, un tempo di valore.

Buone notizie anche nel salto in alto, gara vivacizzata dai portacolori della Alfieri, Bertagna e Dimaria, che hanno concluso la prova saltando 1,80. Nettissimo il miglioramento del primo, passato in una sola gara da 1,83 ad 1,90 appunto.

Da ripresa anche Manuela Mugheddu sui 1500. Il suo tempo è stato di 4'57"8. Altro limite personale ritoccato Anna Nettini sui 400 piani; l'atleta dell'Alfieri è scesa infatti a 63"8. Nuovo «personale» anche per Bonaldo dell'Arci che si avvicina ai due minuti negli 800. Tempo finale 2'001.

Nella classifica finale per società la Vittorio Alfieri è riuscita a confermare il piazzamento dell'anno passato classificandosi quarta assoluta in campo regionale. **f. c.**

In tutto il Piemonte
Prov. ASTI
can. 25 - 42 - 51
UHF

CLUB L'ALTRO MONDO ALBA
DOMANI SERA
VEGLIA
SEGRETARIE d'AZIENDA di CORTEMILIA
con il SUPERGRUPPO I CAPOLINEA
Ingresso: CAV. 6000 - DAME 4000

Tutte le notizie STAMPA SERA sullo sport regionale

CRAZY MAXI DANCING VIGLIANO D'ASTI
SABATO SERA e DOMENICA pomeriggio e sera
GLI EXPORTEK
GIOVEDI' 13
LISCIO con
RAOUL CASADEI

orsie
S.S. ASTI ALBA ISOLA D'ASTI
QUESTA SERA LISCIO CON I
SABATO e ritornano a grande richiesta
LES GRILLONS
DOMENICA
DISCOLASERSNOW
DOMENICA 16
I RICCHI e POVERI

Ditta in espansione
CAPO OFFICINA
con esperienza lavorazione lamiera e meccanica. Sono gradite le referenze. Inviare curriculum e recapito telefonico.
Scrivere Publikompass 614 — 10100 TORINO

Società operante in tutto il territorio nazionale, ricerca per la provincia di ASTI
N. 1 GIOVANE DIPLOMATO/A
Richiedesi: predisposizione ai contatti umani, milite assolto, età massima 30 anni, auto propria.
Offresi: ottimo compenso mensile, inquadramento di legge, breve corso di addestramento in zona curato dalla società.
Lavoro continuativo in ambiente giovane e dinamico, disponibilità immediata, zona di lavoro nella provincia di residenza.
Per colloquio preliminare presentarsi oggi ad all'Hotel «Alli Due Buoi Rossi», via Cavour 32, ore 9-12,30 e ore 14-18, chiedendo del signor Ingiese.

I VANTAGGI DEL NUOVO, IL PREZZO DELL'USATO.
USATO GARANTITO 1 ANNO
LE 7 GARANZIE ESCLUSIVE DELL'"USATO COME NUOVO":
- Garanzia completa 1 anno.
- Riparazione gratuita parti meccaniche ed elettriche.
- Assistenza gratuita in Italia.
- Rimborso spese per guasti avvenuti in Europa.
- Traino gratuito in caso di guasto.
- Macchina in sostituzione.
- Servizio pronto intervento 24 su 24.
- Auto di tutte le marche.
- Usato con 49 esami.
"USATO COME NUOVO" DI TUTTE LE MARCHE DA:
CONCESSIONARIO PER ASTI E PROVINCIA
MONTICONE
V. Evasio 64-Asti-tel. 0141/30.366 - 50.677

Martedì prossimo riunione per discutere il problema

I commercianti sono contrari al progetto di maxi-parcheggi

Avanzano invece la proposta di i marciapiedi corsi Nizza, Giolitti Francia per far posto parcheggi a pettine - Vietata sosta in piazza Galimberti?

— «No- superparcheggi sotterranei in piazza Galimberti e in piazza Boves; adesione unanime, espressa dal consiglio direttivo, all'idea di ridurre i ciapiedi di corso Nizza, Giolitti e Francia per istituirvi parcheggi a pettine; un'idea rivoluzionaria per risolvere il problema traffi- e dei parcheggi nel centro storico, segnatamente in via Roma.

L'associazione commercianti uscita allo scoperto — dopo anni di tentennamenti, di polemiche, di — per tentare risolvere una volta per tutte problema del traffico automobilistico e dei parcheggi nel capoluogo.

consiglio direttivo ha fatto sua, all'unanimità, la proposta di recuperare quasi milleincquecento posti-macchina nell'asse città, riducendo i grandi e inutilizzati marciapiedi, al di fuori dei portici. Martedì prossimo, nell'assemblea aperta che svolgerà alle Camera di Commercio, alla presenza anche del sindaco, sarà avanzata come proposta ufficiale sul quale concorda anche il direttore dell'Upim, Marco Macola, «*Premesso che le proposte, allo studio del Comune, di realizzare i due maxi-parcheggi, comportano la soluzione di spesi per parcheggi legati a un'area commerciale indispensabile per la copertura economica dell'operazione, l'istituzione altri 120 negozi e conseguente volgimento del già precario equilibrio del settore* — spiega Teresio Fontana — *noi siamo invece per soluzioni molto più semplici, costo assolutamente irrisorio, contro i circa miliardi necessari per lo sbancamento della sola Piazza Galimberti*».

I particolari progetto spiegati nei dettagli, nell'assemblea di martedì e possono essere così sintetizzati: convenientemente, modificando e restringendo i controviali parcheggi a pettine, i baluardi del centro storico in tutta la loro lunghezza (lato Stura e lato Cesso); imporre il divieto assoluto di sosta in piazza Galimberti e in via Roma; creazione di tre parcheggi in superficie su delle tre direttrici di ingresso in città (piazza d'Armi, zona cimitero urbano, Borgo Gesso-greto Stura) allestendo un adeguato servizio di «bus» che dovrebbe assicurare grosse difficoltà

Lo sciopero pullman

CUNEO — Sciopero, in tutto Piemonte dalle 18 alle 21, degli autoferrotranvieri iti alla Cgil, Cisl, Uil che chiedono miglioramenti economici e normativi. A Cuneo l'adesione allo sciopero dovrebbe essere molto limitata e non dovrebbero sorgere grosse difficoltà

Tribunale ad Alba in difesa dei malati

Proposta l'istituzione di una sezione - Numerosi presenti alla prima riunione - Gli obiettivi

ALBA — *Si vuole istituire in città sezione del «Tribunale per i diritti del malato» alla quale possano aderire cittadini, forze sociali e politiche, gruppi spontanei, enti ed associazioni operanti sul territorio dell'unità sanitaria locale, più vaste a livello regionale. L'Usl Alba comprende, infatti, 65 comuni, dalle Langhe al Roero, nove distretti sanitari ed una popolazione di circa 100 mila abitanti.*

Una prima riunione è tenuta sera, presenti numerose persone tra i quali alcuni ammalati che hanno portato la loro testimonianza, le loro esperienze. Alla presenza responsabili regionali del tribunale, si parlato degli scopi e finalità di questa iniziativa che, è stato ribadito, non in contrapposizione agli organi preposti alla gestione sanitaria, ma con spirito di collaborazione, nell'intento di dare, soprattutto, la possibilità a tutti i cittadini partecipare attivamente alla tutela della propria salute.

Un prossimo incontro fissato giovedì 13 maggio, nella sala Resistenza del municipio, per eleggere un comitato stabilire di lavoro, punti riferimento ai quali coloro che lo desiderano possono rivolgersi per adesioni e segnalazioni. L'idea istituire ad Alba sezione, si va ancora se autonoma o staccata da quella provinciale Cuneo pure in via di formazione, sta riscuotendo ampi consensi nella e molti avrebbero già dato la loro disponibilità lavorare.

Durante l'incontro è stata ribadita la volontà di compiere maggior numero di persone, enti e associazioni, forze sociali, cattoliche o laiche, sindacati, rappresentanti di partiti in modo da rendere il «Tribunale» il più rappresentativo possibile, evitando particolare colorazione politica. decisione di istituire questo «Tribunale» stata praticamente presa, rimane tutto da stabilire sul piano operativo. Il programma lavoro verrà definito nei prossimi incontri. Ieri sera sono state ricordate due date importanti per questa iniziativa: il 16 maggio terrà Roma l'assemblea nazionale tribunale per i diritti del malato mentre per il 14 giugno è stata fissata seconda giornata nazionale dei «diritti del malato».

g. f.

Gridò «guappo!» a una guardia Condannato

CUNEO — Sergio Pasquero, 49 anni, detenuto nel di Fossano, è stato condannato per direttissima a 4 mesi: era accusato di oltraggiato guardia. Il Pasquero aveva apostrofato l'agente di custodia Roberto Eusebi dandogli del «guappo». Partì la denuncia alla magistratura e è recluso fu rinviato a giudizio. In aula l'imputato ha sostenuto che le sue parole non erano state ben comprese dalla guardia. d. m.)

Garessio — Oggetti in oro, posate in argento, quadri e soprammobili per un valore complessivo di 20 milioni stati rubati la settimana dall'abitazione di Carmela Malatesta, 80 anni, pensionata, via Federici 67.

Domenica «gara di caccia» per animali addestrati

Una strage di quaglie per premiare un cane

Proteste della Lipu per l'iniziativa; organizzatori ribattono: «Siamo in regola con le leggi, abbiamo tutte le autorizzazioni»

CUNEO — L'animale appena liberato dalla gabbia nell'erba alta una spanna viene stanato dal cane; spaventato si alza in volo e una scarica di pallini lo fulmina e lo fa precipitare al suolo dove il seguggio lo raccoglie e porta al padrone: sarà questo domenica mattina il lugubre rituale della «Gara di caccia pratica su quaglie liberate» organizzato nel campo di addestramento della cascina Valentino di Murazzo di Fossano club «caccia e pesca» di Cuneo.

«*Non può definirsi sportivo chi si abbandona a un divertimento che corrispettivo l'uccisione tanti uccellini*»: è il severo commento della Lipu che però non ha alcun mezzo legale per impedire la gara. «*Siamo a posto con la legge* — spiega Carlo Fiorio, che ha organizzato la caccia alla quaglia — *sia provinciale che regionale. Abbiamo avuto tutte le autorizzazioni richieste*».

Protagonisti della gara di caccia pratica saranno i cani di razza divisi sette categorie: setter, pointer, spinone, bracco italiano, spaniele breton, bracco tedesco e dachar. ogni seguggio vengono liberate due quaglie che sono allevate in voliere particolarmente grandi, così da rendere il loro volo più simile a quello degli esemplari selvatici.

Il cane viene giudicato conquista punti tempo in cui scova quaglia, come si muove sul terreno, come punta la preda. L'uccisione dei poveri volatili è affidata un solo esperto cacciatore perché l'abbattimento della quaglia nel rituale della gara è evento considerato secondario, anche necessario: infatti altri punti verranno conquistati dal seguggio secondo il modo con cui afferra l'animale ucciso e lo riporta al proprietario. Vincerà ovviamente cane, e il rispettivo padrone, che raggiunto il maggior punteggio in ciascuna delle sei categorie.

La gara, che vede impegnato un seguggio per volta, è di norma molto lunga e quindi limitato numero dei concorrenti: Murazzo domenica saranno quindi solo 35 i partecipanti ma è quanto meglio offrono i delle razze da caccia Piemonte e Liguria. Il costo per ciascun partecipante sarà modesto appena 12 mila lire. «*La coppia di quaglie* — conclude Carlo Fiorio — *viene pagata cinquemila lire. Il per le spese generali organizzative*».

Il quaglidromo Murazzo occupa una superficie di otto giornate piemontesi di terreno quasi in riva allo Stura che i gerenti affittano appunto per allenare cani e cacciatori a sparare alle malcapitate quaglie. **Gianni De Matteis**

Cuneo — «Ciclone», uno splendido cane della razza maabruzzese, è proclamato campione d'Italia alla mostra internazionale cinofila che si è svolta a Firenze. L'animale, che si è imposto altri cani della sua razza, ha otto anni e appartiene all'allevatore Gianfranco Zocco.

Chiesto il permesso al Comune

Fabbrica di mitra presto a Pianfei?

PIANFEI — Un nuovo modello di «mitraglietta», considerata «arma da guerra», capace di sparare 1200 colpi al minuto, dovrebbe entrare in dotazione a ieri e polizia è allo studio della ditta Sites che ha affittato un fabbricato periferia di Pianfei.

L'amministrazione comunale ha ricevuto una domanda con cui i responsabili di questa società chiedono di poter avviare la produzione di «parti meccaniche di precisione» nello stabilimento Pianfei. «*Ufficialmente sappiamo se la Sites voglia produrre armi e munizioni come alcuni abitanti ci hanno segnalato* — afferma il sindaco Pianfei, Giovanni Salvagno — *parti meccaniche diverse. Di ufficiale abbiamo solo lettera inviataci da Torino per conto della Sites datata 11 gennaio, con cui viene chiesta l'autorizzazione per lavorazione di parti meccaniche*».

Lo stabilimento in questione venne costruito una decina di anni fa. Dopo aver ospitato un laboratorio artigianale per la produzione e la riparazione orologi venne chiuso. Nel '79 fu affittato da una società torinese che l'ha ceduto alla Sites. «*Ci stupisce che vogliano produrre armi quel locali* — aggiunge il sindaco — *in una zona di passaggio, stretti tra ferrovia e la statale Cuneo-Mondovì e la provinciale per Margarita: sono troppo esposta e poco sicura a mio parere*».

I dirigenti della Sites, che ha sede a Torino in Vittorio Emanuele, smentiscono si voglia iniziare la produzione armi a Pianfei. «*Stiamo lavorando al brevetto di una nuova* — spiega responsabili che chiede non essere citato — *e lo stabilimento di Pianfei servirà solo nella fase sperimentale, per costruire il prototipo. Del fatto informati questura, vigili del fuoco. Per produzione propria si vedrà in futuro*».

Eppure alcune settimane fa la Sites pubblicò annunci a pagamento su periodici locali per la ricerca di personale specializzato nella lavorazione su frese e torni. E alla casella postale 26 di Mondovì sono giunte decine di domande lavoro. «*Nei prossimi giorni sarà possibile sapere qualcosa di più*» — conclude il sindaco.

g. m.

Per due giorni al Foro Boario

Rassegna a Fossano per suini bovini

FOSSANO — *Organizzata dall'amministrazione comunale, in collaborazione l'Associazione provinciale allevatori, svolge domani domenica nel Foro Boario la terza mostra dedicata alla razza bovina «frisona», abbinata una «esposizione di delle razze Landrace e Large White. Questa rassegna, che vedrà confluire Fossano i migliori rappresentanti cunesi della «frisona», segue a poco più di mese la tradizionale fiera dedicata al vitellone piemontese.*

«*La presentazione di questi animali* — *dice il dottor Bartolomeo Bovetti, direttore provinciale dell'Associazione allevatori* — contrasta con la valorizzazione vitello da carne piemontese, in quanto esiste nel Cuneese anche una realtà formata da animali da latte, tutti appartenenti alla frisona. Per questo motivo ritenia- che questo importante settore attentamente seguito».

Al Foro Boario saranno presenti oltre animali attentamente selezionati, che no giudicati giuria. La novità principale consiste però nella prima rassegna di suini (una settantina), anch'essi iscritti agli albi genealogici.

«*Questa manifestazione* — *prosegue Bovetti* — *è l'unica in Piemonte dedicata ai suini ed è stata programmata a Fossano, perché il mercato cittadino dei maggiori regione. Speriamo che abbia lo stesso successo di quella dedicata alla "frisona", anche perché abbiamo in programma di trasformarla in rassegna regionale*».

Al Foro Boario presenti per la prima volta ditte specializzate che presenteranno prodotti per l'allevamento

Richieste strutture per evitare i viaggi Alba

Gli handicappati in Alta Langa vogliono essere curati meglio

CORTEMILIA — Riusciranno i trenta ragazzi handicappati del distretto di Cortemilia — 11 piccoli centri, poco più di 7 mila abitanti — avere, alcuni giorni la settimana, fisioterapista logopedista, senza essere stretti viaggi disagevoli Alba? Una risposta precisa, esauriente, definitiva potrebbe venire questa sera, ore 21, dal presidente dell'Unità locale di Alba, Gianfranco Brovida, durante dibattito in programma teatro Parlaleo dal titolo «*Servizi socio-sanitari nel distretto Cortemilia: a che punto siamo con la riforma sanitaria*».

«*Abbiamo chiesto un pubblico incontro con il presidente dell'Usl* — precisano Bruno Croce, Franco Brandone, Mauro Gallo, promotori dell'iniziativa — *perché vogliamo fui una risposta precisa su un problema che trascina da un anno. Dodici mesi fa, infatti, avevamo chiesto all'Unità sanitaria albese di esporci un programma interventi per gli handicappati del nostro distretto. Chiedemmo allora di avere a Cortemilia, tre giorni la settimana, una fisioterapista e un logopedista. Ci sembrava più ragionevole che fossero loro a venire Cortemilia e non gli handicappati andare ad Alba*».

Contemporaneamente, in appoggio alla richiesta gruppo spontaneo handicappati cortemiliese, gli undici Comuni distretto si sono impegnati a mettere disposizione un locale per gli esercizi fisici.

«*Il presidente* — continuano Paola Rizzolo, Iva Celano, Anna Traldi, Gabriella Castelli — *ci aveva chiesto alcuni mesi di tempo per fornirci risposta definitiva. Contemporaneamente discuteremo gli amministratori dell'Usl e con sindacati della la situazione sanitaria del nostro distretto, in particolare sui problemi provocati dell'inquinamento della Bormida e difficili collegamenti con i servizi albesi*».

l.

Auto contro camion un ferito grave

GOVONE — Grave incidente stradale la statale Alba-Asti in località Piana Govone. Un'Alfa Romeo della Francesco Piroddu, 63 anni, abitante a Villanova d'Asti, per cause imprecisate si è scontrata frontalmente con un autotreno guidato camionista Francesco Rosso di Mondovì. Piroddu ha riportato fratture costali, al capo, alle gambe e grave stato di choc. La prognosi è riservata.

Quattro cantautori alla «Ignazio Vian» di Cuneo

Con la musica nella caserma tremila giovani per Venditti

CUNEO — *La musica entra in caserma: non in punta di piedi, in sordina dalla porta secondaria. Lo fa gli strumenti, il nome di Goran Kuzminac, Marco Ferradini, Mario Castelnuovo, tre ottimi allievi della nuova scuola dei cantautori italiani. Lo fa con sorpresa finale di Antonello Venditti, uno dei migliori della vecchia guardia.*

«*Teatro tenda: Q-concert*» *ha aperto per una volta i cancelli, i grossi portoni in legno caserma «Ignazio Vian», un'enorme distesa di verde, di capannoni, di gardite alla periferia della città, a San Rocco Castagnaretta. Qui, ogni mese, un po' spauriti e con tanta nostalgia, entrano 800 ragazzi: 30 giorni di corso, qualche marcia, la cerimonia del giuramento e poi via, per un'altra destinazione.*

«In tutto siamo un migliaio — precisa il tenente colonnello Marcello Bosonetto, comandante della Vian —: mille ragazzi tutto regioni d'Italia. Sono i giovani che magari vedono per la prima volta Cuneo, che lì non passeggiano per i corsi e i viali, che entrano nei bar, discoteche, sale cinematografiche. Una volta tanto loro i padroni casa e i cuneesi gli ospiti».

Per questo è nata «effetto musica», un programma allestito dal ministero Difesa: far aprire le caserma ai civili, far conoscere questi angoli di città che a volte rimangono chiusi per molto tempo. Tre ore musica — e che musica — distribuita equamente tra Alberto Beltrami, Corrado Castellari, Gato Chiocchio e Tony Cicco quattro intimisti aprilista) e i big, Ferradini, Kuzminac e Castelnuovo.

Per loro la tappa di Cuneo è l'ultima un giro che li ha portati in molte caserme.

Sulla pedana passano canzoni più conosciute, da «Schiavo senza catene» a «Sette fili di canapa». Alle 23,30 arriva Antonello Venditti, atteso questi tremila giovani. Al piano elettrico attacca, un po' incerto «Bomba non bomba», poi propone più sicuro due brani del suo ultimo album, «Sotto la pioggia». Parlano di guerra, di carri armati, di aviazione, ma soprattutto pace. Finisce verso le 24, con un grido moltiplicato per tremila, «Ciao Cuneo».

L. s.

CRAZY BOY
DISCOTECA
DOMANI SERA
DELFO E I REPORTAGE
E NELLA SALA DEL LISCIO
NIENTEPOPODIMENOCHE
CASTELLINA PASI
Anche le attrazioni del grande liscio al CRAZY arrivano puntualmente ...sempre!

LE CUPOLE
MUSIC
C'E' LISCIO E LISCIO MA IL VENERDI' SERA A
LE CUPOLE
E' UN'ALTRA COSA
QUESTA SERA
tantopercambiare
LEARCO
cognome: GIANFERRARI

la casa discoteca
flash back
QUESTA SERA
attrazione internazionale
cista....

Albergo Ristorante Dancing
Niella Tanaro (Cn)
Venerdì - Sabato
Domenica
SUPERLISCIO con
I FAVOLOSI
per i giovanissimi
DISCOTECA
il venerdì
e la domenica sera
INGRESSO OMAGGIO

Immobiliare Nazionale
cerca
AGENTE
Si offre:
fisso mensile L. 600.000
provvigioni
inquadramento ENASARCO
uffici della società
Al fine un più rapido contatto, nella risposta è gradito un numero telefonico
Indirizzare
PUBLIKOMPASS 626 - TORINO

EUROSISTEMI S.p.A.
ricerca
per completamento quadri di vendita
N. 3 VENDITORI QUALIFICATI
per diffusione macchine elettroniche
Possibilità guadagno 20-30 milioni annui
Telefonare (0172) 68.176 uf-

COMUNICATO "PEUGEOT TALBOT" AGLI AUTOMOBILISTI
C'È UN MODO PER EVITARE L'AUMENTO DEI PREZZI DEL 17 MAGGIO.
NON ASPETTARE IL 17 MAGGIO!
La Peugeot Talbot Automobili Italia comunica agli automobilisti che tutti gli autoveicoli della gamma Peugeot e della gamma Talbot subiranno un aumento di prezzo a partire dal 17 maggio 1982.
Dal 17 maggio, non da adesso!
Affrettatevi dunque a scegliere la vostra auto fra i modelli benzina o diesel disponibili presso i Concessionari della "Peugeot Talbot".
Finanziamenti rateali diretti P.S.A. Finanziaria It. S.p.A. 42 mesi anche cambiali. Tax free sales. Condizioni speciali di vendita ai possessori di autoparco.
PEUGEOT TALBOT
concessionario
AUTOSALONE
di viberti, defilippi, rebuffi & c. s.a.s.
Sede assistenza e ricambi
Via S. Rocco, 4 - Telefono (0173) 2025 - 2026
Saloni esposizione e vendita
ALBA - Corso Europa, 17 - Telefono (0173) 363.286 - 363.287
BRA - Via F.lli Carando, - Telefono (0172) 43.652
CANALE - Corso Alba, 14 - Telefono (0173) 95.197 - 94.104

ALLE TV

CUNEO UNO TV
20,50 Telefilm Ironside.
21,35 Obiettivo sport.
23,35 Film Nel paradiso terrestre lo vivo come

ERREUNO TV
20,30 Film I mascadieri.
23 — Le carte parlano.
24 — Film Vamos a Berlino.

TELECUPOLE
20,30 Telefilm Peyton Place.
21,30 Film L'amico di famiglia.
23 — Asta argenti e preziosi.

TELECITY
20,30 I piaceri coniugali: coppia di coniugi divisa fra gioie e avventure (1964).

TELEMONTOSO
20,30 Io ho ucciso: sacerdote in di coscienza perché diviso fra il giustizia e il segreto sionale (197
22,30 francese: le piccanti novelle del Decamerone arricchite sensualità francese.
20,35 Attore e proprietario di bellissima villa contro costruzione speculazione che gli rovina il ma (1958).

RETE B - TELESTUDIO
21,15 Velange: splendido albergo viene costruito in un luogo pericolosissimo per valanghe (1978).
23 — La sauna addosso: due giovani stupratori siculi vengono costretti al rispettivi matrimoni riparatori (1953).

CINEMA E TACCUINO

CUNEO
CORSO: Il grande ruggito di Nosi Marshall (1982, avventuroso).
FIAMMA: gassato, completamente fuso Stano (1982, brillante).
ITALIA: La storia del piacere (1980, commedia erotica).
NAZIONALE: Attenti a P2 (1981, brillante).

ALBA
CORSO: Reds di W. Beatty e Diane Keaton (1982, drammatico).
EDEN: Sul lago dorato con Henry Fonda e Katharine Hepburn (1982, mensile).

BOVES
NUOVO: riposo.

BRA
IMPERO: Il giustiziere della notte con C. Bronson e J. Ireland (1981, avventuroso).
di piombo di Margherate Trotta (1981, drammatico).
VITTORIA: Le sei ruffiane sui muri?

CEVA
DORIA: riposo.

CORTEMILIA
NUOVO: riposo.

MONDOVI'
CORSO: Nudo di donna di N. Manfredi (1981, brillante).
ITALIA: Più bello di così si muore.

SALUZZO
CIVICO: R. Pozzetto e M. Guida (1981, brillante).
ITALIA: Arturo con Liza Minnelli e Dudley Moore (1982, brillante).
SPLENDOR: Il professionista.

SAVIGLIANO
AURORA: riposo.
RITZ: Animal house.

FARMACIE
Cuneo: Salus, corso Nizza.
Alba: Giacomi, via Vitt. Emanuele.
Bra: Bianchi, via Vitt. Emanuele.
Ceva: Boeri, Marenco.
Fossano: Municipale 2, via C. Battisti.
Saluzzo: Rabo, corso Italia.
Savigliano: Dominici, Alfieri.

ECONOMICI

TECNICO esperienza pluriennale apparecchiature elettroniche digitali anche computerizzate assume proposte di lavoro nel Cuneese ed Astigiano. Tel. 0173 35 094

LIBERE Palmerie località agreste ultimo alloggi mobili o arredati da L. 7 milioni annue Dadò - Tel. 011 / 502 518

CLUB L'ALTRO MONDO ALBA
VEGLIA
SCIMETTARE d'AZIENDA di CORTEMILIA con il SUPERGRUPPO I CAPOLINEA
Ingresso: CAV. 5000 - DAME 4000

PALLONE ELASTICO — PRENDERA' IL VIA IL 23 MAGGIO IL CAMPIONATO ITALIANO

Il calendario della serie A

Otto squadre iscritte - Molte gare in notturna

TORINO — Varato dalla Federazione italiana pallone elastico il calendario del campionato di serie A che vedrà al via il 23 maggio otto squadre: Albese-Marchesi [illegible] (Bartola-Olli I), Amici di Castelletto Molina (Berruti-Olivieri), Don Dagnino di Andora (Alcardi-Divizia), Meri[illegible] -Dancing Christ (Tonsillo--Belmonte), Santostefanese--Cantine Capetta (Balocco--Solferino), Spec-Saris [illegible] Cengio (Rosso-Arrigo), Uspe--La Piemontese di Torino (Tarasco-Gallo) e Valleberm[illegible]da di [illegible]ier[illegible] Bormida (Devia-P. Galliano). Eccolo, giornata per giornata.

Massimo Berruti

23-5 - Don Dagnino-Spec; Uspe-Amici di C.M.; Valleberm[illegible]da-Albese.

30-5 - Albese-Don Dagnino; Spec-Sanstefanese; Meriese-Uspe; Amici di C.M.-Valleberm[illegible]da.

1-6 (recupero) - ore 21,15 Sanstefanese-Meriese.

5-6 (ore 21,15): Valleberm[illegible]da-Meriese. 6-6: Don Dagnino-Sanstefanese; Uspe-Spec (ore 21,15); Amici di C.M.-Al[illegible].

12-6 - (21,15) Spec-Albese; Sanstefanese-Uspe. Meriese-Amici di C.M.; Valleberm[illegible]da-Don Dagnino. 13-6 - Valleberm[illegible]da-Don Dagnino.

20-6 - Albese-Sanstefanese; ore 21,15: Uspe-Valleberm[illegible]da; Amici di C.M.-Spec. 24-6 - Don Dagnino-Meriese.

28-6 - (ore 21,15) Valleberm[illegible]da-Spec. 27-6 - Meriese-Albese; ore 21,15 Uspe-Don Dagnino; Sanstefanese-Amici [illegible] C.M.

3-7 - (ore 21,15) Spec-Meriese. 4-7 - Albese-Uspe; Don Dagnino-Amici di C.M.; Valleberm[illegible]da-Sanstefanese.

10-7 - (ore 21,15) Spec-Don Dagnino; Amici di C.M.-Uspe. 11-7 - Albese-Valleberm[illegible]da; Meriese-Sanstefanese.

14-7 - (ore 21,15) Uspe-Sanstefanese. 18-7 - (ore 21,15) Uspe-Albese; Sanstefanese--Don Dagnino.

24-7 - (ore 21,15) Sanstefanese-Spec. 25-7 - Don Dagnino-Albese; (ore 21,15) Uspe-Meriese; Valleberm[illegible]da-Amici di C.M.

31-7 - (ore 21,15) Spec-Uspe. 1-8 - Albese-Amici di C.M.; Meriese-Valleberm[illegible]da.

7-8 - (ore 21,15) Amici di [illegible] - Albese--Spec; Don Dagnino-Valleberm[illegible]da.

14-8 - (ore 21,15) Spec-Amici

In serie B

CUNEO — Dopo l'anticipo [illegible] tra Bardino e Subalpina, conclusosi con la vittoria dei padroni di casa per 11 a 4, entra nel vivo il campionato di serie B di pallone [illegible] con la disputa della prima giornata. Il calendario prevede per domani l'incontro fra Dogliantese (Rigo 2, Sardi) e Benese (Paoletto, Berardi) alle 16.

Domenica si giocherà a Ceva l'incontro fra Astor G. Balon (Muratore, Billia) e Calliese (Pirero, Massone) e a Caraglio quello fra Caraglio (Aime Bruno) e Don Dagnino (Giordano, Balestra).

Per il grande Augusto Manzo il favorito è sempre Berruti

Che dice il vecchio campione albese - Cosa si fa per il balôn - «Puntare sui giovani»

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

ALBA — *Augusto Manzo, 71 anni, il campionissimo del pallone elastico: dieci titoli tricolori in una carriera chiusa vent'anni fa, quando già aveva superato il mezzo secolo; attualmente direttore della sfe/stadio «Mermet» [illegible]. Tentiamo, con lui, un pronostico sul campionato che sta per iniziare, senza trascurare un esame sul complesso mondo del balôn che, qui e nella Langa, affonda le sue radici.*

Alba. Augusto Manzo, il campionissimo del pallone elastico

— [illegible] vincerà il titolo '82?

«Continuo a puntare su Massimo Berruti — *risponde il vecchio "re" del pallone* —. Possiede una classe eccelsa. [illegible] risparmiarsi per le grandi occasioni, rinunciando a faticosi tornei, [illegible] lui, gli "Amici di Castelletto Molina" quest'anno dovrebbero farcela».

— E gli avversari?

«Balocco ha [illegible] bella squadra, e lo vedo [illegible] secondo favorito. Ma non trascuriamo Felice Bertola, che ha classe da vendere e saprà ancora inserirsi nella lotta al vertice. La sorpresa potrebbe venire da Alcardi. [illegible] è potente, ma un po' discontinuo».

— Quale futuro per il pallone?

«Il balôn ha superato la crisi ed è uno sport destinato a crescere: c'è di nuovo interesse, movimento attorno agli sferisteri. In provincia si inaugurano impianti, come a Cortemilia, e si riaprono campi dimenticati per anni, [illegible] e a Ceva. Ho molte speranze».

— Che cosa si può fare, in concreto, per favorire la diffusione di questo sport?

«Bisogna puntare sui giovani, far crescere nuove leve in grado di raccogliere l'eredità di Bertola e Berruti. Ad Alba, per esempio, radunia[illegible]mo ogni settimana un gruppo di 30-40 ragazzi attorno a Bertola e Gili. Sono i primi passi [illegible]à significativi. Un buon lavoro si sta facendo anche a Canale e in altri centri

— Che cosa manca ancora?

«Un campione in un grosso centro, un Berruti a Torino insomma. A Genova, addirittura, non si gioca più. Nei paesi le squadre, come pure gli sponsor, oggi ci sono, domani spariscono. Il pallone, se [illegible] una vera capitale, crescerebbe davvero molto».

— Qualche altro problema?

«I mezzi d'informazione, in particolare la televisione. Il pallone al [illegible]e poco in tv, e per questo gli sponsor sono pochi. Oggi, la pubblicità [illegible] balôn [illegible]o la ditta a carattere locale».

— E Augusto M[illegible] ha qualche rimpianto?

«La guerra mi ha fatto perdere anni d'attività, ma non [illegible] lamento. Forse avrei potuto sfondare anche nel calcio — giocavo [illegible]ediano nell'Albese —, ma devo dir grazie al pallone che mi ha regalato tante soddisfazioni e soprattutto mi ha fatto [illegible]oscere molta gente, incontrare amici. A 71 anni, [illegible] sempre il mio mondo».

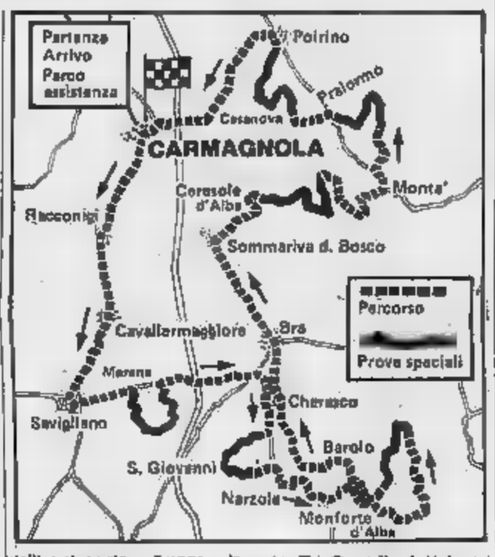
Giuseppe Grosso

AUTOMOBILISMO — La [illegible] si disputerà domani notte

Il rally [illegible] di Carmagnola ma si corre nel Cuneese

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

MONFORTE D'ALBA — La Langa è ormai diventata [illegible]a tappa fissa per gli appassionati di rally. Fra le colline del Tanaro si corrono l'«Alba», il «*100.000 Trabucchi*» e la «*Ruota d'Oro*». Quest'anno, per [illegible] prima volta, l'appuntamento [illegible] con il «*Città [illegible] Carmagnola*», neo-competizione nazionale di prima serie, valido per il campionato Piemonte-Valle d'Aosta.



Centoquaranta equipaggi al via domani [illegible] a Carmagnola. «*Questo primo tentativo* — dice Pier Luigi Capello, [illegible] degli organizzatori — *è stato [illegible] positivo. Alla partenza avremo il fior fiore dei piloti piemontesi*»

[illegible] novanta per cento del percorso [illegible] snoda fra le [illegible]pagne e le colline cuneesi, una zona particolarmente apprezzata dai piloti [illegible] «*bolidi*». «*Prima della partenza* — dice ancora Capello — *ci sarà l'esibizione degli sbandieratori [illegible] Alba [illegible] un corteo di auto d'epoca. Poi il gioco passerà in mano [illegible] cronometri*».

Sei sono le prove speciali in programma, da ripetere due volte, per un totale di 395 chilometri da percorrere tra frazioni a tempo e trasferimenti. Il via verrà dato alle 20 di domani [illegible] il primo concorrente dovrebbe risalire sulla pedana alle 7 di domenica.

Dicevamo [illegible] percorso: il rally [illegible] Carmagnola sarà sicuramente duro e selettivo soprattutto nella parte lungo la dove oltre alla potenza della vettura serve l'abilità dell'equipaggio. Lungo le strade di Monforte, Barolo, Vergne, Cherasco e Bra molto probabilmente si deciderà la gara.

A Monforte c'è molta attesa fra gli sportivi perché sicuramente in questa zona gli equipaggi [illegible]rti sferreranno l'offensiva. Lancia Stratos, Ferrari, Porsche e 131 Abarth sono fra le vetture avvantaggiate, ma anche le Ascona 400 e le Kadett hanno buone probabilità di successo.

Ai via molte scuderie blasonate [illegible] Tre Gazzelle, Astigiana, Magazzini dell'Auto, Biella Corse, Novara Corse e molti team [illegible] «*Grandes*»: Saluzzo, Rally Club, Alba, Villaggio della Fonte, Gentianella Veltro.

Molta attesa per la prova di Isabella Bignardi, in coppia con Luisa Zunelli su Lancia Stratos «*R 6*». Il primo equipaggio che scenderà dalla pedana di partenza è composto da Cerutti-Gerbaldo, due nomi molto noti nel Circo [illegible] rally.

Fiorenzo Panero

CICLISMO - Domenica la conclusione

Cioccolo-Fenoglio sfida nel «Trittico»

L'ultima tappa ad [illegible] (settanta chilometri)

CUNEO — Giampaolo Cioccolo della «Sanson Cuneo» dopo [illegible] prime due tappe guida la classifica generale della seconda edizione del «Trittico [illegible] vini», corsa ciclistica per amatori organizzata dall'Udace. Al secondo posto Valter Fenoglio (il corridore [illegible] Marsaglia che, dopo due anni di attività tra i dilettanti con [illegible] Fiat Trattori, è tornato tra i ciclomatori) dell'Export Fino Manta, staccato di quattro punti.

Sono stati questi due atleti i protagonisti in assoluto delle prime due tappe, vinte entrambe [illegible] Cioccolo (al primo anno tra i ciclomatori e con un buon passato da dilettante) davanti a Fenoglio.

La prima frazione, disputata sabato 1° maggio [illegible] Carrù, si è risolta in uno sprint a quattro vinto [illegible] Cioccolo, davanti a Fenoglio, Brignolo e Galliano. Al quinto posto Livio Franco (Mondialpoi) vincitore lo scorso [illegible] della prima tappa del Giro delle Valli

La tappa di domenica a Sommariva Perno si è decisa sulla salita finale: all'ultimo chilometro Cioccolo e Fenoglio hanno allungato e [illegible] sono classificati nell'ordine al traguardo. [illegible] terzo e quarto posto si sono piazzati rispettivamente Giordano, campione regionale della categoria A e Paolo Mattio.

Domenica terza e ultima tappa ad [illegible] sulla distanza di 70 chilometri.

p. p. l.

Pallavolo

Con il Cuneo Vbc ormai matematicamente promosso alla serie superiore si conclude il campionato di prima divisione maschile [illegible] pallavolo. Questo il ca[illegible] degli incontri in programma domani: Pellicceria Nadia-Cuneo Vbc; Valley Alba-Ottica Casali; Libertas Gomatic-Civa Auxilium, Delta Prescop-Libertas Busca.

Nell'ultima giornata del campionato di prima divisione femminile di pallavolo, l'Accornero di Sa[illegible] difende il primato in classifica e l'ha punti di vantaggio sul Volley Alba nella trasferta cuneese col Motordiesel.

A.S.A.R.C.O.
Associazione [illegible]
agenti rappresentanti di commercio

10° CONVEGNO PROVINCIALE

SABATO [illegible] MAGGIO

Mattino ore 9:
- Relazione dibattito a [illegible] di un gruppo di manager commerciali e industriali: «La [illegible] di vendita e l'agente di commercio nell'attuale situazione economica e congiunturale»
- Colazione di lavoro.

Pomeriggio ore 15:
- Relazioni su: «Aspetti particolari sui contratti di agenzia e gli Accordi Economici Collettivi».
- Situazione mutualistica [illegible] genere.
- Assistenza ENASARCO.

Il Presidente P. Garro

Hanno assicurato [illegible] partecipazione numerose personalità del settore commerciale e industriale e l'ENASARCO.

Presso: [illegible] CONTRATTAZIONI - VIA ROMA 15 - [illegible]

In tutto il Piemonte
Prov. CUNEO
[illegible] 28 - 42 - 60 - 66
UHF

Agenzia GRAGLIA
Pratiche automobilistiche
[illegible] Volture [illegible] Patenti
Collaudi - Revisioni
[illegible] Licenze trasporto merci
Bra - Via Vitt. Emanuele, 207 - Tel. (0172) [illegible]

PELLICCERIA MARISA®

Avvolgi il tuo corpo nella morbida
SUPERPELLE
La trovi solo da noi in giacche, gonne, pantaloni, soprabiti, giubbotti
uomo - d[illegible]
CUSAS - Custodia, pulitura, assicur[illegible]zione estiva [illegible] rimessa modello della tua pellicci[illegible]
SOLO A [illegible] - Via IV Regg. Art. Alpina, 12
100 metri oltre il campo sportivo - Tel. (0171) 55.477-8-9

IL CENTRO
MUSIC-HALL
Magliano Alpi (Cn)
Tel. 0174/66.112
DOMANI SERA
ore 21
AL MODERNO
GLI OXIGEN
AL LISCIO
I REVIVAL 70

CONCESSIONARIA VOLKSWAGEN
CERCA
OFFICINE AUTORIZZATE
ASSISTENZA E VENDITA PER LE ZONE DI:
SAVIGLIANO - RACCONIGI - DRONERO
Per informazioni tel. signor SAVOINI ROBERTO tel. (0171) 769.582

OFFICINA AUTORIZZATA VOLKSWAGEN
ASSISTENZA
E VENDITA in CUNEO
CEDESI
Tel. rag. Vezza tel. (0171) 760.921

MULASSANO
è
PIAGGIO - HONDA - FANTIC
vendita - assistenza
ricambi originali
Via Prato 12 - Tel. (0174) [illegible] - [illegible]

BRA
Sentinella delle Langhe!!!
Un ristorante tutto per Voi...
DELLA [illegible]
Gastronomia
Accoglienza - Calore
Simpatia
Una cucina
ricca di tradizioni...
DELLA FERRERA
RICORDATI:
Per la tua festa
Per le vostre feste
Per un ritrovo a
«tet a tet»...
DELLA FERRERA
Mario Della Ferrera Vi accompagnerà nelle abbinate Taverneta «Il Shangrilla» - Riservatissima ai partecipanti alla Cena.
RISTORANTE DELLA FERRERA
BRA
Piazza della Stazione
Tel. 0172/412.089

A CANALE
GAGGINO RISTORANTE
HOTEL ROMA
SALONI PER RIUNIONI E PRANZI

Dall'8 al 22 maggio
A SALUZZO presso la
PELLICCERIA FERRUCCIO
Eccezionale offerta di:
TAPPETI ORIENTALI
I MAGAZZINI BIMA
in collaborazione con la KIRMAN SCIA',
diretta importatrice effettuano una eccezionale offerta di tappeti persiani ed orientali muniti di certificato di provenienza e autenticità. Un proficuo investimento: ogni certificato è una ricevuta pagabile per l'intera somma del tappeto!
8-22 MAGGIO: I [illegible] PRESTIGIOSI [illegible] DELL'ORIENTE
Presso: PELLICCERIA FERRUCCIO - Corso Piemonte 32 - [illegible]

Approvato il bilancio della Banca Cuneese Lamberti, Meinardi & C. S.p.A. Cuneo

Il giorno 16-4-1982 si [illegible] svolta l'assemblea degli azionisti della Banca Cuneese Lamberti,. Meinardi [illegible] C. S.p.A. - Cuneo - che ha approvato all'unanimità [illegible] bilancio relativo all'esercizio al 31-12-1981.

L'utile [illegible] stato di 1.345.434.399, al netto [illegible] accantonamenti ed ammortamenti per 4921 milioni, contro 1.228.734.686 a fine 1980. Tale [illegible] ha consentito la distribuzione di un dividendo di 14.000 lire per azione [illegible] godimento pieno.

Il patrimonio della Banca, dopo le assegnazioni dell'esercizio, ammonta [illegible] 13.326 milioni con un incremento di 2705 milioni.

La raccolta dell'istituto ha superato i 189 miliardi contro i 164 dell'anno precedente, con un [illegible] di oltre il 15%.

Gli impieghi economici, considerate le note restrizioni creditizie, sono passati da 78,3 a 80,2 miliardi, mentre gli investimenti finanziari sono stati incrementati della percentuale del 15,75.

Gli interventi creditizi hanno interessato tutti i settori economici della Provincia con particolare attenzione all'agricoltura e senza trascurare quello privato delle famiglie.

Un'oasi mediterranea in pericolo mentre i Comuni litigano

Pesano sul parco di Portofino le mani di due «partiti» ostili

C'è chi propone di lasciarlo nei limiti fissati mezzo secolo fa e chi vorrebbe estenderlo fino a Chiavari - Lunedì incontro di amministratori - Poi deciderà la Regione

GENOVA — Parco di Portofino: lasciarlo nei limiti fissati quasi mezzo secolo fa (circa 1.500 ettari) da una legge dello Stato, o allargarlo lungo tutto il crinale fino a Chiavari, per un'estensione di 4 mila ettari? La scelta di una soluzione è difficile, riunioni tra rappresentanti dei Comuni interessati si sono svolte in polemiche violente.

Lunedì prossimo altro incontro, a Santa Margherita Ligure, degli amministratori a si presume che sarà ancora «bagarre» mentre sempre più pressante è l'esigenza della salvaguardia di un parco naturale oggi affidato a due o tre guardie e bersaglio di incendi e devastazioni, non bene se risultato di incuria o provocati da chi, nella terra bruciata, ritiene di scorgere maggiori possibilità di costruire.

Vediamo la situazione. Nel 1977 la Regione Liguria emana la legge numero che interessa 13 parchi della Regione fra i quali, naturalmente, quello di Portofino. Viene suggerito il criterio della «fascia attiva» nel senso di consentire uno sviluppo agricolo e di servizi, nell'ambito di un'attenta tutela ambientale. Si mettono al lavoro i «comitati di proposta» dei Comuni interessati al «parco»: l'orientamento è di allargare la zona vincolata a 8 mila ettari. Tre anni di studi e, all'improvviso, nello scorso marzo, tutto si ribalta per la decisione di qualche gruppo politico di non mutare il vecchio assetto, rimanendo ai vecchi confini fissati nel 1935.

Leader di questa tesi riduttiva viene considerato Rinaldo Turpini, ex sindaco di Rapallo, che sostiene di aver appoggi dai liberali e da qualche settore del pci. Spiega Turpini: «*Non vediamo i motivi di affrontare subito il "grande parco". Ci vogliono otto miliardi, che la Regione probabilmente non ha. E' proprio indispensabile gettarsi in un azzardo finanziario? Si attui al momento la "legge del Monte" che interessa direttamente Portofino, Santa Margherita Ligure e una parte di Camogli. Gli altri Comuni una salvaguardia già la trovano nei loro piani regolatori che non lasciano spazi alla speculazione edilizia.*

Replica Piero Villa, di «Italia Nostra»: «*E' molto strano pareri favorevoli al "grande parco", concessi durante le varie fasi di studio dei comitati di proposta, vengano ora alcune parti rovesciati. Esistono interessi? Non lo supponiamo. Certo è che la limitazione della vecchia "legge del Monte" finisce col convogliare in poco più di un migliaio di ettari di bosco l'intero turismo che gravita sul Golfo Tigullio e che potrebbe essere invece sparso in un territorio molto più ampio; bisogna difendere i difficilissimi equilibri ecologici del Monte di Portofino recuperando nello stesso tempo zone degradate*».

Nonostante gli incendi, il Monte si presenta ancora come una macchia mediterranea stupenda, dove la particolare situazione bioclimatica consente la crescita di alberi da zona appenninica. «*Un polmone di verde, un aspetto paesaggistico unico in Europa*» dicono a «Italia Nostra», sottolineando che la estensione a 4 mila ettari renderebbe favolosa la «balconata» sia da Rapallo che dal versante che scende a mare verso Chiavari e Zoagli.

Ma ai sostenitori del «parco piccolo» si aggiungono contadini e cacciatori. «*La loro protesta — dice Piero Villa — è stata strumentalizzata e si basa comunque su uno scarso rispetto della verità. Ai contadini è stato fatto credere che il "grande parco" comporterà divieti, reti di cinta, immissione di animali di grossa taglia, perfino espropri. Non è vero. La proposta regionale è invece finalizzata al recupero dell'agricoltura, al miglioramento della qualità della vita degli abitanti. I cacciatori non avrebbero altri divieti all'infuori di quelli delle normali leggi*».

Il sindaco di Portofino, Roberto D'Alessandro, è «*favorevole alla soluzione più ecologico, parco più esteso e norme severissime*».

Dice Enea Carla, segretario del psi del Tigullio: «*Utilitarismo il parco nella sua interezza, rendiamolo più godibile, stabiliamo vincoli non ottusi ma rigidi per impedire colpi di mano*». Anzi, sarebbe meglio dire «colpi di mattone». Tempo per i litigi, ormai, ce n'è poco.

Entro il 30 giugno, in mancanza di un accordo fra i Comuni interessati, la Regione ha la facoltà di intervenire d'ufficio con una legge sostitutiva, a seconda della scelta che sarà decisa, e con le relative norme di salvaguardia.

Guido Coppini

Quanto è fresco e quanto è congelato sui mercati liguri?

Se il pesce non è sincero

Il sindaco Pilade impone alle pescherie di Imperia l'esposizione di cartelli che indichino lo stato della merce - Dibattito tra i commercianti - La situazione nel Ponente

Il porto peschereccio più importante della Liguria è sicuramente quello di Imperia. Lo riconoscono, ormai, un po' tutti. Sorprende, quindi, la decisione del sindaco, Pilade, di imporre a tutte le pescherie della zona l'obbligo di «avvertire» la clientela, mediante appositi cartelli, se assieme a quello fresco c'è del pesce «congelato».

La gente si chiede: «*Possibile che in un centro come Imperia possano verificarsi imbrogli, che non sia tutto fresco il pesce esposto nelle teste?*».

Vediamo di capirci subito. Per pesce fresco s'intende quello che il mare di casa nostra è in grado di offrire, giorno per giorno. Dunque, le cicinelle, le sardine, i merluzzetti, le boghe, i naselli, i denticci, i saraghi, un po' di triglie e di sogliole. Anche polpi, seppie, orate. Ma i gamberoni, gli scampi, i frutti di mare? Bono, in genere, le specie maggiormente richieste, tanto al ristorante che in pescheria, nonostante i prezzi. Di veramente freschi, lo sanno ormai tutti, o quasi, sui mercati ittici locali ne vi trovano poche cassette e in ben determinati periodi dell'anno. Gli altri? Arrivano chissà da dove, vengono «scongelati» e messi in vendita. Dicendo che sono «scongelati» e al prezzo giusto.

L'ordinanza del sindaco Pilade ha proprio lo scopo di evitare marachelle di questo tipo. Un po' la stessa cosa che si sta cercando, ma apparentemente senza grossi risultati, di realizzare nei ristoranti dove, sul menù, la specificazione tra pesce fresco e pesce surgelato dovrebbe apparire a chiare lettere.

L'anno scorso, nel Ponente ligure, c'è stata una sorta di «guerra» tra pescatori e titolari di pescherie. I primi avrebbero preso l'abitudine, per guadagno maggiore, di vendere direttamente il pescato a ristoratori e albergatori; i secondi sono insorti, facendo leva sulla concorrenza sleale e presunte evasioni fiscali (vendite dirette, senza bollette Iva, ad esempio). Ora, nell'ambiente, si dice che i pescatori del Ponente ligure sarebbero passati alla controffensiva ottenendo, quale primo risultato, l'ordinanza del sindaco di Imperia, che tende a tutelarli assieme alla clientela delle pescherie.

Qualche parere, a caldo. Pescheria Cerisola, di Noli: «*Se lavora seriamente non ha nulla da temere. Noi vendiamo solo pesce fresco. Talvolta qualche totano fatto scongelare, ma avvertiamo il cliente. Di freschi ce ne sono pochissimi. Quelli così preparati sono ottimi.*

Silvano Faraut, della pescheria «Natalina» di Savona: «*E' un problema che riguarda forse di più la zona di Sanremo, dove esiste un locale tipico indirizzato prevalentemente al turista e all'albergatore. Nel Savonese il cliente è preparato, riconosce a prima vista il pesce fresco.*

Pescheria Da Rocco, Imperia: «*Tanto per cominciare occorrerebbe molto più il pesce asciutto, anziché chiedere sempre gamberoni e scampi. Noi ci affidiamo alla produzione locale, per i totani che talvolta facciamo scongelare è da molto tempo che eridiamo un apposito cartello*».

Pescheria Da Bastiano, al mercato ittico di Sanremo: «*E' giusto, bisogna essere onesti con la gente. In particolare occorre aiutare a distinguere tra i pesci pescati localmente e quelli che arrivano da lontano, in passato già lo si faceva, poi si è persa l'abitudine*».

In altre pescherie d'Imperia: «*Il problema non ci tocca* — è un coro —, *siamo tranquilli. Un'impressione? Passati i primi giorni, tutto ritornerà come prima*».

Ivo Pastorino

Si sta allargando l'inchiesta sul deposito-raffineria di San Quirico

Contrabbando di benzina a Genova spiccati altri mandati di cattura

Dopo il petroliere Boatti, coinvolti due direttori della ditta - Prossimi sviluppi

Altri mandati di cattura per il contrabbando di benzina nel deposito-raffineria di San Quirico a Genova. Dopo l'arresto, venti giorni fa, del petroliere-industriale Carlo Boatti, 71 anni, console generale del Gabon, è finito in carcere il capo deposito della San Quirico, Enzo Calvi, con l'accusa di contrabbando, associazione per delinquere e falso.

Colpiti da mandato di cattura sono anche due direttori del deposito-raffineria: sono due ingegneri che fino a ieri risultavano irreperibili. Il ciclone giudiziario che sta investendo una parte dell'impero finanziario costruito dal miliardario milanese Carlo Boatti rischia di travolgere buona parte dei suoi principali collaboratori attività petrolifere.

Dopo venti giorni in cella d'isolamento nelle carceri torinesi delle «Nuove» e due interrogatori, Boatti ha cominciato ad ammettere alcuni traffici illeciti che, attraverso la San Quirico, coinvolgevano altri big del contrabbando come Bruno Musselli, Vincenzo Olsai e Salvatore Galassi.

D'altra parte li dati. Mario Vaudano e gli altri inquirenti che hanno scoperto il filone genovese del contrabbando hanno rivolto a Boatti precise contestazioni sulla base di documenti bancari sequestrati.

L'imputato a questo punto ha potuto negare l'evidenza. Nel corso di un sopralluogo a Genova il giudice Vaudano, oltre ad arrestare e interrogare il capo deposito della San Quirico, ha sequestrato molti documenti. Tra il materiale scottante finito nelle mani degli inquirenti pare che vi sia anche parte della contabilità segreta della società presieduta da Daniele Giusto Boatti, figlio dell'anziano petroliere arrestato.

L'inchiesta è appena agli inizi e tra non molto finirà per competenza territoriale alla magistratura genovese. Gli inquirenti dovranno districarsi in un dedalo di compartecipazioni azionarie che legano fra di loro alcune raffinerie e depositi genovesi. Si sa che la San Quirico è controllata per il 25 per cento da Carlo Boatti, un altro 25 per cento dal petroliere milanese Angelo Volpati e il rimanente 50 per cento è a due società svizzere sulle quali lo stesso Boatti ha preferito sorvolare.

Finora il contrabbando accertato riguarda dieci milioni di chili di benzina in un arco di tempo che va dal '75 al '79. Ma è convinzione degli inquirenti che questa sia soltanto una punta del traffico illecito. I tre miliardi di imposte evase sono destinati pertanto a salire.

Per riuscire nella truffa i responsabili non potevano non avere la copertura di alcuni finanzieri e funzionari Utif (ufficio tecnico imposte di fabbricazione), alcuni dei quali ora dormendo sonni agitati. Gli inquirenti torinesi dovranno passare la mano, una volta compiuti gli atti strettamente necessari, ai colleghi genovesi. L'ufficio istruzione di Genova sono tuttora in corso altre inchieste riguardanti l'attività di altri grossi petrolieri Noli, Contini e Mantovani

Guido J. Paglia

Storia di droga due denunciate

SAVONA — Tiziana T., 21 anni, torinese, e Maria Rosa Rossetti, 20 anni, residente in via Piave a Savona, sono state denunciate per danneggiamento aggravato, dopo che erano state accompagnate al pronto soccorso del S. Paolo perché Tiziana era stata colta, in via Pia, da una crisi di astinenza.

La vicenda è confusa: una porta di cristallo, all'ingresso di corso Italia, è andata in frantumi, ferita una ragazza di ventiquattro anni, il movimento è stato notevole e spiacevole.

Ad Alassio la crisi ha un'appendice polemica

Pri e pci lasciano l'aula e Cassarino non si insedia

I consiglieri dei due partiti hanno fatto mancare il numero legale La nuova giunta dispone però di 23 seggi su 30 - «Avances» ai socialisti

ALASSIO — Il neo-sindaco di Alassio, Giuseppe Cassarino, e la giunta nata dall'intesa tra dc, psi, psdi e pli (18 seggi su 30) non hanno potuto insediarsi: repubblicani e comunisti (11 consiglieri su 30) hanno fatto mancare il numero legale (due terzi dei consiglieri) necessario in prima votazione e la crisi di Alassio, dopo mesi di attesa, avrà ancora un'appendice polemica.

Estromessi dalla coalizione, i repubblicani mercoledì sera se ne sono andati a metà seduta, spiegando che, «*non essendo in discussione la linea programmatica della maggioranza*», ritenevano superflua la loro presenza. I comunisti hanno lasciato i lavori verso la mezzanotte, dopo aspri attacchi alla dc per aver lungamente anteposto ai problemi cittadini le dispute interne.

Sono contenute le critiche ai partiti laici, mentre si è intravista una strizzatina d'occhio al psi, quasi un ultimo tentativo per ricucire in extremis una maggioranza di sinistra.

Ieri mattina è comunicato del partito comunista lamentava che, dopo una lunga crisi, «*la dc non ha dato spiegazione degli squallidi giochi interni; i silenzi denunciano evidenti spaccature interne e la mancanza di una linea programmatica*».

Il segretario socialista Attilio Casagrande ha definito puerile l'atteggiamento comunista, mentre il capogruppo democristiano, dottor Gianpaolo Mela, ha dichiarato: «*A mio avviso gli avventiani hanno sempre torto. Avevo proposto un metodo di dibattito per l'opposizione ha fatto ostruzionismo. Ritengo che a nuova maggioranza disponga di tutti i presupposti per bene amministrare e la scelta del capogruppo, caduta su me, che sono politicamente, significa l'esistenza di spazio per un'ampia partecipazione di tutte le forze*».

I comunisti hanno tratto spunto per allontanarsi dall'aula dall'atteggiamento del consigliere dc Francesco Godi il quale, unico tra i presenti, ha votato contro le dimissioni dell'ex sindaco Traiano Testa, dando l'impressione che nel suo gruppo i contrasti non siano ancora superati. Egli comunque precisato che si trattava di un gesto di omaggio a Testa per la lunga e proficua attività svolta e non un gesto di ribellione.

Sul piano politico, in effetti, il pci che all'interno della dc si contrappone a Testa ha ottenuto un chiaro successo in sede di congresso sezionale e almeno per il momento controlla il partito. I comunisti hanno svolto il loro requisitoria contro la dc con tutti i maggiori esponenti: parlato anche il dottor Dino Grollero, lamentando tra l'altro che una colpevole inerzia della dc ha depauperato il patrimonio ospedaliero alassino. Il dottor Grollero lascia quindi intravedere un netto dissenso una eventuale unificazione dei servizi con quelli di Albenga.

g. m.

La miopia del Comune aggrava i problemi del parcheggio e scatena valanghe di proteste

A Savona l'automobilista non è nessuno

SAVONA — Aumentano i parchimetri e nonostante, diminuiscono i posteggi liberi; non si risolve alcun problema e crescono le proteste.

Tra qualche settimana sarà firmata, tra le parti, la convenzione con la quale l'amministrazione comunale cede all'Ente Autonomo Porto il piazzale di corso Mazzini sottostante la fortezza del Priamar e verrà così completamente sottratto all'uso dei privati un'area riservato esclusivamente agli autotreni al servizio del porto. Pressoché contemporaneamente verrà deciso il trasferimento del mercato settimanale da Piazza del Popolo agli ex piazzali ferroviari destinati a ospitare anche il parco dei divertimenti.

In questo modo verranno periodicamente altre centinaia di «posteggi» liberi in quanto anche parte di Piazza del Popolo sarà trasformata in «stazione» dei bus e quindi tutta vietata alle vetture.

Nessuno certo disconosce l'importanza e l'urgenza di dare all'autotrasporto portuale un piazzale attrezzato ed adeguato alle esigenze del settore ma è un fatto la soluzione Priamar (per i ragazzi pesanti, definita provvisoria ma destinata sicuramente a durare per diversi anni) non è accompagnata dalla creazione di parcheggi sostitutivi per i mezzi leggeri.

«Nessuno si è ricordato di noi — dice un dipendente del «San Paolo» — e non siamo pochi. Dove andremo a mettere le macchine visto che nei cortili dell'ospedale ce ne stanno poche decine? I più usano la vettura per necessità perché non c'è un adeguato servizio di mezzi pubblici e quindi non possono essere accusati di voler fare i propri comodi. Sottrarre parte pubblico il piazzale del Priamar non è una scelta felice. Creerà sicuramente molti disagi».

Il problema dei parcheggi in città dove ci vetture ogni 3 abitanti si sta facendo quindi sempre più pesante a tale da costringere gli automobilisti anche disciplinati a violare, nonostante i numerosi parcheggi a pagamento, regolamenti. I parchimetri a pagamento, l'esperienza lo ha dimostrato, si sono rivelati inadeguati a risolvere il problema principale per il quale erano stati creati, consentire cioè a chi deve raggiungere il centro per sbrigare commissioni, di trovare un posteggio dove lasciare momentaneamente la macchina e, quindi, è ormai indispensabile un piano della questione.

Nicolò Siri

Sindaco, vicesindaco e assessori hanno i parcheggi riservati o quasi, i dipendenti del Comune, in molti casi, anche. Ample zone del centro sono riservate al Municipio. In occasione dei consigli comunali tutti hanno il parcheggio a disposizione, compresi i rappresentanti dell'opposizione che, probabilmente proprio per questo, non hanno mai attaccato la giunta. Forse per tutti costoro avessero i problemi degli altri cittadini la questione dello mancanza di parcheggi a Savona potrebbe davvero trovare una soluzione. (s. ch.)

Genova

Decolla il piano ferroviario

GENOVA — La giunta regionale ha messo a segno il primo obiettivo amministrativo concreto dal momento del difficile decollo. Ieri mattina, in seguito a un incontro-accordo tra i vertici della Regione (Teardo, Gamalero e Magnani) e i responsabili delle Ferrovie dello Stato (ing. Semenza, direttore generale; ing. La Torre, direttore compartimentale; ing Rizzotti, direttore dell'unità speciale), è stato messo a punto il ruolo della Regione nel piano biennale delle Ferrovie.

E' stato firmato un accordo che nei prossimi giorni sfocerà nella sigla ufficiale di un preciso protocollo d'intesa.

In pratica, hanno spiegato ieri pomeriggio (nel corso di una breve conferenza stampa) Teardo, Gamalero e Magnani, sono stati definitivamente inseriti nel piano nazionale delle ferrovie (1982-85) tre «lavori» della massima importanza: il definitivo raddoppio della ferrovia in Ponente, nel tratto Finale Ligure-San Lorenzo al Mare; la realizzazione «terzo valico» appennico ai Giovi, con la «bretella» per Voltri (in prospettiva costruendo porto); la ferrovia Pontremolese con il traforo che consentirà di unire La Spezia, Pontremoli, Borgo Val di Taro e Parma.

Oltre a questi obiettivi di massima che ormai da vent'anni travagliano le forze politiche e le amministrazioni della Liguria, sono stati inseriti altri tratti ferroviari: lo scalo Rolo a Ventimiglia; il raddoppio della Savona-San Giuseppe-Ceva-Alessandria (con collegamento con Vado). Infine sulla base di una mozione raggiunta tra le Regioni Piemonte e Lombardia, è stato avviato il progetto per la realizzazione di un interporto nella zona pressibilmente di Predosa (oltre 500 mila metri quadrati) che unirà i porti di Genova e Savona.

Il presidente della giunta, Teardo, ha così commentato l'accordo: «*Nel volgere di quattro o cinque anni tutte le opere saranno realizzate, perché esiste già il finanziamento e l'avviamento, sia progettuale sia esecutivo, è contestuale.*

Questo l'accordo preciso tra la Regione e le Ferrovie. Ognuno potrà comprendere che è stata scelta una precisa via di sviluppo. Questa giunta non ha modestie municipali, campanilistiche o riduttive. S'intende inserire la Liguria in un sistema di comunicazioni internazionali. Per questo abbiamo il pieno accordo di Lombardia e Piemonte».

Sulla base d'un primo, approssimativo calcolo, si pensa che l'opera costerà oltre milleinquecento miliardi.

p. l.

Chiavari e il porto

Per un errore di trasmissione, nel servizio su «Chiavari che vuole la Provincia» (apparso sul giornale di ieri) risulta che la città costa ai cittadini tre lire al giorno. Tale cifra si riferisce in realtà al porto che Chiavari ha costruito e che — unico caso in Italia — gestisce in proprio.

Oggi scioperano per tre ore i mezzi pubblici

SAVONA — Nuovo sciopero, oggi, dei dipendenti delle società di autolinee a sostegno del rinnovo contrattuale. Nella provincia di Imperia e di Savona il «blocco» riguarderà l'orario 12,30 alle 14,30, in un periodo di particolare movimento per il rientro a casa degli studenti e di gran parte degli impiegati. La paralisi del trasporto pubblico in questo ore di punta è destinata a creare grossi disagi.

LAVORO E PREVIDENZA

Le pratiche istituite prima del '68 aspettano ancora rivalutazione

Vecchie pensioni in cerca di giustizia

La caotica situazione creata dal minimo elargito ovunque - Un progetto di riforma valido e attaccato da tutti

Una lettrice, Nina Rossi, di Vallecrosia ci scrive per esprimere, anche a nome di altri, la delusione e l'amarezza dei pensionati le cui pratiche sono state regolate dalle vecchie norme (in vigore fino al 1968): aspettano invano la rivalutazione del loro trattamento, ormai confuso con quello minimo irresponsabilmente elargito dovunque, con milioni di pensionati per invalidità in base a speciose argomentazioni socio-economiche e non in dipendenza dello stato di salute dei singoli: in casi, è solo un'etichetta per poter saltar subito (bastano cinque anni di contributi, di cui magari quattro volontari) sul carrozzone dell'Inps.

«*Giustizia vorrebbe* — dice la signora Rossi — *che i fondi previdenziali fossero disponibili per chi ha contribuito a costituirli e non dilapidati per tappare le falle aperte nel bilancio dell'Inps dalla demagogia e dall'improvvisazione. Si stanno facendo accertamenti per combattere la mafia e l'assenteismo: non è possibile arginare la frana delle pensioni minime e delle invalidità facili, che minacciano la stessa sopravvivenza dell'istituto?*».

Si potrebbe, ma lo si dovrebbe volere con fermezza e senza cedere alla corporazione, mentre si sa che in un Paese come il nostro il «particolare» viene sempre prima di quell'interesse collettivo che dovrebbe avere nella Previdenza Sociale il più sicuro presidio.

Gli istituti previdenziali esistenti sono parecchi, differenziati nelle contribuzioni, nei minimi di età richiesti per il pensionamento e nella misura delle prestazioni. Per rimettere un po' d'ordine in questo sconcertante capitolo delle italiche previdenze e per bloccare prima ed eliminare poi il pauroso disavanzo dell'Inps (alla fine di quest'anno sarà di 25.000 miliardi di cui 19.578 miliardi imputabili alla speciale gestione dei coltivatori diretti), fu presentato un progetto di riforma perfettibile, ma sostanzialmente valido.

Esso tendeva a ridare chiarezza ed eque proporzioni al pensionamento che è salario differito del lavoratore, senza commissioni con l'assistenza che deve scaturire invece da civile senso di solidarietà e quindi posta a carico della collettività, in rapporto al reddito di ciascun contribuente.

Ma quel progetto, anche perché debolmente sostenuto dalle grandi confederazioni sindacali, venne subito attaccato da più parti. Soprattutto dal settore pubblico (Stato e parastato) tutelato da normative pensionistiche di privilegio ormai consolidati che solo un Parlamento sordo agli interessi di parte potrebbe rivedere, per armonizzarle con quelle ancora valide dell'Inps.

Finora la progettata riforma degli ordinamenti pensionistici è servita soltanto ad altre polemiche nelle segreterie e dar fiato alle trombe della propaganda in cerca di facili consensi. In tre anni si è trovato solo il tempo di enucleare dal progetto Scotti alcuni provvedimenti all'ultimo momento per affrontare per anestetizzarli l'emergenza, mutilando così e stravolgendo la proposta che tempestivamente ed obiettivamente avrebbe già potuto eliminare tanti motivi di scontento dei pensionati.

Osvaldo Palla

Rapina fallita a Ventimiglia

VENTIMIGLIA — Rapina fallita nel tardo pomeriggio di ieri, in un ufficio cambi, il «Miramare», in via Aprosio, vicino al mercato dei fiori.

Al momento del fatto nel locale c'era solo il titolare, Piermichele Baldracco, 34 anni, che si è visto comparire dinnanzi un uomo di bassa statura, malvestito, con i capelli corti, che ha appoggiato una busta sul bancone e ha estratto una pistola intimando di consegnare tutto il denaro.

Baldracco, tranquillo perché protetto da cristalli antiproiettile, ha rifiutato. Il rapinatore è fuggito a piedi facendo perdere subito le sue tracce.

(t. m.)

Cade dalla moto ferito a Savona

SAVONA — Mario Burrai, 23 anni, è rimasto ferito in seguito a un incidente stradale avvenuto ieri pomeriggio sull'Aurelia, poco distante dalla galleria di Valloria. Il giovane stava procedendo, in sella alla sua motocicletta, in direzione di Savona, quando ha perso il controllo, ed è caduto sull'asfalto.

Le risposte ai nostri lettori

Domanda — *Compio sessant'anni e avendo raggiunto il massimo di contribuzione ho chiesto alla società da cui dipendo di proseguire l'attività lavorativa fino al quarantesimo anno di contribuzione (attualmente ne posso far valere 35). La risposta è stata negativa, perché a dire dell'azienda la legge che prevede questo differimento di pensione non sarebbe ancora entrata in vigore. Mi dicono invece di sì, ma non ho notizie della sua pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale. Vuoi chiarire i miei dubbi?*

Dott. Marino Malen

Risposta — *La facoltà di continuare a prestare opera retribuita fino a raggiungere i 40 anni di contribuzione (ma comunque non oltre il compimento del 65° anno di età) è prevista dall'articolo 6 del D.L. 791/1981 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 358 del 31 dicembre '81. Il provvedimento è entrato in vigore il giorno successivo cioè il 1° gennaio '82.*

D. — *A suo tempo i sindacati preannunciarono l'approvazione di un disegno di legge per migliorare l'assistenza ai tubercolotici. Fra i punti qualificanti del provvedimento intasso in modo particolare l'accredito dei contributi figurativi per periodi di prestazioni antitubercolari precedenti il 1952. Che fine ha fatto quel provvedimento?*

Ferreri, La Spezia

R. — *Il disegno di legge n. 1[illegible] per completare l'intervento preventivo nel settore antitubercolare è all'esame della Commissione Lavoro del Senato. I sindacati di categoria hanno sollecitato proprio in questi giorni l'approvazione del provvedimento con attacco ai lavoratori e dai cittadini colpiti dalla tbc. Speriamo che le polemiche accese anche in sede legislativa dal patriottismo di partito non mettano in forse questa ed altre più importanti proposte di legge.*

e. p.

Bordighera il psi chiederà la verifica

BORDIGHERA — Il primo Consiglio comunale dell'amministrazione Zaccari, convocato per lunedì prossimo al Palazzo del Parco di Bordighera, si preannuncia incandescente. Il psi ha annunciato che chiederà una verifica della maggioranza, mentre i comunisti sembrano intenzionati a avanzare la richiesta di dimissioni dell'assessore all'urbanistica Natale Barone (psdi), per una accusa di abusivismo edilizio che [illegible] coinvolto un suo parente.

A rendere maggiormente agitate le acque si è aggiunta all'ultimo istante l'interpellanza dell'ex sindaco socialdemocratico, Giorgio Laura, il quale ha denunciato il rischio che l'ar[illegible]zione comunale sta correndo di perdere il mutuo di un miliardo e 128 milioni concesso quattro anni fa dalla Cassa Depositi e Prestiti di Roma per la costruzione della piscina comunale nei giardini Moreno.

La richiesta di verifica della maggioranza che sarà proposta dal leader psi, Antonio Miglio, vicesindaco ed assessore ai lavori pubblici, rappresenta forse [illegible] più difficile da superare per una maggioranza «monca», che si definisce pentapartito [illegible] che in realtà, in seguito [illegible] posizione di [illegible] intransigenza dei pri, può contare sui voti di soli quattro partiti: dc, psi, psi, psdi.

Il fuoco alle polveri lo ha [illegible] Giuseppe Andreacchio, il consigliere comunale socialdesignato, all'atto della costituzione della nuova maggioranza aperta ai psi, a prendere il posto, in giunta, del rappresentante del pri, Michele Saluzzo. Quest'ultimo, al momento di ritirarsi, [illegible] replicato [illegible] che era stato nominato [illegible] che avrebbe ricoperto tale incarico, con [illegible] senza delega del sindaco, fino allo scadere [illegible] suo mandato, nel giugno 1985.

Il sindaco Pier Giorgio Zaccari, subito dopo la sua elezione, avvenuta il [illegible] gennaio scorso, aveva avuto dure parole di condanna nei confronti dell'assessore Saluzzo e dell'altro membro della giunta che aveva rifiutato di lasciare la sua poltrona, Giovanni Battista Ansaldi (dc) che, come [illegible] il rappresentante repubblicano, non aveva accettato di pagare il prezzo dell'apertura [illegible] psi. Da allora le riunioni della giunta di Bordighera [illegible] svolgono in due fasi distinte: prima avviene un incontro [illegible] tra [illegible] sindaco ed i suoi collaboratori (Saluzzo [illegible] Ansaldi ne sono esclusi) nel [illegible] [illegible] al [illegible] l'ordine del giorno e vengono prese le decisioni al riguardo; poi si riunisce la giunta vera e propria per dare legalità a quanto già deciso. g. p. m.

Sanremo: il consiglio si pronuncerà sulle assunzioni

Quindici nuovi controllori veglieranno sulle roulettes

La decisione della giunta, contestata [illegible]pposizi[illegible] - Necessario [illegible] provvedimento per un Casinò che sta per essere ceduto? - L[illegible] selezioni per esaminare i candidati

[illegible] — L'organico [illegible] controllori comunali del Casinò di Sanremo verrà potenziato. L'ha deciso, nella sua ultima riunione, la giunta che, per far fronte alle reali esigenze del servizio, ha disposto 15 [illegible]ve assunzioni.

La pratica, prima di diventare esecutiva, dovrà superare l'esame del Consiglio comunale, ma non dovrebbero esserci problemi. [illegible] Palazzo Bellevue la maggioranza è salda e, con ogni probabilità, il concorso potrà [illegible] prima dell'estate.

La proposta, portata in giunta dall'assessore Enzo Ligato, responsabile politico del Corpo [illegible] controllori comunali, è [illegible]stata approvata all'unanimità dai presenti.

«Il potenziamento dell'organico — ha detto Ligato — si è reso necessario nell'interesse della casa comunale. I controllori sono sottoposti a turni stressanti e non possono [illegible]gutire sempre il gioco [illegible] la stessa attenzione».

Oggi, sulla carta, l'organico può contare su 39 effettivi, compresi direttore [illegible] «vice», ma in realtà quest'ultimo è quattro controllori, coinvolti nello scandalo [illegible] vincite truccate, [illegible] stati sospesi dal servizio e rischiano [illegible] licenziamento.

In tutto, dunque, l'attuale forza consiste in soli 34 uomini. Un numero certamente insufficiente per coprire per intero [illegible] servizio quando, per la notevole affluenza di pubblico, sono in funzione tutti i tavoli da gioco nelle tre sale del Casinò.

Per ovviare all'inconveniente, proprio ieri la giunta, con un provvedimento straordinario ha deliberato il trasferimento, in via del tutto provvisoria, di sei funzionari del Comune nel Corpo dei controllori. In pratica andranno a integrare l'organico in occasione [illegible] gare [illegible] «chemin [illegible] fer» e di «trentequarante» in programma [illegible] domenica.

L'assunzione dei nuovi [illegible] controllori verrà attraverso due distinte selezioni. *«Per un primo gruppo — aggiunge Ligato — ricorreremo agli "idonei" [illegible] graduatoria aperta del [illegible] dello scorso [illegible] [illegible] n'erano una ventina di validi, ma i posti erano soltanto [illegible] nove. In tutto, tenendo presente quelli [illegible] pur avendo superato l'esame avevano rinunciato alla "lista d'attesa", dovremmo poter contare su otto [illegible] elementi. Gli altri reclutiremo da un nuovo concorso pubblico, riservato però agli interni e ai concorrenti esterni».*

Enzo Ligato

Le nuove assunzioni di controllori comunali al Casinò, a pochi mesi dalla cessione della casa da gioco a una gestione privata, hanno suscitato perplessità tra i partiti dell'opposizione che hanno definito il carattere dell'operazione «inutile e clientelare».

«Il potenziamento dell'organico — aggiunge ancora Ligato — non è clientelare e soprattutto non è inutile. Il personale oggi è assolutamente insufficiente a far fronte alla stagione estiva. La presenza di un numero maggiore di dipendenti nel Corpo [illegible] controllori non ci crea alcun problema. Quando il Casinò verrà appaltato ai privati, i controllori potranno essere inseriti nella commissione di vigilanza comunale e continuare a svolgere il loro lavoro».

Gian Piero Moretti

Da due anni è ferma a Genova la variante proposta dal Comune di Sanremo

La Regione ha bloccato il progetto per il campo di atletica al Solaro

Il delegato allo sport Pippione: «Questo ritardo è ingiustificabile» - Forse [illegible] necessario [illegible] vero e proprio piano particolareggiato - Interessi edilizi nella zona?

SANREMO — Il campo di atletica leggera, previsto nell'ambito della vecchia struttura ippica del Solaro, difficilmente potrà essere costruito. Il progetto da due anni è bloccato negli [illegible] del Comitato tecnico urbanistico della Regione e da Genova, nonostante i solleciti degli amministratori comunali di Sanremo, non è pervenuta alcuna risposta ufficiale.

«Avevamo presentato la variante al piano regolatore generale — dice il consigliere comunale dc Paolo Pippione, delegato ai problemi dello sport — *per poter realizzare l'anello in tartan attorno al campo ippico, per le nuove tribune, lo spostamento della strada che incide sul progetto, i servizi, gli spogliatoi, i parcheggi. Dal Comitato tecnico urbanistico della Regione ci hanno risposto che sarebbe stato meglio proporre il progetto attraverso un piano particolareggiato che non una variante al piano regolatore. Per noi non ci sarebbero stati problemi, in quanto la volontà dell'amministrazione [illegible] quella di costruire questa [illegible] struttura sportiva. Per adeguarci a questa nuova linea operativa, però, [illegible] occorreva una risposta ufficiale della Regione, e in particolare un decreto del presidente dell'assemblea. Lo stiamo ancora aspettando».*

«Motivi ufficiali di questo eccessivo ritardo — aggiunge Pippione — *non ce ne sono [illegible] comunicati. Ufficiosamente pensiamo che esistano [illegible] motivi, [illegible] non sportivi e neppure urbanistici in [illegible] stretto. E' più probabile che la potenziale edificabilità di [illegible] buona parte [illegible] [illegible] destinati [illegible] nuovi impianti abbia contribuito a bloccare la pratica».*

La variante [illegible] piano regolatore che prevedeva la ristrutturazione del campo ippico del Solaro e la [illegible] trasformazione in [illegible] impianto doppio, per l'atletica leggera e per gli sport equestri, era [illegible] approvata nel dicembre 1980 dal consiglio comunale di Sanremo, assieme [illegible] una seconda variante che prevedeva la costruzione [illegible] una palestra in fondo alla via Pietro Agosti. Il documento venne inviato in Regione ma, a causa delle elezioni amministrative [illegible] Genova, nel giugno del 1981, la pratica fu accantonata.

Nell'autunno, dopo le elezioni e la pausa estiva, Pippione torna alla carica e in Regione gli spiegano che sarebbe stato più opportuno redigere un piano particolareggiato. In Regione, tra l'altro, [illegible] notare che i progettisti del [illegible] regolatore hanno previsto il passaggio di una strada di cornice proprio nell'area interessata al [illegible] costruzione della gradinata. Un ostacolo difficile da superare.

«Nessuna difficoltà — sostiene il delegato allo sport di Sanremo — *sarebbe stato sufficiente spostare più a monte la strada, espropriando una piccola parte [illegible] che confinano con la via Solaro Rapelli. Ma evidentemente sono terreni che qualcuno preferisce destinare ad altri scopi, molto lontani dallo sport».*

Il progetto, «chiavi in mano», verrebbe a costare un [illegible] e 700 milioni; esso prevede una pista a otto corsie attorno al campo ippico, la costruzione di una gradinata a monte di quella già esistente, spogliatoi, servizi, parcheggi, rifacimento delle vecchie scuderie.

Da anni Sanremo attende un impianto attrezzato per l'atletica leggera. Promesse, in passato, ne sono state fatte molte, ma di concreto non c'è mai stato nulla. E ciò, nonostante che Sanremo abbia sfornato ogni anno piccoli campioni.

La società sportiva Foce da anni si occupa dello sviluppo dell'atletica leggera e può contare su un drappello nutrito di giovani appassionati, a tal punto che, per allenamenti e gare, non esitano ogni volta a affrontare i costi ed i disagi di una trasferta [illegible] no a Borgo Prino di Imperia, dove [illegible] l'unico impianto in grado di ospitarli. g. p. m.

Le domande per supplenze

[illegible] — Gli aspiranti a incarichi e supplenze nelle scuole elementari statali per il prossimo anno debbono presentare domanda al provveditorato [illegible] studi entro il [illegible] maggio: le domande, per essere valide, dovranno essere [illegible] [illegible] apposito modulo, corredato dalla scheda personale del richiedente.

Poiché, nel fare la graduatoria, [illegible] tenuto conto del servizio prestato nell'anno scolastico in corso, [illegible] direzioni delle scuole interessate dovranno [illegible] rilasciare un certificato

Imperia: [illegible] su una panchina

IMPERIA — Un pensionato piemontese, venuto [illegible] Imperia da Sanremo per visitare la moglie ricoverata all'ospedale, è morto subito dopo essere sceso dall'autobus. Si chiama[illegible] Cerato, 78 anni, abitante a Sanremo, via Martiri della Libertà 339.

Cerato è arrivato mercoledì pomeriggio a Imperia, al capolinea di piazza Dante, [illegible] [illegible] sceso [illegible] che nessuno [illegible] aspettasse dei [illegible] malore. Seduto[illegible] una panchina, si è improvvisamente chinato in avanti, privo [illegible] sensi.

Il presidente Anselmi illustra il bilancio dell'Amat

L'acqua non costerà di più i trasporti sempre in perdita

Il deficit ripianato con i contributi regionali - Gli investimenti

IMPERIA — L'AMAT di Imperia *«può e giusto titolo vantarsi di [illegible] una [illegible] meglio gestite tra [illegible] le società consorelle liguri e anche nazionali»*: lo ha affermato, nel corso [illegible] [illegible] conferenza stampa, il presidente Sergio Anselmi, che ha reso note, tra l'altro, le cifre più significative [illegible] [illegible] gestioni: quella dell'acquedotto e quella dei trasporti urbani.

Per [illegible] prima, [illegible] annuncio «consolante» per gli utenti: *«Il prezzo dell'acqua erogata non aumenterà per tutto il 1982, poiché siamo riusciti a contenere i costi di gestione al minimo»*. Anselmi ha spiegato [illegible] che, nel 1981, l'AMAT ha venduto [illegible] privati tre [illegible] e ottocentomila metri cubi d'acqua, con un incasso di 730 milioni di lire. Nello stesso periodo sono stati fatti investimenti (100 milioni) per ammodernare l'officina. In totale, le entrate di questo servizio (tenuto conto dei contributi comunali e regionali per il potenziamento della rete idrica) sono [illegible] a due miliardi e [illegible] milioni. Il presidente ha messo in evidenza inoltre che i dipendenti sono venti, [illegible] numero proporzionalmente inferiore a quello di altre gestioni similari.

Per quel che riguarda i trasporti, i viaggiatori della rete urbana sono stati 5 milioni [illegible] centomila: le vetture hanno percorso un milione e [illegible] mila chilometri, pari [illegible] circa trenta volte il giro della Terra.

Mentre il costo del biglietto [illegible] stato mantenuto a 200 lire, la spesa effettiva per ogni corsa è stata di 380 lire: *«Ciò determina* — ha detto Anselmi — *un forte disavanzo che è, per legge, trattandosi di servizi pubblici, ripianato dai contributi regionali».*

Il presidente ha inoltre ricordato che il «disavanzo» di ogni vettura [illegible] servizio, per chilometro percorso, ammonta a 840 lire: *«Può sembrare molta, ma è al contrario un rapporto positivo se [illegible] raffronta [illegible] la media regionale che è stata di ben 2681 lire, e [illegible] tre volte tanto».*

In totale, le entrate effettive di questo servizio sono state di 2 miliardi 17 milioni, delle quali un miliardo e 126 milioni come incasso effettivo ed 877 milioni ricevuti [illegible] «ripiano» delle perdite. Per tenere aggiornato il parco rotabile, l'AMAT ha acquistato nuovi autobus per 322 milioni: [illegible] milioni sono stati investiti in immobili.

Questa [illegible] conclusione: *[illegible] auspiamo ancora quale [illegible] l'avvenire della "gestione autoferriche, grandi impianti, dovrebbe consolidarsi in bacini raggiunti l'obiettivo, nel rispetto di trasporti unico provinciale.*

Si può infine affermare che l'AMAT, con l'affidamento da parte [illegible] Comune di nuove gestioni di interesse pubblico [illegible] manutenzione parco-macchine [illegible] comunali, fontane pubbliche, nettezza urbana, ecc.) saprà mantenere la sua caratteristica di azienda sostanzialmente sana, agile, gestita [illegible] criteri manageriali [illegible] un personale che è preparato e diligente».

b. v.

L'incidente [illegible] Bordighera: il giovane [illegible] Ospedaletti è in prognosi riservata

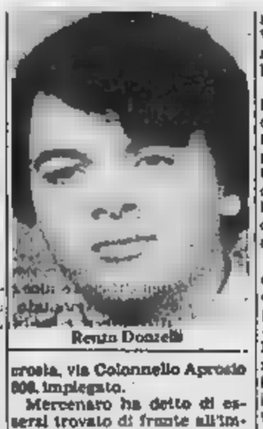
In Vespa finiscono contro un'auto ragazzo gravissimo, ferito l'amico

Renzo Donzelli, 17 anni, figlio dei gestori della pensione Solemar, trasferito [illegible] Genova

BORDIGHERA — Gravissimo un ragazzo di 17 anni finito [illegible] la Vespa contro una Fiat 127. L'amico che viaggiava con lui se l'è [illegible] ferite di poco conto. Vittime dell'incidente Renzo Donzelli, [illegible] per gli Amici, 17 anni, residente ad Ospedaletti in via Pettinengo 20, figlio [illegible] gestori della pensione [illegible] lungomare Argentina di Bordighera, e Mario Palmero, anch'egli 17 anni, abitante a Bordighera in via Aurelia 21.

L'incidente è accaduto ieri [illegible] pochi minuti prima delle otto sulla via Aurelia, [illegible] pressi dell'incrocio con vicolo degli Angeli Custodi, a [illegible] passi dall'ospedale «Saint Charles».

Pochi i testimoni. Nessuno in grado di chiarire con esattezza la dinamica dello scontro. I carabinieri, intervenuti [illegible] posto con una radiomobile, hanno iniziato i rilievi nel tentativo [illegible] accertare tutti i responsabilità [illegible] conducente dell'auto Claudio Mercenaro, 21 anni, di Valecrosia, via Colonnello Aprosio 806, impiegato.



Renzo Donzelli

Mercenaro ha detto di essersi trovato di fronte all'improvviso lo [illegible] e di non avere potuto evitare l'investimento. Un rapporto dettagliato è stato inviato dai carabinieri al pretore di Bordighera Tommaso Milone.

[illegible] Donzelli e [illegible] Palmero, studenti [illegible] quarta [illegible] ragioneria all'istituto «Enrico Fermi» di via Roma a Ventimiglia, erano diretti a scuola quando è accaduto l'incidente.

I due, investiti in pieno dalla 127 del Mercenaro, sono caduti ferendosi. Donzelli è finito con la fronte contro lo spigolo [illegible] marciapiede riportando una grave frattura [illegible] capo [illegible] commozione cerebrale. Palmero se l'è cavata con ferite ed escoriazioni agli arti.

I due ragazzi sono stati soccorsi da una autoambulanza della Croce Verde di Ventimiglia e trasportati all'ospedale «Saint Charles». I medici hanno ricoverato Mario Palmero con 15 giorni di prognosi. Per Donzelli hanno disposto l'immediato trasferimento al più attrezzato centro di neurochirurgia dell'ospedale «San Martino» di Genova.

Il ragazzo, appena giunto al nosocomio genovese, è stato sottoposto ad un delicatissimo intervento chirurgico. La prognosi [illegible] sempre riservata. Renzo Donzelli [illegible] assistito dai genitori che lo hanno [illegible] pagnato a Genova nella disperata corsa contro la morte.

I carabinieri, in attesa delle decisioni [illegible] magistrato, hanno disposto il sequestro della 127 [illegible] Claudio Mercenaro e della Vespa «Primavera», [illegible] [illegible] rotta ed un rottame, del giovane Donzelli.

La notizia del grave incidente ha fatto in breve il giro della città, suscitando una rabbia impotente tra gli abitanti di quel tratto [illegible] via Aurelia, già teatro in passato di sciagure analoghe, alcune delle quali con conseguenze mortali. g. p. m.

Dall'8 al 15 maggio

3° anniversario

COMPRA 5 PAGHI 2

Sconto 33,33%

metti [illegible] prodotti nel carrello alla cassa [illegible] pagherai solo 2

15011 acqui terme (Al) strada savona 9092 [illegible] 0144 57.522

La 33ª esposizione internazionale [illegible] Sanremo

I cani più belli e strani in passerella come le dive

Sabato e domenica il momento-clou con il concorso [illegible] le premiazioni

SANREMO — Ci sarà anche il «barbet», un cane un po' misterioso sulle origini del quale i cinofili non sono ancora riusciti a fornire una documentazione ufficiale, ma verrà presentato (novità assoluta) anche l'«eurasier», un cane da compagnia ancora sconosciuto da noi, in arrivo dall'estremo Oriente: sono due tra le tante novità e curiosità presenti alla 33ª edizione dell'«Esposizione internazionale canina» di Sanremo, che si svolgerà sabato e domenica allo stand di tiro a volo di Pian di Poma.

Un'esposizione-record almeno stando alle cifre: 820 cani iscritti, 506 espositori in arrivo da una decina di nazioni tra cui Stati Uniti, Polonia e tutti i Paesi della Comunità europea, 150 circa le razze presentate. La passerella, ovviamente, per contendersi i premi in palio, sarà il momento clou: sabato toccherà alle razze da caccia ed ai levrieri; domenica alle cosiddette razze di utilità ed ai cani da compagnia.

L'esposizione sanremese, che con quelle di Nizza e Montecarlo costituisce la celebre «Settimana canina del Mediterraneo», è uno dei più prestigiosi appuntamenti del settore. Ci saranno pastori tedeschi, collie, bobtail, dobermann, alani, schnauzer, terrier, setter, cocker, barboni, 37 levrieri afghani, poi il whippet, cane velocissimo usato per le corse.

Esemplari di gran pregio, costosissimi, in qualche caso celebri campioni pluripremiati.

Ma, ovviamente, il passatempo preferito dagli appassionati sarà la caccia alle razze ed alle varietà più inconsuete. E l'edizione 1982 sembra proporne [illegible] quantità. Oltre al «barbet» ed all'«eurasier» che alla curiosità aggiungono un po' di mistero, sono annunciati per la prima volta a Sanremo i «pastori catalani», il «pastore di Tatra» che arriva dalla Polonia, il «terrier di Sidney», il «dandie dinmont» che proviene dalla Gran Bretagn[illegible] razza antichissima allevata dagli zingari scozzesi, il «norak elghund», segugio per grossa selvaggina, il curioso «porcelaine», [illegible] piccola selvaggina, un cane di origine svizzera che deve il suo nome ad un mantello di pelo dai riflessi lucenti, che danno l'effetto della porcellana.

Ci saranno anche il «bracco del Borbonese», un cane che ha la particolarità di nascere senza coda, l'aristocratico «prince Charles», un toy spaniel da compagnia, ed il noto «rhodesian ridgeback». Quest'ultimo è già stato una vedette dell'edizione [illegible] per [illegible] sua caratteristica inconfondibile: ha una «cresta» dorsale che la leggenda vuole attribuita a una zampata di leone. E, infatti, in Africa viene impiegato proprio nella caccia al re della foresta.

b. m.

Per le visite al "Planetarium"

[illegible] — La presidenza dell'Istituto nautico «A. Doria» [illegible] Imperia [illegible] comunicato che coloro i quali [illegible] no partecipare, giovedì pomeriggio, alla [illegible] al «Planetarium» di piazza Roma, debbono [illegible] prenotarsi [illegible] martedì mattina precedente telefonando alla segreteria (0183/60.670).

(b. v.)

Riprende [illegible] pieno ritmo l'attività della Comunità montana Intemelia

Oltre 60 milioni per dare impulso all'agricoltura nel Ventimigliese

Finanziamenti per 210 domande - Una trentina di mutui - Contributi a squadre antincendio

VENTIMIGLIA — La Comunità montana Intemelia, che comprende 17 Comuni [illegible] zona, in questi ultimi tempi ha ripreso a pieno ritmo l'attività. [illegible] anni circa, per questioni [illegible] equilibrio politico, i programmi [illegible] stati sospesi, mentre i 300 milioni [illegible] agli interventi restavano accantonati con tutte la conseguenze della svalutazione.

Carlo Guglielmi, presidente dell'organismo, spiega: *«Sono state finanziate 210 domande per il miglioramento delle colture [illegible] special modo le potature per un importo di 58 milioni e 600 mila lire. Sono stati [illegible] finanziamenti [illegible] 30 mutui per un valore [illegible] 63 milioni e [illegible] mila lire. Sono stati erogati 15 prestiti quinquennali per l'acquisto di macchine agricole per 4 milioni e 200 mila lire. E molte domande sono ancora da esaminare. Inoltre [illegible] stati dati contributi per squadre antincendio a tre Comuni più 5 milioni per piste tagliafuoco».*

Naturalmente, nel quadro dei lavori, non sono [illegible] dimenticate le strade comunali e, a questo scopo, se ne stanno aggiustando o creando tre per una spesa di 33 milioni. Per incentivare poi l'agricoltura e sostenere i piccoli coltivatori [illegible] stati [illegible] a disposizione i fondi per la costituzione di cooperative [illegible] quella di Perinaldo (2 milioni) [illegible] mila lire) oppure contributi per assunzioni di dipendenti per due cooperative. (17 milioni 500 mila lire), aiuti per acquisto di automezzi a due cooperative (pari [illegible] sette milioni). [illegible] per finire un contributo per ampliare ed ammodernare le strutture di [illegible] cooperativa a Perinaldo, 4 milioni e mezzo.

Come mai la strada interpoderale finanziata in parte con i contributi [illegible] piano Per[illegible], nelle vicinanze di Dolceacqua, iniziata parecchi anni fa, è ancora inagibile e non si riesce a renderla transitabile?

«Anche a questo stiamo provvedendo con un ulteriore finanziamento di circa [illegible] milioni che potranno non ultimare [illegible] strada [illegible] renderla praticabile nel suo insieme».

Quest'opera servirà delle campagne che prima erano quasi abbandonate pur [illegible] sendo vicine all'abitato e che ora stanno riprendendo a vivere. Inoltre questa strada potrà servire per un [illegible] recupero dell'olivicoltura: la zo[illegible] è ricca di piante secolari e potrà diventare anche un breve itinerario turistico alternativo [illegible] alle varie gite domenicali non solo dei cittadini del comprensorio ma anche per i villeggianti. l. m.

Denunciati tre pataccari

SANREMO — Tre «pataccari» sono stati [illegible] e denunciati a piede libero dalla polizia mentre stavano vendendo orologi contraffatti in piazza [illegible] sanremesi. [illegible] Vincenzo Sorrentino, 40 anni, abitante [illegible] lungomare imperatrice; F. S., 17 anni, residente in via [illegible] Semeria; e B. B., [illegible] lui di 17 anni, abitante in via Asquasciati.

La polizia ha anche sequestrato numerosi orologi di ottimo livello. L'operazione rientra nel [illegible] preventivo attuato [illegible] vigilia della stagione turistica. (c. d.)

Coltivava «canapa» [illegible]

SANREMO — Senza saperlo, aveva impiantato una piccola [illegible] di canapa indiana. Protagonista un pensionato abitante nella città vecchia, Matteo Avico, 70 anni, processato ieri per detenzione di sostanze stupefacenti. Due anni fa la [illegible] di Finanza aveva [illegible] irruzione nella sua [illegible]: sul terrazzo facevano [illegible] mostra [illegible] piante di canapa alte quasi due metri.

Il tribunale ha assolto il pensionato, accogliendo la tesi dell'avvocato difensore Mauro Pedrini, che ha sottolineato come Matteo Avico non sapesse [illegible] commettere un reato. (c. d.)

I «pionieri» della Cri aiuteranno gli anziani

IMPERIA — I giovani «pionieri» [illegible] Croce [illegible] di Imperia assisteranno gli anziani ricoverati nella [illegible] di riposo «Fanny Roncati Carli», in via Agnesi, a Oneglia. L'iniziativa, è [illegible] portata avanti [illegible] presidente della Cri, Carlo Verda. Complessivamente so[illegible] [illegible] i ragazzi che quotidianamente [illegible] dranno nel gerontocomio. Loro compito [illegible] quello di aiutare ala materialmente [illegible] psicologicamente gli [illegible] più gravi.

Qualcuno tra i «pionieri» ha già tentato l'esperimento. E' il caso di una r[illegible] [illegible] è occupata di una anziana degente. «Ha [illegible] anni — [illegible] il volontario Cri — ed il suo carattere è reso estremamente difficile dal lungo periodo di solitudine che ha vissuto dal momento del ricovero nella casa di cura. Dopo giorni e giorni [illegible] assistenza continua, [illegible] riesce a sorridere ed ha riacquistato fiducia nella vita».

Non è il solo caso. Ce ne so[illegible] anche [illegible] di «pionieri» che con i loro sforzi hanno aiutato anziani chiusi [illegible] se stessi, senza alcuna apparente possibilità di ripresa.

«Il compito dei volontari Cri — spiega il presidente Carlo Verda — *è quello di aiutare i militi della Croce Rossa a prelevare i malati e i feriti e caricarli sull'ambulanza.*

Bordighera teppisti sul lungomare

BORDIGHERA — Teppisti in azione a Bordighera. Negli ultimi tempi sono state prese di mira soprattutto le fioriere del lungomare Argentina. Delle [illegible] piantine, soprattutto di ciclamini messi a dimora, ne sono rimaste poco più di [illegible] centinaio. Le altre sono state portate via o semplicemente sradicate. Danneggiate anche le grondaie per l'irrigazione automatica.

Ma i vandali non si sono limitati a colpire piantine e fioriere: molte cabine telefoniche della zona hanno i vetri a pezzi; i cartelli e i divieti sono stati scaraventati in spiaggia. Sul lungomare manca un controllo notturno (g. m. p.)

CITTA' DI BORDIGHERA

Provincia di Imperia

ESTRATTO DI BANDO DI LICITAZIONE PRIVATA

(Art. 10 Legge 10-12-1981, n. 741)

per l'appalto [illegible] [illegible] di sistemazione della biblioteca civica internazionale, mediante licitazione privata, con accettazione [illegible] offerte solo al ribasso, ai sensi dell'art. 1, lett. [illegible] della Legge 2-2-1973, n. 14.

Importo a base d'appalto L. 106.500.000 con accettazione [illegible] offerte [illegible] al ribasso.

Durata dei lavori: mesi sei naturali e consecutivi, decorrenti dalla data [illegible] verbale di consegna

Le imprese che intendono essere invitate alla gara, regolarmente iscritte all'Albo nazionale [illegible] costruttori, possono [illegible] presentare domanda, [illegible] carta bollata [illegible] L. 3000, indirizzata al Comune [illegible] Bordighera, entro dieci giorni dalla data di pubblicazione del presente bando che avviene contemporaneamente all'affissione, all'Albo pretorio del Comune, del regolare avviso di [illegible] in pari data.

Dalla Residenza municipale

IL SINDACO

CASINÒ DI MENTONE

SALONE AMBASSY

Sabato ore 22 - Domenic[illegible]30

Orchestra MAURICE [illegible]

CLUB 06

Domenica 9 maggio GIBSON BROTHERS

Laser - Light Show - [illegible]astello

Prenotazioni: [illegible] 671.131

A Palazzo della Provincia l'ultimo atto della camminata

La Marcia, grande successo (e stasera premi per tutti)

Questa sera alle 21, nel salone del[l] della Provincia, ultimo atto della decima edizione della Marcia delle Civiche Li[bertà] organizzata dalla Società «A Campanassa» e patrocinata da «La Stampa — Cronache della Liguria» svoltasi il 18 aprile scorso. Alla presenza delle maggiori autorità avrà luogo infatti la consegna di coppe, targhe, medaglie e centinaia di altri premi offerti da enti, associazioni e commercianti.

Questo un elenco [dei] premi di maggior importanza: Medaglia d'argento Presidente della Repubblica: Scuola [Media] Statale di Quiliano; Coppa [Città] di Savona: Gruppo Sportivo Atletica Cairo Montenotte; Coppa Sindaco di Savona: G.S. La Rosa di Savona; Coppa Consiglio Regione Liguria: XVI Battaglione Fanteria Savona; Targa Ministero Difesa: Associazione Nazionale Alpini [Sezione] Savona; Coppa Presidente Campanassa, «Avv. Benedetto Martinengo»: Gruppo Sportivo 3M Club Ferrania; Coppa Consiglio grande Campanassa: O.P. [Acciaierie] Sider Savona; Targa «La Stampa»: Giacomo De Oberti; Targa «La Stampa»: Dopolavoro Postelegrafonici; Coppa Provveditore agli Studi: Classe III A Scuola media A. Guidi di Savona; Targa sen. Urbani: Classe IV G Liceo Scientifico O. Grassi [di] Savona; Targa [Cassa] Cassa [di] Risparmio Genova e Imperia: Vittorio Bovolo (Cicciolin); Coppa sen. Taviani: G.S. Vigili Urbani Savona; Medaglia Istituto Bancario [San] Paolo: Giovanni Acquarone; Medaglia Istituto Bancario San [Paolo]: Giuseppe Poches.

Coppa Unione veterani dello Sport: Unione Pugilistica Savonese; Medaglia d'argento: Giacomo De Oberti; Medaglia d'argento Cassa di Risparmio di Savona: Salvatore Orru; Medaglia d'argento Cassa di Risparmio: Ivana Scala; Medaglia d'argento Cassa di Risparmio; Guido Moscato; Targa Cassa di Risparmio Savona: G.S. Capitaneria Porto; Targa on. Aldo Pastore: G.S. Guardia di Finanza; Coppa Camera di Commercio; Unione Nazionale Veterani Sportivi — Sezione di Vado; Coppa avv. Ruffino: Mario Castagnotto; Coppa Standa: Società Atletica Savona; Targa Dopolavoro Postelegrafonici: Gruppo Giovani Esploratori; Targa Presidente Coni: G.S. Calle Nuoto; Targa Canora: Gruppo Podistico Savona Ponente; Coppa Emporio Auto: Gruppo via Mignone; Coppa Ragia, distributore La Stampa: Club CB-SV-77.

Coppa Ristorante Monferrato: Gruppo La Rocca: Coppa Natalia da Giorgio: Radio Teni Savona; Gruppo 3CV Americani; La Graziosa; Coppa ditta Vignolo: Gruppo Capo Mele; Gruppo Vini Biagi; Coppa Agnate-Caffelli; Gruppo Piazza Stato IV; Targhe ditta Priamar: Mirko De Crescenzo e Susanna Bonfiglio; Coppa Atl: Gruppo Ori: Trofeo Alberto Fracchia; Gruppo Frise di Legino; Coppa Giannetto Confezioni: Gruppo Croce Bianca; Coppa Nino Montiglio: Gruppo Mastroianni; Coppa L'acquario: Cooperativa Cairese di Altare; Coppa Assicurazione L'Abeille: Centro Turistico Giovanile; Coppa Del Bono: Aldo Chiappero di Loano; Coppa Amm. Provinciale: Giacomo Bolondi di Savona; Libretti Cassa Risparmio Savona da L. 50.000: Roberto Pesce e Mara Castello.

Libretti da L. 20.000: Carlo Marmorini, Carla Oddera, Grattarola, Pablo Astengo, Marco Galliano; Valeria Brasco; Bruna Guastavino, Silvia Vitali, Milco Del Maschio, Roberta Carbone; da L. 10.000: Maria Pia Pisonessa; Quadri d'argento Franco Ferrarassa: Scuola Media Statale Giodobono di Savona e Istituto Tecnico Commerciale Paolo Boselli di Savona; Quadro d'argento ditta Dupanloup: Giuliano Goltarelli; Giacca Sabaula Sport: Raffaele Paganelli; Giaccone agnellino rovesciato Pellicceria Adele: Maria Cristina Siri; Moneta austriaca d'argento, Ufficio Cambio Basso: geom Ghisolfo; Pesos d'argento, Basso: Elio Guaglio; Borse ditta Casa dell'ombrello: Nives Gherardi, Gabriella Ghiso; Lampada ditta Forcolone: Giuseppina Orbertino; Tuta sportiva ditta Sporting Shop: Andrea Gionella; Piatti [Ceramiche] Oberti di Albissola: Calcagno Riccardo, Guido Bonasinga. (n. s.)

Festose immagini dell'ultima marcia [per] libertà

Rinnovati gli incarichi sociali

L'Ortofrutticola cambierà la sede

Paolo Rosso è eletto presidente - Tra i suoi obiettivi il miglioramento genetico degli ortaggi

ALBENGA — Realizzazione del centro orticolo varietale per il miglioramento genetico degli ortaggi e spostamento della sede dell'Ortofrutticola da via Dalmazia a regione Masaretti: sono i maggiori impegni della nuova amministrazione della Cooperativa agricola albenganese (2000 soci che ha rinnovato gli incarichi sociali per il prossimo biennio.

Nuovo presidente è Paolo Rosso, di Borghetto Santo Spirito, che riveste anche la carica di presidente provinciale della Coldiretti e che già fu [al] vertice dell'Ortofrutticola dal '77 al '79. Succede a Giulio Pareto (per scadenza del mandato). Vicepresidente è Giovanni Battista Pacollo, consigliere [di] vigilanza Martino Bolla, membri [del] comitato esecutivo Benito [Ferro] e Pietro Bardo.

[Lo] spostamento della [sede] dell'Ortofrutticola costituisce per Albenga un'operazione urbanistica [di] rilievo, e Rosso dice: «*Dobbiamo risolvere il problema in tempi brevi per mettici di funzionalità, di maggiori spazi, di impianti più moderni collegati anche al contenimento dei costi di gestione*».

Attualmente l'Ortofrutticola occupa in via Dalmazia un'area di 12.500 metri quadrati, di cui 6000 coperti con uffici, capannoni, mercato all'asta, magazzini, impianti frigoriferi, piazzale; la zona per il nuovo insediamento viene indicata in località Masaretti, presso il centro varietale di cui si è iniziata da poco la costruzione.

«*Con il Comune di Albenga* — spiega Rosso — *dobbiamo trovare una soluzione che preveda l'utilizzazione a vantaggio della comunità dell'immobile che noi lasciamo, ma che al tempo stesso consenta alla categoria agricola [di] servirsi finanziariamente per far fronte ai costi della nuova sede*».

g. m.

Tuttocasa • Tuttocasa • Tuttocasa

ZACHI COLOR
RINNOVA LA TUA CASA
Fornitura e posa in opera di:
— tappezzerie
— vernici
— moquettes
— tessuti murali e vinilici
noleggio
lavamoquette
Vi consiglieremo il meglio al minor prezzo!
[Ceramiche] corso Tardy & Benech 14-16r - Tel. 019-802.687

DE CAROLIS

TENDAGGI CRETONNE
VELLUTI
TESSUTI SPECIALI
Confezione e posa in opera [di] ogni tipo di tende
Preventivi
TENDAGGI ARREDAMENTI
Via Pia 48 r. - Tel. 21.836 SAVONA

Una giovane donna [di] Savona

Porta il bambino a casa dei nonni tenta il suicidio

Luciana Campana

SAVONA — [Una] giovane donna di Savona, Luciana Campana, 38 anni, residente in via Nizza 28, in preda a una crisi di sconforto ha tentato [di] uccidersi lasciandosi cadere da [un] terrazzo di via Pamagosta, (finendo sulla via Aurelia, nella zona delle Funivie.

Prima di mettere in atto il suo gesto disperato ha accompagnato il figlioletto di otto mesi in casa [dei] genitori. In auto ha raggiunto via Pamagosta, ha compiuto a piedi una decina di metri dirigendosi verso la balconata; poi si è buttata nel vuoto. La vegetazione ha attutito il colpo. Alcuni automobilisti hanno assistito alla drammatica scena ed hanno dato l'allarme.

E' subito arrivata un'ambulanza della Croce [Bianca] di Savona. La poveretta è stata caricata sull'autolettiga e trasportata all'ospedale San Paolo dove è stata ricoverata. [Nelle] tasche [dei] pantaloni è stato [trovato] un foglietto su cui aveva scritto il suo nome e l'indirizzo. Le [sue] condizioni sono disperate. I sanitari [non] [sciolgono] la prognosi. Luciana Campana, che è stata sottoposta ad un intervento [di] chirurgico, [ha] riportato la frattura del cranio e [di] [una] toracica.

Sempre ieri mattina un commerciante [di] Giorgio Torcello, 42 anni, abitante in via Ostilia, titolare di un negozio di dolciumi, sposato e padre di due bambine si è ucciso nelle campagne della Conca Verde tirandosi un colpo di fucile alla testa. L'uomo, da tempo sofferente di una grave forma di esaurimento [nervoso] (era convinto di [essere] affetto da un male incurabile) è uscito di casa alle prime ore dell'alba, portando con sé il suo fucile da caccia, una doppietta Beretta calibro 12.

Con estrema freddezza si è diretto [verso] le alture della Conca Verde. A piedi ha raggiunto [un] boschetto di abeti. [Si] è puntato il fucile alla fronte e si è sparato.

g. p. c.

Dopo diciassette anni si esaspera [la] guerra del chiosco

Alassio: per protesta s'incatena al terreno

[Mauro] Biginato, 45 anni, invalido civile, in lotta con il Comune

ALASSIO — Dopo diciassette anni [ha] richiesto inutilmente presentato per l'installazione di un chiosco sulle passeggiate a mare di Alassio, Mauro Biginato, [45] anni, invalido civile, ha deciso di [non] fare più ricorso agli avvocati e alle carte bollate, [ma] di dar vita [a] una forma di plateale [protesta] [nel] quel mondo [delle] autorità, soprattutto comunali, che di fronte al [suo] [problema] [non] innalzare il chiosco in passeggiata Roma [ha] emesso ed eseguito un'ordinanza di demolizione.

Ieri mattina alle [9] — ora indicata nell'ingiunzione firmata dall'assessore [Pietro] Giuseppe [Vassallo] (dc) — presenti alcuni carabinieri, i cantonieri dell'Ufficio tecnico comunale hanno smontato il manufatto di ferro su cui fra pochi giorni sarebbe dovuto essere sistemato [il] chiosco di 49 metri quadrati.

Biginato è giunto quando [non] il lavoro era quasi ultimato. Ha steso [un] pezzo di plastica per terra, sopra quel suolo demaniale che gli è stato concesso in vicinanza del chiosco del «Jolly Bar», in passeggiata Cicciolone (per cui l'invalido paga quasi 4 milioni annui [per] due anni, senza poter usufruire, in quanto l'installazione del chiosco è soggetta a licenza edilizia, che è stata ancora recentemente negata sul progetto di 40 metri quadrati), si è sdraiato e si [è] assicurato attorno [al] corpo una catena chiusa con un lucchetto.

«*Vi lascio morire di fame*» ha detto Biginato ai carabinieri che gli chiedevano il perché di quell'incatenamento.

Alassio, Mauro Biginato [si è] incatenato a terra

Da quel momento [il] venditore ambulante [di] bibite sull'arenile alassino è rimasto teso a terra, insistendo sulla sua volontà di attuare uno sciopero della fame [a] oltranza. Alcuni amici [di] Biginato hanno fatto presente come l'uomo sia ammalato di cuore: alcuni mesi fa è stato ricoverato, per l'accertarsi del male, [in] un ospedale genovese. Il digiuno potrebbe quindi comportare il [rischio] [di] una crisi cardiaca.

L'ordinanza di [demolizione] comunale — assunta con tempestività poiché i lavori [di] costruzione [di] supporto per il chiosco erano iniziati solo il [giorno] sprite scorso — afferma che la decisione è motivata dal fatto che «l'opera intrapresa risulta in aperto contrasto con la situazione ambientale e paesaggistica da salvaguardare, nonché pregiudizievole alla viabilità pedonale».

Accanto all'area in concessione a Biginato esistono numerosi altri chioschi, uno spazio occupato da automobiline elettriche per ragazzi e un ampio mini-golf. Secondo Biginato il chiosco, che avrebbe ordinato e già pagato, costa quasi 56 milioni di lire.

r. m.

STUDIO G. L. MOBILI
VIA FILIPPO LEALE 2 - CALIZZANO (SV) - TEL. 019-79.351
Una cucina [in] [stile]?
Una cucina in [vero] legno?
Una cucina [di] design originale?
DINO DELLO STUDIO G.L. E' A TUA DISPOSIZIONE PER [REALIZZARE] LA CUCINA DEI TUOI SOGNI
CONCESSIONARIO
[CUCINE]
PER [APPARTAMENTI]
snaidero

Isolamento termo-acustico muri con intercapedine

L'isolamento eseguito con iniezioni di schiuma Urea - Formaldeide nell'intercapedine dei muri perimetrali elimina ogni dispersione di calore e di trasmissione dei rumori esterni e riduce del 30% i consumi per il riscaldamento.
Risolve tutti i problemi di isolamento termico posti dalla Legge 373.
CONSULENZE TECNICHE E [PREVENTIVI] PER:
• ISOLAMENTO SOFFITTI
• ISOLAMENTO ESTERNO A CAPPOTTO
• FILM ISOLANTE PER VETRI
• [INFISSI] [IN LEGNO]
• TRATTAMENTI ANTIMUFFA
iso fecm ac 373
GENOVA - [VIA] BIGLIA 3/4 - TEL. [010-...]

Carcare: [una] comunità [di] nomadi accampata sotto il ponte dell'autostrada

Quegli amici chiamati zingari

Due famiglie (i Sacco [e] i Magliano), originarie di Asti, abitano in località Paletta e si [sono] inserite nella vita del piccolo centro - Un giovane lavora nell'impresa nettezza urbana

[CARCARE] — Alla periferia [di] Carcare, sotto il ponte dell'autostrada in località Paletta (sulla [strada] che porta a Pallare) da molti anni vive indisturbata una comunità di zingari che è riuscita ad inserirsi nel migliore dei modi nella vita [del] piccolo centro della Valle Bormida. Fanno parte di [due] famiglie, i Sacco e i Magliano, originari di Asti. Con loro ci [sono] anche due bambini che frequentano [con] diligenza le scuole elementari. I carcaresi, dapprima diffidenti, si sono abituati a loro. «*Si comportano [come] tutti gli altri* — dicono nella [caserma] dei carabinieri — *ormai fanno parte della comunità*».

Il loro accampamento, dove sono sistemate alcune baracche e una decina di roulotte è servito dall'acqua potabile e dalla luce elettrica. La vita nel [campo] è molto tranquilla. Vicino i carcaresi hanno i polsi e gli orti. «*Non è mai successo nulla* — dicono — *non ci hanno mai dato fastidio*».

Questo particolare smentisce la fama che vuole identificare gli zingari come ladri di galline. Parlano il [dialetto], la lingua dei nomadi mista a numerosissimi termini astigiani.

I «gagi» (chi non è uno zingaro) a Carcare stanno tranquilli. Anzi l'impresa che ha in appalto il servizio di nettezza urbana ha recentemente assunto un giovane nomade. Il Comune [dà] loro la più completa assistenza. La Paletta non è una bidonville. Gli zingari carcaresi che hanno deciso di [vivere] sulle sponde del fiume Bormida hanno fatto una scelta precisa. Hanno voluto vivere come emarginati, ma per non abbandonare del tutto il sogno di rimettersi, un giorno, in cammino, rifiutano le [case] in muratura.

«*Non si sa mai* — dicono — *se dovessimo partire la nostra [roulotte] ha le ruote: facciamo presto a spostarla*». [Una] metà di altri zingari in visita [in] Valle Bormida che si fermano qualche giorno ospiti [del] Magliano, per poi ripartire. «*Neppure questi* — dicono in Comune — sono *di "problemi" forse sono [solo] sul [modo] vivere dei residenti*».

[Una] donna dopo [parto] [è] il bucato partono di buonora raggiungono tutti i paesi della Valle Bormida e [vanno] porta in porta per vendere sacchetti di canfora, roncheti di filo, bottoni e lattuce. [Ci] sono [anche] una discreta clientela. Gli uomini invece raccolgono ferro che rivendono poi ai grossisti. Tempo fa [sono] stati allontanati dall'Arna dopo [alcuni] [furti] perché i dirigenti [hanno] paura che venissero [rubati] [dei] materiali inquinati dalla lavorazione.

Sono [in] tutto autosufficienti. Rimasero [in] difficoltà [una] sola volta, alcuni anni fa, nel corso di [una] abbondante nevicata. Erano stati [tutti] in salvo dagli stessi carabinieri [che] [hanno] spalato [la neve] e li [hanno] raggiunti. Per un certo periodo [hanno] abitato in un grande campo di zingari a Moncalieri, poi sono tornati a Carcare.

La «Paletta» rappresenta l'ultima comunità di zingari piemontesi ancora presente in Valle Bormida. Fino a qualche decina di anni fa molti di loro si insediavano a San Giuseppe di Cairo, all'ombra di grossi alberi che costeggiano la diga della Montedison, poi le autorità li hanno fatti allontanare. Si sono accolti la Paletta, su un terreno contestato da più padroni, dove tuttavia nessuno li infastidisce e loro sono riconoscenti alla gente del posto.

[Paolo] Carlini

La tragedia ieri [a] Varazze

Bimbo di [due] mesi ucciso da un rigurgito [di] latte

VARAZZE — Un bimbo di neppure tre mesi è morto, ieri poco dopo mezzogiorno, a quanto pare soffocato da un rigurgito di latte. L'ha trovato la mamma, ormai [disperata], a fianco del gemello, Marco, che dormiva tranquillo nella culla.

Si chiamava Davide Petrini e risiedeva in via Cavour 17. I genitori, in un estremo tentativo di salvarlo, lo hanno portato al pronto soccorso dell'ospedale di Varazze. E' stata purtroppo [inutile] il piccino era già cadavere. Il padre, geometra [Ezio] Petrini, è il [titolare] dell'agenzia di viaggi «Mirage». I funerali si svolgeranno domani nella chiesa parrocchiale di San Domenico.

Il tragico episodio ha provocato profonda emozione a Varazze dove la famiglia Petrini è molto conosciuta. Davide era il più gracile dei due gemelli, anche se negli ultimi giorni sembrava essersi ripreso. Aveva preso la poppata poche ore prima, la madre Loredana Poli lo aveva poi messo nella culla come al solito. Il bambino stava benissimo.

«Ho [perso] una famiglia distrutta dal dolore — dice il parroco di San Domenico che è andato a confortare i coniugi Petrini nella camera mortuaria dell'ospedale — incapace di reagire di fronte a un simile dramma». m. m.

Ieri a Savona l'addio a Chicco

SAVONA — Si sono svolti ieri mattina, nella chiesa di Nostra Signora della Neve, i funerali di Carlo Rebagliati, lo studente di 15 anni dell'Istituto nautico ucciso da un aneurisma all'ospedale San Martino di Genova. Dietro la bara coperta di fiori, accanto ai genitori, una folla di studenti e amici di «Chicco».

I genitori, il noto partigiano Alfredo Rebagliati («Baba») e la madre Ines [Negro] hanno disposto la donazione dei reni e delle cornee. (g. p. c.)

GEOM. G. CAMBONE STUDIO
Vendita diretta dalle aziende produttrici
FINESTRE per mansarde
AVVOLGIBILI in legno e plastica
SCALE retrattili e [a] chiocciola garantite [10] anni
PORTONCINI BLINDATI per uffici ed appartamenti
PASTO [PORTE] SERRANDE DI SICUREZZA
ACCURATA POSA IN OPERA
ESPOSIZIONE ED UFFICI SAVONA - C.so Tardy & Benech 19r tel. 019-803.381

STILDOMUS
VIA MAZZINI 35 NOVI LIGURE ALESSANDRIA
l'arte di arredare «in stile»

tappeti orientali
mobili d'arte
mobili rustici
oggettistica
illuminazione

Gallerie e mostre d'arte

Felice Botta

Nello studio grafico Lazzaroni di viale Pontelungo, a Albenga, espone dall'8 al 29 maggio Felice Botta, milanese. Stile figurativo, i suoi soggetti preferiti sono paesaggi e nature morte. La vernice domani alle 18.

Riccardo Griffo

Alla «Sant'Andrea» di Savona (piazzetta dei Consoli 3) Riccardo Griffo di Bergeggi espone una serie di opere che «rappresentano creature che sentono, amano e soffrono». La mostra si chiuderà il 10 giugno.

Due rassegne

Nel salone del palazzo della Provincia prosegue la rassegna del maestro Agostino Scrofani allestita a cura dell'assessorato provinciale alla Pubblica Istruzione e Cultura. Nella sala consiliare del palazzo comunale è invece in corso una personale di Virio da Savona organizzata dall'amministrazione civica e dalla Cassa di Risparmio di Savona per onorare un artista che ha contribuito a diffondere il nome della città in Italia e all'estero.

Sculture [a] Savona

Nel salone del palazzo dell'Annunziata, a Savona, sede della società «A Campanassa» è in corso una personale di Lavinia Moltanti una sensibile scultrice che come pochi altri ama la creta.

Neve [al] Brandale

Domani alle 16 si inaugura nelle sale del Centro d'arte e cultura «Il Brandale» (via Forni 2) una rassegna di opere di Heidi Ostermann che per le sue pitture, dedicate a paesaggi innevati, utilizza, sovente, fogli di carta da pacchi elaborati con garza «un materiale che — dice — mi sembra adatto a rendere l'effetto [della] neve». Saranno anche esposte opere di Vincenzo Moraca.

Personale di Miles

Ad Albissola Marina nella galleria d'arte contemporanea «Balestrini» (via Isola 40) prosegue la personale del genovese Miles dedicata al tema «La scrittura [del] silenzio». Si tratta di collages fatti di fogli neri e rettangolini colorati.

Le cartoline

Domani alle [18] si inaugura a Savona, nella galleria d'arte «La Mandorla», nel centro storico, una interessante mostra di riproduzioni fotografiche di vecchie cartoline illustrate di Savona e dintorni. La rassegna è stata preceduta da una ricerca minuziosa di cartoline inedite che riproducono scorci poco conosciuti della vecchia Savona. La mostra rimarrà aperta 15 giorni.

Qualche idea per migliorare l'arredamento dell'alloggio

L'arredamento, ovvero l'arte di rendere confortevole le abitazioni. Da alcuni anni a questa parte, manifesti, giornali, tv private, parlano della maniera di arredare ogni tipo di locale, offrendo spesso prezzi particolarmente bassi.

Ma, troppo spesso, ci si dimentica della qualità. Quella qualità che, invece, è riscontrabile alla Stildomus di Novi Ligure. La ditta piemontese presenta ai suoi clienti un'esposizione di vendita su due piani con un vasto assortimento di mobili, tappeti, lampade ed oggettistica. E stavolta, nonostante l'alto livello dei pezzi, i costi sono veramente [modici]: «Dobbiamo risolvere il problema in tempi brevi per mettici di funzionalità, di maggiori spazi, di impianti più moderni collegati anche al contenimento dei costi di gestione».

Questo perché la Stildomus, grazie a una produzione completamente artigianale, offre la stessa qualità delle grandi marche senza per questo dover alzare il costo dei mobili. Legno massiccio ed esclusività di produzione: ecco le credenziali più importanti per i clienti dell'azienda novese.

Un'angolo particolarmente interessante è poi la «Vetrina delle occasioni». Gli appassionati vi possono trovare tappeti orientali a prezzi veramente contenuti, veri e propri affari per chi conosce l'attuale quotazione dei tappeti pakistani, indiani, tibetani, persiani.

Ovviamente, ci sono alla Stildomus anche i tappeti più pregiati, provenienti dagli angoli più remoti dell'Oriente. Ma quello che conta è che ogni pezzo, dal più costoso a quello più a buon prezzo, è fornito di un certificato di autenticità che assicura al compratore di aver acquistato della merce realmente valida.

La Stildomus garantisce l'indistruttibilità dei suoi tappeti, che rimangono così beni duraturi e di rifugio. Inoltre, per chi acquista uno di questi pezzi della ditta novese, c'è la possibilità della sostituzione con una rivalutazione del quindici per cento.

r. lg.

Nuova pista di pattinaggio domani battesimo a Savona

— Sarà inaugurata domani alle 15,30 la pista coperta di pattinaggio nel quartiere di Zinola. L'impianto, il cui costo ha superato il mezzo miliardo potrà ospitare gare di livello internazionale, e il suo impiego non è limitato soltanto alle manifestazioni sportive: sono previsti incontri culturali, musicali, e potranno trovare posto oltre 400 persone. «Questo importante risultato — dicono alla Società di Mutuo soccorso di Zinola — è stato raggiunto anche per il nostro impegno. La pista coperta l'abbiamo voluta soprattutto per sentire alle centinaia di appassionati di Savona di poterci allenare e [illegible] impianto di altissimo livello».

All'inaugurazione interverranno il sindaco Umberto Scardaoni e l'[illegible] allo sport Luciano Lecci. E' prevista la partecipazione di campioni nazionali di pattinaggio, che si esibiranno nel corso della manifestazione.

(m. n.)

Il presidente Leo Capello ringrazia tutti i tifosi [illegible]

Hanno parlato in tremila

La massiccia presenza al Bacigalupo nota confortante per la società - Il grazie a tutti i tifosi che in questi giorni lo hanno invitato a restare - Gli ultimi sviluppi della crisi dirigenziale e le possibilità di [illegible] squadra-primato

SAVONA — Per la prima volta quando si è riunito il Consiglio e amministrazione del Savona, il presidente Capello evitato di parlare diffusamente della crisi che travaglia la società biancoblù. Non dichiarazioni ufficiali, uno sfogo legittimo, come sempre spontaneo. La lettera del club Michele Viano, le dichiarazioni degli ultras e dei club Villapiana (altre prese di posizione per i prossimi giorni) hanno commosso Capello ma, nello stesso tempo, lo hanno in grande imbarazzo.

Quest'uomo a fare le cose in grande, come testimonia il cammino della Rari Nantes ai vertici della pallanuoto italiana, nelle il destino del Savona Non vuole aggiungere una parola in più (e in questa sede non sarebbe giusto) a quanto ha detto sulle possibili decisioni; ma non resiste alla tentazione di rispondere a chi gli ha lanciato speciali messaggi: Angelina Quiddi e il club Viano, Bosano e gli ultras, Torri e il club Villapiana.

Si è imposto di non parlare, ma non resiste a lungo. Dice: «*La Savona club Michele Viano mi ha commosso. E' gentile che ha capito i sacrifici non solo miei ma di tutti i miei collaboratori. Dopo i risultati del campionato, desiderati anche per noi, i tifosi avrebbero potuto scoprire la ritrada della contestazione totale. Non lo hanno fatto, e questo è per me motivo di grande riflessione. Li voglio ringraziare tutti*».

Continua Capello: «*Anche il pensiero degli altri esponenti della tifoseria dimostra molta maturità. I tremila spettatori col una risposta magnifica che la città ci ha dato*».

Questo significa che Capello può restare alla guida del Savona? «*Non posso rispondere, prima di tutti devono essere i consiglieri a sapere. Purtroppo confermano la mia meno ottimistica. Nessuno, in questo momento, accetterebbe una simile responsabilità. Se il campionato prossimo bene, ci diranno che abbiamo fatto solo il nostro dovere; se va male, andremo incontro a pesanti responsabilità. Senza contare molti altri fattori che devono essere sul piatto della bilancia*». Ma i tifosi savonesi hanno dimostrato proprio nelle ultime e ciechi.

Prosegue Capello: «*Il problema è un altro. Se lasciamo noi, non ci saranno altre alternative. Se qualcuno ha proposte concrete le faccia adesso, dopo sarebbe tardi. amici del Consiglio amministrazione mi hanno dato grande responsabilità, fronte a tutta Savona sportiva*».

Leo Capello va oltre. Una quasi una «confessione»: «*Voglio rispondere a chi mi ha scritto e chi ha avuto parole buone verso di me con frasi chiare. Il Savona deve fare la grande squadra. La Coppa Italia dimostrato che questo Savona non è da buttare via noi speriamo che esistono problemi ben precisi, cambiamenti radicali*».

E ora Capello si lancia in promessa: «*Piero Cucchi è persona seria. Io prometto che, se resterò guida del Savona, e i miei collaboratori mi confermeranno il loro appoggio, di cui non dubito, farò il possibile per accontentare l'allenatore e questo, tutti lo sanno, fuori dalle perifrasi, significa disporre una squadra pari Per affidermo passione dei nostri tifosi*».

Sarà impegno economico tremendo. «*Lo so, ed è per questo che la mia sofferta. O facciamo oppure lasciamo ad altri*».

E' quanto pensa non solo Capello, ma i dirigenti che in questo momento gli più vicini, e cominciare da Vagnola, autore della proposta-primato che dovrebbe consentire a Tino Ciceri di andare al mercato le cose in regola per tornare a casa con i giocatori giusti. E d'altronde l'entusiasmo e le dichiarazioni di altri dirigenti, quel Marino Buono che più di ogni altro testimonia la continuità del Savona, non lasciano alternative.

Forse in nessun'altra città Savona i tifosi possono fare tanto. E' merito loro se si è accelerato dibattito vitale per la sopravvivenza del Savona. Un dibattito che deve continuare, e concludersi anzi al più presto.

a. ch.

Rappresentativa di "Prima" in Campania

SAVONA — La rappresentativa ligure di Prima Categoria è partita oggi per Caserta, dove domani e domenica parteciperà al Trofeo Achilli. I ragazzi di Meraggetra e Bordino affronteranno domani pomeriggio la Campania; dopo il match tra liguri e [illegible]roni di casa giocheranno le rappresentative di Toscana e Marche.

[illegible]nico pomeriggio, dalle 15,30 in poi, sono in programma le finali dal primo al quarto posto. L'impegno per la Liguria è subito difficilissimo, in quanto la Campania è la favorita del torneo. In virtù del fattore campo. Quattro atleti delle squadre del girone A di «Prima» saranno impegnati a Caserta. Si tratta di Grosso e Freccero (Veloce), Acquarone (Intemelia) e Travella (Carlin Sanremo).

(r_bg.)

Sotto accusa quello di Arma

Incontri di rugby al campo Ciccione?

La Federazione nazionale vuole che i terreni di gioco siano [illegible] a fondo morbido

IMPERIA — Il rugby potrà ancora avere un a Imperia? Se lo chiedono gli sportivi che praticano questa attività, che la Federazione nazionale ha disposto che, a partire dal campionato 1982-83, incontri possanno svolgersi campi recintati, a fondo morbido, di circa metri 100 per «Ciò significa — ha Carlo dore, fiduciario provinciale Fir — che il campo di Arma di Taggia, fondo duro ed accidentato, potrà più usato per partite campionato, ma unicamente per incontri amichevoli».

Oddone ha ricordato lo sviluppo che il rugby ha avuto in questi anni in provincia, pur disponendo di solo terreno di gioco: «*La squadra del Rugby, composta quasi esclusivamente imperiesi, punta di diamante del rugby provinciale, è riuscita, termine del campionato 1981-82, a conservare un posto in C1, e cioè tra le prime cento società italiane; essa è affiancata, quest'anno, una nuova società, la Imperia Rugby 2, che ha disputato il campionato di C2*».

Oddone ha spunto polemico: «*Da si parla costruire a Imperia un secondo campo da gioco che dovrebbe alleviare in parte le difficoltà di società che praticano discipline diverse come calcio, rugby, Questa prospettiva ha sempre trovato d'accordo ed attendiamo che venga attuata*». E conclude con una proposta bomba: «*Nell'attesa, che dura da ormai otto anni, possiamo che insistere presso il Comune di Imperia per avere la concessione del campo comunale "Nino Ciccione" per la disputa delle partite di campionato, che, fra l'altro, sono più di sette o otto. Le disposizioni provenienti dalla Federrugby non ci lasciano altra alternativa*».

E tratterebbe, in definitiva, di fare convivere, «Ciccione», calcio e rugby: finora non era stato giudicato possibile. I rughisti chiedono, al contrario, che ciò avvenga già dalla prossima stagione.

b. v.

"Festa della mamma e dello sport [illegible]"

— Il Centro sportivo italiano di Sanremo organizzerà domenica, alle «Casermette» di San Romolo, nell'entroterra della città, «*Festa della mamma e dello sport 1982*». Il programma manifestazione prevede la disputa della sesta edizione del «Trofeo Atletico Sanremo» il campionato regionale di corsa campestre, giochi definiti «alternativi e popolari» e un omaggio floreale alle mamme presenti.

(b. m.)

Domani sera alla Porta Pia la grande festa de «La Stampa» per la pallanuoto

Coraggio Rari, siamo sempre con te

Verrà presentato anche il [illegible] gioiello di Franco Ferrarassa raffigurante lo stemma società - Un incontro al ristorante «La Porta Pia» fra tanti sportivi - L'incontro di Voltri con la Lazio e il derby di Recco

SAVONA — Era giusto festeggiare ufficialmente la Rari Nantes Del Monte Savona pallanuoto, ma l'[illegible] che ci sarà, domani alle 21, al ristorante «La Porta Pia», vuol anche uno sprone per questo difficile girone di ritorno della serie A. «*Coraggio Rari, te*», era il titolo con cui «*Cronache della Liguria*» salutato l'inizio campionato.

E' l'invito che «*La Stampa*» rilancia anche oggi, con questa iniziativa che raccoglierà il presidente, i dirigenti, i tecnici e tutti i giocatori della Del Monte Savona, ai reggitori della cosa pubblica e dello sport cittadino.

E' un'iniziativa resa possibile dalla passione di Franco Ferrarassa, da poco tempo cavaliere ufficiale della Repubblica. L'orificeria Ferrarassa, continuando nella sua tradizione di ideare-e-produrre gioielli legati alla vita di Savona, ha ordinato a un «designer» anche i francobolli d'oro e d'argento della Rari Nantes, a ricordo di questa che, comunque termini, sarà una grande stagione per la pallanuoto E questo gioiello si affianca agli altri della «linea-Savona», tutti dedicati alla città e prodotti da Franco Ferrarassa.

Un contributo determinante è venuto ristorante «La Porta Pia» di via che, con Piero Iannicelli, è sempre vicino ai problemi del nostro sport, e a Mario Vagnola che, con molta sensibilità, ha voluto essere uno dei «patron» di questa manifestazione.

La presenza Vagnola domani sera è significativa, rappresenta, assieme presidente Capello, un trait-d'union fra calcio e pallanuoto che potrà portare lontano. La crisi che in questi giorni travaglia la società piazza Diaz può comporsi in molti modi, anche questo (perché no?) non deve trascurato.

Andrea Rolandi, dei più giovani biancorossi

E' tempo anche stringere i tempi per piscina. Il problema è complesso. L'anticipazione di «*Cronache della Liguria*» secondo cui la Monte, sponsor Rari (presente anch'essa serata) sarebbe disponibile struire l'impianto ha suscitato la curiosità molti anche se, con le imprecisioni, si può rischiare di rovinare tutto. Bisogna parlarne: Comune non è in grado procedere subito, può avanzare richiesta alla Monte. E bisogna abbandonare ogni polemica, comprese quelle che sembrano venute fuori negli ultimi giorni. Gli sportivi apprezzerebbero distinguere, perché questo non il momento polemiche e delle divisioni. Ognuno si assuma le sue responsabilità.

Domani la Rari Del Monte affronta alla stadio del nuoto di Voltri la Lazio, ultima in classifica. Un ritorno al successo appare probabile. Ma sarà anche una verifica in vista dei due tremendi impegni della settimana successiva: mercoledì derby Recco contro il Kappa; sabato, anche a Voltri, un Savona-Camogli che potrebbe anche risultare decisivo per il terzo posto. «*Coraggio Rari, anche oggi*»: l'avventura, in fondo, è appena cominciata.

Sandro Chiaramonti

Basket: Pietra Ligure promesse per l'Olimpiade

PIETRA LIGURE — Le migliori promesse del basket dell'Italia settentrionale saranno di scena da questa sera a domenica nel quadrangolare intitolato a «Decio Scuri», che si disputa al Palazzetto dello Sport di Pietra Ligure. La manifestazione, organizzata dalla Polisportiva Maremola in collaborazione con il Comune, vedrà impegnate le rappresentative giovanili al limite dei 16 anni Lombardia, Piemonte e Valle d'Aosta, Liguria e Sardegna.

Da questo torneo delle Regioni i tecnici federali trarranno le prime importanti indicazioni sugli atleti che andranno a formare la squadra maschile di pallacanestro alle prossime Olimpiadi Los Angeles 1984. Un valido banco di prova dove purtroppo la Liguria trova strada bloccata dagli atleti di Lombardia e Piemonte che già in alcuni casi hanno respirato l'aria della massima serie.

tutti, favoritissima appare la formazione lombarda che schiera numerosi giovani della Billy, neocampione d'Italia, e della Squibb, neo-campione d'Europa, con un'altezza media del quintetto di base che supera abbondantemente i due metri.

Tra i liguri sono stati convocati, tra gli altri, Luca Andreatta Ceriale Basket, Torcello della Ceatlatica Savonese Marco Nicolini della Caprera Vado, Flavio Appendino dell'Imperia e Saglietto del CBV di Sanremo.

In programma, questa sera, con inizio alle 20,30, l'incontro Piemonte - Liguria, seguirà Lombardia - Liguria, sempre in serata, opposti vincente del primo incontro di questa sera e la perdente del secondo e a seguire vincente del secondo e la perdente del primo. Domenica pomeriggio le finali con inizio alle ore 15,30.

a. d.

GIOVANILI — E' il giudice il protagonista della settimana

Camporosso e Cervetto puniti Pulcini: Intemelia in festa

• *Il protagonista principale del calcio giovanile provinciale, nell'ultima*, è stato paradossalmente il giudice sportivo del settore. Il signor Guido Fossati ha avuto un gran da fare. Prima dovuto dipanare l'intricata matassa fattacelo accadere tra e Camporosso. Ed è stato severissimo: com'è noto, ha ritirato la tessera a due giovanissimi del Camporosso (Pasquale Calea e Rocco Tripodi) rei di aver aggredito l'arbitro, ha anche squalificato Rinaldo Trapolli, sempre Camporosso, fino al 31 luglio, ha dato partita vinta al Vallecrosia per 3-0, mettendo a carico del Camporosso anche pti subiti direttore di gara: una bella stangata.

Mà il giudice sportivo anche affrontare il problema Cervese: la società non si era presentata, in casa sua, per una gara del campionato «esordienti» con l'Argentina Arma e si è vista sconfitta a tavolino, penalizzata di un punto in classifica e multata; nel match, sempre contro l'Argentina Arma, ma per il campionato «giovanissimi», la Cervese si era ritirata a metà gara, in svantaggio per 0-6, e il giudice sportivo l'ha punita confermando il risultato fino allora acquisito sul campo degli ormai, mettendo la società squalificando l'allenatore Orengo fino al 17 maggio prossimo.

• Finiti, ormai, i tornei «esordienti» «giovanissimi», l'attenzione è ora concentrata sul campionato «pulcini». girone A guida la classifica l'Intemelia, che superato la Camporosso per 2-0. Nelle altre due partite vittoria della Ventimigliese a Vallecrosia (1-0) e, a sorpresa, Bordighera sul campo della Sanremese (1-0, rete di Rovella).

Nel girone B guida classifica la Taggese che ha passeggiato a reti inviolate sul terreno della Dianese, e la Carlin's Sanremo, seconda in classifica a un punto, è andata a vincere di misura a San Bartolomeo. Sonante, invece, successo dell'Argentina Arma sull'Intemelia B per 3-0 con una tripletta del bravo Alessandro Rolando.

• Domenica s'inizia anche la fase finale della «Coppa Imperia» per allievi. Le squadre sono state suddivise in tre gironi a seconda loro posizione in classifica: per il 1° e 2° posto le partite si giocheranno tra domenica e il 23 maggio sul campo di Arma di Taggia tra Imperia, Taggese e Vallecrosia, vincitrici rispettivi gironi eliminatori. Domenica, alle 9, il primo match tra Imperia e Taggese.

b. m.

Da oggi ogni venerdì una rubrica di bocce con tutte le categorie

Murialdo e Caruso, vittoria a Imperia Gran «festival» provinciale per Savona

Un fine settimana denso di appuntamenti quello di sabato e scorsa per le bocce. Allievi, serie B, serie e anche le donne sono stati protagonisti su tutti i campi della regione.

Allievi — I più giovani gareggiavano ad Ovada in una gara nazionale a coppie. Tra gli atleti savonesi la prestazione migliore è venuta dalla coppia Baronne-Vanni Nardi de La Familiare, quinta. I due giovani in maglia grigioarancio hanno disputato buona gara e finalmente l'eclettico bocciatore Baronne è riuscito ad esprimersi su livelli ottimali.

Regionali — «Brunin» Murialdo e il tido compagno della Vadese, Caruso, hanno colpito ancora: i due atleti hanno conquistato scorso, alla Bocciofila Roverino di Imperia, la vittoria nella gara di «B» a coppie, precedendo il duo pietrese guidato dal bocciatore Roccatagliata. Al posto una coppia della Familiare (Martinengo-Oliviero), al quarto una della Carcarese (Ferraro-Gagliardo).

Domenica, poi, era in programma sui campi della Carcarese il «settore» della gara regionale organizzata dalla Bocciofila Sanremese. Erano in gara le da un B1 e da un B2. Quattro formazioni si sono qualificate per le finali, in programma domani sui terreni di Si tratta di Gravano-Molinari e Vicin-Parodi (Carcarese), Lami-Italo Ferraro (Savona Bocce) e Salina-Calvo (La Boccia).

Propaganda — La terna della Bocciofila da Mentro. Piccone e Ferraro ha vinto sabato la manifestazione organizzata da «Nel Moto La Vita» di Albisola Superiore. In finale i savonesi hanno piegato la Celle (G. B. Rossi - Chiorra - Mordeglia) al termine di un match esaltante, terminato 13-13.

In semifinale la terna vittoriosa aveva piegato il Dopolavoro Ferroviario (Parodi-Rebagliati-Calcagno) per 13 a 3, mentre Celle aveva avuto la meglio (13-6) sulla squadra locale del «Moto Vita», che presentava Piazza, Turenzini e Spotorno.

Domenica scorsa, gran festival dell'individuale, con i campionati provinciali organizzati da La Boccia Savona. Si è trattato di un incredibile: oltre 330 iscritti. «*Una cosa mai vista da quando c'è l'Uisp a Savona* — ha detto il presidente del comitato, Atos Carle — *Siamo stati costretti a reperire tutti i campi della città, e non è bastato. Per manifestazioni così ci vorrebbe un'area apposita, dove allestire altri 40-50 campi da gioco*».

Dopo oltre tredici ore di gare, si sono qualificati per i quarti di finale in otto (che si daranno battaglia domani per conquistare un posto alle finali nazionali). Ecco i bocciati ancora in gara. Olacchino (Celle), Torresan e (Italsider Savona), Piombo (Alba Docilia Albissola), Bruzzone e Siri (S. Nazario Varazze), Luca Nardi (La Familiare Savona), e Rabellino (Altarese).

Bagietto

Genova, fra Abg e Nizza domani la seconda sfida

GENOVA — Un fine settimana molto interessante per gli appassionati di bocce: nel Parco Villa Maria, a Cornigliano, dove ha sede il Circolo Ansaldo, domani e domenica scendono in campo le formazioni partecipanti al «Trofeo Cynar», per disputare la 7ª giornata del campionato a quadrette di serie A. La prima giornata s'è svolta a Lavagna e il successo è andato genovesi dell'Abg (Giuria, Andreoli, R. Bozzano, L. Bruzzone) che in finale hanno superato i torinesi della Nizza Sidernord (Aghem, Dalloimo, Negro, Rascaldino).

proprio queste due squadre che sinora hanno dimostrato d'avere le carte in regola per arrivare alto, l'Abg, dopo Lavagna, ha vinto il torneo internazionale Nizza, in Francia, e poi la gara a coppie di Aosta: la Nizza Sidernord imposta nel torneo Bertolia squadre), poi a San Germano Chisone e — domenica scorsa — a Novara. Una vittoria ciascuno per Ciriacese Genova), Biellese (ad Alassio) e Andrea Doria (a Vercelli).

g. tol.

All'Alga Blu di Spotorno sul tappeto i maggiori problemi del settore

Sosta al Levratto, convegno sui giovani

Domani la manifestazione riprende con le semifinali - Si giocherà ad Albenga e Varazze

Turno di riposo, oggi, per il 12° trofeo calcistico internazionale «Under 16» dedicato a Felice Levratto. Dopo le prime due giornate gara, Napoli, Szeged, Ceccoslovacchia e Genoa hanno un piede in semifinale.

Nel girone A, il Napoli, dopo aver liquidato all'esordio il Vado (6-0) ha piegato per 2 a 1 il Cagliari, grazie ad una doppietta sotto De Vitis (cinque gol finora), e si impone come la grande favorita, nella speranza di ripetere lo scorso anno. Nell'altro match del gruppo, per la seconda giornata, il Rijeka ha battuto il per 5 a 3 (reti di Vesovic, Sinic, Ventili, e doppietta di Pucic).

Il secondo raggruppamento all'insegna della lotta tra Szeged e Bayer. Le due compagini straniere, che si sono incontrate ieri sera a Vado, guidano con 4 e 3 punti la classifica. Gli ungheresi hanno vinto per 1 a 0 mercoledì col Varazze, e lo stesso punteggio avevano regolato il Catanzaro. Il Bayer invece è incorso in un mezzo passo falso, facendosi imporre pari (0-0) Catanzaro.

Ceccoslovacchi grande anche contro il Milan (3-1, reti di Ringel, Bolas e Belsan, e Visclone per i rossoneri), ma il Genoa (finora non è stato da meno. I giovani rossoblu, dopo il 2-0 inferto al Milan, hanno battuto lo stesso punteggio anche la selezione di Albenga.

Domani il «Levratto» riprende con le semifinali. Si giocherà alle 21,15 sia ad Albenga (Riva) che a Varazze (Ferro). Domenica sono in programma «Chittolina» di Vado, le finali dal primo al quarto posto, a partire dalle 16,30.

(r. bg.)

SPOTORNO — Si parlerà giovanile e del suo futuro questo pomeriggio a Spotorno all'Alga Blu in un convegno che prende lo spunto del torneo Levratto di Vado Ligure, dove partecipano le giovanili di dodici squadre, tra le quali la nazionale ceccoslovacca, il Rijeka, il Bayern e la Szeged AK.

Ci sarà così possibilità di verificare le esperienze italiane alla luce dell'organizzazione dei settori giovanili all'estero. bisogna dimenticare infatti che le società italiane, con l'entrata in vigore l'abolizione del vincolo vitalizio, tendono ad investire sempre meno nei propri vivai.

Un punto discussione sarà certamente l'entità dell'intervento della Figc a favore società dilettantistiche che, dovendo sempre far quadrare i bilanci, non riescono a sfruttare adeguatamente i propri serbatoi giovanili, perdendo così potenziali campioni.

Al dibattito, che condotto dal professor Portinari, scrittore e insegnante cultura generale al supercorso di Coverciano, partecipano il fior fiore dei tecnici del settore: da Mario Corso a Mirko Ferretti, da Rabitti a Chiorgio Morini.

(a. d.)

ABTA IN TV di [illegible] CANALE 31 IFIR [illegible] Sri Sanremo

COMUNE DI CELLE LIGURE
Provincia di [illegible]

Il Comune Ligure indice una licitazione privata a ribasso, ai sensi dell'art. 1 lettera della legge 2 febbraio 1973 n. 14 per l'appalto dei lavori di completamento sportivo - Opere del Campo

Importo d'appalto base d'asta L. 198.271.250 (centonovantaseimilioniduecentosettantunmiladuecentocinquanta).

Le imprese possono chiedere di essere invitate alla gara, con lettera raccomandata indirizzata al Comune, entro dieci giorni dalla data dell'8 maggio 1982.

Celle Ligure, 30 aprile 1982

Il Segretario [illegible]

Il Sindaco [illegible] Zunino

TRIBUNALE DI SAVONA
Avviso di vendita
al pubblici incanti di beni immobili

Esecuzione immobiliare promossa da Angelini Giovanni P. Avv. Polcaro c/ Giustetti Attilio.

Il Cancelliere avvisa che a Giudice dell'Esecuzione dr. Acquaviva ha fissato la vendita al pubblici incanti nella sala delle udienze di questo Tribunale per il giorno 1° giugno 1982 ore 11,30, del seguente immobile appartamento sito in Pietra Ligure Inc. Piani quattro «Il Boccanera», via Boccanera 13 int. 18 e 8° Fl. composto di ingresso, WC bagno, cucina e due vani, sup. mq 55 circa netta mq 43, e N.C.E.U. part. 2067 F. 2 n. 629/30 via Boccanera 7 p. 4° int. 18 cat. A/3, cl. 1° vani 3,5 R.C. L. 169

Prezzo base L. 66.000.000. Cauzione e spese (da depositare in Cancelleria entro le ore 10 del giorno della vendita) L. 6.600.000 + L. 2.200.000

Aumare delle offerte non inferiori a L. 1.000.000

Per maggiori informazioni rivolgersi in Cancelleria.

Savona, 10-4-1982

Il Cancelliere
G. Delia

L'AVIS fa appello DONA SANGUE

Quali sono i giocatori Sanremese, Savona e Imperia padroni di se stessi

Dilettanti, per molti la stagione è finita

Meno pesante giudice in Promozione. Ne ha fatto le spese, in particolare, la Corniglianese, dopo 4 match di domenica scorsa a Carcare. Sono squalificati per giornata i giocatori e, fino al 16 maggio, Macciò. Inoltre, per comportamento a fine gara, giornata anche a Buffo, sospensione fino al 16 maggio per Molfini. Sospensioni anche per dirigenti della formazione ligure: del presidente Tondolo, sospeso fino alla fine di luglio per comportamento gravemente offensivo nei confronti dell'arbitro e tentativo di aggressione allo stesso, dell'allenatore Favara, bloccato fino al 19 maggio, e del dirigente Bruzzone, anche lui squalificato fino al 19 maggio.

Campionato finito (domenica si gioca l'ultima giornata) anche per Figini (Lisanna) e Montali (Loanesi). Per somma di ammonizioni stanno fermi nell'ultima giornata anche Perla e Badano (Alassio), Ravizza e Rumino (Argentina), Seria (Bestresa), Onori (Levanto C), e Tomati (Ovadamobili). E' stato squalificato fino al 16 maggio il giocatore Patrioli della Loanesi.

Tra i dirigenti, squalifica per l'allenatore del Finale, Invernizzi, fino al 12 maggio. Multa di 70 mila lire Carcarese per lancio di oggetti in campo e di un extracomunitario, di mila lire alla Corniglianese per tentativo di aggressione all'arbitro da parte di un tifoso, non riuscito per il tempestivo intervento dei dirigenti.

In Prima Categoria stagione finita per Di Tolve (Cervese), squalificato per due turni. Una giornata a testa per Calaghi, (Borghetto), e Pirzomo (Cengio). Per somma di ammonizioni saranno in turno anche Roberto De Sciora (Finalborghese), Lanteri (Bastia) e Capasso (Borghetto). A causa del preannunciato reclamo del Cengio, non è stata omologata la partita Borghetto-Cengio di domenica scorsa, terminata sul campo 3-1 a favore dei locali.

La partita Vallecrosia-Boys Varazze, non disputata domenica scorsa per il mancato arrivo dell'arbitro, verrà recuperata domenica prossima alle 10,30 campo di Bordighera.

(r. bg.)

Calciatori, è l'ora della libertà

Fra poco più di un mese e mezzo nel calcio italiano avverrà un fatto considerato di portata storica: un certo numero di calciatori otterranno lo svincolo rispettive società. Una conquista lungamente inseguita dall'Associazione che interesserà quest'anno, nella sua fase iniziale, gli atleti nati prima del 31 dicembre 1962. Questi atleti, per limite di età, saranno padroni di potranno smettere di giocare, andarsene in un'altra società o rinnovare naturalmente il contratto l'attuale club e, se dovesse perdere, diritto ad un indennizzo calcolato in base all'età ed a complicate tabelle redatte dalla Lega.

L'avvenimento interessa anche i club di serie C1 e C2 ormai considerati professionisti a ogni effetto. Interessa quindi da vicino anche i tre club della Riviera di Ponente che militano in queste categorie: la Sanremese in C1; il Savona e l'Imperia in C2. Quali riflessi potranno avere? Quali giocatori utilizzeranno veramente lo svincolo?

C'è da dire che i tre club rivieraschi saranno interessati solo marginalmente al provvedimento. Era atteso (in qualche caso anche temuto) da tempo. I dirigenti ne hanno tenuto conto nelle ultime due stagioni in sede di calciomercato. Così le tre squadre si sono trovate con pochi «vincolati» in casa.

Alla Sanremese il provvedimento interesserà il solo Loris Trevisani che, con i suoi 33 anni, è il più anziano della squadra; all'Imperia coinvolgerà Marinelli, anche lui di 33 anni, al Savona il vecchio, ma sempre bravo, portiere Riddolfi, addirittura di 39 anni. Alcuni non più giovani che però, in tutti e tre i casi, rappresentano una bandiera per le rispettive società di appartenenza. Svincolo sì, però con un pizzico di nostalgia.

Che l'arrivo della «libertà» per molti calciatori preoccupasse i dirigenti è dimostrato dal fatto che anche con la prossima stagione gli effetti del provvedimento per Sanremese, Savona e Imperia saranno minimi, i giocatori anziani avranno vita dura ad accasarsi.

Lo dimostrano proprio i comportamenti delle tre società liguri. Alla fine del torneo '82-'83, infatti, saranno svincolati i calciatori nati dal 1950 al 1962. Ma oggi Savona e Imperia ne hanno in forza uno solo rispettivamente Torchio e Turini); la Sanremese ne ha tre. Sono Aimone, Cichero e Francesconi, tuttora tre colonne delle squadre.

Ecco i calciatori tesserati per Sanremese, Savona e Imperia che al 30 giugno 1982, saranno «svincolati» dai tre club della Riviera di Ponente: SANREMESE: Trevisani (classe 1948); SAVONA: Riddolfi (classe 1943); IMPERIA: Marinelli (classe 1949).

Un altro gruppetto di calciatori, ammesso che non cambino casacca nel prossimo calcio mercato, saranno Zberi al 30 giugno 1983. Allora lo svincolo riguarderà i nati negli anni 1950 1951 e 1952. Ecco la situazione per quanto riguarda i tre sodalizi rivieraschi:

SANREMESE: Aimone (classe 1951), Cichero (classe 1952) e Francesconi (classe 1953);

SAVONA: Turini (classe 1950);

IMPERIA: Torchio (classe 1950).

b. m.

CINEMATOGRAFI E TEATRI

GENOVA

PRIME

AMBASSADOR (passo Andrea Doria 2b, tel. 543.341): La postmana, la cameriera... e la cameriera. Vist. 18. Dr.: 16,18; 22,40. L. 4000.
ARISTON (via San Matteo 18r, tel. 208.549): La sai l'ultima sui matti? Dr.: 15,30; 17,20; 19,10; 21; 22,40.
ASTOR (via XX Settembre 333r, tel. 564.137): Il vizio del potere con J. Fonda, K. Kristofferson. Dr.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. L. 4000
AUGUSTUS (corso Buenos Aires 7, tel. 566.810): Show sott con J. Travolta, N. Allen, regia B. Depalma. Dr.: 15,30; 18,45; 18,50; 20,15; 22,30. L. 4000.
DORIA (via Colombo 11, tel. 583.868): La ragazza del porno shop, Vist. 18. Dr.: 15,10; 22,45. L. 4000.
GARIBALDI (via Balbi 101r, tel. 295.901): L'amante di Lady Chatterley, Vist. [illegible] Dr.: 16. 23. L. 4000.
GRATTACIELO (piazza Dante 42, tel. 584.403): Il giustiziere della notte n. 2. Vist. 18. [illegible] C. Bronson e J. Ireland, regia di M. Winner. Dr.: 15,30; 17,05; 18,50; 20,05; 22,30. L. 4000.
[illegible] (via XX Settembre 256r, tel. 581.481): Il violini di cera con J. Belushi, D. Aykroyd, regia J. Avildsen. Dr.: 16. 17,40; 19,20; 21; 22,40. L. 4000.
NUOVO PALAZZO (salita S. Caterina 12, tel. 566.512): Sede con W. Beatty, D. Keaton. Dr.: 15. 16,30; 22. L. 4000
ODEON (corso Buenos Aires 83r, tel. 589.208): Lilly e il vagabondo, di Walt Disney. Dr.: 15; 16,45; 18,45; 20,35; 22,30. L. 4000.
OLIMPIA (via XX Settembre 274r, tel. 581.418): Il cacciatore, R. De Niro, regia M. Cimino. Vist. 14. Dr.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. L. 4000.
ORFEO (via XX Settembre 131r, tel. 564.849): Vieni avanti cretino, con L. Banfi, regia L. Salce. Dr.: 15; 17; 18,50; 20,40; 22,30. L. 4000.
« IL PICCOLO CENTRALE (via San Vincenzo 13r, tel. 580.340): Eccessi erotici. Vist. 18. Ap. 10; ult. 22.30. L. 3500.
PLAZA (piazza Tommaseo 17r, tel. 366.857): Ricche e famose, J. Bisset, C. Bergen, regia di G. Cukor. Dr.: 16,30; 17,50; 20,20; 22,30. L. 4000.
RIVOLI (via XII Ottobre 18, tel. 589.612): Sul lago dorato, con K. Hepburn e H. Fonda, regia di M. Rydell. Dr.: 15; 17; 18,50; 20,40; 22,30. L. 4000.
SARZANO (vico Carmagnola 7, tel. 295.744): Profonde sexy. Dr.: 15; 22,30. L. 3500.
SUPERBISSIMO VIOLA (via Cadlani 5r, tel. 880.735): Il sorso sbagliato 1° visione. Vist. 18. Dr.: 14,30; 22,30. L. 4000.
UNIVERSALE (via XX Settembre 210r, tel. 842.212): La squadriglia di New York, J. Hedley, A. Keller, regia L. Fulci. Dr.: 15,20; 17,10; 18,55; 20,40; 22,30. L. 4000.
VERDI (via XX Settembre 39, tel. 582.137): Delitto sotto il sole con P. Ustinov, J. Birkin. Dr.: 15,30; 17,55; 20,05; 22,30. L. 4000.

PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

ALFA (via Puggia 37, tel. 350.651): Bellissimi spiriti.
CRISTALLO (largo della Zecca 17, tel. 298.987): Piacere carnale. Vist. 18.
IDEAL (corso Montegrappa, tel. 883.340): Sballoni, gaudo, completamente fuso.
LIDO (v. De Gasperi 21r, tel. 360.483): Sotto nio, bellezza mia.
MANIN (corso Armellini 4, tel. 691.002): Diritto di cronaca.

[illegible] D'ESSAI

[illegible] (via Garibaldi 11a, tel. [illegible]): Rassegna di film in lingua russa.
DIANA: Al riparo do sguardi indiscreti.
CLUB INTEMPO (via [illegible] 8r): ore 23 Splendori e miserie di Madame Royale. L. 2000.
RITZ (c. A. Saffi): ore 17 e 21 2° fest. reg. cinema d'animazione, personale di Bruno Pozzato.

SECONDE VISIONI

ARALDO (corso Firenze 7/1r): The blues brothers.
CHIABRERA (via Chiabrera 1, tel. 294.516): Multidocumento. Vist. 18.
CORALLO (via Innocenzo IV 12/r, tel. 588.412): Jose il professionista.
[illegible]
A.R.C.I.: La pazza storia del mondo - Air sabotage 79.
ASTORIA: Caligola n. [illegible]. Vist. 18.
EL DORADO: Immoralità. Vist. 18.
MASSIMO: Le mogli di mio padre. Vist. 16.
MODENA: Super femmine infedeli. Vietato 18.
SPLENDOR: La casa stregata.
CORNIGLIANO
ESPERIA: riposo.
PEGLI
EDEN: Tarzan l'uomo scimmia.
[illegible]
COLOMBO: La cugina inglese. Vist. 18.

SESTRI PONENTE

GARDEN: Frollino nel west. Vist. 18.
ROMA: Sopravvivono vermende.
PONTEDECIMO
PONTEDECIMO: Il domiglione.
QUINTO
FLORA: Il marchese del Grillo.
CAMPOMORONE
AMERA: ore 21,15 spettacolo folk genovese con Piero Parodi e l'orch. Campora. L. 3000.
ARENZANO
ITALIA: Il tunnel dell'orrore.
COGOLETO
VERDI: Il mercenario. Vist. 18.
RECCO
ANNA: Ultimo mercito cannibale.
SANTA MARGHERITA
CENTRALE: Paradiso.
MIGNON: Conan l'barbaro.
LUXI: riposo.
RAPALLO
AUGUSTEA: riposo.
ODEONE: eroti. cinematogr.
ITALIA: Sollo mio bellezza mia.
CHIAVARI
ASTOR: La polizzia.
CANTERO: Diritto di cronaca.
MIGNON: Buddy Buddy.
NUOVO: Penitentiary. Vist. 18.
ODEON: riposo.
SESTRI LEVANTE
ARISTON: Rag lima.
CENTRALE: riposo.

TEATRI

POLITEAMA MARGHERITA: Stagione lirica 1982 Domenica ore 16: La sonnambula di V. Bellini, regia di P. Sammartano, dir. M. Arena. L. 16.000 - 12.000 - 8000. Lunedì ore 21: D.O.D.: Festival String Lissima, dir. R. Baumgarten.
GENOVA - AL GENOVESE (tel. 893.998): ore 20,30 Enrico IV, di L. Pirandello. Compagnia Giorgio Albertazzi. L. 10.000 - 8.000.
TEATRO DI GENOVA - AL DUSE (tel. 873.420): ore 20,30: I due gemelli nasi di G. Farquhar, regia di M. Scleroaiaja. Compagnia Stabile Teatro di Genova con Lina Volonghi. L. 8000 - 5000.
SALA CARIGNANO (tel. 561.533): ore n.s. Anna Carol. Ore 21 Ne vale piuttosto piccina-s. Teatro Pop. di Genova. L. 3500 - 2500.
TEATRO ALCIONE (tel. 813.338): ore 21 la G.O.G. e il Teatro delle Tosse presentano incontro su musiche di Rachmaninov, con L. Savignano, Bortoluzzi. L. 12.000 - 9000 - 6000
PALAZZO SPINOLA: Mostre permanenti. Ore 16 conc. del pianista M. Damerini. L. 2000.
PALASPORT (p.le Kennedy): riposo.
TEATRO S. BASSINA (via Donghi 59/r): riposo.
NUOVO LIDO (c. Italia 18, tel. 363.461): ore 20,30 Pardon, principe di Tiro, di W. Shakespeare. Compagnia Stabile del Teatro di Genova L. 6000.
MODENA (Sampierdarena): sabato ore 21 spettacolo di cabaret. Ingr. gratuito.
AUDITORIUM FIERA DEL MARE: ore 20,30 Re Artù e i cavalieri della tavola rotonda. Teatro delle Pantomima Wroclaw. L. 10.000 - 6000.
TEATRO LABORATORIO: ore 21 concerto per soprano e chitarra classica con L. Panariello - M. Conti. L. 4000.
ORATORIO S. FILIPPO: via Lomellina 10. Ore 21 Giochi musicali e Nuova Scuola di Armonia. L. 3000.

RITROVI

CLUB INSTABILE: sabato ore 21 Febbre di cinesoul, 2 tempi comici. L. 6000. Tesserea L. 1000.
DISCOTECA NEW YORK: ore 22 discoteca. L. 6000.
LOUISIANA JAZZ CLUB (piazza Marsala 2/2): riposo.

CINE VARIETA'

[illegible]: La maciona folca. Vist. 18.

SAVONA

PRIME VISIONI

ASTOR (via Pia, tel. 22.166): Delitto sotto il sole.
ELDORADO (via S. Tarsia, tel. 20.583): Tre tigri contro tre tigri.
ARS (via Vagono, tel. 2[illegible]): Le spiatore di New York.
JOLLY (via P. Boselli 6, tel. 21.170): Le ragazze del porno shop Vist. 18.
DIANA (via Brignoni 1r, tel. 25.714): Momenti di gloria.
OLIMPIA: Banana Joe.

ALTRE VISIONI

FILMSTUDIO (c. Dlaz 45r, tel. 36.63.22): L'assolutore.
LUX (v. Boscaglia, tel. 22.973): Mad.
CINEMA D'ESSAI: ore 20,45 la Rodriguez Opa Bosco presenta Una trappola per topi di A. Christie.
ALASSIO
NITZ: Anni di piombo.
COLOMBO: Rete.
ALBENGA
ASTOR: U-boot 96.
AMBRA: Sexy boat. Vist. 18.
CRISTALLO: Stephanie.
ALBISSOLA MARINA
MARCONI: Sballoni, gaudo, completamente fuso.
ALBISSOLA SUPERIORE
LEONE: riposo.

CAIRO MONTENOTTE

ARBA: Sole di sangue.
CRISTALLO: L'ultimo mostro.
DELLA ROSA: riposo.
CALIZZANO
CLUB LO SCORPIONE: riposo.
FINALE LIGURE
IDEAL: nuova programmazione.
ONDINA: Delitto sotto il sole.
VITTORIA: Le svedesi super pon pon. Vist. 18.
LOANO
PERLA: S.O.S.
LOANESE: Arbre.
MILLESIMO
ITALIA: Rashi, rivoluzioni, gestionarie la mutanda.
LUXI: riposo.
PIETRA LIGURE
COMUNALE: Le cocciolone di Rose.
SPOTORNO
MIGNON: L'annoluzione.
VARAZZE
VERDI: Belle mie.

IMPERIA

PRIME VISIONI

AMBRA: No rubes.
ROSSINI (Oneglia - via Vieusseux 18, tel. 23.474): Jose il professionista, con J. P. Belmondo.
CENTRALE (Porto Maurizio - via G. Cascione 98, tel. 63.871): La pazza storia del mondo.
[illegible] (Oneglia - via S. Bertorte, tel. 23.620): Vieni avanti cretino, con Alvaro Vitali.
IMPERIA (Oneglia - piazza Unione 2, tel. 22 745): Anni di piombo.
CAVOUR: Liquirizia.

ALTRE VISIONI

DIANA MARINA
DIANESE: non pervenuto.
ANNA DI TAGGIA
CAPITOL: Eccezzziunale... veramente.
CENIT: Barbera il mostro di Londra.
BORDIGHERA
OLIMPIA: Conan il barbaro.
ZENIT: Più bello di così si muore.
TAGGIA
OLIMPIA: Febbre nella pelle.
RIVA LIGURE
CORALLO: riposo.
VENTIMIGLIA
IMPERO: Sballoni, gaudo, completamente fuso.
EUROPA: Conan il barbaro.

SANREMO

PRIME VISIONI

ARISTON (via Matteotti 28, tel. 71.671): ore 21 primo premio Int. della pellicceria Città di Sanremo.
RITZ (via Matteotti): Possession. Vist. 18.
ASTRA (via Matteotti 50, tel. 86.810): Sul lago dorato.
CENTRALE (via Matteotti): La polizia ha paura.
BAHREMBE: Giochi d'amore di una prigioniera. Vist. 18.
SUPERCINEMA: The blues brothers.
ORFEO: Bordello a Parigi. Vist. 18.

SECONDE VISIONI

LUX (via Escoffier 3, tel. 883.383): La notti calde di Caligola. Vist. 18.
MIGNON: Lotti selvaggi. Vist. 18.

I programmi delle televisioni private

A & G TELEVISION CANALE 5

8,30 Buongiorno Italia; 9 Cartoni La battaglia [illegible] pianeti - [illegible] rossa - Cartoni Mondiali n. 39; 10 Telenovela Aspettando il domani; 10,30 Film L'uomo dei miei sogni (commedia); [illegible] Ma gioco a quiz; 12,30 Cartoni Laura - La [illegible] casa è finita; 13 Cartoni Laura - E' arrivato un vitello; 13,30 Telenovela Aspettando il domani; 14 Telenovela Sentieri; 14,45 Film La donna fantasma (drammatico); 16,30 Telefilm Il mio amico Arnold; 17 Cartoni Pinocchio; 17,30 Cartoni Laura - Un pozzo pericoloso; 18 Cartoni La battaglia dei pianeti - La spia invisibile - Cartoni Mondiali; 18,30 Pop corn; 19 Telefilm Tarzan; 19,50 Notizia sera; 20 Telenovela Aspettando il domani; 20,30 Telefilm Wonder woman - Mardi silene; 21,30 Film La vita privata di Henry Orient; (commedia); 23,25 Video 5; 23,30 Film La scuiacciata (commedia); - Telefilm Agente speciale - Requiem.

TELENORD TN4

10 Cartoni Stingray; 10,30 Cartoni Gordian; 11 Special TN4; 11,15 [illegible]na sperta; 11,30 Cartoni Rocky Joe; 12 Vincenta e plazzato; 12,30 Special; 13 Telefilm Truck driver; 14 Storia di vita Dancin' days; 15 Film Comma 22 (1970); - Cartoni Rocky Joe; 17 Cartoni Stingray; 17,30 Cartoni [illegible] Chuck cacciore story; 18 Caccia al 13; 18,30 Sceneggiato Dancin' days; 19,30 Special; 19,45 Cartoni Ciao Ciao «Cuore»; 20,15 Telefilm Truck driver; 21,13 90 secondi: le opinioni che contano; 21,16 Film Solo sotto le stelle (Lonley Are the Brave) 1962; 23 L'Oroscopo di domani; 23,05 Film La gang della giarrettiera rosa (giallo); 0,35 Film Un po' di sole nell'acqua gelida.

TELECITTA'

11,30 Album dei ricordi; 12,30 Leggiamoli insieme; 13 Telefilm I visitatori; 14 Leggiamoli insieme; 14,30 Droga, che fare?; 15 Telefilm Racconti celebri; 15,30 Film Sandok, il Maciste della giungla; 17 Cartoni Charlotte; 17,30 Cartoni; 17,45 Comiche Stanlio e Ollio; 18,15 La nostra salute; 18,45 Break; 19,20 Speciale Liguria; 19,45 Rotte da mettl; 20,30 Film Come rubare un milione di dollari e vivere felici; 22 Speciale Liguria; 22,30 Filotto - Gioco del billardo; 23 Film.

CANALE 31

13,30 Asta 31; 15,30 Telefilm [illegible] Street; 16,30 Telefilm Superinais; 17,30 Cartoni George, Tom Slick, Superpollo; 18 Film Ho perdoni la mia pistola; 19,30 Telefilm L'ave di Eva; 20 Intermezzo; 20,10 Tg; 20,30 Telefilm transide; 21,20 Musicale: Divertentissimo; 22,35 Film Uno a uno spietatamente.

PRIMO CANALE

13 Videostars in concert recital; 14 Film Petrolio rosso (western); 15,30 Cartoni Lupin 3°; 16 Cartoni Zambot 3; 16,30 Cartoni Hanna e Barbera show; 17,30 Transmediterranea. Telecronaca di una regata velica; 18 Cartoni Zambot 3; 18,30 Cartoni Lupin 3°; 19 Telefilm L'Incredibile Hulk; 20 Telefilm Fulmine; 20,30 La bustarella. Gioco a premi.

TVLIGURE

9,30 Sceneggiato Il sogno americano; 10,30 Generai hospital: Avventure ed amori a Port Charles; 11,30 Telefilm La gang degli orsi; 12 Cartoni Lalabel; 12,30 Cartoni Marina boy; 13 Invito a teatro: «La Santa famiglia» di Roussin; 14,30 General hospital: Avventure ed amori a Port Charles; [illegible] Film La [illegible] Las Vegas; 17 Cartoni [illegible] buon bam! Marina boy; Cartoni I superamici; Cartoni Lalabel; 18,30 Telefilm Police Surgeon; 19 Trentaminuti Ultimissime o il sindaco e la città; 19,30 Telefilm La gang degli orsi; 20 Cartoni Sallo e Sebastian; 20,30 Il superfilm Dimmi una per me; 22 Telefilm F.B.I.; 23 Domani sul Secolo XIX; 23,05 Incontro di pugilato.

SAVONA TV

11,55 Cartoni Gli Eroulcidi; 12,25 Cartoni Lupin; 12,45 Film I fanatici; 14,30 Live in music; 18,30 Il mercatino per tutti; 18 Film Sotto a [illegible]; 17,30 Cartoni Gli [illegible]; 18 Cartoni Lupin; 18,25 Telefilm Top Secret; 18,55 Flash cinema tv; 19,15 Notiziario; 19,20 Borsa valori - Oroscopo; 19,30 Previsioni del tempo - Notizie utili; 19,35 La bustarella; 20,20 Il Grillo parlante; 22,55 Il [illegible] parlante; 23 Telesala.

TELE T.R.I.L.

11 Film Nel più alto dei cieli; 12,30 Telefilm L'ave di Eve; 13 Cartoni Natura selvaggia; 13,20 Cartoni Gli gnomi della montagna; 13,40 Telefilm L'Immortale; 15,30 Film Il tesoro del West; 17 Cartoni Natura selvaggia; 17,30 Gli gnomi della montagna; 18 Music; 19 Telefilm; 19,30 Telefilm L'ave di Eva; 20 Telefilm Gli invincibili; 20,30 Planeta cinema; 21 Film I dinoli; 22,30 Film Mani in [illegible] una ragina; 24 Folle [illegible] notte; 0,30 Film Colpo gobba all'italiana; 2 Film della notte.

TELEARCOBALENO

11 - Telefilm Peyton [illegible] 11,55 Ivamica; 12,25 Telefilm Una strana ragazza; 12,50 [illegible] di Ryù Il ragazzo delle caverne; 13,20 Zoom Tg Ponente (notiziario); 13,30 Cartoni Kimba il leone bianco; 14 Telefilm Project Ufo; 15 Film Vento del Sud; 16,30 Telefilm Una strana ragazza; 17 Cartoni Bye bye boys Felix; 17,25 Cartoni Ryù Il ragazzo [illegible] caverne; 17,50 Cartoni King Kong; 18,15 Cartoni Kimba il [illegible] bianco; 18,40 Telefilm Laramie; 19,30 Nel nome del Padre (Rubrica religiosa); 19,40 Zoom Tg Ponente (notiziario 2° edizione); 19,55 Oroscopo; 20 Occhio al prezzo con La Stella del Casalingo - Meteoliguria; 20,30 Telefilm Peyton Place; 21 [illegible] Film L'amico di famiglia; 23 Zoom Tg Ponente (notiziario); 23,05 [illegible] telesala.

[illegible]

12 Telefilm Dottor Kildare; 12,30 [illegible] giorno; 12,40 Cartoni Phantaman; 13,05 Cartoni God Sigma; 13,30 Diario giorno; 13,40 Mini asta; 16,10 Documentario Lasciateli vivere; 16,40 Sceneggiato Cash e Tandem; 17,30 Cartoni Hanna e Barbera; 18 Telefilm Kim & Co.; 18,20 Meteo non stop; 19,15 Notiziario - Borsa valori - Previsioni del tempo; 19,30 Gioco: La bustarella; 23 [illegible]

TELERADIOCITY 2

10 Mattinata alla studio 2; 11,45 Telefilm Donna bionica; 12,45 TRC 2 flash; 13 Film I conquistatori del 7 mari; 14,30 Cartoni Charlotte; 15 Cartoni Pinocchio; 15,30 Mazz'ora con voi; 16 Film Il testamento di Madigan; 17,30 Film Girandola; 19 Superclassifica show; 19,40 Gran bazar; 20,30 Telefilm Uomo da 6 milioni di dollari; 21,30 Film [illegible]; 23 Telefilm Petrocelli; 24 Film Sesquinfinito Vu.

3 RTV

9 Film Cristoforo; 10,30 Il visitatore vale il doppio; 11 Dal prova anche tu con 3 RTV; 12 Insieme a Pupa; 12,45 Notiziario; 13 News; 13,30 Caffè break; 13,40 Pagina 3; 14 Arte e arredamento; 15,30 Cartoni; 16 Telefilm La squadra dei sortilegi; 17 Film Ingenia; 18,30 Calcio tedesco; 19,20 Mercatino; 19,40 Reporter presenta; 19,50 R.V.M.; 20 Diretta condominio; 20,30 Film Bogard il giustiziere di Chicago (dramm. 1974); 22 Film La meravigliosa amante di Adolphe; 23,25 Dieta e la stella; 23,30 Gallery - Un cuscino per la notte.

TELEBUONGIORNO

12 Lezione d'inglese; 12,25 Il Belgio: documentario intorno al mondo; 12,50 Cartoni; 13,15 Tg notizie; 13,30 Lezione d'inglese; 14 Film; 15,30 Tg notizie; 15,45 Tutti in diretta; 18 Mlscela: Cartoni I gioielli del 7° continente documentario; 19 Famiglia apertà rubrica; 19,30 Tg notizie; 20 Tribuna politica; 20,30 Film; 22 Asta; 24 Tg notizie; 24,15 Lezione d'inglese; 24,45 Oroscopo e programmi di domani.

TELEGENOVA

10 Film Si può fare molto con sette donne; 11,30 Telefilm Peyton Place; 12,30 Cartoni; 13 Film Uno straniero a Paso Bravo; 14,30 Cartoni Kimba; 15 Cartoni; 16 Film Spionaggio a Casablanca; 17,30 Redazionale; 18 Cartoni; 18,30 Cartoni Kimba; 19 Cartoni; 19,30 Lo sport; 20,15 Genova notizie; 20,30 Passo parola; 21 Film L'amico di famiglia; 22,30 Telefilm Peyton Place; 23,30 Film Spionaggio a Casablanca.

TELERADIOCITY

6 Buongiorno; 7,30 Cartoni God Sigma; 8 Cartoni Walt Disney; 8,30 Telefilm Love boat; 9,40 Film Il segno di Zorro; 11,40 Telefilm Get Smart; 12,15 TRC flash; 12,20 Telefilm Love american style; 12,50 Cartoni Topolino; 13,20 Telefilm Petrocelli; 14,20 Telefilm Donna bionica; 15,20 Telefilm Get Smart; 15,50 Telefilm Doris Day show; 15,20 Cartoni Starzinger; 16,50 Cartoni Hanna e Barbera; 17,20 Cartoni God Sigma; 17,50 Cartoni Walt Disney; 18,20 Telefilm Sis milion dollars man; 19,20 TRC flash; 19,30 Telefilm Love american style; 20 Cartoni; 20,30 W la gente; 23,30 Film Piacori coniugali - Segue non stop.

TELEIMPERIA

12,30 TVI notizie; 12,45 Asta; 15,35 Film; 17 Telefilm; 17,30 Cartoni Gli amanati; 18 Asta; 20,10 Cartoni Principessa Zaffiro; 20,40 TVI notizie; 21 Video cinico.

TELETRIS

10 Film L'assalto del 10 bastardi; 11,30 Il pisto ride; 12 Il mercatino; 13,15 Tg Tris; 13,30 Roberta e le stelle; 14,30 Giochiamo insieme; 15 Film I racconti di Vlasburg; 16,30 Bordering; 17,30 Cartoni; 18 Tg Tris; 18,16 Musicale; 18,30 Magia; 19,30 Telefilm Big Story; 20 Tg Tris; 20,15 Tutto cinema; 20,30 Superclassifica show; 21,15 Asta - Programmi della notte.

TV FRANCESI

F 1

12,05 Feuilleton: Le temps de vivre, [illegible] temps d'aimer; 12,30 Les visiteurs du jeux; 13 Journal; 13,35 Emissions régionales; 14,05 Emission pédagogique; 18 C'est à vous; 18,25 L'île aux enfants; 18,45 [illegible]dinnement vôtre; 18,50 Les paris de TF 1; 19,05 A la une; 19,20 Emissions régionales; 19,45 Vous couvez compter sur [illegible] 20 Journal; 20,35 [illegible] Folies diligence; 21,35 [illegible] Jolie Mazari; 22,35 [illegible] Histoires naturelles. Le [illegible] [illegible] d'eau; 23 Journal.

A 2

10,30 A.N.T.I.O.P.E.; 12,05 Passez donc me voir; 12,30 Jeu: J'ai la mémoire qui flanche; 12,45 Journal; 13,35 Emissions régionales; 13,45 Série: La vie des autres; 14 Aujourd'hui la vie. L'erreur judiciaire; 15,05 Série: Sur la piste des Cheyennes. Un dreur trop doué; 15,50 Magazine: Un temps pour tout. Temps libre et loisirs; 16,50 Pèlerinages du monde. De Cernac à Woodstock, la longue marche; 17,50 Récré A 2. Mes mains ont la parole; Yok-Yoki: Dick le rebelle...; 18,30 C'est la vie; 18,50 Jeu: Des chiffres et des lettres; 19,20 Emissions régionales; 19,45 Les gens d'ici; 20 Journal; 20,35 Feuilleton: Paris Saint-Lazare; 21,35 Apostrophes; 22,55 Journal; 23,05 Ciné-club (hommage au festival de Cannes): les Ovidiades.

FR 3

18,30 Pour les jeunes. T.V. labyrinthe n° 1; Des livres pour nous: Voyage en pléiade; 18,55 Tribune libre. Union française des anciens combattants (UFAC); 19,10 Journal; 19,20 Emissions régionales; 19,55 Dessin animé. Il était une fois l'homme; 20 Les jeux; 20[illegible] Le nouveau vendredi: Beyrouth ou la rage de vivre. Dans la [illegible] «Points de repère», de Roger Louis. La vie quotidienne à Beyrouth (est et ouest) avec les interviews, d'un chirurgien, d'un commerçant, etc.; 21,30 Téléfilm: Marie Vaurel. D'après E. Guillaumin Réal. P. Pilard. Avec: S. Haudepin, J. Le Mouel, A.-M. Sacquiá, F. Fouquet, A. Langlet, etc. Dans un village du Bourbonnais au début du siècle. La jeune Marie Vaurel entre en conflit avec son père qui veut la marier contre son gré. 22,45 Journal; 23,15 Prélude à la nuit. Extraits de «l'Endimione», de Jean-Chrétien Bach.

La Savignano, dopo il recital a Genova, parla del balletto in Italia

«I futuri divi della danza sono tre Si chiamano Bombana, Bellezza, Pierin»

GENOVA — *«Amo la danza moderna perché la considero un mezzo per esprimere l'uomo e la vita d'oggi»* — dice Luciana Savignano, la celebre ballerina che ha tenuto ieri sera, con Paolo Bortoluzzi, un applaudito recital al Teatro Alcione, nell'ambito della rassegna «Teatro danza» organizzato dalla Gog e dal Teatro della Tosse. Lo spettacolo [illegible] replicato questa sera e domani. Emiliana, formatasi alla scuola della Scala e perfezionatasi al Bolshoi Luciana Savignano è arrivata alla danza contemporanea dopo una lunga attività «classica».

«Ho tuttora in repertorio "Il lago dei cigni" — spiega —, *il [illegible] "classico" per eccellenza. Preferisco tuttavia, i lavori moderni che offrono maggiore libertà all'istinto creativo dell'interprete».*

Un momento decisivo della sua carriera è stato l'incontro con Béjart...

«Prima del coreografo francese debbo ricordare [illegible] *Pistoni con il quale ho collaborato a lungo alla Scala. Proprio con lui ho debuttato come prima ballerina nel '68 nel "Mandarino meraviglioso". Nel '73 ho invece conosciuto Béjart interpretando la IX Sinfonia».*

Quando è [illegible] la coppia Savignano-Bortoluzzi?

«Nel '74 in occasione di un "Lago dei cigni"».

Lo scorso anno proprio con Bortoluzzi ha partecipato [illegible] me coppia fissa, allo spettacolo televisivo «Sotto le stelle»...

«E' stata un'esperienza interessante anche se un po' affrettata, abbiamo fatto miracoli, basta pensare che in una settimana abbiamo registrato le dodici serate. La televisione [illegible] *certamente un* [illegible] *di* [illegible] *munication efficace. Un artista lavora in teatro per 20 anni ed è conosciuto solo da una élite; va in tv una sera e diventa popolare. Tuttavia non farò della tv il centro dei miei interessi: preferisco il contatto più* [illegible] [illegible] *il pubblico* [illegible] *teatro».*

Luciana Savignano appartiene a una generazione fortunata per la danza italiana che ha imposto alcuni nomi di prestigio a livello internazionale. La nostra scuola oggi, è in crisi, ci sono ballerini sui quali poter fare affidamento per il futuro?

«Il problema della [illegible] *in Italia* — risponde l'artista — *nasce dal fatto che agiscono troppe scuole* [illegible] *all'ultimo dei loro compiti, insegnare è una responsabilità* [illegible] *non tutti dovrebbero prenderst. Io* [illegible], *attualmente, non mi sento di farlo. Alcune speranze, però, ci sono. Alla Scala dove lavoro, abbiamo i magnifici tre: Bombana, Bellezza e Pierin. E' significativo osservare che* [illegible] *di tre uomini,* [illegible] *danza sia recuperando l'elemento maschile, grazie soprattutto, a Maurice Béjart che da anni lavora in questo senso».*

r. l.

«Anni di piombo» [illegible] Imperia

IMPERIA — Al cinema Imperia sarà proiettato oggi, domani e domenica il film di Margarethe von Trotta, *Anni di piombo che*, all'ultimo Festival di Venezia, ha vinto il «Leone d'oro» quale migliore film e le «Penici d'oro» per le migliori interpretazioni femminili (Barbara Sukova e Jutta Lampe).

Le pellicce all'Ariston

SANREMO — Le pellicce della collezione invernale '82-'83 saranno [illegible] di scena questa sera al teatro Ariston. Alle 21 verrà replicata la sfilata che ieri ha aperto il 1° premio internazionale della pellicceria «Città di Sanremo».

Parteciperanno tutte e dieci le ditte; [illegible] presenteranno quindici capi.

Cervo: il festival si apre ai giovani

CERVO — Il Festival internazionale di musica da camera di Cervo — una delle più importanti manifestazioni del settore in Liguria — quest'anno [illegible] rinnovato. Spiega il dottor Andrussy Falciola, presidente dell'Ente provinciale per il Turismo, che ne cura l'allestimento: *«Siamo* [illegible] *XIX edizione e il successo è sempre più forte; gli spettatori sono passati dai 900 del primo anno, agli oltre* [illegible] *della* [illegible] *edizione, tra i quali molti giovani».*

Proprio l'affluenza di giovani ha spinto a cercare novità: *«In seno al Festival maggiore* — anticipa Falciola — *ce ne* [illegible] *altro, denominato "Cervo per i giovani", riservato ad elementi promettenti, ma ancora in fase di lavoro.*

Il Festival durerà dal 7 luglio al 21 agosto: la parentesi giovanile andrà dal 27 luglio al 8 agosto. In totale si avranno 8 concerti, rispetto ai 10 dello scorso anno; la spesa prevista, coperta in gran parte da contributo regionale, si aggira sui 70 milioni di lire.

Il tabellone prevede l'esibizione di tre «duo» per piano e violino di grande nome: sono quelli di Brengola-Masi (17 luglio), Gulli-Cavallo [illegible] luglio) e Leonid Kogan-Derek [illegible] (7 agosto): sono tre complessi che si esibiranno, nello stesso periodo, anche come istruttori, alla [illegible] Accademia Chigiana di Siena.

Si avrà, inoltre, il «ritorno» dei «Solisti Aquilani» (10 agosto) che, negli anni scorsi, avevano ottenuto, proprio a Cervo, un grandissimo successo. Altre «presenze» sono quelle del «Quartetto Beethoven» (7 luglio) cui seguirà, il 14, il «Musicus Concentus» di Firenze.

I giovani invitati sono il pianista Pietro Rigacci (27 luglio), la pianista Maria Clara Manetti (30 luglio), il duo di flauto e piano Mealli-Merlini (1 agosto) ed il duo di piano a quattro mani Moreno-Capelli (4 agosto).

In cartoni animati a Imperia

«Cuore» giapponese

IMPERIA — Domani alle 16 nella sala di rappresentanza della Camera di Commercio di Imperia, in via Matteotti, «prima mondiale» del cartone animato tratto dal libro «Cuore» di Edmondo De Amicis. Imperia è stata scelta dalla casa realizzatrice, la «Nippon animation» di Tokio, per rendere omaggio alla città natale dello scrittore. Presente [illegible] la [illegible] Enzo Tortora. Gli sarà a fianco il ragazzo Orla Fassetta, che ha prestato la sua voce ad «Enrico», il protagonista del «Cuore».

Dopo la «prima» imperiese, il cartone ani[illegible] comparirà tutti i giorni, alle 19,45 nella rubrica «Ciao Ciao» di Retequattro.

APPUNTAMENTI

Ventimiglia riscopre Ionesco

VENTIMIGLIA — La compagnia del «Teatro della tosse» di Genova domani, al teatro Comunale, presenterà (al mattino per gli studenti, alle 21 per il pubblico) «La cantatrice calva» e «L'improvviso di Alma» di Ionesco.

Il Western

GENOVA — Per il ciclo dedicato al nuovo film western il club «Amici del cinema» (sala d'Essai del don Bosco di Sampierdarena) propone domani e domenica, *Tom Horn* girato da William Wiard nel 1980 con Steve McQueen, Linda Evans e Richard Farnsworth.

Chitarra e voce

GENOVA — Questa sera e domani (ore 21) al teatro laboratorio (salita Inf. S. Rocchino [illegible] concerto di musica per voce e chitarra. Protagonisti il soprano Letizia Panarello e il chitarrista Marco Conzi.

Letizia Panarello proviene da esperienze chitarristiche e studia attualmente canto presso il conservatorio «N. Paganini» con Carmen Vilalta. Marco Conzi si è formato musicalmente a Firenze e ha un repertorio che comprende autori dal 700 a oggi. Il programma del concerto prevede pagine originali per voce e chitarra di Mauro Giuliani, Ferdinando Carulli, Federico Moretti e Fernando Sor.

Esiliati e no

GENOVA — Prosegue il ciclo «Cinema italiano: esiliati e no» organizzato al cinema Diana, dal circolo «Cinetecnico incontro». Oggi, domani e domenica verrà proiettato «Al riparo da sguardi indiscreti» (prima visione 1980) di Corrado Franco.

I Cameristi

GENOVA — Si conclude domenica (ore 11) all'oratorio di San Filippo la stagione musicale organizzata dai «Cameristi». L'appuntamento finale vedrà impegnati, appunto, i cameristi diretti da Nevio Zanardi con un programma comprendente pagine di Milhaud (concerto «d'hiver» per tromba e archi: solista Adriano Bisanglo), Elgar (serenata Op 20) e Holst (Suite St. Paul).

IL GUSTO DELLA VITTORIA

BILLY: CAMPIONE D'ITALIA.

Novara: il dottor Pierpaolo Ghedini, 52 anni, stroncato da infarto

Muore il direttore del carcere premio dell'anno per la bontà

Durante la rivolta di Vallanzasca e del suo clan si era offerto in ostaggio al posto degli agenti - Si era sempre battuto per migliorare la condizione dei detenuti

NOVARA — E' morto il «direttore buono». Il dottor Pierpaolo Ghedini, 52 anni, direttore del supercarcere di Novara da quattro anni e mezzo, è morto ieri mattina. Coricatosi l'altra sera, non s'è più risvegliato. L'ha stroncato un infarto alle prime luci dell'alba.

Lascia la moglie, Elena Magro, e un bimbo, Alberto, di nove anni, scolaro di quarta elementare. Proprio la moglie, ieri mattina, qualche minuto prima delle otto, dopo aver mandato il figlio a scuola, è andata a chiamare il marito. Pierpaolo Ghedini purtroppo non ha più risposto. E' stato il medico del carcere, dottor Giuseppe Triscari, qualche minuto più tardi, a constatare il decesso.

La tragica notizia dell'improvvisa scomparsa ha presto fatto il giro del carcere. Fra i primi a intervenire nell'appartamento del direttore sono stati il comandante degli agenti di custodia maresciallo Berardi con il più stretto collaboratore del direttore, cioè il suo vice, il dottor Antonino Porcino. Dalle sezioni i detenuti hanno fatto giungere la loro partecipazione. Ai funerali, in programma per questa mattina alle 11, ci saranno anche le loro corone. Partecipazioni sono giunte dai ministeri e dalle massime autorità cittadine. Intorno a mezzogiorno è giunto anche il capitano Giosuè Camilleri, il comandante regionale degli agenti di custodia.

Proprio con lui, il 20 marzo dell'anno scorso, il dottor Ghedini si rese protagonista di un atto di coraggio che gli valse il premio della bontà «Cortinovis». Durante una rivolta, quando Vallanzasca e il suo clan uccisero due detenuti prendendo poi in ostaggio sette agenti di custodia, il dottor Ghedini e il capitano Camilleri si offrirono in ostaggio ai rivoltosi in cambio degli agenti di custodia. Furono a loro volta rilasciati dopo un'intera notte e una lunga trattativa.

Novara. Il dottor Pierpaolo Ghedini con il vescovo monsignor Del Monte durante la consegna del premio della bontà

«Il dottor Ghedini è il simbolo di nascosti eroismi con cui le forze dell'ordine, in prima linea, stanno difendendo le nostre case e le nostre vite private» disse il vescovo di Novara, monsignor Aldo Del Monte, la vigilia di Natale, consegnando il premio «Cortinovis» al direttore. Al dottor Ghedini, verbanese d'origine, si riconoscevano una bontà d'animo non comune ed una sensibilità tutta particolare nei rapporti con i detenuti e con il personale. A più riprese si era battuto per migliorare le condizioni degli uni e degli altri. Arrivò a Novara nel novembre '77 quando il carcere era nell'occhio del ciclone per una serie di polemiche. Con le sue capacità professionali, con tanta pazienza e buon senso riuscì a normalizzare la difficile situazione. Negli ultimi tempi era impegnato nella realizzazione della caserma per gli agenti di custodia, così da garantire una più dignitosa sistemazione dei suoi uomini. E' stato purtroppo il suo ultimo sforzo.

Renato Ambiel

Lo stabilimento di Villadossola

Sisma, un passivo di undici miliardi

L'amministratore delegato ha annunciato nuovi ricorsi alla cassa integrazione anche nell'82

VILLADOSSOLA — *Durante la presentazione del progetto per la ricostruzione delle centrali elettriche in Valle Isorno, l'amministratore delegato della Sisma, dottor Guido Denoyer, ha fatto il punto sui programmi di investimento della società, sulla ristrutturazione in atto nello stabilimento ossolano e ha fornito qualche anticipazione sui risultati economici del 1981.*

«Il bilancio dello scorso anno — *ha detto fra l'altro Denoyer* — si è chiuso con una perdita di undici miliardi. Un risultato sostanzialmente analogo a quello del 1980. Ma bisogna considerare che nel 1981 si è registrato un forte peggioramento dei conti in tutte le industrie siderurgiche nazionali. La Sisma è quindi riuscita ad assorbire l'aumento dei costi e la contrazione produttiva. Anche il fatturato è rimasto sostanzialmente invariato nonostante i pesanti tagli produttivi imposti dalla Cee. Nel 1981 è stato di 73 miliardi per la sola Sisma, senza considerare le consociate».

Denoyer ha precisato che alle perdite ha fatto fronte esclusivamente l'azionista della Sisma, cioè la Spi (una società fiduciaria dell'Iri) mentre la «Ceca ha bloccato tutti i finanziamenti». *Secondo l'amministratore delegato* «certe perdite sono dovute in gran parte a una sottocapitalizzazione endemica. Occorre inoltre tener presente che i continui passaggi di proprietà avevano portato la società ad alcuni anni di immobilismo che si è rivelato disastroso sul piano economico». *Le cose sono andate comunque decisamente meglio in questo primo scorcio dell'anno.* «Nei primi quattro mesi del 1982 si è avuto un incremento del 60 per cento del fatturato rispetto al corrispondente periodo dell'anno scorso». *Un vero e proprio boom di vendite*

«Nel 1983-86 la Sisma — *ha concluso Denoyer* — sarà una moderna acciaieria che disporrà di un laminatoio altrettanto funzionale e all'avanguardia. Il primo impianto che sarà rinnovato è il cosiddetto "treno 250" del laminatoio nel quale abbiamo già investito dieci miliardi. Il nuovo impianto consentirà di raddoppiare l'attuale produzione». *Denoyer ha annunciato che sia per quest'anno sia per il 1983 saranno inevitabili massicci ricorsi alla cassa integrazione guadagni.* «Ci rendiamo conto che la ristrutturazione in atto comporta sacrifici notevoli sul piano occupazionale. Pensiamo di farvi fronte con il blocco del turnover, senza ricorrere a provvedimenti traumatici. Purtroppo il perdurare delle riduzioni produttive imposte dalla Cee e l'altalenante situazione del mercato ci costringerà ancora a ricorrere alla cassa integrazione».

I dipendenti della Sisma (compresa l'organizzazione commerciale) erano ancora 2032 nel 1980, lo scorso anno erano scesi a 1820 e al termine del processo di ristrutturazione saranno, secondo le previsioni attuali, poco più di 1100.

Adriano Velli

Vigevano — «Dall'oggetto all'idea. Appunti sulla storia e le ragioni dell'arte moderna» è il tema del prossimo appuntamento promosso dalla biblioteca civica per questa sera alle 21 a Palazzo Crespi.

Ghemme: incontro dibattito su come nasce un giornale

Quella mattina in classe il «prof» era giornalista

Decine di domande da parte degli studenti della media sul linguaggio e sulle tecniche usate nei quotidiani - Molte le osservazioni

Ghemme. Alcune studentesse rivolgono domande a giornalisti e tecnici (foto Renato Andorno)

GHEMME — La prima cosa che colpisce il visitatore in arrivo alla media di Ghemme è, a due passi dal moderno edificio bianco-azzurro della scuola, una bizzarra costruzione da fantascienza, una specie di grossa scatola violetta con oblò tondeggianti simili a grandi occhi e tetto aperto da cui si può anche osservare l'acqua che cade nel cortile. E' l'allegro asilo per i bimbi più piccoli e non ci vuol molto perché il «forestiero» si abitui anche a quella nota di colore tra le molte scuole per bimbi e ragazzi che si stendono una accanto all'altra nello stesso prato fiorito di rose: un piccolo mondo giovane immerso in un'atmosfera serena dove si vive volentieri assieme.

La media di Ghemme — intitolata a Modesto Crespi, il fondatore della locale tessitura — è forse la più razionale e accogliente di tutto il Piemonte. Aule luminose; grande sala conferenze con modernissimo proiettore e pianoforte d'altri tempi; campi da gioco; anfiteatro a scalini per assistere alle partite di basket e una palestra eccezionale con docce e riflettori dove possono incontrarsi le squadre degli studenti e anche quelli delle associazioni sportive.

Alla lezione tenuta dai giornalisti e dai tecnici de «La Stampa» su come nasce un quotidiano e quale sarà l'avvenire dei giornali, partecipano cento ragazzi. Una classe che era stata messa in libertà e stava girando in paese a intervistare i più vecchi artigiani è tornata di corsa in aula per non perdersi il dibattito.

Ci sono molte domande che i ragazzi vogliono fare ai giornalisti: prima di tutto quali sono i requisiti necessari per fare quell'affascinante mestiere (Paola Negri) e quale specializzazione scegliare per avviarsi sulla strada della carta stampata (Gian Piero Lucca). Qual è l'influenza dei politici sui giornali (Cristina Comero). Che ruolo avolgono nell'insieme del giornale le pagine provinciali (Giuliana Rovellotti). Come è costruita la prima pagina (Cinzia Carini).

Non mancano le critiche: *«Il linguaggio tecnico usato dai giornalisti noi non lo capiamo»* (Sonia Buratti); *«Perché non dedicate più spazio a rubriche e notizie per i ragazzi, perché non ci sono pagine a colori, perché la pubblicità invece ci essere disseminata qua e là non è raccolta tutta assieme?»* (Angelo Gironimi)?

Alla conversazione hanno preso parte anche Andrea Fontana, Pietro Balzano, Katia Ferro, Mirko Bellon, Fabio Schianta, Alessandro Cura, Renzo Andorno.

Con il preside Angelo Toscani, hanno assistito anche gli insegnanti Stefania Martinetti, Gisella Fioretta, Mino Gabellieri, Franca Cerri.

v. s.

Oggi sciopero dei pullman

NOVARA — Gli autoferrotranvieri aderenti alle tre organizzazioni sindacali (Cgil, Cisl, Uil) hanno confermato gli scioperi.

E' stata infatti decisa una serie di scioperi regionali e per quanto interessa il Piemonte le agitazioni saranno le seguenti: oggi, sciopero dalle 18 alle 21; martedì 11 aziende pubbliche o municipalizzate dalle ore 21 a fine servizio; venerdì 14 pubbliche e municipalizzate dall'inizio del servizio alle ore 8, le private da inizio servizio alle ore 12. *(l. l.)*

Soltanto cinque uomini per turno

Pochi a Verbania i vigili del fuoco

VERBANIA — La tragedia di Todi aggravata dalla mancanza di servizi antincendio ha ravvivato le preoccupazioni e le polemiche sulle gravi carenze dei servizi di «protezione civile» in città. Il distaccamento locale dei vigili del fuoco conta cinque uomini per turno (di otto ore ciascuno). Però solitamente per malattie, riposi e ferie le persone a disposizione si riducono a quattro, tra queste una ha funzioni di telefonista e non può lasciare la caserma in caso di incendio.

Ai tre vigili si aggiungono poi i «volontari» del distaccamento di Gravellona, Stresa e Omegna che però non sono sempre reperibili, e aiutando i colleghi di Verbania lascerebbero sguarnite le rispettive zone, quelle dei «volontari» di Villadossola e il distaccamento di Domodossola.

Per meglio evidenziare la gravissima pericolosa carenza di organici e di mezzi si deve pure considerare che il servizio di Verbania deve «coprire» un'area che arriva alla Valle Cannobina (per giungere a Gurro, date le condizioni delle strade, un'autobotte impiega oltre un'ora), alla Bassa Ossola, alla zona del Lago d'Orta.

In dotazione hanno due mezzi vecchi e insufficienti, una campagnola, un pulmino, un piccolo canotto a motore.

Quest'ultimo dovrebbe essere molto più robusto con un motore da 60 CV in grado almeno di affrontare il lago con vento di tramontana. L'autoscala guasta da mesi è inutilizzabile; l'invio di una nuova resta sempre nelle promesse. Dato che eguale richiesta è stata sollecitata da Domodossola è probabile che ne venga inviata una sola per entrambe le località. Il tutto per una zona vastissima costellata di centri abitati, fabbriche, aziende artigiane, depositi di liquidi, attorniata da boschi e da valli.

E' successo più di una volta che incendi scoppiati nelle abitazioni non potevano essere domati dai vigili perché questi erano impegnati nello spegnimento di fuochi in zone boschive, di collina o di montagna distanti venti o trenta chilometri dalla città. **a. c.**

Maltempo nel Verbano

VERBANIA — L'ondata di maltempo che da lunedì sera aveva investito tutta la zona del Verbano, manifestandosi soprattutto nelle prime ore di ieri con forti piogge e colpi di vento, ha portato la neve a quota 1400. Sensibile anche l'abbassamento di temperatura mentre il lago ha fatto segnare un aumento di una trentina di centimetri. Il tempo è avviato al miglioramento e salvo possibili rovesci pomeridiani dovrebbe stabilizzarsi per il weekend. *(a. c.)*

I rapinatori avevano già minacciato la madre

L'antiquario ferito sapeva che sarebbe stato aggredito

ARONA — Carlo Margaroli era nel mirino della malavita. A distanza di 48 ore dall'aggressione di cui è stato vittima insieme con la sua segretaria e nella quale l'antiquario aronese è rimasto ferito con un colpo di pistola al ventre, indizi e sospetti fino a ieri apparentemente senza significato si stanno componendo in un quadro abbastanza indicativo.

Una decina di giorni or sono la sua abitazione di Paruzzaro, in via San Grato, era stata presa di mira dai ladri: due giovani avevano fatto irruzione chiudendo in una stanza per oltre due ore l'anziana madre del Margaroli. Prima di andarsene, dopo aver fatto razzia, le avevano detto: *«Avverti tuo figlio di preparare i soldi perché verremo ancora»*. Nei giorni seguenti un'auto ha sostato ripetutamente nei dintorni della casa. La gente del posto, i frequentatori del vicino circolo Enal hanno pensato ai trattasse di qualche coppietta in cerca di un luogo appartato.

La notte dell'agguato il circolo era chiuso per il turno di riposo; il momento è stato dunque scelto opportunamente: gli aggressori, due con il passamontagna calato sul viso, hanno atteso che l'antiquario uscisse per riaccompagnare a casa la segretaria Silvana Moroso di 28 anni, e gli sono balzati addosso. Entrambi si sono difesi strenuamente, la donna a colpi d'ombrello finendo tuttavia pesta e contusa; il Margaroli a mani nude, ma essendo fisicamente prestante stava forse per aver ragione dell'aggressore che ha sparato a bruciapelo. Il proiettile è penetrato nell'addome perforando varie anse intestinali e fermandosi a un palo di centimetri dalla colonna vertebrale.

Le condizioni del Margaroli restano abbastanza gravi, benché all'ospedale di Borgomanero dov'è ricoverato abbia passato una notte tranquilla. **m. b.**

Gli alberghi ospiteranno coppie di anziani gratis

OMEGNA — Un'iniziativa senza precedenti sta per essere varata dalla «Pro Senectute» e dall'associazione albergatori della provincia di Novara.

A partire dal prossimo autunno e per tutta la primavera 1983 in tutti i migliori alberghi della provincia sarà ospitata gratuitamente una coppia di anziani per uno o più giorni. *«Abbiamo saputo delle attività che la "Pro Senectute" ha in programma a nei prossimi 12 mesi* — dice Bruno Dell'Era, dell'Associazione provinciale albergatori novaresi che ha dato il massimo impulso all'iniziativa — *siamo in occasione del «premio nazionale dell'anziano» sia per il «Concorso Vita», un'originale iniziativa che, con patrocinio della Regione Piemonte, avrà il suo svolgimento nell'autunno-inverno prossimo.*

«Vorremmo che da tante parti arrivasse agli anziani il senso di amicizia che c'è in quest'iniziativa dell'Apan — dice Dario Guidetti, general manager della "Pro Senectute" — *perché è attraverso slanci come questi che gli anziani possono sentirsi non soltanto accettati ma addirittura fatti oggetto di cortesia e affetto».*

L'ospitalità sarà utilizzata

a. m.

MONTEFARMACO S.p.A.

cerca
n. 1
Agente di Commercio
per la zona di:
NOVARA
VERCELLI
AOSTA

cui affidare la promozione dei propri prodotti da banco per il canale Farmacia:

Offre: — listino con prodotti leaders (Pumilene, Knapp, Noxacorn, ecc.)
— alle provvigioni
— premi-incentivi
— continuo aggiornamento professionale

Chiede: — dinamismo
— facilità di contatto umano
— esperienza in Azienda Marketing Oriented
— età compresa tra i 25 e 35 anni

Scrivere per espresso proprio dettagliato curriculum a: **Montefarmaco S.p.A. - via G. Galilei n. 7 — 20016 PERO (Milano)**

Piranha
(NO) S.S. 11 Novara - Torino
tel. (0321) 54.101 - 54.108
ORFENGO CAMERIANO

VENERDI' 7 MAGGIO BALLO LISCIO CON
GIANCARLO BOCCOLARI
SABATO SERA - DOMENICA POMERIGGIO E SERA BALLO MODERNO CON
MAXI DISCOTECA
DOMENICA 9 MAGGIO
ALEX DAMIANI
con la sua ORCHESTRA ed il famoso BALLETTO
LE CAMOMILLA
(prezzo invariato)
Domenica pomeriggio e festivi per e dal PIRANHA servizio pullman gratuito partenza ore 14,30 e 15

Importante azienda operante in un settore tecnologicamente molto avanzato ricerca per lo stabilimento di Novara:

1) assistenti di produzione in turno
da inserire nell'ambito dei reparti produttivi
Si richiede:
— Diploma di perito industriale - Costituirà titolo preferenziale la specializzazione in meccanica
— Esperienza almeno biennale nella mansione, maturata preferibilmente nel settore produttivo di aziende operanti nel campo della meccanica di precisione

2) Meccanici elettricisti elettronici
da inserire nell'ambito del reparto manutenzione
Si richiede:
— Esperienza almeno biennale supportata dalla opportuna conoscenza di base
— Disponibilità ad operare in turni di lavoro

Inquadramento e retribuzione saranno commisurate alle effettive esperienze e capacità.

Inviare dettagliato curriculum a:
«Publikompass 1393 — 10100 Torino».

GRIMALDI tratta NOVARA v. Gallo appartamenti da 2 a 3 vani più servizi a partire da L. 17.000.000 a L. 21.500.000. Possibilità box.
392.601 Via Andrea Costa n. 42. NOVARA il tuo "punto d'incontro" immobiliare

GRIMALDI tratta NOVARA S. Rita appartamento al 2° P composto da: ingresso, salone, soggiorno, 2 camere, cucina abitabile, bisenvi, locale stireria, 4 balconi, 2 box. Solaio di 40 mq.
392.601 Via Andrea Costa n. 42. NOVARA il tuo "punto d'incontro" immobiliare

GRIMALDI tratta NOVARA adiacenze Baluardo Lamarmora appartamento al 4° P con ascensore composto da: ingresso, soggiorno, 2 camere, cucina abitabile, servizio, balcone, cantina L. 32.500.000.
392.601 Via Andrea Costa n. 42. NOVARA il tuo "punto d'incontro" immobiliare

GRIMALDI tratta NOVARA viale Dante libero appartamento al 3° P composto da: ingresso, soggiorno, 2 camere, cucina abitabile, servizio, 2 balconi, cantina L. 36.000.000.
392.601 Via Andrea Costa n. 42. NOVARA il tuo "punto d'incontro" immobiliare

BAR BORSA
Venerdì 7 maggio CABARET
GIGI E ANDREA
Piazza Martiri - NOVARA
Tel. 31.303

GIOVANE RAGIONIERA
referenziata ottimo inglese e francese, esperienza lavoro all'estero
OFFRESI come impiegata traduttrice.
Scrivere a C.P. 79 Borgomanero

CORSO CAVOUR
ARONA
IL CENTRO COMMERCIALE
SABATO 8 MAGGIO
pomeriggio
ti aspetta
per regalarti
UNA ROSA
Per i tuoi acquisti PENSA AL CORSO!

NUOVA
disco bowling
ARONA - Via Trieste, 6 - Tel. 46.547
QUESTA SERA SHOW DI
RIC DONALD

Importante azienda operante in un settore tecnologicamente molto avanzato ricerca per lo stabilimento di Novara:

1) assistenti di produzione in turno
da inserire nell'ambito dei reparti produttivi
Si richiede:
— Diploma di perito industriale - Costituirà titolo preferenziale la specializzazione in meccanica
— Esperienza almeno biennale nella mansione, maturata preferibilmente nel settore produttivo di aziende operanti nel campo della meccanica di precisione

2) Meccanici elettricisti elettronici
da inserire nell'ambito del reparto manutenzione
Si richiede:
— Esperienza almeno biennale supportata dalla opportuna conoscenza di base
— Disponibilità ad operare in turni di lavoro

Inquadramento e retribuzione saranno commisurate alle effettive esperienze e capacità.

Inviare dettagliato curriculum a:
«Publikompass 1393 — 10100 Torino».

AFFITTASI
in NOVARA - vicinanza casello autostrada
COMPLESSO industriale dotato di uffici, cortile recintato, tettoie, capannone e abitazione custode
AREA di mq 12.000 dotata di servizi e completamente recintata
Telefonare orario ufficio
0321 47.25.45

Siamo incaricati dalla Intercapital Film di selezionare
30 Comparse
uomini e donne di bell'aspetto con età compresa tra 25 e 50 anni per le riprese in esterni a Stresa nei giorni 26 e 27 maggio 1982 del film Grand Hotel Excelsior
assieme a:
Diego Abatantuono
Adriano Celentano
Enrico Montesano
Carlo Verdone
Telefonare per una prima selezione immediatamente allo 0323-32153
Studiottanta - Stresa

CERCANSI
urgentemente
2 OPERAI CARROZZIERI
generici
in Arona via 2 Giugno tel. 44.387
Retribuzione in base alla loro capacità.

FINANZIAMENTI IMMEDIATI A TUTTI
I.CO.FIN.
via Ranzoni 20
tel. 0321 456.522
NOVARA
via Garibaldi 4
Tel. 015 31.055 BIELLA

LAGO D'ORTA
AFFITTASI
appartamenti nuovi ammobiliati splendida vista lago in posizione tranquilla.
Per informazioni
tel. 0322/969.200

ManzoniFinarte
milano
asta di tappeti orientali dal XVII al XX secolo
esposizione: dal 6 all'11 maggio.
Tutti i giorni, compresi i festivi, dalle 10 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 18,30.
L'11 maggio l'esposizione termina alle 12,30
asta: mercoledì, 12 maggio; ore 16
Manzoni Finarte - via Manzoni 38 - Milano - tel. 02/701117

ITALCASA
via Azario, 1 - tel. 0321-390.443
28100 NOVARA
VENDE
NVARA - V.le Volta: appartamento composto da ingresso, cucina, soggiorno, 2 camere, cantina, box. L. 47.000.000 dilazionabili. Tel. 0321 390.443.
NOVARA - Porta Mortara: appartamento libero all'atto notarile, comprendente 3 vani + servizi. Tel. 0321 390.443.
NOVARA - V.le G. Galilei: appartamento libero subito comprendente 4 locali + doppi servizi, cantina, box. Rifiniture signorili. Tel. 0321 390.443.
ITALCASA - ITALCASA - ITALCASA

E' stato ottenuto il finanziamento

Un nuovo teatro per Domodossola

Il «Galletti», interamente ristrutturato, costituisce un grosso impegno del bilancio '82

DOMODOSSOLA — Il completamento del teatro Galletti e la prosecuzione dei lavori della «casa albergo» per anziani sono i principali impegni contenuti nel bilancio di previsione 1982 del Comune di Domodossola, sul quale si è aperto mercoledì sera il dibattito in Consiglio comunale.

Per queste due opere sono stati ottenuti finalmente i finanziamenti, grazie all'intervento decisivo di una banca novarese, che ammontano a un miliardo e mezzo di lire. Il totale degli investimenti previsti in bilancio è di quattro miliardi. Fra le opere più significative, la costruzione della nuova palestra dell'istituto Galletti (250 milioni) e l'urbanizzazione della zona destinata all'edilizia economica e popolare (350 milioni). «Ma ci sono altri impegni, non misurabili in termini contabili, che tuttavia qualificano l'impegno amministrativo di una comunità cittadina — ha detto il sindaco Pietro Roveda nella sua relazione introduttiva — vorremmo semplicemente ricordare l'azione svolta dall'amministrazione durante il 1981 a favore dell'inserimento degli handicappati nei vari ambiti del tessuto sociale (scuole, piano Cee, mondo del lavoro, cooperative). Per il 1982 la tematica prevalente sarà quella dell'anziano e del suo ruolo nella società. Nonostante le difficoltà finanziarie, verranno comunque garantiti anche quest'anno gli impegni legati alla condizione degli anziani: soggiorni marini, assistenza domiciliare, centri di incontro».

Il sindaco ha accennato anche al piano regolatore: «Non è un mistero che sull'attuale proposta di piano le opinioni, all'interno della maggioranza e del Consiglio comunale, siano divergenti. Il consigliere delegato ha assunto formalmente l'impegno di presentare la stesura definitiva del piano regolatore, aggiornata in base all'esito dei ricorsi, entro l'estate».

Sul piano politico, Roveda ha riconfermato la validità dell'alleanza fra le forze dell'area laico-socialista e la democrazia cristiana che dànno vita alla maggioranza. «Con il gruppo del movimento autonomista — ha concluso — la maggioranza intende confrontarsi sulla scorta di scelte programmatiche ben precise».

a. v.

Per 3 giorni l'asparago sarà il re di Cilavegna

CILAVEGNA — *Il programma per la sagra dell'asparago, giunta alla diciottesima edizione, è stato rinnovato quasi in modo radicale.*

La sagra vera e propria con relativa mostra sarà concentrata fra domani e domenica. Sabato scorso c'è già stato un primo richiamo sotto l'egida della Pro Loco. Si è corso infatti il secondo gran premio ciclistico Beretta-Daghetta, da Abbiategrasso a Cilavegna, riservato agli allievi.

A un'apertura sportiva del Maggio Cilavegnese corrisponderà anche una chiusura sulla stessa falsariga. Domenica 16 maggio infatti si svolgerà il concorso ippico interregionale. Da segnalare inoltre il giro podistico del paese, in notturna, in programma questa sera, alle 20,30.

La fiera-mercato dell'asparago sarà aperta oggi pomeriggio e si protrarrà fino alla tarda notte di domenica. Sarà possibile acquistare asparagi di produzione locale che la cooperativa cittadina metterà in vendita a prezzi promozionali. La novità è rappresentata dalla proposta di un menù in fiera a prezzo fisso, ovviamente a base di asparagi, a lire 7000 litre.

Quest'anno si rinnoverà anche il patto dei matelli. Il rione che ha colto finora più successi (7) è quello di Sant'Antonio, seguito dal Dasio (4), e con due vittorie ciascuna dall'Oropa, il Cantonovo e il Castello.

gc. r.

Landiona — Organizzata dall'Enal-Caccia si svolgerà domenica la terza esposizione regionale cantina per tutte le razze da caccia. L'importante rassegna si svolgerà nel piazzale Vittorio Emanuele: i giudici inizieranno le selezioni alle 9. E' già stata assicurata la partecipazione di numerosi soggetti che si sono già imposti in altre importanti mostre.

A Roma sarà presentata al Pontefice

Il gruppo dei novaresi che ha scritto e musicato la canzone per la festa della pace

Novara ha lanciato la canzone che guida la festa della pace

NOVARA — E' stata scritta da due giovani novaresi la canzone-slogan per la «Festa della pace» organizzata per sabato e domenica a Roma dall'Azione Cattolica. Alla festa interverrà il Pontefice che parlerà ai quindicimila giovani presenti al palasport, per discutere il tema dal titolo «Guardiamo la pace negli occhi».

La festa doveva avere una sua sigla, una specie di canzone-slogan sul tema della pace. L'Azione Cattolica Nazionale aveva chiesto l'interessamento di tutte le diocesi e tra i testi inviati a Roma è stato scelto quello arrivato da Novara, scritto e musicato da Gianni Dal Bello e cantato dallo stesso autore con la giovane Luisa Rizzotti. I due giovani, che fanno parte del gruppo teatro-musica di nuova costituzione denominato «Veja Masca», sono già andati a Roma dove hanno registrato la canzone. E' stata curata la duplicazione di «cassette» che saranno poste in vendita durante le giornate romane.

Il titolo della canzone è «*Trovale un nome*» ed è così spiegato dagli autori: «*La pace è un valore che è nel cuore di ogni persona* — dicono Luisa e Gianni — *e noi con questa canzone invitiamo tutti i giovani a darle un nome, a guardarsi dentro e annunciare il valore della pace a tutti gli uomini di buona volontà*».

La «Veja Masca», composta oltre che da Gianni Dal Bello e Luisa Rizzotti, anche da Elena Ferrara, Paolo Minoggio, Paolo Moroni e Roberto Moroni, è già partita per Roma. Questo il testo del ritornello che sarà cantato dai quindicimila presenti al «palasport» di Roma: «*Trovale un nome poi vieni a cantare; trovale un nome e insegnalo a me; con la tua mano, non serve parlare; con la tua mano tu dimmi com'è*».

l. l.

Nella penultima giornata appassionante duello tra Gozzano e Cossatese

«Testa-coda» decisivo in Promozione

In Prima Categoria intanto grandi festeggiamenti per la Juve Domo dominatrice del torneo

NOVARA — La penultima giornata in Promozione potrebbe risultare decisiva sia in testa (dove è in atto il duello fra Gozzano e Cossatese) che in coda per la designazione della squadra che dovrà disputare lo spareggio per la salvezza con la penultima del girone «B».

Il programma: **Varese** (31) - **Cossatese** (38). Tocca alla baldacampagine vigniaiola, «rivelazione» dell'anno, tentare di bloccare la forte Cossatese per ottenere un risultato di prestigio e lasciare l'impronta sul campionato. A Fara Novarese tutti, tifosi, dirigenti e giocatori, aspettano questo appuntamento da settimane e giurano che ai cossatesi risulterà assai difficile passare.

Gozzano (38) - **Bollengo** (32). Sperando in una impresa strepitosa della Varese, i cusiani puntano a dare la svolta decisiva al torneo. Se riescono a staccare la Cossatese il gioco potrebbe essere fatto.

Villadossola (25) - **Castelletto** (23). Cara della disperazione per il Castelletto che nell'Ossola gioca le sue ultime speranze. Se perde domenica difficilmente potrà lasciare il penultimo posto visto che nell'ultima giornata deve recarsi a Cossato.

Borgosesia (34) - **Meina** (12). I sestiani hanno a portata di mano i due punti salvezza.

Stresa (25) - **Cafasse** (27). Anche i borromei possono trarsi d'impaccio vincendo questo match.

Oleggio (27) - **Crescentino** (24). Le previsioni sono per una gara molto combattuta. I locali puntano al successo per il prestigio; gli ospiti per la sopravvivenza.

Mathi (27) - **Grignasco** (33) e **Indy Gravellona** (31) - **Verbania** (31), quest'ultima anticipata a sabato, sono due gare fra squadre che non hanno più nulla da chiedere al torneo. Semmai, è il caso dell'Indy, ci sarà da cancellare almeno parzialmente l'amarezza dei sostenitori.

In Prima Categoria grandi festeggiamenti nell'anticipo di sabato al «Curotti» di Domodossola dove i locali, dominatori del campionato per «manifesta superiorità» affrontano il Cerano più che altro per salutare la tifoseria alla quale daranno l'arrivederci in «Promozione».

Più complesso il compito dell'altra aspirante alla serie superiore. Attualmente il Mezzomerico (che domenica gioca sul difficile terreno dei Cameri) vanta tre lunghezze di margine nei confronti del Suno (impegnato in casa col Carpignano). Sembra molto difficile che i sunesi riescano a togliere la seconda poltrona agli avversari proprio in vista del traguardo, tuttavia se il Mezzomerico dovesse perdere ancora, il Suno battendo i carpignanesi si porterebbe ad un solo punto risprendo così il discorso della seconda promozione.

In coda il duello fra Bogogno ed Olimpia potrebbe risolversi domenica se i novaresi malauguratamente dovessero incamminare sul campo della Crevolese e il Bogogno dovesse battere il Bellinzago. Dal canto suo il Galliate, al quale manca un solo punto per la matematica salvezza, affronta il Dormelletto col proposito di uscire dalla mischia.

In Seconda Categoria, già promosse Crusinallo (girone «A») e Romentinese («B») domenica, ultima giornata, si gioca solo per la salvezza. Già retrocesse Ornavasso e Recetto, c'è da decidere ancora una retrocessione per ciascuno dei gironi. Nel raggruppamento «Nord» il Mergozzo (19 punti) ospita il Pondotoce e conta di arrivare a quota 21. Potrebbe salvarsi anche Lesa (20 punti) perde sul terreno della Viscontea.

Nel girone «B» Pernatese (21 punti) - Vaprio (19) sembra la gara decisiva. Ai locali basta un punto, mentre il Vaprio deve tenere d'occhio il Casalvolone, anch'esso a quota 19 e impegnato sul non facile terreno del Vespolate.

In Terza Categoria, infine, testa-coda Casale-Montecrestese nel girone «A», col Cannero, secondo in classifica, decise a non perdere terreno. Nel girone «B» il S. Maurizio, unica squadra imbattuta della provincia di Novara, apre il agganciare in vetta la Cristinese che rischia ad Orta.

Nel girone «C» è in programma il grande scontro Momo-Ghemme. Più che a rimettere in discussione la promozione (quasi acquisita per la squadra di Ghemme) il Momo punterà all'affermazione di prestigio. Infine nel girone «D» la Sanmartinese, attuale capolista, affronta ai Torrion Quartara uno degli ultimi ostacoli che la separano dalla Seconda Categoria.

m. s.

CINEMA

NOVARA

ASTRA: Innocenza erotica.
COCCIA: Diritto di cronaca.
ELDORADO: Ecosessuale... veramente con D. Abatantuono.
EXCELSIOR: Dany la ragazza dell'autostrada.
FARAGGIANA: Paradise, con W. Aames e P. Cates.
VITTORIA: Lilly e il vagabondo (cartoni animati).
ARALDO: Gli animali di Frederic Rossif.

ARONA

LUX: Frecchia la belva umana con P. Villaggio.
MODERNO: La signora della porta accanto (dramm.)
ROMA: Viva la foca (commedia).
S. CARLO: Fratello sole, sorella luna.

BORGOMANERO

NUOVO: Pierino colpisce ancora con A. Vitali.
MODERNO: Borotalco, con C. Verdone.
LUX: Ad Ovest di Paperino (avventuroso).

CAMERI

ORATORIO: Erice Mila.

GHEMME

ITALIA: Il tempo della mela (sentimentale).

OMEGNA

SOCIALE: Una volta ho incontrato un miliardario.

TRECATE

COMUNALE: Secondo tragico Fantozzi con P. Villaggio.
VITTORIA: Conan il barbaro (fantastico).

VERBANIA

APOLLO: Paura nella città dei morti viventi (terrore).
ARISTON: Blow out con J. Travolta.
SOCIALE (Intra): Dopo, squilli di rivolta (avventuroso).
SOCIALE (Pallanza): Paradise.
VIP: Sballato, gasato, completamente fuso, con D. Abatantuono.

VIGEVANO

ARLECCHINO: Arturo con Liza Minnelli.
ASTORIA: Delitto sotto il sole, con P. Ustinov.
CAGNONI: I vicini di casa con J. Belushi.
MARCONI: Lilly e il vagabondo (cartoni animati).

taccuino

«La Stampa» - Novara

Redazione: corso Mazzini 1, tel. 36.321 - 29.351.
Uffici di corrispondenza: Arona: (0322) 243 Borgomanero (0322) 84.264; Domodossola: (0324) 43.702; Omegna (0323) 69.176; Verbania (0323) 43.435.

FARMACIE

Novara 8,30-20 Nigri, corso Risorgimento; 8,30-12,30; 15,30-22 Del Rosario, corso Mazzini 22-8,30 Madonna Pellegrina, corso Vercelli.

GUARDIA MEDICA

(notturno e festivo)

Novara, tel. 26.000; **Verbania**, tel. 502.321; **Domodossola**, tel. 45.503; **Borgomanero**, tel. 81.500; **Arona**, tel. 45.341; **Omegna**, tel. 642.121; **Gattate**, tel. 64.180; **Trecate**, tel. 71.466; **Oleggio**, tel. 91.157.

BIBLIOTECA CIVICA

Lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 14 alle 20,30; martedì e giovedì dalle 8 alle 14; sabato dalle 8 alle 12,30.

Borgomanero — Il bilancio di previsione (circa 15 miliardi di entrate e di uscite) è stato approvato con i voti della maggioranza dc-psdi e del consigliere liberale; 15 sì su 28 consiglieri presenti alla votazione.

Hanno votato contro comunisti e socialisti (9), e si è astenuto il rappresentante del pri.

ALLE TV

ITALIA 1
ANTENNA 3
20 — Telefilm **Quella strana ragazza**
20,30 **La bastarda** con Elsa Andenna
24 — Telefilm **The Flying Kivi**

CANALE 51
20,30 Telefilm **Truck driver**
21,30 Film **Valanga:** splendido albergo viene costruito in un luogo pericolosissimo per le valanghe (1978)
23 — Telefilm **Operazione sottoveste**

TELELOMBARDIA
20 — Telefilm **Ispettore Bluey**
21 — Film **Formula 1 - Nell'inferno del Grand Prix:** due piloti di Formula 1, rivaleggiano in pista e in amore (1970)

TELENOVA
20,30 Telefilm **Agente Pepper**
21,30 Film **Un rantolo nel buio:** sedicenne vive segregata in una casa da incubo con la madre e la nonna (1973)
23,05 **Rambo Tv**
24 — Telefilm **Tang**

VIDEODELTA
20,15 Telefilm **Truck driver**
21,15 Film **Valanga:** splendido albergo viene costruito in un luogo pericolosissimo per le valanghe (1978)
23,16 Film **La polizia ti cerca** (1976)

TELECITY
19,30 Telefilm **Love American Style**
20,30 **W la gente**
23,30 Film **I piaceri coniugali:** coppia di coniugi divisa tra gioie e avventure (1964)

G.R.P.
20,35 Film **Amore e chiacchiere:** proprietario di bellissima villa contro costruzione di orribile che gli rovina il panorama (1968)
22,20 Telefilm **Toma**

ECONOMICI

2 Affari e capitali

ARREDOMANDOVI: finanziamenti immediati e buone condizioni per operai impiegati commercianti artigiani. Inoltre mutui acquisto e ristrutturazione alloggi. Telefonare 0331 453.807.
ARREDOMANDOVI: prestiti immediati rivolgersi I.Co.Fin, via Renzoni 30 - Novara, telefono 0321 456.522; Biella, via Garibaldi 4, telefono 015 31.058.

4 Terreni

A Cameriano terreno con costruzione rustica con possibilità di villetta con piccolo sappannone. Tel. Semenza 382.614.

5 Locali e negozi

A Galliate negozio e una luce di costruzione 1966, L. 25 milioni. Telefonare Semenza 382.614.
A L. 800/mq mensili affittasi piazzale adibito a ricreativo illuminato. Lagnano Baldi, telefono 011 503.636.
A L. 1100/mq mensili affittasi capannone da mq. 1000 a 6000 nuova costruzione uffici prestigiosi ampi parcheggi in Cassia Monterosa. Amministrazione Baldi, 011 503.518.

6 Domande lavoro e impiego

CERCO lavoro di tata a domicilio. Telefonare ore 8321 30.380.

7 Offerte lavoro e impiego

CERCASI giovane studi cuoco pratico cucina, ristorante Stresa. Telefonare 0323 30.285 - 30.079.
AFFERMATA società per il potenziamento della rete di vendita per Novara e provincia seleziona tre ambosessi da inserire nella propria organizzazione commerciale. Offre retribuzione mensile composta da fisso, provvigioni ed incentivi. Per colloquio esplorativo presentarsi oggi, dalle 14,30 alle 17, a Novara via Papa Sarto 4/B - Gir e Ti Europa.
PRIMARIA società leader proprio settore cerca per ufficio zona Cusio acquisitori di prodotti autonomi. Offresi 700 mila mensili fisse più provvigioni. Età massima 25 anni. Per appuntamento 0322 642.110.

8 Rappresentanti

GRUPPO editoriale cerca due agenti ambosessi automuniti per propaganda nuova pubblicazioni editoriali. Offresi fisso mensile più provvigioni. Rivolgersi, solo se veramente interessati, in via del Mille 14/C - Novara.

19 Vendita alloggi

A Galliate appartamenti nuovi con riscaldamento autonomo di mq 120: 3 vani oltre i doppi servizi cantina box; L. 45 milioni contanti più mutuo fondiario. Telefonare Semenza 382.614.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

LAGO d'Orta Quarna Sotto casa padronale inizio '900 in ottime condizioni conservative divisibile su 3 piani di mq 100 ca. cad., terreno circostante di mq 800 ca., comodo accesso carraio, ottima esposizione soleggiata, vista lago. Studio Casa, 0323 61.313.
LAGO d'Orta Bolzano Novarese casa rustica da ristrutturare su due piani più ampio sottotetto, totali otto locali, ala terreno circostante di mq 1500 ca., ottima esposizione soleggiata. Studio Casa, 0323 61.313.
LAGO d'Orta Bolzano Novarese villa nuova costruzione composta da p.t. grande taverna con camino, cantina, box doppio, lavanderia; 1° p. cucinino, tinello, salone, 3 camere letto, grande bagno; terrazzi, cortile, terreno di mq 900 ca. Studio Casa, 0323 61.313.
LAGO di Mergozzo rustico in stesso completamente ristrutturato: p.t. ampio soggiorno, angolo cottura e camino; 1° p. 2° camera letto e bagno; giardino circostante, posizione soleggiata. Studio Casa, 0323 61.313.
PARCO Ticino villa in tranquilla posizione esposta su 2 piani comprendente: ingresso, cucina abitabile, salone, 5 camere, doppi servizi, terrazza con veranda, box, lavanderia, cantina, parco di mq 3750. Vera affare. Telefonare 0331 797.310.
VALLE Anzasca a pochi chilometri da Macugnaga in ideale bella montana in ristrutturazione appartamento indipendente da ultimare di mq 80 più giardino, ottima esposizione soleggiata e panoramica, L. 21 milioni. Studio Casa, 0323 61.313.

49 Informazioni

EUROPOL organizzazione investigativa, via Negroni 4 - Novara; 0321 36.600 - 23.233; indagini delicate, richieste speciali, sorveglianze, rintracci persone Italia estero.

MINERVA CASE S.r.l. VENDE IN NOVARA

LIBERO VIA FERRARIS: ingresso, soggiorno, camera, cucinotto, servizio, 2 balconi, cantina. L. 29 milioni.
ZONA BIROCCA: ingresso, soggiorno, 2 camere, cucina abitabile, servizio, 2 balconi, cantina. L. 37.500.000.
ZONA S. GIUSEPPE: ingresso, soggiorno, camera, cucinotto, servizio, balcone, cantina. L. 19.000.000.
VIA ISABELLA: ingresso, soggiorno, camera, cucinotto, servizio, 2 balconi, cantina. L. 32.500.000.
LIBERA VIA GORIZIA: casa indipendente composta da due appartamenti; p.t.: ingresso, soggiorno, camera, cucina abitabile, servizio, 1° p.: ingresso, soggiorno, camera, cucina abitabile, servizio, balcone, ripostiglio, box, cortile ortc. L. 95.000.000.
VIA DELLE ROSETTE: terreno edificabile. L. 150.000.000.
ZONA CENTRALE: ingresso, 2 camere, cucina abitabile, servizio, balcone, solaio. L. 19.000.000 riscaldamento autonomo.
VIA PIAVE: ingresso, soggiorno, 2 camere, cucina abitabile, servizio, 2 balconi, cantina. L. 33.500.000.
VIA PIAVE: ampio box L. 7.500.000.
LIBERO V.LE G. CESARE: in condominio signorile di recente costruzione ingresso, soggiorno, 2 camere, cucina abitabile, servizio, 2 balconi, cantina, ripostiglio. L. 62.500.000 possibilità box.
ROMAGNANO SESIA: libera casa indipendente su due piani; 1° p. ingresso, soggiorno, cucina abitabile, servizio, ripostiglio, 2°p. 2 camere, balcone, solaio. Cantina L. 50.000.000.
PERNATE - VIA S. MICHELE: ingresso, soggiorno, 2 camere, cucinetta, servizio, 2 balconi, cantina, solaio, orto. L. 34.500.000 possibilità box e magazzino.
LUMELLOGNO - VIA ALLA CHIESA: casa indipendente recentemente ristrutturata; P.T.: ingresso, soggiorno, cucina abitabile, servizio - 1°p.: ingresso, 2 camere, solaio, ripostiglio. Box, terreno, rustici L. 37.500.000.
BORGOLAVEZZARO: in zona centrale libera casa indipendente su due piani; P.T.: negozio 1° luce, 2 ingressi, 2 locali, 1°P.: ingresso, 2 camere, balcone, e inoltre magazzino composti da: ingresso, 2 locali, servizio. L. 57.500.000.

MUTUO FINO AL 70%

MINERVA CASE S.r.l. — Via Morandi 7 - NO - Tel. 0321/453.701/2
Filiali: Bergamo - Milano - Monza - Novara - Pavia - Piacenza - Vigevano
Aderente alla FIAIC Italia

L. FRIDEGOTTO
SPORTMOTO
Viale Roma 7/G NOVARA Tel. (0321) 29.680

R 80 G/S — *PRONTA CONSEGNA MODELLI '82* — R 100 RS

ARONA
vendiamo casa
in buono stato di 6 locali più servizi.
Riscaldamento, giardino.
Rivolgersi:
Agenzia De Agostini Arona, Tel. 0322/3035.

DIRIGENTE
pluriennale esperienza approvvigionamenti materie prime esaminerebbe proposte.
Scrivere:
«PUBLIKOMPASS 1322 10100 TORINO».

HOTEL PALADINI
DANCING
Casello di Carisio
Sabato 8 maggio
SERATA DI CABARET CON
ZUZZURRO e GASPARE
Prenot. tavoli tel. 0161/97.228

ITALCASA
L'AFFARE DELLA SETTIMANA
CAMERI - appartamento composto da 3 locali + doppi servizi, cantina, box.
Tel.0321/390.443

SOCIETA' IMMOBILIARE
ASSUME PERSONALE
diplomato max 25 anni militesente auto propria
Si offre fisso mensile più provvigioni
Per informazioni telefonare ad Arona 0322/3707 - 46284

IL CARTA-COMUNE + ECONOMICO!!!
- **ASSISTENZA GRATUITA ANNI 1**
- **SUPERVALUTAZIONE DELL'USATO**

s.r.l.
VENDITA E ASSISTENZA: SISTEMI COMPUTERS CALCOLO SCRITTURA COPIATURA
(0321) 34.273 — 24.218
VIA GNIFETTI 24 - NOVARA

ASTA ANTIQUARIATO

CASTELLO DI ROPPOLO
Eccezionale vendita degli arredi, collezioni d'arte e mobiliari, compendi artistici tra cui sono compresi:
Dipinti antichi dal XVI al XIX sec. - Stampe antiche - Miniature - Collezione di Argenti inglesi - Servizi in Sheffield - Porcellane di Sèvres, Limoges e Capodimonte, orologi, peltri, rami, bronzi, raccolta di icone russe, avori, giade, malachiti, oreficeria antica, mobilio d'epoca, importante lotto di tappeti persiani vecchia ed antica manifattura.

ASTE
Sabato 8-5 ore 15,30
Domenica 9-5 ore 15,30
Segreteria delle vendite presso il castello di Roppolo tel. 0161 98.528.

ITINERARIO
Da Milano: Autostrada Milano - Torino - uscita Santhià - laghi Viverone.
Da Genova: Alessandria - Santhià - laghi Viverone.

BMW Serie 3. Dove comincia la classe.

315 - 316 - 318 - 320 - 323i
TUTTI PRONTA CONSEGNA
CONCESSIONARIA
GERMAN CAR s.a.s.
VERBANIA INTRA - Corso Cairoli, 84 - Tel. 43358

Riprendono gli incontri per l'orientamento professionale degli allievi

Quali studi farete dopo la media

Alla riunione, la prima di quest'anno, hanno partecipato studenti, genitori e presidi delle scuole professionali

VERCELLI — Sono ricominciati gli incontri organizzati dal Distretto scolastico per l'orientamento professionale degli allievi giunti al termine della terza media. Alla prima riunione, che si è svolta all'Istituto Cavour, hanno partecipato moltissimi genitori, i presidi delle scuole professionali, il segretario generale della Cisl, Nazzareno Di Criscio, e il dott. Giuseppe Conti, dell'Unità sanitaria locale.

Ha dato il via ai lavori la dott. Rosa Colombo, consulente tecnica del Distretto, che ha ricordato quanto sia indispensabile, soprattutto oggi, in clima di recessione economica, aiutare i ragazzi a compiere scelte professionali oculate. Quindi a turno i presidi hanno illustrato i programmi e gli sbocchi lavorativi delle diverse scuole.

«Il nostro istituto — ha spiegato la preside del commerciale Lanino, prof. Giuseppina Bertinetti — dopo solo tre anni qualifica segretari e contabili d'azienda». «Le possibilità d'impiego — ha continuato — sono discrete: enti pubblici, piccole aziende, studi di commercialisti, ecc.». La preside ha poi illustrato i programmi della scuola, sottolineando la possibilità per i ragazzi, dopo un ulteriore biennio, di accedere a qualsiasi facoltà universitaria.

Un dato appare abbastanza curioso: i «segretari» della Lanino sono per la maggior parte donne. Su 500 iscritti infatti solo 10 sono maschi. Per contro, l'Istituto professionale per l'industria e l'artigianato (Ipsia) ospita solo maschi. Il preside Gianfranco Tonani ha riassunto per i genitori presenti le caratteristiche delle diverse specializzazioni: elettricisti, installatori elettromeccanici, meccanici riparatori di autoveicoli e odontotecnici.

«Ogni anno — ha detto — si cerca di adeguare le qualifiche alle richieste del mercato, e la tendenza attuale è quella di non frammentare troppo le specializzazioni proprio per facilitare i giovani nella ricerca del primo posto di lavoro». I corsi hanno una durata triennale e, secondo il preside, offrono buone possibilità d'impiego. «Soprattutto gli studenti che terminano la scuola con voti discreti — ha detto il prof. Tonani — riescono a inserirsi nel mondo del lavoro senza troppe difficoltà».

Ma la via per un'occupazione sicura sembra oggi essere fornita dalle scuole gestite dall'Unità sanitaria locale per la formazione di personale paramedico. Le specializzazioni sono numerosissime e alcune possono essere conseguite direttamente a Vercelli all'ospedale Sant'Andrea. Generalmente i corsi hanno durata triennale, ma gli allievi devono aver frequentato almeno due anni di scuola superiore.

Ha spiegato il dott. Giuseppe Conti: «Ancora per qualche anno, secondo i dati della Regione, la domanda supererà l'offerta. Negli ospedali, nei poliambulatori, nei consultori mancano assistenti sanitari, puericultrici, ostetriche, terapisti, logopedisti, dietisti, ecc. A Vercelli vi è il corso per "infermieri professionali" e per ostetriche, tutte le altre specializzazioni gravitano negli ospedali di Torino, Novara, Cuneo e Alessandria».

Nazzareno Di Criscio, segretario della Cisl, ha concluso l'incontro con dati non troppo confortanti. Ha ricordato che nel Vercellese i giovani disoccupati sono circa 2000 e che 6000 sono i pendolari. «Le prospettive occupazionali immediate — ha detto — non sono certamente rosee. Occorre potenziare il settore artigianale e agricolo, e ricordare comunque che oggi l'Usl è veramente in grado di assorbire il maggior numero di giovani. In ogni caso la scuola secondaria offre l'unica valida alternativa, in grado di fornire ai ragazzi quella professionalità indispensabile per accedere a qualsiasi posto di lavoro».

Donata Belossi

Vercelli. Gli studenti del Cavour durante l'incontro sull'orientamento professionale (Greppi)

La minoranza accusa il sindaco di averlo ottenuto favorito da un amico

Tronzano: polemiche al Consiglio comunale per un mutuo di 900 milioni non richiesto

Comunisti, socialisti e indipendenti per protesta abbandonano l'aula - La vicenda

TRONZANO — *Riunione rovente, quella dell'ultimo Consiglio comunale di Tronzano: a un certo punto la minoranza (pci, psi e indipendenti) per protesta ha abbandonato l'aula.*

Che cosa era accaduto? Lo spiega Mario Annovazzi, già sindaco del paese fino al 1980 e attualmente capogruppo della minoranza: «Si è scoperto che il Comune ha ottenuto un mutuo di 900 milioni senza neppure averne fatto richiesta: durante la discussione, lo stesso sindaco ha ammesso questo fatto, e ha dichiarato di avere ottenuto l'assegnazione del mutuo solo dietro interessamento di un personaggio politico suo amico. E' un metodo che non possiamo accettare, e per questo motivo abbiamo abbandonato l'aula».

La vicenda risale a qualche mese fa, quando il sindaco Francesco Serasso (socialdemocratico) ha presentato per l'approvazione al Consiglio un progetto per la costruzione di una nuova Casa di Riposo in Tronzano. Costo preventivato: un miliardo e 800 milioni. Spiega Annovazzi: «Come minoranza, abbiamo votato contro questo progetto perché non condividiamo una scelta del genere. Però, il progetto era stato approvato, e stando alle regole del gioco, l'Amministrazione ha il diritto di realizzarlo. Seguendo però vie ufficiali, non ricorrendo a compiacenti raccomandazioni».

Aggiunge il socialista Carlo Fiore, già assessore all'urbanistica e attualmente consigliere di minoranza: «Invece, è accaduto che l'altra sera in Consiglio abbiamo saputo che il mutuo di 900 milioni per il primo lotto del progetto era stato concesso senza alcuna richiesta del Comune».

Il gruppo di minoranza ha chiesto la trascrizione integrale del nastro con la registrazione della riunione consiliare: vi si legge che il sindaco Serasso, in Consiglio, ha ammesso che la richiesta non era stata fatta, ma che i soldi erano arrivati grazie all'interessamento di un suo amico.

«A questo punto — *interviene Francesco Ansermino, segretario della sezione socialista di Tronzano* — il sindaco ha sospeso la seduta, si è assentato e, quando è rientrato dopo una quarantina di minuti, ha esibito una lettera di richiesta, che non è mai stata registrata nel protocollo comunale, e che potrebbe benissimo essere stata scritta sul momento. Un comportamento del genere è come una presa in giro, e giustamente la minoranza a questo punto ha abbandonato l'aula».

Il sindaco Serasso sostiene che si tratta di un equivoco. «Sono pronto — *dice* — ad esibire le prove. La richiesta era stata fatta regolarmente, al ministero del Tesoro, il 10 novembre 1981. La risposta è partita da Roma il 4 gennaio di quest'anno ed è stata protocollata in Comune otto giorni dopo. Durante il Consiglio non ho potuto esibire la copia della richiesta e ho dovuto andare a casa a prenderla perché era tra le mie carte».

w. ca.

I «gemelli» di Pont Charra

Giovani francesi a Rovasenda

ROVASENDA — Ventisette giovani francesi saranno ospiti, in questi giorni, di altrettante famiglie di Rovasenda: sono di Pont Charra, la cittadina francese gemellata con Rovasenda. Ricambieranno la visita resa, nel mese di marzo di quest'anno, da 26 loro coetanei delle scuole medie di Rovasenda, che sono stati ospiti nella città gemella.

L'idea del gemellaggio fra Rovasenda e Pont Charra è nata nel 1961. In quell'anno veniva festeggiato il millenario della fondazione di Rovasenda. Nel quadro delle celebrazioni fu scoperta una lapide che ricordava il punto comune alla base del gemellaggio fra le due cittadine: a Rovasenda il 28 aprile del 1424 morì Pierre du Terrail, signore di Bajard, cavaliere «senza macchia e senza paura» al quale appunto Pont Charra aveva dato i natali.

Il gemellaggio è molto sentito nelle due cittadine e per cementarlo ancora di più sono stati decisi questi scambi culturali, aprendo le porte delle case delle due città ai giovani, ai ragazzi delle medie. A Rovasenda tutti si stanno dando da fare per ricambiare, in cinque giorni, l'ospitalità offerta dagli abitanti della «gemella» d'Oltralpe, in marzo, ai loro ragazzi.

s. c.

Per aggiornamento e addestramento

Un corso speciale per vigili urbani

VERCELLI — I vigili vercellesi tornano sui banchi di scuola: sino alla prima settimana di giugno parteciperanno infatti a un corso di aggiornamento e addestramento allo scopo di migliorare il loro livello di professionalità. Alle lezioni interverranno tutti i 65 «civich» della città, suddivisi in due turni di 23 persone, per evitare che il servizio resti scoperto.

Il corso, come è stato sottolineato nell'ambiente del Comando vigili, non ha finalità repressive, ma è stato istituito per aggiornare il personale sui compiti che già svolge nella pratica quotidiana.

Le lezioni si tengono il mercoledì e il giovedì dalle 14 alle 16 e si articolano in cinque materie: polizia amministrativa e commerciale e procedure contravvenzionali; codice della strada; investimenti e infortunistica; codice penale; polizia edilizia, sanitaria e cimiteriale; comportamento dei vigili e disciplina del servizio.

La necessità di attuare il corso è conseguenziale, in particolare, al moltiplicarsi in questi ultimi anni delle normative sul commercio, ad esempio, e sui pubblici esercizi. Le prime risalgono al 1961 e, a parte alcune modifiche, sono rimaste sostanzialmente uguali mentre non è stato così per i regolamenti di polizia amministrativa, che costituiscono una giungla intricata di leggi, leggine, disposizioni varie.

La Regione, nel 1978, aveva provveduto a inviare al Comando vigili un libretto contenente le principali disposizioni, ma non è stato sufficiente per garantire un razionale apprendimento della normativa. Il corso si prefigge appunto di ovviare a tutti questi inconvenienti, offrendo al vigile un panorama globale di ciò che è chiamato a svolgere in servizio. Gli insegnanti sono il segretario generale del Comune e un magistrato.

d. ca.

Incontro su scuola per l'infanzia

VERCELLI — Conferenza-dibattito, giovedì prossimo, alle 17, alla Sala Tizzoni, sul tema «Obiettivi e programmazione nella scuola dell'infanzia».

E' stata organizzata dal «Centro Iniziativa democratica insegnanti» di Vercelli per «esporre in particolare agli operatori l'esperienza scaturita — informa un comunicato — da una situazione sperimentale d'insegnamento».

Fontanetto Po — La Regione ha autorizzato i lavori di costruzione della fognatura nei viali del cimitero comunale. La spesa prevista è di 35 milioni.

Caresana — Nei giorni scorsi il Comune ha depositato il proprio archivio storico (anteriore al 1945) all'Archivio di Stato di Vercelli. La documentazione risale fino al 1730.

I problemi della categoria discussi in un convegno

Le richieste dei benzinai: la modifica dell'orario e più margine di guadagno

VERCELLI — *Modifiche nell'orario di lavoro e adeguamento dei margini di guadagno, sono le richieste dei benzinai vercellesi emerse durante il convegno organizzato in città dalla Faib-Confesercenti, il sindacato di categoria che raggruppa la maggior parte dei gestori delle stazioni di servizio cittadine.*

Per quanto riguarda l'orario dei chioschi, i benzinai sostengono la necessità che venga ufficializzata la chiusura del sabato pomeriggio. Da oltre due anni, non riuscendo ad ottenere il riconoscimento della richiesta, la categoria sciopera. Il servizio, come è noto, viene assicurato dai turni.

«Abbiamo dimostrato — *spiega Bruno Castagna, presidente dei benzinai vercellesi* — che la chiusura non crea inconvenienti agli automobilisti. Non comprendiamo l'ostinazione delle autorità competenti a concederci modifiche d'orario. Siamo comunque decisi a proseguire in questa forma di sciopero.

Il secondo problema, che interessa ancora maggiormente i 40 gestori vercellesi, riguarda la revisione del meccanismo che stabilisce i margini di guadagno. Secondo i dati forniti, su un litro di benzina il ricavo al netto delle spese è del 3 per cento.

«In sintesi — *aggiunge Castagna* — il margine di guadagno dovrebbe seguire gli scatti della contingenza. Quando quest'ultima viene aggiornata, aumentano le spese per il personale, mentre i nostri introiti rimangono sempre gli stessi. La sproporzione rischia di diventare macroscopica. Inoltre i costi di gestione hanno assunto dimensioni veramente preoccupanti. Sopravvivono le stazioni di servizio di un certo livello, mentre i piccoli chioschi sono purtroppo destinati a sparire. In città alcuni in questi ultimi mesi hanno già chiuso».

d. ca.

Il prof. Firpo parla a Gattinara

GATTINARA — L'Associazione culturale di Gattinara ha indetto un ciclo di conferenze in occasione delle prossime elezioni amministrative. Questa sera, alle 20,30, parlerà Luigi Firpo sul tema «Considerazioni sul buon governo».

Giovedì 13, invece, verrà discusso «Il ruolo dei Comuni nella società degli Anni 80». Relatore Gian Franco Mor. Le conferenze si terranno nella sala riunioni del Centro Sociale di piazza Italia. Luigi Firpo è docente di «Storia delle discipline politiche» all'Università di Torino; Gian Franco Mor insegna diritto pubblico nell'Ateneo di Pavia.

I tifosi commentano l'«allontanamento» dell'allenatore della Pro Vercelli

«Sostituire Nobili? E' una pazzia» (ma qualcuno rimpiange già la C2)

Il mister ha raggiunto gli obiettivi che gli erano stati assegnati e la società vorrebbe esonerarlo - La decisione definitiva sarà presa il 30 giugno - Cambia anche il consiglio?

VERCELLI — Nonostante la mancata conquista della C2, la Pro resta l'argomento del giorno in città. Un campionato al di sopra delle aspettative ha ricaricato un ambiente che, non tanto tempo fa, sembrava disamorato nei confronti di una squadra reduce da due retrocessioni consecutive.

Il bel torneo disputato dalla Pro è merito del consiglio direttivo, che ha seminato bene nei due anni del suo mandato, dei giocatori e di Lino Nobili, un allenatore avvezzo alle battaglie fra i dilettanti e fra i semiprofessionisti che anche a Vercelli ha dimostrato di saperci fare.

Ma ecco che, alla conclusione di un campionato esaltante, Nobili è prossimo a fare le valigie: un epilogo che sconcerta tifosi e giocatori. All'inizio della stagione gli obiettivi sembravano chiari: la Pro avrebbe dovuto disputare un torneo eccellente, a ridosso delle prime, e riportare il gran pubblico al «Robbiano».

Nobili ha compiuto la missione, ma i dirigenti non sono ugualmente soddisfatti di lui. Ufficialmente non gli è stata mossa alcuna critica, ma si sa che gran parte del consiglio rimprovera all'allenatore di non avere curato abbastanza il settore giovanile.

Lino Nobili sta pagando una situazione ben strana. I dirigenti della Pro non avevano messo in cantiere la promozione che, invece, è sfuggita per un soffio. Avrebbero voluto un allenatore più attento alle forze emergenti del vivaio. Quando però si sono trovati la C2 a portata di mano, nessuno è intervenuto per ricordare a Nobili che gli obiettivi da centrare erano altri. Il pubblico aveva infatti ripreso ad affollare il «Robbiano» e gli incassi compensavano il mancato lancio in prime squadre di alcuni giovani promettenti.

Nelle ultime giornate la Pro è calata alla distanza e l'Asti le ha soffiato, proprio sul traguardo, la promozione. Ma non per questo i meriti di Nobili sono sminuiti e gli stessi dirigenti non gli imputano nulla al riguardo. «Ciononostante — affermano a mezza voce — *non è più l'allenatore che fa per noi e lo sostituiremo*».

La decisione ufficiale non è, però, stata ancora presa. Se il mandato di Nobili scade il 30 giugno, nella stessa data scade anche il consiglio che si presenterà davanti all'assemblea per essere rinnovato o surrogato. C'è anche la possibilità, quindi, che il direttivo subisca un rimpasto o che sia sostituito in blocco.

Dice l'addetto stampa della società, Bruno Bellomo: «*Ci auguriamo che qualcuno venga ad affiancarci. Siamo disposti anche a toglierci di mezzo se qualcun altro chiederà di rilevarci portando energie e idee nuove. L'importante è che si faccia avanti subito perché è già ora di programmare il futuro della società*».

In questo programma rientra anche il caso Nobili. E sentiamo ora che cosa ne pensano alcuni tifosi che hanno seguito, in casa e fuori, quasi tutte le partite della Pro.

Roberto Sampietro, bancario, è stupefatto. Dice: «*Rilengo che sia una pazzia rinunciare a Nobili. Forse come tecnico lascia un po' a desiderare, qualche volta ha pasticciato sulle marcature; ma come preparatore atletico, come trascinatore della squadra, come uomo è insostituibile. Si dice che la squadra è calata nel finale: per forza, aveva una rosa limitata e, a un certo punto, non per colpa di Nobili, le sono mancate le mezzali titolari, Velera e Pellegrini. Secondo me, ha fatto miracoli*».

Qualcuno però è assai critico nei confronti dell'allenatore. Abbiamo visto che la promozione non rientrava nei programmi iniziali della società, ma Franco Trombini, titolare di una caffetteria, osserva: «*Come preparatore, tanto di cappello a Nobili, ma come strategia dalla panchina non mi ha convinto. Con un altro allenatore non avremmo forse sperperato i cinque punti che avevamo di vantaggio sull'Asti*».

Nando Brunetti, studente universitario, gli ribatte: «*Si dice che Nobili non sia un "mostro" dalla panchina. Ma dove sarebbero tutti questi "mostri" nella nostra categoria? Nobili non ha mai preteso di allenare la Juventus o l'Amburgo, ma per la Pro va benissimo. Sostituendolo, i dirigenti vanno incontro a un effetto-boomerang: cambiano un allenatore che è arrivato a ridosso delle prime e, così facendo, dichiarano senza equivoci di puntare alla C2. Se non ci riuscissero arrivare, il pubblico non glielo perdonerebbe*».

Enrico De Maria

Nando Brunetti

Franco Trombini

Roberto Sampietro

Trasferta in Francia per una gara

Carabine vercellesi puntate su Tolone

VERCELLI — *Partono oggi per Tolone i tiratori della Sezione Tiro a Segno di Vercelli che prenderanno parte sabato e domenica al triangolare Tolone-Monaco-Vercelli.*

La competizione è nata vent'anni or sono. Era presidente, a quei tempi, della sezione vercellese, Aldo Guerra, ancora attivamente sulla breccia come dirigente o tiratore.

Fu un'idea molto felice, che diede vita a un rapporto che è continuato nel tempo con esiti positivi, non soltanto per quanto riguarda i risultati tecnici, che sono sempre stati importanti, ma anche per la partecipazione, perché le tre sezioni, di volta in volta, hanno presentato tiratori di grossa caratura, alcuni dei quali primatisti europei, campioni d'Italia e nazionali, nonché autentiche speranze che poi si sono in gran parte concretizzate. E' un patto di amicizia fra sportivi italiani e francesi, un'amicizia che si è cementata di edizione in edizione.

La competizione si svolge a turno, di anno in anno, nelle tre località. Vercelli, che ha una lunghissima e importante tradizione nel tiro a segno, che risale al secolo scorso, sia come tiratori sia come capacità dirigenziale e che attualmente ha nelle sue fila alcuni fuoriclasse, dovrà purtroppo rinunciare ad alcuni atleti di prestigio, impediti a prendere parte alla trasferta per ragioni di lavoro. Comunque ha allestito una formazione egualmente competitiva.

Le gare si svolgeranno con le seguenti specialità: carabina libera a terra, carabina a 10 metri, pistola libera, pistola automatica, pistola a 10 metri.

f. l.

Trofeo Nicolotti

Il giro aereo sulle risaie

VERCELLI — Domenica si svolgerà il Giro aereo della provincia di Vercelli. E' organizzato dall'Aero Club di Vercelli «Marilia Rigazio», con partenza e arrivo all'aeroporto Carlo Del Prete. E' una manifestazione di regolarità, per velivoli leggeri. E' in palio il trofeo «Carlo Nicolotti», dedicato a un giovane pilota vercellese morto in un drammatico incidente alcuni anni fa.

Il percorso è di 135 chilometri. Il raduno dei concorrenti è fissato per le 7,30 sul campo Del Prete; alle ore 8 il primo decollo. La conclusione si avrà in mattinata. La premiazione è fissata al campo alle ore 16.

Sono iscritti i migliori regolaristi italiani. Le ultime due edizioni sono state vinte dal milanese Natale Danelli che ha avuto, nella penultima, come avversario più accanito, il torinese Benedetto Castelli, mentre nell'ultima il suo successo è stato non poco contrastato da un'altra torinese: Gigliola Scorta.

Le Scorta hanno già vinto una precedente edizione del giro. Un'altra donna si è affermata al tour: Franca Rossetti di Torino che ha vinto la dodicesima edizione. Domenica saranno tutte e due in gara e naturalmente puntano alla vittoria.

Sarà pure presente Valentino Del Grosso, uno dei migliori regolaristi italiani degli ultimi dieci anni. Del Grosso ha vinto la terza e la decima edizione del Giro ed ha conseguito, nelle altre, ottimi piazzamenti.

I vercellesi hanno ottenuto un quinto posto con Giuseppe Innocenti nella quarta edizione, Francesco Guilla brillantissimo secondo nell'ottava e decima, e quinto nella nona; Paolo Battezzato quarto nella decima, Cesare Airoldi quinto nella tredicesima.

f. l.

VERCELLI — Domenica concorreranno, al Palazzetto dello Sport della nostra città, i campionati piemontesi di twirling sportivo a cui prendono parte 1500 majorettes provenienti da ogni parte del Piemonte.

CINEMA

VERCELLI

ASTRA: Vita scabrosa di una prostituta (porno).
CIVICO: chiuso.
NUOVO (ENAL): Buddy Buddy con J. Lemmon e W. Matthau (comico).
PRINCIPE: Zucchero, miele e peperoncino.
VERDI: Paradise con W. Aames e Phoebe Gates, di S. Gillard (commedia).
VIOTTI: Diritto di cronaca con P. Newman.

CIGLIANO

SPLENDOR: La pazza storia del mondo di M. Brooks (comico).

GATTINARA

ITALIA: La professionista del piacere (porno).

TACCUINO

«La Stampa» - Vercelli
Via Fratelli Bandiera 14, tel. 54.747; 66.062.
Uffici di corrispondenza: Cigliano 43.257; **Costanzana** 93.862; **Trino** 828.643; **Crescentino** 843.393; **Gattinara** 0163 - 832.131.

MOSTRE

VERCELLI

Il Gattellano: personale di Miranda Magistrelli. Orario: dalle ore 16 alle ore 19,30.

BENZINAI

Impianti self-service (servizio diurno e notturno)

Agip, piazza Solferino; **Mobil**, corso Gastaldi; **Mobil**, bivio per Quinto Vercellese.

FARMACIE

VERCELLI

Belvedere, corso Randaccio 3.

SANTHIA'

Prando Giuseppe, corso Nuova Italia 143.

GUARDIA MEDICA

Vercelli (0161) 20.50; **Cavaglià** (0161) 96.470; **Cigliano** (0161) 44.524; **Crescentino** (0161) 842.655; **Gattinara** (0163) 81.777 - 831.101; **Santhià** (0161) 921.686; **Trino** (0161) 828.584.

ALLE TV

STP
(Canali 25-51 UHF)

12,15 Film **Femmine bionde.**
13,50 **Telellash:** notizie in breve.
14 — **Cartoni animati.**
14,30 **Telelim** della serie **Fumetto in tv.**
15 — **Superclassifica show.**
18,30 **Cartoni animati.**
19 — **Documentario.**
19,15 **Telelim** della serie **Fumetto in tv.**
19,45 **Intermezzo musicale.**
20 — **Telelim.**
21 — Film **Tre dollari di piombo.**
22,45 **Telenotte:** notiziario.
23 — **Telelim.**
24 — Film **Volo di castità.**
1,30 **Buona notte con...**

VIDEOVERCELLI
(Canali 38-45-55-60 UHF)

18,30 Film **Amore e chiacchiere,** con V. De Sica e G. Cervi di A. Blasetti (commedia).
18 — Cartoni animati della serie **Top Cat.**
18,30 Cartoni animati della serie **La avventure di Arsenio Lupin III.**
19 — Telelim della serie **Agente Pepper.**
20 — **Cartoni animati.**
20,15 **Il grillo parlante** (appuntamento con Beppe Grillo).
20,30 **Videovercelli notizie.**
20,45 Film **Un ranch nel buio** con R. Shaw e S. Locke di W. Freker (drammatico).
22,30 **Adesso sesta** (asta telefonica).
1 — **Videovercelli notizie.**

TELECITY

20,30 **I piaceri coniugali:** coppia di coniugi divisa tra gioie e avventure (1964).

TELEMONTOSO

20,30 **Io so chi ha ucciso:** sacerdote in crisi di coscienza perché diviso tra il senso di giustizia e il segreto confessionale (1970).
22,30 **Decameron francese:** le piccanti novelle del Decamerone arricchite della sensualità francese.

MONTEFARMACO S.p.A.

cerca
n. 1
Agente di Commercio
per la zona di:
NOVARA
VERCELLI
AOSTA

cui affidare la promozione dei propri prodotti da banco per il canale Farmacia:

Offre: — listino con prodotti leaders (Pumilena, Knapp, Noxacorn, ecc.)
— alte provvigioni
— premi-incentivi
— continuo aggiornamento professionale

Chiede: — dinamismo
— facilità di contatto umano
— esperienza in Azienda Marketing Oriented
— età compresa tra i 25 e 35 anni

Scrivere per esposto proprio dettagliato curriculum a: **Montefarmaco S.p.A. - via G. Galilei n. 7 — 20016 PERO (Milano)**

COINCA - SAO CAFE'
Per Vercelli città e provincia
Ricerca agenti con deposito settore bar
Sono graditi: età 25-35 anni, comprovata esperienza e introduzione nel settore pubblici esercizi, disponibilità operare in esclusiva
Viene offerto: minimo provvigionale garantito, provvigioni ai più alti livelli di mercato, incentivi su vendite, inquadramento Enasarco.
Non esistono preclusioni per candidature particolarmente qualificate.
Per un primo contatto telefonare allo 011 470.2338 o inviare curriculum a COINCA CAFFE' - Via Piemonte 1 BORGARO (Torino).

PHILIPS
L'AUTORADIO CHE HA TUTTO

ELETTRONICA
Radio - Tv - Hi Fi - Piccoli elettrodomestici
componenti elettronici ed accessori
Strada Torino n. 19 - Telefono (0161) 393.163 - Vercelli

VENDITA PROMOZIONALE
Autoradio Philips stereo e riproduttore
da **L. 157.000** Iva compresa
con plancia ed altoparlanti
Effettuata comunicazione al Comune in data 8/4/1982 (legge n. 80)

Riunione (stasera alle 21) della Confesercenti

Nuovo piano commerciale sarà presentato a Biella

«Scopo dell'incontro - dice il direttore biellese - è di dare informazioni precise e dettagliate» - Il progetto costa 12 milioni

BIELLA — La Confesercenti ha indetto per le 21 di stasera, nel salone del Circolo commerciale, in via Seminari 3, una riunione alla quale sono invitati tutti i negozianti della città. L'argomento è di particolare interesse per i circa 1230 «operatori commerciali» che svolgono l'attività nel territorio comunale, soprattutto in relazione all'ubicazione del negozio, nel centro urbano o nelle frazioni: verrà presentato il nuovo «piano commerciale», che sta entrando nella fase esecutiva dopo una lunga gestazione.

«Lo scopo della riunione — dice Gualtiero Ponti, direttore della sezione biellese della Confesercenti — *è di dare informazioni precise e dettagliate a chi è appunto direttamente interessato alla questione. I partecipanti riceveranno una documentazione che consentirà loro di applicare in forma spicciola i principi della programmazione, ormai indispensabile anche in questo settore. Ogni negoziante potrà ricavare parecchi dati utili, relativi alla zona limitrofa alla sua bottega oppure nell'ambito dell'intera città».*

Saranno presenti il presidente della Confesercenti biellese, Ermanno Bianchetto, e il segretario regionale Mario Cassardo, nonché altri funzionari dell'organismo locale. La documentazione comprende le principali norme di attuazione del piano commerciale, l'indicazione delle «tabelle merceologiche» e la piantina topografica della città con la suddivisione in dieci sezioni, nelle quali dovranno essere osservate ad esempio «metrature» diverse (il termine si riferisce alla superficie dei locali adibiti a negozio). Qualtiero Ponti e gli altri funzionari saranno a disposizione per eventuali delucidazioni chieste dai partecipanti alla riunione.

Il Comune ha affidato la stesura del piano a uno studio specializzato di Roma, affrontando una spesa notevole: 13 milioni e rotti. Il risultato, a detta dei competenti, è decisamente inferiore alle aspettative. Tra l'altro, la prima bozza dovette essere restituita allo studio romano perché zeppa di errori. Uno, in particolare, suscitò perplessità sulla validità dell'intero piano: era stata «dimenticata» la presenza in città del supermercato Standa, centro di vendita fra i maggiori del settore. Di conseguenza, risultavano ancora disponibili in questo campo 800 metri quadrati, mentre in realtà la cifra ottimale è già stata superata di ben 2500 metri quadrati.

«Nella seconda stesura — dice Ponti, già intervenuto a suo tempo in sede di discussione da parte del Consiglio comunale, di cui fa parte — *si sono corretti parecchi errori e sono anche state accettate varie proposte della Confesercenti, tuttavia si è ancora lontani da un documento pienamente accettabile.*

Piero Minoli

E' condannato per estorsione

BIELLA — Il tribunale ha condannato Michele De Girolamo, 23 anni, di Cossato, a 2 anni e 4 mesi di reclusione per furto ed estorsione.

Il 7 agosto 1979 il giovane rubò vari registratori, amplificatori ed altre apparecchiature in un circolo privato e il giorno successivo fece credere ai dirigenti del club che servano 150.000 lire, tramite suo, agli autori del furto, da lui conosciuti, avrebbero ottenuto la restituzione della refurtiva.

Indetto un concorso

Riscopriamo Borgosesia con le foto

BORGOSESIA — Giovani e anziani, residenti e non, appassionati o semplici cultori della Fotografica, sono chiamati nei prossimi mesi a dar vita ad una serie di iniziative che avranno per protagonista il capoluogo valsesiano.

Il primo in ordine di tempo è costituito dal concorso fotografico «Borgosesia da osservare, Borgosesia che scompare, Borgosesia da salvare» indetto dalla biblioteca civica Combattenti in collaborazione con la Pro Loco e con il patrocinio della Regione Piemonte e dell'amministrazione comunale.

«Ai partecipanti — spiega il presidente del comitato promotore e assessore comunale Mario Conti — chiediamo di fissare sui rullini le immagini della Borgosesia di oggi, le sue frazioni, le strade, le vie, le case, l'ambiente che la circonda, l'arte, gli abitanti, il lavoro, le feste. In questo modo si favorirà la conoscenza della nostra città, le sue tradizioni culturali e l'ingegno della sua gente nel lavoro e nel tempo libero».

I temi del concorso potranno essere sviluppati nelle sezioni in bianconero e a colori e le foto dovranno essere presentate entro mercoledì 2 giugno.

«Nei saloni della Pro Loco — prosegue Mario Conti — dal 12 al 26 giugno si terrà un'esposizione delle opere che, oltre a costituire una rassegna di immagini visive, rappresenteranno una testimonianza per il presente e il futuro del centro valsesiano». r. e.

Domenica si gioca la Coppa Italia nei saloni della Pro Loco

Borgosesia diventa per un giorno capitale dello scopone scientifico

Si sono iscritte 128 coppie provenienti da tutta la penisola - L'incontro organizzato dal gruppo «Settebello» - La finale nella notte, dopo le eliminazioni dirette

BORGOSESIA — Il conto alla rovescia è a meno due e con il passare delle ore cresce l'attesa per la nona edizione della Coppa Italia di scopa scientifica (le carte in mano, quattro in tavola) che si disputerà domenica al Centro Pro Loco di via Sesone.

I preparativi della manifestazione stanno ormai per essere conclusi: ieri sera nei vasti saloni del moderno teatro era un via vai ininterrotto degli organizzatori che davano gli ultimi ritocchi al «campo di gara».

Ai tavolini sono stati piazzati nell'ampia sala decorata con colorati festoni e ad ognuno sono stati applicati in regolamentari divisorie per impedire che i giocatori si comunichino almeno non sfacciatamente le carte in mano. Un espediente che pur voluto dalla federazione nazionale dei gruppi cartofili all'atto pratico non serve a gran che. *«Segnare è un'arte che fa parte del gioco della scopa* — affermano gli esperti in materia —; *per vincere una gara non solo bisogna avere delle intuizioni geniali ed un pizzico di fortuna, ma anche saper comunicare al compagno il valore delle proprie carte».*

Una concorrente studia attentamente le carte dell'avversario in un recente torneo di scopone

Saranno 128 le coppie che si contenderanno la Coppa Italia, un trofeo che come prestigio regge il confronto con lo stesso campionato tricolore. Tutti i migliori saranno presenti, da Magnone-Ugnetti (il primo l'anno scorso con Jandorio ad aggiudicò la gara) ai torinesi Battaglia-Alberto, vincitori nel 1980 e ai concittadini Riccio-Barberis. Tra i favoriti figurano inoltre Cascina, un vercellese di San Germano che con Ciocchetti si aggiudicò la coppa nel '75, e i biellesi Baudo-Ramelli.

I colori di casa saranno difesi da Ferruccio Gianolio (già quattro volte campione valsesiano e attualmente detentore del titolo valligiano) e da Renato Orso, un duo che promette di far scintille e di arrivare perlomeno alle soglie delle primissime posizioni.

Ma la concorrenza sarà temibilissima: dalla Lombardia, dal Veneto e dalla Liguria sono annunciate le partecipazioni di coppie di gran nome e classe per questa manifestazione che è organizzata dal gruppo «Settebello» di Borgosesia con il patrocinio dell'Unione italiana gruppi cartofili ed il Centro cartofilo biellese.

r. e.

● **La corsa ciclistica di Crevo riservata agli allievi è stata vinta da Mauro Piacentini del Pedale Galliatese che ha battuto in volata sul traguardo di viale Varallo tre portacolori del gruppo sportivo Univer Vernici di Borgosesia: Paolo Langhi è giunto secondo.**

Scolaro di Occhieppo Superiore questa sera alla trasmissione «Portobello»

Ha inventato una macchina per non sporcare i quaderni

Antonio Magliola

OCCHIEPPO SUPERIORE — Un altro biellese approderà stasera a Portobello: Antonio Magliola, uno scolaro di 11 anni estroverso e fantasioso, che ha ideato un semplice ingegnoso apparecchietto destinato ai mancini che scrivono a mano e hanno il senso dell'ordine. Il marchingegno verrà presentato fra le «invenzioni» che la trasmissione televisiva condotta da Enzo Tortora, molto seguita anche dai biellesi, illustra ogni venerdì sera.

Antonio Magliola è un «mancino puro»: anche quando calcia il pallone, giocando con i coetanei, usa il piede sinistro. A scuola, come del resto a casa, non ne risente affatto, sul piano pratico e psicologico, però non gli va di sporcare continuamente la pagina di quaderno sulla quale sta scrivendo.

Nei mancini è infatti il polso sinistro a muoversi verso destra, strisciando sulla parte già scritta (chi scrive normalmente muove invece il polso nella parte del foglio ancora vergine). Se l'inchiostro, o il «refill» della penna a sfera, non è perfettamente asciutto, si formano appunto sbavature antiestetiche.

«Una notte — dice Antonio con un sorriso malizioso che induce ad attribuire alla sua fantasia il racconto — *ho sognato che riuscivo a scrivere pagine e pagine senz'ombra di sbavature, grazie a un carrellino su cui appoggiavo l'avambraccio sinistro. L'idea è nata così».*

Lo scolaro è passato subito alla fase pratica, cercando il materiale adatto fra le cose in disuso nello stabilimento del padre, Giovanni Magliola, industriale tessile. *«Naturalmente, col suo permesso»*, precisa Antonio, grato in particolare al babbo per una difficile saldatura, che era un po' la chiave di volta dell'apparecchio. Il particolare più curioso è che le tre rotelle su cui si muove il congegno sono fasciate di carta assorbente.

Antonio ha poi scritto a Portobello una lettera interamente «sua», la cui freschezza ha colpito Enzo Tortora. Quattro giorni dopo, lo scolaro è stato convocato a Milano con un telegramma. Il presentatore si è subito reso conto di avere a disposizione un «personaggio» sprizzante simpatia e non se l'è lasciato sfuggire.

p. m.

TACCUINO BIELLESE

BIELLA

APOLLO: Maria Rosa la guardona (erotico, vietato ai minori di 18 anni).
IMPERO: Il giustiziere della notte n. 2 (drammatico, vietato ai minori di 18 anni).
MAZZINI: Sul lago dorato (commedia).
ODEON: Ricchi, ricchissimi, praticamente in mutande (commedia).
SOCIALE: Momenti di gloria

BORGOSESIA

LUX: Delitto sotto il sole (giallo).

COGGIOLA

ENNIO: Tamara il nello sesso
ITALIA: 1997: fuga da New York
RADAR: Delitto al ristorante cinese (poliziesco).

COSSATO

PRIMAVERA: Alti impuri di Melody (erotico, vietato ai minori di 18 anni).

PRAY

EXCELSIOR: Eccezzzionale... veramente (commedia).

BERRAVALLE

CORSO: Pietro colpisce ancora (commedia).

VARALLO

TEATRO CIVICO: Eccezzzionale... veramente (commedia).

FARMACIE

Biella: Servo, via Italia 11, tel. 22.480.
Borgosesia: Boca, viale Rimembranze 130, tel. 21.910.
Cossato: Frisiotto, via Garibaldi 61, tel. 93.370.
Varallo: Sacro Monte, piazza Calderini 8, tel. 51.193.

MOSTRE D'ARTE

Galleria Mercurio (via Italia 25, tel. 29.872): «Disegni e sculture», in mostra opere di pittori e scultori contemporanei. Orario: 10-12,30 e 16-19,30.

Una lettera dell'assessore

L'assessore provinciale Arnaldo Vassena ci scrive:

Mi riferisco all'articolo pubblicato su «La Stampa», Cronache di Biella, il 17 aprile scorso, dal titolo: «Hanno allargato la strada ma poi si sono dimenticati che bisogna anche asfaltarla». Al riguardo ritengo opportuno precisare che il progetto dei lavori di rettifica, allargamento e sistemazione del tronco stradale compreso tra Cravecuore e l'incrocio sulla strada statale 299 è stato predisposto ed approvato nell'anno 1979.

Al fine di contenere la spesa entro la disponibilità di bilancio non era stata prevista la bitumatura del piano viabile. I lavori, iniziati nella primavera del 1981, sono pressoché ultimati. Si sta ultimando la possibilità di reperire il finanziamento occorrente per la bitumatura.

Nel frattempo è stato disposto un intervento urgente per sistemare provvisoriamente il piano viabile ed altre, nei limiti del possibile, i disagi che l'utente incontra percorrendo il tratto di strada in questione.

IL NOTIZIARIO

● **«Il sistema monetario europeo, in funzione dal 13 marzo '79, è per i più un oggetto misterioso». La considerazione ha dichiaratamente indotto l'Associazione ragionieri industriali di Biella ad organizzare, in collaborazione con la sezione biellese del Movimento federalista europeo, una conferenza esplicativa. Stasera, alle 21, nell'aula magna dell'Istituto tecnico commerciale Eugenio Bona, il docente universitario professor Claudio Grua dopo aver spiegato appunto come funziona il sistema risponderà ai quesiti che gli verranno posti. Il professor Grua è anche membro del comitato centrale del movimento federalista europeo.**

● **Il deputato democristiano Michele Zolla parteciperà stasera ad una riunione conviviale del Rotary Club di Vallemosso. L'argomento trattato dal parlamentare sarà il terrorismo, purtroppo di scottante attualità. L'onorevole Zolla ha una competenza specifica in materia: fa parte, infatti, della Commissione parlamentare che si occupa del preoccupante problema.**

● **La prima delle tre manifestazioni organizzate a Cossato in occasione della «Festa della mamma» si inizierà stasera alle 21. Un folto gruppo di attori, cantanti e prestigiatori, oltre ad alcuni complessi musicali, metteranno in scena al Micheletti uno spettacolo d'arte varia. L'utile verrà devoluto al «Fondo Edo Tempia per la lotta contro i tumori», che sta svolgendo un'azione particolarmente efficace con l'apporto di cittadini di ogni condizione sociale.**

● **Fra pochi giorni la Sip trasferirà gli uffici per il pubblico da via Costantino Crosa, nel centro urbano, a via Rosselli 74 bis, alla periferia della città. La nuova sede, situata di fronte al Cotonificio Poma, alla destra di chi scende dal rione Vernato, dispone di un ampio parcheggio. Salvo imprevisti, l'apertura dovrebbe avvenire lunedì 17 maggio. Gli uffici sono situati al primo piano. In via Crosa rimarrà il posto telefonico pubblico.**

● **La sezione biellese dell'Ana ricorda che domani e domenica si svolgerà a Bologna l'annuale raduno degli alpini. Pinora le adesioni sono più di tremila, ma la già ragguardevole cifra è destinata ad aumentare (le «penne nere» nel Biellese sono oltre 5000). Sarà presente Maggiorino Coppa, di Pralungo San-t'Eurosia: ha superato il secolo di vita ed è forse il decano degli alpini italiani.**

Mancano appena 180 minuti alla conclusione del campionato di Promozione

Il giudice sportivo castiga la Cossatese Mezzala, stopper e mediano squalificati

La squadra di Bercellino affronterà la trasferta di domenica a Fara con molta paura

DOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

COSSATO — Centottanta minuti di gioco e poi, a meno che per il quarto anno consecutivo (un piccolo record) non si vada allo spareggio, si conoscerà il nome della compagine promossa in Eccellenza. La lotta è ormai un braccio di ferro a due: tra la titolata Cossatese dal blasone scintillante (un anno di C e una miriade di stagioni in Quarta serie non si dimenticano tanto facilmente) e il ricco Gozzano che diventato quasi inaspettatamente grande quattro anni fa nella sua storia recente vanta solo una modesta apparizione in D.

Appaiate in classifica e con un calendario pressoché identico (l'undici di Bercellino nei due turni giocherà a Fara contro una compagine demotivata seppur pericolosa e chiuderà il torneo in casa con il pericolante Castelletto, mentre i rossoblù se la vedranno domenica fra le mura amiche con un Bollengo senza più ambizioni e sette giorni dopo in trasferta con un Crescentino invischiato nella lotta per non retrocedere) le due rivali sono state egualmente tartassate questa settimana dal giudice sportivo.

Daniele Neiva

A seguito della partita di Crescentino del 25 aprile (il referto arbitrale non era giunto in tempo la settimana scorsa) la reazione Bordetto espulso dal terreno di gioco è stata squalificata per due domeniche (una l'ha già scontata con il Gravellona) mentre il centrocampista Neiva e lo «stopper» Davanzo sono stati fermati per un turno per recidività in ammonizioni. La partita di Fara diventa quindi insidiosa per gli azzurri considerate le simultanee assenze del perno difensivo e dell'accoppiata di centrocampo.

Ma se la Cossatese piange anche il Gozzano non ride. Contro un Bollengo ormai fuori giro, ma pur sempre pericoloso per le sue impennate d'orgoglio, i rossoblù dovranno sopperire alle mancanze degli squalificati Guglielminetti e Fusaro, il «tandem» d'attacco che nelle ultime due partite si è rivelato micidiale.

Ed essendo l'incontro di domenica determinante per i lacuali (giocando in casa devono assolutamente inanellare i due punti in palio) il potenziale offensivo della compagine di Mastrini potrebbe enormemente risentirne contro una difesa arcigna come quella canavesana.

Insomma, fino all'ultimo il campionato di Promozione tiene con il fiato sospeso i sostenitori delle due rivali.

Maurizio Alfisi

La società milanese alla ricerca di nuovi calciatori

L'Inter sta spiando i biellesi

Visionati due giocatori della Biellese e uno della Valle Cervo

BIELLA — Due giocatori della Biellese e uno della Valle Cervo sono stati «visionati» l'altro giorno dall'Inter. Sono Roberto Brovarone, 17 anni, «libero» della squadra bianconera; Andrea Gariazzo, classe 1965, uno degli elementi di maggior spicco della formazione «allievi», e Roberto Ottin Bocat, 17 anni, di Andorno Micca, portiere della «Under 20» della società valligiana.

I tre giocatori sono stati inseriti in una formazione comprendente altri giovani atleti provenienti da varie società italiane, che ha giocato una partitella amichevole con la squadra «allievi» dell'Inter.

In particolare, avrebbe favorevolmente impressionato i tecnici della squadra milanese il portiere della Valle Cervo, che probabilmente verrà sottoposto a un altro «provino». Attualmente il ragazzo frequenta l'Istituto tecnico per geometri di Biella.

Per quanto riguarda Brovarone, che già era stato osservato in azione a Biella da Fabio Capello, del Milan, e Gariazzo, pare che il «provino» sia andato altrettanto bene. Forse nei prossimi giorni si potrà conoscere qualcosa di più circa il futuro dei due «gioielli» della Biellese.

m. al.

Pallavolo alle ultime battute

BIELLA — Il campionato di pallavolo di C2 è alle ultime battute. Nel girone salvezza, come è noto, sono impegnate due squadre biellesi: il Giletti Vallemosso e lo Splendor Bandini di Cossato. Il Vallemosso, che pareva in grado di evitare la retrocessione, dopo due vittorie abbastanza nette è incappato in altrettante sconfitte, di cui l'ultima, con l'Orgilia, avrebbe potuto essere evitata.

In questo modo, pur non correndo seri pericoli, non ha ancora conquistato la «matematica certezza» di salvarsi. La gara con l'Orgilia era iniziata bene per il Giletti, che aveva vinto alla grande il primo set: 15 a 2. (m. al.)

Tessiana basket al torneo di Alba

BIELLA — La Tessiana ha ripreso l'attività in vista della partecipazione ad un torneo organizzato dal Giornalino di Alba, la cui squadra è stata promossa in C1.

La manifestazione prenderà il via nella prossima settimana. E' prevista la costituzione di due gironi, ognuno formato da quattro squadre, con incontri di andata e ritorno. Le partite si svolgeranno con cadenza bisettimanale. Le semifinali e le finali si svolgeranno in un «concentramento» ad Alba. (m. al.)

HOTEL
PALADINI
DANCING
Casello di Carisio

Sabato 8 maggio
SERATA DI CABARET CON
ZUZZURRO
e
GASPARE
Prenot. tavoli tel. 0161/97.228

DAL 19/4 AL 8/5 FINALMENTE

BENZINA GRATIS
mantenendo i prezzi speciali l'electronic market
Vi offre per ogni 100'000 lire di acquisti un buono benzina di 3 litri.
TV COLOR - HI FI - ELETTRODOMESTICI - FOTOGRAFIA - AUTORADIO - RISCALDAMENTO - RADIO REGISTRATORI - VIDEO REGISTRAZIONE - CAMPEGGIO E GIARDINAGGIO - HOBBYSTICA E FAI DA TE - ACCESSORI BAGNO - LAMPADARI - BICICLETTE -
electronic market
CENTRO ACQUISTI S. GIACOMO DI MASSERANO - tel. (015) 93978
D.l. n. 109 del 8-4-82

Comunicato delle
PELLICCERIE MAUCCI
Noi non saremo presenti all'Expo 82 ma, nei nostri negozi nella centralissima
Via Italia al n. 13 di BIELLA
e in
Via Mazzini al n. 21 di COSSATO
vi sarà un'esposizione di pellicce e modelli '82/83 a prezzi scontatissimi
Con un acconto di 100 o 200 mila potrai prenotare il tuo sogno per il prossimo inverno
A chi prenoterà una pelliccia o un giaccone di pelliccia verrà regalata una gonna o un pantalone in pelle o renna o un collo in pelliccia
In questo periodo ai capi in pelle e renna pratichiamo uno sconto eccezionale del 30%
PELLICCERIE MAUCCI
a COSSATO
in Via Mazzini n. 21 - Tel. 015/93.824
e a BIELLA
in Via Italia n. 13 - Tel. 015/23.143.
Comunicazione effettuata al Municipio di Cossato il 5-4-82, protocollo 53717

Un tocco di classe che valorizza il tuo ambiente...

Camera 800
Arredamenti d'Arte
Mobili in Stile
EMANUELE PACUCCI
BIELLA, VIA MILANO, 129 (CHIAVAZZA) - TELEFONO (015) 26.921
Progetta - Crea - Arredo